REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LIII | BARI, 21 LUGLIO 2022 | **n. 82**



Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 luglio 2022, n. 298
Commissione Consultiva Regionale per la Bonifica e l'Irrigazione - art. 39, comma 4, della Legge Regionale n. 4 del 13 marzo 2012. 45764

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 6 luglio 2022, n. 458
P.S.R. Puglia 2014/2022 - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici".
Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 148 del 17.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.
Rettifica al 14° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti. 45767

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 6 luglio 2022, n. 459
P.S.R. Puglia 2014/2022 - Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione danni al patrimonio forestale causati da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici".
Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 144 del 10.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.
Rettifica 5° ELENCO DI CONCESSIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE ALL'AIUTO. 45773

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 12 luglio 2022, n. 462
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze". Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).
Beneficiario: GES.FOR. - ASSOCIAZIONE SENZA SCOPO DI LUCRO. CUP: B94D22000910009.
Domanda di sostegno n. 84250002080.
Inammissibilità agli aiuti progetti: Impresa Agricola di Qualità (IAQ) 3° e 4° edizione - BARI.
Concessione degli aiuti progetti: Impresa Agricola di Qualità (IAQ) 1° e 2° edizione BARI. 45779

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 12 luglio 2022, n. 463
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione

professionale e acquisizione di competenze". Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).
Beneficiario: Scuola Professionale Giacomo Rousseau S.r.l. . CUP: B84D22001600009.
Domanda di sostegno n. 84250005356.
Inammissibilità agli aiuti progetti: AZIENDA AGRICOLA MULTI-TASKING - Martina Franca (TA) e TECNOLOGIE IN CAMPO - Latiano (BR).
Concessione degli aiuti progetto: IMPRENDITORI AGRICOLI SOSTENIBILI - Mesagne (BR). 45796

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 12 luglio 2022, n. 465
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze". Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).
Beneficiario: PROGRAMMA SVILUPPO ASSOCIAZIONE. CUP: B64D22001120009.
Domanda di sostegno n. 84250001850.
Inammissibilità agli aiuti progetti: GR.E.A.T. - Green Entrepeneur and Agricolture Training - Galatina (LE) - EVERGREEN - Galatina (LE) - BIO.CREA - Biologico per la Competitività e Redditività Agricola - Crispiano (TA) - Impresa GREEN TRAINING - Galatina (LE).
Concessione degli aiuti progetto: V.I.T.E (Valorizzare l'Innovazione e le Tecnologie Enologiche) - Francavilla Fontana (BR). 45813

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 14 luglio 2022, n. 478
P.S.R. Puglia 2014/2022 - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici".
Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 148 del 17.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.
17° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti. 45831

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 7 luglio 2022, n. 239
VAS-1903- REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati relativa al piano denominato: "Ritipizzazione dei suoli distinti in catasto al Fg. n.81/A p.lle 206-208-209-647. Istanza presentata dal signor Baldacci." Autorità procedente: Comune di Bari (BA). 45842

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 13 luglio 2022, n. 247
ID VIA 658 - Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR) per il Progetto strategico integrato di potenziamento della connessione ecologica e di miglioramento della qualità della fruizione turistica sostenibile tra il Parco delle Dune Costiere e il Parco archeologico e naturale di Santa Maria d'Agnano.
Proponente: Comune di Ostuni (BR). 45847

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 14 luglio 2022, n. 154
Legge regionale 6 giugno 2017, n. 21 "Promozione della coltivazione della canapa per scopi produttivi e ambientali", art. 4 'Criteri per la concessione dei contributi' - Avviso pubblico per la presentazione di "Progetti di ricerca ed innovazione e interventi a carattere pilota" - Prenotazione di obbligazione giuridica, di accertamento e di spesa non perfezionata. 45990

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 14 luglio 2022, n. 156
Deliberazione della Giunta regionale n. 534 del 24/03/2014. Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità". Modifica disciplinare di produzione ortaggi in radici, bulbi o tuberi-prodotto carota. 46048

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 14 luglio 2022, n. 157
OCM Vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" - Campagna 2022/2023. D.M. n. 3893 del 04 aprile 2019 e Decreto Direttoriale n. 0229300 del 20 maggio 2022 e successive modifiche e integrazioni. DDS n. 135 del 14/06/2022. Approvazione "Avviso per la presentazione delle domande di aiuto relative a progetti regionali e multiregionali".
Proroga termini per la presentazione dei progetti al 25 luglio 2022. 46067

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 14 luglio 2022, n. 1117
Repertorio Regionale delle Figure Professionali - inserimento nuove figure: "Responsabile del Coordinamento Tecnico - Organizzativo negli sport di squadra (TEAM MANAGER)" CODICE FIG. 487. 46071

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 14 luglio 2022, n. 1118
Approvazione degli standard formativi per la progettazione ed erogazione di corsi di breve durata afferenti alle competenze di base e competenze digitali. 46079

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELEGATO SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 15 luglio 2022, n. 695
AD n. 550/2022 Avviso Pubblico - Art. 4 L.R. n. 10/2021 - "Interventi a favore dei tutori volontari di minori stranieri non accompagnati". Proroga dei termini per la presentazione delle istanze. 46133

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELEGATO SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 18 luglio 2022, n. 698
Legge regionale 30 settembre 2004, N.15 e s.m.i. - Regolamento regionale 29 gennaio 2008, N.1 e s.m.i. - Avviso pubblico per la costituzione dell'Albo dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP). 46137

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 23 giugno 2022, n. 77
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4. - "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano", adottato con D.D. n. 12 del 7/5/2018 - BURP n. 68 del 17.05.2018.Comune di Monte Sant'Angelo - intervento "fornitura di n. 1 autobus per il servizio di TPL urbano del Comune di Monte Sant'Angelo " CUP: F70E19000010002 - MIR: A0404.37
Ammissione a finanziamento definitiva, liquidazione e pagamento del I acconto ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett. a) del Disciplinare. 46149

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 12 luglio 2022, n. 54
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 343/2022. Prescrizione di misure di eradicazione ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Polignano a Mare - Area delimitata di Monopoli. 46157

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 13 luglio 2022, n. 55
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 343/2022. Prescrizione di misure di eradicazione ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Monopoli - Area delimitata di Monopoli. 46171

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 14 luglio 2022, n. 56
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 343/2022. Prescrizione di misure di eradicazione ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Alberobello - Area delimitata Salento. 46189

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 14 luglio 2022, n. 57
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 343/2022. Prescrizione di estirpazione di piante infette da Xylella f. (art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201) in agro di Fasano-Area delimitata SALENTO. 46201

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 12 luglio 2022, n. 305
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Revoca per rinuncia dell'accreditamento a erogare i servizi al lavoro alla Scuola Edile CPT Sede di Brindisi (BR) - Via Pace Brindisina. 46216

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 19 luglio 2022, n. 324
Trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 1, comma 127 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234. Autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga per n. 4 lavoratori che operano in un'area di crisi industriale complessa. 46219

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 13 luglio 2022, n. 118
Autorizzazione allo scarico nel mare Adriatico, tramite condotta sottomarina, delle acque reflue effluenti dall'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di "Rodi Garganico". D.Lgs. n.152/2006 e L.R.n.18/2012. 46226

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 18 luglio 2022, n. 254
Mantenimento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio "Laboratorio Analisi Cliniche Dr.ssa Giuseppina Cellamare S.r.l." quale laboratorio generale di base - branca specialistica di Patologia Clinica, a seguito del trasferimento definitivo nell'ambito del comune di Taranto, dalla sede Via Nitti n. 93 alla via Ciro Giovinazzi n. 3 A/B/C/D ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. 46235

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 18 luglio 2022, n. 255
Art. 24, comma 5 della L. R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i.. Trasferimento dell'accreditamento istituzionale dell'ambulatorio medico "Studio Odontoiatrico Dott. Giuseppe Balice" ubicato in Bari alla via Moisè Maldacea n. 9 , per trasferimento della titolarità dall'autorizzazione all'esercizio dalla ditta individuale "Studio Odontoiatrico Dott. Giuseppe Balice" alla società "Studio Odontoiatrico Balice S.T.P. S.r.l.". 46241

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 5 luglio 2022, n. 139
Autorizzazione Unica (AU), ai sensi del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i. nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di competenza provinciale, alla costruzione e all'esercizio di:
- **un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, ad inseguitori monoassiali con sistema di accumulo (energy storage system), di potenza in DC pari a 6481,00 kW e potenza in AC pari a 5999 kW sito nel Comune di Taranto (TA) in località "San Cataldo", Zona Industriale;**
- **tre cabine di campo per la conversione dell'energia DC/AC ed elevazione bt/MT;**
- **tre cabine storage per una potenza di accumulo di 3500kW e capacità di 12600kWh; una cabina utente;**
- **un cavidotto interrato in MT per il trasferimento dell'energia dall'interno del campo fotovoltaico e dalle cabine di campo alla cabina di consegna;**
- **un impianto di rete per la connessione che prevede una cabina di consegna dell'energia alla rete di E.Distribuzione Spa ed una linea elettrica in cavo elicordato MT20kV in parte aerea ed in parte interrata per la connessione dell'impianto Cabina Primaria esistente AT/MT 150/20 KV "TARANTO MOLO".**

Società proponente Next Power Development Italia S.r.l., con sede legale in Milano alla via San Marco n.21, P.IVA 11091860962. 46250

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 17 giugno 2022, n. 212
D.lgs. 152/2006 e ss. mm.ii., L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. e L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. - Proroga della efficacia

della Determinazione Dirigenziale n. 201 del 01.12.2016 della Sezione autorizzazioni ambientali - Servizio Via Vinca - avente ad oggetto "Procedura di VIA. Opera per la realizzazione di parco eolico nel Comune di S.Paolo Civitate (FG) in località "Coppa de Totra"di potenza iniziale di progetto pari a 37,5 MW successivamente rimodulato a 5 aerogeneratori per una potenza di progetto pari a 12,5 MW, con infrastrutture connesse nel Comune di San Severo (FG)" - Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale. Proponente: Sud Energy Srl - sede legale Via Pellegrino Graziani, 1 - cap 71100 Foggia." 46276

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 17 giugno 2022, n. 213
D.lgs. 152/2006 e ss. mm.ii., L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. e L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. - Proroga della efficacia della Determinazione Dirigenziale n. 158 del 02.09.2016 avente ad oggetto "ID VIA Vinca n. 199 - Ferrovie del Sud Est s.r.l. progetto di elettrificazione 3KVcc della tratta Lecce Gagliano del Capo e della Linea Maglie Otranto. Procedura volontaria di Valutazione di impatto Ambientale (d.lgs 152/2006 e s.m.i., L. 241/1990 e s.m.i., L.R. n. 11/01 e s.m.i.". 46283

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 6 luglio 2022, n. 235
ID_6100. PSR Puglia PSR 2014-2020. M4/SM 4.1 "Intervento di realizzazione e manutenzione straordinaria di fabbricati rurali in agro di Altamura alla località "Masseria Ceraso Castelli" - Comune di Altamura (BA) - Proponente Ditta SCALERA Giacomo. Valutazione di Incidenza - livello I - fase di screening. 46289

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 8 luglio 2022, n. 244
ID VIA 749 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il progetto relativo alla "Perizia di Variante ai lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione dell'agglomerato di San Severo (Fg)" sito in agro di San Severo, Località Santo Spirito. Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a...... 46296

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2014-2022 19 luglio 2022, n. 110
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022.
Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese".
Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori".
Avviso approvato con DAdG n. 60/2022 (BURP n. 59/2022), modificato con DadG n. 93/2022 (BURP n. 73/2022).Differimento del termine per la compilazione dell'E.I.P. e per l'invio telematico. 46326

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI E COMUNE DI NOCI
Accordo di programma dei lavori "S.P. 239 "di Alberobello" Km 13+800. Risoluzione a rotatoria dell'intersezione con la S.C. in C.da Vecchio" approvato con deliberazione del Consiglio Metropolitano 22 aprile 2022, n. 38. 46330

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Ordinanza prot. 18 luglio 2022, n. 37780
Occupazione temporanea non preordinata all'esproprio di aree necessarie alla esecuzione dei lavori. .. 46333

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO
Decreto del Dirigente del 4° Settore Viabilità 14 luglio 2022, n. 6
Determinazione indennità di espropriazione provvisoria ed occupazione anticipata d'urgenza dei beni immobili. 46336

COMUNE DI TERLIZZI
Estratto deliberazione C.C. 14 giugno 2019

Approvazione definitiva Piano di Lottizzazione di Iniziativa Privata del Comparto C6-Lama Maddalena del PRG del Comune di Terlizzi. 46340

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 15 aprile 2022, n. 42
CUP - progetto: B39D19000090007 - Adesione Convenzione Consip spa - lotto 4 - cig 8098920037, relativa alla fornitura di personal computer portatili e/o tablet, a ridotto impatto ambientale e dei servizi connessi ed opzionali per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 26, legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'articolo 58, legge 23 dicembre 2000 n. 388 - id 2191, nell'ambito del Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020, progetto "CREATIVE@HUBS-Holistic networking of creative industries via hubs". CIG DERIVATO 8527481. 46341

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 11 maggio 2022, n. 58
CUP - progetto: B39D19000090007-Adesione Convenzione Consip spa - lotto 4 - cig 8098920037, relativa alla fornitura di personal computer portatili e/o tablet, a ridotto impatto ambientale e dei servizi connessi ed opzionali per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 26, legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'articolo 58, legge 23 dicembre 2000 n. 388 - id 2191, nell'ambito del Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020, progetto "CREATIVE@HUBS-Holistic networking of creative industries via hubs". CIG DERIVATO 8527481. Impegno di spesa. 46348

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA
Estratto bando di gara per l'appalto di Lavori di "Opere per il miglioramento del sistema di adduzione al comprensorio irriguo Minervino Alto". CIG 9286587E03. 46354

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO DEL GABINETTO 13 maggio 2022, n. 58
CUP B99J21016840009 - Indizione di avviso per il conferimento presso Direzione Amministrativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, che coadiuva la Struttura Speciale di Coordinamento Health Marketplace, di n. 1 incarico di Prestazione Professionale: "Profilo D - Esperto in progettazione e gestione di piattaforme informatiche" per l'espletamento di attività di supporto all'implementazione del progetto PUGLIA FISHLIFESTYLE "COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE PER MIGLIORARE LO STILE DI VITA DEL CONSUMATORE PUGLIESE, ATTRAVERSO IL MAGGIORE CONSUMO DEL PESCATO LOCALE". Misura 5.68 Misure a favore della commercializzazione (art. 68, Reg. UE n. 508/2014) Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020. Pubblicazione nuovo avviso pubblico. 46355

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 18 luglio 2022, n. 750
Concorsi pubblici per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 306 unità di cat. C, per vari profili professionali indetti con determinazione dirigenziale n. 1387/2021. Sostituzione componenti e segretari di commissione. 46373

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 luglio 2022, n. 252
Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2021-2024. Approvazione elenco dei Medici ammessi fuori contingente e senza borsa di studio ex art. 19, co. 5 bis, del D.L. 76 del 16 luglio 2020, convertito in legge 11 settembre 2020 e ss.mm.ii. 46377

ARESS PUGLIA
AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 3 POSTI DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE (CAT. D). 46382

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
"Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 12 posti di "Collaboratore amministrativo" cat. B3, posizione economica B3, presso l'Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro (ARPAL) - Puglia", Calendario prove preselettive. 46397

ASL BT
Procedura ad evidenza pubblica per la nomina dell'Amministratore Unico della società in house "Sanitaservice ASL BT srl". 46398

ASL TA
Sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina Psichiatria. 46402

ASL TA
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un contratto a tempo determinato di dirigente amministrativo da assegnare alla Struttura Complessa Area Gestione Risorse Economico - Finanziarie (A.G.R.E.F.) dell'Azienda Sanitaria Locale di Taranto ai sensi dell'art. 15 septies, comma 2, del D.Lgs. n. 502/1992. 46403

ASL TA
Avviso di procedura selettiva pubblica finalizzata alla nomina del Presidente dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) della ASL di Taranto. 46408

GAL ALTO SALENTO 2020
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 56 del 15 luglio 2022
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA
MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"
AZIONE 3 - "QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE DEL SETTORE TURISTICO DELL'ALTO SALENTO"
INTERVENTO 3.1 "PACCHETTO MULTIMISURA PER L'AVVIO E LO SVILUPPO DI SERVIZI A SUPPORTO DEL TURISMO LENTO E SOSTENIBILE"
Provvedimento di approvazione definitivo della graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento. 46414

GAL ALTO SALENTO 2020
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO N. 57 del 19 luglio 2022
Avviso Pubblico Azione 6 - "Innovazione sociale per il paesaggio"
Intervento 6.3 "Sostegno all'avviamento di imprese (start up) che attuano prodotti o servizi di innovazione sociale connesse alla gestione attiva del paesaggio"
Intervento 6.4 "Sostegno allo sviluppo del progetto d'impresa rivolto all'innovazione sociale"
Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno. 46418

GAL ALTO SALENTO 2020
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO N. 58 del 19 luglio 2022
Avviso Pubblico Azione 4 - "Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento"
Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"
Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno. 46421

GAL GARGANO
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 37 del 13 luglio 2022
AVVISO PUBBLICO SSL 2014-2020 - AZIONE 2 "GARGANO IMPATTO ZERO" - INTERVENTO 2.6 "SENTIERI DI INCONTRO - VALORIZZAZIONE DELLE FILIERE LOCALI". PROROGA TERMINI PRESENTAZIONE DOMANDE DI SOSTEGNO...... 46422

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE
DETERMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO N. 03/1.1 DEL 18/07/2022
PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - III PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVA ALL'AZIONE 1 "GRAVINE IN RETE: DALLE RETI DI INTERESSE ALLE RETI DI COMUNITA'" - Intervento 1.1 "LA RETE DELL'OSPITALITA' DEL PARCO RURALE DELLE GRAVINE"...... 46425

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE
DETERMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO N. 04/1.2 DEL 18/07/2022
PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - IV PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVA ALL'AZIONE 1 "GRAVINE IN RETE: DALLE RETI DI INTERESSE ALLE RETI DI COMUNITA'" - Intervento 1.2 "LA RETE DELL'ARTIGIANATO DI TRADIZIONE E DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DELLE GRAVINE". 46427

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE
DETERMINA DEL PRESIDENTE DEL GAL N. 06/1.3 DEL 18/07/2022
PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - VI PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVA ALL'AZIONE 1 "GRAVINE IN RETE:DALLE RETI DI INTERESSE ALLE RETI DI COMUNITA'" - Intervento 1.3 "LA RETE DEL CIBO: IL PAESAGGIO ALIMENTARE DELLE GRAVINE". 46429

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE
DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 10/4.3 DEL 18/07/2022
PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - X PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVA ALL'AZIONE 4 "IL CIRCUITO DELLA BELLEZZA E DELL'INCLUSIONE" Intervento 4.3 "BENESSERE E ACCOGLIENZA IN GRAVINA" 46431

GAL VALLE DELLA CUPA
Riapertura dei bandi per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla misura 19 - sottomisura 19.2 PSR PUGLIA 2014-2020:
- Intervento 2.1 - Pacchetto multi misura rivolto alle aziende agricole per l'avvio e la realizzazione di attività multifunzionali;
- Intervento 2.2 – Pacchetto multi misura per l'avvio di nuove pmi extra agricole

- Intervento 2.3 - Sviluppo di servizi di accoglienza e ospitalità per rafforzare l'offerta turistica sostenibile e responsabile...... 46433

Avvisi

REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
Avvio fase di consultazione pubblica ex art.14 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 ess.mm.ii. nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica coordinata con il PAUR e comprensiva di Valutazione d'incidenza, per la realizzazione del Piano di Sviluppo del Nardò Technical Center in variante agli strumenti urbanistici dei comuni di Nardò e Porto Cesareo mediante Accordo di programma ex art. 34 del D.Lgs. 267/2000..... 46435

COMUNE DI BARI
AVVISO DI PROROGA SCADENZA TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI AREE EDIFICABILI UBICATE NELL'AREA P.I.P. DI SANTA CATERINA - BARI - PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE PRODUTTIVE AD USO ARTIGIANATO - COMMERCIO - DEPOSITO...... 46436

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA
Provvedimento n. 38/22b/PAG del 12 luglio 2022. Autorizzazione al pagamento delle indennità depositate...... 46438

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Pubblicazione Determinazione n. 449 del 11 luglio 2022 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni. Ordinanza di deposito delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea ai sensi dell'art. 26- comma 1 del DPR n.327/2001 e s.m. da corrispondere in favore delle ditte non concordatarie. 46441

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Pubblicazione Determinazione n. 469 del 15 luglio 2022 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni. Ordinanza di deposito integrativa per le indennità definitive di asservimento ed occupazione temporanea non preordinata all'esproprio...... 46447

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Pubblicazione Determinazione n. 471 del 15 luglio 2022 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni. Ordinanza di deposito integrativa per le indennità definitive di asservimento ed occupazione temporanea non preordinata all'esproprio...... 46452

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 luglio 2022, n. 298

Commissione Consultiva Regionale per la Bonifica e l'Irrigazione - art. 39, comma 4, della Legge Regionale n. 4 del 13 marzo 2012.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO il comma 1 dell'art. 39 della Legge Regionale n. 4 del 13 marzo 2012 il quale prevede "E' istituita presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Servizio Agricoltura quale organo consultivo della Giunta regionale, la Commissione Consultiva per la Bonifica e l'Irrigazione, avente la funzione di esprimere pareri e formulare proposte per l'attuazione della presente legge e su tutti gli argomenti di interesse generale dei Consorzi, concernenti le attività istituzionali dei Consorzi stessi. Ai componenti della Commissione non è riconosciuto alcun compenso e/o rimborso spese."

VISTO il comma 4 del medesimo articolo che prevede la costituzione della Commissione come di seguito indicato e la sua nomina da parte del Presidente della Regione:

- **a)** assessore regionale alle Risorse agroalimentari o un suo delegato, che la presiede;
- **b)** un rappresentante del soggetto gestore del servizio idrico integrato;
- **c)** tre rappresentanti dei Consorzi di Bonifica nella persona dei direttori, designati dall'Unione regionale bonifiche allo scopo di garantire la partecipazione delle diverse aree territoriali;
- **d)** un rappresentante dell'Unione regionale delle bonifiche, in considerazione del ruolo di coordinamento regionale che l'unione svolge nei confronti dei Consorzi associati;
- **e)** quattro componenti designati dalle organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative sul piano nazionale;
- **f)** tre componenti designati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori, maggiormente rappresentative sul piano nazionale;
- **g)** un componente ciascuno, designato dalle delegazioni regionali dell'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) e dell'Unione delle Province d'Italia (UPI);
- **h)** un rappresentante ciascuno dell'Ordine dei dottori agronomi e forestali, degli ingegneri esperti in materia idraulica e dei geologi.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.156 del 10 marzo 2014 di costituzione, ai sensi della L.r. 13 marzo 2012 n. 4 Art. 39 co. 4 della commissione consuntiva regionale per la bonifica e l'irrigazione, e del successivo DPGR n. 194 del 1 aprile 2015 di sostituzione del componente designato dalla FILBI UIL – UILA Puglia nella commissione consuntiva regionale;

VISTA la nota prot. n. AOO/036_000899 del 25 gennaio 2022 con la quale, è stato chiesto a tutti gli Enti interessati la conferma e/o la diversa designazione del proprio rappresentante in seno alla commissione consultiva.

VISTA la successiva nota prot. n. AOO/036_0005654 del 02 maggio 2022 con la quale, è stato chiesto all' ANCI, UPI e all'Ordine degli Ingegneri la conferma e/o la diversa designazione del proprio rappresentante in seno alla commissione consultiva.

Tenuto conto dell'arco temporale intercorso, preso atto delle comunicazioni pervenute dagli Enti interessati

e ritenendo pertanto di procedere alla costituzione della commissione consuntiva regionale alla luce degli opportuni aggiornamenti

DECRETA

ART. 1 - E' costituita, ai sensi dell'art. 39, comma 1, della Legge Regionale n. 4 del 13 marzo 2012, la Commissione Consultiva Regionale per la Bonifica e l'Irrigazione chiamata ad esprimere parere, obbligatorio e non vincolante, in ordine alle proposte di:

a) piano regionale per la Bonifica e l'irrigazione;
b) delimitazione dei comprensori di bonifica e fusioni di consorzi;
c) piani generali di bonifica e di tutela del territorio rurale;
d) piani di classifica per il riparto degli oneri e delle spese di gestione consortile;
e) delimitazione dei perimetri consortili.

ART. 2 - Viste le designazioni pervenute dagli Enti ed Organismi individuati dalla L.R. 4/2012, art. 39, sono nominati componenti della Consulta:

1) l'assessore regionale pro-tempore alle Risorse agroalimentari Dott. Donato Pentassuglia, che la presiede, o suo delegato pro-tempore nella persona del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambiente Dott. Gianluca Nardone;

2) tre rappresentanti dei Consorzi di Bonifica nella persona dei direttori, designati dall'Unione regionale bonifiche:
   - Dott. Francesco Santoro, e-mail: francesco.santoro@bonificacapitanata.it, Pec: consorzio@pec.bonificacapitanata.it;
   - Dott. Pietro De Simone Pec: cbta.bari@pec.terreapulia.it;
   - Dott. Vito Caputo, e-mail: info@bonificaugento.it, Pec:protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it;

3) un rappresentante del soggetto gestore del servizio idrico integrato:
   - Ing. Gianluigi Fiori, pec: acquedotto.pugliese@pec.aqp.it;

4) un rappresentante dell'Unione regionale delle bonifiche, in considerazione del ruolo di coordinamento regionale che l'unione svolge nei confronti dei Consorzi associati
   - Dott. Geol. Alfredo Pitullo, e-mail: alfredo.pitullo@bonificacapitanata.it, e-mail: urbi@anbipuglia.it;

5) quattro componenti designati dalle organizzazioni professionali agricole:
   - Dott. Pietro Piccioni, e-mail: pietro.piccioni@coldiretti.it pec: puglia@pec.coldiretti.it; pec: puglia@pec.coldiretti.it, in rappresentanza della Federazione Regionale Coltivatori Diretti;
   - Avv. Antonello Bruno pec: bruno.antonello@coabrindisi.legalmail.it pec: studiolegalebrunoantonello@gmail.com, pec: pec@pec.confagricolturapuglia.com e-mail: puglia@confagricoltura.it, in rappresentanza della Confagricoltura Puglia;
   - Sig. Angelo Miano, e-mail: a.miano@cia.it, e-mail: f.catapano@cia.it, puglia@cia.it, in rappresentanza della Confederazione Italiana Agricoltori Puglia;
   - Sig. Battista Tommaso e-mail: tommaso.battista@copagri.it, pec: copagripuglia@pec.it mail: puglia@copagri.it, in rappresentanza della Copagri Puglia;

6) tre componenti designati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori, maggiormente rappresentative sul piano nazionale:

- Sig. Antonio Gagliardi e-mail: antonio.gagliardi@flai.it, e-mail: regione@puglia.cgil.it, in rappresentanza della CGIL;
- sig. Paolo Frascella e-mail: paolo.fascella@cisl.it, e-mail: usr.puglia@cisl.it, puglia@cisl.it, in rappresentanza della CISL;
- Sig. Cataldo Salvato e-mail: segreteria@pec.uil.it, in rappresentanza della UIL;

7) il componente dell'Unione delle Province d'Italia (UPI):
   - Dott. Antonio Matarrelli, email: segreteria.presidenza@provincia.brindisi.it.

8) un rappresentante ciascuno dell'Ordine dei dottori agronomi e forestali, degli ingegneri esperti in materia idraulica e dei geologi:
   - Dott. Agr. Oronzo Antonio Milillo, pec: o.milillo@epap.conafpec.it
     e-mail: oronzomilillo@ge-mail.com,
     e-mail: info@agronomiforestali.it, in rappresentanza dell'ordine dei Dottori Agronomi e Forestali;
   - Dott. Geol. Vincenzo Tanzarella, pec: geol.tanzarella@sicurezzapostale.it, e-mail: info@geologipuglia.it, in rappresentanza dell'Ordine dei Geologi.

ART. 3 - Le funzioni di segreteria della Commissione sono svolte dal Servizio Irrigazione, Bonifica e Gestione della Risorsa Acqua.

ART. 4 - Ai Componenti della Commissione non spetta alcun compenso e/o rimborso spese.

ART. 5 - I componenti della Commissione come designati all'articolo 1, provvederanno a presentare la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000, per dichiarare, sussistendone i presupposti di diritto e di fatto, di non versare in alcuna delle situazioni di incompatibilità e la dichiarazione sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, previste dalla vigente normativa.

ART. 6 - Di dare atto che il Servizio Irrigazione, Bonifica e Gestione della Risorsa Acqua della Sezione Risorse Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, è incaricato della esecuzione del presente provvedimento.

ART. 7 - I rappresentanti: dell'ANCI e dell'Ordine degli Ingegneri, saranno nominati non appena perverrà la relativa designazione dagli organismi interessati.

ART. 8 - Dal presente decreto non derivano oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

ART. 9 - Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP e sul sito Web istituzionale regionale nella Sezione Amministrazione Trasparente.

Bari, addì 14 luglio 2022

EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 6 luglio 2022, n. 458

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici".

Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 148 del 17.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.

Rettifica al 14° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D. Lgs.7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. Codice dell'amministrazione digitale;

VISTO Il Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 Giugno 2008 "Principi e Linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia ";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA"- approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0"- approvazione atto di Alta Organizzazione;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 22 del 21/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione dell'atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0" ;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11.10.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022 al Prof. Gianluca Nardone;

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura";

RILEVATO che, tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia 2014/2020 emanati dall'Autorità di Gestione.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali;

VISTA la Determina dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 429 del 29/06/2022 con la quale è stato conferita la responsabilità delle Sottomisure 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali", 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamita naturali ed eventi catastrofici" e 8.4 "Sostegno ad interventi di ricostituzione del patrimonio forestale danneggiato dagli incendi, da calamita naturali ed eventi catastrofici" – posizione parificata a P.O. di tipologia D al Dott. Agr. Catalano Nicola.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Sottomisura 8.4 dott. Agr. Nicola Catalano in qualità di Responsabile del Procedimento, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;:

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la DGR n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma

di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412";

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25.01.2017 che approva la modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 27.07.2017 C(2017) n. 5454, che approva l'ulteriore modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31.10.2017 C(2017) n. 7387 che approva le modifiche "terremoto";

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 5917 del 06.09.2018 che approva l'ultima modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015;

VISTE le ulteriori Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 3154 del 05/05/2017, e C(2019) 9243 del 16/12/2019 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (Ue) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che "modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento";

VISTO il Regolamento 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai Regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE)

2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTA la versione vigente n. 12.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2021) 7246 del 30.9.2021;

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTA la Determinazione Autorità di Gestione n. 194 del 08.04.2021 - Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4,8.5 e 8.6 - Disposizioni Procedurali: modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno;

VISTA la Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 144 del 10.07.2017, pubblicata nel BURP n. 86 del 20.07.2017**,** con la quale è stato pubblicato l'Avviso per la sottomisura 8.4.

VISTA la DAdG n. 217 del 25.10.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 124 del 2.11.2017, con la quale sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, previamente condivise con gli

Enti competenti al rilascio dei Pareri/Titoli Abilitativi necessari all'esecuzione degli interventi stessi.

VISTA la DAdG n.363 del 25.10.2019 di Adozione check list di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle check list approvate con DAdG n.9 del 31.01.2019.

VISTA la D.G.R. 21.03.2017, n. 360 Indicazioni Tecniche per gli interventi forestali e selvicolturali nei siti Natura 2000.

VISTA la D.G.R. 24.07.2018, n. 1362 Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006.

VISTO l'espletamento della procedura relativa alle Linee Guida per l'attuazione degli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa relativa agli Aiuti di Stato, come da nota del Direttore di Dipartimento AOO_001/PROT. 22/02/2019 – 0000589.

CONSIDERATO che tramite la Determina della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'agricoltura n.172 del 04.03.2022, veniva concesso per un aiuto complessivo di €. 194.268,74 nell'ambito del P.S.R. Puglia 2014/2022 – Misura 8- Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici". Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 148 del 17.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.

RITENUTO necessario modificare l'importo già individuato con la DDS n.172 del 04.03.2022 per la ditta Nuzzaco Vincenzo da € 13.696,07 ad € 11.799,11 a causa della rideterminazione della voce di costo OF 09.03 *(valore commerciale della legna..)*, calcolata precedentemente per mero errore materiale così come dichiarato dal tecnico incaricato dalla stessa ditta nella nota di risposta datata 23.10.2018 (prot. n.75285) ai chiarimenti richiesti da questo Dipartimento.

Tutto ciò premesso, si propone

- **di rettificare** l'importo già concesso con DDS n.172 del 04.03.2022 di € 194.268,74 con l'importo di € 192.371,78 ;
- **di confermare** quant'altro previsto dalla DDS n.172 del 04.03.2022 e nel rispettivo Allegato;
- **di incaricare** il Responsabile del Procedimento della Sottomisura 8.3 a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), il presente provvedimento di concessione agli aiuti al soggetto beneficiario "Nuzzaco Vincenzo," in sostituzione della DDS n.172 del 04.03.2022 che, secondo le modalità e i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019, dovrà esprimere formale accettazione della nuova concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento della Sottomisura 8.3
Dott. Agr. Nicola Catalano

Visto il Responsabile di Raccordo delle Misure Forestali

Ing. Alessandro De Risi

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal responsabile del Procedimento della Sottomisura 8.3;

Vista la sottoscrizione da parte del precitato Responsabile alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate.
- **di rettificare** l'importo già concesso con DDS n.172 del 04.03.2022 di € 194.268,74 con l'importo di € 192.371,78 ;
- **di confermare** quant'altro previsto dalla DDS n.172 del 04.03.2022.
- **di incaricare** il Responsabile del Procedimento della Sottomisura 8.3 a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), il presente provvedimento di concessione agli aiuti al soggetto beneficiario ""Nuzzaco Vincenzo", in sostituzione della DDS n.172 del 04.03.2022 che, secondo le modalità e i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019, dovrà esprimere formale accettazione della nuova concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi.

- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - sarà pubblicato nel sito regionale: http://psr.regione.puglia.it;

  è adottato in originale ed è composto da n. 6 (sei) facciate vidimate e timbrate, da un allegato "A" composto da n. 1 (una) facciata vidimato e timbrato

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Dott. ssa Mariangela Lomastro

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

Allegato "A" alla DD n. 458 del 06.07.2022

Avviso Pubblico per la presentazione delle DDS - D.A.G. n. 148 del 17.07.2017 , BURP n. 86 del 20.07.2017

Misura 8 - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed interventi catastrofici"

Rettifica del 14° Elenco di concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti

ANAGRAFICA

N.	DITTA	D.d.S.	C.U.P.	n. registro aiuti di Stato (Sian Cor)	Vercor	Importo lavori pari al 100% della spesa ammessa	Spese generali nella misura massima del 12% dell'importo lavori	IVA (se dovuta)	AIUTO PUBBLICO	Superficie di intervento (HA)
1	**NUZZACO VINCENZO**	54250700462	B11J22000010008	1288414	17635464	€ 10,534.92	€ 1,264.19		**€ 11,799.11**	4.4
2	**SOC.COOP. PESCHICI ET LAVORA**	54250698476	B31J22000050008	1288506	17554673 17554690	€ 161,225.60	€ 19,347.07		**€ 180,572.67**	20
			Importo totale						**€ 192,371.78**	**24.4**

il responsabile della sottomisura 8.4

dott. agr.Nicola Catalano

La Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Ccomunitari per l'agricoltura

dott.ssa Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 6 luglio 2022, n. 459

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione danni al patrimonio forestale causati da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici".

Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 144 del 10.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.

Rettifica 5° ELENCO DI CONCESSIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE ALL'AIUTO.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D. Lgs.7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. Codice dell'amministrazione digitale;

VISTO Il Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 Giugno 2008 "Principi e Linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA"- approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0"- approvazione atto di Alta Organizzazione;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 22 del 21/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione dell'atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0" ;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11.10.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022 al Prof. Gianluca Nardone;

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura";

RILEVATO che, tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia 2014/2020 emanati dall'Autorità di Gestione.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali;

VISTA la Determina dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 429 del 29/06/2022 con la quale è stato conferita la responsabilità delle Sottomisure 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali", 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamita naturali ed eventi catastrofici" e 8.4 "Sostegno ad interventi di ricostituzione del patrimonio forestale danneggiato dagli incendi, da calamita naturali ed eventi catastrofici" – posizione parificata a P.O. di tipologia D al Dott. Agr. Catalano Nicola.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Sottomisura 8.3 dot. Agr. Nicola Catalano in qualità di Responsabile del Procedimento, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;:

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione

di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la DGR n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412";

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25.01.2017 che approva la modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 27.07.2017 C(2017) n. 5454, che approva l'ulteriore modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31.10.2017 C(2017) n. 7387 che approva le modifiche "terremoto";

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 5917 del 06.09.2018 che approva l'ultima modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015;

VISTE le ulteriori Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 3154 del 05/05/2017, e C(2019) 9243 del 16/12/2019 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (Ue) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che "modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento";

VISTO il Regolamento 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai Regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTA la versione vigente n. 12.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2021) 7246 del 30.9.2021;

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTA la Determinazione Autorità di Gestione n. 194 del 08.04.2021 - Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4,8.5 e 8.6 - Disposizioni Procedurali: modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno;

VISTA la Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 144 del 10.07.2017, pubblicata nel BURP n. 86 del 20.07.2017**,** con la quale è stato pubblicato l'Avviso per la sottomisura 8.4.

VISTA la DAdG n. 217 del 25.10.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 124 del 2.11.2017, con la quale sono state

approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei Pareri/Titoli Abilitativi necessari all'esecuzione degli interventi stessi.

VISTA la DAdG n. 112 del 10.05.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 68 del 17.05.2018, avente a oggetto l'*Approvazione della graduatoria delle domande risultate ricevibili, individuazione delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali*, successivamente modificata ed integrata con la DAdG n.127 del 6.06.2018 e con la DAdG n.128 del 7.06.2018.

VISTA la DAdG n.363 del 25.10.2019 di Adozione check list di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle check list approvate con DAdG n.9 del 31.01.2019.

VISTA la D.G.R. 21.03.2017, n. 360 Indicazioni Tecniche per gli interventi forestali e selvicolturali nei siti Natura 2000.

VISTA la D.G.R. 24.07.2018, n. 1362 Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006.

VISTO l'espletamento della procedura relativa alle Linee Guida per l'attuazione degli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa relativa agli Aiuti di Stato, come da nota del Direttore di Dipartimento AOO_001/PROT. 22/02/2019 – 0000589.

CONSIDERATO che tramite la Determina della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'agricoltura n.42 del 31.01.2020, veniva concesso per Ciuffreda Antonella, Soc. Coop. Ecol Forest, Lauriola Carmine, Cappelli Rocco Alessandro, Naquellari Elsa, Ruggieri Michelina e Soc. Agr. F.lii Picciuto, un aiuto complessivo di € 783.461,82 nell'ambito del P.S.R. Puglia 2014/2022 – Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione danni al patrimonio forestale causati da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici". Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 144 del 10.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017**.**

RITENUTO necessario modificare l'importo già individuato con la DDS n.42 del 31.01.2020 per la Soc. Coop. Ecol Forest da € 297.856,25 ad € 272.051,45, in quanto la ditta stessa tramite prot.n.166/2021 del 24.09.2021, ha comunicato di avere rinunciato all'acquisto di un modello di Drone, scelto in fase di partecipazione e risultante più in produzione.

Tutto ciò premesso, si propone

- **di rettificare** l'importo già concesso con DDS n n.42 del 31.01.2020 di € 297.856,25 con l'importo di € 272.051,45;
- **di confermare** quant'altro previsto dalla DDS n n.42 del 31.01.2020 e nel rispettivo Allegato;
- **di incaricare** il Responsabile del Procedimento della Sottomisura 8.3 a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), il presente provvedimento di concessione agli aiuti al soggetto beneficiario "Soc. Coop. Ecol Forest," in sostituzione della DDS n n.42 del 31.01.2020 che, secondo le modalità e i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019, dovrà esprimere formale accettazione della nuova concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né

a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento della Sottomisura 8.3
Dott. Agr. Nicola Catalano

Visto il Responsabile di Raccordo delle Misure Forestali

Ing. Alessandro De Risi

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal responsabile del Procedimento della Sottomisura 8.3;

Vista la sottoscrizione da parte del precitato Responsabile alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate.
- **di rettificare** l'importo già concesso con DDS n.42 del 31.01.2020 di € 297.856,25 con l'importo di € 272.051,45;
- **di confermare** quant'altro previsto dalla DDS n. n.42 del 31.01.2020.
- **di incaricare** il Responsabile del Procedimento della Sottomisura 8.3 a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), il presente provvedimento di concessione agli aiuti al soggetto beneficiario ""Soc. Coop. Ecol Forest", in sostituzione della DDS n.42 del 31.01.2020 che, secondo le modalità e i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019, dovrà esprimere formale accettazione della nuova concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - sarà pubblicato nel sito regionale:http://psr.regione.puglia.it;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 6 (sei) facciate vidimate e timbrate, da un allegato "A" composto da n. 1 (una) facciata vidimato e timbrato.

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Dott.ssa Mariangela Lomastro

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

Allegato A alla D.D. n. 459 del 06.07.2022

rettifica 5° ELENCO DI CONCESSIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE ALL'AIUTO

Avviso Pubblico per la presentazione delle DDS - (D.A.d.G.) n. 144 del 10.07.2017 , BURP n. 86 del 20.07.2017
Misura 8 - Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed interventi catastrofici"

N.	DITTA	D.d.S.	C.U.P.	n. registro aiuti di Stato	AIUTO PUBBLICO
1	CAPPELLI ROCCO ALESSANDRO	54250677819	B18H20000060008	R-602375	€ 64,184.68
2	CIUFFREDA ANTONELLA	54250673743	B55E20000020008	R-602376	€ 23,917.30
3	LAURIOLA CARMINE	54250671127	B55E20000030006	R-602377	€ 102,364.14
4	NAQUELLARI ELSA	54250713499	B58H20000040008	R-602373	€ 60,964.93
5	RUGGIERI MICHELINA	54250709463	B78H20000040008	R-602378	€ 46,660.71
6	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI PICCIUTO	54250708622	B88H20000040008	R-602379	€ 187,513.81
7	SOCIETA' COOPERARIVA ECOL FOREST	54250708838	B88H20000050006	R-602377	€ 272,051.45
			Importo totale		€ 757,657.02

il responsabile sottomisura 8.4
Dott. Agr. Nicola Catalano

La Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Ccomunitari per l'Agricoltura
Dott.ssa Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 12 luglio 2022, n. 462

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze". Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).
Beneficiario: GES.FOR. - ASSOCIAZIONE SENZA SCOPO DI LUCRO. CUP: B94D22000910009.
Domanda di sostegno n. 84250002080.
Inammissibilità agli aiuti progetti: Impresa Agricola di Qualità (IAQ) 3° e 4° edizione - BARI.
Concessione degli aiuti progetti: Impresa Agricola di Qualità (IAQ) 1° e 2° edizione BARI.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modiche;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato conferito al Prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Puglia;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura

n. 478 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Giovanna D'Alessandro l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure di formazione, innovazione e cooperazione;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 163 del 25/02/2022 con la quale è stato conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Filomena Picca l'incarico di Responsabile di Misura 1 'Trasferimento di Conoscenze ed azioni di informazione ' ;
Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, dalla quale emerge quanto segue:
VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;
VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;
VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C (2015) 8412";

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021 e C(2021) 7246 del 30/09/2021 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016, successivamente modificata con DAG n. 1, n. 145, n. 171, n. 265/2017 e n. 193 del 12.09.2018;

VISTA la D.G.R. n. 1.801 del 07/10/2019, che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alle superfici e agli animali;

VISTA la scheda della Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" - Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze";

CONSIDERATO che:

- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 205 del 16/10/2017, pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/2017, così come modificata e integrata con DAG n. 252 del 20/11/2017, n. 299 del 18/12/2017 e n. 27 del 19/01/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno (DdS) – ai sensi della Sottomisura 1.1 del PSR 2014/2020 della Puglia;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 54 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione al fine di valutare i progetti di formazione e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 122 del 29/05/2018 è stato approvato l'elenco composto da n. 120 domande di sostegno ricevibili comprendenti n. **513** progetti formativi;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 14 del 06/02/2019, pubblicata nel BURP n. 18 del 14/02/2019, sono state attribuite ulteriori risorse finanziarie, pari ad €. 6.207.012,00, all'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Sottomisura 1.1, la cui dotazione finanziaria diventa complessivamente pari ad €. 10.207.013,00;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 184 del 20/06/2019 è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno dei progetti di formazione, comprendente in ordine di punteggio attribuito **n. 301** progetti, e l'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa di **n. 123** progetti con punteggio maggiore o uguale a 50;
- per effetto della predetta Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 184 del 20/06/2019 e della Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 209 del 03/07/2019 di rettifica, per n. 29 progetti, dello stato di ammissibilità all'istruttoria tecnico-amministrativa sono stati posti in uno stato di **"ammissibilità sospesa" n. 152** progetti con punteggio maggiore o uguale a 50, aventi destinatari finali i giovani insediati ai sensi della S.M. 6.1, a causa dei numerosi ricorsi pendenti davanti al TAR per la S.M 6.1, fattispecie che ha impedito di identificare la categoria di GIOVANI insediati;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 350 del 21/06/2021 sono stati ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa n. **152** progetti di formazione con punteggio conseguito maggiore o uguale a 50, presenti in graduatoria approvata con D.A.G. n. 184 del 20/06/2019, con lo stato di "ammissibilità sospesa", e destinati ai giovani agricoltori insediati ai sensi della sm. 6.1, collocati fino alla 273a posizione in graduatoria;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 438 del 27/07/2021 è stato differito al 30/08/2021 il termine di presentazione della documentazione prevista con D.A.G. n. 350 del 21/06/2021 precitata;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 490 del 30/08/2021 è stato ulteriormente differito al 20/09/2021 il termine di presentazione della documentazione prevista con D.A.G. n. 350 del 21/06/2021;

- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 129 del 11/02/2022 sono stati ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa ulteriori **26** progetti di formazione, come riportati nell'Allegato A alla D.A.G. n. 184 del 20/06/19 e ss.mm.ii., collocati dalla 276a posizione in graduatoria e fino all'ultima posizione 301 con punteggio decrescente da 48 a 40, riportati nell'Allegato "1", parte integrante della determinazione n. 129/2022;

VISTA la DDS n. 269 del 19 novembre 2020 avente ad oggetto *"Disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD (formazione a distanza) per gli interventi ammessi a finanziamento e differimento del termine per la conclusione dei corsi di formazione"* che disciplina la possibilità di ricorrere alla FAD SINCRONA nella misura del 100% consentendone l'utilizzo per tutta la durata dello stato di emergenza per epidemia da covid-19 e dunque fino al 31/03/2022;

VISTA la DDS n. 238 del 07/04/2022 che disciplina il ricorso alla FAD (formazione a distanza), per gli interventi ammessi a finanziamento con la S.M. 1.1 ed avviati successivamente al 31/03/2022;

VISTA la Domanda di sostegno n. 84250002080, presentata dal soggetto beneficiario GES.FOR. - ASSOCIAZIONE SENZA SCOPO DI LUCRO in data 27/01/2018, con la quale è stato richiesto un contributo pari ad **€. 199.489,50** ai sensi della S.M. 1.1, **per n. 4 progetti di formazione**;

VISTA l'istruttoria espletata sui 4 progetti di formazione così denominati:

1) Impresa Agricola di Qualità (IAQ) edizione 1 - BARI;
2) Impresa Agricola di Qualità (IAQ) edizione 2 - BARI;
3) Impresa Agricola di Qualità (IAQ) edizione 3 - BARI;
4) Impresa Agricola di Qualità (IAQ) edizione 4 - BARI;

VISTA la nota del 28/06/22 prot. n. 9422, con la quale sono stati comunicati, fra gli altri, i motivi ostativi all'accoglimento dei progetti di formazione *"IMPRESA AGRICOLA DI QUALITA' (IAQ) edizione 3° - IMPRESA AGRICOLA DI QUALITA' (IAQ) edizione 4° - BARI ",* ai sensi dell'art. 10bis della l. 241/90, per assenza della documentazione prevista dalla D.A.G. n. 350 del 21/06/21, ed a seguito della quale non sono pervenute controdeduzioni in merito;

CONSIDERATO altresì che:

- è stata acquisita in data 11/07/2022 la visura di vigenza sul soggetto beneficiario del presente provvedimento, da cui emerge che l'impresa non risulta essere in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (Comunicazione della Commissione 2014/C 249/01);
- il soggetto beneficiario del presente provvedimento non risulta essere presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti illegittimi, e incompatibili con il mercato interno, oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea a seguito di acquisizione della visura Deggendorf, dal Registro Nazionale degli Aiuti, in data 07/07/2022 n. VERCOR 19255748;
- per il soggetto beneficiario del presente provvedimento, risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (01/01/10-23/06/22), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono ai progetti presentati per la sottomisura 1.1, come si evince dalla visura aiuti n. VERCOR 19255742 del 07/07/2022;
- in data 08/07/2022 è stato acquisito il CUP n. B94D22000910009, codice che identifica il progetto d'investimento finalizzato a garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari;
- in data 15/03/22 è stato richiesto il DURC con prot. INPS_30385676, da cui si evince la regolarità contributiva del soggetto beneficiario del presente provvedimento;

RITENUTO necessario, per le motivazioni innanzi esposte, procedere alla concessione dell'aiuto della domanda di sostegno presentata e specificatamente a n. 2 progetti, contemplati nella stessa DdS, ai sensi dell'Avviso della SM. 1.1, si propone:

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;

• di approvare l'inammissibilità agli aiuti dei progetti di formazione denominati:

- *"IMPRESA AGRICOLA DI QUALITA' (IAQ) edizione 3° - BARI"*
- *"IMPRESA AGRICOLA DI QUALITA' (IAQ) edizione 4° - BARI",*

presentati ai sensi della SM 1.1, con Domanda di sostegno n. 84250002080, per un contributo richiesto di **€. 98.161,50** da parte di **GES.FOR. - ASSOCIAZIONE SENZA SCOPO DI LUCRO,** con sede in **BARI** alla **PIAZZA UMBERTO I 58, P.IVA / C. FISC. 05932560724,** per assenza della documentazione richiesta con D.A.G. n. 350 del 21/06/21;

•di concedere al soggetto richiedente **GES.FOR. - ASSOCIAZIONE SENZA SCOPO DI LUCRO,** con sede in **BARI** alla **PIAZZA UMBERTO I 58, P.IVA / C. FISC. 05932560724,** il contributo pubblico di **€. 101.328,00** richiesto con Domanda di sostegno n. 84250002080, relativo ai seguenti progetti di formazione:

1) Impresa Agricola di Qualità (IAQ) edizione 1 - BARI;
2) Impresa Agricola di Qualità (IAQ) edizione 2 - BARI;

e che di seguito si riporta:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO TOTALE RICHESTO CON DDS	SPESA NON AMMESSA	SPESA AMMESSA E CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
53	84250002080	05932560724	€. 199.489,50	€. 98.161,50	€. 101.328,00	B94D22000910009

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

• di stabilire che:

a) il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del **presente** provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;

b) il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, tramite pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, **almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione**:

- gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al soggetto beneficiario;
- il calendario delle attività didattiche completo di date, orari, sede, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;
- la data di avvio per ogni singolo corso di formazione approvato, secondo il modello 'COMUNICAZIONE DI AVVIO ATTIVITA' FORMATIVA' allegato all'avviso della SM. 1.1;
- l'elenco dei docenti, tutor e responsabile di progetto, per ciascun corso di formazione, completo di dati anagrafici e del ruolo ricoperto;
- l'elenco degli iscritti, per ciascun corso di formazione, con indicazione delle imprese di appartenenza, completo di dati anagrafici dell'iscritto, codice fiscale e partita iva dell'impresa di appartenenza;
- in caso di sostituzione delle imprese partecipanti al corso di formazione o degli allievi (restando invariata l'azienda di appartenenza), nel rispetto di quanto previsto ai paragrafi 7 'Destinatari finali del progetto formativo' e 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto, il soggetto beneficiario deve trasmettere, entro 6 giorni prima della data

prevista per l'inizio del corso di formazione, la scheda di adesione al corso debitamente compilata e sottoscritta dal rappresentante legale/titolare dall'impresa destinataria, redatta conformemente al Modello n. 5 allegato all'avviso della SM. 1.1;

- **in caso di ricorso alla FAD**, oltre alla documentazione sopra indicata, produrre, **almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione**:
  - la dichiarazione conforme all'allegato "B" prevista con la DDS n. 269 del 19/11/20;
  - una relazione illustrativa dettagliata contenente:
    - l'indicazione dei moduli didattici che saranno espletati con modalità FAD, gli strumenti e le modalità di gestione del servizio, specificando gli obiettivi di apprendimento, corrispondenti al progetto formativo approvato;
    - la descrizione delle modalità di valutazione dell'apprendimento durante il percorso di formazione a distanza, nel rispetto di quanto già previsto nel progetto formativo approvato;
    - l'indicazione del web link ed eventuali credenziali per poter accedere da remoto alla classe virtuale da parte dell'Ufficio regionale responsabile dei controlli;
  - il calendario delle attività didattiche delle lezioni espletate con modalità FAD e delle lezioni espletate in presenza completo di date, orari, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;

c) In caso di variazione del personale docente, a parità di esperienza professionale e didattica del docente precedentemente indicato nel progetto formativo secondo quanto previsto al paragrafo 21 "VARIANTI IN CORSO D'OPERA" dell'avviso in oggetto, l'ente di formazione dovrà inoltrare preventiva richiesta tramite pec, completa di curriculum vitae autocertificato del docente subentrante corredato dal suo documento di riconoscimento, almeno 6 giorni prima del suo utilizzo;

d) il soggetto beneficiario dovrà richiedere, almeno entro il giorno antecedente l'inizio di ogni singolo corso di formazione, presso l'ufficio del Responsabile di Mis. 1, la vidimazione del "Registro presenze giornaliero", composto da "n" fogli di registro presenze giornaliero necessari per lo svolgimento del singolo corso di formazione, redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico, ed accompagnato dalla copertina "Registro presenze del corso di formazione …. ", redatta secondo l'allegato C, parte integrante del presente provvedimento;

e) il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00**, il foglio del registro giornaliero completo e compilato in ogni sua parte, sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del soggetto beneficiario del sostegno;

f) **in caso di ricorso alla FAD**, il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00:**

- il registro presenze giornaliero firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, redatto e compilato secondo il format allegato all'avviso pubblico, vidimato presso l'ufficio del Responsabile di MIS. 1, con indicazione degli allievi partecipanti ai corsi, dell'orario di entrata e di uscita degli stessi ad esclusione della firma degli allievi. La firma dei docenti, del tutor e del responsabile di progetto potrà essere autografa o apposta con firma digitale;
- griglia utenti per oggetto didattico estratta dalla piattaforma FAD , riportanti i *log* di sistema confermativi dell'accesso/uscita degli utenti (allievi, docenti e tutor) e dell'indirizzo IP degli stessi. Tale documento dovrà essere prodotto in formato *excel* e *pdf* (questo ultimo sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario) per ogni giornata formativa svolta;

g) eventuali modifiche al calendario dei corsi (variazioni date, orari ed attività didattica per ogni singola azione formativa), dovranno essere comunicate con documento firmato digitalmente, via pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 2 giorni prima della data prevista per l'inizio della giornata formativa;

h) non sono ammissibili varianti del progetto formativo che comportino modifiche agli obiettivi,

ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto;

i) il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento formativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti;

j) nel caso in cui l'allievo frequenti un numero di ore inferiore al 75% delle ore di formazione del corso ammesse per singolo destinatario, non sarà riconosciuto alcun contributo in relazione alla sua partecipazione al corso;

k) Il contributo pubblico riconosciuto a fronte dell'attività di formazione realizzata, sarà calcolato moltiplicando il numero dei partecipanti ammissibili (che hanno frequentato almeno il 75% delle ore ammesse) per il valore dell'unità di costo standard orario (UCS) prevista, per il numero di ore di corso effettivamente frequentate;

l) le richieste di erogazione del contributo (DDP), devono essere effettuate secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata nei termini e con modalità previsti dall'Avviso pubblico della sottomisura 1.1, utilizzando la modulistica pubblicata in formato editabile sul portale: https://psr.regione.puglia.it/;

m) il soggetto beneficiario potrà presentare una sola richiesta di erogazione (DDP) per stato di avanzamento lavori (SAL), rendicontando una spesa minima pari al 30% e massima dell'80% del contributo concesso, nel rispetto di quanto stabilito al punto n);

n) la Domanda di pagamento (DDP) di Stato avanzamento lavori (SAL) deve essere presentata solo qualora il/i corso/i di formazione rendicontato/i contempli/no destinatari che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore di formazione del corso ammesse per destinatario;

o) tutte le transazioni dovranno essere identificate con il codice CUP assegnato al soggetto beneficiario ed indicato nel presente provvedimento;

p) alla domanda di pagamento di SAL o SALDO, il soggetto beneficiario, oltre la documentazione prevista ai paragrafi 20.1 e 20.2 dell'avviso in oggetto, deve allegare:

- il "registro presenze" per ciascun corso rendicontato;
- il prospetto "Report delle ore di formazione complessive fino al…" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Riepilogativo delle ore di presenza rendicontabili fino al…." redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, in caso di DDP di SAL;
- il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo l'Allegato D al presente provvedimento, da produrre in formato pdf ed in formato excel, in caso di DDP di SALDO;
- in caso di ricorso alla FAD, la griglia utenti riepilogativa per oggetto didattico (corso di formazione) contenente i LOG di sistema confermativi dell'accesso/uscita degli utenti (allievi, docenti e tutor) e dell'indirizzo IP degli stessi, per tutte le giornate formative, generate dalla piattaforma FAD/E-learning attestanti l'effettiva presenza degli allievi e dei docenti, **in formato *excel* e *pdf*** (questo ultimo sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario);

q) ulteriori previsioni relative alle modalità di trasmissione dei registri giornalieri e della documentazione prevista dal presente provvedimento e/o dall'avviso in oggetto, in relazione all'attuazione del progetto formativo e la sua rendicontazione potranno essere esplicitate da successivo provvedimento considerata la peculiarità dell'intervento e la relativa all'applicazione dell'UCS (costi standard);

r) l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.1 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
s) Le attività formative ed il contributo oggetto del presente provvedimento potranno essere oggetto di verifiche e di controlli sia durante lo svolgimento dell'attività formativa e sia successivamente alla chiusura e definizione amministrativa degli stessi. Qualora a seguito di controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.1, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;
t) il soggetto beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/17 e s.m.i.;

• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/18
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 del PSR 2014-2022
Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

DETERMINA

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che

qui si intendono integralmente riportate;

• di approvare l'inammissibilità agli aiuti dei progetti di formazione denominati:

- *"IMPRESA AGRICOLA DI QUALITA' (IAQ) edizione 3° - BARI"*
- *"IMPRESA AGRICOLA DI QUALITA' (IAQ) edizione 4° - BARI",*

presentati ai sensi della SM 1.1, con Domanda di sostegno n. 84250002080, per un contributo richiesto di **€. 98.161,50** da parte di **GES.FOR. - ASSOCIAZIONE SENZA SCOPO DI LUCRO,** con sede in **BARI** alla **PIAZZA UMBERTO I 58, P.IVA / C. FISC. 05932560724,** per assenza della documentazione richiesta con D.A.G. n. 350 del 21/06/21;

• di concedere al soggetto richiedente **GES.FOR. - ASSOCIAZIONE SENZA SCOPO DI LUCRO,** con sede in **BARI** alla **PIAZZA UMBERTO I 58, P.IVA / C. FISC. 05932560724,** il contributo pubblico di **€. 101.328,00** richiesto con Domanda di sostegno n. 84250002080, relativo ai seguenti progetti di formazione:

3) Impresa Agricola di Qualità (IAQ) edizione 1 - BARI;
4) Impresa Agricola di Qualità (IAQ) edizione 2 - BARI;

e che di seguito si riporta:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO TOTALE RICHESTO CON DDS	SPESA NON AMMESSA	SPESA AMMESSA E CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
53	**84250002080**	**05932560724**	**€. 199.489,50**	**€. 98.161,50**	**€. 101.328,00**	**B94D22000910009**

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

• di stabilire che:

a) il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;

b) il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, tramite pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, **almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione**:

- gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al soggetto beneficiario;
- il calendario delle attività didattiche completo di date, orari, sede, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;
- la data di avvio per ogni singolo corso di formazione approvato, secondo il modello 'COMUNICAZIONE DI AVVIO ATTIVITA' FORMATIVA' allegato all'avviso della SM. 1.1;
- l'elenco dei docenti, tutor e responsabile di progetto, per ciascun corso di formazione, completo di dati anagrafici e del ruolo ricoperto;
- l'elenco degli iscritti, per ciascun corso di formazione, con indicazione delle imprese di appartenenza, completo di dati anagrafici dell'iscritto, codice fiscale e partita iva dell'impresa di appartenenza;
- in caso di sostituzione delle imprese partecipanti al corso di formazione o degli allievi (restando invariata l'azienda di appartenenza), nel rispetto di quanto previsto ai paragrafi 7 'Destinatari finali del progetto formativo' e 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto, il soggetto beneficiario deve trasmettere, entro 6 giorni prima della data prevista per l'inizio del corso di formazione, la scheda di adesione al corso debitamente compilata e sottoscritta dal rappresentante legale/titolare dall'impresa destinataria, redatta conformemente al Modello n. 5 allegato all'avviso della SM. 1.1;

- **in caso di ricorso alla FAD**, oltre alla documentazione sopra indicata, produrre, **almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione**:
  - la dichiarazione conforme all'allegato "B" prevista con la DDS n. 269 del 19/11/20;
  - una relazione illustrativa dettagliata contenente:
    - l'indicazione dei moduli didattici che saranno espletati con modalità FAD, gli strumenti e le modalità di gestione del servizio, specificando gli obiettivi di apprendimento, corrispondenti al progetto formativo approvato;
    - la descrizione delle modalità di valutazione dell'apprendimento durante il percorso di formazione a distanza, nel rispetto di quanto già previsto nel progetto formativo approvato;
    - l'indicazione del web link ed eventuali credenziali per poter accedere da remoto alla classe virtuale da parte dell'Ufficio regionale responsabile dei controlli;
  - il calendario delle attività didattiche delle lezioni espletate con modalità FAD e delle lezioni espletate in presenza completo di date, orari, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;

c) In caso di variazione del personale docente, a parità di esperienza professionale e didattica del docente precedentemente indicato nel progetto formativo secondo quanto previsto al paragrafo 21 "VARIANTI IN CORSO D'OPERA" dell'avviso in oggetto, l'ente di formazione dovrà inoltrare preventiva richiesta tramite pec, completa di curriculum vitae autocertificato del docente subentrante corredato dal suo documento di riconoscimento, almeno 6 giorni prima del suo utilizzo;

d) il soggetto beneficiario dovrà richiedere, almeno entro il giorno antecedente l'inizio di ogni singolo corso di formazione, presso l'ufficio del Responsabile di Mis. 1, la vidimazione del "Registro presenze giornaliero", composto da "n" fogli di registro presenze giornaliero necessari per lo svolgimento del singolo corso di formazione, redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico, ed accompagnato dalla copertina "Registro presenze del corso di formazione …. ", redatta secondo l'allegato C, parte integrante del presente provvedimento;

e) il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00**, il foglio del registro giornaliero completo e compilato in ogni sua parte, sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del soggetto beneficiario del sostegno;

f) **in caso di ricorso alla FAD**, il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00:**

- il registro presenze giornaliero firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, redatto e compilato secondo il format allegato all'avviso pubblico, vidimato presso l'ufficio del Responsabile di MIS. 1, con indicazione degli allievi partecipanti ai corsi, dell'orario di entrata e di uscita degli stessi ad esclusione della firma degli allievi. La firma dei docenti, del tutor e del responsabile di progetto potrà essere autografa o apposta con firma digitale;

- griglia utenti per oggetto didattico estratta dalla piattaforma FAD , riportanti i *log* di sistema confermativi dell'accesso/uscita degli utenti (allievi, docenti e tutor) e dell'indirizzo IP degli stessi. Tale documento dovrà essere prodotto in formato *excel* e *pdf* (questo ultimo sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario) per ogni giornata formativa svolta;

g) eventuali modifiche al calendario dei corsi (variazioni date, orari ed attività didattica per ogni singola azione formativa), dovranno essere comunicate con documento firmato digitalmente, via pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 2 giorni prima della data prevista per l'inizio della giornata formativa;

h) non sono ammissibili varianti del progetto formativo che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto;

i) il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento formativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti;
j) nel caso in cui l'allievo frequenti un numero di ore inferiore al 75% delle ore di formazione del corso ammesse per singolo destinatario, non sarà riconosciuto alcun contributo in relazione alla sua partecipazione al corso;
k) Il contributo pubblico riconosciuto a fronte dell'attività di formazione realizzata, sarà calcolato moltiplicando il numero dei partecipanti ammissibili (che hanno frequentato almeno il 75% delle ore ammesse) per il valore dell'unità di costo standard orario (UCS) prevista, per il numero di ore di corso effettivamente frequentate;
l) le richieste di erogazione del contributo (DDP), devono essere effettuate secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata nei termini e con modalità previsti dall'Avviso pubblico della sottomisura 1.1, utilizzando la modulistica pubblicata in formato editabile sul portale: https://psr.regione.puglia.it/;
m) il soggetto beneficiario potrà presentare una sola richiesta di erogazione (DDP) per stato di avanzamento lavori (SAL), rendicontando una spesa minima pari al 30% e massima dell'80% del contributo concesso, nel rispetto di quanto stabilito al punto n);
n) la Domanda di pagamento (DDP) di Stato avanzamento lavori (SAL) deve essere presentata solo qualora il/i corso/i di formazione rendicontato/i contempli/no destinatari che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore di formazione del corso ammesse per destinatario;
o) tutte le transazioni dovranno essere identificate con il codice CUP assegnato al soggetto beneficiario ed indicato nel presente provvedimento;
p) alla domanda di pagamento di SAL o SALDO, il soggetto beneficiario, oltre la documentazione prevista ai paragrafi 20.1 e 20.2 dell'avviso in oggetto, deve allegare:

   - il "registro presenze" per ciascun corso rendicontato;
   - il prospetto "Report delle ore di formazione complessive fino al…" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
   - il prospetto "Riepilogativo delle ore di presenza rendicontabili fino al…." redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
   - il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, in caso di DDP di SAL ;
   - il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo l'Allegato D al presente provvedimento, da produrre in formato pdf ed in formato excel, in caso di DDP di SALDO;
   - in caso di ricorso alla FAD, la griglia utenti riepilogativa per oggetto didattico (corso di formazione) contenente i LOG di sistema confermativi dell'accesso/uscita degli utenti (allievi, docenti e tutor) e dell'indirizzo IP degli stessi, per tutte le giornate formative, generate dalla piattaforma FAD/E-learning attestanti l'effettiva presenza degli allievi e dei docenti, **in formato *excel* e *pdf*** (questo ultimo sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario);

q) ulteriori previsioni relative alle modalità di trasmissione dei registri giornalieri e della documentazione prevista dal presente provvedimento e/o dall'avviso in oggetto, in relazione all'attuazione del progetto formativo e la sua rendicontazione potranno essere esplicitate da successivo provvedimento considerata la peculiarità dell'intervento e la relativa all'applicazione dell'UCS (costi standard);
r) l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.1 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
s) Le attività formative ed il contributo oggetto del presente provvedimento potranno essere oggetto di verifiche e di controlli sia durante lo svolgimento dell'attività formativa e sia successivamente alla

chiusura e definizione amministrativa degli stessi. Qualora a seguito di controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.1, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;

t) il soggetto beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/17 e s.m.i.;

• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;

• di dare atto che questo provvedimento:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nel portale http://psr.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in formato digitale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Il presente provvedimento è composto da n. 16 (sedici) facciate, dall'Allegato A, composto da 1 (una), dall'Allegato B composto da n. 1 (una) facciata, dall'Allegato C composto da 1 (una) facciata, dall'Allegato D composto da 2 (due) facciate, ed è firmato ed adottato in formato digitale.

La Dirigente di Sezione
Dott. ssa Mariangela Lomastro

GES.FOR. - ASSOCIAZIONE SENZA SCOPO DI LUCRO

ALLA DDS N. 462 DEL 12/07/2022

INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

Barcode DDS	CUAA	CUP PROGETTO	DENOMINAZIONE CORSO DI FORMAZIONE	N. PARTECIPANTI AMMESSI AL CORSO	N. GIOVANI INSEDIATI AI SENSI DELLA SM. 6.1 PSR PUGLIA	N. ORE DI FORMAZIONE AMMESSE PER SINGOLO PARTECIPANTE	N. MINIMO ORE DI FORMAZIONE DA FREQUENTARE PER SINGOLO PARTECIPANTE AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DEL RELATIVO CONTRIBUTO (MIN. 75% DEL NUMERO DI ORE AMMESSE PER SINGOLO PARTECIPANTE)	CONTRIBUTO RICHIESTO PER IL CORSO DI FORMAZIONE	SPESA AMMESSA E CONTRIBUTO CONCESSO PER IL CORSO DI FORMAZIONE
84250002080	05932560724	B94D22000910009	Impresa Agricola di Qualità (IAQ) edizione 1- BARI	16	12	150	112,50	€ 50.664,00	€ 50.664,00
			Impresa Agricola di Qualità (IAQ) edizione 2 - BARI	16	8	150	112,50	€ 50.664,00	€ 50.664,00
								€ 101.328,00	€ 101.328,00

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
DOTT.SSA LOMASTRO MARIANGELA

LA RESPONSABILE DI RACCORDO MIS. 1, 2 E 16
DOTT.SSA D'ALESSANDRO GIOVANNA

LA RESPONSABILE DI MIS. 1
DOTT.SSA PICCA FILOMENA

La Dirigente di Sezione - Dott.ssa Lomastro Mariangela_____

La Responsabile di Raccordo Mis. 1, 2 e 16 – Dott.ssa D'Alessandro Giovanna_____

La Responsabile di Mis. 1 – Dott.ssa Picca Filomena_____

ALLEGATO B – Accettazione contributo

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/202020
Responsabile della SM. 1.1
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020

Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013)

Sottomisura 1.1 " Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze ".

Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17)

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____nato/a _____Prov.(__) il _____ residente in _____ Prov. _____alla via/piazza _____ n. ____in qualità di legale rappresentante della _____, con sede in _____ alla Via _____ n. _____ P.Iva _____, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e di attuare tutte le condizioni contenute nello stesso;
- di accettare il contributo regionale di euro …… assegnato con Determinazione Dirigenziale n. …… del ……, a parziale/totale copertura delle spese previste per la realizzazione dei seguenti progetti di formazione denominati:
  1)_____;
  2) _____;
  3)_____;
  4)_____;
  n)_____;
  presentato con DdS n. _____

……, lì …… Timbro e firma[1] del Legale Rappresentante

_____

[1] allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

ALLEGATO C

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014-2020 COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione "

Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"

REGISTRO PRESENZE DEL CORSO DI FORMAZIONE

DAL_____AL_____

DDS N.	
SOGGETTO PROPONENTE	
TITOLO DEL CORSO DI FORMAZIONE	
CUP PROGETTO	
DURATA COMPLESSIVA	**N. ore di formazione:**
SEDE DEL CORSO	

IL PRESENTE ALLEGATO SI COMPONE DI N. 1 FOGLIO.

LA DIRIGENTE DI SEZIONE DOTT.SSA LOMASTRO MARIANGELA_____

LA RESPONSABILE DI RACCORDO MIS. 1,2 E 16 DOTT.SSA D'ALESSANDRO GIOVANNA_____

LA RESPONSABILE DI MIS. 1 DOTT.SSA PICCA FILOMENA _____

TIMBRO E FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

_____

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione"

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO DI CUI ALLA SOTTOMISURA 1.1

"Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO DEI PROGETTI FORMATIVI PRESENTATI CON LA DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO

DDS N. : _____

ENTE DI FORMAZIONE: _____

TITOLO DEL CORSO: _____

TIPOLOGIA DI CORSO (collettivo, FAD, individuale, coaching): _____

CODICE CORSO: _____

DURATA DEL CORSO: **N. ore:** **dal** **al**

SEDE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' FORMATIVA: _____

IL PRESENTE ALLEGATO SI COMPONE DI N. 2 FOGLI.

LA DIRIGENTE DI SEZIONE DOTT.SSA LOMASTRO MARIANGELA_____

LA RESPONSABILE DI RACCORDO MIS. 1,2 E 16 DOTT.SSA D'ALESSANDRO GIOVANNA_____

LA RESPONSABILE DI MIS. 1 DOTT.SSA PICCA FILOMENA _____

PROGETTI FORMATIVI	TOTALE ORE DI FORMAZIONE AMMESSE	CONTRIBUTO CONCESSO	TOTALE ORE DI FREQUENZA RENDICONTATE NELL'STATO DI AVANZAMENTO (con la 1a DDP)	COSTO STANDARD ORARIO DI RIFERIMENTO - UCS (SOLO PER I CORSI DI FORMAZIONE)	COSTO ORARIO PER L'ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO INDIVIDUALE O DI COACHING	CONTRIBUTO RICHIESTO CON IL 1° STATO DI AVANZAMENTO (con la 1a DDP)	TOTALE ORE DI FREQUENZA RENDICONTATE NELLA DDP DI SALDO	COSTO STANDARD ORARIO DI RIFERIMENTO - UCS (SOLO PER I CORSI DI FORMAZIONE)	COSTO ORARIO PER L'ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO INDIVIDUALE O DI COACHING	CONTRIBUTO TOTALE RICHIESTO	CONTRIBUTO RICHIESTO A SALDO NELLA DDP

Data: _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE DI FORMAZIONE

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 12 luglio 2022, n. 463

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze". Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).
Beneficiario: Scuola Professionale Giacomo Rousseau S.r.l. . CUP: B84D22001600009.
Domanda di sostegno n. 84250005356.
Inammissibilità agli aiuti progetti: AZIENDA AGRICOLA MULTI-TASKING - Martina Franca (TA) e TECNOLOGIE IN CAMPO - Latiano (BR).
Concessione degli aiuti progetto: IMPRENDITORI AGRICOLI SOSTENIBILI - Mesagne (BR).

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modiche;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato conferito al Prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Puglia;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 478 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Giovanna D'Alessandro l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure di formazione, innovazione e cooperazione;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 163 del 25/02/2022 con la quale è stato conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Filomena Picca l'incarico di Responsabile di Misura 1 'Trasferimento di Conoscenze ed azioni di informazione';

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19/01/2016,

avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C (2015) 8412";

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021 e C(2021) 7246 del 30/09/2021 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016, successivamente modificata con DAG n. 1, n. 145, n. 171, n. 265/2017 e n. 193 del 12.09.2018;

VISTA la D.G.R. n. 1.801 del 07/10/2019, che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alle superfici e agli animali;

VISTA la scheda della Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" - Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze";

CONSIDERATO che:

- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 205 del 16/10/2017, pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/2017, così come modificata e integrata con DAG n. 252 del 20/11/2017, n. 299 del 18/12/2017 e n. 27 del 19/01/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno (DdS) – ai sensi della Sottomisura 1.1 del PSR 2014/2020 della Puglia;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 54 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione al fine di valutare i progetti di formazione e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 122 del 29/05/2018 è stato approvato l'elenco composto da n. 120 domande di sostegno ricevibili comprendenti n. **513** progetti formativi;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 14 del 06/02/2019, pubblicata nel BURP n. 18 del 14/02/2019, sono state attribuite ulteriori risorse finanziarie, pari ad €. 6.207.012,00, all'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Sottomisura 1.1, la cui dotazione finanziaria diventa complessivamente pari ad €. 10.207.013,00;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 184 del 20/06/2019 è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno dei progetti di formazione, comprendente in ordine di punteggio attribuito **n. 301** progetti, e l'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa di **n. 123** progetti con punteggio maggiore o uguale a 50;
- per effetto della predetta Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 184 del 20/06/2019 e della Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 209 del 03/07/2019 di rettifica, per n. 29 progetti, dello stato di ammissibilità all'istruttoria tecnico-amministrativa sono stati posti in uno stato di **"ammissibilità sospesa" n. 152** progetti con punteggio maggiore o uguale a 50, aventi destinatari finali i giovani insediati ai sensi della S.M. 6.1, a causa dei numerosi ricorsi pendenti davanti al TAR per la S.M 6.1, fattispecie che ha impedito di identificare la categoria di GIOVANI insediati;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 350 del 21/06/2021 sono stati ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa n. **152** progetti di formazione con punteggio conseguito maggiore o uguale a 50, presenti in graduatoria approvata con D.A.G. n. 184 del 20/06/2019, con lo stato di "ammissibilità sospesa", e destinati ai giovani agricoltori insediati ai sensi della sm. 6.1, collocati fino alla 273a posizione in graduatoria;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 438 del 27/07/2021 è stato differito al 30/08/2021 il termine di presentazione della documentazione prevista con D.A.G. n. 350 del 21/06/2021 precitata;

- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 490 del 30/08/2021 è stato ulteriormente differito al 20/09/2021 il termine di presentazione della documentazione prevista con D.A.G. n. 350 del 21/06/2021;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 129 del 11/02/2022 sono stati ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa ulteriori **26** progetti di formazione, come riportati nell'Allegato A alla D.A.G. n. 184 del 20/06/19 e ss.mm.ii., collocati dalla 276a posizione in graduatoria e fino all'ultima posizione 301 con punteggio decrescente da 48 a 40, riportati nell'Allegato "1", parte integrante della determinazione n. 129/2022;

VISTA la DDS n. 269 del 19 novembre 2020 avente ad oggetto *"Disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD (formazione a distanza) per gli interventi ammessi a finanziamento e differimento del termine per la conclusione dei corsi di formazione"* che disciplina la possibilità di ricorrere alla FAD SINCRONA nella misura del 100% consentendone l'utilizzo per tutta la durata dello stato di emergenza per epidemia da covid-19 e dunque fino al 31/03/2022;

VISTA la DDS n. 238 del 07/04/2022 che disciplina il ricorso alla FAD (formazione a distanza) per gli interventi ammessi a finanziamento con la S.M. 1.1, avviati successivamente al 31/03/2022;

VISTA la Domanda di sostegno n. 84250005356, presentata dal soggetto beneficiario Scuola Professionale Giacomo Rousseau S.r.l. in data 30/01/2018, con la quale è stato richiesto un contributo pari ad **€. 199.489,50** ai sensi della S.M. 1.1, **per n. 3 progetti di formazione**;

VISTA l'istruttoria espletata sui 3 progetti di formazione così denominati:

1) AZIENDA AGRICOLA MULTI-TASKING - Martina Franca (TA);
2) IMPRENDITORI AGRICOLI SOSTENIBILI - Mesagne (BR);
3) TECNOLOGIE IN CAMPO - Latiano (BR);

VISTA la nota del 17/05/22 prot. n. 7420, con la quale sono stati comunicati, fra gli altri, i motivi ostativi all'accoglimento dei progetti di formazione: *"AZIENDA AGRICOLA MULTITASKING – Martina Franca (TA) e TECNOLOGIE IN CAMPO - Latiano (BR)",* ai sensi dell'art. 10bis della l. 241/90, per assenza della documentazione prevista dalla D.A.G. n. 350 del 21/06/21, ed a seguito della quale è pervenuta nuova richiesta di autorizzazione all'invio della predetta documentazione, e la stessa non è stata accolta come da nota del 31/05/22 n. 8151;

CONSIDERATO altresì che:

- è stata acquisita in data 03/06/2022 la visura di vigenza sul soggetto beneficiario del presente provvedimento, da cui emerge che l'impresa non risulta essere in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (Comunicazione della Commissione 2014/C 249/01);
- il soggetto beneficiario del presente provvedimento non risulta essere presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti illegittimi, e incompatibili con il mercato interno, oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea a seguito di acquisizione della visura Deggendorf, dal Registro Nazionale degli Aiuti, in data 08/07/2022 n. VERCOR 19261536;
- per il soggetto beneficiario del presente provvedimento, risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (01/01/10-28/07/22), ma con codici identificativi differenti dai progetti presentati per la sottomisura 1.1, oggetto del presente provvedimento, come si evince dalla visura aiuti n. VERCOR 19261538 del 08/07/2022;
- in data 08/07/2022 è stato acquisito il CUP n. B84D22001600009, codice che identifica il progetto d'investimento finalizzato a garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari;
- in data 23/03/22 è stato richiesto il DURC con prot. INPS_30538047, da cui si evince la regolarità contributiva del soggetto beneficiario del presente provvedimento;

RITENUTO necessario, per le motivazioni innanzi esposte, procedere alla concessione dell'aiuto della domanda

di sostegno presentata e specificatamente a n. 1 progetto, contemplato nella stessa DdS, presentata ai sensi dell'Avviso della SM. 1.1 si propone:

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;

• di approvare **l'inammissibilità agli aiuti** dei progetti di formazione denominati:

- *"AZIENDA AGRICOLA MULTITASKING – Martina Franca (TA),*
- *"TECNOLOGIE IN CAMPO - Latiano (BR) ",*

presentati ai sensi della SM 1.1, con Domanda di sostegno n. 84250005356, per un contributo richiesto di **€. 132.993,00** da parte della **Scuola Professionale Giacomo Rousseau S.r.l.** con sede in **LATIANO (BR)** alla **via Raffaele Mustich n. 68, P.IVA / C. FISC. 01994480745,** per assenza della documentazione richiesta con D.A.G. n. 350 del 21/06/21;

• di **concedere** al soggetto richiedente **Scuola Professionale Giacomo Rousseau S.r.l.** con sede in **LATIANO (BR)** alla **via Raffaele Mustich n. 68, P.IVA / C. FISC. 01994480745,** il contributo pubblico di **€. 66.496,50** richiesto con Domanda di sostegno n. 84250005356, relativo al seguente progetto di formazione:

- IMPRENDITORI AGRICOLI SOSTENIBILI - Mesagne (BR)

e che di seguito si riporta:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO TOTALE RICHESTO CON DDS	SPESA NON AMMESSA	SPESA AMMESSA E CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
3	84250005356	01994480745	€. 199.489,50	€. 132.993,00	€. 66.496,50	B84D22001600009

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

• di stabilire che:

a) il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del **presente** provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;

b) il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, tramite pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, **almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione**:

- gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al soggetto beneficiario;
- il calendario delle attività didattiche completo di date, orari, sede, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;
- la data di avvio per ogni singolo corso di formazione approvato, secondo il modello 'COMUNICAZIONE DI AVVIO ATTIVITA' FORMATIVA' allegato all'avviso della SM. 1.1;
- l'elenco dei docenti, tutor e responsabile di progetto, per ciascun corso di formazione, completo di dati anagrafici e del ruolo ricoperto;
- l'elenco degli iscritti, per ciascun corso di formazione, con indicazione delle imprese di appartenenza, completo di dati anagrafici dell'iscritto, codice fiscale e partita iva dell'impresa di appartenenza;
- in caso di sostituzione delle imprese partecipanti al corso di formazione o degli allievi (restando invariata l'azienda di appartenenza), nel rispetto di quanto previsto ai paragrafi 7 'Destinatari finali del progetto formativo' e 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso

in oggetto, il soggetto beneficiario deve trasmettere, entro 6 giorni prima della data prevista per l'inizio del corso di formazione, la scheda di adesione al corso debitamente compilata e sottoscritta dal rappresentante legale/titolare dall'impresa destinataria, redatta conformemente al Modello n. 5 allegato all'avviso della SM. 1.1;

- **in caso di ricorso alla FAD**, oltre alla documentazione sopra indicata, produrre, **almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione**:
  - la dichiarazione conforme all'allegato "B" prevista con la DDS n. 269 del 19/11/20;
  - una relazione illustrativa dettagliata contenente:
    - l'indicazione dei moduli didattici che saranno espletati con modalità FAD, gli strumenti e le modalità di gestione del servizio, specificando gli obiettivi di apprendimento, corrispondenti al progetto formativo approvato;
    - la descrizione delle modalità di valutazione dell'apprendimento durante il percorso di formazione a distanza, nel rispetto di quanto già previsto nel progetto formativo approvato;
    - l'indicazione del web link ed eventuali credenziali per poter accedere da remoto alla classe virtuale da parte dell'Ufficio regionale responsabile dei controlli;
  - il calendario delle attività didattiche delle lezioni espletate con modalità FAD e delle lezioni espletate in presenza completo di date, orari, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;

c) In caso di variazione del personale docente, a parità di esperienza professionale e didattica del docente precedentemente indicato nel progetto formativo secondo quanto previsto al paragrafo 21 "VARIANTI IN CORSO D'OPERA" dell'avviso in oggetto, l'ente di formazione dovrà inoltrare preventiva richiesta tramite pec, completa di curriculum vitae autocertificato del docente subentrante corredato dal suo documento di riconoscimento, almeno 6 giorni prima del suo utilizzo;

d) il soggetto beneficiario dovrà richiedere, almeno entro il giorno antecedente l'inizio di ogni singolo corso di formazione, presso l'ufficio del Responsabile di Mis. 1, la vidimazione del "Registro presenze giornaliero", composto da "n" fogli di registro presenze giornaliero necessari per lo svolgimento del singolo corso di formazione, redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico, ed accompagnato dalla copertina "Registro presenze del corso di formazione …. ", redatta secondo l'allegato C, parte integrante del presente provvedimento;

e) il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00**, il foglio del registro giornaliero completo e compilato in ogni sua parte, sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del soggetto beneficiario del sostegno;

f) **in caso di ricorso alla FAD**, il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00:**

- il registro presenze giornaliero firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, redatto e compilato secondo il format allegato all'avviso pubblico, vidimato presso l'ufficio del Responsabile di MIS. 1, con indicazione degli allievi partecipanti ai corsi, dell'orario di entrata e di uscita degli stessi ad esclusione della firma degli allievi. La firma dei docenti, del tutor e del responsabile di progetto potrà essere autografa o apposta con firma digitale;

- griglia utenti per oggetto didattico estratta dalla piattaforma FAD , riportanti i *log* di sistema confermativi dell'accesso/uscita degli utenti (allievi, docenti e tutor) e dell'indirizzo IP degli stessi. Tale documento dovrà essere prodotto in formato *excel* e *pdf* (questo ultimo sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario) per ogni giornata formativa svolta;

g) eventuali modifiche al calendario dei corsi (variazioni date, orari ed attività didattica per ogni singola azione formativa), dovranno essere comunicate con documento firmato digitalmente, via pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 2 giorni prima della data prevista per l'inizio della giornata formativa;

h) non sono ammissibili varianti del progetto formativo che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto;
i) il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento formativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti;
j) nel caso in cui l'allievo frequenti un numero di ore inferiore al 75% delle ore di formazione del corso ammesse per singolo destinatario, non sarà riconosciuto alcun contributo in relazione alla sua partecipazione al corso;
k) Il contributo pubblico riconosciuto a fronte dell'attività di formazione realizzata, sarà calcolato moltiplicando il numero dei partecipanti ammissibili (che hanno frequentato almeno il 75% delle ore ammesse) per il valore dell'unità di costo standard orario (UCS) prevista, per il numero di ore di corso effettivamente frequentate;
l) le richieste di erogazione del contributo (DDP), devono essere effettuate secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata nei termini e con modalità previsti dall'Avviso pubblico della sottomisura 1.1, utilizzando la modulistica pubblicata in formato editabile sul portale: https://psr.regione.puglia.it/;
m) il soggetto beneficiario potrà presentare una sola richiesta di erogazione (DDP) per stato di avanzamento lavori (SAL), rendicontando una spesa minima pari al 30% e massima dell'80% del contributo concesso, nel rispetto di quanto stabilito al punto n);
n) la Domanda di pagamento (DDP) di Stato avanzamento lavori (SAL) deve essere presentata solo qualora il/i corso/i di formazione rendicontato/i contempli/no destinatari che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore di formazione del corso ammesse per destinatario;
o) tutte le transazioni dovranno essere identificate con il codice CUP assegnato al soggetto beneficiario ed indicato nel presente provvedimento;
p) alla domanda di pagamento di SAL o SALDO, il soggetto beneficiario, oltre la documentazione prevista ai paragrafi 20.1 e 20.2 dell'avviso in oggetto, deve allegare:
    - il "registro presenze" per ciascun corso rendicontato;
    - il prospetto "Report delle ore di formazione complessive fino al…" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
    - il prospetto "Riepilogativo delle ore di presenza rendicontabili fino al…." redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
    - il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, in caso di DDP di SAL;
    - il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo l'Allegato D al presente provvedimento, da produrre in formato pdf ed in formato excel, in caso di DDP di SALDO;
    - in caso di ricorso alla FAD, la griglia utenti riepilogativa per oggetto didattico (corso di formazione) contenente i LOG di sistema confermativi dell'accesso/uscita degli utenti (allievi, docenti e tutor) e dell'indirizzo IP degli stessi, per tutte le giornate formative, generate dalla piattaforma FAD/E-learning attestanti l'effettiva presenza degli allievi e dei docenti, **in formato *excel* e *pdf*** (questo ultimo sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario);
q) ulteriori previsioni relative alle modalità di trasmissione dei registri giornalieri e della documentazione prevista dal presente provvedimento e/o dall'avviso in oggetto, in relazione all'attuazione del progetto formativo e la sua rendicontazione potranno essere esplicitate da successivo provvedimento considerata la peculiarità dell'intervento e la relativa all'applicazione dell'UCS (costi standard);

r) l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.1 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
s) Le attività formative ed il contributo oggetto del presente provvedimento potranno essere oggetto di verifiche e di controlli sia durante lo svolgimento dell'attività formativa e sia successivamente alla chiusura e definizione amministrativa degli stessi. Qualora a seguito di controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.1, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;
t) il soggetto beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/17 e s.m.i.;

• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/18
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 del PSR 2014-2022
Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

DETERMINA

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che

qui si intendono integralmente riportate;

• di approvare **l'inammissibilità agli aiuti** dei progetti di formazione denominati:

- *"AZIENDA AGRICOLA MULTITASKING – Martina Franca (TA),*
- *"TECNOLOGIE IN CAMPO - Latiano (BR) ",*

presentati ai sensi della SM 1.1, con Domanda di sostegno n. 84250005356, per un contributo richiesto di **€. 132.993,00** da parte della **Scuola Professionale Giacomo Rousseau S.r.l.** con sede in **LATIANO (BR)** alla **via Raffaele Mustich n. 68, P.IVA / C. FISC. 01994480745,** per assenza della documentazione richiesta con D.A.G. n. 350 del 21/06/21;

• di **concedere** al soggetto richiedente **Scuola Professionale Giacomo Rousseau S.r.l.** con sede in **LATIANO (BR)** alla **via Raffaele Mustich n. 68, P.IVA / C. FISC. 01994480745,** il contributo pubblico di **€. 66.496,50** richiesto con Domanda di sostegno n. 84250005356, relativo al seguente progetto di formazione:

- IMPRENDITORI AGRICOLI SOSTENIBILI - Mesagne (BR)

e che di seguito si riporta:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO TOTALE RICHESTO CON DDS	SPESA NON AMMESSA	SPESA AMMESSA E CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
3	**84250005356**	**01994480745**	**€. 199.489,50**	**€. 132.993,00**	**€. 66.496,50**	**B84D22001600009**

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

• di stabilire che:

a) il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;

b) il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, tramite pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, **almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione**:

- gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al soggetto beneficiario;
- il calendario delle attività didattiche completo di date, orari, sede, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;
- la data di avvio per ogni singolo corso di formazione approvato, secondo il modello 'COMUNICAZIONE DI AVVIO ATTIVITA' FORMATIVA' allegato all'avviso della SM. 1.1;
- l'elenco dei docenti, tutor e responsabile di progetto, per ciascun corso di formazione, completo di dati anagrafici e del ruolo ricoperto;
- l'elenco degli iscritti, per ciascun corso di formazione, con indicazione delle imprese di appartenenza, completo di dati anagrafici dell'iscritto, codice fiscale e partita iva dell'impresa di appartenenza;
- in caso di sostituzione delle imprese partecipanti al corso di formazione o degli allievi (restando invariata l'azienda di appartenenza), nel rispetto di quanto previsto ai paragrafi 7 'Destinatari finali del progetto formativo' e 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto, il soggetto beneficiario deve trasmettere, entro 6 giorni prima della data prevista per l'inizio del corso di formazione, la scheda di adesione al corso debitamente compilata e sottoscritta dal rappresentante legale/titolare dall'impresa destinataria,

redatta conformemente al Modello n. 5 allegato all'avviso della SM. 1.1;

- **in caso di ricorso alla FAD**, oltre alla documentazione sopra indicata, produrre, **almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione**:
  - la dichiarazione conforme all'allegato "B" prevista con la DDS n. 269 del 19/11/20;
  - una relazione illustrativa dettagliata contenente:
    - l'indicazione dei moduli didattici che saranno espletati con modalità FAD, gli strumenti e le modalità di gestione del servizio, specificando gli obiettivi di apprendimento, corrispondenti al progetto formativo approvato;
    - la descrizione delle modalità di valutazione dell'apprendimento durante il percorso di formazione a distanza, nel rispetto di quanto già previsto nel progetto formativo approvato;
    - l'indicazione del web link ed eventuali credenziali per poter accedere da remoto alla classe virtuale da parte dell'Ufficio regionale responsabile dei controlli;
  - il calendario delle attività didattiche delle lezioni espletate con modalità FAD e delle lezioni espletate in presenza completo di date, orari, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;

c) In caso di variazione del personale docente, a parità di esperienza professionale e didattica del docente precedentemente indicato nel progetto formativo secondo quanto previsto al paragrafo 21 "VARIANTI IN CORSO D'OPERA" dell'avviso in oggetto, l'ente di formazione dovrà inoltrare preventiva richiesta tramite pec, completa di curriculum vitae autocertificato del docente subentrante corredato dal suo documento di riconoscimento, almeno 6 giorni prima del suo utilizzo;

d) il soggetto beneficiario dovrà richiedere, almeno entro il giorno antecedente l'inizio di ogni singolo corso di formazione, presso l'ufficio del Responsabile di Mis. 1, la vidimazione del "Registro presenze giornaliero", composto da "n" fogli di registro presenze giornaliero necessari per lo svolgimento del singolo corso di formazione, redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico, ed accompagnato dalla copertina "Registro presenze del corso di formazione …. ", redatta secondo l'allegato C, parte integrante del presente provvedimento;

e) il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00**, il foglio del registro giornaliero completo e compilato in ogni sua parte, sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del soggetto beneficiario del sostegno;

f) **in caso di ricorso alla FAD**, il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00:**

- il registro presenze giornaliero firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, redatto e compilato secondo il format allegato all'avviso pubblico, vidimato presso l'ufficio del Responsabile di MIS. 1, con indicazione degli allievi partecipanti ai corsi, dell'orario di entrata e di uscita degli stessi ad esclusione della firma degli allievi. La firma dei docenti, del tutor e del responsabile di progetto potrà essere autografa o apposta con firma digitale;
- griglia utenti per oggetto didattico estratta dalla piattaforma FAD , riportanti i *log* di sistema confermativi dell'accesso/uscita degli utenti (allievi, docenti e tutor) e dell'indirizzo IP degli stessi. Tale documento dovrà essere prodotto in formato *excel* e *pdf* (questo ultimo sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario) per ogni giornata formativa svolta;

g) eventuali modifiche al calendario dei corsi (variazioni date, orari ed attività didattica per ogni singola azione formativa), dovranno essere comunicate con documento firmato digitalmente, via pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 2 giorni prima della data prevista per l'inizio della giornata formativa;

h) non sono ammissibili varianti del progetto formativo che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 21 "Varianti in corso

d'opera" dell'avviso in oggetto;

i) il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento formativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti;

j) nel caso in cui l'allievo frequenti un numero di ore inferiore al 75% delle ore di formazione del corso ammesse per singolo destinatario, non sarà riconosciuto alcun contributo in relazione alla sua partecipazione al corso;

k) Il contributo pubblico riconosciuto a fronte dell'attività di formazione realizzata, sarà calcolato moltiplicando il numero dei partecipanti ammissibili (che hanno frequentato almeno il 75% delle ore ammesse) per il valore dell'unità di costo standard orario (UCS) prevista, per il numero di ore di corso effettivamente frequentate;

l) le richieste di erogazione del contributo (DDP), devono essere effettuate secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata nei termini e con modalità previsti dall'Avviso pubblico della sottomisura 1.1, utilizzando la modulistica pubblicata in formato editabile sul portale: https://psr.regione.puglia.it/;

m) il soggetto beneficiario potrà presentare una sola richiesta di erogazione (DDP) per stato di avanzamento lavori (SAL), rendicontando una spesa minima pari al 30% e massima dell'80% del contributo concesso, nel rispetto di quanto stabilito al punto n);

n) la Domanda di pagamento (DDP) di Stato avanzamento lavori (SAL) deve essere presentata solo qualora il/i corso/i di formazione rendicontato/i contempli/no destinatari che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore di formazione del corso ammesse per destinatario;

o) tutte le transazioni dovranno essere identificate con il codice CUP assegnato al soggetto beneficiario ed indicato nel presente provvedimento;

p) alla domanda di pagamento di SAL o SALDO, il soggetto beneficiario, oltre la documentazione prevista ai paragrafi 20.1 e 20.2 dell'avviso in oggetto, deve allegare:
   - il "registro presenze" per ciascun corso rendicontato;
   - il prospetto "Report delle ore di formazione complessive fino al…" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
   - il prospetto "Riepilogativo delle ore di presenza rendicontabili fino al…." redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
   - il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, in caso di DDP di SAL;
   - il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo l'Allegato D al presente provvedimento, da produrre in formato pdf ed in formato excel, in caso di DDP di SALDO;
   - in caso di ricorso alla FAD, la griglia utenti riepilogativa per oggetto didattico (corso di formazione) contenente i LOG di sistema confermativi dell'accesso/uscita degli utenti (allievi, docenti e tutor) e dell'indirizzo IP degli stessi, per tutte le giornate formative, generate dalla piattaforma FAD/E-learning attestanti l'effettiva presenza degli allievi e dei docenti, **in formato *excel* e *pdf*** (questo ultimo sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario);

q) ulteriori previsioni relative alle modalità di trasmissione dei registri giornalieri e della documentazione prevista dal presente provvedimento e/o dall'avviso in oggetto, in relazione all'attuazione del progetto formativo e la sua rendicontazione potranno essere esplicitate da successivo provvedimento considerata la peculiarità dell'intervento e la relativa all'applicazione dell'UCS (costi standard);

r) l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.1 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);

s) Le attività formative ed il contributo oggetto del presente provvedimento potranno essere oggetto

di verifiche e di controlli sia durante lo svolgimento dell'attività formativa e sia successivamente alla chiusura e definizione amministrativa degli stessi. Qualora a seguito di controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.1, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;

t) il soggetto beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/17 e s.m.i.;

• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;

• di dare atto che questo provvedimento:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nel portale http://psr.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in formato digitale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Il presente provvedimento è composto da n. 16 (sedici) facciate, dall'Allegato A, composto da 1 (una), dall'Allegato B composto da n. 1 (una) facciata, dall'Allegato C composto da 1 (una) facciata, dall'Allegato D composto da 2 (due) facciate, ed è firmato ed adottato in formato digitale.

La Dirigente di Sezione
Dott. ssa Mariangela Lomastro

MIS. 1- TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE
SM. 1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze

ALLEGATO A
INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

Scuola Professionale Giacomo Rousseau S.r.l.

ALLA DDS N. 463 DEL 12/07/2022

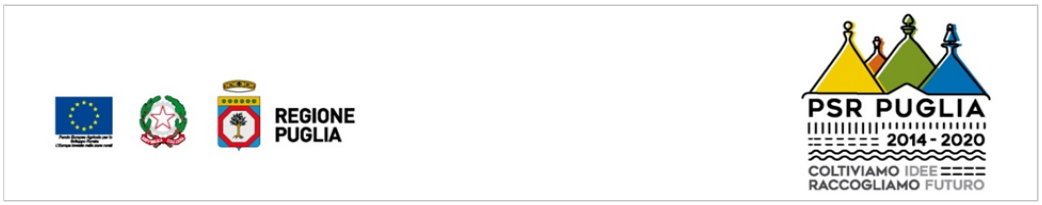
INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

Barcode DDS	CUAA	CUP PROGETTO	DENOMINAZIONE CORSO DI FORMAZIONE	N. PARTECIPANTI AMMESSI AL CORSO	N. GIOVANI INSEDIATI AI SENSI DELLA SM. 6.1 PSR PUGLIA	N. ORE DI FORMAZIONE AMMESSE PER SINGOLO PARTECIPANTE	N. MINIMO ORE DI FORMAZIONE DA FREQUENTARE PER SINGOLO PARTECIPANTE AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DEL RELATIVO CONTRIBUTO (MIN. 75% DEL NUMERO DI ORE AMMESSE PER SINGOLO PARTECIPANTE)	CONTRIBUTO RICHIESTO PER IL CORSO DI FORMAZIONE	SPESA AMMESSA E CONTRIBUTO CONCESSO PER IL CORSO DI FORMAZIONE
84250005356	01994480745	B84D22001600009	IMPRENDITORI AGRICOLI SOSTENIBILI - Mesagne (BR)	21	3	150	112,50	€ 66.496,50	€ 66.496,50
								€ 66.496,50	€ 66.496,50

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
DOTT.SSA LOMASTRO MARIANGELA

LA RESPONSABILE DI RACCORDO MIS. 1, 2 E 16
DOTT.SSA D'ALESSANDRO GIOVANNA

LA RESPONSABILE DI MIS. 1
DOTT.SSA PICCA FILOMENA



La Dirigente di Sezione - Dott.ssa Lomastro Mariangela_____

La Responsabile di Raccordo Mis. 1, 2 e 16 – Dott.ssa D'Alessandro Giovanna_____

La Responsabile di Mis. 1 – Dott.ssa Picca Filomena_____

ALLEGATO B – Accettazione contributo

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/202020
Responsabile della SM. 1.1
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020

Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013)

Sottomisura 1.1 " Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze ".

Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17)

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____nato/a _____Prov.(__) il _____ residente in _____ Prov. _____alla via/piazza _____ n. ____in qualità di legale rappresentante della _____, con sede in _____ alla Via _____ n. _____ P.Iva _____, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e di attuare tutte le condizioni contenute nello stesso;
- di accettare il contributo regionale di euro …… assegnato con Determinazione Dirigenziale n. …… del ……, a parziale/totale copertura delle spese previste per la realizzazione dei seguenti progetti di formazione denominati:
  1)_____;
  2) _____;
  3)_____;
  4)_____;
  n)_____;
  presentato con DdS n. _____

……, lì …… Timbro e firma[1] del Legale Rappresentante

_____

[1] allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

ALLEGATO C

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014-2020
COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione "

Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"

REGISTRO PRESENZE DEL CORSO DI FORMAZIONE

DAL_____AL_____

DDS N.	
SOGGETTO PROPONENTE	
TITOLO DEL CORSO DI FORMAZIONE	
CUP PROGETTO	
DURATA COMPLESSIVA	**N. ore di formazione:**
SEDE DEL CORSO	

IL PRESENTE ALLEGATO SI COMPONE DI N. 1 FOGLIO.

LA DIRIGENTE DI SEZIONE DOTT.SSA LOMASTRO MARIANGELA_____

LA RESPONSABILE DI RACCORDO MIS. 1,2 E 16 DOTT.SSA D'ALESSANDRO GIOVANNA_____

LA RESPONSABILE DI MIS. 1 DOTT.SSA PICCA FILOMENA _____

TIMBRO E FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

_____

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione"

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO DI CUI ALLA SOTTOMISURA 1.1

"Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO DEI PROGETTI FORMATIVI PRESENTATI CON LA DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO

DDS N. : _____

ENTE DI FORMAZIONE: _____

TITOLO DEL CORSO: _____

TIPOLOGIA DI CORSO (collettivo, FAD, individuale, coaching): _____

CODICE CORSO: _____

DURATA DEL CORSO: **N. ore:** **dal** **al**

SEDE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' FORMATIVA: _____

IL PRESENTE ALLEGATO SI COMPONE DI N. 2 FOGLI.

LA DIRIGENTE DI SEZIONE DOTT.SSA LOMASTRO MARIANGELA_____

LA RESPONSABILE DI RACCORDO MIS. 1,2 E 16 DOTT.SSA D'ALESSANDRO GIOVANNA_____

LA RESPONSABILE DI MIS. 1 DOTT.SSA PICCA FILOMENA _____

PROGETTI FORMATIVI	TOTALE ORE DI FORMAZIONE AMMESSE	CONTRIBUTO CONCESSO	TOTALE ORE DI FREQUENZA RENDICONTATE NELL'1° STATO DI AVANZAMENTO (con la 1a DDP)	COSTO STANDARD ORARIO DI RIFERIMENTO - UCS (SOLO PER I CORSI DI FORMAZIONE)	COSTO ORARIO PER L'ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO INDIVIDUALE O DI COACHING	CONTRIBUTO RICHIESTO CON IL 1° STATO DI AVANZAMENTO (con la 1a DDP)	TOTALE ORE DI FREQUENZA RENDICONTATE NELLA DDP DI SALDO	COSTO STANDARD ORARIO DI RIFERIMENTO - UCS (SOLO PER I CORSI DI FORMAZIONE)	COSTO ORARIO PER L'ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO INDIVIDUALE O DI COACHING	CONTRIBUTO TOTALE RICHIESTO	CONTRIBUTO RICHIESTO A SALDO NELLA DDP

Data: _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE DI FORMAZIONE

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 12 luglio 2022, n. 465

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze". Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).

Beneficiario: PROGRAMMA SVILUPPO ASSOCIAZIONE. CUP: B64D22001120009.

Domanda di sostegno n. 84250001850.

Inammissibilità agli aiuti progetti: GR.E.A.T. - Green Entrepeneur and Agricolture Training - Galatina (LE) - EVERGREEN - Galatina (LE) - BIO.CREA - Biologico per la Competitività e Redditività Agricola - Crispiano (TA) - Impresa GREEN TRAINING - Galatina (LE).

Concessione degli aiuti progetto: V.I.T.E (Valorizzare l'Innovazione e le Tecnologie Enologiche) - Francavilla Fontana (BR).

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modiche;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato conferito al Prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Puglia;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 478 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Giovanna D'Alessandro l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure di formazione, innovazione e cooperazione;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 163 del 25/02/2022 con la quale è stato conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Filomena Picca l'incarico di Responsabile di Misura 1 "Trasferimento di Conoscenze ed azioni di informazione";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di

Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C (2015) 8412";

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021 e C(2021) 7246 del 30/09/2021 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016, successivamente modificata con DAG n. 1, n. 145, n. 171, n. 265/2017 e n. 193 del 12.09.2018;

VISTA la D.G.R. n. 1.801 del 07/10/2019, che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alle superfici e agli animali;

VISTA la scheda della Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" - Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze";

CONSIDERATO che:

- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 205 del 16/10/2017, pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/2017, così come modificata e integrata con DAG n. 252 del 20/11/2017, n. 299 del 18/12/2017 e n. 27 del 19/01/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno (DdS) – ai sensi della Sottomisura 1.1 del PSR 2014/2020 della Puglia;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 54 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione al fine di valutare i progetti di formazione e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 122 del 29/05/2018 è stato approvato l'elenco composto da n. 120 domande di sostegno ricevibili comprendenti n. **513** progetti formativi;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 14 del 06/02/2019, pubblicata nel BURP n. 18 del 14/02/2019, sono state attribuite ulteriori risorse finanziarie, pari ad €. 6.207.012,00, all'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Sottomisura 1.1, la cui dotazione finanziaria diventa complessivamente pari ad €. 10.207.013,00;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 184 del 20/06/2019 è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno dei progetti di formazione, comprendente in ordine di punteggio attribuito **n. 301** progetti, e l'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa di **n. 123** progetti con punteggio maggiore o uguale a 50;
- per effetto della predetta Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 184 del 20/06/2019 e della Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 209 del 03/07/2019 di rettifica, per n. 29 progetti, dello stato di ammissibilità all'istruttoria tecnico-amministrativa sono stati posti in uno stato di **"ammissibilità sospesa" n. 152** progetti con punteggio maggiore o uguale a 50, aventi destinatari finali i giovani insediati ai sensi della S.M. 6.1, a causa dei numerosi ricorsi pendenti davanti al TAR per la S.M 6.1, fattispecie che ha impedito di identificare la categoria di GIOVANI insediati;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 350 del 21/06/2021 sono stati ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa n. **152** progetti di formazione con punteggio conseguito maggiore o uguale a 50, presenti in graduatoria approvata con D.A.G. n. 184 del 20/06/2019, con lo stato di "ammissibilità

sospesa", e destinati ai giovani agricoltori insediati ai sensi della sm. 6.1, collocati fino alla 273a posizione in graduatoria;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 438 del 27/07/2021 è stato differito al 30/08/2021 il termine di presentazione della documentazione prevista con D.A.G. n. 350 del 21/06/2021 precitata;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 490 del 30/08/2021 è stato ulteriormente differito al 20/09/2021 il termine di presentazione della documentazione prevista con D.A.G. n. 350 del 21/06/2021;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 129 del 11/02/2022 sono stati ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa ulteriori **26** progetti di formazione, come riportati nell'Allegato A alla D.A.G. n. 184 del 20/06/19 e ss.mm.ii., collocati dalla 276a posizione in graduatoria e fino all'ultima posizione 301 con punteggio decrescente da 48 a 40, riportati nell'Allegato "1", parte integrante della determinazione n. 129/2022;

VISTA la DDS n. 269 del 19 novembre 2020 avente ad oggetto *"Disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD (formazione a distanza) per gli interventi ammessi a finanziamento e differimento del termine per la conclusione dei corsi di formazione"* che disciplina la possibilità di ricorrere alla FAD SINCRONA nella misura del 100% consentendone l'utilizzo per tutta la durata dello stato di emergenza per epidemia da covid-19 e dunque fino al 31/03/2022;

VISTA la DDS n. 238 del 07/04/2022 che disciplina il ricorso alla FAD (formazione a distanza), per gli interventi ammessi a finanziamento con la S.M. 1.1 , avviati successivamente al 31/03/2022;

VISTA la Domanda di sostegno n. **84250001850**, presentata dal soggetto beneficiario PROGRAMMA SVILUPPO **ASSOCIAZIONE** in data 25/01/2018, con la quale è stato richiesto un contributo pari ad **€. 185.440,00** ai sensi della S.M. 1.1, **per n. 5 progetti di formazione**;

VISTA l'istruttoria espletata sui 5 progetti di formazione così denominati:

1) GR.E.A.T. - Green Entrepeneur and Agricolture Training - Galatina (LE);
2) EVERGREEN - Galatina (LE);
3) GREEN TRAINING - Galatina (LE);
4) BIO.CREA (Biologico per la Competitività e REdditività Agricola) - Crispiano (TA);
5) V.I.T.E (Valorizzare l'Innovazione e le Tecnologie Enologiche) - Francavilla Fontana (BR);

VISTA la nota del 28/04/22 prot. n. 6285, con la quale sono stati comunicati, fra gli altri, i motivi ostativi all'accoglimento, ai sensi dell'art. 10bis della l. 241/90, dei progetti di formazione: *"GR.E.A.T. - Green Entrepeneur and Agricolture Training - Galatina (LE), EVERGREEN - Galatina (LE), BIO.CREA - Biologico per la Competitività e Redditività Agricola – Crispiano (TA)",* per assenza della documentazione prevista dalla D.A.G. n. 350 del 21/06/21, e per il progetto *BIO.CREA (Biologico per la Competitività e REdditività Agricola) - Crispiano (TA)* a causa del mancato raggiungimento del punteggio soglia previsto per il principio 1, pari a 21, in fase di istruttoria tecnico-amministrativa;

VISTO che con la predetta nota del 28/04/22 prot. n. 6285 è stata anche comunicata l'ammissione parziale della spesa relativamente al progetto di formazione **"***V.I.T.E (Valorizzare l'Innovazione e le Tecnologie Enologiche) - Francavilla Fontana (BR)"*, ai sensi dell'art. 10 bis L.241/90, determinata dalla riduzione del numero di corsisti per il quale è stata prodotta documentazione entro il 20/09/21;

CONSIDERATO che ed a seguito della precitata nota non sono pervenute controdeduzioni in merito;

CONSIDERATO altresì che:

- è stata acquisita in data 11/07/2022 la visura di vigenza sul soggetto beneficiario del presente provvedimento, da cui emerge che l'impresa non risulta essere in difficoltà ai sensi della normativa

comunitaria sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (Comunicazione della Commissione 2014/C 249/01);
- il soggetto beneficiario del presente provvedimento non risulta essere presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti illegittimi, e incompatibili con il mercato interno, oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea a seguito di acquisizione della visura Deggendorf, dal Registro Nazionale degli Aiuti, in data 07/07/2022 n. VERCOR 19255751;
- per il soggetto beneficiario del presente provvedimento, risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (01/01/10-27/07/22), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono ai progetti presentati per la sottomisura 1.1, come si evince dalla visura aiuti n. VERCOR 19255750del 07/07/2022;
- in data 08/07/2022 è stato acquisito il CUP n. B64D22001120009, codice che identifica il progetto d'investimento finalizzato a garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari;
- in data 04/07/22 è stato richiesto il DURC con prot. INAIL_33748553, da cui si evince la regolarità contributiva del soggetto beneficiario del presente provvedimento;

RITENUTO necessario, per le motivazioni innanzi esposte, procedere alla concessione dell'aiuto della domanda di sostegno presentata e specificatamente a n. 1 progetto, contemplato nella stessa DdS, ai sensi dell'Avviso della SM. 1.1, si propone:

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
• di approvare **l'inammissibilità agli aiuti** dei progetti di formazione denominati:
1) GR.E.A.T. - Green Entrepeneur and Agricolture Training - Galatina (LE);
2) EVERGREEN - Galatina (LE);
3) GREEN TRAINING - Galatina (LE);
4) BIO.CREA (Biologico per la Competitività e REdditività Agricola) - Crispiano (TA);

presentati ai sensi della SM 1.1, con Domanda di sostegno n. 84250001850, per un contributo richiesto di **€. 148.352,00** da parte di **PROGRAMMA SVILUPPO ASSOCIAZIONE,** con sede in **TARANTO** alla **PIAZZA DANTE ALIGHIERI N. 2, P.IVA 02436750737 / C. FISC. 90133200734,** per assenza della documentazione richiesta con D.A.G. n. 350 del 21/06/21 per i primi 3 progetti in elenco e per mancato raggiungimento del punteggio soglia del principio 1 per il 4° progetto in elenco, come meglio specificato nelle premesse;
• di concedere al soggetto richiedente **PROGRAMMA SVILUPPO ASSOCIAZIONE,** con sede in **TARANTO** alla **PIAZZA DANTE ALIGHIERI N. 2, P.IVA 02436750737 / C. FISC. 90133200734,** il contributo pubblico di **€. 31.524,80** richiesto con Domanda di sostegno n. **84250001850**, relativo al seguente progetto di formazione:
- V.I.T.E (Valorizzare l'Innovazione e le Tecnologie Enologiche) - Francavilla Fontana (BR);

e che di seguito si riporta:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO TOTALE RICHESTO CON DDS	SPESA NON AMMESSA	SPESA AMMESSA E CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
41	84250001850	90133200734	€. 185.440,00	€. 153.915,20	€. 31.524,80	B64D22001120009

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

• di stabilire che:

a) il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del **presente** provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;

b) il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, tramite pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, **almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione**:

- gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al soggetto beneficiario;
- il calendario delle attività didattiche completo di date, orari, sede, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;
- la data di avvio per ogni singolo corso di formazione approvato, secondo il modello 'COMUNICAZIONE DI AVVIO ATTIVITA' FORMATIVA' allegato all'avviso della SM. 1.1;
- l'elenco dei docenti, tutor e responsabile di progetto, per ciascun corso di formazione, completo di dati anagrafici e del ruolo ricoperto;
- l'elenco degli iscritti, per ciascun corso di formazione, con indicazione delle imprese di appartenenza, completo di dati anagrafici dell'iscritto, codice fiscale e partita iva dell'impresa di appartenenza;
- in caso di sostituzione delle imprese partecipanti al corso di formazione o degli allievi (restando invariata l'azienda di appartenenza), nel rispetto di quanto previsto ai paragrafi 7 'Destinatari finali del progetto formativo' e 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto, il soggetto beneficiario deve trasmettere, entro 6 giorni prima della data prevista per l'inizio del corso di formazione, la scheda di adesione al corso debitamente compilata e sottoscritta dal rappresentante legale/titolare dall'impresa destinataria, redatta conformemente al Modello n. 5 allegato all'avviso della SM. 1.1;
- **in caso di ricorso alla FAD**, oltre alla documentazione sopra indicata, produrre, **almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione**:
  - la dichiarazione conforme all'allegato "B" prevista con la DDS n. 269 del 19/11/20;
  - una relazione illustrativa dettagliata contenente:
    - l'indicazione dei moduli didattici che saranno espletati con modalità FAD, gli strumenti e le modalità di gestione del servizio, specificando gli obiettivi di apprendimento, corrispondenti al progetto formativo approvato;
    - la descrizione delle modalità di valutazione dell'apprendimento durante il percorso di formazione a distanza, nel rispetto di quanto già previsto nel progetto formativo approvato;
    - l'indicazione del web link ed eventuali credenziali per poter accedere da remoto alla classe virtuale da parte dell'Ufficio regionale responsabile dei controlli;
  - il calendario delle attività didattiche delle lezioni espletate con modalità FAD e delle lezioni espletate in presenza completo di date, orari, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;

c) In caso di variazione del personale docente, a parità di esperienza professionale e didattica del docente precedentemente indicato nel progetto formativo secondo quanto previsto al paragrafo 21 "VARIANTI IN CORSO D'OPERA" dell'avviso in oggetto, l'ente di formazione dovrà inoltrare preventiva richiesta tramite pec, completa di curriculum vitae autocertificato del docente subentrante corredato dal suo documento di riconoscimento, almeno 6 giorni prima del suo utilizzo;

d) il soggetto beneficiario dovrà richiedere, almeno entro il giorno antecedente l'inizio di ogni singolo corso di formazione, presso l'ufficio del Responsabile di Mis. 1, la vidimazione del "Registro presenze giornaliero", composto da "n" fogli di registro presenze giornaliero necessari per lo svolgimento del singolo corso di formazione, redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico, ed accompagnato

dalla copertina “Registro presenze del corso di formazione …. “, redatta secondo l’allegato C, parte integrante del presente provvedimento;

e) il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all’indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell’attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00**, il foglio del registro giornaliero completo e compilato in ogni sua parte, sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del soggetto beneficiario del sostegno;

f) **in caso di ricorso alla FAD**, il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all’indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell’attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00:**

- il registro presenze giornaliero firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, redatto e compilato secondo il format allegato all’avviso pubblico, vidimato presso l’ufficio del Responsabile di MIS. 1, con indicazione degli allievi partecipanti ai corsi, dell’orario di entrata e di uscita degli stessi ad esclusione della firma degli allievi. La firma dei docenti, del tutor e del responsabile di progetto potrà essere autografa o apposta con firma digitale;
- griglia utenti per oggetto didattico estratta dalla piattaforma FAD, riportanti i *log* di sistema confermativi dell’accesso/uscita degli utenti (allievi, docenti e tutor) e dell’indirizzo IP degli stessi. Tale documento dovrà essere prodotto in formato *excel* e *pdf* (questo ultimo sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario) per ogni giornata formativa svolta;

g) eventuali modifiche al calendario dei corsi (variazioni date, orari ed attività didattica per ogni singola azione formativa), dovranno essere comunicate con documento firmato digitalmente, via pec all’indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 2 giorni prima della data prevista per l’inizio della giornata formativa;

h) non sono ammissibili varianti del progetto formativo che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l’iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 21 “Varianti in corso d’opera” dell’avviso in oggetto;

i) il termine entro il quale si dovrà concludere l’intervento formativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti;

j) nel caso in cui l’allievo frequenti un numero di ore inferiore al 75% delle ore di formazione del corso ammesse per singolo destinatario, non sarà riconosciuto alcun contributo in relazione alla sua partecipazione al corso;

k) Il contributo pubblico riconosciuto a fronte dell’attività di formazione realizzata, sarà calcolato moltiplicando il numero dei partecipanti ammissibili (che hanno frequentato almeno il 75% delle ore ammesse) per il valore dell’unità di costo standard orario (UCS) prevista, per il numero di ore di corso effettivamente frequentate;

l) le richieste di erogazione del contributo (DDP), devono essere effettuate secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata nei termini e con modalità previsti dall’Avviso pubblico della sottomisura 1.1, utilizzando la modulistica pubblicata in formato editabile sul portale: https://psr.regione.puglia.it/;

m) il soggetto beneficiario potrà presentare una sola richiesta di erogazione (DDP) per stato di avanzamento lavori (SAL), rendicontando una spesa minima pari al 30% e massima dell’80% del contributo concesso, nel rispetto di quanto stabilito al punto n);

n) la Domanda di pagamento (DDP) di Stato avanzamento lavori (SAL) deve essere presentata solo qualora il/i corso/i di formazione rendicontato/i contempli/no destinatari che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore di formazione del corso ammesse per destinatario;

o) tutte le transazioni dovranno essere identificate con il codice CUP assegnato al soggetto beneficiario ed indicato nel presente provvedimento;

p) alla domanda di pagamento di SAL o SALDO, il soggetto beneficiario, oltre la documentazione prevista ai paragrafi 20.1 e 20.2 dell’avviso in oggetto, deve allegare:

- il “registro presenze” per ciascun corso rendicontato;

- il prospetto “Report delle ore di formazione complessive fino al…” redatto secondo il format allegato all’avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto “Riepilogativo delle ore di presenza rendicontabili fino al….” redatto secondo il format allegato all’avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto “Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi” redatto secondo il format allegato all’avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, in caso di DDP di SAL;
- il prospetto “Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi” redatto secondo l’Allegato D al presente provvedimento, da produrre in formato pdf ed in formato excel, in caso di DDP di SALDO;
- in caso di ricorso alla FAD, la griglia utenti riepilogativa per oggetto didattico (corso di formazione) contenente i LOG di sistema confermativi dell’accesso/uscita degli utenti (allievi, docenti e tutor) e dell’indirizzo IP degli stessi, per tutte le giornate formative, generate dalla piattaforma FAD/E-learning attestanti l’effettiva presenza degli allievi e dei docenti, **in formato *excel* e *pdf*** (questo ultimo sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario);

q) ulteriori previsioni relative alle modalità di trasmissione dei registri giornalieri e della documentazione prevista dal presente provvedimento e/o dall’avviso in oggetto, in relazione all’attuazione del progetto formativo e la sua rendicontazione potranno essere esplicitate da successivo provvedimento considerata la peculiarità dell’intervento e la relativa all’applicazione dell’UCS (costi standard);

r) l’erogazione dell’aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.1 sarà effettuata dall’Organismo Pagatore (AGEA);

s) Le attività formative ed il contributo oggetto del presente provvedimento potranno essere oggetto di verifiche e di controlli sia durante lo svolgimento dell’attività formativa e sia successivamente alla chiusura e definizione amministrativa degli stessi. Qualora a seguito di controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell’Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.1, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;

t) il soggetto beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant’altro previsto nell’Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/17 e s.m.i.;

• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/18
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né

a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 del PSR 2014-2022
Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

DETERMINA

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
• di approvare **l'inammissibilità agli aiuti** dei progetti di formazione denominati:
1) GR.E.A.T. - Green Entrepeneur and Agricolture Training - Galatina (LE);
2) EVERGREEN - Galatina (LE);
3) GREEN TRAINING - Galatina (LE);
4) BIO.CREA (Biologico per la Competitività e REdditività Agricola) - Crispiano (TA);

presentati ai sensi della SM 1.1, con Domanda di sostegno n. 84250001850, per un contributo richiesto di **€. 148.352,00** da parte di **PROGRAMMA SVILUPPO ASSOCIAZIONE,** con sede in **TARANTO** alla **PIAZZA DANTE ALIGHIERI N. 2, P.IVA 02436750737 / C. FISC. 90133200734,** per assenza della documentazione richiesta con D.A.G. n. 350 del 21/06/21 per i primi 3 progetti in elenco e per mancato raggiungimento del punteggio soglia del principio 1 per il 4° progetto in elenco, come meglio specificato nelle premesse;

- di concedere al soggetto richiedente **PROGRAMMA SVILUPPO ASSOCIAZIONE,** con sede in **TARANTO** alla **PIAZZA DANTE ALIGHIERI N. 2, P.IVA 02436750737 / C. FISC. 90133200734,** il contributo pubblico di **€. 31.524,80** richiesto con Domanda di sostegno n. **84250001850**, relativo al seguente progetto di formazione:

- V.I.T.E (Valorizzare l'Innovazione e le Tecnologie Enologiche) - Francavilla Fontana (BR);

e che di seguito si riporta:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO TOTALE RICHESTO CON DDS	SPESA NON AMMESSA	SPESA AMMESSA E CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
41	84250001850	90133200734	€. 185.440,00	€. 153.915,20	€. 31.524,80	B64D22001120009

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo

10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

• di stabilire che:

a) il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;

b) il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, tramite pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, **almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione**:

- gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al soggetto beneficiario;
- il calendario delle attività didattiche completo di date, orari, sede, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;
- la data di avvio per ogni singolo corso di formazione approvato, secondo il modello 'COMUNICAZIONE DI AVVIO ATTIVITA' FORMATIVA' allegato all'avviso della SM. 1.1;
- l'elenco dei docenti, tutor e responsabile di progetto, per ciascun corso di formazione, completo di dati anagrafici e del ruolo ricoperto;
- l'elenco degli iscritti, per ciascun corso di formazione, con indicazione delle imprese di appartenenza, completo di dati anagrafici dell'iscritto, codice fiscale e partita iva dell'impresa di appartenenza;
- in caso di sostituzione delle imprese partecipanti al corso di formazione o degli allievi (restando invariata l'azienda di appartenenza), nel rispetto di quanto previsto ai paragrafi 7 'Destinatari finali del progetto formativo' e 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto, il soggetto beneficiario deve trasmettere, entro 6 giorni prima della data prevista per l'inizio del corso di formazione, la scheda di adesione al corso debitamente compilata e sottoscritta dal rappresentante legale/titolare dall'impresa destinataria, redatta conformemente al Modello n. 5 allegato all'avviso della SM. 1.1;
- **in caso di ricorso alla FAD**, oltre alla documentazione sopra indicata, produrre, **almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione**:
  - la dichiarazione conforme all'allegato "B" prevista con la DDS n. 269 del 19/11/20;
  - una relazione illustrativa dettagliata contenente:
    - l'indicazione dei moduli didattici che saranno espletati con modalità FAD, gli strumenti e le modalità di gestione del servizio, specificando gli obiettivi di apprendimento, corrispondenti al progetto formativo approvato;
    - la descrizione delle modalità di valutazione dell'apprendimento durante il percorso di formazione a distanza, nel rispetto di quanto già previsto nel progetto formativo approvato;
    - l'indicazione del web link ed eventuali credenziali per poter accedere da remoto alla classe virtuale da parte dell'Ufficio regionale responsabile dei controlli;
  - il calendario delle attività didattiche delle lezioni espletate con modalità FAD e delle lezioni espletate in presenza completo di date, orari, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;

c) In caso di variazione del personale docente, a parità di esperienza professionale e didattica del docente precedentemente indicato nel progetto formativo secondo quanto previsto al paragrafo 21 "VARIANTI IN CORSO D'OPERA" dell'avviso in oggetto, l'ente di formazione dovrà inoltrare preventiva richiesta tramite pec, completa di curriculum vitae autocertificato del docente subentrante corredato dal suo documento di riconoscimento, almeno 6 giorni prima del suo utilizzo;

d) il soggetto beneficiario dovrà richiedere, almeno entro il giorno antecedente l'inizio di ogni singolo corso di formazione, presso l'ufficio del Responsabile di Mis. 1, la vidimazione del "Registro presenze giornaliero", composto da "n" fogli di registro presenze giornaliero necessari per lo svolgimento del

singolo corso di formazione, redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico, ed accompagnato dalla copertina "Registro presenze del corso di formazione …. ", redatta secondo l'allegato C, parte integrante del presente provvedimento;

e) il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00**, il foglio del registro giornaliero completo e compilato in ogni sua parte, sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del soggetto beneficiario del sostegno;

f) **in caso di ricorso alla FAD**, il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00:**

- il registro presenze giornaliero firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, redatto e compilato secondo il format allegato all'avviso pubblico, vidimato presso l'ufficio del Responsabile di MIS. 1, con indicazione degli allievi partecipanti ai corsi, dell'orario di entrata e di uscita degli stessi ad esclusione della firma degli allievi. La firma dei docenti, del tutor e del responsabile di progetto potrà essere autografa o apposta con firma digitale;
- griglia utenti per oggetto didattico estratta dalla piattaforma FAD, riportanti i *log* di sistema confermativi dell'accesso/uscita degli utenti (allievi, docenti e tutor) e dell'indirizzo IP degli stessi. Tale documento dovrà essere prodotto in formato *excel* e *pdf* (questo ultimo sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario) per ogni giornata formativa svolta;

g) eventuali modifiche al calendario dei corsi (variazioni date, orari ed attività didattica per ogni singola azione formativa), dovranno essere comunicate con documento firmato digitalmente, via pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 2 giorni prima della data prevista per l'inizio della giornata formativa;

h) non sono ammissibili varianti del progetto formativo che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto;

i) il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento formativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti;

j) nel caso in cui l'allievo frequenti un numero di ore inferiore al 75% delle ore di formazione del corso ammesse per singolo destinatario, non sarà riconosciuto alcun contributo in relazione alla sua partecipazione al corso;

k) Il contributo pubblico riconosciuto a fronte dell'attività di formazione realizzata, sarà calcolato moltiplicando il numero dei partecipanti ammissibili (che hanno frequentato almeno il 75% delle ore ammesse) per il valore dell'unità di costo standard orario (UCS) prevista, per il numero di ore di corso effettivamente frequentate;

l) le richieste di erogazione del contributo (DDP), devono essere effettuate secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata nei termini e con modalità previsti dall'Avviso pubblico della sottomisura 1.1, utilizzando la modulistica pubblicata in formato editabile sul portale: https://psr.regione.puglia.it/;

m) il soggetto beneficiario potrà presentare una sola richiesta di erogazione (DDP) per stato di avanzamento lavori (SAL), rendicontando una spesa minima pari al 30% e massima dell'80% del contributo concesso, nel rispetto di quanto stabilito al punto n);

n) la Domanda di pagamento (DDP) di Stato avanzamento lavori (SAL) deve essere presentata solo qualora il/i corso/i di formazione rendicontato/i contempli/no destinatari che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore di formazione del corso ammesse per destinatario;

o) tutte le transazioni dovranno essere identificate con il codice CUP assegnato al soggetto beneficiario ed indicato nel presente provvedimento;

p) alla domanda di pagamento di SAL o SALDO, il soggetto beneficiario, oltre la documentazione prevista ai paragrafi 20.1 e 20.2 dell'avviso in oggetto, deve allegare:

- il "registro presenze" per ciascun corso rendicontato;
- il prospetto "Report delle ore di formazione complessive fino al…" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Riepilogativo delle ore di presenza rendicontabili fino al…." redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, in caso di DDP di SAL;
- il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo l'Allegato D al presente provvedimento, da produrre in formato pdf ed in formato excel, in caso di DDP di SALDO;
- in caso di ricorso alla FAD, la griglia utenti riepilogativa per oggetto didattico (corso di formazione) contenente i LOG di sistema confermativi dell'accesso/uscita degli utenti (allievi, docenti e tutor) e dell'indirizzo IP degli stessi, per tutte le giornate formative, generate dalla piattaforma FAD/E-learning attestanti l'effettiva presenza degli allievi e dei docenti, **in formato *excel* e *pdf*** (questo ultimo sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario);

q) ulteriori previsioni relative alle modalità di trasmissione dei registri giornalieri e della documentazione prevista dal presente provvedimento e/o dall'avviso in oggetto, in relazione all'attuazione del progetto formativo e la sua rendicontazione potranno essere esplicitate da successivo provvedimento considerata la peculiarità dell'intervento e la relativa all'applicazione dell'UCS (costi standard);

r) l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.1 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);

s) Le attività formative ed il contributo oggetto del presente provvedimento potranno essere oggetto di verifiche e di controlli sia durante lo svolgimento dell'attività formativa e sia successivamente alla chiusura e definizione amministrativa degli stessi. Qualora a seguito di controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.1, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;

t) il soggetto beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/17 e s.m.i.;

- di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;
- di dare atto che questo provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà pubblicato nel portale http://psr.regione.puglia.it;

- sarà trasmesso in formato digitale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Il presente provvedimento è composto da n. 16 (sedici) facciate, dall'Allegato A, composto da 1 (una), dall'Allegato B composto da n. 1 (una) facciata, dall'Allegato C composto da 1 (una) facciata, dall'Allegato D composto da 2 (due) facciate, ed è firmato ed adottato in formato digitale.

La Dirigente di Sezione
Dott. ssa Mariangela Lomastro

MIS. 1- TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE
SM. 1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze

ALLEGATO A
INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

PROGRAMMA SVILUPPO ASSOCIAZIONE

ALLA DDS N. 465 DEL 12/07/2022

INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

Barcode DDS	CUAA	CUP PROGETTO	DENOMINAZIONE CORSO DI FORMAZIONE	N. PARTECIPANTI AMMESSI AL CORSO	N. GIOVANI INSEDIATI AI SENSI DELLA SM. 6.1 PSR PUGLIA	N. ORE DI FORMAZIONE AMMESSE PER SINGOLO PARTECIPANTE	N. MINIMO ORE DI FORMAZIONE DA FREQUENTARE PER SINGOLO PARTECIPANTE AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DEL RELATIVO CONTRIBUTO (MIN. 75% DEL NUMERO DI ORE AMMESSE PER SINGOLO PARTECIPANTE)	CONTRIBUTO RICHIESTO PER IL CORSO DI FORMAZIONE	SPESA AMMESSA E CONTRIBUTO CONCESSO PER IL CORSO DI FORMAZIONE
84250001850	90133200734	B64D22001120009	V.I.T.E (Valorizzare l'Innovazione e le Tecnologie Enologiche) - Francavilla Fontana (BR)	17	3	80	60,00	€ 37.088,00	€ 31.524,80
								€ 37.088,00	€ 31.524,80

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
DOTT.SSA LOMASTRO MARIANGELA

LA RESPONSABILE DI RACCORDO MIS. 1, 2 E 16
DOTT.SSA D'ALESSANDRO GIOVANNA

LA RESPONSABILE DI MIS. 1
DOTT.SSA PICCA FILOMENA

La Dirigente di Sezione - Dott.ssa Lomastro Mariangela_____

La Responsabile di Raccordo Mis. 1, 2 e 16 – Dott.ssa D'Alessandro Giovanna_____

La Responsabile di Mis. 1 – Dott.ssa Picca Filomena_____

ALLEGATO B – Accettazione contributo

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/202020
Responsabile della SM. 1.1
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020

Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013)

Sottomisura 1.1 " Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze ".

Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17)

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____nato/a _____Prov.(__) il _____ residente in _____ Prov. _____alla via/piazza _____ n. ____in qualità di legale rappresentante della _____, con sede in _____ alla Via _____ n. _____ P.Iva _____, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e di attuare tutte le condizioni contenute nello stesso;
- di accettare il contributo regionale di euro …… assegnato con Determinazione Dirigenziale n. …… del ……, a parziale/totale copertura delle spese previste per la realizzazione dei seguenti progetti di formazione denominati:
  1)_____;
  2) _____;
  3)_____;
  4)_____;
  n)_____;
  presentato con DdS n. _____

……, lì …… Timbro e firma[1] del Legale Rappresentante

_____

[1] allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

ALLEGATO C

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014-2020 COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione "

Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"

REGISTRO PRESENZE DEL CORSO DI FORMAZIONE

DAL_____AL_____

DDS N.	
SOGGETTO PROPONENTE	
TITOLO DEL CORSO DI FORMAZIONE	
CUP PROGETTO	
DURATA COMPLESSIVA	**N. ore di formazione:**
SEDE DEL CORSO	

IL PRESENTE ALLEGATO SI COMPONE DI N. 1 FOGLIO.

LA DIRIGENTE DI SEZIONE DOTT.SSA LOMASTRO MARIANGELA_____

LA RESPONSABILE DI RACCORDO MIS. 1,2 E 16 DOTT.SSA D'ALESSANDRO GIOVANNA_____

LA RESPONSABILE DI MIS. 1 DOTT.SSA PICCA FILOMENA _____

TIMBRO E FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

_____

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione"

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO DI CUI ALLA SOTTOMISURA 1.1

"Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO DEI PROGETTI FORMATIVI PRESENTATI CON LA DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO

DDS N. : _____

ENTE DI FORMAZIONE: _____

TITOLO DEL CORSO: _____

TIPOLOGIA DI CORSO (collettivo, FAD, individuale, coaching): _____

CODICE CORSO: _____

DURATA DEL CORSO: **N. ore:** **dal** **al**

SEDE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' FORMATIVA: _____

IL PRESENTE ALLEGATO SI COMPONE DI N. 2 FOGLI.

LA DIRIGENTE DI SEZIONE DOTT.SSA LOMASTRO MARIANGELA_____

LA RESPONSABILE DI RACCORDO MIS. 1,2 E 16 DOTT.SSA D'ALESSANDRO GIOVANNA_____

LA RESPONSABILE DI MIS. 1 DOTT.SSA PICCA FILOMENA _____

PROGETTI FORMATIVI	TOTALE ORE DI FORMAZIONE AMMESSE	CONTRIBUTO CONCESSO	TOTALE ORE DI FREQUENZA RENDICONTATE NELL'1° STATO DI AVANZAMENTO (con la 1a DDP)	COSTO STANDARD ORARIO DI RIFERIMENTO - UCS (SOLO PER I CORSI DI FORMAZIONE)	COSTO ORARIO PER L'ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO INDIVIDUALE O DI COACHING	CONTRIBUTO RICHIESTO CON IL 1° STATO DI AVANZAMENTO (con la 1a DDP)	TOTALE ORE DI FREQUENZA RENDICONTATE NELLA DDP DI SALDO	COSTO STANDARD ORARIO DI RIFERIMENTO - UCS (SOLO PER I CORSI DI FORMAZIONE)	COSTO ORARIO PER L'ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO INDIVIDUALE O DI COACHING	CONTRIBUTO TOTALE RICHIESTO	CONTRIBUTO RICHIESTO A SALDO NELLA DDP

Data: _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE DI FORMAZIONE

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 14 luglio 2022, n. 478

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici".

Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 148 del 17.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.

17° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D. Lgs.7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. Codice dell'amministrazione digitale;

VISTO Il Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 Giugno 2008 "Principi e Linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia ";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" - approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0"- approvazione atto di Alta Organizzazione;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 22 del 21/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione dell'atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0" ;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale è stato

conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11.10.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022 al Prof. Gianluca Nardone;

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura";

RILEVATO che, tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia 2014/2020 emanati dall'Autorità di Gestione.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali;

VISTA la Determina dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 429 del 29/06/2022 con la quale è stato conferita la responsabilità delle Sottomisure 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali", 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamita naturali ed eventi catastrofici" e 8.4 "Sostegno ad interventi di ricostituzione del patrimonio forestale danneggiato dagli incendi, da calamita naturali ed eventi catastrofici" – posizione parificata a P.O. di tipologia D al Dott. Agr. Catalano Nicola.

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la DGR n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412";

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25.01.2017 che approva la modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 27.07.2017 C(2017) n. 5454, che approva l'ulteriore modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31.10.2017 C(2017) n. 7387 che approva le modifiche "terremoto";

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 5917 del 06.09.2018 che approva l'ultima modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015;

VISTE le ulteriori Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 3154 del 05/05/2017, e C(2019) 9243 del 16/12/2019 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (Ue) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013;
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che "modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento";
VISTO il Regolamento 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai Regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune;
VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;
VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
VISTA la versione vigente n. 12.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2021) 7246 del 30.9.2021;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Dott. Nicola Catalano, Responsabile della Sottomisura 8.4, emerge quanto segue:

VISTA la Determinazione Autorità di Gestione n. 194 del 08.04.2021 - Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5 e 8.6 - Disposizioni Procedurali: modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno;
VISTA la DAdG n.148 del 17.07.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 86 del 20.07.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno relative alla Sottomisura 8.4, successivamente modificato ed integrato con la DAdG n.204 del 16.10.2017, con la DAdG n.209 del 18.10.2017, con la DAdG n.262 del 27.11.2017, con la DAdG n.305 del 20.12.2017 e con la DAdG n.288 del 7.12.2017;

VISTA la DAdG n. 217 del 25.10.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 124 del 2.11.2017, con la quale sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei Pareri/Titoli Abilitativi necessari all'esecuzione degli interventi stessi;

VISTA la DAdG n.112 del 10.05.2018 con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande ricevibili ed individuate le domande ammesse a istruttoria tecnico-amministrativa con i conseguenti adempimenti;

VISTA la DAdG n. 112 del 10.05.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 68 del 17.05.2018, avente a oggetto l'*Approvazione della graduatoria delle domande risultate ricevibili, individuazione delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali*, successivamente modificata ed integrata con la DAdG n.127 del 6.06.2018 e con la DAdG n.128 del 7.06.2018;

VISTA la DAdG n.151 del 16.07.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n.96 del 19.07.2018, avente a oggetto la *Presa d'atto degli esiti dei ricorsi gerarchici e aggiornamento della graduatoria delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti conseguenziali*, con la quale è stata approvata la nuova graduatoria composta da n. 138 domande di sostegno, comprendenti in ordine di punteggio le Ditte/Enti collocate dalla posizione 1 (ditta "Arina Rosa"), alla posizione 138 (ditta "Perta Pietro");

CONSIDERATO che le risorse finanziarie di cui alla DAdG n.148 del 17.07.2017 per la Sottomisura 8.4, così come riportate al par.10.3.8 del Capitolo 10 - Piano di Finanziamento per l'intero periodo di programmazione 2014-2020, ammontano a Euro 20.000.000, come indicato nella successiva tabella:

Sottomisura		Transizione (Euro)	Importi a bando (Euro)	
Sottomisura	Dotazione (Euro)		2017	2018
8.4	20.000.000	0	10.000.000	10.000.000

VISTA la DAdG n.241 del 23.07.2019, avente ad oggetto l'incremento della dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n.148 del 17.07.2017 fino a complessivi Euro 20.000.000, corrispondenti all'intera dotazione finanziaria della stessa sottomisura 8.4;

VISTA la chiusura della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza che ha adottato la rimodulazione finanziaria nell'ambito della Misura 8 e relative sottomisure con nota n.AOO 001/PSR n. 2871 del 07.10.2019 e l'intervenuta formalizzazione della proposta di modifica del PSR Puglia 2014/2020 alla DG AGRI in data 31.10.2019;

CONSIDERATO CHE, nel rispetto dei precedenti atti amministrativi e della rimodulazione finanziaria, si rende disponibile la somma di Euro 20.000.000 per la sottomisura in oggetto.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2014/2020 del 25 febbraio 2021, n. 110. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle Check List approvate con DAG n. 9 del 31/01/2019;

VISTA la D.G.R. 21.03.2017, n. 360 Indicazioni Tecniche per gli interventi forestali e selvicolturali nei siti Natura 2000;

VISTA la D.G.R. 24.07.2018, n. 1362 Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006.

VISTO l'espletamento della procedura relativa alle Linee Guida per l'attuazione degli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa relativa agli Aiuti di Stato, come da nota del Direttore di Dipartimento AOO 001/PROT. 22.02.2019 – 0000589;

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP);

VISTA la DAdG n.243 del 24.07.2019, avente ad oggetto l'Approvazione della graduatoria delle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti, a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, composta da n. 116 Ditte/Enti (dal comune di San Giovanni Rotondo posizione n. 1 con punti 100, alla ditta Zaffarano Nicola posizione n. 116 con punti 60);

VISTA la DADG n. 216 del 10.07.2019 avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misure non connesse alle superficie o agli animali. Adozione di check list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento";

VISTA la D.G.R. 07.10.2019, n.1797 di Approvazione check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure della Sviluppo Rurale, integrate con penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la DAdG n. 35 del 28.01.2020, di Differimento dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità di cui alla DAdG n. 243 del 24.07.2019, pubblicata sul BURP n. 87 del 01.08.2019;

VISTA la DAdG n. 418 del 23.10.2020 di Differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti;

VISTA la DAdG n. 356 del 04.11.2021 di Differimento condizionato dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti;

CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti in seguito all'acquisizione dei Pareri/Titoli Abilitativi e, ove pertinente, all'espletamento delle procedure di gara d'appalto fino all'assegnazione dei lavori all'impresa aggiudicataria.

CONSIDERATO, inoltre, che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione dei provvedimenti di concessione a seguito della seguente documentazione di progetto esecutivo:

- **Elaborati grafici di progetto** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS.
- **Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa,** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS.
- **Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario,** attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS.

Nonché a seguito della verifica del possesso di un Piano di Gestione Forestale (PGF) o strumento equivalente, nel caso di aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ettari.

CONSIDERATO, inoltre, che l'Avviso Pubblico prevede, in aggiunta, per gli Enti Pubblici e gli Organismi di diritto pubblico il rispetto della normativa generale sugli appalti, di cui al D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii.

VISTA la DADG n.392 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno;

VISTA la DAdG n.391 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Acquisizione parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, con nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale, e relative disposizioni procedurali", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale;

VISTA la DAdG n. 194 del 08.04.2021, che ha sostituito la DAdG n. 392 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno; Approvazione modulistica per il controllo amministrativo domande di pagamento acconti e saldi";

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15.11.2019, avente ad oggetto "Parere complessivo di compatibilità degli interventi selvicolturali previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 *Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste* ai fini dell'autorizzazione al taglio ai sensi dell'art.29 della L.R. 31.05.2001 n.14";

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile Risorse e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 426 del 22.11.2019, avente ad oggetto "Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti

dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 *Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste* ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell'art.7 della R.D.L. n.3267/23";

VISTA la DAdG n. 209 del 13.04.2021 di "Differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti" con cui è stata concessa una proroga dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità ossia pareri, autorizzazioni, nulla-osta, ecc., al 29 ottobre 2021, per i soggetti Pubblici e Privati già ammissibili agli aiuti;

VISTA la DAdG del 3 febbraio 2021, n. 54 PSR Puglia 2014-2020. Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa, successivamente modificata ed integrata con DAdG n.171 del 31/03/2021;

VERIFICATO, che per le Ditte ammesse ai benefici della sottomisura in oggetto, cosi come riportato nell'allegato "A", e per i relativi interventi ammissibili non sono stati concessi altri aiuti pubblici, secondo quanto verificato tramite le banche dati e gli atti amministrativi disponibili presso il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale.

VERIFICATO, che per le Ditte ammesse ai benefici della sottomisura in oggetto, cosi come riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, sono stati acquisiti:

1. **I Pareri/Titoli Abilitativi** per gli interventi ammissibili, anche in considerazione delle precitate DAdG n.391 del 20.11.2019, Determine del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15.11.2019, e n. 426 del 22.11.2019, ove pertinenti;
2. **La modulistica di cui all'allegato B della DAdG n.391/2019,** ove di pertinenza per gli interventi ricadenti nelle NTA del PAI - Autorità di Bacino Distretto Idrografico Meridionale.
3. **Gli Elaborati grafici di progetto** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
4. **Il Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa,** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
5. **La Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario,** attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
6. **Il possesso di un PGF** o strumento equivalente, ove pertinente, nel caso di aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ettari.

VISTO il 1° elenco di concessione degli aiuti, con il quale è stata ammessa n. 1 ditta per un importo complessivo dell'aiuto di € 250.930,59.

VISTO il 2° elenco di concessione degli aiuti, con il quale è stata ammessa n. 1 ditta per un importo complessivo dell'aiuto di € 264.996,36.

VISTO il 3° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 458.861,30.

VISTO il 4° elenco di concessione degli aiuti, con il quale è stata ammessa n. 1 ditta per un importo complessivo dell'aiuto di € 271.329,24.

VISTO il 5° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 6 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 1.109.838,22.

VISTO il 6° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 6 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 735.951,19.

VISTO il 7° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 6 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 1.206.220,88.

VISTO l'8° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 523.766,66.

VISTO il 9° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 5 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 730.940,89.

VISTO il 10° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 704.083,65.

VISTO il 11° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 622.743,18.

VISTO il 12° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 582.664,72.

VISTO il 13° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 560.878,12.

VISTO il 14° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 194.268,74;

VISTO il 15° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 816.059,47;

VISTO il 16° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 402.123,66;

CONSIDERATO che ad oggi l'importo totale concesso per la Sottomisura 8.4 corrisponde ad € 8.631.409,55 su un importo disponibile di € 20.000.000.

RITENUTO nel rispetto della graduatoria e delle risorse finanziarie disponibili, nonché di quanto innanzi esposto, di ammettere alla concessione dell'aiuto ulteriori n. 8 (OTTO) ditte riportate nell'elenco "A" (COMUNE DI VIESTE, APRUZZESE NICOLETTA, DANESE MARIA TOMMASA, DI FINE MARIA VINCENZA, MARINO GIUSEPPE ELIA, MARUCCI GIACINTO NICOLA, MASTROMATTEO RITA, COOP. AGROFORESTALE GARGANO FORESTE) parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo dell'aiuto pubblico di €. 2.181.825,00.

Tutto ciò premesso, si propone:

di concedere l'aiuto ai soggetti riportati nel precitato allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 8 (OTTO) ditte riportate nell'elenco "A" (COMUNE DI VIESTE, APRUZZESE NICOLETTA, DANESE MARIA TOMMASA, DI FINE MARIA VINCENZA, MARINO GIUSEPPE ELIA, MARUCCI GIACINTO NICOLA, MASTROMATTEO RITA, COOP. AGROFORESTALE GARGANO FORESTE) parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo dell'aiuto pubblico di €. 2.181.825,00 così come dettagliatamente specificato nel suddetto allegato "A";

- **di stabilire**, che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del precedente provvedimento di concessione sul B.U.R.P.;
- **di incaricare** il Responsabile del Procedimento a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la presente determinazione di concessione degli aiuti ai beneficiari di cui all'elenco nel suddetto allegato A;
- **di stabilire che**:
  - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n.194/2021 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2022;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
  - il beneficiario dell'erogazione dell'IVA dovrà rispettare quanto disposto dall'art. 19.4 dell'avviso pubblico e mantenere i requisiti che rendono ammissibile l'IVA per tutta la durata dell'operazione finanziata fino alla liquidazione del saldo;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti.

- La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.4) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo PEC, come stabilito dalla DAdG n.392/2019.

- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n.148 del 17.07.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2022.

- **di stabilire**, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche degli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Catalano Nicola

Visto

Il Responsabile di raccordo delle Misure Forestali

Ing. Alessandro De Risi

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal funzionario Responsabile di Sottomisura dott. Catalano Nicola*;*

Vista la sottoscrizione da parte del precitato istruttore alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate.

- **di concedere** l'aiuto ai soggetti parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 8 (OTTO)

ditte riportate nell'elenco "A" (COMUNE DI VIESTE, APRUZZESE NICOLETTA, DANESE MARIA TOMMASA, DI FINE MARIA VINCENZA, MARINO GIUSEPPE ELIA, MARUCCI GIACINTO NICOLA, MASTROMATTEO RITA, COOP. AGROFORESTALE GARGANO FORESTE) parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo dell'aiuto pubblico di €. 2.181.825,00 così come dettagliatamente specificato nel suddetto allegato "A";

- **di stabilire**, che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del precedente provvedimento di concessione sul B.U.R.P.;
- **di incaricare** il Responsabile del Procedimento a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la presente determinazione di concessione degli aiuti ai beneficiari di cui all'elenco allegato A;
- **di stabilire che**:
  - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n.194/2021 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2022;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
  - il beneficiario dell'erogazione dell'IVA dovrà rispettare quanto disposto dall'art. 19.4 dell'avviso pubblico e mantenere i requisiti che rendono ammissibile l'IVA per tutta la durata dell'operazione finanziata fino alla liquidazione del saldo;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti.
  - La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.4) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo PEC, come stabilito dalla DAdG n.392/2019.
- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n.148 del 17.07.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2022.
- **di stabilire**, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche degli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale. n. 2271 del 02.01.2020 (Misura 8 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali);
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

- sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
- è adottato in originale ed è composto da n.10 (DIECI) facciate, oltre all'allegato "A" composto da 1 (UNA) facciata.

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi

Comunitari per l'Agricoltura

Dott.ssa Mariangela Lomastro

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE - SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI

Allegato "A" alla DDS n. 478 del 14. 07.2022

Avviso Pubblico per la presentazione delle DDS - D.A.G. n. 148 del 17.07.2017 , BURP n. 86 del 20.07.2017

Misura 8 - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed interventi catastrofici"

17° Elenco di concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti

ANAGRAFICA										
N.	DITTA	D.d.S.	C.U.P.	n. registro aiuti di Stato (Sian Cor)	Vercor	Importo lavori pari al 100% della spesa ammessa	Spese generali nella misura massima del 12% dell'importo lavori	IVA (se dovuta)	AIUTO PUBBLICO	Superficie di intervento (HA)
1	COMUNE DI VIESTE	54250709687	G76G17000420001	1371111	19358561 19358574	€ 194,860.44	€ 23,383.25	€ 24,630.36	€ 242,874.05	41.0000
2	APRUZZESE NICOLETTA	54250645436	B31J22000540006	1371113	19359047 19359052	€ 216,425.20	€ 25,971.02	€ 53,327.17	€ 295,723.39	25.1900
3	DANESE MARIA TOMMASA	54250626006	B61J22000400006	1371114	19359049 19359053	€ 257,428.04	€ 30,891.36	€ -	€ 288,319.40	63.2000
4	DI FINE MARIA VINCENZA	54250645881	B31J22000550006	1371116	19359048 19359054	€ 213,437.32	€ 25,612.47	€ 52,590.95	€ 291,640.74	34.0300
5	MARINO GIUSEPPE ELIA	54250624761	B31J22000560006	1371075	19359050 19359056	€ 216,259.90	€ 25,951.19	€ -	€ 242,211.09	5.7920
6	MARUCCI GIACINTO NICOLA	54250624811	B71J22000250006	1371121	19359051 19359057	€ 266,846.62	€ 32,021.58	€ -	€ 298,868.20	36.1650
7	MASTROMATTEO RITA	54250670293	B31J22000570006	1371118	19359055 19359058	€ 204,550.00	€ 24,545.50	€ -	€ 229,095.50	73.6100
8	COOP. AGROFORESTALE GARGANO FORESTE	54250627939	B51J22000670006	1371119	19359060 19359061	€ 261,689.86	€ 31,402.77	€ -	€ 293,092.63	32.1970
			Importo totale						€ 2,181,825.00	311.1840

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Nicola Catalano

La Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Ccomunitari per l'Agricoltura

Dott.ssa Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 7 luglio 2022, n. 239

VAS-1903- REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati relativa al piano denominato: "Ritipizzazione dei suoli distinti in catasto al Fg. n.81/A p.lle 206-208-209-647. Istanza presentata dal signor Baldacci." Autorità procedente: Comune di Bari (BA).

La Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*"
Visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.
Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;
Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;
Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;
Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n.1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;
Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;
Vista il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo* "*MAIA* 2.0";
Vista la DGR n. 1575 del 30 settembre 2021, avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, de! decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22."* con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione, ad interim, della Sezione Autorizzazione Ambientali a decorrere dal 1° novembre 2021;
Vista la Determinazione Dirigenziale n.190 del 30.5.2022, con cui è stato assegnato l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Coordinamento VAS" conferito alla dott.ssa Rosa Marrone, funzionario amministrativo di categoria D in servizio a tempo pieno e in determinato presso questa Sezione regionale;
Vista altresì la Determinazione Dirigenziale n. 220/2022 di decorrenza dell'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Coordinamento VAS" conferito alla dott.ssa Rosa Marrone;
Vista la Determinazione Dirigenziale n.140 del 26/04/2022 con cui è stato prorogato per la durata di un anno, sino al 20.05.2023, l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "*Istruttorie procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica*" conferita all'Arch. Domenico Dello Stretto, funzionario tecnico di categoria D/1 in servizio a tempo pieno e determinato presso questa Sezione regionale;
Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita

la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;

PREMESSO CHE:

- in data 06/06/2022 il Comune Bari – Settore Pianificazione del Territorio - PRG- attivava la procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalla VAS di cui all'art.7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite accesso alla piattaforma informatizzata del Portale Ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al piano in oggetto:

  - DD2022-07830_01062022 (Copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale);
  - Prot_176753_2022Attestaz-escl-VAS (Attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS);
  - All01_RitBaldacciIstruttoria (Elaborati del piano urbanistico comunale);
  - All02_RitBaldacci_TAVOLA (Elaborati del piano urbanistico comunale);
  - RitipBaldacci (Area intervento SHAPE FILE - UTM33);

- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Bari– Settore Pianificazione del Territorio - PRG provvedeva a selezionare la disposizione di cui all'**art.7, comma 7.2, lettera d)** del Regolamento regionale n.18/2013, che dichiara assolti gli adempimenti in materia di VAS per i seguenti piani urbanistici comunali, fatto salvo il rispetto delle specifiche condizioni contenute in ciascun punto, in esito alla conclusione della procedura disciplinata al comma 7.4 ***"d) piani urbanistici comunali di nuova costruzione riguardanti le destinazioni d'uso del territorio residenziali, per spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi, o agricole, che interessano superfici inferiori o uguali a 1 ettaro, oppure inferiori o uguali a 0,5 ettari (nelle zone ad elevata sensibilità ambientale), purché:***
  - ***non derivino dalle modifiche di perimetrazioni dei comparti di intervento previste al punto 7.2.a.vi,***
  - ***non debbano essere sottoposti alla valutazione d'incidenza - livello II "valutazione appropriata" -,***
  - ***non riguardino zone di protezione speciale idrogeologica di tipo A o B oppure aree per approvvigionamento idrico di emergenza limitrofe al Canale Principale (ai sensi del Piano di Tutela delle Acque), siti potenzialmente contaminati, siti di interesse nazionale o zone territo riali omogenee "A" dei piani urbanistici comunali generali vigenti,***
  - ***non prevedano l'espianto di ulivi monumentali o altri alberi monumentali ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, e***
  - ***non comportino ampliamento o nuova edificazione di una volumetria superiore a 10.000 m3, oppure superiore a 5.000 m3 (nelle zone ad elevata sensibilità ambientale);***

- la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali:
  - in data 06.06.2022 provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del R.R. 18/2013 con la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma del Portale ambientale regionale a ciò dedicata (https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-ambiente/piani-esclusi-da-vas-r.r-18-2013#mains) ed inviava a mezzo PEC la nota r_puglia/AOO_089/06/06/2022/0007312, con cui si comunicava al Comune di Bari – Settore Pianificazione del Territorio - PRG - la presa d'atto di avvio della suddetta procedura di registrazione;
  - in data 07.06.2022 inviava a mezzo PEC la nota prot. r_puglia/AOO_089/07/06/2022/0007320, con cui comunicava, tra gli altri, al Comune di Bari – Settore Pianificazione del Territorio - PRG, l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS ai sensi del citato articolo 7, comma 4 del R.R. 18/2013;

Tutto quanto sopra premesso,

RILEVATO, dall'esame della documentazione trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che:

- *"Secondo il vigente Piano Regolatore Generale, approvato con DPGR n.1475/1976, e successive varianti approvate, i suoli oggetto di richiesta sono tipizzati come segue: • "Aree destinate a parcheggi per le attrezzature fieristiche" normate dall'art.32 lett. e) bis delle NTA (p.lla 206 in parte e p.lle 208-209-647); • "Viabilità di PRG" normata dagli artt. 26-27-28 delle NTA (p.lla 206 in parte)."* (Cfr All01_ RitBaldacciIstruttoria);
- *"[…] i suoli oggetto della […] richiesta, di forma rettangolare a prevalente sviluppo longitudinale secondo un asse nord-sud, sono privi di edificazione, e sono delimitati ad ovest dal viale alberato di Via Saverio Mercadante, ad est confinano con superfici caratterizzate principalmente da verde ed alberature mentre a nord e a sud con aree edificate. Per quanto riguarda l'estensione superficiale, dalle verifiche d'ufficio, si rileva che le particelle si sviluppano su un'area catastale di complessivi 1.403 mq, di cui: − circa 1.143mq (81,50%) destinati ad "Aree per le attrezzature fieristiche", − circa 260mq (18,50%) destinata a "Viabilità di PRG"."* (Cfr All01_RitBaldacciIstruttoria);
- *"Si precisa[…], che di tutta l'area considerata, è oggetto di ritipizzazione la sola porzione della particella n.206 del Fg.81/A tipizzata dal PRG vigente ad "Aree destinate alla viabilità – Viabilità", per una superficie complessiva pari a circa mq.260,00 (come meglio specificato dalla tavola grafica allegata alla presente istruttoria). La restante destinazione urbanistica presente sui suoli oggetto dell'istanza, e più precisamente "Aree destinate a parcheggi per le attrezzature fieristiche" (Fg.81/A, p.lla n.206 in parte e p.lle n.208-209-647), costituisce vincolo di natura conformativa, avente validità a tempo indeterminato e, come tale, non è soggetta a decadenza o […](Cfr All01_RitBaldacciIstruttoria);"* (Cfr All01_RitBaldacciIstruttoria);
- *"[…] considerata l'istruttoria condotta e le valutazioni effettuate dalle altre Ripartizioni sentite nel procedimento, coerentemente con l'attuale stato di fatto fisico-giuridico e con la realtà urbanistica della zona, si ritiene di dover procedere per la sola porzione di suolo della p.lla n.206, fg.81/A destinata a "Viabilità" all'attribuzione della destinazione "Aree di completamento di tipo B3", in continuità con le tipizzazioni limitrofe, secondo la norma tecnica di cui all'art.48 del vigente PRG, […]"* (Cfr All01_RitBaldacciIstruttoria);
- *"[…] sulla base di tutte le considerazioni effettuate, si ritiene che la destinazione urbanistica a "Aree di completamento B3", sia la più consona, […]"* (Cfr All01_RitBaldacciIstruttoria);

VERIFICATO, in esito all'istruttoria tecnico-amministrativa svolta sulla base alla documentazione trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che il piano di che trattasi soddisfa la condizione di esclusione di cui art.7, comma 7.2, lettera d), in quanto:

- l'area oggetto di ritipizzazione (*p.lla n.206, fg.81/A)* ha una estensione pari a 260 mq, e fa parte di una maggiore estensione, oggetto di richiesta, pari a 1.403,00 mq risultando inferiore a 0,5 ettari, atteso che la medesima ricade nelle zone ad elevata sensibilità ambientale previste dall'allegato I di cui al RR18/2023, in particolare tra quelle definite "a contaminazione salina" dal PTA vigente;
- non deriva da modifiche di perimetrazione dei comparti di intervento previste al punto 7.2.a.vi;
- non è da sottoporre a Valutazione d'Incidenza - livello II "valutazione appropriata" poiché l'area interessata non ricade in Siti della Rete Natura 2000;
- l'area oggetto di piano:
  - non risulta perimetrata come zona speciale idrogeologica tipo A o B dal Piano di Tutela delle Acque, nè come area di emergenza limitrofe/a al canale principale;
  - non risulta ricadere in SIN, né in zona omogenea A del piano urbanistico comunale vigente del Comune di Bari bensì attualmente è destinata a *"Viabilità di PRG"* da ritipizzare in *"Aree di completamento di tipo B3,* del vigente PRG;
  - non presenta alberature di ulivi monumentali*,* come attestato anche nell'allegato "Prot_176753_2022Attestaz-escl-VAS";
- la nuova edificazione comporta una volumetria pari a mc 780,00 , inferiore al limite prescritti di 5.000 mc nelle zone ad elevata sensibilità ambientale, come desumibile dalla tabella presente a pag. 9 dell'allegato "All01_RitBaldacciIstruttoria" denominata Parametri urbanistici.

RITENUTO, sulla base di quanto sopra rilevato e verificato, di poter dichiarare con il presente atto la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all' **art.7, comma 7.2, lettera d)** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, di dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il piano di che trattasi, demandando al Comune di Bari, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento di approvazione ;

RITENUTO, altresì di dover precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa al **"Ritipizzazione dei suoli distinti in catasto al Fg. n.81/A p.lle 206-208-209-647. Istanza presentata dal signor Baldacci.",** pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale preventivamente all'approvazione dello stesso e/o alla realizzazione delle opere, ove prescritto;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS.N.118/2011 SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dichiarare** la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'**articolo 7, comma 7.2, lettera d)** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il piano **"Ritipizzazione dei suoli distinti in catasto al Fg. n.81/A p.lle 206-208-209-647. Istanza presentata dal signor Baldacci."**, demandando al Comune di Bari, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento di approvazione;
- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa al piano *"Ritipizzazione dei suoli distinti in catasto al Fg. n.81/A p.lle 206-208-209-647. Istanza presentata dal signor Baldacci.",* pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale preventivamente all'approvazione del piano e/o alla realizzazione delle opere, ove prescritto;
- **di notificare** il presente provvedimento a mezzo PEC all'autorità procedente – Comune di Bari – Settore Pianificazione del Territorio - PRG, a cura di questa Sezione,;

- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - alle Sezioni regionali "*Urbanistica*" e "*Tutela e Valorizzazione del Paesaggio*";
  - al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- **di pubblicare** il presente provvedimento, composto da n.6 facciate, oltre Relata di Pubblicazione, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:
  1) sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo dieci giorni lavorativi consecutivi;
  3) sul Portale Ambientale regionale, http://www.sit.puglia.it/portal/sit_vas/, in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2013 ss.mm.ii.
- di depositare il presente provvedimento nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1 ;*
- avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo territorialmente competente nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

La Dirigente ad interim

della Sezione Autorizzazioni Ambientali

(Dott.ssa Antonietta Riccio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 13 luglio 2022, n. 247

ID VIA 658 - Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR) per il Progetto strategico integrato di potenziamento della connessione ecologica e di miglioramento della qualità della fruizione turistica sostenibile tra il Parco delle Dune Costiere e il Parco archeologico e naturale di Santa Maria d'Agnano.
Proponente: Comune di Ostuni (BR).

LA DIRIGENTE *ad interim* della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0".*

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la DGR del 26/04/2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 4.03.2022, n. 9 di conferimento dell'incarico di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VIncA all'arch. Vincenzo Lasorella;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n. 56 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore

del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.02.2022, n. 7 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali del 10.03.2022, n. 75 avente ad oggetto "*Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti*";

VISTA la nota prot. n. 1395 del 28/02/2019 con cui il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, nelle more che si definisca compiutamente con legge il recepimento delle nuove disposizioni della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha incaricato la dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali di provvedere all'adozione ed al rilascio dei PAUR con determinazione dirigenziale;

VISTA la nota prot. 2449 del 5.03.2019 con cui il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha preso atto della nota succitata prot. n. 1395/2019;

PRESO ATTO della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 25/02/2022 e trasmessa con nota prot. AOO_089/2635 del 03/03/2022;

PRESO ATTO della Determinazione del dirigente del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia n. 2 del 11/01/2022 con la quale è stata rilasciata la compatibilità ambientale;

VISTE le scansioni procedimentali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;

PRESO ATTO che, in esito alla Conferenza di Servizi Decisoria tenutasi in data 25/02/2022 e trasmessa con nota prot. AOO_089/2635 del 03/03/2022, le Amministrazioni dissenzienti non sono ricorse ai rimedi previsti dall'art. 14-quinquies della L. 241/1990 e ss.mm.ii. entro 10 giorni dalla ricezione della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, che pertanto ha acquisito definitivamente efficacia;

PRESO ATTO della nota prot. 9433 del 13/06/2022, acquisita al prot. uff. AOO_089/8766 del 12/07/2022 e pertanto successivamente alla chiusura della Conferenza dei Servizi, con la quale il MIBACT – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio BR-LE ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni ;

PRESO ATTO della nota prot. 5598 del 29/06/2022, acquisita al prot. uff. AOO_089/8765 del 12/07/2022 e pertanto successivamente alla chiusura della Conferenza dei Servizi, con la quale la Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso l'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata con DD n. 109 del 28/06/2022;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo

http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

RICHIAMATE le disposizioni di cui all'art.27-bis co.7 del TUA, come modificato dalla L. 108/2021:

"…(*omissis)… La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita.*"

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto dal **Comune di Ostuni**

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.27 - bis co.7 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta della Determinazione motivata di conferenza di Servizi assunta in data 25/02/2022

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA, il provvedimento autorizzatorio unico regionale per il *Progetto strategico integrato di potenziamento della connessione ecologica e di miglioramento della qualità della fruizione turistica sostenibile tra il Parco delle Dune Costiere e il Parco archeologico e naturale di Santa Maria d'Agnano* proposto dal Comune di Ostuni, di cui al procedimento IDVIA 658, come da Determinazione motivata della Conferenza di Servizi assunta in data 25/02/2022.

  Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

  - Allegato 1: "*Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi del 25/02/2022*".
  - Allegato 2: Autorizzazione Paesaggistica rilasciata con DD n. 109 del 28/06/2022.

- **che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA,** le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi*, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.

- **che il presente provvedimento comprende esclusivamente i seguenti titoli abilitativi, come compendiati ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi:**

Ente	Provvedimento	
REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali (Servizio VIA-VINCA)	VIA (comprensiva di V.I.)	Provvedimento di VIA rilasciato con DD n. 2 del 11/01/2022
Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo	Autorizzazione preventiva delle opere che interferiscono con i corsi d'acqua naturali o artificiali afferenti al demanio regionale, ramo bonifica, nella disponibilità del Consorzio	nota prot. n. 10420 del 02/09/2021
Provincia di Brindisi		Pec del 07/02/2022 rif. Nota prot. n. 24791 del 23/09/2020
Regione Puglia, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Servizio Osservatorio e Pianificazione paesaggistica	Autorizzazione paesaggistica e Accertamento di compatibilità paesaggistica	DD n. 109 del 28/06/2022 (**ALLEGATO 2**) Nota prot. n. 1698 del 22/02/2022
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto	Parere obbligatorio vincolante rilasciato nell'ambito del procedimento di autorizzazione paesaggistica Verifica preventiva dell'interesse archeologico	nota prot. 9433 del 13/06/2022
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Parere preventivo vincolante di compatibilità con il Piano di Bacino - Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)	nota prot. n. 34704 del 14/12/2021
Acquedotto Pugliese S.p.A.	Riscontro di Interferenze con servizi pubblici a rete, progetto di risoluzione e relativo cronoprogramma	nota prot. n. 51312 del 09/08/2021
ANAS S.p.A.		Richieste integrazioni con nota prot. n. 560408 del 09/09/2021 riscontrata nella CdS del 16/12/2021
TERNA S.p.A		nota prot. n. 51312 del 09/08/2021
Rete Ferroviaria Italiana		Nota prot. n. 567 del 09/02/2022
E-Distribuzione S.p.A.		
2i Rete Gas S.p.A.		Nota prot. n. 143179 del 26/11/2021
Wind Tre SpA		
Telecom Italia		
Fastweb SpA		
Vodafone SpA		
Consorzio di gestione del PARCO NATURALE REGIONALE "Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo"	Nulla osta preventivo e pareri endoprocedimentali (VIA, VINCA, parere AdB) dell'Ente di Gestione del Parco Naturale Regionale	
Regione Puglia, Sezione Demanio e patrimonio, Servizio Demanio costiero e portuale	Nulla osta per opere che interessano temporaneamente il demanio marittimo, opere di ingegneria costiera e interventi di recupero o risanamento; parere preventivo vincolante reso all'AC al rilascio delle autorizzazioni ex art. 55 del codice della navigazione per l'esecuzione di nuove opere entro 30 m dal demanio marittimo o dal ciglio di terreni elevati sul mare	nota prot. n. 20849 del 10/12/2021
Capitaneria di Porto di Brindisi		nota prot. n. 24383 del 15/12/2021

Regione Puglia, Sezione lavori pubblici, SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA	Autorizzazione alla realizzazione di opere idrauliche	nota prot. 3482 del 24/02/2022, **parere negativo su alcuni interventi**
Regione Puglia, Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, Servizio Risorse Forestali	Nulla osta per interventi in aree sottoposte a vincolo idrogeologico Autorizzazione al taglio di piante di interesse forestale	Nota prot. n. 77186 del 26/11/2021
Agenzia regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente della Puglia (ARPA Puglia)		Nota prot. n. 81185 del 26/11/2021
Autorità Idrica Pugliese		Nota prot. n. 6131 del 01/12/2021
Comando Regionale del Corpo Forestale dello Stato		
Guardia Costiera		
Comune di Fasano		
Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche		nota prot. n. 9116 del 23/07/2021
Regione Puglia - Sezione Urbanistica		nota prot. n. 7291 del 16/06/2021
Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale Sezione Coordinamento Servizi Territoriali		
Regione Puglia - Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico		
Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali-AIA/RIR		
Regione Puglia - Sezione Infrastrutture per la mobilità		
Regione Puglia - Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche		
Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia		
ASL Brindisi		

Pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo alle ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto.

- **di precisare che** il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo.

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al proponente Comune di Ostuni

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Consorzio Speciale per la Bonifica Arneo
    Provincia di Brindisi
  - Regione Puglia- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
  - MBAC Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BR-LE
  - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale
  - Acquedotto Pugliese spa
  - ANAS – Area Compartimentale Puglia
  - Terna S.p.A. - Rete Elettrica Nazionale
  - Rete Ferroviaria Itialiana RFI
  - e-distribuzione S.p.A.
  - 2i Rete Gas
  - Wind Tre SpA
  - Telecom Italia
  - FastwebSpA
  - Vodafone SpA
  - Consorzio di gestione del PARCO NATURALE REGIONALE "Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo"
  - Regione Puglia- Sezione Demanio e patrimonio
  - Regione Puglia- Servizio Demanio costiero e portuale
  - Capitaneria di Porto di Brindisi
  - Regione Puglia- Sezione Lavori Pubblici e Servizio Autorità Idraulica
  - Regione Puglia- Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, Servizio Risorse Forestali
  - ARPA PUGLIA
  - AIP - Autorità Idrica Pugliese
  - Comando Regionale Carabinieri Forestale Puglia
  - Guardia Costiera – Direzione marittima Bari
  - Comune di Fasano (BR)
  - Regione Puglia- Sezione Risorse Idriche
  - Regione Puglia- Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale SEZIONE COORDINAMENTO Servizi Territoriali

- Regione Puglia- Sezione Urbanistica
- Regione Puglia- Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico
- Regione Puglia- Sezione Autorizzazioni Ambientali AIA/RIR – SEDE
- Regione Puglia- Sezione Infrastrutt. per la mobilità
- Regione Puglia- Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche
- Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia
- Azienda Sanitaria Locale (ASL) di Brindisi

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito http://www.regione.puglia.it/ nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
- è trasmesso, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.
- è trasmesso in copia all'Assessora alla Qualità dell'Ambiente;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Lidia Alifano

La Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

Antonietta Riccio
14.07.2022 17:20:46 GMT+01:00

Lidia Alifano
13.07.2022
13:05:35
GMT+02:00

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

25/02/2022

COMUNE DI OSTUNI

Procedimento:	**IDVIA 658**: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	**Progetto strategico integrato di potenziamento della connessione ecologica e di miglioramento della qualità della fruizione turistica sostenibile tra il Parco delle Dune Costiere e il Parco archeologico e naturale di Santa Maria d'Agnano.**
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV lett. 7.o) 7n) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B.1.e) B.2.ae bis)
Autorità Comp.	VIA: Regione Puglia
Proponente:	Comune di Ostuni (BR)

Il giorno **25 febbraio 2022** ore 10:26 si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, regolarmente convocata - ai sensi dell'art.14 co.2 e co.4 della L. 241/1990, dell'art. 27 - bis co. 7 del TUA e dell'art.15 della L.R. 11/2001 e smi - con nota prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali AOO_089/1257 del 04/02/2022, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA.
Considerata la situazione contingente relativa all'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 in atto sull'intero territorio nazionale, nonché i contenuti delle disposizioni dei DPCM del 09/03/2020 e del 25/03/2020, la conferenza dei servizi si è svolta in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione allegate alla nota di convocazione.
Presiede la Conferenza dei Servizi il dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.
Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il responsabile del procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, arch. Lidia Alifano.
Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.
Risultano presenti alla odierna seduta:

- per il proponente Comune di Ostuni:
  - ing. Federico Ciraci, dirigente

Il Responsabile del Procedimento apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica, evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su apposito modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori.

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza:

- richiamando, preliminarmente, le disposizioni di cui all'art. 14 - ter (Conferenza simultanea) e art. 14 - quater (Decisione della Conferenza di Servizi) della L. 241/1990 e smi. L'odierna seduta di Conferenza di Servizi costituisce la prima seduta di CdS decisoria di cui al co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006: il termine di **novanta giorni** per la chiusura della CdS di cui al medesimo co.7. è l' **16/03/2022.**

- richiamando quanto disposto dall'art. 27 - bis co.1 del TUA, di seguito è riportato l'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe:

Ente	Provvedimento
REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali (Servizio VIA-VINCA)	VIA (comprensiva di V.I.)
Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo	Autorizzazione preventiva delle opere che interferiscono con i corsi d'acqua naturali o artificiali afferenti al demanio regionale, ramo bonifica, nella disponibilità del Consorzio
Provincia di Brindisi	
Regione Puglia, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Servizio Osservatorio e Pianificazione paesaggistica (o Ente delegato)	Autorizzazione paesaggistica e Accertamento di compatibilità paesaggistica
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto	Parere obbligatorio vincolante rilasciato nell'ambito del procedimento di autorizzazione paesaggistica Verifica preventiva dell'interesse archeologico
Autorità di Bacino della Puglia	Parere preventivo vincolante di compatibilità con il Piano di Bacino - Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)
Acquedotto Pugliese S.p.A.	Riscontro di Interferenze con servizi pubblici a rete, progetto di risoluzione e relativo cronoprogramma
ANAS S.p.A.	
TERNA S.p.A	
Rete Ferroviaria Italiana	
E-Distribuzione S.p.A.	
2i Rete Gas S.p.A.	
Wind Tre SpA	

Telecom Italia	
Fastweb SpA	
Vodafone SpA	
Consorzio di gestione del PARCO NATURALE REGIONALE "Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo"	Nulla osta preventivo e pareri endoprocedimentali (VIA, VINCA, parere AdB) dell'Ente di Gestione del Parco Naturale Regionale
Regione Puglia, Sezione Demanio e patrimonio, Servizio Demanio costiero e portuale	Nulla osta per opere che interessano temporaneamente il demanio marittimo, opere di ingegneria costiera e interventi di recupero o risanamento; parere preventivo vincolante reso all'AC al rilascio delle autorizzazioni ex art. 55 del codice della navigazione per l'esecuzione di nuove opere entro 30 m dal demanio marittimo o dal ciglio di terreni elevati sul mare
Capitaneria di Porto di Brindisi	
Regione Puglia, Sezione lavori pubblici, SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA	Autorizzazione alla realizzazione di opere idrauliche
Regione Puglia, Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, Servizio Risorse Forestali	Nulla osta per interventi in aree sottoposte a vincolo idrogeologico Autorizzazione al taglio di piante di interesse forestale
Agenzia regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente della Puglia (ARPA Puglia)	
Autorità Idrica Pugliese	
Comando Regionale del Corpo Forestale dello Stato	
Guardia Costiera	
Comune di Fasano	
Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche	
Regione Puglia -Sezione Urbanistica	
Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale Sezione Coordinamento Servizi Territoriali	
Regione Puglia - Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico	

Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali-AIA/RIR	
Regione Puglia - Sezione Infrastrutture per la mobilità	
Regione Puglia - Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche	
Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia	
ASL Brindisi	

- ripercorrendo le principali scansioni procedimentali - come di seguito compendiate:

A. Principali Scansioni Procedimentali

1. con nota prot. 24594 del 17/04/2021, acquisita al prot. uff. AOO_089/6031 del 26/04/2021, il Comune di Ostuni (BR) ha chiesto alla scrivente Sezione di dare avvio al procedimento di PAUR per il progetto in oggetto.
2. Con nota prot. AOO_089/6127 del 27/04/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha richiesto il perfezionamento dell'istanza.
3. Con nota prot. 27231 del 30/04/2021 (prot. uff AOO_089/6448 del 30/04/2021) il Comune di Ostuni ha inviato l'integrazione del pagamento degli oneri per il procedimento di VIA.
4. Con nota prot. n. AOO_089/6938 del 11/05/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato la fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata dal proponente.
5. Con nota prot. 40161 del 17/05/2021 (prot. uff. AOO_089/7306 del 17/5/2021) Terna Rete Italia ha trasmesso un contributo sulle interferenze, comunicando che *per quanto rilevabile dalla documentazione resa disponibile a mezzo portale, le opere in progetto non comportano interferenze con la Rete di Trasmissione Elettrica Nazionale gestita dalla Scrivente.*
6. Con nota prot. 62411 del 18/05/2021 (prot. uff. AOO_089/7398 del 18/5/2021) 2i Rete Gas ha trasmesso un contributo sulle interferenze, comunicando che *relativamente alla zona d'interesse, non ha alcuna installazione riconducibile all'impianto di distribuzione del gas metano del Comune di Ostuni (BR).*
7. Con nota prot. 9476 del 24/05/2021 (prot. uff. AOO_089/7724 del 24/5/2021) la Regione Puglia – Servizio Demanio Costiero e Portuale ha ribadito la validità della propria nota prot. n. 15038 del 22/10/2020, nella quale *si esprimeva parere favorevole,* e ha rimarcato quanto evidenziato dalla Capitaneria di Porto di Brindisi con nota prot. 17651 del 19/10/2020 in merito alla necessità di attivare le procedure ex art. 34 e 55 Cod. Nav.
8. Con nota prot. 62411 del 18/05/2021 (prot. uff. AOO_089/8761 del 07/06/2021) Rete Ferroviaria Italiana ha rilevato possibili interferenze con la rete ferroviaria in gestione e ha richiesto documentazione integrativa.
9. Con nota prot. 41946 del 08/06/2021 (prot. uff. AOO_089/8901 del 08/06/2021) ARPA Puglia ha rilevato alcune criticità del progetto e ha richiesto integrazioni.
10. Con nota prot. 11482 del 10/06/2021 (prot. uff. AOO_089/9075 del 11/06/2021) la Capitaneria di Porto di Brindisi ha confermato il parere reso nell'ambito della CdS di approvazione del progetto (prot. 17651 del 19/10/2020).

11. Con nota prot. AOO_089/9238 del 14/06/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso gli esiti della fase di cui innanzi invitando il proponente a trasmettere la documentazione integrativa entro i successivi 30 giorni.
12. Con nota prot. n. 7291 del 16/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/9381 del 16/06/2021) la Regione Puglia – Sezione Urbanistica – Servizio Usi Civici ha attestato che *per il Comune di Ostuni non risultano terreni gravati da Uso Civico.*
13. Con nota prot. n. 9504 del 17/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/11880 del 05/08/2021) la Regione Puglia – Servizio Autorità Idraulica ha comunicato di avere già espresso il suo parere con nota prot. prot. AOO_064-0002880 del 23/02/2021, allegato, con il quale si esprime parere negativo per gli interventi sul Canale denominato "Lido Morelli", per gli interventi sul Canale denominato "Casa del mare" e per gli interventi previsti in ambito di Lamacornola (cava di Pezza Caldara, percorso CAI) e ha richiesto alcuni approfondimenti progettuali.
14. Con nota prot. 42631 del 13/07/2021 (prot. Uff. AOO_089/11277 del 26/07/2021) il proponente ha trasmesso le integrazioni documentali richieste.
15. Con nota prot. n. 9116 del 23/07/2021 (prot. Uff. AOO_089/11880 del 05/08/2021) la Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche ha espresso il proprio nulla osta con prescrizioni.
16. Con nota prot. AOO_089/11463 del 29/07/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha dato avvio alla fase di pubblicazione e ha convocato per il 03/09/2021 la CdS istruttoria prevista dalla l'art. 15 della L.R. 11/01.
17. Con nota prot. n. 51312 del 09/08/2021 (prot. Uff. AOO_089/12541 del 01/09/2021) AQP ha *comunicato che le aree interessate dagli interventi previsti in progetto, non interferiscono con alcuna opera acquedottistica del Servizio Idrico Integrato,* pertanto*, per quanto di propria competenza, esprime il proprio nulla-osta alla realizzazione delle opere di che trattasi.*
18. Con nota prot. n. 51312 del 09/08/2021 (prot. Uff. AOO_089/12058 del 20/08/2021) Terna Rete Italia ha comunicato che le opere previste *non comportano interferenze con la Rete di Trasmissione Elettrica Nazionale gestita dalla Scrivente,* pertanto esprime *nulla-osta all'esecuzione delle opere in progetto così come descritte negli elaborati menzionati.*
19. Con nota prot. n. 59674 del 02/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/12662 del 02/09/2021) ARPA Puglia ha preso atto della documentazione integrativa trasmessa dal proponente in riscontro della richiesta di integrazioni prot. 41946 del 08/06/2021.
20. Con nota prot. n. 10420 del 02/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/12690 del 03/09/2021) il Consorzio Bonifica di Arneo ha trasmesso il proprio nulla osta.
21. In data 03/09/2021 si è tenuta la CdS istruttoria convocata con nota prot. AOO_089/11463 del 29/07/2021. Il verbale e i relativi allegati sono stati pubblicati sul portale ambientale a partire dal 10/09/2021.
22. Con nota prot. n. 560408 del 09/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/13448 del 20/09/2021) ANAS ha richiesto un elaborato planimetrico con evidenziate le opere da eseguire in prossimità o interferenti con le Strade statali.
23. Nella seduta del 21/09/2021 il Comitato Regionale VIA ha esaminato la pratica e ha ritenuto di chiedere documentazione integrativa con il parere prot. AOO_089/13452 del 21/09/2021 .
24. Al termine della fase di pubblicazione, con nota prot. AOO_089/13954 del 28/09/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni pervenute da parte del Comitato VIA con il parere prot. AOO_089/13452 del 21/09/2021 e i contributi/richieste integrazioni pervenute da parte degli Enti, assegnando un termine di 30 giorni per la trasmissione della documentazione integrativa.
25. Con nota prot. 62487 del 27/10/2021 (prot. Uff. AOO_089/15622 del 28/10/2021) il Comune di Ostuni ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta.

26. Con nota prot. AOO_089/17066 del 24/11/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione delle integrazioni trasmesse e ha convocato seduta di **Conferenza di Servizi Decisoria** ex art.14 co.2 e co.4 della l. 241/1990 e smi per il giorno 15/12/2021, ore 11:00.
27. Con nota prot. n. 77186 del 26/11/2021 (prot. Uff. AOO_089/17246 del 26/11/2021) la Regione Puglia – Servizio Risorse Forestali di Brindisi ha rilasciato il parere di competenza, che si conclude, in relazione agli interventi da eseguirsi presso il parco archeologico e naturale di Santa Maria D'Agnano ove sussiste vincolo idrogeologico, con un *parere positivo ai sensi del R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267 art. 1 e RR 11 marzo 2015 n. 9, artt. 21, 26, 30 c4*.
28. Con nota prot. n. 143179 del 26/11/2021 (prot. Uff. AOO_089/17384 del 29/11/2021) 2i Rete Gas conferma integralmente il contenuto della precedente comunicazione del 18/05/2021, con la quale evidenzia che *relativamente alla zona d'interesse, non ha alcuna installazione riconducibile all'impianto di distribuzione del gas metano del Comune di Ostuni (BR).*
29. Con nota prot. n. 81185 del 26/11/2021 (prot. Uff. AOO_089/17382 del 29/11/2021) ARPA Puglia prende atto delle controdeduzioni del proponente al parere espresso dall'Agenzia con nota prot. 41946 del 08/06/2021.
30. Con nota prot. n. 6131 del 01/12/2021 (prot. Uff. AOO_089/17528 del 01/12/2021) l'Autorità Idrica Pugliese ha trasmesso il proprio parere con il quale, preso atto del progetto presentato e delle valutazioni già espresse dalla Regione Puglia - sezione Risorse Idriche e l'Ente gestore AQP, *per quanto nella competenza del Servizio Idrico Integrato regionale, non ravvisa motivi ostativi per l'intervento in oggetto. Tuttavia, resta inteso che, qualora in fase di cantierizzazione emergano interferenze dovute a condotte idriche con il progetto di che trattasi, i rilievi, le indagini, e l'esecuzione degli interventi di risoluzione delle eventuali interferenze suddette, o comunque ogni altro onere necessario per la realizzazione degli interventi medesimi, escludano impegni economici a carico del Servizio Idrico Integrato.*.
31. Nella seduta del 06/12/2021 il **Comitato Regionale per la VIA** ha espresso parere FAVOREVOLE, subordinato alle condizioni indicato nello stesso, rif. prot. AOO_089/17777 del 06/12/2021;
32. Con nota prot. n. 20849 del 10/12/2021 (prot. Uff. AOO_089/17777 del 06/12/2021) la Regione Puglia – Servizio Demanio Costiero e Portuale ha evidenziato che *dalla documentazione acclusa al procedimento in oggetto, non si rilevano modifiche o integrazioni rispetto ai documenti sulla base dei quali è stato espresso il parere* prot. 9476 del 24/05/2021, nell'ambito della Conferenza dei Servizi convocata dal Comune di Ostuni.
33. Con nota prot. n. 34704 del 14/12/2021 (prot. Uff. AOO_089/18193 del 14/12/2021) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso il parere di competenza, che aggiorna il parere già espresso con nota prot. n. 41240 del 31/08/2020 alla luce degli ulteriori elaborati tecnici integrativi prodotti per il presente procedimento successivamente al parere 24665/2020;
34. Con nota prot. n. 24383 del 15/12/2021 (prot. Uff. AOO_089/18305 del 16/12/2021) la Capitaneria di Porto di Brindisi ha confermato i contenuti della propria nota prot. 17651 del 19.10.2020, con la quale ha rappresentato che *non si ravvisano motivi ostativi per i profili di competenza della Scrivente, ossia polizia marittima e sicurezza della navigazione, previo rispetto di alcune condizioni.*
35. Il giorno 16/12/2021 si è tenuta la prima seduta di CdS decisoria, all'interno della quale si è fatto il punto dello stato delle autorizzazioni da acquisire con il presente PAUR. Il Verbale della CdS e i relativi pareri allegati sono stati trasmessi con nota prot. AOO_089/18447 del 17/12/2021;
36. con nota prot. AOO_089/1258 del 04/02/2022 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha convocato l'ultima seduta di **Conferenza di Servizi decisoria** per il giorno 25/02/2022.

B. Contributi Istruttori/Osservazioni/Pareri

Il Responsabile del procedimento comunica che entro l'ora di convocazione della seduta sono pervenuti i seguenti contributi, allegati al presente verbale a farne parte integrante:

1. Pec del 07/02/2022 rif. Nota prot. n. 24791 del 23/09/2020 (prot. Uff. AOO_089/1385 del 07/02/2022) della **Provincia di Brindisi;**

2. Nota prot. n. 567 del 09/02/2022 (prot. Uff. AOO_089/1554 del 09/02/2022) di **RFI ;**
3. Nota prot. n. 1698 del 22/02/2022 (prot. Uff. AOO_089/2327 del 23/02/2022) della **Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**;
4. Nota prot. n. 12446 del 21/02/2022 (prot. Uff. AOO_089/2248 del 22/02/2022) di **ARPA Puglia;**
5. Nota prot. 3482 del 24/02/2022 (prot. Uff. AOO_089/2412 del 25/02/2022) della **Regione Puglia – Servizio Autorità Idraulica.**

Si passa ad esaminare l'aggiornamento dei contributi pervenuti a far data dall'avvio della fase di pubblicazione, di cui di seguito è riportato un compendio con relativo stralcio, rimandando integralmente ai contenuti di ciascuno, che ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.27 co.7 del d. lgs. 152/2006 e smi risultano pubblicati sul portale Ambiente della Regione Puglia.

1. Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Nella seduta del 06/12/2021 il Comitato regionale per la VIA, valutata la documentazione VIA a corredo dell'istanza di PAUR e le successive integrazioni documentali, ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento (parere prot. n. AOO_089/17777 del 06/12/2021), con prescrizioni.

Nella seduta di CdS del 16/12/2021, giusto verbale trasmesso agli enti coinvolti nel procedimento con nota prot. AOO_089/18447 del 17/12/2021, il proponente ha ritenuto le prescrizioni ottemperabili.

Con **Determinazione Dirigenziale n. 2 del 11/01/2022** è stato adottato il provvedimento di VIA subordinato al rispetto delle condizioni ambientali in esso contenute e riportate nell'Allegato 2 alla stessa Determina, di seguito richiamate:

n.	***DD n. 2 del 11/01/2022***
1	siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione di Progetto "SIA REV_01.pdf, da 179 a pag. 184";
2	prima della fase di cantiere dovrà essere condotto uno studio di dettaglio sulla flora e sugli habitat presenti lungo la fascia dunare al fine di dettagliare l'interferenza delle operazioni di demolizione dei manufatti antropici e gli habitat 2120, 2230 e 2250;
3	durante tutta la fase di cantiere dovrà essere assicurato un monitoraggio dell'intera fascia dunare compresa tra la foce del canale Fiume Morelli e la foce del Canale Casa del Mare, nonché un ulteriore fascia di 250 metri a monte della e a valle di entrambe le foci, al fine di rilevare la eventuale presenza di specie di flora e di fauna di interesse naturalistico e/o conservazionistico. A tal fine dovrà essere predisposto un piano di monitoraggio elaborato secondo quanto indicato in "Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE e Direttiva 09/147/CE) in Italia. ISPRA, Manuali e linee guida". Il piano di monitoraggio dovrà, inoltre, contenere le misure di salvaguardia che si intendono adottare sui siti di nidificazione eventualmente censiti.
4	con riferimento agli interventi previsti in ambito fiume Morelli relativi alla: i. demolizione del canale in cemento armato Canale Casa del Mare; ii. demolizione del canale in cemento armato Canale Fiume Morelli; iii. ampliamento della sezione del Canale Casa del Mare (scavo di sbancamento) iv. sistemazione del fondo del canale con materiali aridi (Canale Casa del Mare e Canale Fiume Morelli); v. realizzazione di gabbionate metalliche (Canale Casa del Mare e Canale Fiume Morelli); vi. costruzione di materasso tipo Reno (Canale Casa del Mare e Canale Fiume Morelli); vii. muretto in tufo dello spessore di 23 cm per il contenimento della scarpata dei canali (Canale Casa del Mare e Canale Fiume Morelli); sia prodotto – in fase di progettazione esecutiva - un piano di manutenzione delle opere, anche ai fini della sicurezza idraulica, che indichi le responsabilità e le risorse necessarie per la realizzazione e la gestione del monitoraggio;
5	Per quanto riguarda il materiale di riporto che sarà utilizzato per la ricostruzione dunare non dovrà essere utilizzato materiale:

	i. Proveniente da siti inquinati o potenzialmente inquinati per cui si individui una contaminazione intesa come superamento delle CSC come definito nell'allegato 5 alla Parte IV del D.lgs. n. 152/06; ii. Proveniente da lavori non regolarmente autorizzati dai competenti enti; iii. Di cui non sia dimostrabile, in ogni fase, la tracciabilità.
6	Tutto il materiale di scavo non idoneo e non utilizzato dovrà essere trattato come rifiuto e quindi sottoposto a quanto previsto al Titolo IV del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.
7	sia fornita una descrizione dettagliata delle aree di cantiere e dei percorsi dei mezzi meccanici al fine di limitare l'occupazione di suolo nella fase di cantiere;
8	durante le operazioni di cantiere siano utilizzati mezzi meccanici idonei, privilegiando i mezzi cingolati-gommati rispetto a quelli gommati (cfr. misure di conservazione previste nell'habitat 2110 Dune mobili embrionali ai sensi del R.R. n. 6/2016 e s.m.i.), ed i mezzi meccanici leggeri rispetto a quelli pesanti, al fine di evitare l'eccessivo calpestio e il compattamento del suolo o al contrario la mobilizzazione delle sabbie stabilizzate;
9	i mezzi meccanici dovranno essere custoditi nelle aree limitrofe in modo da limitare la possibilità di sversamenti di idrocarburi sul suolo e prevedere la presenza in cantiere di kit- antinquinamento nel caso di sversamenti accidentali in modo da intervenire tempestivamente.
10	L'acqua che sarà utilizzata in cantiere dovrà provenire esclusivamente da autobotti di cui si deve avere tracciabilità della provenienza e conformità agli standard qualitativi previsti dalla normativa vigente. Non devono essere effettuati prelievi diretti dalle acque superficiali o dalla falda.
11	Evitare di effettuare i lavori di movimentazione delle terre e demolizione in giornate ventose al fine di non causare un eccessivo sollevamento delle polveri e limitare la movimentazione e la velocità dei mezzi in transito.
12	Conferire a idonea discarica autorizzata tutto il materiale proveniente dalla demolizione dei manufatti esistenti e dal taglio delle essenze non autoctone, ciascuno secondo il proprio codice CER.

2. Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo

Con nota prot. n. 10420 del 02/09/2021 il Consorzio ha confermato *quanto già comunicato al Comune di Ostuni con nota prot. 4571 del 08/09/2020 in fase di approvazione del progetto esecutivo. Pertanto si comunica che, per quanto di competenza per quanto di competenza di questo Consorzio, non emergono motivi ostativi alla realizzazione delle opere previste nel suddetto progetto. Si precisa in ogni caso, che la normativa vigente (R. D. 368/1904; R.R. no 17 /2013) prevede una fascia di rispetto dai cigli dei canali (denominati "Lamacornola " e "Vallone il Fiume") finalizzata alle lavorazioni inerenti la manutenzione degli stessi. Pertanto, dette fasce dovranno essere mantenute prive di ostacoli.*

3. Provincia di Brindisi

In riscontro alla convocazione dell'odierna seduta, Pec del 07/02/2022 rif. Nota prot. n. 24791 del 23/09/2020 (prot. Uff. AOO_089/1385 del 07/02/2022) della Provincia di Brindisi che si conclude evidenziando *che in merito agli aspetti ambientali relativi all'intervento previsto, non si rileva la necessità di acquisire autorizzazioni o nulla osta di competenza del Servizio scrivente, fermo restando che lo stesso è da sottoporre a Valutazione di Incidenza Ambientale di competenza della Regione ex L.R. n. 18/2012, trattandosi di progetto finanziato con fondi POR Puglia.*

4. Regione Puglia, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Servizio Osservatorio e Pianificazione paesaggistica

In riscontro alla convocazione dell'odierna seduta è pervenuta la nota prot. n. 1698 del 22/02/2022 (prot. Uff. AOO_089/2327 del 23/02/2022) della Regione Puglia - sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, con la quale *si propone di rilasciare l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR,* con le seguenti prescrizioni:

n.	***nota prot. n. 1698 del 22/02/2022***
1	la realizzazione degli interventi di progetto e le opere necessarie alla loro attuazione, l'allestimento delle aree di cantiere e la movimentazione dei mezzi d'opera, non dovranno compromettere o eliminare i complessi vegetazionali naturali esistenti, nonché gli elementi antropici, seminaturali e naturali che caratterizzano il paesaggio agrario. Particolare attenzione dovrà essere posta agli

	interventi e alle opere interferenti con le strutture paesaggistiche indicate al paragrafo "SISTEMA DELLE TUTELE – Beni paesaggistici e ulteriori contesti";
2	non dovranno essere realizzati interventi e opere che comportino l'impermeabilizzazione dei suoli;
3	con riferimento agli interventi di RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL CENTRO VISITE "CASA DEL MARE": • i manufatti connessi alle attività del Centro visite (stazione di bike sharing, area didattica all'aperto) dovranno essere di facile amovibilità, dovranno essere realizzati unicamente mediante materiali di tipo naturale, privilegiando l'uso del legno certificato con finitura naturale per le superfici in elevazione, e posti in opera senza utilizzo di materiali cementati di qualsiasi genere e fondazioni nel sottosuolo; • il pergolato per l'ombreggiamento dell'area didattica all'aperto dovrà essere collocato entro la sagoma dell'edificio del Centro visite, al fine di contenere gli elementi che possono ridurre la fruibilità visiva verso il mare e le formazioni dunari; • in corrispondenza dell'area a parcheggio sia prevista la piantumazione di specie arboree e/o arbustive coerenti con il sistema retrodunale e l'habitat in cui ricade l'intervento, al fine di mitigarne l'impatto e migliorare l'inserimento paesaggistico;
4	con riferimento agli interventi di RINATURALIZZAZIONE E RECUPERO DELLA DUNA: • sia svolta attività di monitoraggio necessaria ad accertare l'avvenuto attecchimento delle specie erbacee, arboree e arbustive impiantate ai fini del restauro vegetazionale e della ricostituzione del sistema dunare. Qualora necessario, in base agli esiti del monitoraggio, si dovrà intervenire con azioni immediate, che contemplino anche la sostituzione delle piante, applicando un metodo di gestione adattiva; • sia assicurato il monitoraggio annuale delle opere necessarie alla ricostruzione e protezione della duna (palizzate, viminate, celle d'impianto …) per un arco temporale compreso tra i 5 e 7 anni, necessario ad accertarne il naturale deterioramento contestualmente alla ricostituzione della duna; • siano rimosse, se presenti, le specie aliene invasive (come l'Agave americana, il Carpobrotus, Conyza albida, Oenothera biennis etc…) al fine di favorire lo sviluppo della vegetazione naturale, ed in particolare delle specie rare.
5	con riferimento agli interventi RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PARCO DI AGNANO, si dispone lo stralcio dello stagno prossimo alla capanna neolitica, ritenendo l'intervento non coerente rispetto al contesto ambientale e storico-culturale; non risulta nota, infatti, la presenza nei dintorni di elementi idrogeologici e/o vegetazionali simili, né tantomeno toponimi, che ne suggeriscano la realizzazione;
6	l'implementazione degli elementi di arredo e della cartellonistica didattica ed illustrativa sia contenuta all'essenziale e a quanto strettamente necessario, al fine di limitare le sovrastrutture visive nel contesto di significativo valore naturalistico nel quale vengono proposte, e ne sia assicurata la manutenzione e la sostituzione o la rimozione qualora necessario;
7	Per tutti gli interventi ricadenti nel BP "Immobili e Aree di interesse Pubblico" (Dichiarazione di notevole interesse pubblico di alcune zone in comune di Ostuni - zona a valle SS.379 – PAE0017) e nell'UCP "Paesaggi rurali" è obbligatorio osservare le raccomandazioni contenute nelle Linee guida del PPTR (elaborato 4.4).
8	E' necessario effettuare un'analisi diacronica comparativa della linea di riva, utilizzando opportuna cartografia ed aerofotogrammetria del sito oggetto di intervento, così da evidenziare e valutare l'eventuale azione antierosiva del cordone dunale ricostruito. L'analisi diacronica, unitamente a verifiche sul campo delle aree analizzate, potrà essere utilizzata anche per effettuare e raffrontare la mappatura degli habitat prima e dopo l'intervento.

Si dà atto che durante i lavori della Conferenza di servizi è stato acquisito il parere favorevole con prescrizioni della Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ma il procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D.Lvo 42/2004 non si è ad oggi concluso con l'adozione del provvedimento da parte della Sezione Regionale, che avverrà a valle dell'espressione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce.

Pertanto il provvedimento di PAUR, che comprende il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica, sarà rilasciato in seguito all'acquisizione da parte della Sezione Autorizzazioni Ambientali di tale provvedimento.

5. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.
Si dà atto che Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce ha rilasciato sul progetto, prima dell'avvio del presente procedimento, parere favorevole con prescrizioni con nota prot. 19128 del 15/10/2020, allegato all'istanza presentata dal proponente.

6. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Con nota prot. n. 34704 del 14/12/2021 l'AdB ha trasmesso il parere di competenza, che aggiorna il parere già espresso con nota prot. n. 41240 del 31/08/2020 alla luce degli ulteriori elaborati tecnici integrativi prodotti per il presente procedimento successivamente al parere 24665/2020 *all'interno dei quali sono state prodotte valutazioni e analisi tese a dare riscontro ad alcune delle prescrizioni previste nel citato parere.*

In conclusione, *verificata l'ammissibilità degli interventi di cui alla procedura in oggetto con le NTA del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) vigente, ritiene di poter esprimere, allo stato, parere di compatibilità degli stessi interventi con le NTA del PAI a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni progettuali e/o gestionali di carattere vincolante:*

n.	***Nota prot. n. 34704 del 14/12/2021***
1	in rapporto agli interventi di eliminazione selettiva della vegetazione infestante presente nelle aree contermini al tratto terminale della Lamacornola, il materiale inerte derivante dalle operazioni sia rapidamente allontanato dalle aree di intervento soggette ad allagamenti, secondo quanto riportato nelle aree individuate dal PAI vigente, onde evitare che possa rappresentare ostacolo al naturale deflusso delle acque di piena;
2	in rapporto agli interventi di rimodellamento, recupero e protezione del sistema dunale, gli stessi siano, per quanto possibile tecnicamente, delocalizzati rispetto alle aree classificate ad "alta pericolosità idraulica" e a "media pericolosità idraulica", ai sensi degli artt. 7 e 8 del PAI vigente;
3	sia formalizzata una specifica valutazione della compatibilità di tutti gli interventi di rimodellamento, recupero e protezione del sistema dunale, per le opere che ricadono all'interno di aree classificate a "Pericolosità geomorfologica media e moderata" nel PAI vigente, da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale, ai sensi dell'art. 4 comma I, lettera g), della Legge Regionale n. 19 del 19/07/2013;
4	ai fini dell'utilizzo a scopo ricreativo, didattico e culturale dell'area della cava di "Lamacornola", pur non essendo la stessa interessata, sulla base delle perimetrazioni del PAI vigente e sulla scorta degli studi idraulici di dettaglio redatti all'interno del progetto, da possibili effetti di inondazione con tempi di ritorno di 200 anni, tenuto comunque conto della prossimità di detta area di cava all'alveo della stessa Lama e a possibili deflussi non controllati che la potrebbero eventualmente interessare, si ritiene opportuno subordinare, in via precauzionale, l'utilizzo della stessa area di cava all'installazione di idonei sistemi e/o dispositivi di preallerta e/o allarme, la cui gestione deve essere affidata al soggetto responsabile dell'utilizzo della stessa area, in grado di impedire sistematicamente l'accesso e l'utilizzo dell'area da parte di persone, nell'ipotesi possa prefigurarsi il verificarsi di eventi meteorici di particolare intensità;
5	ai fini dell'utilizzo a scopo ricreativo, didattico e culturale dell'area delle cava di "Pezza Caldara", tenuto conto che la stessa area svolge anche una funzione di cassa di laminazione delle portate di piena derivanti dallo sbarramento della "Lama Camola", si conferma la necessità che lo stesso utilizzo sia consentito solo in caso di assenza di precipitazioni significative, sulla base di uno specifico protocollo di gestione delle aree, da parte del soggetto gestore delle stesse; in particolare, dovrà essere redatto un Piano d'uso dei luoghi soggetti ai livelli di pericolosità idraulica del PAI, che garantisca la fruizione delle aree solo in assenza dì piogge significative e l'allontanamento delle persone in tempi utili per la relativa messa in sicurezza;
6	per la realizzazione di tutti gli interventi in aree classificate nel PAI a diverso livello di pericolosità idraulica, siano utilizzati materiali e accorgimenti tecnico-costruttivi idonei a garantire la durabilità delle stesse opere nel tempo, anche in presenza di battenti idrici conseguenti a possibili allagamenti

	delle stesse aree;
7	la fruizione delle aree interessate dagli interventi in oggetto, e classificate a diverso livello di pericolosità idraulica nel PAI, sia comunque subordinata all'aggiornamento del Piano di Protezione Civile Comunale, che dovrà essere implementato con un sistema di monitoraggio e preallerta delle grandezze pluviometriche e idrometriche riguardanti i fenomeni connessi agli allagamenti delle aree oggetto di intervento;
8	per tutti gli interventi, durante l'attività di cantiere dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze e in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali.

7. Acquedotto Pugliese S.p.A.

Con nota prot. n. 51312 del 09/08/2021 AQP ha comunicato *che le aree interessate dagli interventi previsti in progetto, non interferiscono con alcuna opera acquedottistica del Servizio Idrico Integrato,* pertanto*, per quanto di propria competenza, esprime il proprio nulla-osta alla realizzazione delle opere di che trattasi.*

8. ANAS S.p.A.

Con nota prot. n. 560408 del 09/09/2021 ANAS SpA ha richiesto *di inviare un elaborato planimetrico con evidenziate le opere da eseguire in prossimità o interferenti con le Strade Statali con relativa relazione tecnica descrittiva.*

Il proponente ha evidenziato nella CdS del 16/12/2021 che gli elaborati progettuali a corredo dell'istanza di PAUR evidenziano già tutte le opere da eseguire in prossimità o interferenti con le strade statali, come pure le relazioni a corredo dell'istanza ne descrivono compiutamente la consistenza.

9. TERNA S.p.A

Con nota prot. n. 51312 del 09/08/2021 **Terna Rete Italia** ha comunicato che le opere previste *non comportano interferenze con la Rete di Trasmissione Elettrica Nazionale gestita dalla Scrivente,* pertanto esprime *nulla-osta all'esecuzione delle opere in progetto così come descritte negli elaborati menzionati.*

10. Rete Ferroviaria Italiana

In riscontro alla convocazione dell'odierna seduta con nota prot. n. 567 del 09/02/2022 (prot. Uff. AOO_089/1554 del 09/02/2022) RFI ha comunicato l'assenza di interferenze con la linea ferroviaria gestita.

11. E-Distribuzione S.p.A.

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

12. ***2i Rete Gas S.p.A.***

Con nota prot. n. 143179 del 26/11/2021 2i Rete Gas ha confermato integralmente il contenuto della precedente comunicazione del 18/05/2021, con la quale evidenzia *che relativamente alla zona d'interesse, non ha alcuna installazione riconducibile all'impianto di distribuzione del gas metano del Comune di Ostuni (BR).*

13. Wind Tre SpA

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

14. Telecom Italia

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

15. Fastweb SpA

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

16. Vodafone SpA

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

17. Consorzio di gestione del PARCO NATURALE REGIONALE "Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo"

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

18. Regione Puglia, Sezione Demanio e patrimonio, Servizio Demanio costiero e portuale

Con nota prot. n. 20849 del 10/12/2021 la Regione Puglia – Servizio Demanio Costiero e Portuale ha evidenziato che *dalla documentazione acclusa al procedimento in oggetto, non si rilevano modifiche o integrazioni rispetto ai documenti sulla base dei quali è stato espresso il parere* prot. 9476 del 24/05/2021, nell'ambito della Conferenza dei Servizi convocata dal Comune di Ostuni.

Pertanto, conferma il parere già espresso, *favorevole alla realizzazione degli interventi in oggetto.*

Il Servizio Regionale, nel rammentare che con nota prot. 17651 del 19/10/2020 la Capitaneria di Porto di Brindisi ha specificato che **"***occorre preventivamente richiedere a questa Capitaneria di Porto la consegna delle aree interessate, ai sensi dell'art.34 del Codice della Navigazione e (...) istanza di nulla asta ai sensi dell'art.55 del Codice della Navigazione",* evidenzia *che dovranno essere presentati i documenti afferenti al procedimento ex artt. 34 e 55 cod. nav.,* non presenti all'interno della documentazione disponibile.

19. Capitaneria di Porto di Brindisi

Con nota prot. n. 24383 del 15/12/2021 la Capitaneria di Porto di Brindisi ha confermato i contenuti della propria nota prot. 17651 del 19.10.2020, con la quale ha rappresentato che *non si ravvisano motivi ostativi per i profili di competenza della Scrivente, ossia polizia marittima e sicurezza della navigazione, previo rispetto delle condizioni di seguito riportate:*

n.	***nota prot. 17651 del 19.10.2020***
1	Per il progetto in questione e relativamente agli interventi che interesseranno le aree demaniali marittime – ambito Fiume Morelli (Comune di Ostuni) – occorre preventivamente richiedere a questa Capitaneria di Porto la consegna delle aree interessate, ai sensi dell'art.34 del Codice della Navigazione.
2	Per quanto concerne, inoltre, gli interventi ricadenti nella fascia di rispetto dei 30 metri dal confine demaniale marittimo - esecuzione di nuove opere – si evidenzia che deve essere presentata sempre a questa Autorità Marittima istanza di nulla osta ai sensi dell'art.55 del Codice della Navigazione.
3	In ultimo si rappresenta che per i lavori che dovessero interessare specchi acquei sarà necessario richiedere preventivamente alla Scrivente l'emanazione di una eventuale Ordinanza di sicurezza della navigazione.

Il proponente ha dichiarato nella CdS del 16/12/2021 che le prescrizioni saranno ottemperate prima della realizzazione delle opere.

20. Regione Puglia, Sezione lavori pubblici, SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA

Con nota prot. n. 9504 del 17/06/2021 ha confermato il parere prot. AOO_064-0002880 del 23/02/2021, già espresso nell'ambito della conferenza dei servizi indetta dal Comune di Ostuni.

Nel citato parere, il Servizio Autorità Idraulica rileva una serie di criticità e rilascia parere negativo su alcuni interventi.

Nella CdS del 16/12/21 il proponente ha confermato quanto già controdedotto al parere della Sezione Autorità Idraulica in fase di integrazione e in particolare con l'elaborato *R18c_Relazione integrativa parere Autorità Idrica.pdf*.

Il proponente nella stessa sede ha altresì evidenziato che il nuovo parere formulato dall'Autorità di Bacino con relative prescrizioni – che ritiene ottemperabili – conferma la compatibilità degli interventi in progetto con il PAI fugando ogni dubbio circa la sicurezza idraulica dei medesimi.

In riscontro all'odierna convocazione di CdS la Regione Puglia – Servizio Autorità Idraulica ha trasmesso il proprio parere prot. 3482 del 24/02/2022.

Il RdP dà lettura del parere pervenuto.

Il proponente, in merito al nuovo parere dell'Autorità idraulica pervenuto in data odierna, fa rilevare che la stessa Autorità aveva già formulato un precedente parere con nota prot. 9504 del 17.06.2021 (prot. Uff. AOO_089/11880 del 05.08.2021), in merito al quale questo soggetto proponente aveva già contro dedotto con apposito elaborato denominato *Osservazioni al parere espresso dal servizio Autorita' idraulica –R18.c* a cui si rimanda.

Fa rilevare, infine, che in merito alla sicurezza idraulica è stato già acquisito agli atti della conferenza di servizi il parere favorevole con prescrizioni dell'Autorità di Bacino a cui questo soggetto proponente ha già dichiarato di potersi uniformare.

In conclusione il soggetto proponente chiede di adottare quanto prima possibile il provvedimento conclusivo del procedimento, anche al fine di evitare la perdita del finanziamento.

Per quanto riguarda il parere negativo su alcuni interventi da parte dell'Autorità Idraulica, il RdP dà lettura del parere dell'Autorità di Bacino, dal quale si evince che sono state esaminate e valutate le integrazioni e gli approfondimenti progettuali in merito e in particolare la Relazione R 18b datata gennaio 2021 che contiene analisi specifiche di natura idraulica e geotecnica in rapporto agli interventi previsti sulla Lamacornola, all'interno delle aree di svincolo della SS 379 in loc. Pilone, ed in particolare quelli di consolidamento delle sponde della deviazione e di realizzazione di una gabbionata metallica in corrispondenza del muro in cemento armato esistente.

L'Autorità di Bacino, evidenzia che *in rapporto al rispetto delle condizioni di invarianza idraulica delle opere di rivestimento della soglia sfiorante con gabbionate metalliche previste all'interno delle aree di svincolo della SS 379 in !oc. Pilone, è stato implementato un modello idraulico monodimensionale, afferente al tratto di alveo fluviale esame, in condizioni ante e post-operam, da cui risultati è scaturita l'assenza di variazione dei parametri idrodinamici di riferimento. In aggiunta, sempre con riferimento alla realizzazione delle opere di mitigazione dell'impatto visivo della soglia sfiorante presente sul corso d'acqua allo svincolo della SS 379 in !oc. Pilone, sono state condotte verifiche geotecniche dei manufatti a scorrimento, ribaltamento e di resistenza fondazione/terreno, considerando varie combinazioni di carico, tra cui la spinta idrostatica determinata dal tirante di piena con Tr 200 anni , i cui esiti sono risultati positivi*.

L'Autorità di Bacino ha inoltre espresso condizioni per le quali tutti i rilievi posti dalla Autorità Idraulica sembrano superabili.

21. Regione Puglia, Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, Servizio Risorse Forestali

Con nota prot. n. 77186 del 26/11/2021 ha rilasciato il parere di competenza, che si conclude, in relazione agli interventi da eseguirsi presso il parco archeologico e naturale di Santa Maria D'Agnano ove sussiste vincolo idrogeologico, con un *parere positivo ai sensi del R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267 art. 1 e RR 11 marzo 2015 n. 9, artt. 21, 26, 30 c4*.

In relazione agli interventi da eseguirsi in prossimità del fiume Lamacornola relativamente all'estirpazione di piante, si valuta positivamente, in relazione alla funzionalità idraulica del canale, ed al principio guida della sostituzione di vegetazione alloctona con quella autoctona, che deve esplicitarsi in determinati tempi, modi e misure, da prevedere e valutare, e quindi il presente non costituisce autorizzazione ai sensi dell'art. 2 del R.R. 19/2017, che dovrà essere richiesta correndandola di adeguata relazione forestale contenente gli elementi indicati nel regolamento stesso.

22. Agenzia regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente della Puglia (ARPA Puglia)

Con nota prot. n. 81185 del 26/11/2021 ARPA Puglia ha trasmesso il proprio parere, con il quale prende atto delle controdeduzioni del proponente al parere espresso dall'Agenzia con nota prot. 41946 del 08/06/2021.

In riscontro alla convocazione dell'odierna seduta con nota prot. n. 12446 del 21/02/2022 (prot. Uff. AOO_089/2248 del 22/02/2022) ARPA ha confermato il parere 81185 del 26/11/2021.

23. Autorità Idrica Pugliese

Con nota 6131 del 01/12/2021 l'Autorità Idrica Pugliese ha trasmesso il proprio parere con il quale, preso atto del progetto presentato e delle valutazioni già espresse dalla Regione Puglia - sezione Risorse Idriche e l'Ente gestore AQP, *per quanto nella competenza del Servizio Idrico Integrato regionale, non ravvisa motivi ostativi per l'intervento in oggetto. Tuttavia, resta inteso che, qualora in fase di cantierizzazione emergano interferenze dovute a condotte idriche con il progetto di che trattasi, i rilievi, le indagini, e l'esecuzione degli interventi di risoluzione delle eventuali interferenze suddette, o comunque ogni altro onere necessario per la realizzazione degli interventi medesimi, escludano impegni economici a carico del Servizio Idrico Integrato.*

24. Comando Regionale del Corpo Forestale dello Stato

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

25. Guardia Costiera

26. Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

27. Comune di Fasano

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

28. Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche

Con nota prot. 9116 del 23/07/2021 la Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche ha trasmesso parere di competenza in merito alla compatibilità con il PTA, che si conclude ritenendo *che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:*

- *nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*
- *nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.*

29. Regione Puglia -Sezione Urbanistica

Con nota nota prot. n. 7291 del 16/06/2021, la Regione Puglia – Sezione Urbanistica – Servizio Usi Civici ha attestato che *per il Comune di Ostuni non risultano terreni gravati da Uso Civico.*

30. Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale Sezione Coordinamento Servizi Territoriali

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

31. Regione Puglia - Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

32. Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali-AIA/RIR

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

33. Regione Puglia - Sezione Infrastrutture per la mobilità

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

34. Regione Puglia - Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

35. Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

36. ASL Brindisi

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

Determinazioni della Conferenza di Servizi

La Conferenza di Servizi, richiamate le disposizioni di cui all'art. 14 co.4 della L. 241/1990 ed all'art. 27- bis TUA, informa che il verbale della seduta odierna costituisce determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi.

Conclusivamente, la CdS, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri favorevoli pervenuti, le prescrizioni indicate e registrando il silenzio di E-Distribuzione S.p.A., Wind Tre SpA, Telecom Italia, Fastweb SpA, Vodafone SpA, Consorzio di gestione del PARCO NATURALE REGIONALE "Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo", Comando Regionale del Corpo Forestale dello Stato, Guardia Costiera, Comune di Fasano, Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, Regione Puglia - Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico, Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali-AIA/RIR, Regione Puglia - Sezione Infrastrutture per la mobilità, Regione Puglia - Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche, Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, ASL Brindisi che, ancorché formalmente invitati a partecipare al procedimento non hanno fatto pervenire alcun contributo, preso atto del parere negativo per alcuni interventi rilasciato dalla Regione Puglia – Servizio Autorità Idraulica, **sulla base delle posizioni prevalenti e in particolar modo dell'Autorità di Bacino che ha trattato i medesimi rilievi contenuti nel parere di detta Autorità pervenendo a una valutazione conclusiva favorevole condizionata da prescrizioni ritenute ottemperabili dal Comune proponente, ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori.**

Il proponente lascia i lavori alle ore 12:30 per precedenti impegni istituzionali.

La CdS condivide la necessità che, prima della realizzazione delle opere ovvero in fase di progetto esecutivo sia data evidenza della intervenuta ottemperanza di tutte le prescrizioni (sia di Comitato, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 che di tutti gli altri Enti ai sensi delle normative specifiche di settore) incardinate in questa fase di cronoprogramma (per AdB prescrizioni n. 2, 3, 5, 7), tanto nell'auspicio che l'Autorità Idraulica possa rivalutare in detta fase la sua posizione qualora non intenda ricorrere ai rimedi previsti dall'art. 14-quinquies della L. 241/1990 e ss.mm.ii. per le Amministrazioni dissenzienti.

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni tutte, indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento, è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'ente che ha indicato la prescrizione.

Le autorizzazioni acquisite nell'ambito del PAUR in oggetto ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'intervento sono le sotto-elencate:

Ente	Provvedimento	
REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali (Servizio VIA-VINCA)	VIA (comprensiva di V.I.)	Provvedimento di VIA rilasciato con DD n. 2 del 11/01/2022 (ALLEGATO 1)
Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo	Autorizzazione preventiva delle opere che interferiscono con i corsi d'acqua naturali o	nota prot. n. 10420 del 02/09/2021 (ALLEGATO 2)

	artificiali afferenti al demanio regionale, ramo bonifica, nella disponibilità del Consorzio	
Provincia di Brindisi		Pec del 07/02/2022 rif. Nota prot. n. 24791 del 23/09/2020 (ALLEGATO 3)
Regione Puglia, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Servizio Osservatorio e Pianificazione paesaggistica	Autorizzazione paesaggistica e Accertamento di compatibilità paesaggistica	Nota prot. n. 1698 del 22/02/2022 (ALLEGATO 4)
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto	Parere obbligatorio vincolante rilasciato nell'ambito del procedimento di autorizzazione paesaggistica Verifica preventiva dell'interesse archeologico	nota prot. 19128 del 15/10/2020 (rilasciato prima dell'avvio del presente procedimento) (ALLEGATO 5)
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Parere preventivo vincolante di compatibilità con il Piano di Bacino - Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)	nota prot. n. 34704 del 14/12/2021 (ALLEGATO 6)
Acquedotto Pugliese S.p.A.	Riscontro di Interferenze con servizi pubblici a rete, progetto di risoluzione e relativo cronoprogramma	nota prot. n. 51312 del 09/08/2021 (ALLEGATO 7)
ANAS S.p.A.		Richieste integrazioni con nota prot. n. 560408 del 09/09/2021 riscontrata nella CdS del 16/12/2021
TERNA S.p.A		nota prot. n. 51312 del 09/08/2021 (ALLEGATO 8)
Rete Ferroviaria Italiana		Nota prot. n. 567 del 09/02/2022 (ALLEGATO 9)
E-Distribuzione S.p.A.		
2i Rete Gas S.p.A.		Nota prot. n. 143179 del 26/11/2021 (ALLEGATO 10)
Wind Tre SpA		
Telecom Italia		
Fastweb SpA		
Vodafone SpA		
Consorzio di gestione del PARCO NATURALE REGIONALE "Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo"	Nulla osta preventivo e pareri endoprocedimentali (VIA, VINCA, parere AdB) dell'Ente di Gestione del Parco Naturale Regionale	

Regione Puglia, Sezione Demanio e patrimonio, Servizio Demanio costiero e portuale	Nulla osta per opere che interessano temporaneamente il demanio marittimo, opere di ingegneria costiera e interventi di recupero o risanamento; parere preventivo vincolante reso all'AC al rilascio delle autorizzazioni ex art. 55 del codice della navigazione per l'esecuzione di nuove opere entro 30 m dal demanio marittimo o dal ciglio di terreni elevati sul mare	nota prot. n. 20849 del 10/12/2021 (ALLEGATO 11)
Capitaneria di Porto di Brindisi		nota prot. n. 24383 del 15/12/2021 (ALLEGATO 12)
Regione Puglia, Sezione lavori pubblici, SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA	Autorizzazione alla realizzazione di opere idrauliche	nota prot. 3482 del 24/02/2022, **parere negativo su alcuni interventi** (ALLEGATO 13)
Regione Puglia, Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, Servizio Risorse Forestali	Nulla osta per interventi in aree sottoposte a vincolo idrogeologico Autorizzazione al taglio di piante di interesse forestale	Nota prot. n. 77186 del 26/11/2021 (ALLEGATO 14)
Agenzia regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente della Puglia (ARPA Puglia)		Nota prot. n. 81185 del 26/11/2021 (ALLEGATO 15)
Autorità Idrica Pugliese		Nota prot. n. 6131 del 01/12/2021 (ALLEGATO 16)
Comando Regionale del Corpo Forestale dello Stato		
Guardia Costiera		
Comune di Fasano		
Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche		nota prot. n. 9116 del 23/07/2021 (ALLEGATO 17)
Regione Puglia -Sezione Urbanistica		nota prot. n. 7291 del 16/06/2021 (ALLEGATO 18)
Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale Sezione Coordinamento Servizi Territoriali		
Regione Puglia - Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico		
Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali-AIA/RIR		
Regione Puglia - Sezione Infrastrutture per la mobilità		
Regione Puglia - Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche		

Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia		
ASL Brindisi		

La CdS condivide di subordinare l'emissione della determinazione di PAUR alla acquisizione dei seguenti atti:

- determinazione dirigenziale di Autorizzazione Paesaggistica di competenza della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.
Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.
Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Lidia Alifano

Lidia Alifano
25.02.2022
13:16:18
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

ATTO DIRIGENZIALE

N. __00002_ del _11___.__01_.2022

del Registro delle Determinazioni

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	☐ Sezione Autorizzazioni Ambientali ☒ Servizio VIA e VIncA ☐ Servizio AIA / RIR
Tipo materia	☐ PO FESR ☒ Altro
D.Lgs. 33/2013	☐ SI ☒ NO
Privacy	☐ SI ☒ NO
Pubblicazione integrale	☒ SI ☐ NO

Codice CIFRA: 089_DIR_2022_00002_____

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento **IDVIA 658** ex art. 27 - bis del TUA per il **Progetto strategico integrato di potenziamento della connessione ecologica e di miglioramento della qualità della fruizione turistica sostenibile tra il Parco delle Dune Costiere e il Parco archeologico e naturale di Santa Maria d'Agnano.**
Proponente: Comune di Ostuni (BR).

L'anno 2022_____addì ___11___ del mese di_____GENNAIO_____ in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali,

LA DIRIGENTE a.i. del Servizio VIA e VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTA la Determina n.00002 del 28 gennaio 2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determina n. 00013 del 29 aprile 2021 codice cifra 006/DIR/2021/00013 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTA la DGR n. 1084 del 30 giugno 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la Determina n. 00004 del 01 luglio 2021 codice cifra 013/DIR/2021/00004 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."- Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

VISTA la DGR n. 1424 del 01 settembre 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la Determina n. 00007 del 01 settembre 2021 codice cifra 013/DIR/2021/00007 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."- Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale la Giunta regionale ha conferito alla dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico ad interim di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la Determina n. 00012 del 08 ottobre 2021 codice cifra 013/DIR/2021/00012 avente ad oggetto: seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di

direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22."-Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei vari Servizi;

VISTA la Determina n. 00020 del 04 novembre 2021 codice cifra 013/DIR/2021/00020 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *"Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *"Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale"* e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";*
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164" (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).*

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l' art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001e smi : l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bislett.a);
- del R.R. 07/2008: l'art.3, l'art.4 co.1*;*
- l'art. 2 della L.241/1990*.*

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27*bis* del D.lgs. n. 152/2006 e smi.

PREMESSO CHE

- Con nota prot. 24594 del 17/04/2021, acquisita al prot. uff. AOO_089/6031 del 26/04/2021, il Comune di Ostuni (BR) ha chiesto alla scrivente Sezione di dare avvio al procedimento di PAUR per il progetto in oggetto.

- Con nota prot. AOO_089/6127 del 27/04/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha richiesto il perfezionamento dell'istanza.
- Con nota prot. 27231 del 30/04/2021 (prot. uff AOO_089/6448 del 30/04/2021) il Comune di Ostuni ha inviato l'integrazione del pagamento degli oneri per il procedimento di VIA.
- Con nota prot. n. AOO_089/6938 del 11/05/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato la fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata dal proponente.
- Con nota prot. 9476 del 24/05/2021 (prot. uff. AOO_089/7724 del 24/5/2021) la Regione Puglia – Servizio Demanio Costiero e Portuale ha ribadito la validità della propria nota prot. n. 15038 del 22/10/2020, nella quale si esprimeva parere favorevole, e ha rimarcato quanto evidenziato dalla Capitaneria di Porto di Brindisi con nota prot. 17651 del 19/10/2020 in merito alla necessità di attivare le procedure ex art. 34 e 55 Cod. Nav.
- Con nota prot. 41946 del 08/06/2021 (prot. uff. AOO_089/8901 del 08/06/2021) ARPA Puglia ha rilevato alcune criticità del progetto e ha richiesto integrazioni.
- Con nota prot. AOO_089/9238 del 14/06/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso gli esiti della fase di cui innanzi invitando il proponente a trasmettere la documentazione integrativa entro i successivi 30 giorni.
- Con nota prot. n. 7291 del 16/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/9381 del 16/06/2021) la Regione Puglia – Sezione Urbanistica – Servizio Usi Civici ha attestato che per il Comune di Ostuni non risultano terreni gravati da Uso Civico.
- Con nota prot. n. 9504 del 17/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/11880 del 05/08/2021) la Regione Puglia – Servizio Autorità Idraulica ha comunicato di avere già espresso il suo parere con nota prot. prot. AOO_064-0002880 del 23/02/2021, allegato, con il quale si esprime parere negativo per gli interventi sul Canale denominato "Lido Morelli", per gli interventi sul Canale denominato "Casa del mare" e per gli interventi previsti in ambito di Lamacornola (cava di Pezza Caldara, percorso CAI) e ha richiesto alcuni approfondimenti progettuali.
- Con nota prot. 42631 del 13/07/2021 (prot. Uff. AOO_089/11277 del 26/07/2021) il proponente ha trasmesso le integrazioni documentali richieste.
- Con nota prot. n. 9116 del 23/07/2021 (prot. Uff. AOO_089/11880 del 05/08/2021) la Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche ha espresso il proprio nulla osta con prescrizioni.
- Con nota prot. AOO_089/11463 del 29/07/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha dato avvio alla fase di pubblicazione e ha convocato per il 03/09/2021 la CdS istruttoria prevista dalla l'art. 15 della L.R. 11/01.
- Con nota prot. n. 59674 del 02/09/2021 (prot. Uff. AOO_089/12662 del 02/09/2021) ARPA Puglia ha preso atto della documentazione integrativa trasmessa dal proponente in riscontro della richiesta di integrazioni prot. 41946 del 08/06/2021.

- In data 03/09/2021 si è tenuta la CdS istruttoria convocata con nota prot. AOO_089/11463 del 29/07/2021. Il verbale e i relativi allegati sono stati pubblicati sul portale ambientale a partire dal 10/09/2021.
- Nella seduta del 21/09/2021 il Comitato Regionale VIA ha esaminato la pratica e ha ritenuto di chiedere documentazione integrativa con il parere prot. AOO_089/13452 del 21/09/2021.
- Al termine della fase di pubblicazione, con nota prot. AOO_089/13954 del 28/09/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni pervenute da parte del Comitato VIA con il parere prot. AOO_089/13452 del 21/09/2021 e i contributi/richieste integrazioni pervenute da parte degli Enti, assegnando un termine di 30 giorni per la trasmissione della documentazione integrativa.
- Con nota prot. 62487 del 27/10/2021 (prot. Uff. AOO_089/15622 del 28/10/2021) il Comune di Ostuni ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta.
- Con nota prot. AOO_089/17066 del 24/11/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione delle integrazioni trasmesse e ha convocato seduta di Conferenza di Servizi Decisoria ex art.14 co.2 e co.4 della l. 241/1990 e smi per il giorno 15/12/2021, ore 11:00.
- In data 15/12/2021 si è tenuta la Conferenza di servizi decisoria, all'interno della quale è stato fatto il punto sull'aggiornamento delle autorizzazioni da acquisire con il presente PAUR. Il verbale è stato trasmesso con nota prot. AOO_089/18447 del 17/12/2021.

CONSIDERATO CHE:

- Nella seduta del 06/12/2021 il Comitato regionale per la VIA, con parere prot. AOO_089/17777 del 06/12/2021 ha espresso il proprio parere definitivo di cui si riporta lo stralcio conclusivo:

  "***Valutazione di Incidenza***

  Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che ***il progetto in epigrafe non comporti incidenza significative negative dirette o indirette sul sito****, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:*

  a. *siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione di Progetto "SIA REV_01.pdf, da 179 a pag. 184";*
  b. *prima della fase di cantiere dovrà essere condotto uno studio di dettaglio sulla flora e sugli habitat presenti lungo la fascia dunare al fine di dettagliare l'interferenza delle operazioni di demolizione dei manufatti antropici e gli habitat 2120, 2230 e 2250;*
  c. *durante tutta la fase di cantiere dovrà essere assicurato un monitoraggio dell'intera fascia dunare compresa tra la foce del canale Fiume Morelli e la foce del Canale Casa del Mare, nonché un ulteriore fascia di 250 metri a monte della e a valle di entrambe le foci, al fine di rilevare la eventuale presenza di specie di flora e di fauna di interesse naturalistico e/o conservazionistico. A tal fine dovrà essere*

predisposto un piano di monitoraggio elaborato secondo quanto indicato in "Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE e Direttiva 09/147/CE) in Italia. ISPRA, Manuali e linee guida". Il piano di monitoraggio dovrà, inoltre, contenere le misure di salvaguardia che si intendono adottare sui siti di nidificazione eventualmente censiti.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che ***gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e non negativi*** *alle seguenti condizioni ambientali:*

1. *con riferimento agli interventi previsti in ambito fiume Morelli relativi alla:*

   i. demolizione del canale in cemento armato Canale Casa del Mare;

   ii. demolizione del canale in cemento armato Canale Fiume Morelli;

   iii. ampliamento della sezione del Canale Casa del Mare (scavo di sbancamento)

   iv. sistemazione del fondo del canale con materiali aridi (Canale Casa del Mare e Canale Fiume Morelli);

   v. realizzazione di gabbionate metalliche (Canale Casa del Mare e Canale Fiume Morelli);

   vi. costruzione di materasso tipo Reno (Canale Casa del Mare e Canale Fiume Morelli);

   vii. muretto in tufo dello spessore di 23 cm per il contenimento della scarpata dei canali (Canale Casa del Mare e Canale Fiume Morelli);

   sia prodotto – in fase di progettazione esecutiva - un piano di manutenzione delle opere, anche ai fini della sicurezza idraulica, che indichi le responsabilità e le risorse necessarie per la realizzazione e la gestione del monitoraggio;
2. *Per quanto riguarda il materiale di riporto che sarà utilizzato per la ricostruzione dunare non dovrà essere utilizzato materiale:*

   i. Proveniente da siti inquinati o potenzialmente inquinati per cui si individui una contaminazione intesa come superamento delle CSC come definito nell'allegato 5 alla Parte IV del D.lgs. n. 152/06;

   ii. Proveniente da lavori non regolarmente autorizzati dai competenti enti;

   iii. Di cui non sia dimostrabile, in ogni fase, la tracciabilità.
3. *Tutto il materiale di scavo non idoneo e non utilizzato dovrà essere trattato come rifiuto e quindi sottoposto a quanto previsto al Titolo IV del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.*
4. *sia fornita una descrizione dettagliata delle aree di cantiere e dei percorsi dei mezzi meccanici al fine di limitare l'occupazione di suolo nella fase di cantiere;*
5. *durante le operazioni di cantiere siano utilizzati mezzi meccanici idonei, privilegiando i mezzi cingolati-gommati rispetto a quelli gommati (cfr. misure di conservazione previste nell'habitat 2110 Dune mobili embrionali ai sensi del R.R. n. 6/2016 e s.m.i.), ed i mezzi meccanici leggeri rispetto a quelli pesanti, al fine di evitare l'eccessivo*

calpestio e il compattamento del suolo o al contrario la mobilizzazione delle sabbie stabilizzate;

6. *i mezzi meccanici dovranno essere custoditi nelle aree limitrofe in modo da limitare la possibilità di sversamenti di idrocarburi sul suolo e prevedere la presenza in cantiere di kit- antinquinamento nel caso di sversamenti accidentali in modo da intervenire tempestivamente.*
7. *L'acqua che sarà utilizzata in cantiere dovrà provenire esclusivamente da autobotti di cui si deve avere tracciabilità della provenienza e conformità agli standard qualitativi previsti dalla normativa vigente. Non devono essere effettuati prelievi diretti dalle acque superficiali o dalla falda.*
8. *Evitare di effettuare i lavori di movimentazione delle terre e demolizione in giornate ventose al fine di non causare un eccessivo sollevamento delle polveri e limitare la movimentazione e la velocità dei mezzi in transito.*
9. *Conferire a idonea discarica autorizzata tutto il materiale proveniente dalla demolizione dei manufatti esistenti e dal taglio delle essenze non autoctone, ciascuno secondo il proprio codice CER.*

- Nel corso della seduta della Conferenza di Servizi decisoria del 16/12/2021 è stata data lettura del parere favorevole di compatibilità ambientale, reso dal Comitato VIA nella seduta del 06/12/2021 (AOO_089/17777 del 06/12/2021), e del Quadro delle Condizioni Ambientali.

  In merito alle prescrizioni impartite dal Servizio VIA e VIncA il Comune Proponente, così come si evince dal "*Verbale della Seduta di Conferenza dei Servizi Decisoria in modalità sincrona del 06/12/2021*" pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 17/12/2021, ha dichiarato di potervi ottemperare.

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia", come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;

- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA.

PRESO ATTO

- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere definitivo espresso dal Comitato Reg.le VIA, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/17777 del 06/12/2021;
- degli esiti della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 16/12/2021 convocata giusta nota prot. n. AOO_089/17066 del 24/11/2021;

VISTE:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia;

RILEVATO che:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 co.4 del R.R.07/2018 "*I rappresentanti dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Puglia, dell'Autorità di Bacino Distrettuale, dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente si esprimono per gli aspetti di merito dell'Ente dal quale sono designati, formalizzando il loro contributo in seno al Comitato. Tali contributi concorreranno alle valutazioni tecniche finali del Comitato e, solo per la parte recepita da quest'ultimo, saranno considerati utili ai lavori della Conferenza di Servizi*";

RITENUTO CHE, attese le scansioni procedimentali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art.2 co.1 della L.241/1990 e smi, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento **IDVIA 658** ex art. 27 - bis del TUA, inerente al progetto in oggetto, proposto dal Comune di Ostuni (BR)

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.e Reg. 2016/679/UE
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e smi e e dell'art. 2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- **di esprimere**, relativamente al progetto in epigrafe, presentato dal Comune di Ostuni (BR), sulla scorta del parere del Comitato Reg.le VIA, di tutti i pareri e i contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento di VIA, delle scansioni procedimentali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale favorevole con le prescrizioni ed alle condizioni ambientali riportate nel "Quadro delle condizioni ambientali"** per il *Progetto strategico integrato di potenziamento della connessione ecologica e di miglioramento della qualità della fruizione turistica sostenibile tra il Parco delle Dune Costiere e il Parco archeologico e naturale di Santa Maria d'Agnano,* identificato dall'IDVIA 658;
- che i seguenti allegati costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
  - Allegato 1: Parere Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/17777 del 06/12/2021;
  - Allegato 2: "*Quadro delle Condizioni Ambientali*".
- di subordinare l'efficacia del presente provvedimento di VIA al rispetto:
  - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
  - delle condizioni ambientali riportate nell'allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*", la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente

degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

- di porre a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- di prescrivere che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- di stabilire che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- di precisare che il presente provvedimento:
    - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;

b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

c) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*

d) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .

e) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

f) è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA

Dott.ssa Antonietta Riccio

Riccio Antonietta
12.01.2022
08:54:51
GMT+00:00

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente a.i. del Servizio VIA e VIncA, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Lidia Alifano

Alifano Lidia
12.01.2022
08:37:15
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA

Riccio Antonietta 12.01.2022 08:54:51 GMT+00:00

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 06/12/2021 - Parere finale

ai sensi del R.R. 22 giugno 2018, n. 7, pubblicato sul BURP n. 86 suppl. del 28/06/2018

Procedimento:	**IDVIA 658** PAUR ex art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. VIncA: ☐ **NO** ☒ **SI** sito Litorale brindisino (IT9140002) Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo: ☒ **NO** ☐ **SI**
Oggetto:	**Progetto strategico integrato di potenziamento della connessione ecologica e di miglioramento della qualità della fruizione turistica sostenibile tra il parco delle Dune Costiere e il Parco archeologico e naturale di Santa Maria d'Agnano.**
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV 7.o - Opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazione e interventi di bonifica ed altri simili destinati ad incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV 7.n - Opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe, moli ed altri lavori di difesa del mare L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - allegato B - elenco B.2 - lettera B.1.e) - Opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe, moli e altre opere marittime L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - allegato B - elenco B.2 - lettera B.2.ae bis) - opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazioni e interventi di bonifica e altri simili destinati a incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazioni di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale
Autorità competente:	Regione Puglia, ex art. 52 della L.R. 67/2017 (in quanto per il progetto in argomento è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche)
Proponente:	Comune di Ostuni (BR)

REGIONE PUGLIA

ISTRUTTORIA TECNICA AI SENSI DELL'ART. 4 DEL R.R. 22 GIUGNO 2018, n. 7

Il progetto in questione, per tipologia d'intervento, rientra tra quelli soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - allegato B - elenco B.2; pur tuttavia, essendo gli interventi localizzati all'interno di un'area protetta (il Parco naturale Regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo") e del SIC Litorale brindisino, il soggetto proponente lo ha sottoposto alla procedura di VIA ai sensi dell'art. 4, comma 3 della stessa legge regionale.

In particolare, in data **17/04/2021**, il soggetto proponente ha presentato all'Autorità competente (Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali) istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. 152/2006, comprendente il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto.

Con nota prot. AOO_089/6127 del **27/04/2021** è stato richiesto il perfezionamento dell'istanza.

Con nota prot. 27231 del **30/04/2021** (prot. uff. AOO_089/6448 del 30/04/2021) il Comune di Ostuni ha inviato l'integrazione del pagamento degli oneri per il procedimento di VIA.

Con nota prot. AOO_089/6938 del **11/05/2021**, la Regione Puglia (Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali) ha inviato al soggetto proponente comunicazione dell'avvenuta pubblicazione del progetto e della richiesta di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata.

Con nota prot. AOO-OSTUNI n. 0042631/2021 del **13/07/2021** il Comune di Ostuni ha inviato documentazione integrativa a seguito della verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata.

Ai sensi dell'art. 10, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la Valutazione di Incidenza (VIncA) di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con aree naturali protette o con siti della "Rete Natura 2000" di cui alle dir. 79/409/CEE e 92/43/CEE.

REGIONE PUGLIA

Elenco elaborati esaminati

Sono stati esaminati gli elaborati trasmessi dal soggetto proponente, pubblicati sul portale della Regione Puglia all'indirizzo http://sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, di cui al seguente elenco.

TITOLO ELABORATO		TIPO DOCUMENTO	NOME FILE	REV.	DATA
T01	INQUADRAMENTO TERRITORIALE	Elaborato grafico	T01_Inq_territoriale-signed.pdf	-	aprile 2020
T02	SCENARIO STRATEGICO E VERIFICA DI COERENZA	Elaborato grafico	T02_Scenario_strategico_Coerenza-signed.pdf	-	aprile 2020
T03	GLI INTERVENTI IN PROGETTO	Elaborato grafico	T03_Interventi_progetto-signed.pdf	-	aprile 2020
T04	AMBITO DI INTERVENTO FIUME MORELLI - INQUADRAMENTO NORMATIVO	Elaborato grafico	T04_Morelli_Inq_normativo-signed.pdf	-	aprile 2020
T05	AMBITO DI INTERVENTO FIUME MORELLI - PREVISIONI SOVRAORDINATE: IL SISTEMA DELLE TUTELE DEL PPTR	Elaborato grafico	T05_Morelli_TutelePPTR-signed.pdf	-	aprile 2020
T06	AMBITO DI INTERVENTO FIUME MORELLI - HABITAT E NATURALITÀ	Elaborato grafico	T06_Morelli_Habitat-signed.pdf	-	aprile 2020
T07	AMBITO DI INTERVENTO FIUME MORELLI - STATO DI FATTO E INTERVENTI: LA CASA DEL MARE	Elaborato grafico	T07_Morelli_SF&Interventi_CasaMare-signed.pdf	-	aprile 2020
T08	AMBITO DI INTERVENTO FIUME MORELLI - PROGETTO: LA CASA DEL MARE	Elaborato grafico	T08_Morelli_Prog_CasaMare-signed.pdf	-	aprile 2020
T09	AMBITO DI INTERVENTO FIUME MORELLI - PROGETTO: LA CASA DEL MARE E IL NUOVO ALLESTIMENTO	Elaborato grafico	T09_Morelli_Prog_CasaMare_Allestim-signed.pdf	-	aprile 2020
T10	AMBITO DI INTERVENTO FIUME MORELLI - PROGETTO: LA CASA DEL MARE E LE INTEGRAZIONI IMPIANTISTICHE	Elaborato grafico	T10_Morelli_Prog_CasaMare_Impianti-signed.pdf	-	aprile 2020
T11	AMBITO DI INTERVENTO FIUME MORELLI - PROGETTO: IL RECUPERO DEL SISTEMA DUNARE	Elaborato grafico	T11_Morelli_Prog_RecuperoDunare-signed.pdf	-	aprile 2020
T12	AMBITO DI INTERVENTO FIUME MORELLI - STATO DI FATTO: I CANALI	Elaborato grafico	T12_Morelli_SF_Canali-signed.pdf	-	aprile 2020
T13	AMBITO DI INTERVENTO FIUME MORELLI - PROGETTO: LA SISTEMAZIONE DEI CANALI	Elaborato grafico	T13_Morelli_Prog_Canali-signed.pdf	-	aprile 2020
T14	AMBITO DI INTERVENTO FIUME MORELLI - PROGETTO: PROFILI	Elaborato grafico	T14_Morelli_ProfiliCanali-signed.pdf	-	aprile 2020
T15	AMBITO DI INTERVENTO FIUME MORELLI - PROGETTO: SEZIONI TIPO E DETTAGLI COSTRUTTIVI	Elaborato grafico	T15_Morelli_Prog_SezCanali-signed.pdf	-	aprile 2020
T16	AMBITO DI INTERVENTO LAMACORNOLA - INQUADRAMENTO NORMATIVO	Elaborato grafico	T16_Lamacornola_Inq_normativo-signed.pdf	-	aprile 2020
T17	AMBITO DI INTERVENTO LAMACORNOLA - PREVISIONI SOVRAORDINATE: IL SISTEMA DELLE TUTELE DEL PPTR	Elaborato grafico	T17_Lamacornola_TutelePPTR-signed.pdf	-	aprile 2020
T18	AMBITO DI INTERVENTO LAMACORNOLA - HABITAT E NATURALITÀ	Elaborato grafico	T18_Lamacornola_Habitat-signed.pdf	-	aprile 2020
T19	AMBITO DI INTERVENTO LAMACORNOLA - STATO DI FATTO	Elaborato grafico	T19_Lamacornola_Interventi-signed.pdf	-	aprile 2020

REGIONE PUGLIA

	E PROGETTO: IL SISTEMA DEGLI SVINCOLI DELLA SS379				
T20	AMBITO DI INTERVENTO LAMACORNOLA - STATO DI FATTO E PROGETTO: LA CAVA DI PEZZA CALDARA	Elaborato grafico	T20_Lamacornola_SF&Prog_PezzaCaldara-signed.pdf	-	aprile 2020
T21	AMBITO DI INTERVENTO LAMACORNOLA - STATO DI FATTO E PROGETTO: LA CAVA DI LAMACORNOLA	Elaborato grafico	T21_Lamacornola_SF&Prog_CavaDismessa-signed.pdf	-	aprile 2020
T22	AMBITO DI INTERVENTO SANTA MARIA DI AGNANO - INQUADRAMENTO NORMATIVO	Elaborato grafico	T22_SM_Agnano_Inq_normativo-signed.pdf	-	aprile 2020
T23	AMBITO DI INTERVENTO SANTA MARIA DI AGNANO - STATO DI FATTO E PROGETTO: IL PARCO	Elaborato grafico	T23_SM_Agnano-SF&Prog-signed.pdf	-	aprile 2020
R1	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	Relazione	R1_Relazione illustrativa-signed.pdf	-	aprile 2020
R2	RELAZIONE PAESAGGISTICA	Relazione	R2_Relazione Paesaggistica-signed.pdf	-	aprile 2020
R3	RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE	Relazione	R3_Relazione calcolo strutturale-signed.pdf	-	aprile 2020
R4	TABULATI DI CALCOLO	Relazione	R4_Tabulati di calcolo-signed.pdf	-	aprile 2020
R5	RELAZIONE DEI MATERIALI	Relazione	R5_Relazione materiali-signed.pdf	-	aprile 2020
R6	PIANO DI MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE	Relazione	R6_Piano di manutenzione strutture-signed.pdf	-	aprile 2020
R7	RELAZIONE SULLA PERICOLOSITÀ SISMICA	Relazione	R7_Relazione pericolositÖ sismica-signed.pdf	-	aprile 2020
R8	RELAZIONE GEOTECNICA	Relazione	R8_Relazione Geotecnica-signed.pdf	-	aprile 2020
R9	STATO DELLE CONOSCENZE GEOLOGICO-AMBIENTALI	Relazione	R9_Studio_Geo_Amb-signed.pdf	-	aprile 2020
R10	RELAZIONE GEOLOGICA E REPORT DELLE INDAGINI	Relazione	R10_Relazione Geologica-signed.pdf	-	aprile 2020
R11	RELAZIONE AGRONOMICA	Relazione	R11_Relazione Agronomica-signed.pdf	-	aprile 2020
R12	RELAZIONE DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA	Relazione	R12_Relazione compatibilitÖ idraulica-signed.pdf	-	aprile 2020
R13	RELAZIONE IMPIANTISTICA	Relazione	R13_Relazione Impiantistica-signed.pdf	-	aprile 2020
R14	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO E QUADRO ECONOMICO	Documento	R14_CME_e_QE-signed.pdf	-	aprile 2020
R15	ELENCO PREZZI	Documento	R15_Elenco_Prezzi-signed.pdf	-	aprile 2020
R16	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO E BOZZA DI CONTRATTO	Documento	R16_CapSpecApp_ BozzaContratto-signed.pdf	-	aprile 2020
R17	CRONOPROGRAMMA	Documento	R17_Cronoprogramma-signed.pdf	-	aprile 2020
PSC1	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	Relazione	PSC1_Piano di Sicurezza e Coordinamento-signed.pdf	-	aprile 2020
PSC2	QUADRO DI INCIDENZA DELLA MANODOPERA	Documento	PSC2_Quadro incidenza manodopera-signed.pdf	-	aprile 2020
R01b	RELAZIONE ILLUSTRATIVA INTEGRATIVA	Relazione	R1b_Relazione_Integrativa(1).pdf	-	ottobre 2020
R1c	RELAZIONE DESCRITTIVA INTEGRATIVA	Relazione	R1c-Relazione_Descrittiva_Integrativa.pdf	-	novembre 2020
R18	RELAZIONE INTEGRATIVA	Relazione	R18_Relazione integrativa parere LLPP.pdf	-	ottobre 2020

REGIONE PUGLIA

R18b	RELAZIONE INTEGRATIVA	Relazione	R18b_Rel_Integrativa_Autorita_Idraulica.pdf	-	gennaio 2021
R19	STUDIO DI INCIDENZA	Relazione	R19_Studio_Incidenza.pdf	-	ottobre 2020
T19b	AMBITO DI INTERVENTO LAMACORNOLA - STATO DI FATTO E PROGETTO: SEZIONI TIPO E DETTAGLIO DEGLI INTERVENTI	Elaborato grafico	T19b_Integr_Lamacornola.pdf	-	ottobre 2020
R20	STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	Relazione	RER_Relazione generale SIA_03.04.2021.pdf	-	aprile 2021
R21	STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE - SINTESI NON TECNICA	Relazione	RER_Sintesi non tecnica SIA_03.04.2021.pdf	-	aprile 2021
R20	STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	Relazione	R20_SIA_Rev01_Livello1.pdf	01	luglio 2021
R22	RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE	Relazione	R22_Relazione_Gestione_Materie_Livello1.pdf	-	luglio 2021
	INTEGRAZIONI OTTOBRE 2021	Elaborato grafico	Habitat DGR 2442/2018 nell'area di intervento della cava di Pezza di Caldara		Ottobre 2021
	INTEGRAZIONI OTTOBRE 2021	Elaborato grafico	Interventi di demolizione e Habitat DGR 2442/2018		Ottobre 2021
	INTEGRAZIONI OTTOBRE 2021	Elaborato grafico	Ambito di intervento Lamacornola Stato di fatto e progetto: la cava di Lamacornola		Ottobre 2021
	INTEGRAZIONI OTTOBRE 2021	Relazione	OSSERVAZIONI AL PARERE ESPRESSO DAL SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA (nota prot. AOO_064/PROT 2880 del 23/02/2021)		Ottobre 2021
	INTEGRAZIONI OTTOBRE 2021	Relazione	Riscontro Comitato VIA		Ottobre 2021

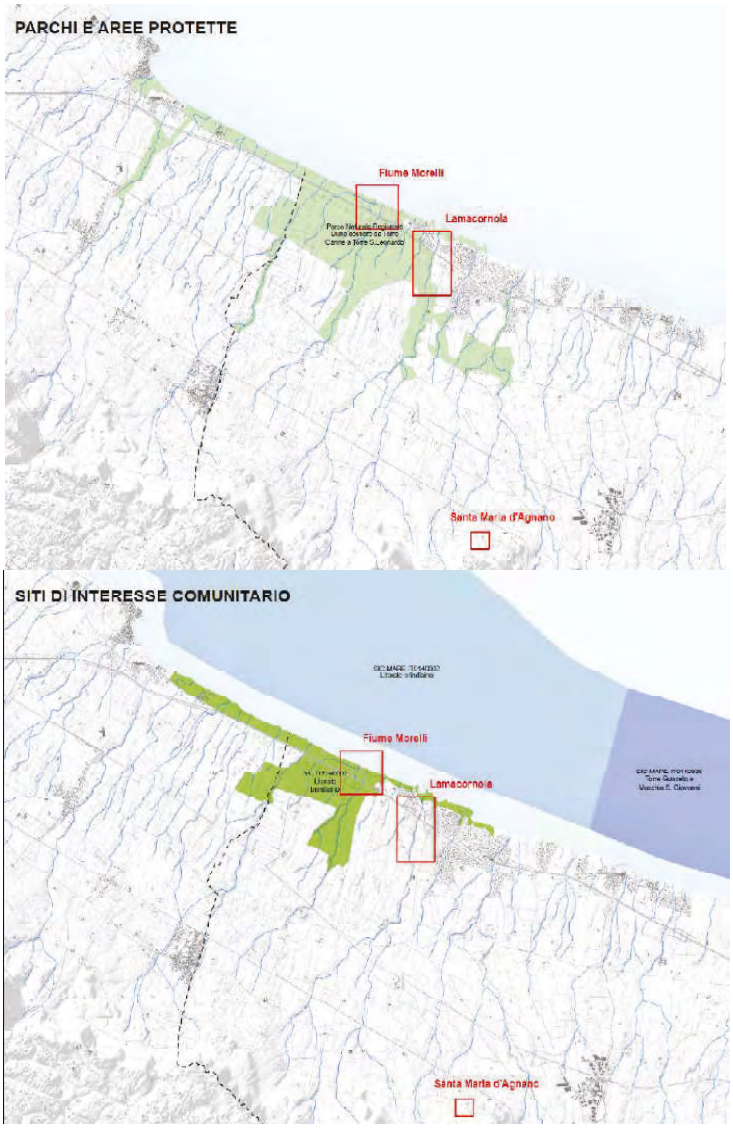
shp_Interventi_RER_Ostuni_11_20

Nome	Ultima modifica	Tipo	Dimensione
RER_Ostuni_Ambiti_AreeCantiere.dbf	30/11/2020 10:46	OpenOffice.org X...	2 KB
RER_Ostuni_Ambiti_AreeCantiere.prj	28/11/2020 17:57	File PRJ	1 KB
RER_Ostuni_Ambiti_AreeCantiere.sbn	30/11/2020 10:46	File SBN	1 KB
RER_Ostuni_Ambiti_AreeCantiere.sbx	30/11/2020 10:46	Adobe Illustrator T...	1 KB
RER_Ostuni_Ambiti_AreeCantiere.shp	30/11/2020 10:49	Sorgente delle for...	21 KB
RER_Ostuni_Ambiti_AreeCantiere.shp.xml	30/11/2020 16:09	Documento XML	1 KB
RER_Ostuni_Ambiti_AreeCantiere.shx	30/11/2020 10:49	Forma compilata ...	1 KB
RER_Ostuni_Interventi_Line.dbf	30/11/2020 16:07	OpenOffice.org X...	9 KB
RER_Ostuni_Interventi_Line.prj	26/11/2020 09:19	File PRJ	1 KB
RER_Ostuni_Interventi_Line.sbn	30/11/2020 16:07	File SBN	1 KB
RER_Ostuni_Interventi_Line.sbx	30/11/2020 16:07	Adobe Illustrator T...	1 KB
RER_Ostuni_Interventi_Line.shp	30/11/2020 16:07	Sorgente delle for...	19 KB
RER_Ostuni_Interventi_Line.shp.xml	29/11/2020 09:00	Documento XML	1 KB
RER_Ostuni_Interventi_Line.shx	30/11/2020 16:07	Forma compilata ...	1 KB
RER_Ostuni_Interventi_Polygon.dbf	30/11/2020 16:08	OpenOffice.org X...	17 KB
RER_Ostuni_Interventi_Polygon.prj	26/11/2020 09:18	File PRJ	1 KB
RER_Ostuni_Interventi_Polygon.sbn	30/11/2020 16:08	File SBN	1 KB
RER_Ostuni_Interventi_Polygon.sbx	30/11/2020 16:08	Adobe Illustrator T...	1 KB
RER_Ostuni_Interventi_Polygon.shp	30/11/2020 16:08	Sorgente delle for...	59 KB
RER_Ostuni_Interventi_Polygon.shp.xml	29/11/2020 09:00	Documento XML	1 KB
RER_Ostuni_Interventi_Polygon.shx	30/11/2020 16:08	Forma compilata ...	1 KB

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

REGIONE PUGLIA

Le opere in progetto ricadono per la sua quasi totalità all'interno del perimetro del *Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo* e nel perimetro del *Sito di Importanza Comunitaria Litorale brindisino.*



Stralci elaborato T01 (INQUADRAMENTO TERRITORIALE)

Il progetto, nello specifico, interessa tre lame (Lama di Fiume Morello, Lama di Pezza Caldara e Lamacornola) tra le più interessanti presenti nel territorio ostunese, che connettono le aree costiere di Fiume Morello e del Pilone con le aree immediatamente a valle della scarpata murgiana, laddove si localizza il Parco archeologico e naturalistico di Santa Maria di Agnano.

REGIONE PUGLIA

PPTR (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale)

Le interferenze del progetto di riqualificazione integrata del paesaggio in questione con il PPTR sono analizzate nell'elaborato "R2 – RELAZIONE PAESAGGISTICA" (aprile 2020).

Dal punto di vista geografico-paesaggistico, il sito interessato dal progetto ricade nell'ambito paesaggistico "Murgia dei Trulli", figura territoriale "**La piana degli ulivi secolari**".

5	AMBITI PEASAGGISTICI (art. 36 delle N.T.A. del PPTR)		
ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI (art. 143 del Codice)	**Ambiti di paesaggio**	**Figure territoriali paesaggistiche**	
	Gargano		
	Monti Dauni		
	Tavoliere		
	Ofanto		
	Puglia centrale		
	Alta Murgia		
	Murgia dei trulli	La piana degli ulivi secolari	SI
	Arco Jonico Tarantino		
	La piana brindisina		
	Tavoliere Salentino		
	Salento delle Serre		

La figura "La piana degli ulivi secolari" ospita la maggior concentrazione di ulivi secolari e/o monumentali di tutta la Puglia. La struttura vegetazionale e la conduzione agricola di questi uliveti fa si che di fatto si possano considerare alla stessa stregua di vere e proprie formazioni boschive. La ricchezza strutturale di una pianta secolare di ulivo la rende un vero e proprio micro-ecosistema in grado di ospitare una elevata biodiversità.

Tra le criticità di tale figura, nella relativa scheda allegata al PPTR (elaborato n. 7), si rilevano:

- Alterazione e compromissione dei profili morfologici con trasformazioni territoriali quali: cave e impianti infrastrutturali e tecnologici;
- Occupazione antropica delle forme carsiche e delle lame;
- Occupazione dei cordoni dunali da parte di edilizia connessa allo sviluppo turistico balneare.

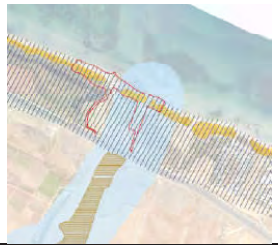
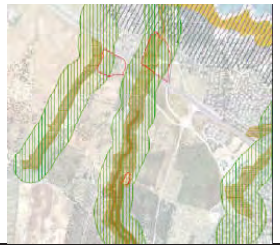
Segue l'analisi delle interferenze del progetto con le componenti del PPTR.

6.1.1	COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE (art. 49 delle N.T.A. del PPTR)		
BENI PAESAGGISTICI	IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE		

REGIONE PUGLIA

(art. 134 del Codice)	PUBBLICO (art. 135 del Codice)		
	AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del Codice)		
ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI (art. 143 del Codice)	Versanti		SI
	Lame e gravine		SI
	Doline		
	Geositi (fascia tutela)		
	Inghiottitoi		
	Cordoni dunari		SI
	Grotte		
	Versanti		

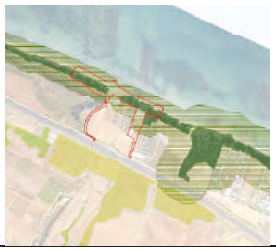
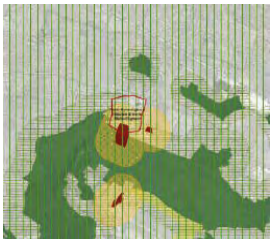
6.1.2	COMPONENTI IDROLOGICHE (art. 40 delle N.T.A. del PPTR)		
BENI PAESAGGISTICI (art. 134 del Codice)	IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 135 del Codice)		
	AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del Codice)	Territori costieri	SI
		Territori contermini ai laghi	
		Fiumi e torrenti, acque pubbliche	SI
ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI (art. 143 del Codice)	Sorgenti		
	Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.		SI
	Vincolo idrogeologico		SI

		
AMBITO FIUME MORELLI	***AMBITO LAMACORNOLA***	***AMBITO PARCO DI SANTA MARIA DI AGNANO***
Stralcio elaborato "T05 - PREVISIONI SOVRAORDINATE - IL SISTEMA DELLE TUTELE DEL PPTR"	*Stralcio elaborato "T17 - PREVISIONI SOVRAORDINATE - IL SISTEMA DELLE TUTELE DEL PPTR"*	*Stralcio elaborato "T22 - PREVISIONI SOVRAORDINATE - IL SISTEMA DELLE TUTELE DEL PPTR"*
COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE E IDROLOGICHE		

6.2.1	COMPONENTI BOTANICO-VEGETAZIONALI (art. 57 delle N.T.A. del PPTR)

REGIONE PUGLIA

BENI PAESAGGISTICI (art. 134 del Codice)	IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 135 del Codice)		
	AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del Codice)	Boschi	SI
		Zone umide Ramsar	
ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI (art. 143 del Codice)	Aree umide		
	Prati e pascoli naturali		
	Formazioni arbustive in evoluzione naturale		SI
	Aree di rispetto dei boschi		SI

		
AMBITO FIUME MORELLI	***AMBITO LAMACORNOLA***	***AMBITO PARCO DI SANTA MARIA DI AGNANO***
Stralcio elaborato "T05 - PREVISIONI SOVRAORDINATE - IL SISTEMA DELLE TUTELE DEL PPTR"	*Stralcio elaborato "T17 - PREVISIONI SOVRAORDINATE - IL SISTEMA DELLE TUTELE DEL PPTR"*	*Stralcio elaborato "T22 - PREVISIONI SOVRAORDINATE - IL SISTEMA DELLE TUTELE DEL PPTR"*
COMPONENTI BOTANICO VEGETAZIONLI		

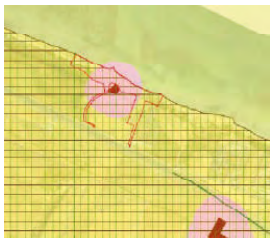
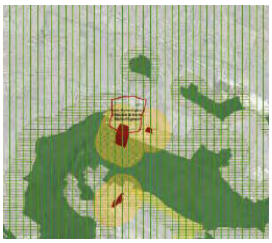
6.2.2	COMPONENTI DELLE AREE PROTETTE E DEI SITI NATURALISTICI (art. 67 delle N.T.A. del PPTR)			
BENI PAESAGGISTICI (art. 134 del Codice)	IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 135 del Codice)			
	AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del Codice)	Parchi e Riserve	Aree e riserve naturali marine	
			Parchi nazionali e riserve naturali statali	SI
			Parchi e riserve naturali regionali	
ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI (art. 143 del Codice)	Siti di rilevanza naturalistica		ZPS	
			SIC	SI
			SIC MARE	
	Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali			SI

Per quanto riguarda le componenti delle aree protette e dei siti di rilevanza naturalistica:
l'Ambito di intervento Fiume Morelli rientra integralmente nel perimetro del SIC "Litorale brindisino";
L'Ambito di intervento Lamarcornola rientra per la maggior parte della sua estensione nel perimetro del Parco Naturale Regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo".

6.3.1	COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE (art. 74 delle N.T.A. del PPTR)

REGIONE PUGLIA

BENI PAESAGGISTICI (art. 134 del Codice)	IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 135 del Codice)	PAE0017 PAE0123	SI
	AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del Codice)	Immobili e aree di notevole interesse pubblico	SI
		Zone gravate da usi civici validate	
		Zone gravate da usi civici	
		Zone di interesse archeologico	
ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI (art. 143 del Codice)	Città consolidata		
	Testimonianze della stratificazione insediativa	a - Siti interessati da beni storico culturali	SI
		b - Aree appartenenti alla rete dei tratturi	
		c - Aree a rischio archeologico	
	Aree di Rispetto delle Componenti	Rete tratturi	
		Siti storico culturali	SI
		Zone di interesse archeologico	
	Città consolidata		
	Paesaggi rurali		SI

		
AMBITO FIUME MORELLI	***AMBITO LAMACORNOLA***	***AMBITO PARCO DI SANTA MARIA DI AGNANO***
Stralcio elaborato "T05 - PREVISIONI SOVRAORDINATE - IL SISTEMA DELLE TUTELE DEL PPTR"	*Stralcio elaborato "T17 - PREVISIONI SOVRAORDINATE - IL SISTEMA DELLE TUTELE DEL PPTR"*	*Stralcio elaborato "T22 - PREVISIONI SOVRAORDINATE - IL SISTEMA DELLE TUTELE DEL PPTR"*
COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE		

6.3.2	**COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI (art. 85, 86 e 87 delle N.T.A. del PPTR)**

REGIONE PUGLIA

ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI (art. 143 del Codice)	Luoghi panoramici	
	Luoghi panoramici (poligoni)	
	Strade a valenza paesaggistica	SI
	Strade a valenza paesaggistica (poligoni)	
	Strade panoramiche	
	Coni visuali	SI

Piano Regionale delle Coste (PRC)

La redazione del PCC del Comune di Ostuni è stato oggetto di commissariamento da parte della Regione Puglia. Il tratto di costa interessato dal Progetto (insieme a tutto il territorio costiero afferente al Comune di Ostuni) **ricade nell'Unita Fiosiografica 3**, e in particolare nella **sub-unita 3.2 da Monopoli a Brindisi**.

Secondo il PRC, il tratto di costa antistante l'area di intervento presenta una classificazione normativa ascrivibile alla classe **C2.S1** (Media Criticità/Alta Sensibilità).



Stralcio PRC: Classificazione normativa per la costa di Ostuni nel sito di Progetto

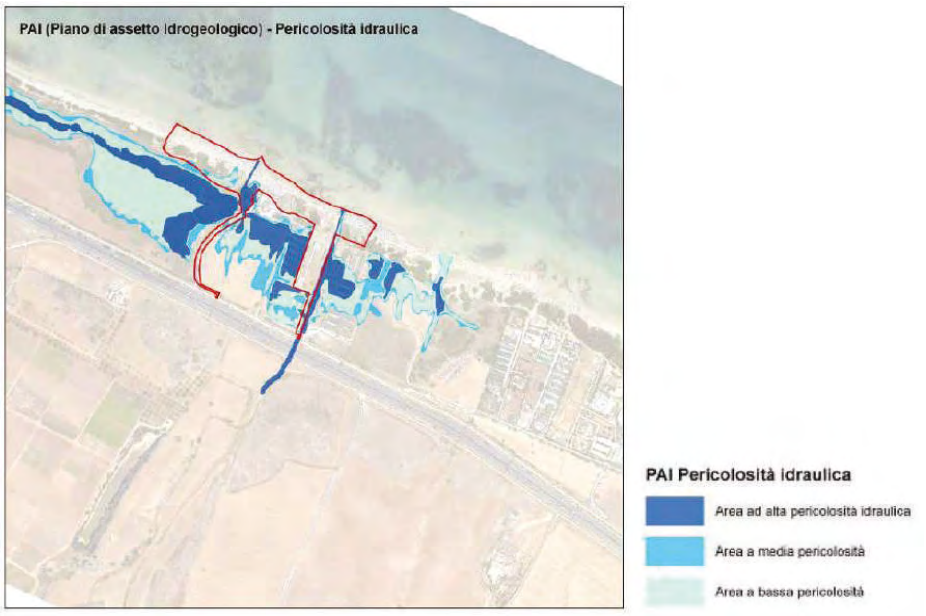
Nelle zone classificate C2.S1 le NTA (*Art. 6.2.4*) del PRC prevedono che "*il rilascio di nuove concessioni è subordinato all'accertamento che i fenomeni erosivi siano stabilizzati attraverso una attività continua di monitoraggio, la quale deve proseguire durante il periodo concessorio. L'eventuale riattivazione del fenomeno erosivo comporta la revoca delle concessioni. Al fine di*

REGIONE PUGLIA

stabilizzare i fenomeni erosivi possono essere messi in atto interventi di recupero e risanamento costiero …".

Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)

L'area su cui sono localizzati gli interventi risulta interessata da perimetrazione idraulica con l'individuazione di aree ad alta, media e bassa pericolosità idraulica.



L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale ha espresso, con prot. n. 24465/2020, parere favorevole con prescrizioni.

Piano di Tutela delle Acque (PTA)

L'area di intervento è classificata come "soggetta a contaminazione salina". Di conseguenza, con riferimento alle "aree soggette a contaminazione salina", trovano applicazione le misure volte a garantire un consumo idrico sostenibile contenute nella sezione 2.10 dell'Allegato 14 al PTA, aventi ad oggetto le modalità di rilascio o rinnovo di concessioni per il prelievo di acque dolci di falda o di acque marine di invasione continentale, anche in relazione alle quote di attestazione dei pozzi, alla portata massima emungibile e al recapito finale delle acque.

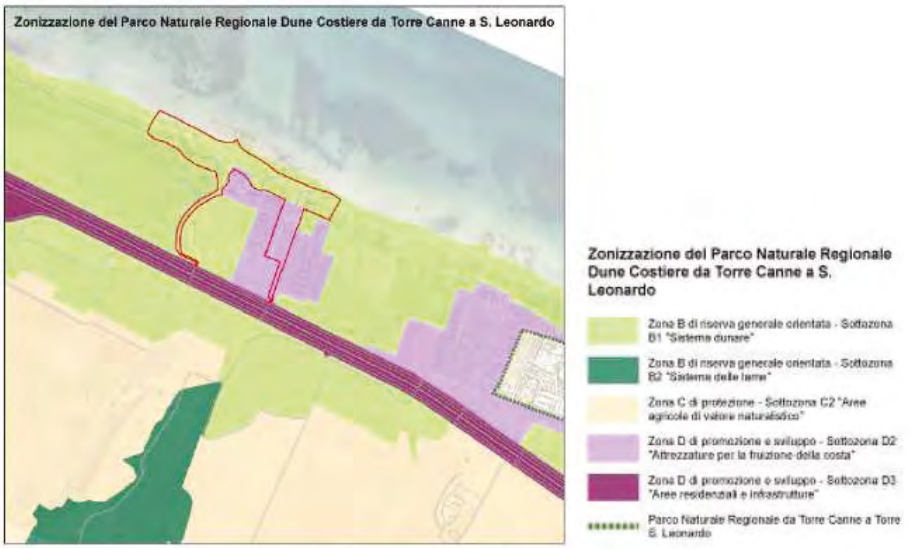
Piano territoriale per il Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo

Il Piano Territoriale per il Parco Naturale Regionale delle "*Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo*", la cui predisposizione è stata finanziata con fondi regionali, è stato ***adottato nel luglio 2013*** dal Consorzio di gestione e, a oggi, in attesa della definitiva approvazione regionale.

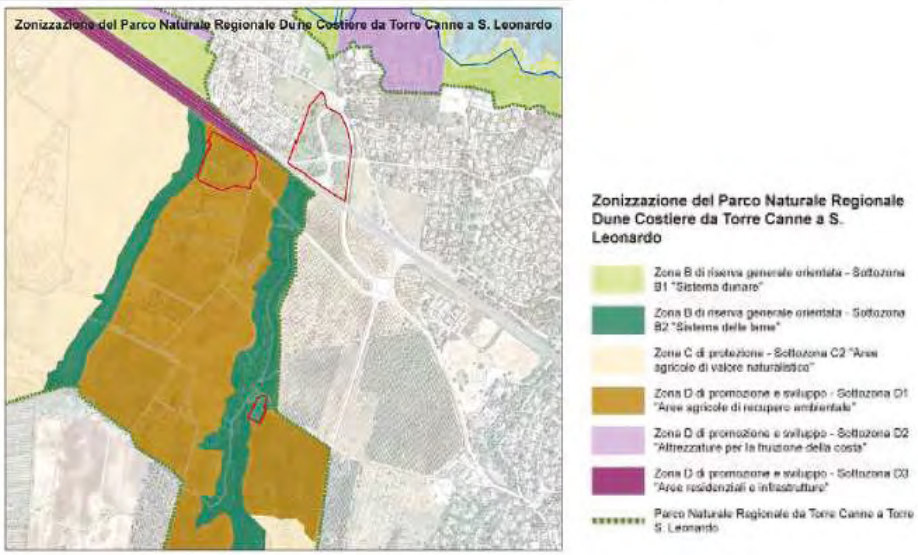
REGIONE PUGLIA

Piano di Gestione del SIC/ZSC Litorale brindisino (IT9140002)

Il Piano di Gestione del SIC/ZSC Litorale Brindisino è stato approvato in via definitiva dalla Regione Puglia con D.G.R. n. 2436 del 15/12/2009.
Le previsioni derivanti dal Piano per l'area di progetto sono di seguito rappresentate.



Zonizzazione del Piano - Ambito di intervento Fiume Morelli



Zonizzazione del Piano - Ambito di intervento Lamacornola

REGIONE PUGLIA

Piano Regolatore Generale (PRG) di Ostuni

Il PRG sostanzialmente prevede lungo la costa ostunese un assortito compendio di zone di espansione turistica e di aree destinate ad attrezzature a servizio della balneazione, genericamente classificate "G", ulteriormente dettagliate in sottodestinazioni specifiche secondo il tipo di utilizzazione: parcheggi e viabilità, strutture e servizi connessi alla ricettività turistico-balneare, campings e quant'altro connesso all'uso della stessa fascia costiera.

In particolare l'ambito della Casa del Mare rientra nella seguente zona urbanistica di PRG:

- *Zona "G3" – Verde esistente di carattere ecologico*: occupa la fascia costiera dal confine con il territorio comunale di Fasano fino all'area occupata da Lido Bosco Verde, su entrambi i lati della superstrada 379, per una profondità di circa 200 metri; anche la lama di Rosa Marina e la fascia della duna in corrispondenza dell'insediamento omonimo rientrano in tale zona. In tale zona sono vietate (art. 22 delle NTA) costruzioni di qualsiasi tipo e nelle costruzioni esistenti sono ammesse solo opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, nel rispetto delle caratteristiche architettoniche ed ambientali; in tale zona è anche vietato modificare il verde esistente con nuovi impianti e/o con alterazioni plano-altimetriche del terreno.

Il Comune di Ostuni ha avviato l'adeguamento del Piano Regolatore Generale al PUTT/Paesaggio.

Descrizione dell'intervento

Il progetto, proponendosi di potenziare le connessioni ecologiche tra le aree naturali della scarpata murgiana e quelle dunali costiere attraverso il sistema delle lame, interviene sostanzialmente su tre differenti ambiti:

- l'Ambito di Fiume Morelli, comprendente le aree a valle della SS 379 tra Fiume Morelli e l'area della Casa del Mare, centro visite del Parco delle Dune Costiere;
- l'Ambito di Lamacornola, corrispondente al corso della lama di Lamacornola e ad alcune aree contermini ad essa collegate come quella della cava di Pezza Caldara;
- l'Ambito Parco di Agnano che comprende le aree del Parco Archeologico e Naturale di Santa Maria di Agnano e le aree boschive di proprietà comunale lungo il versante della scarpata murgiana.

Come riportato nell'elaborato R1c (Relazione descrittiva integrativa - novembre 2020) di seguito si riporta l'elenco degli interventi, le specifiche dimensionali e le principali modalità esecutive:

REGIONE PUGLIA

Intervento - descrizione	Dimensioni	Modalità esecuzione interventi
INTERVENTI DI RECUPERO NATURALISTICO - AMBITO FIUME MORELLI		
Demolizione canale in cemento armato (Canale Casa del mare)	210,95 mc 245 ml (lunghezza)	Mezzi gommati; operazione manuale nel tratto coincidente con il cordone dunale
Demolizione canale in cemento armato (Canale Fiume Morello)	193,20 mc 230 ml (lunghezza)	Mezzi gommati
Rimozione strutture in c.a. interne al cordone dunare	24,81 mc	Demolizione manuale; mezzi gommati di supporto per il trasporto delle macerie
Ampliamento della sezione del canale Casa del mare (scavo di sbancamento)	720 mc	Mezzi gommati
Sistemazione del fondo del canale con materiali aridi (Canale Casa del mare e Canale Fiume Morello)	384,25 mc	Mezzi gommati; operazione manuale nel tratto coincidente con il cordone dunale
Sistemazione del fondo e delle pareti del canale con geotessile (Canale Casa del mare e Canale Fiume Morello)	3.780 mq	Operazione manuale
Realizzazione di gabbionate metalliche (Canale Casa del mare)	942,50 mc	Operazione manuale con supporto di mezzi gommati
Realizzazione di gabbionate metalliche (Canale Fiume Morello)	575 mc	Operazione manuale con supporto di mezzi gommati
Costruzione di materasso tipo Reno (Canale Casa del mare)	720 mq	Operazione manuale con supporto di mezzi gommati
Costruzione di materasso tipo Reno (Canale Fiume Morello)	345 mq	Operazione manuale con supporto di mezzi gommati
Biorete antierosiva in fibra naturale	832,50 mq	Operazione manuale
Muretto in tufo spessore 23 cm (per il contenimento della scarpata dei canali)	285 mq	Operazione manuale
Protezione del cordone dunare – sistema palo corda	50 ml	Operazione manuale
Chiusura varchi nel sistema dunare – viminate	72 ml	Operazione manuale
Rimodellamento del cordone dunare con biomasse spiaggiate	450 mq	Operazione manuale con il supporto di mezzi gommati

REGIONE PUGLIA

Protezione del cordone dunare – Schermo frangivento	70 ml	Operazione manuale
Protezione del cordone dunare – palizzate al piede della duna	30 ml	Operazione manuale
Ringrosso dunare	115 mq	Operazione manuale con il supporto di mezzi gommati
Recupero anteduna – celle di impianto	51 celle	Operazione manuale
Restauro diffuso del sistema dunale - piantumazione piante erbacee	800 mq	Operazione manuale
Restauro diffuso del sistema dunare - piantumazione di arbusti	500 mq	Operazione manuale
Pannelli illustrativi in legno	8	Operazione manuale
INTERVENTI PER LA FRUIZIONE NATURALISTICA – AMBITO FIUME MORELLI: RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLA CASA DEL MARE -		
Demolizione area asfaltata di ingresso	170 mq	Mezzi gommati
Demolizione fabbricati esistenti	680,80 mc	Mezzi gommati
Demolizione muro di recinzione in tufo	48,60 mc	Operazione manuale con supporto di mezzi gommati
Demolizione pavimentazione esterno casa del mare	65 mq	Operazione manuale con supporto di mezzi gommati
Realizzazione pensilina bike sharing	30 mq	Operazione manuale
Box prefabbricato in lamiera (deposito bici)	2	Operazione manuale
Realizzazione pergolato in legno aula didattica	2	Operazione manuale
Sistemazione percorso di accesso	500 mq	Operazione manuale con supporto di mezzi gommati
Pavimentazione in basole solo poggiate aree esterne alla Casa del Mare	205 mq	Operazione manuale
Scavo di sbancamento (impianto di fitodepurazione)	30 mc	Mezzi gommati
Scavo di sbancamento (cisterna)	4,18 mc	Mezzi gommati
Piantumazione di siepe perimetrale (lati est, sud e ovest)	270 ml 1.080 piante	Operazione manuale
Realizzazione di stagno didattico	100 mc	Operazione manuale con supporto di mezzi gommati
Realizzazione di impianto di fitodepurazione	1	Operazione manuale con supporto di mezzi gommati
FPO Ciclostazione interattiva automatico	1	Operazione manuale
FPO impianto fotovoltaico	1	Operazione manuale

REGIONE PUGLIA

Controsoffitto in cartongesso	100 mq	Operazione manuale
Tinteggiature interne	432 mq	Operazione manuale
Allestimento in profilati metallici semplici e pannelli di fibra di legno	12 pannelli	Operazione manuale
FPO impianto videosorveglianza	3 telecamere	Operazione manuale
FPO impianto di raffreddamento e riscaldamento a pompa di calore	6 ventilconvettori	Operazione manuale
FPO arredo urbano	4 cestini; 4 panchine; 4 portabiciclette	Operazione manuale
INTERVENTI DI RECUPERO NATURALISTICO - AMBITO LAMACORNOLA (SVINCOLO SS 379)		
Realizzazione di gabbionate metalliche	43,50 mc	Operazione manuale con supporto di mezzi gommati
Regolarizzazione del tracciato del canale	550 mq	Operazione manuale con supporto di mezzi gommati
Protezione della sponda del canale (geocomposito drenante)	412,50 mq	Operazione manuale
Eliminazione selettiva delle piante infestanti (arbusti)	2,85 ha	Operazione manuale
Eliminazione selettiva delle piante infestanti (alberi)	100 alberi	Operazione manuale
Piantumazioni	600 piante	Operazione manuale
INTERVENTI DI RECUPERO NATURALISTICO - AMBITO LAMACORNOLA (CAVA DI PEZZA CALDARA)		
Realizzazione di stagno didattico	100 mc	Operazione manuale con supporto di mezzi gommati
Piantumazioni	500 piante	Operazione manuale
Formazione di siepe perimetrale	200 ml 800 piante	Operazione manuale
Eliminazione selettiva delle piante infestanti (arbusti)	0,90 ha	Operazione manuale
Realizzazione di muratura a doppio paramento a secco	60 mc	Operazione manuale
Realizzazione di sedute in tufo (aula didattico all'aperto)	30 ml	Operazione manuale
Sistemazione area didattica (ghiaietto calcareo)	150 mq	Operazione manuale con supporto di mezzi gommati
Sistemazione area parcheggio (ghiaietto calcareo)	350 mq	Operazione manuale con supporto di mezzi gommati
Recupero del percorso di fruizione	400 ml	Operazione manuale
Realizzazione staccionata in legname	80 ml	Operazione manuale

REGIONE PUGLIA

PFO arredo urbano	4 cestini; 4 portabiciclette	Operazione manuale
Pannelli illustrativi in legno	8	Operazione manuale
INTERVENTI DI RECUPERO NATURALISTICO - AMBITO DI LAMACORNOLA (CAVA DISMESSA)		
Rimozione area asfaltata	2.200 mq	Mezzi gommati
Formazione rilevato per il recupero del profilo originario della cava	10.265 mc	Mezzi gommati
Realizzazione di muri in tufo di contenimento e di delimitazione della cavea	146,55 mc	Operazione manuale
Realizzazione di muri in tufo (delimitazioni gradoni)	210 ml	Operazione manuale
Sistemazione aree fruibili (ghiaietto calcareo)	600 mq	Operazione manuale con supporto di mezzi gommati
FPO terreno agrario per la rinaturalizzazione del fondo cava	1.600 mq	Operazione manuale con supporto di mezzi gommati
Realizzazione staccionata in legname	125 ml	Operazione manuale
PFO arredo urbano (portabiciclette)	3 portabiciclette	Operazione manuale
Piantumazioni	500 piante	Operazione manuale
INTERVENTI DI RECUPERO NATURALISTICO - AMBITO PARCO DI SANTA MARIA DI AGNANO		
Recupero percorso di fruizione esistente	1.500 ml	Operazione manuale
Realizzazione staccionata in legname	90 ml	Operazione manuale
Realizzazione di stagno didattico	100 mc	Operazione manuale
Piantumazioni	500 piante	Operazione manuale
FPO arredo urbano	4 cestini; 4 panchine; 4 portabiciclette	Operazione manuale
Pannelli illustrativi in legno	12	Operazione manuale
INTERVENTI DI RECUPERO NATURALISTICO - INTERVENTI DIFFUSI		
Formazione di siepe (coni di invito per la fauna)	400 ml 1.200 piante	Operazione manuale
Manutenzione sentieri esistenti	1.000 ml	Operazione manuale
Installazione di nidi artificiali	180 nidi	Operazione manuale
FPO tabelle monitorie	70 tabelle	Operazione manuale

REGIONE PUGLIA

PARERI PERVENUTI

DATA RILASCIO	ENTE COMPETENTE	ENDOPROCEDIMENTO	ESITO	RIF.
08/09/2020	**Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo**	PARERE DI COMPETENZA	nulla osta	prot. 0004571
09/09/2020	**Regione Puglia** **Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale** **Sezione Coordinamento Servizi Territoriali** **Servizio Territoriale TA-BR**	PARERE DI COMPETENZA	parere motivato	prot. n. 0045263
10/09/2020	**Acquedotto Pugliese** **Struttura territoriale Operativa TA/BR** **Reti e Impianti** **Area Manutenzione Straordinaria**	PARERE DI COMPETENZA	approvazione progetto esecutivo	prot. 2020 n. 0056621-U
23/09/2020	**Provincia di Brindisi** **Area 4** **Settore Ambiente**	PARERE DI COMPETENZA	comunicazione che l'intervento non necessita l'acquisizione di autorizzazioni o nulla osta di competenza	prot. 0024791
15/10/2020	**Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo** **Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto - Lecce -**	PARERE DI COMPETENZA	parere favorevole con prescrizioni	prot. n. 0019128-P
19/10/2020	**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** **Capitaneria di Porto Brindisi** **Sezione Demanio e Contenzioso**	PARERE DI COMPETENZA	nulla osta con prescrizioni ambito Fiume Morelli: occorre richiedere la consegna delle aree interessate, ai sensi dell'art.34 del Codice della Navigazione interventi ricadenti nella fascia di rispetto dei 30 metri dal confine demaniale marittimo: occorre richiedere istanza di nulla osta ai sensi dell'art.55 del Codice della Navigazione	prot. U.0017651
22/10/2020	**Regione Puglia** **Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione** **Sezione Demanio e Patrimonio** **Servizio Demanio Costiero e Portuale**	PARERE DI COMPETENZA	parere favorevole	prot. n .0015038

REGIONE PUGLIA

14/12/2020	**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale**	PARERE DI COMPETENZA	parere favorevole con prescrizioni	prot. n. 24465/2020
23/02/2021	**Regione Puglia** **Dipartimento Bilancio, Affari Generali, Infrastrutture** **Sezione Lavori Pubblici** **Servizio Autorità Idraulica**	PARERE DI COMPETENZA	parere negativo per quanto attiene gli interventi sul canale denominato "Lido Morelli" parere negativo per quanto attiene gli interventi sul canale denominato "Casa del mare" parere negativo per quanto attiene gli interventi previsti in Ambito di Lamacornola- cava di Pezza Caldara (per tutte quelle opere previste in progetto che ricadono in tale fascia di rispetto ad eccezione della ripulitura con criterio selettivo della vegetazione infestante) parere negativo per quanto riguarda gli interventi previsti in Ambito di Lamacornola- cava dismessa (ad eccezione della deimpermeabilizzazione del fondo attualmente asfaltato) richiesta integrazioni per quanto riguarda gli interventi previsti in Ambito di Lamacornola- svincolo Pilone parere positivo per quanto riguarda l'eliminazione selettiva della vegetazione alloctona infestante presente nelle aree contermini al tratto terminale della lama	prot. n. 0002880
18/05/2021	**2i Rete Gas**	PARERE DI COMPETENZA	nulla osta	U-2021-0062411
18/05/2021	**Terna Rete Italia**	PARERE DI COMPETENZA	nessuna interferenza	-
24/05/2021	**Regione Puglia** **Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione** **Sezione Demanio e Patrimonio** **Servizio Demanio Costiero e Portuale**	PARERE DI COMPETENZA	conferma parere favorevole	prot. n. 0009476
07/06/2021	**RFI** **Rete Ferroviaria Italiana** **Direzione Territoriale Produzione Bari**	PARERE DI COMPETENZA	rilevate interferenze e richiesta dettagli	prot. n. 21/0002679
08/06/2021	**ARPA Puglia**	PARERE DI	richiesta integrazioni	prot. n.

REGIONE PUGLIA

		COMPETENZA		0041946
10/06/2021	**Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili** **Capitaneria di Porto Brindisi** **Servizio Personale Marittimo** **Sezione Demanio**	PARERE DI COMPETENZA	approvazione progetto	prot. n. 0011482
26/11/2021	**Regione Puglia** **Dipartimento agricoltura, sviluppo e tutela ambientale** **Sezione coordinamento dei servizi territoriali** **Servizio territoriale di TA-BR**	PARERE DI COMPETENZA	Parere favorevole per gli interventi presso il Parco archeologico e natura di Santa Maria D'Agnano Richiesta integrazioni per gli interventi in Lama Cornola	prot. n. 0077186
02/09/2021	**ARPA Puglia**	PARERE DI COMPETENZA	Presa d'atto delle integrazioni	prot. n. 0059674

VALUTAZIONI

Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:

☒ non comporti incidenza significative negative dirette o indirette sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

a) siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione di Progetto "SIA REV_01.pdf, da 179 a pag. 184";
b) prima della fase di cantiere dovrà essere condotto uno studio di dettaglio sulla flora e sugli habitat presenti lungo la fascia dunare al fine di dettagliare l'interferenza delle operazioni di demolizione dei manufatti antropici e gli habitat 2120, 2230 e 2250;
c) durante tutta la fase di cantiere dovrà essere assicurato un monitoraggio dell'intera fascia dunare compresa tra la foce del canale Fiume Morelli e la foce del Canale Casa del Mare, nonché un ulteriore fascia di 250 metri a monte della e a valle di entrambe le foci, al fine di rilevare la eventuale presenza di specie di flora e di fauna di interesse naturalistico e/o conservazionistico. A tal fine dovrà essere predisposto un piano di monitoraggio elaborato secondo quanto indicato in "Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE e Direttiva 09/147/CE) in Italia. ISPRA, Manuali e linee guida". Il piano di monitoraggio dovrà, inoltre, contenere le misure di salvaguardia che si intendono adottare sui siti di nidificazione eventualmente censiti.

REGIONE PUGLIA

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:

☒ gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e non negativi alle seguenti condizioni ambientali:

1) siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella Relazione di progetto "SIA REV_01.pdf, da 179 a pag. 184";

2) con riferimenti gli interventi previsti in ambito fiume Morelli relativi alla:
   i. demolizione del canale in cemento armato Canale Casa del Mare;
   ii. demolizione del canale in cemento armato Canale Fiume Morelli;
   iii. ampliamento della sezione del Canale Casa del Mare (scavo di sbancamento)
   iv. sistemazione del fondo del canale con materiali aridi (Canale Casa del Mare e Canale Fiume Morelli);
   v. realizzazione di gabbionate metalliche (Canale Casa del Mare e Canale Fiume Morelli);
   vi. costruzione di materasso tipo Reno (Canale Casa del Mare e Canale Fiume Morelli);
   vii. muretto in tufo dello spessore di 23 cm per il contenimento della scarpata dei canali (Canale Casa del Mare e Canale Fiume Morelli);

   - sia prodotto – in fase di progettazione esecutiva - un piano di manutenzione delle opere, anche ai fini della sicurezza idraulica, che le responsabilità e le risorse necessarie per la realizzazione e la gestione del monitoraggio;

3) Per quanto riguarda il materiale di riporto che sarà utilizzato per la ricostruzione dunare non dovrà essere utilizzato materiale:
   i. Proveniente da siti inquinati o potenzialmente inquinati per cui si individui una contaminazione intesa come superamento delle CSC come definito nell'allegato 5 alla Parte IV del D.lgs. n. 152/06;
   ii. Proveniente da lavori non regolarmente autorizzati dai competenti enti;
   iii. Ci cui non sia dimostrabile, in ogni fase, la tracciabilità.

4) Tutto il materiale di scavo non idoneo e non utilizzato dovrà essere trattato come rifiuto e quindi sottoposto a quanto previsto al Titolo IV del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

5) sia fornita una descrizione dettagliata delle aree di cantiere e dei percorsi dei mezzi meccanici al fine di limitare l'occupazione di suolo nella fase di cantiere;

6) durante le operazioni di cantiere siano utilizzati mezzi meccanici idonei, privilegiando i mezzi cingolati-gommati rispetto a quelli gommati (cfr. misure di conservazione previste nell'habitat 2110 Dune mobili embrionali ai sensi del R.R. n. 6/2016 e s.m.i.), ed i mezzi meccanici leggeri rispetto a quelli pesanti, al fine di evitare l'eccessivo calpestio e il compattamento del suolo o al contrario la mobilizzazione delle sabbie stabilizzate;

7) i mezzi meccanici dovranno essere custoditi nelle aree limitrofe in modo da limitare la possibilità di sversamenti di idrocarburi sul suolo e prevedere la presenza in cantiere di kit- antinquinamento nel caso sversamenti accidentali in modo da intervenire tempestivamente.

8) L'acqua che sarà utilizzata in cantiere dovrà provenire esclusivamente da autobotti di cui si deve avere tracciabilità della provenienza e conformità agli standard qualitativi previsti dalla normativa vigente. Non devono essere effettuati prelievi diretti dalle acque superficiali o dalla falda.

9) Evitare di effettuare i lavori di movimentazione delle terre e demolizione in giornate ventose al fine di non causare un eccessivo sollevamento delle polveri e limitare la movimentazione e la velocità dei mezzi in transito.

10) Conferire a idonea discarica autorizzata tutto il materiale proveniente dalla demolizione dei manufatti esistenti e dal taglio delle essenze non autoctone, ciascuno secondo il proprio codice CER.

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Arch. Stefania Cascella**	Presente, ma incompatibile ai fini della votazione
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici **Inc. Concita Cantale**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
3	Difesa del suolo **Ing. Monica Gai**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche **Ing. Valeria Quartulli**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
6	Urbanistica	-
7	Infrastrutture per la mobilità -	-
8	Rifiuti e bonifiche **Ing. Angelo Michele Cecere**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE

REGIONE PUGLIA

	ASSET **Ing. Giuseppe Garofalo**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	-
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA **Dott. Giovanni Taveri**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	-
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	-
	Esperto in Scienze Naturali **Dott. Michele Bux**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Urbanistica **Ing. Tommaso Farenga**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Architettura **Arch. Giovanni Bellinvia**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

ALLEGATO 2

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	**IDVIA 658**: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	**Progetto strategico integrato di potenziamento della connessione ecologica e di miglioramento della qualità della fruizione turistica sostenibile tra il Parco delle Dune Costiere e il Parco archeologico e naturale di Santa Maria d'Agnano.**
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV lett. 7.o) 7n) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B.1.e) B.2.ae bis)
Autorità Competente	Servizio VIA e Vinca - Regione Puglia
Proponente:	Comune di Ostuni (BR)

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 2 - del provvedimento ambientale ex Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale – Valutazione di impatto Ambientale, relativo al procedimento **IDVIA 658**, contiene le condizioni ambientali che dovranno essere ottemperate dal Proponente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali agli atti per il procedimento, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In difetto, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte direttamente dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'autorità competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al

Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, Autorità Competente.

n.	CONDIZIONI Servizio VIA/VincA	fase
1	siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione di Progetto "SIA REV_01.pdf, da 179 a pag. 184";	Fase di cantiere
2	prima della fase di cantiere dovrà essere condotto uno studio di dettaglio sulla flora e sugli habitat presenti lungo la fascia dunare al fine di dettagliare l'interferenza delle operazioni di demolizione dei manufatti antropici e gli habitat 2120, 2230 e 2250;	Fase progettuale
3	durante tutta la fase di cantiere dovrà essere assicurato un monitoraggio dell'intera fascia dunare compresa tra la foce del canale Fiume Morelli e la foce del Canale Casa del Mare, nonché un ulteriore fascia di 250 metri a monte della e a valle di entrambe le foci, al fine di rilevare la eventuale presenza di specie di flora e di fauna di interesse naturalistico e/o conservazionistico. A tal fine dovrà essere predisposto un piano di monitoraggio elaborato secondo quanto indicato in "Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE e Direttiva 09/147/CE) in Italia. ISPRA, Manuali e linee guida". Il piano di monitoraggio dovrà, inoltre, contenere le misure di salvaguardia che si intendono adottare sui siti di nidificazione eventualmente censiti.	Fase progettuale Fase di cantiere
4	con riferimento agli interventi previsti in ambito fiume Morelli relativi alla: i. demolizione del canale in cemento armato Canale Casa del Mare; ii. demolizione del canale in cemento armato Canale Fiume Morelli; iii. ampliamento della sezione del Canale Casa del Mare (scavo di sbancamento) iv. sistemazione del fondo del canale con materiali aridi (Canale Casa del Mare e Canale Fiume Morelli); v. realizzazione di gabbionate metalliche (Canale Casa del Mare e Canale Fiume Morelli); vi. costruzione di materasso tipo Reno (Canale Casa del Mare e Canale Fiume Morelli); vii. muretto in tufo dello spessore di 23 cm per il contenimento della scarpata dei canali (Canale Casa del Mare e Canale Fiume Morelli); sia prodotto – in fase di progettazione esecutiva - un piano di manutenzione delle opere, anche ai fini della sicurezza idraulica, che indichi le responsabilità e le risorse necessarie per la realizzazione e la gestione del monitoraggio;	Fase progettuale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

5	Per quanto riguarda il materiale di riporto che sarà utilizzato per la ricostruzione dunare non dovrà essere utilizzato materiale: i. Proveniente da siti inquinati o potenzialmente inquinati per cui si individui una contaminazione intesa come superamento delle CSC come definito nell'allegato 5 alla Parte IV del D.lgs. n. 152/06; ii. Proveniente da lavori non regolarmente autorizzati dai competenti enti; iii. Di cui non sia dimostrabile, in ogni fase, la tracciabilità.	Fase di cantiere
6	Tutto il materiale di scavo non idoneo e non utilizzato dovrà essere trattato come rifiuto e quindi sottoposto a quanto previsto al Titolo IV del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.	Fase di cantiere
7	sia fornita una descrizione dettagliata delle aree di cantiere e dei percorsi dei mezzi meccanici al fine di limitare l'occupazione di suolo nella fase di cantiere;	Fase progettuale
8	durante le operazioni di cantiere siano utilizzati mezzi meccanici idonei, privilegiando i mezzi cingolati-gommati rispetto a quelli gommati (cfr. misure di conservazione previste nell'habitat 2110 Dune mobili embrionali ai sensi del R.R. n. 6/2016 e s.m.i.), ed i mezzi meccanici leggeri rispetto a quelli pesanti, al fine di evitare l'eccessivo calpestio e il compattamento del suolo o al contrario la mobilizzazione delle sabbie stabilizzate;	Fase di cantiere
9	i mezzi meccanici dovranno essere custoditi nelle aree limitrofe in modo da limitare la possibilità di sversamenti di idrocarburi sul suolo e prevedere la presenza in cantiere di kit-antinquinamento nel caso di sversamenti accidentali in modo da intervenire tempestivamente.	Fase di cantiere
10	L'acqua che sarà utilizzata in cantiere dovrà provenire esclusivamente da autobotti di cui si deve avere tracciabilità della provenienza e conformità agli standard qualitativi previsti dalla normativa vigente. Non devono essere effettuati prelievi diretti dalle acque superficiali o dalla falda.	Fase di cantiere
11	Evitare di effettuare i lavori di movimentazione delle terre e demolizione in giornate ventose al fine di non causare un eccessivo sollevamento delle polveri e limitare la movimentazione e la velocità dei mezzi in transito.	Fase di cantiere
12	Conferire a idonea discarica autorizzata tutto il materiale proveniente dalla demolizione dei manufatti esistenti e dal taglio delle essenze non autoctone, ciascuno secondo il proprio codice CER.	Fase di cantiere

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Lidia Alifano

Alifano Lidia
12.01.2022
08:39:10
GMT+00:00

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Dott.ssa Antonietta Riccio

Riccio
Antonietta
12.01.2022
08:54:51
GMT+00:00

CONSORZIO DI BONIFICA ARNEO - con_sba - 0010420 - Uscita - 02/09/2021 - 13:15

CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO

via XX Settembre, 69 73048 - NARDO' (LE)

R.D. 1742 DEL 14.04.1927 – D.P.R. 836 DEL 05.03.1971 e Delibera G.R. n.4785 del 30.05.1980

C.F. 82001150752

Certificato ISO 9001: 2015 n°1126/A/2019

Centralino: 0833/876111 (r.a.)
Fax: 0833/876276
E mail: protocollo@consorziobonificadiarneo.it
PEC: protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it

Alla Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 - 70126 B A R I
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: ID VIA 658 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto strategico integrato di potenziamento della connessione ecologica e di miglioramento della qualità della fruizione turistica sostenibile tra Il Parco delle Dune Costiere e il Parco archeologico e naturale di Santa Maria d'Agnano.
Proponente: Comune di Ostuni (BR).
Avvio della fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 e Convocazione di Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2001 e smi.
Riscontro a nota vs prot. 11643/2021 del 29/07/2021. Parere.

Con riferimento alla vs nota prot. 11643/2021 del 29/07/2021, ns prot. 0009414 del 30/07/2021, con cui è indetta una Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2001 e smi, sulla base degli elaborati progettuali posti in visione al link indicato da codesto Ente http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, si conferma quanto già comunicato al Comune di Ostuni con nota ns prot. 0004571 del 08/09/2020 in fase di approvazione del progetto esecutivo.

Pertanto, si comunica che, per quanto di competenza di questo Consorzio, non emergono motivi ostativi alla realizzazione delle opere previste nel suddetto progetto.

Si precisa in ogni caso, che la normativa vigente (R.D. 368/1904; R.R. n° 17/2013) prevede una fascia di rispetto dai cigli dei canali (denominati "Lamacornola " e "Vallone il Fiume") finalizzata alle lavorazioni inerenti la manutenzione degli stessi. Pertanto, dette fasce dovranno essere mantenute prive di ostacoli.

Si resta in ogni caso a disposizione per ogni eventuale apporto o chiarimento ritenuto necessario.

Tanto si comunica ai fini dei successivi adempimenti da parte di codesto Ente.

PARERE FAVOREVOLE A CONDIZIONE.

Il Direttore Generale
(Dott. Vito Caputo)

Settore Autorizzazioni Dott. R. Angelini

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0024791 - Uscita - 23/09/2020 - 12:04

PROVINCIA DI BRINDISI
AREA 4
Settore Ambiente

Solo PEC

COMUNE DI OSTUNI
Settore Urbanistica, Lavori Pubblici
protocollo@cert.comune.ostuni.br.it

OGGETTO: progetto strategico integrato di potenziamento della connessione ecologica e di miglioramento della qualità della fruizione turistica sostenibile tra il Parco delle Dune Costiere e il Parco archeologico e naturale di Santa Maria d'Agnano", finanziato con fondi POR Puglia 2014- 2020 Asse VI, Azione 6.6, Sub azione 6.6.a, relativi ad "*Interventi per la tutela e valorizzazione di aree di attrazione naturale*". Avviso di indizione e convocazione di conferenza di servizi decisoria ex art. 14, bis legge n. 241/1990 e s.m.i. - Forma semplificata modalità asincrona. ***Riscontro.***

In riferimento al procedimento in oggetto, preso atto della documentazione consultabile e scaricabile dal link riportato nella nota di convocazione della C.d.S., acquisita in atti in data 1/09/2020 col n. 22572 di prot., dall'esame della documentazione relativamente agli aspetti ambientali, si fa presente quanto segue.

Dalla documentazione si rileva che l'ambito, oggetto di intervento, ricade per la sua quasi totalità all'interno del perimetro del ***Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo*** e nel perimetro del ***Sito di Importanza Comunitaria Litorale brindisino.***

In particolare, gli interventi previsti riguardano:

- *la rinaturalizzazione dei canali attualmente cementificati, tratto terminale delle lame in corrispondenza di Fiume Morello, recuperandone l'originaria permeabilità;*
- *l'eliminazione di tutte le aree artificializzate e impermeabili ancora presenti nelle aree di pertinenza della struttura pubblica di supporto alla fruizione del Parco denominata Casa del Mare;*
- *la deimpermeabilizzazione del fondo di una cava posta lungo il fianco di Lamacornola, attualmente asfaltato a seguito di un passato e non meglio precisato progetto di riutilizzo a fini turistici mai portato a termine; l'intervento si estende su una superficie di circa 2.000 metri quadri;*
- *implementazione di un sistema di raccolta e recupero delle acque meteoriche, in particolare attraverso la fornitura di una cisterna interrata con capacità pari a 5.500 litri;*
- *realizzazione di un parcheggio permeabile in corrispondenza dell'accesso all'area e sistemazione del perimetro dell'area di intervento mediate la rimozione della recinzione metallica e la sua sostituzione con un muretto in pietra calcarea a secco affiancato da una siepe polifitica plurifilare di specie della macchia mediterranea (con la piantumazione di circa 800 piante).*

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0024791 - Uscita - 23/09/2020 - 12:04

Pertanto, esaminata complessivamente la documentazione allegata al progetto, in merito agli aspetti ambientali relativi all'intervento previsto, non si rileva la necessità di acquisire autorizzazioni o nulla osta di competenza del Servizio scrivente, fermo restando che lo stesso è da sottoporre a Valutazione di Incidenza Ambientale di competenza della Regione ex L.R. n. 18/2012, trattandosi di progetto finanziato con fondi POR Puglia.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
Dott. Pasquale EPIFANI
(Firma autografa, sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/1993)

----------**********----------
Via De Leo, 3 – 72100 Brindisi – Tel. 0831/565333/565486
Dirigente: pasquale.epifani@provincia.brindisi.it
Istruttore direttivo: stefania.leone@provincia.brindisi.it
Pec: provincia@pec.provincia.brindisi.it

Prot. r_puglia/AOO_145-22/02/2022/1698

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BR-LE
mbac-sabap-br-le@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: ID VIA 658 – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. e 152/06 ss.mm.ii. per il "*Progetto strategico integrato di potenziamento della connessione ecologica e di miglioramento della qualità della fruizione turistica sostenibile tra il Parco delle Dune Costiere e il Parco archeologico e naturale di Santa Maria d'Agnano*" .
Proponente: Comune di Ostuni (BR).
Conferenza di Servizi decisoria del 25.02.2022. Parere

Con nota prot. AOO_089/6938 del 11/05/2021, acquisita al protocollo dello scrivente AOO_145/4589 del 18/05/2021, codesta Sezione ha comunicato l'avvio del procedimento autorizzatorio unico regionale di cui agli artt. 23 e 27 *bis* del D.lgs. 152/2006 per il "*Progetto strategico integrato di potenziamento della connessione ecologica e di miglioramento della qualità della fruizione turistica sostenibile tra il Parco delle Dune Costiere e il Parco archeologico e naturale di Santa Maria d'Agnano"*. La predetta nota riporta l'*Elenco titoli e autorizzazioni* richiesti nell'ambito del presente procedimento, in cui figura l'**Autorizzazione Paesaggistica** ex art 146 D.lgs. 42/2004 ed è indicata la Regione Puglia quale Autorità competente.
Con successiva nota prot. AOO_089/17066 del 24/11/2021, acquisita al protocollo dello scrivente AOO_145/11635 del 06/12/2021, codesta Sezione ha indetto conferenza di servizi decisoria ai sensi della L.241/90 e ss.mm.ii, nel cui ambito si rende il presente contributo.

Preso atto della documentazione progettuale resa disponibile all'URL *http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA*, (a cui per brevità si rimanda, omettendo la puntuale elencazione di tutti gli elaborati progettuali per economia espositiva) si rappresenta quanto segue.

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE)
Dalla documentazione in atti si evince che il progetto è finalizzato al **potenziamento delle connessioni ecologiche tra le aree dunali costiere e le aree naturali della scarpata murgiana, attraverso il sistema delle lame**. Nello specifico, il progetto interessa tre lame ricadenti nel *Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere* (Lama di Fiume Morello, Lama di Pezza Caldara e Lama di Lamacornola) che connettono il tratto di costa compreso tra il Fiume Morello e la località Pilone con le aree immediatamente a valle della scarpata

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

murgiana, nelle quali ricade il *Parco archeologico e naturalistico di Santa Maria di Agnano*. Il progetto si dispiega su tre **ambiti territoriali di intervento**[1]:

Ambito 1 - Canale Lido Morelli



E' situato a valle della S.S. 379 nel tratto di costa compreso tra il Fiume Morelli e il centro visite del Parco delle Dune costiere denominato la "*Casa del Mare*". All'interno dell'ambito ricade un tratto di **cordone dunare (1)** fortemente degradato dalla presenza di varchi aperti, in diversi punti, dalla fruizione incontrollata della spiaggia, nonché dall'azione erosiva delle mareggiate. In adiacenza agli stagni retrodunali di Fiume Morelli si trova il **Canale Morelli (2)**, un canale in cemento armato dall'andamento curvilineo che canalizza unicamente le acque meteoriche di scolo della strada statale S.S. 379, defluendo in corrispondenza del bacino terminale del Fiume. Il Canale, lungo circa 230 metri, ha sezione rettangolare di larghezza pari a 3 metri; le sponde laterali, realizzate per lo più fuori terra, hanno altezze variabili comprese tra 0,65 m - 1,78 m (Cfr. Elab. R 18 "*Relazione integrativa*", Tav. 12 *Stato di fatto: i canali*). Nell'ambito ricade anche il **Centro visite** del Parco delle Dune Costiere denominato "**Casa del mare**" **(3)**, nelle cui aree di pertinenza sono presenti dei fabbricati in tufo con coperture in amianto e delle strutture in cemento realizzate abusivamente sulla duna, tagliata nella parte retrodunale da un muro di recinzione in tufo. Il perimetro del centro visite è definito nella parte orientale dal **Canale "Casa del Mare" (4)**, tratto finale del corso d'acqua a carattere episodico costituito dalla lama di Torre Bianca che si sviluppa a monte del tracciato della S.S. 379. Il canale ha andamento rettilineo e, dopo aver percorso un tratto in aderenza al muro perimetrale dell'area di pertinenza del centro visite, sfocia direttamente sulla spiaggia attraversando il cordone dunare. Le caratteristiche costruttive e dimensionali sono le medesime di Canale Morelli: una struttura in cemento armato a sezione rettangolare di larghezza pari a 3,00 m e lunghezza pari a 245 m, con sponde laterali pressoché fuori terra.

[1] Per "**ambito di intervento**" si intende un ambito più ampio in cui sono localizzati, oltre le "aree di cantiere" anche gli ulteriori *interventi minori diffusi* come interventi di eradicazione selettiva di specie vegetali alloctone, interventi puntuali di recupero e valorizzazione di percorsi di fruizione esistenti, interventi per la tutela della fauna. Per "**area di cantiere**" si intende invece la specifica area dell'ambito all'interno della quale sono localizzati gli interventi rilevanti di recupero naturalistico e valorizzazione della fruizione, e all'interno dei quali saranno ubicate le aree attrezzate di cantiere (Elaborato R1c - Relazione descrittiva integrativa, pag. 3)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Ambito 2 - Lamacòrnola



La *Lama di Lamacòrnola* nel suo tratto terminale è attraversata dalla strada S.S.379 e dal suo sistema di svincoli e strade di servizio che ha generato una serie di **aree relitte intercluse,** nel tempo invase da vegetazione alloctona e infestante.

La lama è stata interessata anche da un complesso di opere di regolazione e controllo del flusso idrografico per consentire l'immissione delle acque meteoriche provenienti dall'adiacente *Lama di Pezza Caldara,* tra queste il **canale deviatore (1)** realizzato a valle della S.S. 379 che regolamenta il deflusso delle acque raccolte nella lama attraverso un muro di sbarramento in cemento. Nella **cava di Pezza Caldara (2**), che funge da bacino di espansione delle acque provenienti dall'omonima Lama, sono stati realizzati, ad opera del Comune di Ostuni, alcuni interventi di rinaturalizzazione mediante la creazione di stagni, aree a giuncheto, aree a macchia mediterranea, zone a gariga e aree impiantate con diverse specie agronomiche.

Risalendo lungo Lamacòrnola, in corrispondenza di un tratto caratterizzato dalla presenza di aranceti storici ed insediamenti rupestri, si intercetta una seconda **cava dismessa (3)**, dell'estensione di circa 2.200 m^2, il cui piano di fondo è stato impermeabilizzato con la stesura di uno strato di asfalto.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Ambito 3 - Parco di Agnano

Il *Parco Archeologico e Naturale di Santa Maria di Agnano* è stato oggetto di diversi interventi di valorizzazione, nell'ambito dei quali sono stati realizzati (*i*) un edificio a servizi (comprensivo di biglietteria, book-shop, stanza per le guide, deposito e servizi igienici), (*ii*) un anfiteatro all'aperto, (*iii*) percorsi naturalistici con piantumazione di specie autoctone, (*iv*) scavi archeologici, (*v*) interventi per la fruizione della grotta. Dal Parco si dirama un sistema di sentieri forestali che percorrono il crinale della scarpata murgiana.



Nei sopraindicati ambiti territoriali il progetto prevede un articolato programma di interventi, di seguito descritti sinteticamente per gli aspetti di maggiore interesse del presente contributo:

INTERVENTI DI RINATURALIZZAZIONE E RECUPERO DELLA DUNA

- **rimodellamento del cordone dunare** nella porzione maggiormente degradata in corrispondenza dello sbocco a mare del *Canale Casa del mare* mediante ringrosso e ricostituzione dell'anteduna con riporti di biomasse di Posidonia miste a sabbia, protette da biorete e da palizzata sul lato a mare;
- **ricostruzione e protezione dell'anteduna** nelle aree maggiormente degradate e prive di copertura erbacea, mediante il posizionamento di biomasse di Posidonia oceanica miste a sabbia e di frangivento a scacchiera, con contestuale piantumazione nelle celle d'impianto di specie psammofile prevalentemente erbacee;
- **protezione del piede della duna** mediante la realizzazione di palizzata basale viminata composta da paletti di castagno e culmi di canna intrecciati, con eventuale riporto nello spazio immediatamente retrostante di biomasse di Posidonia e sabbia o di sfalci rinvenienti da potature;
- **chiusura di tre varchi esistenti** nel cordone dunare attraverso la realizzazione di un sistema di viminate, la sistemazione di biomasse di Poseidonia mista a sabbia e la rinaturalizzazione del varco;
- **realizzazione di interventi diffusi di restauro vegetazionale** mediante piantumazione di (i) specie arboree od arbustive impiantate con pane di terra (1 pianta/m^2 del tipo *Juniperus*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

spp, Pistacia lentiscus) e disposte a quinconce nella porzione retrodunare; (ii) specie autoctone cespugliose erbacee (5 esemplari/m^2 del tipo *Ammophila arenaria, Agropyron junceum*) da fornitura o trapianto dal selvatico di cespi e/o rizomi;
- **demolizione dei manufatti** in cemento (muri, pavimentazioni, setti) e rimozione delle recinzioni presenti sulla duna, in particolare nell'area prossima alla *Casa del Mare*.

INTERVENTI DI RECUPERO DEI CANALI LIDO MORELLI E CASA DEL MARE
- **CANALE MORELLI**: il progetto interessa il tratto del canale che si sviluppa tra la sezione in uscita dall'attraversamento della complanare alla S.S.379, raccordandosi ai muri d'ala esistenti, fino alla sezione antecedente il ponticello di accesso alla Masseria Morello, per una lunghezza complessiva di 223 m. Sono previsti interventi di demolizione dell'alveo in cemento, di riconfigurazione della sezione idraulica e dell'andamento dell'alveo e la posa in opera di gabbionate e materassi metallici riempiti in pietrame calcareo disposto a faccia vista. Il canale in progetto sarà delimitato in destra idraulica da una gabbionata completamente controterra per mitigare l'impatto visivo, mentre in sinistra idraulica la gabbionata sarà sostenuta da un piccolo rilevato in terra con sistemazione a verde. L'intervento sarà completato, all'esterno dell'alveo, dalla realizzazione di una siepe continua polispecifica di specie della macchia mediterranea e da un muretto di altezza variabile in conci di tufo per il contenimento del terrapieno;
- **CANALE CASA DEL MARE**: il progetto interessa il tratto del canale a valle della S.S. 379, a partire dalla sezione in uscita dall'attraversamento della strada complanare, raccordandosi ai muri d'ala esistenti, per una lunghezza complessiva di 234 m. Il progetto prevede la demolizione dell'alveo in cemento, la riconfigurazione della sezione idraulica e dell'andamento dell'alveo e la posa in opera di gabbionate e materassi metallici riempiti in pietrame calcareo disposto a faccia vista. I gabbioni laterali saranno sostenuti da un piccolo rilevato in terra adeguatamente sistemato con inerbimento e la piantumazione di specie arbustive autoctone.

Dall'esame degli elaborati T7 "*Stato di fatto e interventi*", T13 "*Progetto: la sistemazione dei canali*", T15 "*Sezione tipo e dettagli costruttivi*", si rileva che nel tratto di progetto la sezione trasversale di Canale Fiume Morelli viene ridimensionata, riducendo la larghezza dagli attuali 3,00 m a 1,50 m ed incrementando la profondità con l'abbassamento del fondo dell'alveo; per il Canale "Casa del mare", invece, la sezione idraulica rimane sostanzialmente invariata per dimensioni e geometria effettuando, tuttavia, nel tratto a monte del cordone dunare, una traslazione in sinistra idraulica parallela alla giacitura del canale, per poi raccordarsi, in corrispondenza dell'attraversamento del cordone dunare, all'attuale tracciato.
Nel merito delle suddette soluzioni progettuali, nell'elaborato *R 18b Relazione integrativa,* viene precisato che: "*nel presente progetto è stata prevista la riconfigurazione della sezione idraulica dei due canali (…) attraverso materiali propri dell'ingegneria naturalistica al fine di migliorare l'impatto visivo degli stessi. (…) Tale configurazione, sostenibile dal punto di vista*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

paesaggistico, ha tenuto conto anche di esigenze di carattere idraulico, statico e tecnico-economico. (…) Per l'assetto del territorio ed il dislivello altimetrico disponibile, anche la nuova configurazione del canale è prevista in parte fuori terra. Per motivi di spinta e di tenuta idraulica, quindi, a tergo dei gabbioni è stato necessario prevedere dei piccoli rilevati in terra (…) Per il ***canale Casa del Mare*** *ciò ha determinato un ingombro in pianta, di tutto il sistema di gabbionate e rilevato, pari a circa 7,6 m, mentre all'attualità il canale ha una larghezza di circa 3,6 m. Dovendo prevedere un necessario allargamento della sede del Canale Casa del Mare, è stato optato di lasciare invariata la posizione del filo esterno delle opere di argine della sponda destra del canale, coincidente con i confini delle particelle 205, 251 e con la p.lla 1446 (ex 218), mentre è la riconfigurazione della sezione del canale stesso a determinare una traslazione di circa 1,95 m del suo asse rispetto a quello originario. La scelta di mantenere invariata la posizione del filo esterno della sponda destra, è dovuta a motivi di carattere tecnico-economico, ossia per ragioni di fattibilità e cantierabilità in tempi certi dell'opera, e per non dover quindi ricorrere a procedure espropriative dagli esiti temporali incerti. L'allargamento della sezione del canale come descritta potrà, infatti, avvenire sulla p.lla 205 già di proprietà comunale e sulla particella 251 di cui la proprietà ha già concesso in comodato d'uso ventennale al Comune di Ostuni le aree interessate dall'opera, evitando così di dover ricorrere all'esproprio di aree afferenti alla particella 1446 (ex 218). Tale traslazione non comporta una nuova deviazione per raccordarsi alla sezione in uscita dall'attraversamento della complanare alla S.S. 379, ma solo un lieve prolungamento della deviazione già esistente (..). Una deviazione di circa 8° è stata invece introdotta lungo il tracciato del canale a valle del perimetro di pertinenza della struttura di Casa del Mare per evitare di intaccare il sistema dunare esistente essendo questo un habitat riconosciuto come prioritario dalla Direttiva Habitat (2550 Dune costiere con Juniperus spp). In tale punto, infatti, l'aumento della quota del terreno in ambito retrodunale (cfr elaborato progetto T 13 Sez. B06), permette la realizzazione delle gabbionate completamente controterra senza la necessità di prevedere ulteriori rilevati, riducendo la sezione totale dell'opera a 410 cm, e consentendo l'attraversamento dunare attraverso il varco già esistente (cfr elaborato progetto T 13 Sezione B07 - B10). Si rappresenta che entrambe le deviazioni (…) non determinano alcun effetto sulla capacità di deflusso del canale.*

Per la riconfigurazione del ***Canale Lido Morelli*** *è stato scelto di adottare una sezione paesaggisticamente sostenibile, ma che fosse adeguata alle reali condizioni di portata del bacino idrografico afferente; per tale motivo è stato previsto di ridimensionare la sezione idraulica garantendo comunque le condizioni di "sicurezza idraulica". (…) Il ridimensionamento della sezione di progetto alle proporzioni minime necessarie, inoltre, consente di contenere l'ingombro in pianta e di limitare l'occupazione di ulteriore suolo.(…) Si rappresenta che il presente progetto non prevede interventi sugli attraversamenti esistenti, ossia sui tombini posti a monte di entrambi i tratti di canale di progetto, al di sotto della SS379, e sul ponticello di accesso alla masseria Morelli, a valle del tratto di Canale Lido Morelli. (pag. 4 e sgg.).*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Nell'elaborato R18c "*Osservazioni al parere espresso dal Sevizio Autorità idraulica*" (ottobre 2021) si puntualizza, inoltre, che: [Per quel che concerne l'intervento sul **canale Lido Morelli**] "*la definizione dell'alveo fluviale non ha in alcun modo modificato il tracciato dell'impluvio attuale, che individua la direzione preferenziale di deflusso delle acque (…) al verificarsi degli eventi di piena, le acque continueranno a scorrere seguendo il medesimo percorso della situazione "stato di fatto", senza che si verifichi, tra l'altro, alcuna variazione al regime idraulico delle aree contermini (…) nell'ottica di rispettare le finalità ultime del progetto di riqualificazione ambientale delle aree garantendo la contestuale sicurezza idraulica, al fine di interferire il meno possibile con le aree contermini al corso d'acqua prevedendo l'occupazione di ulteriori superfici, si è scelto di impegnare solo l'attuale sede del canale con la sistemazione in gabbionate prevista; considerato l'ingombro di queste ultime, la sezione attuale ha inevitabilmente subito una riduzione che non ha compromesso in alcun modo il deflusso libero delle acque né tantomeno la sicurezza idraulica delle aree contermini.(…). Per quel che concerne l'intervento sul **Canale Casa del Mare** (…) Si rappresenta che l'adeguamento della sezione idraulica del canale per ottemperare alla verifica di sicurezza idraulica di cui all'art. 36 delle NTA del PAI, è stata ottenuta attraverso la realizzazione di un nuovo assetto in gabbionate e rilevati di contenimento laterale, avente una larghezza in pianta pari a circa 7,6 m. Tale nuova configurazione ha richiesto la necessità di allargare la sede di occupazione del canale di circa 4 metri rispetto all'attuale area di impronta. In luogo di un allargamento simmetrico su entrambi i lati del canale stesso, è stato optato per un allargamento distribuito solo sul lato in sinistra idraulica al fine di impegnare, in parte, aree che erano già nella disponibilità della Stazione Appaltante (aree di pertinenza della Casa del Mare), senza prevedere ulteriori espropri. Anche in questo caso la linea di impluvio che individua la direzione preferenziale attuale di deflusso delle acque non viene modificata in quanto contenuta nella sezione idraulica di progetto; al verificarsi degli eventi di piena, le acque continueranno a scorrere seguendo il medesimo percorso della situazione "stato di fatto"."*

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL CENTRO VISITE "CASA DEL MARE"

- **demolizione di manufatti** presenti lungo il perimetro dell'area di pertinenza;
- **rimozione delle superfici impermeabilizzate** (170 m^2), in particolare in corrispondenza dell'ingresso all'area, e **disimpermeabilizzazione delle aree pavimentate** all'esterno del centro visiea mediante la sostituzione del massetto esistente con basole di pietra calcarea in appoggio al suolo;
- **riconfigurazione del muro perimetrale**, prevedendone la demolizione in corrispondenza della duna e del canale "Casa del Mare" e riducendone l'altezza ad 1 metro sui restanti due lati (ad eccezione del breve tratto in corrispondenza della stazione di bike sharing); piantumazione, in affiancamento al muro perimetrale, di una siepe continua di specie tipiche della macchia mediterranea (per una lunghezza di 270 metri circa e la piantumazione di circa 1.100 piantine);

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- **riqualificazione e ampliamento dello stagno esistente** quale area rifugio, con piantumazione di vegetazione tipica degli habitat umidi retrodunari;
- realizzazione di un piccolo **sistema di fitodepurazione** a flusso orizzontale, a servizio del centro visite e con finalità didattiche e di sensibilizzazione; per la piantumazione saranno utilizzate, in particolare, piante di *Phragmites australis*;
- implementazione di un **sistema di raccolta e recupero delle acque meteoriche**, in particolare attraverso la fornitura di una cisterna interrata con capacità pari a 5.500 litri;
- realizzazione di un **impianto fotovoltaico da 3,0 Kw** posizionato orizzontalmente sulla copertura piana esistente del centro visite, schermato dalla presenza del muretto d'attico;
- **allestimento di una stazione di bike sharing** mediante l'installazione di un pergolato in legno con copertura in cannucciato, appoggiato da un lato sul muro perimetrale esistente, e due box in acciaio zincato e verniciato per il deposito delle bici nel periodo invernale o per la loro custodia;
- **attrezzamento di un'area didattica all'aperto** tramite la realizzazione di pavimentazione in basole di pietra calcarea poggiate al suolo (per una superficie di circa 125 m^2), integrate con le aree pavimentate all'esterno del centro visita e attrezzate con due distinti pergolati in legno (con modulo di 480 x 400 centimetri);
- implementazione dell'arredo (cestini, panchine e portabiciclette) esistente nelle aree aperte di pertinenza.

INTERVENTI DI RIPRISTINO DEL TRATTO TERMINALE DELL'ALVEO DI LAMA LAMACORNOLA

- **consolidamento delle sponde** della deviazione dell'originario tracciato, attraverso la posa in opera di un rivestimento spondale in geocomposito rinverdito con sementi locali (per una lunghezza di circa 150 m);
- mitigazione dell'impatto paesaggistico del muro in cemento armato che interrompe l'originario tracciato del canale nel tratto terminale della lama, attraverso la **realizzazione, in aderenza, di una gabbionata metallica** con riempimento in pietra calcarea dal lato di arrivo dell'acqua e la sistemazione con un piano di terra rinverdito alle spalle del muro esistente;
- **eliminazione selettiva della vegetazione arborea e arbustiva alloctona infestante** presente all'interno delle aree di svincolo della S.S. 379, per una superficie complessiva poco inferiore ai 3 ettari e la rimozione stimata di circa 100 alberature.

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DI CAVA PEZZACALDARA

- **riqualificazione e ampliamento degli stagni esistenti** quali aree rifugio, con piantumazione di vegetazione tipica degli habitat umidi;
- **completamento della sistemazione naturalistica** attraverso la piantumazione (circa 500 nuove piante) di specie tipiche della macchia mediterranea, utilizzando esclusivamente ecotipi locali;
- **attrezzamento di un'area didattica** all'aperto mediante la costruzione di un sistema di sedute in tufo calcareo e la sistemazione dell'area con una stesa di misto granulare;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- **realizzazione di un parcheggio permeabile** in corrispondenza dell'accesso all'area e **sostituzione della recinzione** metallica con muretto in pietra calcarea a secco affiancato da una siepe polifitica plurifilare di specie della macchia mediterranea (con la piantumazione di circa 800 piante);
- **recupero dei percorsi esistenti** mediante la ripulitura con criterio selettivo della vegetazione infestante, la sistemazione del fondo e l'integrazione delle staccionate in legno di protezione esistenti (per ulteriori 80 metri circa);
- implementazione della cartellonistica didattica ed illustrativa (8 nuovi pannelli) e dell'arredo (cestini e portabiciclette);
- attrezzamento di un'area per spettacoli e manifestazioni all'aperto all'interno, utilizzando quale cavea il profilo ricostruito del perimetro esterno della cava stessa.

INTERVENTI DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLA CAVA ABBANDONATA LUNGO L'ALVEO DI LAMA LAMACORNOLA

- **rinaturalizzazione della cava** mediante la piantumazione di specie tipiche della macchia mediterranea (circa 500 nuove piante selezionate tra ecotipi locali);
- **disimpermeabilizzazione del fondo** di cava (2.200 m^2) attualmente asfaltato;
- **ricostruzione del profilo della cava** sul perimetro esterno;
- **manutenzione del percorso escursionistico esistente e prolungamento del tracciato** fino alla cava di Pezza Caldara su impianto esistente

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PARCO DI AGNANO

- **realizzazione di un piccolo stagno** quale area rifugio e di stepping stone;
- **integrazione della vegetazione naturale esistente** mediante la piantumazione (circa 500 nuove piante) di specie tipiche della macchia mediterranea, utilizzando esclusivamente ecotipi locali;
- **recupero dei percorsi esistenti** (per una lunghezza complessiva interessata pari a circa 1.500 metri) mediante la ripulitura con criterio selettivo della vegetazione infestante, la sistemazione del fondo e l'integrazione delle staccionate in legno di protezione esistenti (per ulteriori 90 metri circa);
- implementazione della cartellonistica didattica ed illustrativa (12 nuovi pannelli) e dell'arredo (cestini, panchine e portabiciclette).

INTERVENTI DI TUTELA DELLA FAUNA

- **realizzazione di 4 coni di invito per la fauna** in corrispondenza dei principali sottopassi stradali e ferroviari, realizzati con recinzioni metalliche leggere sostenute da pali in castagno solo infissi nel terreno e schermate da siepi di specie della macchia mediterranea; le siepi, con lunghezza minima non inferiore a 50 m su ciascun lato del sottopasso, utilizzeranno specie tipiche della macchia quali Corbezzolo, Cisto, Lentisco, Mirto, Leccio ed altre essenze mediterranee, disposte a sesto irregolare su una o più file;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- **installazione di nidi artificiali** per chirotteri (100 nidi), uccelli di piccola taglia (60 nidi) e uccelli di taglia medio grande (20 nidi) nelle aree oggetto di recupero e lungo le lame oggetto di intervento.



DISPONIBILITÀ DELLE AREE DI INTERVENTO

Come rappresentato nell'elaborato R1 "*Relazione Illustrativa"* (pag. 17) "*La maggior parte delle aree oggetto di intervento sono già attualmente di proprietà pubblica, in quanto coincidenti con il demanio, e in molti casi di proprietà comunale. (…) Altre aree oggetto di intervento attualmente di proprietà privata, per le quali è stata già sottoscritta dai proprietari una manifestazione di interesse di cessione in comodato d'uso ventennale al Comune di Ostuni (accordo impegnativo per la proprietà dalla data di chiusura con esito positivo della fase negoziale tra Comune di Ostuni e Regione). (…) Ulteriori aree direttamente interessate dagli interventi di progetto e attualmente non nella disponibilità dell'amministrazione comunale o di competenza del demanio regionale, sono aree o infrastrutture di competenza ANAS (come il canale di scolo della S.S.379 denominato "Canale Morelli" e la viabilità di servizio e le aree relitte in essa intercluse), per le quali si richiede assenso da parte dell'ANAS*



Fig. 1 Regime proprietario delle aree di intervento

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

(ISTRUTTORIA CON RIFERIMENTO AL PPTR)

Il PPTR articola il territorio regionale in *Ambiti paesaggistici* sulla base di una valutazione integrata di fattori strutturanti il territorio (caratteri ambientali, eco sistemici, percettivi, insediativi, morfotipologici…). Ciascun ambito è articolato in *Figure territoriali,* unità minime paesistiche riconoscibili per la specificità dei caratteri morfotipologici persistenti nel succedersi dei cicli di territorializzazione; la descrizione di questi caratteri, delle regole costitutive, di manutenzione e trasformazione della figura territoriale definisce le "*invarianti strutturali*" della stessa.

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16/02/2015, risulta che l'intervento proposto ricade nell'**Ambito paesaggistico n. 7 "*Murgia dei trulli*",** **Figura Territoriale n. 7.2 *"La piana degli ulivi secolari";*** per ciascun Ambito paesaggistico sono previsti specifici "*Obiettivi di Qualità paesaggistica*" e specifiche "*Normative d'uso*" nella Sezione C2 della relativa "Scheda d'Ambito".

A. (DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA PAESAGGISTICA- TERRITORIALE E VULNERABILITÀ)

Sulla base del quadro delle conoscenze descritte nell'*Atlante del Patrimonio Ambientale, territoriale e Paesaggistico* del PPTR, si sintetizzano di seguito i **valori patrimoniali che costituiscono l'identità paesaggistica del territorio** in cui è inserito l'intervento proposto e le relative **criticità**, al fine di **individuare le trasformazioni territoriali che possono comprometterne lo stato di conservazione e la riproducibilità**.

L'Ambito paesaggistico interessato dal progetto proposto (Cfr. Scheda d'Ambito n. 5.7) si estende nella parte meridionale dell'altopiano murgiano, compreso tra la piana brindisina e l'arco jonico tarantino; una rilevante scarpata morfologica parallela alla costa lo suddivide in due differenti contesti territoriali: la *Valle d'Itria* e la *Piana costiera,* quest'ultima caratterizzata da un **fittissimo sistema a pettine di lame perpendicolare alla costa** e dalle **aree umide** sopravvissute alle bonifiche storiche, nonché dalle marine di recente sviluppo insediativo nate spesso in corrispondenza delle torri costiere.

Le peculiarità paesaggistiche dell'Ambito sono, infatti, strettamente legate ai caratteri orografici e idrografici del territorio (vallecole, ripe di erosione fluviale, orli di terrazzo, cordoni dunari…), rispetto ai quali rappresentano **elementi di criticità le diverse tipologie di occupazione antropica** che ne frammentano la naturale continuità morfologica e aggravano le condizioni di rischio idraulico, come l'apertura di **cave**, le **infrastrutture stradali** (in particolare nella *Piana costiera* quelle che attraversano il territorio in direzione parallela alla costa) e la **trasformazione delle aree costiere** ai fini della fruizione turistica, che hanno per lo più sottratto le residue superfici naturali costiere. Di contro, rappresentano un grande **valore patrimoniale** per l'ambito le **aree appartenenti al sistema di conservazione della natura e della Rete ecologica regionale,** quali **nodi primari da cui si originano le principali connessioni ecologiche con le residue aree naturali della costa**. Tali aree sono rappresentate per lo più da piccole **aree umide**, relitti dell'ampio sistema di aree palustri

retrodunari che un tempo bordavano il litorale; tra queste si ricorda l'**area umida in località Fiume Morello**[2] (uno degli ambiti di intervento della proposta progettuale in esame), creata dall'effetto di contenimento del sistema dunare sulle acque di risorgiva. Il **sistema dunare** qui presente è uno dei più imponenti del basso Adriatico; si presenta coperto da macchia mediterranea, bordato nel retroduna da piccoli specchi d'acqua e solcato da lame, anch'esse invase da macchia mediterranea.
Le costruzioni idrauliche presenti nelle aree umide retrodunali, come ad esempio le vasche degli antichi impianti di itticoltura oggi dimessi oppure **l'antica peschiera di fiume Morello,** fanno sì che queste aree umide assumano un valore storico testimoniale oltre che naturalistico. Le **criticità** che riguardano l'imponente **sistema dunare** sono congiuntamente di natura naturale e antropica; le principali si riscontrano nell'avanzato **processo di erosione** accentuato dall'apertura di varchi a servizio degli stabilimenti balneari, nello **sbancamento** per la realizzazione di abitazioni e strutture per il turismo, nella realizzazione di parcheggi. La **massiccia urbanizzazione turistica del litorale** ha prodotto un forte danno a tutto l'ambiente naturale costiero, dalla distruzione del fragile sistema spiaggia-duna-area umida alle esondazioni in corrispondenza dei tratti terminali delle lame oggetto di occupazione antropica.

La *Descrizione strutturale della figura territoriale* ***"La piana degli ulivi secolari"*** (Sezione B.2.2 della Scheda d'Ambito)*,* nella quale ricade il progetto, descrive un paesaggio costiero strutturato storicamente come un **paesaggio costiero profondo, ricco di testimonianze della complessità dei rapporti storici tra costa ed entroterra strutturatosi intorno ad un'organizzazione insediativa che costituisce l'armatura della vasta piana olivata delimitata dalla scarpata murgiana.** *Un* ***sistema di dune costiere*** *ancora ricche di vegetazione e sporadiche* ***zone retrodunali umide*** *corre parallelamente alla costa ed è intervallato dalle numerose lame parallele che, attraversando la piana da nord-ovest a sud-est, si aprono sulla costa in piccole insenature. Le* ***lame****, oltre al grande valore naturalistico di corridoi ecologici di connessione della costa alle aree interne, contribuiscono ad articolare i paesaggi rurali della Piana, interrompendo l'uniformità del bosco di oliveti e le colture della vite e dei seminativo, introducendo importanti lembi di naturalità; esse possiedono, inoltre, un interessante valore storici in quanto accolgono numerosi* ***insediamenti rupestri*** *(…).* Le ***forme carsiche epigee ed ipogee***, il ***sistema idrografico superficiale a pettine delle lame fuvio-carsiche, l'ecosistema spiaggia-duna-macchia/pineta-area umida retrodunale*** *ed il* ***morfotipo costiero costituito dall'alternarsi di tratti bassi e sabbiosi,*** rappresentano alcune delle **invarianti strutturali della *Figura*,** la cui riproducibilità, a fronte delle criticità a

[2] Il bacino, bonificato e storicamente adibito a peschiera, è formato da un sistema di due alvei che si riuniscono in un unico canale che sfocia in mare, dopo aver raccolto le acque in una serie di bacini utilizzati per l'allevamento. Il contesto si presenta in parte coltivato, in parte incolto e abitato da vegetazione igrofita. Sullo sfondo, dominano imponenti dune sulle quali si espande la macchia mediterranea, interrotta a tratti dalle aperture artificiali praticate dai bagnanti estivi.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

cui sono esposte, è affidata a interventi di salvaguardia della continuità e integrità dei caratteri idraulici, ecologici e paesaggistici delle lame e dei solchi torrentizi e dalla loro valorizzazione come corridoi ecologici multifunzionali per la fruizione dei beni naturali e culturali che si sviluppano lungo il loro percorso, dalla salvaguardia dell'equilibrio ecologico dell' ecosistema spiaggia-duna-macchia/pineta-area umida retrodunale, dalla rigenerazione del morfotipo costiero dunale, dalla salvaguardia e valorizzazione dei siti e dei beni archeologici da perseguire anche attraverso la realizzazione di progetti di fruizione integrati.

B) *SISTEMA DELLE TUTELE – BENI PAESAGGISTICI E ULTERIORI CONTESTI*

Struttura Idro - geomorfologica:

- *Beni paesaggistici:* le aree di intervento sono interessate da beni paesaggistici della suddetta struttura; nel dettaglio dal B.P. "***Territori costieri***", che intercetta interamente l'Ambito 1 e la parte terminale dell'Ambito 2 a valle della SS 379; BP " ***Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m)"*** *(Torrente 39, toponimo IGM "Il Fiume"),* intercetta l' Ambito 1 per la parte in corrispondenza del Centro visite e del Canale Casa del Mare, disciplinati dagli *Indirizzi* di cui all'art. 51 e dalle *Direttive* di cui all'art. 52, dalle *Prescrizioni* di cui all'art. 45 e all'art. 46 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* le aree di intervento sono interessate da ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura; nel dettaglio dall'**UCP "*Reticolo idrografico di connessione della RER***" (*Lamacornola* e *Vallone presso Masseria Gravinella)* intercetta l'Ambito 2 con esclusione di una parte dell'area di Cava Pezza Caldara, **UCP "Aree soggette a vincolo idrogeologico"**, intercetta l'Ambito 3, disciplinati dagli *Indirizzi* di cui all'art. 43 e dalle *Direttive* di cui all'art. 44, dalle *Misure di salvaguardia e utilizzazione* di cui all'art. 47 delle NTA del PPTR; UCP "**Versanti**", intercetta l'area della cava abbandonata dell'Ambito 2 e parte dell'Ambito 3, ; **UCP "Lame e gravine**" (*Lama Cornola*) intercetta l'Ambito 2 ad eccezione dell'area della cava di Pezza Caldara; **UCP "Grotte"** (Grotta Chiesa Santa Maria di Agnano, Grotta di Risieddi n.1, Grotta di Risieddi n. 2, Grotta Trappedo de lo Borronuto), intercetta l'Ambito 3, **UCP "Cordoni dunari"** intercetta l'Ambito 1**,** disciplinati dagli *Indirizzi* di cui all'art. 51, dalle *Direttive* di cui all'art. 52, e rispettivamente dalle *Misure di salvaguardia e utilizzazione* di cui all'art. 53, 54, 55, 56 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale:

- *Beni paesaggistici*: le aree di intervento sono interessate da beni paesaggistici della suddetta struttura, nel dettaglio da **BP "Boschi e macchie",** intercetta l'Ambito 1 e l'Ambito 3, disciplinato dagli *Indirizzi* di cui all'art. 60 e dalle *Direttive* di cui all'art.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

61, dalle *Prescrizioni* di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR; dal **BP "Parchi e riserve"** (*Parco Naturale Regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo*), intercetta l'Ambito 1, l'Ambito 2 ad eccezione delle aree a valle della SS 379, disciplinati dagli *Indirizzi* di cui all'art. 69, dalle *Direttive* di cui all'art. 70, e rispettivamente dalle *Misure di salvaguardia e utilizzazione* di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR;

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* le aree di intervento sono interessate da ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura, nel dettaglio da **UCP "Formazioni arbustive in evoluzione naturale",** intercetta l'Ambito 2 ad eccezione dell'area della Cava di Pezza Caldara; **UCP "Aree umide**", intercetta l'Ambito 1 – Fiume Morello, **UCP "Aree di rispetto boschi",** intercetta l'Ambito 1, l'Ambito 3**,** disciplinati dagli *Indirizzi* di cui all'art. 60, dalle *Direttive* di cui all'art. 61, e rispettivamente dalle *Misure di salvaguardia e utilizzazione* di cui all'art 66, 65, 63; **UCP "Siti di rilevanza naturalistica"** (*SIC "Litorale brindisino IT9140002*), **UCP** "**Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)"** intercetta l'Ambito 1, disciplinati dagli *Indirizzi* di cui all'art. 69, dalle *Direttive* di cui all'art. 70, e rispettivamente dalle *Misure di salvaguardia e utilizzazione* rispettivamente di cui all'art 73, 72.

Struttura antropica e storico-culturale

- *Beni paesaggistici:* le aree di intervento sono interessate da beni paesaggistici della suddetta struttura, nel dettaglio dal **BP "*Immobili e aree di notevole interesse pubblico*"** *(Dichiarazione di notevole interesse pubblico di alcune zone in comune di Ostuni - zona a valle SS.379,*decretata il 04.03.1975 con le seguenti motivazioni: "*La zona ha notevole interesse pubblico per le sue zone litorali, come quelle di lamaforca, Santa Lucia, Pilone, Rosa Marina, esempi di amene spiagge con basse scogliere ed interessanti arenili, caratterizzate da numerose macchie della flora mediterranea", Cfr. Scheda PAE0017),* intercetta l'Ambito 1 e l'Ambito 2, disciplinato dagli *Indirizzi* di cui all'art. 77, dalle *Direttive* di cui all'art. 78, dalle *Prescrizioni* di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR e dalle prescrizioni d'uso della "*Scheda di identificazione e definizione della specifica disciplina d'uso*";
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* le aree di intervento sono interessate da ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura, nel dettaglio dall'**UCP "Testimonianze della Stratificazione Insediativa"** (*Masseria Fiume Morello, Masseria Pilone di sopra, Chiesa Rupestre Santa Maria di Agnano*), **UCP " Area di rispetto delle componenti culturali e insediative", UCP "paesaggi rurali - *Parco agricolo multifunzionale di valorizzazione degli Ulivi monumentali***", disciplinati dagli *Indirizzi* di cui all'art. 77, dalle *Direttive* di cui all'art. 78, e rispettivamente dalle *Misure di salvaguardia e utilizzazione* rispettivamente di cui agli artt. 81, 82, 83; **UCP "Strade a valenza paesaggistica"**, **UCP "Strade Panoramiche", UCP "Coni visuali "** (*Parco delle dune costiere fiume Morelli, Ostuni Strada Panoramica*) disciplinati dagli

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Indirizzi di cui all'art. 86, dalle *Direttive* di cui all'art. 87, e dalle *Misure di salvaguardia e utilizzazione* di cui all'art. 88.

Nell'area vasta interessata dall'intervento proposto, il contesto paesaggistico è caratterizzato dalla presenza di numerosi altri elementi delle suddette componenti paesaggistiche. Si segnala, inoltre, la presenza di **aree interessate da Habitat** MED 2230, MED2250, MED 1410, MED 2120, 2260, MED 1150 ricadenti nell'Ambito 1 – Fiume Morelli, MED 3810 (Rif. Carta Habitat DGR 2442/2018 e Carta Habitat PNR Dune Costiere).

C) VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITA' DELL'INTERVENTO CON IL PPTR

(LO SCENARIO STRATEGICO)
Lo scenario strategico assume i valori patrimoniali del paesaggio pugliese e li traduce in obiettivi di trasformazione per contrastarne le tendenze di degrado (…) (art. 27 NTA del PPTR).

Preliminarmente si rappresenta che l'intervento in esame, sotto il profilo paesaggistico, è assoggettato ad **Autorizzazione Paesaggistica** ex art. 146 del D.lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR**,** che nel caso di specie reca in sé anche gli elementi di valutazione previsti per l'**accertamento di compatibilità paesaggistica** ex art. 91 delle NTA del PPTR; si puntualizza, inoltre, che la proposta progettuale in esame configurandosi come **intervento di rilevante trasformazione** ai sensi del comma 1 lett. b2) dell'art. 89 delle NTA del PPTR, oggetto dell'accertamento è anche **la verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla Sezione C2 delle Schede d'Ambito** (art. 91 comma 1, NTA del PPTR).

Il PPTR, in riferimento a ciascuno degli Ambiti territoriali e paesaggistici in cui articola il territorio regionale, attribuisce **Obiettivi di qualità**, che derivano dagli *obiettivi generali e specifici* nonché dalle *regole di riproducibilità* delle invarianti strutturali che definiscono la Figura paesaggistica (Sezione B della Scheda d'Ambito). Il perseguimento degli obiettivi di qualità è assicurato dal **rispetto della normativa d'uso** costituita da *Indirizzi e Direttive* specificatamente individuati nella Sezione C2) delle Schede degli Ambiti paesaggistici, nonché dalle *disposizione normative* contenute nel Titolo VI delle NTA del PPTR (art 37).

Con riferimento all'elaborato R02 "*Relazione paesaggistica"* si prende atto delle valutazioni operate dal proponente circa la coerenza tra gli interventi progettuali proposti e gli obiettivi e la normativa d'uso previsti per l'Ambito di riferimento.

In relazione al contesto territoriale in cui si colloca, come innanzi descritto per caratteristiche paesaggistiche, valori identitari, invarianti strutturali e regole che ne garantiscono la riproducibilità, a fronte delle trasformazioni presenti e future del territorio,

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

si ritiene che **l'intervento proposto risulti coerente, in particolare, con i seguenti obiettivi e normativa d'uso**:

Ob. 1. Garantire l'equilibrio geomorfologico dei bacini idrografici;
Ob.S. 1.3. Garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali;

Ob. 2. Migliorare la qualità ambientale del territorio;
Ob.S. 2.2 Aumentare la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale;
Ob. S. 2.3 Valorizzare i corsi d'acqua come corridoi ecologici multifunzionali;

Ob. 3. Salvaguardare e valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata Ob. 9.

Ob.5. Valorizzare il patrimonio identitario culturale insediativo;
Ob.S. 5.1 Riconoscere e valorizzare i beni culturali come sistemi territoriali integrati;

7. Valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia
7.3 Salvaguardare e valorizzare le strade, le ferrovie e i percorsi panoramici e di interesse paesistico-ambientale

Ob. 9. Valorizzare e riqualificare i paesaggi costieri.

Indirizzi
- garantire l'efficienza del reticolo idrografico drenante con particolare riguardo alla tutela delle aree di pertinenza dei corsi d'acqua, sia perenni sia temporanei, e dei canali di bonifica;
- valorizzare e salvaguardare le aree umide costiere e le sorgenti carsiche, al fine della conservazione degli equilibri sedimentari costieri;
- tutelare le aree demaniali costiere dagli usi incongrui e dall'abusivismo.
- salvaguardare e migliorare la funzionalità ecologica;
- valorizzare o ripristinare la funzionalità ecologica dell'intero corso delle lame;
- salvaguardare l'ecosistema costituito dalla successione spiaggia, duna, macchia aree umide.
- salvaguardare e valorizzare le componenti delle figure territoriali dell'ambito descritte nella sezione B.2 della scheda, in coerenza con le relative Regole di riproducibilità (sezione B.2.3.1);
- salvaguardare, riqualificare e valorizzare i percorsi, le strade e le ferrovie dai quali è possibile percepire visuali significative dell'ambito. Con particolare riferimento alle componenti elencate nella sezione A.3.6 della scheda;

Direttive

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- Assicurano adeguati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del reticolo idrografico finalizzati a incrementarne la funzionalità idraulica;
- assicurano la continuità idraulica impedendo l'occupazione delle aree di deflusso anche periodico delle acque e la realizzazione in loco di attività incompatibili quali le cave;
- riducono l'artificializzazione delle Lame e delle Gravine;
- realizzano le opere di difesa del suolo e di contenimento dei fenomeni di esondazione a basso impatto ambientale ricorrendo a tecniche di ingegneria naturalistica
- favoriscono l'uso di tecniche a basso impatto ambientale e tali da non alterare gli equilibri sedimentologici litoranei negli interventi per il contenimento delle forme di erosione costiera e di dissesto della costa rocciosa
- incentivano la realizzazione del *Progetto territoriale per il paesaggio regionale Rete ecologica polivalente;*
- evitano trasformazioni che compromettano la funzionalità della rete ecologica REB;
- realizzano interventi di ripristino ambientale, di rinaturalizzazione e di incremento delle formazioni boschive
- individuano cartograficamente le aree di pertinenza fluviale delle lame, e li sottopongono a tutela integrale e ad eventuale rinaturalizzazione;
- prevedono misure atte ad impedire l'occupazione della fascia costiera e l'alterazione delle aree dunali;
- individuano gli elementi detrattori che alterano o interferiscono con le componenti descritte nella sezione B.2 della scheda, compromettendo l'integrità e la coerenza delle relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche, ecologiche, e ne mitigano gli impatti
-indicano gli elementi detrattori che interferiscono con le visuali panoramiche e stabiliscono le azioni più opportune per un ripristino del valore paesaggistico della strada.

Con riferimento alle **DISPOSIZIONI NORMATIVE** (art 6 delle NTA del PPTR) relative alle componenti paesaggistiche interessate dall''intervento in oggetto, preso atto delle valutazioni operate dal proponente circa la coerenza tra gli interventi progettuali proposti, i progetti e gli interventi ritenuti ammissibili/non ammissibili e auspicabili (Cfr. elaborato R02 "*Relazione paesaggistica" § 6 "I beni paesaggistici e gli ultriori contesti del PPTR)* , non si rilevano motivi di inammissibilità rispetto agli indirizzi, direttive, prescrizioni e misure di salvaguardia e utilizzazione dei Beni paesaggistici e degli Ulteriori Contesti di Paesaggio del PPTR. Sulla base di quanto documentato e rappresentato si evince, infatti, che il progetto realizza interventi finalizzati al recupero/ripristino di valori paesistico/ambientali, in particolar modo mediante la permeabilizzazione di superfici trasformate, il recupero e l'implementazione dei complessi vegetazionali autoctoni, la realizzazione di sistemi per la raccolta e il riuso delle acque attraverso tecniche di fitodepurazione, sistemazioni idrauliche che utilizzino l'ingegneria naturalistica volte alla riqualificazione degli assetti ecologici e paesaggistici dei luoghi garantendo il mantenimento degli equilibri idrogeologici, la realizzazione di opere di rinaturalizzazione di componenti paesaggistiche artificializzate.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)

Il progetto in esame propone un articolato programma di interventi in un ambito territoriale ad alta valenza paesaggistica e ambientale, già descritto nel paragrafo "*DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA PAESAGGISTICA- TERRITORIALE E VULNERABILITÀ",* finalizzato a ridurre i fattori di rischio e le vulnerabilità a cui le invarianti strutturali sono esposte. Il progetto sviluppa in maniera sinergica **gli obiettivi dello Scenario strategico del PPTR declinati nei progetti territoriali** "**Valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri**" (che si fonda su una definizione *"profonda"* della costa) e "**Rete ecologica regionale**" (Cfr. elaborato 4.2 "*Cinque progetti territoriali per il paesaggio regionale*") proponendo azioni di tutela e valorizzazione del "*Sistema ecologico terra-mare*", con particolare attenzione a:

(i) riduzione dell'impatto ambientale e paesaggistico delle attrezzature e dei servizi presenti attraverso l'eliminazione o la delocalizzazione di detrattori di qualità ed opere incongrue;
(ii) abbattimento degli abusi edilizi;
(iii) riduzione delle superfici impermeabilizzate, bonifica e ripristino naturalistico delle aree recuperate;
(iv) ripristino naturalistico dei sistemi spiaggia-duna-macchia/pineta-area umida retrodunale attraverso l'uso di tecniche e metodi dell'ingegneria naturalistica (cordoni dunari colonizzati da macchia o bosco);
(v) valorizzazione e riqualificazione e, ove necessario, la rinaturazione dei corsi d'acqua attraverso l'uso di metodi e tecniche d'ingegneria naturalistica e di architettura del paesaggio, con particolare attenzione per le aree di foce, al fine di creare un sistema di corridoi ecologici multifunzionali di connessione tra la costa e le aree naturali interne;
(vi) potenziamento della resilienza ecologica della costa (in particolare, per la tutela e il ripristino dei meccanismi naturali di ripascimento dei litorali sabbiosi e di difesa dall'intrusione salina, per ridurre i rischi di inondazione).

Esaminata, dunque, la proposta progettuale, tenuto conto delle caratteristiche dell'intervento in relazione al contesto paesaggistico e ambientale, richiamate tutte le valutazioni innanzi espresse, **si propone di rilasciare l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR per il** "*Progetto strategico integrato di potenziamento della connessione ecologica e di miglioramento della qualità della fruizione turistica sostenibile tra il Parco delle Dune Costiere e il Parco archeologico e naturale di Santa Maria d'Agnano*", con le seguenti prescrizioni:

- la realizzazione degli interventi di progetto e le opere necessarie alla loro attuazione, l'allestimento delle aree di cantiere e la movimentazione dei mezzi d'opera, non dovranno compromettere o eliminare i complessi vegetazionali naturali esistenti, nonché gli elementi antropici, seminaturali e naturali che caratterizzano il paesaggio agrario. Particolare attenzione dovrà essere posta agli interventi e alle opere interferenti con le strutture paesaggistiche indicate al paragrafo "*SISTEMA DELLE TUTELE – Beni paesaggistici e ulteriori contesti*";

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- non dovranno essere realizzati interventi e opere che comportino l'impermeabilizzazione dei suoli;
- con riferimento agli interventi di **RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL CENTRO VISITE "CASA DEL MARE":**
  - i manufatti connessi alle attività del Centro visite (stazione di bike sharing, area didattica all'aperto) dovranno essere di facile amovibilità, dovranno essere realizzati unicamente mediante materiali di tipo naturale, privilegiando l'uso del legno certificato con finitura naturale per le superfici in elevazione, e posti in opera senza utilizzo di materiali cementati di qualsiasi genere e fondazioni nel sottosuolo;
  - il pergolato per l'ombreggiamento dell'area didattica all'aperto dovrà essere collocato entro la sagoma dell'edificio del Centro visite, al fine di contenere gli elementi che possono ridurre la fruibilità visiva verso il mare e le formazioni dunari;
  - in corrispondenza dell'area a parcheggio sia prevista la piantumazione di specie arboree e/o arbustive coerenti con il sistema retrodunale e l'habitat in cui ricade l'intervento, al fine di mitigarne l'impatto e migliorare l'inserimento paesaggistico;
- con riferimento agli interventi di **RINATURALIZZAZIONE E RECUPERO DELLA DUNA:**
  - sia svolta attività di monitoraggio necessaria ad accertare l'avvenuto attecchimento delle specie erbacee, arboree e arbustive impiantate ai fini del restauro vegetazionale e della ricostituzione del sistema dunare. Qualora necessario, in base agli esiti del monitoraggio, si dovrà intervenire con azioni immediate, che contemplino anche la sostituzione delle piante, applicando un metodo di gestione adattiva;
  - sia assicurato il monitoraggio annuale delle opere necessarie alla ricostruzione e protezione della duna (palizzate, viminate, celle d'impianto …) per un arco temporale compreso tra i 5 e 7 anni, necessario ad accertarne il naturale deterioramento contestualmente alla ricostituzione della duna;
  - siano rimosse, se presenti, le specie aliene invasive (come l'Agave americana, il Carpobrotus, Conyza albida, Oenothera biennis etc…) al fine di favorire lo sviluppo della vegetazione naturale, ed in particolare delle specie rare.
- con riferimento agli interventi **RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PARCO DI AGNANO**, si dispone lo stralcio dello stagno prossimo alla capanna neolitica, ritenendo l'intervento non coerente rispetto al contesto ambientale e storico-culturale; non risulta nota, infatti, la presenza nei dintorni di elementi idrogeologici e/o vegetazionali simili, né tantomeno toponimi, che ne suggeriscano la realizzazione;
- l'implementazione degli elementi di arredo e della cartellonistica didattica ed illustrativa sia contenuta all'essenziale e a quanto strettamente necessario, al fine di limitare le sovrastrutture visive nel contesto di significativo valore naturalistico nel quale vengono proposte, e ne sia assicurata la manutenzione e la sostituzione o la rimozione qualora necessario;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

L'autorizzazione paesaggistica, previa acquisizione del parere della Soprintendenza, sarà compresa, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. n. 15/2006, nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

Per tutti gli interventi ricadenti nel BP "*Immobili e Aree di interesse Pubblico*" (*Dichiarazione di notevole interesse pubblico di alcune zone in comune di Ostuni - zona a valle SS.379 – PAE0017)* e nell'UCP "*Paesaggi rurali*" è obbligatorio osservare le raccomandazioni contenute nelle *Linee guida* del PPTR (elaborato 4.4).

E' necessario effettuare un'analisi diacronica comparativa della linea di riva, utilizzando opportuna cartografia ed aerofotogrammetria del sito oggetto di intervento, così da evidenziare e valutare l'eventuale azione antierosiva del cordone dunale ricostruito. L'analisi diacronica, unitamente a verifiche sul campo delle aree analizzate, potrà essere utilizzata anche per effettuare e raffrontare la mappatura degli habitat prima e dopo l'intervento.

Il funzionario istruttore
(Arch. Stefania Cascella)

Cascella
Stefania
22.02.2022
15:50:30
GMT+00:00

Il dirigente della Sezione
(Arch. Vincenzo Lasorella)

Vincenzo
Lasorella
22.02.2022
15:09:32
GMT+00:00

22445283

06

Ministero
per i beni e le attività culturali
e per il turismo
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
- LECCE -

Risp a Prot n. 41240 del 31/08/2020

Rif. prot. n. 16446 del 14.09.2020

Al
Comune di OSTUNI
P.zza Libertà, 68
72017 Ostuni (BR)
protocollo@cert.comune.ostuni.br.it

Epc

Oggetto: Approvazione progetto esecutivo relativo al "Progetto strategico integrato di potenziamento della connessione ecologica e di miglioramento della qualità della fruizione turistica sostenibile tra il Parco delle Dune Costiere e il Parco archeologico e naturale di Santa Maria d'Agnano. Avviso di indizione e convocazione di conferenza di servizi decisoria ex art. 14, bis legge n. 241/1990 come modificata dal D. Lgs. 127/2016 - Forma semplificata modalità asincrona.

In riscontro alla nota prot. 4120 del 31/08/2020 e acquisita al ns. prot. 16446 del 14/09/2020, con la quale codesto Ufficio ha richiesto l'espressione del parere della Scrivente per l'intervento in oggetto, questa Soprintendenza comunica quanto segue:

- **Esaminati** gli elaborati di progetto scaricati tramite link: https://www.comune.ostuni.br.it/files/Progetto%20esecutivo%20rete%20RER/Progetto%20esecutivo% 20rete%20RER/6.6_RER_ProgettoEsecutivo.zip trasmesso con la nota indicata a margine.

Dal punto di vista della tutela archeologica:

- **Rilevato** in premessa l'assenza, fra gli elaborati progettuali, del documento di valutazione archeologica preventiva, richiesto ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 già in sede di progetto di fattibilità dell'intervento e comprensivo "degli esiti delle indagini archeologiche preliminari, con particolare attenzione ai dati di archivio e bibliografici reperibili,..delle ricognizioni volte all'osservazione dei terreni";
- **Considerato**, tuttavia, che questo ufficio dispone nei propri atti di carte archeologiche del rischio e dati d'archivio sulle aree oggetto di intervento e che, sulla base di tali elementi, ritiene possibile esprimere una valutazione del rischio archeologico limitatamente al caso di specie e alle aree direttamente interessate dal progetto;
- **Considerato** che nell'area direttamente interessata dai lavori non insistono vincoli inerenti beni archeologici ai sensi degli art. 10, 12, 13 e 45 del D.Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) o procedimenti di vincolo *in itinere*.
- **Considerato** che le aree interessate dai lavori di cui in oggetto insistono in un comprensorio estremamente ricco di evidenze archeologiche, note a livello bibliografico e agli atti di questo Ufficio, che costituiscono con ogni probabilità solo parte di un quadro più ampio di testimonianze materiali legate a forme di popolamento antico del territorio;
- **Considerato** che l'area del Parco di Santa Maria di Agnano è di rilevante interesse archeologico, per la presenza della cavità cui è legata una documentata frequentazione antropica di ambito cultuale sviluppatasi fra Paleolitico e età medievale.

- **Considerato** che le lavorazioni potenzialmente più impattanti per depositi archeologici eventualmente ancora conservati nel sottosuolo sono rappresentate dagli scavi e che tale tipologia di lavorazione è prevista nell'ambito del "fiume Motelli" per ampliamento della sezione del canale e per la realizzazione di una cisterna per le acque e impianto di fitodepurazione, nell'ambito della "cava di Pezza di Caldara" per la realizzazione di un invaso e nell'ambito del "Parco di Santa Maria di Agnano" per la realizzazione di un invaso (stagno didattico);
- **Considerato**, sulla base dei dati sopra esposti, che in relazione alla tipologia di lavorazione prevista e alle aree interessate direttamente dagli interventi è possibile individuare un rischio archeologico medio-basso;
- **Visti** gli art. 28 e 90 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. - Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
- **Visto** l'art 25 del D.Lgs 50/2016;

questa Soprintendenza, per quanto di competenza archeologica e relativamente agli interventi che comportano movimenti di terreno al di sotto delle quote attuali, esprime **parere favorevole** agli interventi in progetto **alle seguenti prescrizioni**:

- i lavori di scavo dovranno essere eseguiti a scopo cautelativo con controllo archeologico continuativo e fino alla completa messa in luce del banco roccioso, qualora intercettato o raggiunto dagli interventi in oggetto; in caso di ritrovamenti sarà cura dell'Ufficio scrivente valutare la necessità di approfondimenti dell'indagine archeologica e dettare le eventuali prescrizioni, tali da poter comportare anche modifiche nei lavori progettati, necessarie alla tutela, alla messa in sicurezza e alla conservazione dei manufatti antichi ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali.
- L'esecuzione delle attività di controllo archeologico saranno affidate ad archeologi in possesso di adeguata formazione e qualificazione nel campo della ricerca archeologica e di comprovata esperienza, i cui nominativi dovranno essere comunicati a questo Ufficio e che opereranno sotto la direzione scientifica della Soprintendenza scrivente, avendo cura di redigere gli elaborati cartacei, grafici e fotografici, secondo gli standard metodologici correnti e le indicazioni fornite da questo Ufficio, che documentino gli interventi eseguiti.
- Gli oneri derivanti dalle prescrizioni di questa Soprintendenza devono considerarsi a carico della committenza.

Dal punto di vista della tutela paesaggistica:

- **Considerato** che gli interventi riguardano aree sottoposte a tutela ai sensi della Parte III del Codice dei Beni Culturali, si chiede di chiarire, da parte dell'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica indicata in indirizzo, se gli interventi previsti sono assoggettabili a procedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs 42/2004 e ss.mm.ii. o esenti da questo ai sensi del D.P.R. 31/2017. In caso di attivazione di procedimento autorizzativo paesaggistico da parte della sopra citata Autorità competente, si resta in attesa di apposita istruttoria

.

Il presente parere è reso solo ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 50/2016, fatte salve tutte le valutazioni inerenti la tutela paesaggistica ai sensi del PPTR vigente.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Maria PICCARRETA

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario Architetto
arch. Carmelo DI FONZO

Funzionario Archeologo
dott. Roberto ROTONDO

Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE – tel. 0832 248311 - fax 0832 248340 - C.F. 93075250758
PEC: mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-le@beniculturali.it – SITO WEB: www.sabap-le.beniculturali.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 34704/2021 del 14-12-2021
Doc. Principale - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – pec: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla **Regione Puglia**
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Al **Comune di Ostuni**
Settore Urbanistica, Lavori Pubblici
c.a. R.U.P. Ing. Federico Ciraci
pec: protocollo@cert.comune.ostuni.br.it

Oggetto: *ID VIA 658 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto strategico integrato di potenziamento della connessione ecologica e di miglioramento della qualità della fruizione turistica sostenibile tra il Parco delle Dune Costiere e il Parco archeologico e naturale di Santa Maria d'Agnano. Proponente: Comune di Ostuni (BR). Comunicazione pubblicazione integrazioni e indizione di Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.*
Rif. Vs. nota prot. n. 17066 del 24.11.2021.
Parere di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale [NP208-21].

Con riferimento alla procedura autorizzativa riportata in oggetto, relativa al "Progetto strategico integrato di potenziamento della connessione ecologica e di miglioramento della qualità della fruizione turistica sostenibile tra il Parco delle Dune Costiere e il Parco archeologico e naturale di Santa Maria d'Agnano", proposta dal Comune di Ostuni (BR), si riscontra la nota di Codesta Sezione prot. n. 17066 del 24.11.2021, acquisita agli atti in pari data al n. 32710, relativa alla Convocazione della Conferenza di Servizi Decisoria per il giorno 16.12.2021, al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo, e con la presente si rimettono le valutazioni di competenza di questa Autorità di Bacino Distrettuale.

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, ha avuto piena operatività. L'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti

[1] *Piano di Gestione Rischio Alluvioni*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.Lgs. 49/2010 ed adottato, nella fase di primo ciclo (2010-2015), con relativa VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 con Del. n. 1 del 20/12/2019, di adozione delle mappe di aggiornamento della Pericolosità e del Rischio da Alluvioni, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14/04/2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 16/04/2020.
[2] *Piano di Gestione Acque*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo (2009-2014) con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – pec: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 34704/2021 del 14-12-2021
Doc. Principale - Copia Documento

dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Ciò premesso, si rappresenta preliminarmente che la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, nell'ambito della Conferenza di Servizi convocata dal Comune di Ostuni con nota prot. n. 41240 del 31.08.2020, finalizzata alla approvazione del progetto in argomento, ha espresso le proprie valutazioni di competenza con nota prot. n. 24465 del 14.12.2020, che per pronta lettura e ogni eventuale utilità anche ai fini del presente parere, si allega alla presente nota (Allegato 1).

Le valutazioni sul progetto in esame riportate nella predetta nota prot. n. 24465/2020, a cui si rimanda per ogni specifico chiarimento, evidenziavano nelle relative conclusioni, quanto segue: "omissis...*alla luce della intera documentazione progettuale acquisita ed analizzata e delle valutazioni e delle considerazioni innanzi esposte, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene di poter esprimere parere di compatibilità per le opere di cui alla procedura in oggetto con le N.T.A. del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) vigente, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni progettuali e/o gestionali di carattere vincolante:*

- *in rapporto agli interventi previsti sulla Lamacornola, all'interno delle aree di svincolo della SS 379 in loc. Pilone, in particolare quelli di consolidamento delle sponde della deviazione e di realizzazione di una gabbionata metallica in corrispondenza del muro in cemento armato che interrompe la continuità dell'originario tracciato del canale, di cui ai punti 2.10) e 2.11) dell'elenco riportato in premessa, sia redatta una specifica valutazione idraulica integrativa, da parte dei progettisti, che confermi l'invarianza del regime idraulico complessivo delle aree interessate dagli interventi, e ne dimostri l'idoneità delle stesse, in termini di resistenza e durevolezza, alle energie di trascinamento conseguenti al passaggio delle piene idrauliche;*
- *in rapporto agli interventi di eliminazione selettiva della vegetazione infestante presente nelle aree contermini al tratto terminale della Lamacornola, di cui al punto 2.12) dell'elenco riportato in premessa, il materiale inerte derivante dalle operazioni sia rapidamente allontanato dalle aree di intervento soggette ad allagamenti, secondo quanto riportato nelle aree individuate dal PAI vigente, onde evitare che possa rappresentare ostacolo al naturale deflusso delle acque di piena;*
- *in rapporto agli interventi di rimodellamento, recupero e protezione del sistema dunale, di cui ai punti da 1.1 a 1.9 dell'elenco riportato in premessa, gli stessi siano, per quanto possibile tecnicamente, delocalizzati rispetto alle aree classificate ad "alta pericolosità idraulica" e a "media pericolosità idraulica", ai sensi degli artt. 7 e 8 del PAI vigente;*
- *sia formalizzata una specifica valutazione della compatibilità degli interventi di rimodellamento, recupero e protezione del sistema dunale, di cui ai punti da 1.1 a 1.9 dell'elenco riportato in premessa, per le opere che ricadono all'interno di aree classificate a "pericolosità geomorfologica media e moderata" nel PAI vigente, da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale, ai sensi dell'art. 4 comma 1, lettera g), della Legge Regionale n. 19 del 19/07/2013;*

DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); Secondo ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); Terzo ciclo (2021-2027) in fase di aggiornamento ai sensi dell'art. 66 c. 7 del D.Lgs 152/2006, con Delibera CIP n. 1 del 27/12/2018 e Delibera CIP n. 3 del 20/12/2019.

[3] Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – pec: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 34704/2021 del 14-12-2021
Doc. Principale - Copia Documento

- *ai fini dell'utilizzo a scopo ricreativo, didattico e culturale delle aree delle cave di "Pezza Caldara" e "Lamacornola", pur non essendo le stesse interessate, sulla base delle perimerazioni del PAI vigente, da possibili effetti di inondazione con tempi di ritorno di 200 anni, tenuto comunque conto della prossimità di dette aree di cava all'alveo della stessa Lama e ai possibili deflussi non controllati che le possono interessare, si ritiene necessario subordinare, in via precauzionale, l'utilizzo delle stesse aree di cava all'installazione di idonei sistemi e/o dispositivi di preallerta e/o allarme, la cui gestione deve essere affidata al soggetto responsabile dell'utilizzo delle stesse aree, in grado di impedire sistematicamente l'accesso e l'utilizzo delle stesse aree di cava da parte di persone, nell'ipotesi possa prefigurarsi il verificarsi di eventi meteorici di particolare intensità;*
- *ai fini della manutenzione del percorso escursionistico CAI lungo Lamacornola e sua integrazione, su traccia esistente, fino all'accesso alla cava di Pezza Caldara, si tenga conto delle possibili condizioni di pericolosità dello stesso in corrispondenza dell'attraversamento della stessa Lama, assicurando l'installazione di idonei sistemi di preallerta e/o allarme, tali da impedire l'utilizzo dello stesso sentiero, a seguito di possibili eventi alluvionali che possono interessare l'ambito della stessa Lamacornola;*
- *per tutti gli interventi, durante l'attività di cantiere dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze e in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali.*

Tutto ciò premesso e considerato, si prende atto in questa sede, dalla consultazione della documentazione progettuale complessivamente prodotta dall'Amministrazione proponente e resa disponibile sul portale http://sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, con codice VIA_658, della presenza di ulteriori elaborati tecnici integrativi, prodotti anche successivamente al parere di questa Autorità prot. n. 24665/2020, all'interno dei quali sono state prodotte valutazioni e analisi tese a dare riscontro ad alcune delle prescrizioni previste nel citato parere, e precedentemente riportate integralmente.

Nello specifico, si prende atto dei contenuti della Relazione Integrativa "TAV. R18b", datata "gennaio 2021", all'interno della quale, oltre ad una serie di approfondimenti analitici sugli interventi di riconfigurazione dei canali denominati "Lido Morelli" e "Casa del Mare", sono stati prodotte analisi specifiche di natura idraulica e geotecnica in rapporto agli interventi previsti sulla Lamacornola, all'interno delle aree di svincolo della SS 379 in loc. Pilone, ed in particolare quelli di consolidamento delle sponde della deviazione e di realizzazione di una gabbionata metallica in corrispondenza del muro in cemento armato esistente. Nello specifico, sulla base delle analisi e delle verifiche condotte è stato attestato che "*la gabbionata di progetto prevista in aderenza alla soglia in c.a. esistente all'interno del canale, così come la sistemazione con un piano di terra rinverdito alle spalle dello stesso muro, hanno la mera funzione di "rivestimento" per mitigare l'impatto visivo del suddetto manufatto esistente, senza aggravio di carichi sullo stesso muro e senza alterazione dei tiranti idraulici di progetto e del complessivo funzionamento idraulico dell'opera di mitigazione prevista nel progetto del 2009 e già realizzata*"; analogamente, è stato attestato che "*anche per il "consolidamento delle sponde" della deviazione dell'originario tracciato attraverso la posa in*

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – pec: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 34704/2021 del 14-12-2021
Doc. Principale - Copia Documento

opera di un rivestimento spondale in geocomposito rinverdito con sementi locali (per una lunghezza di circa 150 metri), tale intervento non altera la capacità di deflusso del canale deviatore in quanto non aumenta la scabrezza delle sponde, ma ne migliora il funzionamento in quanto contiene l'azione erosiva e dilavante del terreno di sponda determinata dal passaggio delle piene". Inoltre, in rapporto al rispetto delle condizioni di invarianza idraulica delle opere di rivestimento della soglia sfiorante con gabbionate metalliche previste all'interno delle aree di svincolo della SS 379 in loc. Pilone, è stato implementato un modello idraulico monodimensionale, afferente al tratto di alveo fluviale esame, in condizioni ante e post-operam, da cui risultati è scaturita l'assenza di variazione dei parametri idrodinamici di riferimento. In aggiunta, sempre con riferimento alla realizzazione delle opere di mitigazione dell'impatto visivo della soglia sfiorante presente sul corso d'acqua allo svincolo della SS 379 in loc. Pilone, sono state condotte verifiche geotecniche dei manufatti a scorrimento, ribaltamento e di resistenza fondazione/terreno, considerando varie combinazioni di carico, tra cui la spinta idrostatica determinata dal tirante di piena con Tr 200 anni, i cui esiti sono risultati positivi.

Con riferimento, altresì, agli interventi previsti nell'area di Cava di "Pezza Caldara", nella stessa Relazione Integrativa "TAV. R18b" del gennaio 2021 è stato attestato che "*i nuovi interventi previsti nel presente progetto non alterano in alcun modo la funzionalità idraulica come vasca di laminazione assegnata dallo schema idraulico definito nel progetto dei lavori di Riduzione del rischio idraulico nel territorio comunale di Ostuni - Stralcio intervento PILONE 2*" e che "*non sono state previste opere che ostacolano il deflusso delle acque dall'opera di sbarramento, lungo la lama di Pezza Caldara, e lo scarico di troppo pieno che conferisce le eventuali acque in eccesso rispetto a quelle laminate, verso lama Lamacornola*", evidenziando inoltre che l'accesso all'area è regolamentato per mezzo della gestione del Parco delle Dune Costiere, quindi non è consentita la presenza di visitatori o altri in occasione di eventi meteorici.

Infine, con riferimento alla presenza umana in aree a rischio allagamenti per le quali è prevista una fruizione a scopo ricreativo, didattico e culturale (in particolare per il percorso escursionistico CAI lungo Lamacornola fino all'ingresso alla cava di Pezza Caldara), nella stessa Relazione Integrativa è stato rappresentato che, in luogo di sistemi di allarme sonori e/o visivi diffusi, poco praticabili in mancanza di alimentazione elettrica e per ragioni di opportunità contro atti di vandalismo e/o furto, "*sono stati previsti cartelli informativi che saranno posizionati in corrispondenza di tutti i punti di accesso al percorso CAI dalla viabilità ordinaria. La cartellonistica informerà gli escursionisti sul rischio esistente nel praticare il percorso CAI in concomitanza di eventi alluvionali, evidenziando il pericolo idraulico in prossimità del reticolo idrografico in parola*".

Pertanto, alla luce della intera documentazione progettuale acquisita ed analizzata, resa in ogni caso disponibile sul portale http://sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, e in considerazione delle valutazioni e delle considerazioni innanzi esposte, questa Autorità di Bacino Distrettuale, verificata l'ammissibilità degli interventi di cui alla procedura in oggetto con le NTA del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) vigente, ritiene di poter esprimere, allo stato, parere di compatibilità degli stessi

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – pec: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 34704/2021 del 14-12-2021
Doc. Principale - Copia Documento

interventi con le NTA del PAI, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni progettuali e/o gestionali di carattere vincolante:

1) in rapporto agli interventi di eliminazione selettiva della vegetazione infestante presente nelle aree contermini al tratto terminale della Lamacornola, il materiale inerte derivante dalle operazioni sia rapidamente allontanato dalle aree di intervento soggette ad allagamenti, secondo quanto riportato nelle aree individuate dal PAI vigente, onde evitare che possa rappresentare ostacolo al naturale deflusso delle acque di piena;

2) in rapporto agli interventi di rimodellamento, recupero e protezione del sistema dunale, gli stessi siano, per quanto possibile tecnicamente, delocalizzati rispetto alle aree classificate ad "alta pericolosità idraulica" e a "media pericolosità idraulica", ai sensi degli artt. 7 e 8 del PAI vigente;

3) sia formalizzata una specifica valutazione della compatibilità di tutti gli interventi di rimodellamento, recupero e protezione del sistema dunale, per le opere che ricadono all'interno di aree classificate a "*Pericolosità geomorfologica media e moderata*" nel PAI vigente, da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale, ai sensi dell'art. 4 comma 1, lettera g), della Legge Regionale n. 19 del 19/07/2013;

4) ai fini dell'utilizzo a scopo ricreativo, didattico e culturale dell'area delle cava di "Lamacornola", pur non essendo la stessa interessata, sulla base delle perimetrazioni del PAI vigente e sulla scorta degli studi idraulici di dettaglio redatti all'interno del progetto, da possibili effetti di inondazione con tempi di ritorno di 200 anni, tenuto comunque conto della prossimità di detta area di cava all'alveo della stessa Lama e a possibili deflussi non controllati che la potrebbero eventualmente interessare, si ritiene opportuno subordinare, in via precauzionale, l'utilizzo della stessa area di cava all'installazione di idonei sistemi e/o dispositivi di preallerta e/o allarme, la cui gestione deve essere affidata al soggetto responsabile dell'utilizzo della stessa area, in grado di impedire sistematicamente l'accesso e l'utilizzo dell'area da parte di persone, nell'ipotesi possa prefigurarsi il verificarsi di eventi meteorici di particolare intensità;

5) ai fini dell'utilizzo a scopo ricreativo, didattico e culturale dell'area delle cava di "Pezza Caldara", tenuto conto che la stessa area svolge anche una funzione di cassa di laminazione delle portate di piena derivanti dallo sbarramento della "Lama Cornola", si conferma la necessità che lo stesso utilizzo sia consentito solo in caso di assenza di precipitazioni significative, sulla base di uno specifico protocollo di gestione delle aree, da parte del soggetto gestore delle stesse; in particolare, dovrà essere redatto un Piano d'uso dei luoghi soggetti ai livelli di pericolosità idraulica del PAI, che garantisca la fruizione delle aree solo in assenza di piogge significative e l'allontanamento delle persone in tempi utili per la relativa messa in sicurezza;

6) per la realizzazione di tutti gli interventi in aree classificate nel PAI a diverso livello di pericolosità idraulica, siano utilizzati materiali e accorgimenti tecnico-costruttivi idonei a garantire la durabilità delle stesse opere nel tempo, anche in presenza di battenti idrici conseguenti a possibili allagamenti delle stesse aree;

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – pec: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

7) la fruizione delle aree interessate dagli interventi in oggetto, e classificate a diverso livello di pericolosità idraulica nel PAI, sia comunque subordinata all'aggiornamento del Piano di Protezione Civile Comunale, che dovrà essere implementato con un sistema di monitoraggio e preallerta delle grandezze pluviometriche e idrometriche riguardanti i fenomeni connessi agli allagamenti delle aree oggetto di intervento;

8) per tutti gli interventi, durante l'attività di cantiere dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze e in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali.

Le presenti valutazioni e prescrizioni sostituiscono integralmente quelle di cui al precedente parere di questa Autorità di Bacino Distrettuale prot. n. 24465/2020; di tale condizione viene pertanto data informativa con la presente nota anche all'Amministrazione Comunale di Ostuni.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 34704/2021 del 14-12-2021
Doc. Principale - Copia Documento

Allegato 1: nota prot. n. 24465/2020.

Referente pratica:
Geol. Nicola Palumbo

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 3470472021 del 14-12-2021
Doc. Principale - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – pec: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla **Comune di Ostuni**
Settore Urbanistica, Lavori Pubblici
c.a. R.U.P. Ing. Federico Ciraci
pec: protocollo@cert.comune.ostuni.br.it

Oggetto: *Progetto strategico integrato di potenziamento della connessione ecologica e di miglioramento della qualità della fruizione turistica sostenibile tra il Parco delle Dune Costiere e il Parco archeologico e naturale di Santa Maria d'Agnano. Importo complessivo € 950.000,00.*
Avviso di indizione e convocazione di conferenza di servizi decisoria ex art. 14, bis legge n. 241/1990 come modificata dal D. Lgs. 127/2016 - Forma semplificata modalità asincrona.
Rif. Vs. nota PEC prot. n. 41240 del 31.08.2020
Parere di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale [NP199-20] da citare sempre nella risposta.

Con riferimento al Progetto esecutivo "Progetto strategico integrato di potenziamento della connessione ecologica e di miglioramento della qualità della fruizione turistica sostenibile tra il Parco delle Dune Costiere e il Parco archeologico e naturale di Santa Maria d'Agnano" indicato in oggetto e alla relativa procedura autorizzativa, trasmesso da codesta Amministrazione Comunale con nota prot. n. 41240 del 31/08/2020 (acquisita agli atti al n. 16209 del 31.08.2020), con la presente si rimettono le valutazioni di competenza di questa Autorità di Bacino Distrettuale.

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, ha avuto piena operatività.

L'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di Bacino

[1] *Piano di Gestione Rischio Alluvioni*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.Lgs. 49/2010 ed adottato, nella fase di primo ciclo (2010-2015), con relativa VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 con Del. n. 1 del 20/12/2019, di adozione delle mappe di aggiornamento della Pericolosità e del Rischio da Alluvioni, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14/04/2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 16/04/2020.
[2] *Piano di Gestione Acque*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo (2009-2014) con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); Secondo ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); Terzo ciclo (2021-2027) in fase di aggiornamento ai sensi dell'art. 66 c. 7 del D.Lgs 152/2006, con Delibera CIP n. 1 del 27/12/2018 e Delibera CIP n. 3 del 20/12/2019.
[3] Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 34704/2021 del 14-12-2021
Doc. Principale - Copia Documento del 14-12-2020

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – pec: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Con specifico riferimento agli elaborati di progetto esecutivo ad esso relativi, resi disponibili per la consultazione al sul sito istituzionale di codesta Amministrazione Comunale al link: https://www.comune.ostuni.br.it/uffici/urbanistica-lavori-pubblici, si rileva quanto segue.

Dalla "Relazione Illustrativa" si evince che il progetto, proponendosi di potenziare le connessioni ecologiche tra le aree naturali della scarpata murgiana e quelle dunali costiere attraverso il sistema delle lame, prevede un insieme integrato di interventi relativi a tre differenti ambiti di progetto:

- Ambito Fiume Morelli, che comprende le aree a valle della SS 379 comprese tra il canale detto della Casa del Mare, il canale denominato di Fiume Morelli e il tratto di cordone dunare; ricade in tale area la struttura detta Casa del Mare, adibita a centro visita del Parco, con le sue pertinenze esterne;
- Ambito di Lamacornola, che comprende il corso della lama di Lamacornola fino all'area occupata dal campeggio Pilone e alcune aree contermini come quella della cava di Pezza Caldara;
- Ambito Parco di Agnano, che coincide con l'area del Parco archeologico e naturale di Santa Maria di Agnano.

In particolare per l'ambito "Fiume Morelli" sono previsti, nello specifico, i seguenti interventi:

1.1) recupero del sistema dunale, mediante ringrosso dell'anteduna con sabbia mista a biomasse di posidonia protette da biorete e da palizzata sul lato mare;

1.2) rimodellamento del cordone dunare e ricostituzione del profilo dell'anteduna mediante posizionamento di biomasse di posidonia oceanica mista a sabbia; 1.3) creazione di frangivento a scacchiera per la protezione e la ricostruzione dell'anteduna, con piantumazione di specie psammofile prevalentemente erbacee;

1.4) protezione del piede della duna, nell'area antistante l'accesso di una delle passerelle, mediante realizzazione di palizzata basale;

1.5) protezione del piede della duna, mediante la realizzazione di viminata composta da paletti di castagno e culmi di canna intrecciati, con riporto nello spazio retrostante di biomasse di posidonia e sabbia o sfalci rinvenienti da potature;

1.6) chiusura di tre varchi esistenti nel cordone dunare attraverso un sistema di viminate, sistemazione di biomasse di poseidonia mista a sabbia e rinaturalizzazione del varco;

1.7) protezione delle aree di valore naturalistico e di quelle oggetto di intervento con sistema palo–corda–palo;

1.8) realizzazione di interventi diffusi di restauro vegetazionale attraverso trapianto di cespi e/o rizomi di specie autoctone, di specie cespugliose erbacee, nella porzione antedunare e dunare, e di essenze autoctone di specie arboree od arbustive con pane di terra;

1.9) demolizione dei manufatti in cemento e rimozione delle recinzioni presenti sulla duna, in particolare nell'area prossima alla Casa del Mare;

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 34704/2021 del 14-12-2021
Doc. Principale - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – pec: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

1.10) recupero dell'alveo cementificato del tratto terminale dei due canali sfocianti nei pressi di Fiume Morelli e della poco distante Casa del Mare, attraverso la demolizione dell'alveo in cemento, la riconfigurazione della sezione e dell'andamento dell'alveo al fine di garantire un miglioramento complessivo della sicurezza idraulica e la posa in opera di gabbionate e materassi metallici (sul fondo) riempiti in pietrame calcareo; l'intervento sarà completato, all'esterno dell'alveo, dalla realizzazione di una siepe continua polispecifica di specie della macchia mediterranea e da un muretto di altezza variabile in conci di tufo per il contenimento del terrapieno;

1.11) riqualificazione e ampliamento dello stagno esistente, con piantumazione di vegetazione tipica degli habitat umidi retrodunari;

1.12) intervento integrato per il recupero dell'area di pertinenza della struttura Casa del Mare, comprendente la demolizione di n. 9 differenti manufatti presenti lungo il perimetro dell'area di pertinenza;

1.13) rimozione delle superfici impermeabilizzate all'interno delle aree di pertinenza della Casa del Mare;

1.14) riconfigurazione del muro perimetrale, con demolizione lungo i lati in corrispondenza della duna (ripristinando l'originario profilo del cordone) e del canale, e abbassandolo fino ad 1 metro sui restanti due; il muro perimetrale sarà affiancato all'interno da una siepe continua di specie della macchia mediterranea;

1.15) deimpermeabilizzazione delle aree pavimentate all'esterno del centro visita, attraverso l'eliminazione dell'attuale pavimentazione e la posa in opera, su una superficie più ampia, di basole in pietra calcarea poggiate al suolo;

1.16) realizzazione di un piccolo sistema di fitodepurazione a flusso orizzontale;

1.17) realizzazione di una stazione di bike sharing coperta da un pergolato in legno, sostenuto su un lato dal muro perimetrale esistente e con copertura in cannucciato;

1.18) attrezzamento di un'area didattica all'aperto, con pavimentazione in basole di pietra calcarea poggiate al suolo, attrezzate con due distinti pergolati in legno;

1.19) implementazione di un sistema di raccolta e recupero delle acque meteoriche, attraverso una cisterna interrata con capacità pari a 5.500 litri;

1.20) realizzazione di un impianto fotovoltaico da 3,0 Kw orizzontalmente sulla copertura esistente;

1.21) completamento dell'allestimento interno al centro visita e implementazione dell'arredo (cestini, panchine e portabiciclette) esistente nelle aree aperte di pertinenza.

Per l'ambito di Lamacornola sono previsti, nello specifico, i seguenti interventi.

- Per la "cava di Pezza Caldara":
  - 2.1) riqualificazione e ampliamento dello stagno esistente, con piantumazione di vegetazione tipica;
  - 2.2) completamento della sistemazione naturalistica, attraverso piantumazione di specie tipiche;

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N.0034704/2021 del 14-12-2021
Copia Principale Copia Documento del 14-12-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – pec: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- 2.3) attrezzamento di un'area didattica all'aperto mediante costruzione di un sistema di sedute in tufo calcareo e sistemazione dell'area con una stesa di misto granulare;
- 2.4) realizzazione di un parcheggio permeabile in corrispondenza dell'accesso all'area e sistemazione del perimetro dell'area di intervento mediate rimozione della recinzione metallica e sostituzione con un muretto in pietra calcarea a secco affiancato da una siepe polifitica plurifilare;
- 2.5) recupero dei percorsi esistenti per la fruizione della cava, mediante la ripulitura selettiva della vegetazione infestante, la sistemazione del fondo e l'integrazione delle staccionate in legno di protezione esistenti;
- 2.6) implementazione cartellonistica didattica ed illustrativa e arredo (cestini e portabiciclette);

- Per la "cava di Lamacornola":

- 2.7) sistemazione naturalistica dalla cava attraverso piantumazione di specie tipiche;
- 2.8) deimpermeabilizzazione del fondo asfaltato, per una superficie complessiva di circa 2.200 metri quadri e ricostruzione del profilo della cava sul perimetro esterno della stessa, prevedendo la rinaturalizzazione delle aree interne e un uso per attività turistico ricreative compatibile con tale intervento di rinaturalizzazione;
- 2.9) attrezzamento di un'area per spettacoli e manifestazioni all'aperto all'interno della cava recuperata, utilizzando quale cavea il profilo ricostruito del perimetro esterno della cava stessa;

- Per "l'alveo della Lamacornola":

- 2.10) consolidamento delle sponde della deviazione dell'originario tracciato attraverso la posa in opera di rivestimento spondale in geocomposito rinverdito con sementi locali (per una lunghezza di circa 150 metri);
- 2.11) mitigazione dell'impatto paesaggistico del muro in cemento armato che interrompe l'originario tracciato del canale, attraverso la realizzazione di una gabbionata metallica con riempimento in pietra calcarea dal lato di arrivo dell'acqua e sistemazione con un piano di terra rinverdito alle spalle del muro esistente;
- 2.12) eliminazione selettiva della vegetazione infestante presente nelle aree contermini al tratto terminale della lama, all'interno delle aree di svincolo della SS 379;
- 2.13) manutenzione del percorso escursionistico CAI lungo Lamacornola e sua integrazione, su traccia esistente, fino all'accesso alla cava di Pezza Caldara.

Per l'Ambito Parco di Agnano sono previsti, nello specifico, i seguenti interventi:

3.1) realizzazione di un'area rifugio, con un piccolo stagno, all'interno del Parco archeologico e ambientale di Santa Maria di Agnano;

3.2) integrazione della vegetazione naturale esistente mediante piantumazione di specie tipiche;

3.3) recupero dei percorsi esistenti per la fruizione del parco (per una lunghezza complessiva pari a circa 1.500 metri), anche mediante la ripulitura selettiva della vegetazione infestante, la sistemazione

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 34704/2021 del 14-12-2021
Doc. Principale - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – pec: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

del fondo e l'integrazione delle staccionate in legno di protezione esistenti; 4) implementazione della cartellonistica didattica ed illustrativa e dell'arredo;

Come interventi diffusi per i diversi ambiti è prevista inoltre:

4.1) realizzazione di 4 coni di invito per la fauna in corrispondenza dei principali sottopassi stradali e ferroviari, con recinzioni metalliche leggere sostenute da pali in castagno infissi nel terreno e schermate da siepi;

4.2) installazione di nidi artificiali, per chirotteri, per uccelli di piccola e medio-grande taglia nelle aree di recupero e lungo le lame oggetto di intervento; 3) implementazione della cartellonistica didattica ed illustrativa e della segnaletica.

Tutto ciò premesso, preso atto ed esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile e innanzi richiamata, questa Autorità di Bacino Distrettuale evidenzia che, in rapporto alla Pianificazione di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), alcune degli ambiti di intervento previsti nel progetto interessano aree disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione allegate al P.A.I. In particolare:

- Relativamente all'ambito Fiume Morelli:
  - i tratti dei canali "Lido Morelli" e "Casa del mare", interessati dalle opere di cui al punto 1.10) di cui all'elenco riportato in premessa, ossia di demolizione dell'alveo in cemento dei ai fini della riconfigurazione della sezione e dell'andamento dello stesso con la posa in opera di gabbionate e materassi metallici (sul fondo) riempiti in pietrame calcareo, interessano aree classificate come "*Alveo attivo e aree golenali*", ai sensi dell'art. 6 delle N.T.A. del P.A.I. Inoltre, per alcuni tratti, detti canali interessano anche aree classificate ad "Alta pericolosità idraulica (AP)", a "Media pericolosità idraulica (M.P.) e a "Bassa pericolosità idraulica (B.P.)" ai sensi rispettivamente degli artt. 7, 8 e 9 delle N.T.A. del P.A.I.;
  - le aree dei cordoni dunali interessati, in modo diffuso, da diversi interventi di rimodellamento, recupero e protezione, come elencati ai punti di cui all'elenco riportato in premessa, ricadono interamente in aree classificate a "Pericolosità geomorfologica media e moderata (P.G.1)", ai sensi dell'art. 15 delle N.T.A. del P.A.I. Inoltre alcune limitate porzioni delle stesse aree, sono classificate anche ad "Alta pericolosità idraulica (AP)", a "Media pericolosità idraulica (M.P.) e a "Bassa pericolosità idraulica (B.P.)" ai sensi rispettivamente degli artt. 7, 8 e 9 delle N.T.A. del P.A.I.

- Relativamente all'alveo della Lamacornola:
  - le opere di cui ai punti da 2.10 a 2.13 di cui all'elenco riportato in premessa, ossia il consolidamento delle sponde della deviazione dell'originario tracciato, la realizzazione di una gabbionata metallica con riempimento in pietra calcarea, l'eliminazione selettiva della vegetazione infestante e la manutenzione del percorso escursionistico CAI, interessano aree classificate come "Alveo attivo e aree golenali", ai sensi dell'art. 6 delle N.T.A. del P.A.I. Inoltre, per alcuni limitati tratti, dette opere interessano anche aree classificate ad "Alta pericolosità idraulica (AP)", a "Media pericolosità idraulica (M.P.) e a "Bassa pericolosità idraulica (B.P.)" ai sensi rispettivamente degli artt. 7, 8 e 9 delle N.T.A. del P.A.I.

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 34704/2021 del 14-12-2021
Doc. Principale - Copia Documento del 14-12-2020

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – pec: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

A questo riguardo, si evidenzia che, per le aree classificate ai sensi degli artt. 6, 7 8 e 9, le N.T.A. allegate al P.A.I., la realizzazione degli interventi consentiti è subordinata alla redazione di uno specifico "Studio di compatibilità idrologica ed idraulica" che analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle dell'area interessata e dimostri la compatibilità degli interventi con le condizioni di pericolosità idraulica dell'area. Parimenti per le aree classificate ai sensi dell'art. 15 delle N.T.A. allegate al P.A.I., la realizzazione degli interventi consentiti è subordinata alla redazione di uno specifico "Studio di compatibilità geologica e geotecnica" che analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle dell'area interessata e dimostri la compatibilità degli interventi con le condizioni di pericolosità idraulica dell'area.

Ciò considerato, si prende atto che al progetto è allegata una "Relazione di compatibilità idraulica" (*Elaborato* R12), a firma dell'ingegnere Biagio Nobile, all'interno del quale sono riportate valutazioni e analisi di carattere idrologico e idraulico, in rapporto agli interventi di cui al punto 2.10 dell'elenco riportato in premessa, ossia quelli di demolizione dei tratti terminali in cemento armato di due canali ubicati rispettivamente in prossimità di Lido Morelli e della struttura museale di "Casa del Mare", con la successiva riconfigurazione della sezione e dell'andamento dell'alveo degli stessi attraverso tecniche di ingegneria naturalistica, finalizzate alla riduzione della pericolosità idraulica esistente e alla contestuale riqualificazione paesaggistica e naturalistica dell'area. Nello specifico saranno adottate delle sezioni costituite da fondo alveo e sponde laterali in gabbionate metalliche con sistemazione del pietrame di riempimento disposto a faccia vista; i gabbioni laterali saranno sostenuti da un piccolo rilevato in terra sistemato con inerbimento e piantumazione di specie arbustive. Il fondo alveo sarà costituito da materassi metallici tipo Reno in pietrame aventi spessore di 17 cm; le superfici controterra delle sezioni del canale in gabbioni saranno rivestite con geotessuto filtrante per drenaggi per evitare il dilavamento del terreno e l'immissione di materiale terroso all'interno dei canali. E' stato precisato anche che le nuove sezioni di progetto dei due tratti di canale oggetto degli interventi sono ubicate immediatamente a valle dei relativi altrettanti attraversamenti al di sotto della S.S. 379, con le annesse strade di viabilità complanare (lato mare e lato monte) e che nel progetto non sono previsti interventi sui suddetti attraversamenti esistenti.

Per il dimensionamento e la verifica della sezione idraulica, in termini di sicurezza idraulica, dei due nuovi tratti di canale, è stato effettuato uno specifico studio idraulico, attraverso l'applicazione di modellistica matematica idraulica (HEC-RAS). Per il calcolo idrologico delle portate di piena, il tecnico redattore dello Studio ha evidenziato che sono stati utilizzati i dati dello studio idraulico allegato al progetto esecutivo dei lavori di "Recupero ambientale dell'area ex Lido Stefan, rinaturalizzazione di un tratto costiero, realizzazione della Casa del mare e dei sentieri blu" (redatto dallo studio Arkè ingegneria srl di Bari, ed approvato con Determina Dirigenziale n. 1070 del 27/06/2014), sulla base del quale è stata derivata la perimetrazione di pericolosità idraulica riportata nel PAI vigente, trasmessa all'Autorità di Bacino dal Comune di Ostuni.

Lo studio è stato mirato ad individuare, nella configurazione attuale dei luoghi (stato di fatto), i franchi idraulici in corrispondenza degli attraversamenti idraulici localizzati al di sotto della SS 379, attraverso la simulazione della propagazione dell'onda di piena con modello idraulico a schema monodimensionale in regime di moto permanente, precisando altresì che l'impronta delle aree inondabili nella configurazione attuale dei luoghi si ritiene coincidente con la perimetrazione attualmente vigente del PAI. In relazione alle condizioni "post-operam", lo studio è stato teso a verificare, attraverso modellazione idraulica con riferimento alla portata di piena trentennale (Tr 30 anni) e bicentenaria (Tr 200 anni), che l'intervento di

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 34704/2021 del 14-12-2021
Doc. Principale - Copia Documento

progetto possa migliorare o comunque non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica, nonché non costituire un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte. Attraverso le simulazioni effettuate, il tecnico redattore dello Studio non ha inteso ridefinire le aree inondabili nei differenti tempi di ritorno considerati, bensì dimostrare la capacità delle sezioni dei nuovi canali in progetto di contenere i deflussi relativi alle portate di piena caratterizzate da Tr 30 e 200 anni e verificare che il nuovo assetto dei canali non altera l'efficienza idraulica (franchi idraulici) degli attraversamenti presenti lungo i reticoli oggetto di intervento, ed in particolare di quelli posti a monte sotto la SS 379 che non subiranno variazioni a seguito degli interventi previsti.

A seguito degli studi condotti, ed in particolare della simulazione della propagazione della piena in condizioni "post-operam" e dei relativi risultati in termini di floodpalin e profili idraulici, come nel dettaglio descritto nella citata Relazione di compatibilità idraulica", è in definitiva risultato che le sezioni di progetto risultano essere compatibili con il transito delle potate di piena per Tr 30 e 200 anni, garantendo anche dei franchi idraulici rispetto agli attraversamenti presenti.

Nelle conclusioni della Relazione di compatibilità idraulica è infine attestato che: "Omissis... *dalla comparazione tra i risultati delle simulazioni ante e post intervento si evince come le soluzioni progettuali individuate, oltre a risultare ambientalmente sostenibili, riducono in modo significativo le condizioni di pericolosità idraulica delle aree contermini perché riescono a contenere le portate di piena con tempo di ritorno 30 e 200 anni, senza generare variazioni dei franchi idraulici in corrispondenza degli attraversamenti principali esistenti (SS 379). Gli interventi proposti, pertanto, non costituiscono in nessun caso un fattore di aumento del rischio idraulico, localmente e negli ambiti territoriali limitrofi, né determinano limitazioni al normale libero deflusso delle acque. Si può ritenere, pertanto che gli interventi di progetto non peggiorano le condizioni di funzionalità idraulica né costituiscono un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte*".

In rapporto altresì agli interventi di rimodellamento, recupero e protezione del sistema dunale, di cui ai punti da 1.1 a 1.9 dell'elenco riportato in premessa, risultano essere presenti valutazioni di carattere generale in merito alla finalità degli stessi interventi e alla sostenibilità ambientale delle opere previste all'interno della "Relazione Illustrativa (Elaborato R01) e dell'elaborato "Studio delle conoscenze geologico-ambientali" (Elaborato R09), a firma del prof. Giuseppe Mastronuzzi.

Con riferimento invece agli interventi previsti nell'alveo della Lamacornola, di cui ai punti da 2.10 a 2.13 dell'elenco riportato in premessa, non risultano essere presenti specifiche valutazioni di compatibilità idraulica allegate al progetto in esame.

Tutto ciò considerato, e alla luce della documentazione progettuale acquisita e valutata, questa Autorità di Bacino Distrettuale, in rapporto alla coerenza delle opere previste nel progetto con gli obiettivi, gli indirizzi e le norme della pianificazione di Bacino e di Distretto di propria competenza, evidenzia quanto segue.

In rapporto all'ammissibilità dell'intero intervento rispetto a quanto stabilito dalle N.T.A. del P.A.I. vigente, la stessa ammissibilità è conseguita, per gli interventi che ricadono in aree a diversa pericolosità idraulica, in relazione a quanto previsto dall'art. 5 delle stesse N.T.A., nell'assunto che le opere previste siano associabili e/o assimilabili a "*interventi idraulici e le opere idrauliche per la messa in sicurezza delle aree e per la riduzione o l'eliminazione della pericolosità*" e "*interventi di sistemazione e miglioramento*

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 34704/2021 del 14-12-2021
Doc. Principale - Copia Documento
Doc. Principale - Copia Documento del 14-12-2020

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – pec: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

ambientale, che favoriscano tra l'altro la ricostruzione dei processi e degli equilibri naturali, il riassetto delle cenosi di vegetazione riparia, la ricostituzione della vegetazione spontanea autoctona". Inoltre, per gli interventi che ricadono in aree a "pericolosità geomorfologica media e moderata", la stessa ammissibilità è conseguita, ai sensi dell'art. 12 delle stesse N.T.A., nell'assunto che le opere previste siano associabili e/o assimilabili a "*interventi di sistemazione e miglioramento ambientale.. omissis.., finalizzati a ridurre la pericolosità geomorfologica, ad incrementare la stabilità dei terreni e a ricostituire gli equilibri naturali, a condizione che non interferiscano negativamente con l'evoluzione dei processi di instabilità e favoriscano la ricostituzione della vegetazione spontanea autoctona*".

Inoltre, con riferimento alla compatibilità dell'intervento rispetto alle N.T.A. del P.A.I., si prende atto che:

- in rapporto agli interventi sui tratti dei canali "Lido Morelli" e "Casa del mare", interessati dalle opere di cui al punto 1.10 dell'elenco riportato in premessa, la compatibilità rispetto al PAI degli stessi interventi risulta essere stata attestata a seguito delle valutazioni riportate all'interno della "Relazione di compatibilità idraulica", precedentemente descritta;
- in rapporto agli interventi di rimodellamento, recupero e protezione del sistema dunale, di cui ai punti da 1.1 a 1.9 dell'elenco riportato in premessa, è da evidenziare che l'intervento in oggetto rientra tra quelli previsti dall'art. 4 comma 1, lettera g), della Legge Regionale n. 19 del 19/07/2013. Pertanto, l'espressione del parere tecnico di compatibilità delle opere rispetto al P.A.I. per le opere che ricadono all'interno di aree classificate a "pericolosità geomorfologica media e moderata", resta attribuito alla competenza degli Uffici Tecnici Comunali;
- in rapporto agli interventi previsti nell'alveo della Lamacornola, di cui ai punti da 2.10 a 2.13 dell'elenco riportato in premessa, gli stessi, sulla base degli elaborati cartografici acquisiti, appaio, allo stato attuale, non implicare particolari variazioni dell'assetto e del funzionamento idraulico delle opere esistenti (già valutate nella configurazione attuale da questa Autorità di Bacino in rapporto al progetto delle opere di mitigazione del rischio idraulico in loc. Pilone, finanziato con fondi di cui alla Delibera CIPE 35/2005), avendone comunque l'obiettivo di migliorarne la funzionalità, contenendo l'azione erosiva del terreno di sponda a seguito del passaggio delle piene, e di mitigarne il loro impatto paesaggistico.

Pertanto, alla luce della intera documentazione progettuale acquisita ed analizzata e delle valutazioni e delle considerazioni innanzi esposte, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene di poter esprimere parere di compatibilità per le opere di cui alla procedura in oggetto con le N.T.A. del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) vigente, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni progettuali e/o gestionali di carattere vincolante:

- in rapporto agli interventi previsti sulla Lamacornola, all'interno delle aree di svincolo della SS 379 in loc. Pilone, in particolare quelli di consolidamento delle sponde della deviazione e di realizzazione di una gabbionata metallica in corrispondenza del muro in cemento armato che interrompe la continuità dell'originario tracciato del canale, di cui ai punti 2.10) e 2.11) dell'elenco riportato in premessa, sia redatta una specifica valutazione idraulica integrativa, da parte dei progettisti, che confermi l'invarianza del regime idraulico complessivo delle aree interessate dagli interventi, e ne

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 34704/2021 del 14-12-2021
Doc. Principale - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – pec: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

dimostri l'idoneità delle stesse, in termini di resistenza e durevolezza, alle energie di trascinamento conseguenti al passaggio delle piene idrauliche;

- in rapporto agli interventi di eliminazione selettiva della vegetazione infestante presente nelle aree contermini al tratto terminale della Lamacornola, di cui al punto 2.12) dell'elenco riportato in premessa, il materiale inerte derivante dalle operazioni sia rapidamente allontanato dalle aree di intervento soggette ad allagamenti, secondo quanto riportato nelle aree individuate dal PAI vigente, onde evitare che possa rappresentare ostacolo al naturale deflusso delle acque di piena;
- in rapporto agli interventi di rimodellamento, recupero e protezione del sistema dunale, di cui ai punti da 1.1 a 1.9 dell'elenco riportato in premessa, gli stessi siano, per quanto possibile tecnicamente, delocalizzati rispetto alle aree classificate ad "alta pericolosità idraulica" e a "media pericolosità idraulica", ai sensi degli artt. 7 e 8 del PAI vigente;
- sia formalizzata una specifica valutazione della compatibilità degli interventi di rimodellamento, recupero e protezione del sistema dunale, di cui ai punti da 1.1 a 1.9 dell'elenco riportato in premessa, per le opere che ricadono all'interno di aree classificate a "pericolosità geomorfologica media e moderata" nel PAI vigente, da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale, ai sensi dell'art. 4 comma 1, lettera g), della Legge Regionale n. 19 del 19/07/2013;
- ai fini dell'utilizzo a scopo ricreativo, didattico e culturale delle aree delle cave di "Pezza Caldara" e "Lamacornola", pur non essendo le stesse interessate, sulla base delle perimerazioni del PAI vigente, da possibili effetti di inondazione con tempi di ritorno di 200 anni, tenuto comunque conto della prossimità di dette aree di cava all'alveo della stessa Lama e ai possibili deflussi non controllati che le possono interessare, si ritiene necessario subordinare, in via precauzionale, l'utilizzo delle stesse aree di cava all'installazione di idonei sistemi e/o dispositivi di preallerta e/o allarme, la cui gestione deve essere affidata al soggetto responsabile dell'utilizzo delle stesse aree, in grado di impedire sistematicamente l'accesso e l'utilizzo delle stesse aree di cava da parte di persone, nell'ipotesi possa prefigurarsi il verificarsi di eventi meteorici di particolare intensità;
- ai fini della manutenzione del percorso escursionistico CAI lungo Lamacornola e sua integrazione, su traccia esistente, fino all'accesso alla cava di Pezza Caldara, si tenga conto delle possibili condizioni di pericolosità dello stesso in corrispondenza dell'attraversamento della stessa Lama, assicurando l'installazione di idonei sistemi di preallerta e/o allarme, tali da impedire l'utilizzo dello stesso sentiero, a seguito di possibili eventi alluvionali che possono interessare l'ambito della stessa Lamacornola;
- per tutti gli interventi, durante l'attività di cantiere dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze e in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – pec: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Si demanda al Responsabile Unico del Procedimento del progetto in oggetto l'inserimento delle innanzi richiamate prescrizioni, relative al presente parere, preliminarmente all'approvazione finale dello stesso progetto.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica:
Geol. Nicola Palumbo

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 34704/2021 del 14-12-2021
Doc. Principale - Copia Documento del 14-12-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Acquedotto Pugliese S.P.A. - Registro Protocollo 2021 N. 0051312 - U 09/08/2021

acquedotto pugliese
l'acqua, bene comune

Struttura territoriale Operativa TA/BR
Reti e Impianti
Area Manutenzione Straordinaria

Brindisi,

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio, Qualità Urbana, Opere Pubbliche.
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VINCA
70126 B A R I
(c.a .Resp. Proc. Arch. Lidia Alifano)
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: DLgs 152/06 e smi, ***ID-VIA 658*** *– Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per "Progetto strategico integrato di potenziamento della connessione ecologica e di miglioramento della qualità della fruizione turistica sostenibile tra il Parco delle Dune Costiere e il Parco archeologico e naturale di Santa Maria d'Agnano".*
Proponente: Comune di OSTUNI.
Conferenza dei Servizi del 3 settembre 2021

Con riferimento alla nota prot. Regione Puglia n. 11463/2021 del 29.7.2021, acclarata in atti al prot. AQP n. 49515/2021; consultati gli elaborati progettuali presenti nel Portale Ambientale della Regione Puglia sul link: http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, si comunica che le aree interessate dagli interventi previsti in progetto, non interferiscono con alcuna opera acquedottistica del Servizio Idrico Integrato.

Premesso quanto sopra, questa Società, per quanto di propria competenza, esprime il proprio nulla-osta alla realizzazione delle opere di che trattasi.

Cordiali Saluti.

Il Responsabile A.M.S.
Ing. Giovanni Bramante

sta REGIONE PUGLIA ID-VIA 658 – Parco Dune Costiere in OSTUNI- MUYA

Terna Rete Italia
TERNA GROUP

Direzione Territoriale Centro Sud

Area Operativa Trasmissione di Napoli
Via Aquileia, 8
80143 Napoli - Italia
Tel. +39 0813454469

Mezzo PEC

Spett.le
REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 –Bari (BA)
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: *ID VIA 658 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per* ***il Progetto strategico integrato di potenziamento della connessione ecologica e di miglioramento della qualità della fruizione turistica sostenibile tra il Parco delle Dune Costiere e il Parco archeologico e naturale di Santa Maria d'Agnano. Proponente: Comune di Ostuni (BR) Avvio della fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 e Convocazione di Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2001 e smi***

Con riferimento alla Vs. comunicazione denominata "Prot. r_puglia/AOO_089-29/07/2021/11463", pervenutaci a mezzo PEC e per comodità allegata in copia alla presente, Vi comunichiamo che la documentazione progettuale da Voi trasmessa permette di affermare che le opere in oggetto non comportano interferenze con la Rete di Trasmissione Elettrica Nazionale gestita dalla Scrivente.

Pertanto, diamo ns. nulla-osta all'esecuzione delle opere in progetto così come descritte negli elaborati menzionati.

Nel restare a Vs. disposizione per ogni ulteriore chiarimento in merito, porgiamo distinti saluti.

Unità Impianti di Brindisi
Il Responsabile
(ing. Biagio Tammaro)

Firmato digitalmente da
Biagio Tammaro
C = IT

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

PRATICA 4152 CDS/2021-114 PF

Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bari
Il Responsabile

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 9/2/2022
RFI-DOI.T.BA\A0011\P2022\0
000567

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

pc **Comune di Ostuni (BR)**
PEC: protocollo@cert.comune.ostuni.br.it

Oggetto: ID VIA 658 – Art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto strategico integrato di potenziamento della connessione ecologia e di miglioramento della qualità della fruizione turistica sostenibile tra il Parco delle Dune Costiere e il Parco archeologico e naturale di Santa Maria d'Agnano. Comune di Ostuni (BR)
Comunicazione ultima seduta della Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Rif. nota prot. 1257 del 04/02/2022

In riscontro alla nota in riferimento di pari oggetto, trasmessa a mezzo PEC, nostro prot. RFI-DOI.T.BA.ING\PEC\A\2022\0000276 del 4/2/2022, si comunica quanto segue.
Premesso che:

- con nota prot. r_puglia/AOO_089/6938 del 11/05/2021 è stato comunicato da Codesto Ente l'avvio della fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata dal proponente;
- con nota nostro prot. RFI-DPR-DTP_BA\A0011\P\2021\0002679 del 7/6/2021 la Scrivente ha segnalato la presenza di intersezioni tra le lame interessate dagli interventi e la sede ferroviaria, con la richiesta di fornire dettaglio degli interventi riguardanti la stessa; con detta nota è stato richiesto inoltre di specificare le opere d'arte della linea ferroviaria interessate dall'intervento di realizzazione dei coni di invito per la fauna in corrispondenza dei principali sottopassi ferroviari, descritto nell'elaborato R01 – Relazione illustrativa;
- con nota prot. Uff. AOO_089/11277 del 26/07/2021 il proponente ha trasmesso a Codesto Ente la documentazione integrativa e il riscontro puntuale ai contributi ricevuti, specificando, in merito alla richiesta della Scrivente, che "*gli interventi relativi alla realizzazione dei coni di invito per la fauna non interessano direttamente le aree del sedime ferroviario né i sottopassi*",

non riscontrandosi alcuna interferenza con la linea ferroviaria ricadente nella giurisdizione di questa Direzione, si comunica a Codesto Ente di escludere dai destinatari del procedimento l'indirizzo di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Al solo fine di agevolare la gestione documentale, si chiede espressamente di non inviare a questa Sede gli atti relativi alla prosecuzione di detto procedimento, a meno che non siano presentate varianti sostanziali al progetto che possano interessare l'infrastruttura ferroviaria gestita da Questa Società, nel corso del procedimento stesso.
Ringraziando per la collaborazione, si porgono cordiali saluti.

Giuseppe Macchia

Piazza Aldo Moro - Strada int. FS n.57- 70122 Bari
Pec: rfi-dpr-dtp.ba.staff@pec.rfi.it

Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015
Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 - R.E.A. 758300

U-2021-0143179 del 26-11-2021

DIPARTIMENTO SUD EST
AREA TERRITORIALE LECCE-BRINDISI

F + 39 02-93899901

Pec: 2iretegas@pec.2iretegas.it

2iRG\DTSE\LB

Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Dipartimento ambinete, paesaggio e qualità urbana
Via G. Gentile, 52
70126 Bari

c.a. Arch. Lidia Alifano

Oggetto: ID VIA 658 - Art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto strategico integrato di potenziamento della connessione ecologica e di miglioramento della qualità della fruizione turistica sostenibile tra il Parco delle Dune Costiere e il Parco archeologico e naturale di Santa Maria d'Agnano. Proponente: Comune di Ostuni (BR). Comunicazione pubblicazione integrazioni e indizione di Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Si fa riferimento alla Vostra nota prot. puglia /A00_089-24/11/2021/17066 del 24/11/2021 acquisita al protocollo Societario E-2021-0141539 in pari data, per confermare integralmente il contenuto della nostra precedente comunicazione del 18/05/2021, prot. U-2021-0062411, che si allega in copia.

Distinti Saluti

Nicola Panico
IL RESPONSABILE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da 2i Rete Gas e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente

REGIONE PUGLIA

Regione Puglia
Sezione Demanio e Patrimonio
UO Demanio e Patrimonio - Bari

AOO_108/PROT
10/12/2021 - 0020849
Prot. Uscita - Registro Protocollo Generale

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Demanio Costiero e Portuale

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Destinatario:
Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c.:
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitaneria di Porto di Brindisi
Viale Regina Margherita, 1 - 72100 Brindisi
cp-brindisi@pec.mit.gov.it

Comune di Ostuni
Settore Urbanistica, Lavori Pubblici
Piazza Libertà, 68 – 72017 Ostuni (BR)
protocollo@cert.comune.ostuni.br.it

Rif. a): Nota Regione Puglia Servizio Ecologia - prot. 6938 del 11/05/2021
Rif. b): Nota Regione Puglia Servizio Demanio Costiero e Portuale – prot. AOO_108_24/05/21 n. 9476
Rif. c): Nota Comune di Ostuni – prot. 41240 del 31/08/2020
Rif. d): Nota Regione Puglia Servizio Demanio Costiero e Portuale – prot. AOO_108_22/10/20 n. 15038
Rif. e): Nota Capitaneria di Porto di Brindisi – prot. 17651 del 19/10/2020
Rif. f): Nota Regione Puglia Servizio Ecologia - prot. 17066 del 25/11/2021

Oggetto: ID VIA 658 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto strategico integrato di potenziamento della connessione ecologica e di miglioramento della qualità della fruizione turistica sostenibile tra il Parco delle Dune Costiere e il Parco archeologico e naturale di Santa Maria d'Agnano. Proponente: Comune di Ostuni (BR) Comunicazione pubblicazione integrazioni e indizione di Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del D. Lgs. 152/06 e ss.m.ii. - **RISCONTRO**

Con nota in rif. a), acquisita agli atti con prot. AOO_108_18/05/2021 n. 9095, codesta Sezione regionale ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto, richiedendo la verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione e indicando le modalità di consultazione della documentazione progettuale.

Con nota in rif. b), lo scrivente Servizio riscontrava alla nota in rif. a) e, a seguito di integrazioni documentali, riscontrava con nota in rif. d) alla convocazione di Conferenza dei Servizi da parte del Comune di Ostuni trasmessa con nota in rif. c), esprimendo *"parere favorevole alla realizzazione degli interventi in oggetto"* e rimandando *"alla Capitaneria di Porto territorialmente competente ogni valutazione in merito all'opportunità dell'attivazione dei procedimenti per l'assunzione di titolo demaniale marittimo per l'esecuzione degli interventi, nel*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Demanio Costiero e Portuale

cui ambito lo scrivente Servizio potrà essere chiamato ad esprimersi secondo quanto previsto dalla L.R. 17/2015".

Nella stessa nota in rif. b), si rilevava inoltre il parere reso all'interno della Conferenza di servizi indetta dal Comune di Ostuni dalla Capitaneria di Porto di Brindisi con nota in rif. e), con cui codesta Autorità Marittima specifica che *"occorre preventivamente richiedere a questa Capitaneria di Porto la consegna delle aree interessate, ai sensi dell'art.34 del Codice della Navigazione. Per quanto concerne, inoltre, gli interventi ricadenti nella fascia di rispetto dei 30 metri dal confine demaniale marittimo - esecuzione di nuove opere – si evidenzia che deve essere presentata sempre a questa Autorità Marittima istanza di nulla osta ai sensi dell'art.55 del Codice della Navigazione".*

In ultimo con nota in rif. f), acquisita agli atti con prot. AOO_108_25/11/2021 n. 19997, codesta Sezione ha convocato Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona per il giorno 16/12/2021, comunicando la pubblicazione di ulteriore documentazione integrativa prodotta dal Comune di Ostuni.

Segnalando l'impossibilità a partecipare alla riunione indetta per il giorno 16/12/2021 per concomitanti impegni istituzionali, si rendono le seguenti note.
Dalla consultazione della documentazione acclusa al procedimento in oggetto, non si rilevano modifiche o integrazioni rispetto ai documenti sulla base dei quali è stato espresso il parere nelle note in rif. b) e d).
Pertanto, nel ribadire la validità del parere riportato nelle note in rif. b) e d), si coglie l'occasione di rimarcare quanto previsto dalla Circolare dello scrivente Servizio prot. AOO_108_06/11/2015 n. 13951 in merito alla documentazione sulla cui base lo Scrivente potrà esprimersi nell'ambito dei procedimenti ex artt. 34 e 55 cod. nav.
Nel merito si segnala, a beneficio delle amministrazioni procedenti, che fra la documentazione disponibile non si sono rinvenuti i documenti afferenti al procedimento ex artt. 34 e 55 cod. nav., di competenza della Capitaneria di Porto di Brindisi alla quale si rimettono eventuali determinazioni in merito.
A margine, si richiama quanto già sottolineato nella nota in rif. d) in merito alla considerazione degli interventi e degli usi dell'area nell'ambito della pianificazione costiera comunale in itinere.
Distinti saluti

Il funzionario istruttore
Ing. Emanuele Bellisario LEO

Il funzionario istruttore
Ing. Palmarita Oliva

Il Dirigente del Servizio
Avv. Costanza Moreo

Servizio Demanio Costiero e Portuale
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 5404045 - Fax: 080 5403256
mail: e.bellisarioleo@regione.puglia.it - pec: demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it

M_INF.CPBR.REGISTRO UFFICIALE.U.0024383.15-12-2021

Ministero
delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
Capitaneria di Porto
Brindisi
Servizio Personale Marittimo
Sezione Demanio
Indirizzo Telegrafico: COMPAMARE BRINDISI

72100 Brindisi, _____

Alla Regione Puglia
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

ARGOMENTO: ID_VIA 658. Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il "Progetto strategico integrato di potenziamento della connessione ecologica e di miglioramento della qualità della fruizione turistica sostenibile tra il Parco delle Dune Costiere e il Parco archeologico e naturale di Santa Maria d'Agnano." Proponente: Comune di Ostuni (BR).
Comunicazione pubblicazione integrazioni e indizione di Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona ai dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Riferimento nota prot. 17066 del 24.11.2021.

Prosecuzione nota prot. 11482 del 10.06.2021.

In merito alla Conferenza di Servizi Decisoria di cui all'argomento, si conferma quanto contenuto nella nota in prosecuzione.

Ad ogni buon fine si allega il parere espresso da questo Comando su richiesta del Comune di Ostuni – Settore urbanistico - lavori pubblici con nota prot. 17651 del 19.10.2020.

Si resta a disposizione per ogni eventuale in merito.

IL COMANDANTE
C.V. (CP) Fabrizio COKE

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 07/03/2005, n. 82

Firmato Digitalmente da/Signed by:
FABRIZIO COKE
In Data/On Date:
mercoledì 15 dicembre 2021 14:32:39

M_INF.CPBR.REGISTRO UFFICIALE.U.0017651.19-10-2020

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitaneria di Porto
Brindisi
Servizio Personale Marittimo
Sezione Demanio e Contenzioso
Indirizzo Telegrafico: COMPAMARE BRINDISI

72100 Brindisi, _____

Al Comune di Ostuni
Settore Urbanistico, Lavori Pubblici
protocollo@cert.comune.ostuni.br.it

ARGOMENTO: Approvazione progetto esecutivo relativo al "Progetto strategico integrato di potenziamento della connessione ecologica e di miglioramento della qualità della fruizione turistica sostenibile tra il Parco delle Dune Costiere ed il Parco archeologico e naturale di Santa Maria d'Agnano".
Avviso di indizione e convocazione di conferenza di servizi decisoria ex art. 14 bis Legge 241/90 come modificata dal D.Lgs. 127/2016 – Forma semplificata modalità asincrona.

Riferimento nota del 31.08.2020 del Comune di Ostuni.

In merito al parere richiesto con la nota in riferimento, relativamente agli interventi di potenziamento della connessione ecologica e di miglioramento della qualità della fruizione turistica sostenibile tra il Parco delle Dune Costiere ed il Parco archeologico e naturale di Santa Maria d'Agnano - si rappresenta che non si ravvisano motivi ostativi per i profili di competenza della Scrivente, ossia polizia marittima e sicurezza della navigazione, previo rispetto delle condizioni di seguito riportare.

Per il progetto in questione e relativamente agli interventi che interesseranno le aree demaniali marittime – ambito Fiume Morelli (Comune di Ostuni) – occorre preventivamente richiedere a questa Capitaneria di Porto la consegna delle aree interessate, ai sensi dell'art.34 del Codice della Navigazione.

Per quanto concerne, inoltre, gli interventi ricadenti nella fascia di rispetto dei 30 metri dal confine demaniale marittimo - esecuzione di nuove opere – si evidenzia che deve essere presentata sempre a questa Autorità Marittima istanza di nulla osta ai sensi dell'art.55 del Codice della

Navigazione.

In ultimo si rappresenta che per i lavori che dovessero interessare specchi acquei sarà necessario richiedere preventivamente alla Scrivente l'emanazione di una eventuale Ordinanza di sicurezza della navigazione.

Si rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento/integrazione ritenuta utile al riguardo.

p.IL COMANDANTE
C.V. (CP) Giovanni CANU t.a.
IL COMANDANTE IN II
C.F. (CP)Stefania MILIONE

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 07/03/2005, n. 82

Firmato Digitalmente da/Signed by:
STEFANIA MILIONE

In Data/On Date:
venerdì 16 ottobre 2020 19:13:16

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI, INFRASTRUTTURE

SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA

Regione Puglia
Lavori Pubblici
UO: Struttura Tecnica Provinciale - Brindisi
AOO_064/PROT
24/02/2022 - 0003482
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Destinatario:
Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: ID VIA 658- Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il "Progetto strategico integrato di potenziamento della connessione ecologica e di miglioramento della qualità della fruizione turistica sostenibile tra il Parco delle Dune Costiere e il Parco archeologico e naturale di Santa Maria d'Agnano" – Ostuni (BR). Conferenza dei servizi 25/02/2022.
Proponente: Comune di Ostuni (BR)

Con riferimento alla procedura in oggetto indicata ed alla comunicazione di codesta Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. AOO_089-00001257 del 04/02/2022 inerente la conferenza dei servizi finale del 25/02 p.v., si rappresenta quanto segue, visto il parere emesso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. N.34704 del 14/12/2021.

Il progetto oggetto della presente procedura PAUR prevede vari interventi suddivisi in tre ambiti diversi: Ambito Fiume Morelli comprendente le aree a valle della SS 379 comprese tra il canale detto Casa del Mare ed il Canale denominato di Fiume Morelli; Ambito Lamacornola che comprende due aree del corso della Lama Cornola ovvero l'area a valle della SS 379 in corrispondenza dello svincolo in prossimità del campeggio Pilone e l'area a monte della SS 379 in corrispondenza di una cava dismessa ed un'area contermine relativa alla cava di Pezza Caldara; Ambito di Parco di Agnano che coincide con l'area del Parco archeologico e naturale di Santa Maria di Agnano.

Si rileva, tra l'altro, negli elaborati progettuali la Relazione di compatibilità idraulica –R12 (aprile 2020) e le relazioni integrative R18-ottobre 2020 ed R18b-gennaio 2021, nonché l'elaborato T19b Ambito di intervento Lamacornola – Stato di fatto e di progetto: sezioni tipo e dettagli degli interventi-ottobre 2020.

Si evidenziano, tra tutti quelli previsti in progetto, i seguenti interventi sui quali ci si esprime:

Fiume Morelli: Il canale denominato "Lido Morelli" ha un andamento curvilineo e termina, dopo un piccolo ponticello in c.a. che permette l'accesso alla masseria Morelli, nell'area lagunare

Struttura Tecnica – Sede di Brindisi
Via Tor Pisana,120 – 72100 Brindisi 0831 544 624 - Fax: 0831 544622
pec: ufficio.coord.stp.br@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI, INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA

retrodunale che a sua volta sfocia a mare mediante un altro canale. Il canale Morelli ha sezione rettangolare in c.a. con larghezza alla base di 3.0m e sponde laterali di spessore di 30cm aventi altezze variabili tra 0.65m ed 1.0m. Il progetto prevede la demolizione del tratto di canale a valle dell'attraversamento della SS379 fino al salto di fondo prima del ponticello di accesso alla masseria Morelli, e la riconfigurazione della sezione e dell'andamento dell'alveo. Nello specifico saranno adottate delle sezioni costituite da fondo alveo e sponde laterali in gabbionate metalliche con sistemazione del pietrame di riempimento disposto a faccia vista; i gabbioni laterali saranno sostenuti da un piccolo rilevato in terra adeguatamente sistemato con inerbimento e la piantumazione di specie arbustive autoctone. Il fondo alveo sarà costituito da materassi metallici tipo Reno in pietrame aventi spessore di 17cm. Il nuovo tratto di canale avrà una sezione rettangolare dimezzata ovvero di larghezza pari a 1,5m inferiore all'attuale che è pari a 3.0m, ed altezza delle sponde pari a 1,20m, e sarà realizzato sullo stesso percorso di quello originario diminuendone la larghezza ed aumentando la profondità del fondo. L'intervento sarà completato, all'esterno dell'alveo, dalla realizzazione di una siepe continua polispecifica di specie della macchia mediterranea e da un muretto di altezza variabile in conci di tufo per il contenimento del terrapieno;

Canale denominato "Casa del Mare": Il "canale Casa del Mare" ha andamento rettilineo e sfocia direttamente sulla spiaggia dopo aver costeggiato per circa 125 metri il muro perimetrale dell'area di pertinenza della "Casa del Mare" in sinistra idraulica, mentre in destra idraulica è presente una proprietà privata. Il canale ha sezione rettangolare in c.a. con larghezza alla base di 3.0-3.1m e sponde laterali di spessore di 30cm aventi altezze variabili. L'attuale configurazione delle altezze di sponda non è adeguata per assicurare la sicurezza idraulica dei luoghi contermini, così come definita dall'art. 36 delle NTA del PAI, ossia contenere i deflussi relativi all'onda di piena caratterizzata da un tempo di ritorno Tr pari a 200 anni. Il progetto prevede la demolizione del tratto di canale a valle dell'attraversamento della SS379 fino allo sbocco a mare e la riconfigurazione della sezione e dell'andamento dell'alveo. Nello specifico saranno adottate delle sezioni costituite da fondo alveo e sponde laterali in gabbionate metalliche con sistemazione del pietrame di riempimento disposto a faccia vista; i gabbioni laterali saranno sostenuti da un piccolo rilevato in terra adeguatamente sistemato con inerbimento e la piantumazione di specie arbustive autoctone. Il fondo alveo sarà costituito da materassi metallici tipo Reno in pietrame aventi spessore di 17cm. Il nuovo tratto di canale a valle dell'attraversamento della SS379 fino allo sbocco

Struttura Tecnica – Sede di Brindisi 2
Via Tor Pisana,120 – 72100 Brindisi 0831 544 624 - Fax: 0831 544622
pec: ufficio.coord.stp.br@pec.rupar.puglia.it

a mare avrà una sezione rettangolare di larghezza 3,1m pari alla precedente ed altezza delle sponde pari a 1,60m, e sarà realizzato in parte traslando l'asse, rispetto al percorso originario parallelamente a se stesso, in sinistra idraulica verso la "Casa del Mare", di 195 cm dalla sezione B_02 fino alla sezione B_09 di attraversamento dunare ove si raccorderà al vecchio percorso mediante curve. L'intervento sarà completato, all'esterno dell'alveo, dalla realizzazione di una siepe continua polispecifica di specie della macchia mediterranea e da un muretto di altezza variabile in conci di tufo per il contenimento del terrapieno;

Ambito di Lamacornola- svincolo Pilone: la lama di Lamacornola nel suo tratto terminale è attraversata dalla strada SS.379 e dal suo sistema di svincoli. A valle dell'attraversamento della SS379 ed a monte della rotatoria del campeggio del Pilone è stato realizzato un canale deviatore per regolamentare il deflusso delle acque della lama attraverso la realizzazione di un muro di sbarramento in cemento. E' previsto il consolidamento delle sponde della deviazione dell'originario tracciato attraverso la posa in opera di un rivestimento spondale in geocomposito rinverdito con sementi locali (per una lunghezza di circa 150 metri); la mitigazione dell'impatto paesaggistico del muro in cemento armato che interrompe l'originario tracciato del canale nel tratto terminale della lama, attraverso la realizzazione, in aderenza, di una gabbionata metallica con riempimento in pietra calcarea dal lato di arrivo dell'acqua e la sistemazione con un piano di terra rinverdito alle spalle del muro esistente; eliminazione selettiva della vegetazione alloctona infestante (allo stato arboreo, rappresentato da specie quali robinia, ailanto, acacia ecc., e allo stato arbustivo) presente nelle aree contermini al tratto terminale della lama, all'interno delle aree di svincolo della SS 379, per una superficie complessiva poco inferiore ai 3 ettari e la rimozione stimata di circa 100 alberature;

Ambito di Lamacornola- cava dismessa: sistemazione naturalistica dalla cava attraverso la piantumazione (circa 500 nuove piante) di specie tipiche della macchia mediterranea, utilizzando esclusivamente ecotipi locali; deimpermeabilizzazione del fondo attualmente asfaltato della cava lungo l'alveo di Lamacornola, per una superficie complessiva di circa 2.200 metri quadri; ricostruzione del profilo della cava sul perimetro esterno della stessa, prevedendo la rinaturalizzazione delle aree interne e un uso per attività turistico ricreative compatibile con tale intervento di rinaturalizzazione; attrezzamento di un'area per spettacoli e manifestazioni all'aperto all'interno della cava recuperata, utilizzando quale cavea il profilo ricostruito del perimetro esterno della cava stessa;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI, INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA

Ambito di Lamacornola- cava di Pezza Caldara: riqualificazione e ampliamento dello stagno esistente, con piantumazione di vegetazione tipica degli habitat umidi, anche con finalità didattiche; completamento della sistemazione naturalistica dalla cava di Pezza Caldara, attraverso la piantumazione (circa 500 nuove piante) di specie tipiche della macchia mediterranea; attrezzamento di un'area didattica all'aperto mediante la costruzione di un sistema di sedute in tufo calcareo e la sistemazione dell'area con una stesa di misto granulare; realizzazione di un parcheggio permeabile in corrispondenza dell'accesso all'area e sistemazione del perimetro dell'area di intervento mediate la rimozione della recinzione metallica e la sua sostituzione con un muretto in pietra calcarea a secco affiancato da una siepe polifitica plurifilare di specie della macchia mediterranea (con la piantumazione di circa 800 piante); recupero dei percorsi esistenti per la fruizione della cava, anche mediante la ripulitura con criterio selettivo della vegetazione infestante, la sistemazione del fondo e l'integrazione delle staccionate in legno di protezione esistenti (per ulteriori 80 metri circa); implementazione della cartellonistica didattica ed illustrativa (8 nuovi pannelli) e dell'arredo (cestini e portabiciclette); manutenzione del percorso escursionistico CAI lungo Lamacornola e sua integrazione, su traccia esistente, fino all'accesso alla cava di Pezza Caldara;

Tutto ciò premesso, si esprime il seguente parere finale in qualità di Autorità idraulica.

Per quanto attiene gli interventi sul canale denominato "Lido Morelli" in precedenza specificati, si rileva che l'obiettivo che si propone il progetto è quello di rinaturalizzare l'alveo cementificato del canale attraverso tecniche di ingegneria naturalistica, procedendo però nel contempo anche ad una riconfigurazione della sezione attraverso il dimezzamento della larghezza del canale da 3.0m a 1.5m ed un approfondimento della quota di fondo dell'alveo. Si rileva che l'intervento viene effettuato a partire dalla sezione immediatamente a valle del tombino di attraversamento della S.S. 379 ovvero dalla sezione A01 – (cfr. Elaborato T12 stato di fatto, Elaborato T13 progetto), procedendo ad un repentino restringimento da 3.0 m a 1.5 m in corrispondenza di questa sezione A01 (rif. Elaborato R12 Relazione di compatibilità idraulica pag. 5 foto attraversamento SS379 lato valle stato di fatto) senza alcun raccordo e ad un approfondimento della quota di fondo del canale rispetto alla situazione esistente; inoltre in tale zona a valle dell'attraversamento della SS 379 è già presente anche una deviazione del canale a 90 gradi che non sarà modificata. Considerato che il tratto di canale oggetto dei lavori è la parte terminale prima dello sbocco a mare, e che in esso si convogliano le acque provenienti da monte attraverso una tombinatura di attraversamento della

Struttura Tecnica – Sede di Brindisi 4
Via Tor Pisana,120 – 72100 Brindisi 0831 544 624 - Fax: 0831 544622
pec: ufficio.coord.stp.br@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI, INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA

SS 379 di ampia sezione pari a 3.0 m (rif. sezione A01 Elaborato T12 stato di fatto, Elaborato T13 progetto) che verrebbe drasticamente ridotta a 1,5 m con una successiva deviazione esistente del canale a 90 gradi; che dalla relazione R18b pag. 9 tabella 4.2.1.1.1 e tabella 4.2.2.3.1 si rileva che il già esiguo franco di sicurezza rispetto all'attraversamento del ponticello di masseria Morello viene ulteriormente diminuito di 2 cm (da 0.85 a 0.83); che la larghezza dimezzata della configurazione di progetto (solo 1,5 m) rende molto più probabile la possibilità di ostruzione a causa di materiali e vegetazione trasportati dalla corrente d'acqua; che il nuovo rivestimento delle sponde e del fondo canale tende ad accumulare maggiori sedimenti rispetto all'attuale rivestimento in cemento e la minore larghezza e la maggiore profondità rende più complicate e costose le operazioni manutenzione e pulizia; che gli interventi di rinaturalizzazione previsti possono essere attuati anche senza procedere al restringimento della attuale sezione; si esprime parere negativo a tali interventi.

Il parere negativo potrà essere superato qualora gli interventi siano attuati senza modificare la sezione esistente.

Per quanto attiene gli interventi sul canale denominato "Casa del mare", preso atto che trattasi del Fiume "Vallone il Fiume"(id.23 del Consorzio di Bonifica di Arneo), si rileva che l'obiettivo del progetto è quello di rinaturalizzare l'alveo cementificato del canale attraverso tecniche di ingegneria naturalistica ed al contempo di diminuire il rischio idraulico, in quanto l'attuale sezione non è sufficiente per contenere gli effetti di piena con tempi di ritorno già a 30 anni (Alta pericolosità idraulica). Si rileva che gli interventi prevedono anche una traslazione dell'asse del canale, rispetto al percorso originario, parallelamente a se stesso in sinistra idraulica verso la "Casa del Mare", di 195 cm dalla sezione B_02 fino alla sezione B_09 di attraversamento dunare ove si raccorderà al vecchio percorso a monte ed a valle della traslazione mediante curve (cfr. Elaborato T07 stato di fatto ed interventi, Elaborato T12 stato di fatto, Elaborato T13 progetto); inoltre è previsto l'approfondimento della quota di fondo di tutto il tratto di canale oggetto di lavori dalla sezione B_02 fino alla sezione B_10 e la demolizione del canale esistente dopo il tratto dunare che attualmente permette il convogliamento delle acque fino alla battigia (cfr. sezione B11 Elaborato T12 stato di fatto, Elaborato T13 progetto). Si rilevano inoltre delle incongruenze in merito alle quote di fondo, in quanto mentre nella situazione attuale si passa dalla sezione B10 con una quota di fondo pari a 0.80 m alla sezione B11 con quota di fondo pari a 0.69 m, nella situazione di progetto che prevede anche la demolizione del tratto terminale cementificato dopo l'attraversamento dunare (cfr. sezione B11 Elaborato T12 stato di fatto, Elaborato T13 progetto) si

REGIONE PUGLIA

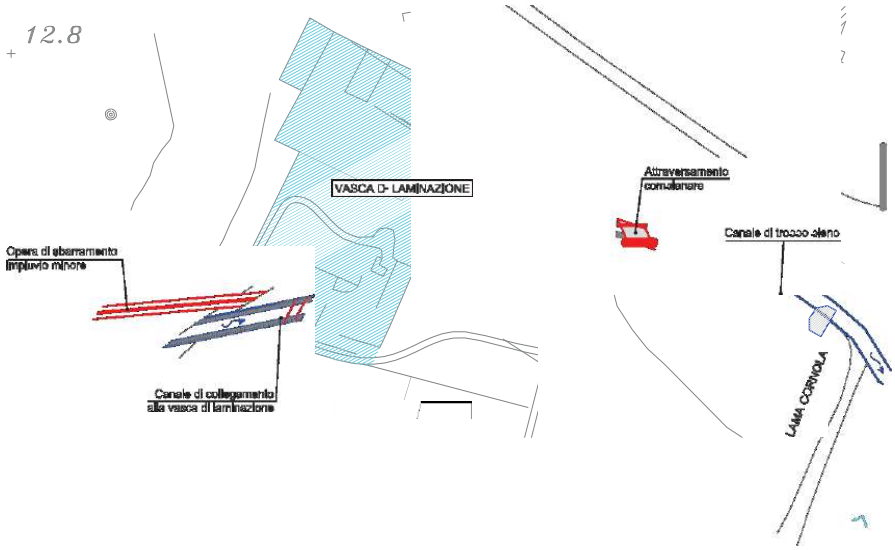
DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI, INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA

passa dalla sezione B10 con una quota di fondo pari a 0.51 m alla sezione B11 con quota di fondo pari a 0.63 m maggiore non risultando garantita la pervietà ed officiosità dello scarico finale delle acque.

Si esprime pertanto parere negativo ai suddetti interventi in quanto gli interventi di rinaturalizzazione e riduzione del rischio idraulico previsti possono essere attuati anche senza procedere alla traslazione della attuale giacitura del canale, ed inoltre non risulta garantita l'officiosità e pervietà dello scarico delle acque nel recapito finale ovvero il mare.

Il parere negativo potrà essere superato qualora gli interventi di rinaturalizzazione e diminuzione del rischio idraulico vengano attuati senza la traslazione della giacitura del corso d'acqua ovvero in subordine nella configurazione progettuale proposta qualora venga dimostrata l'impossibilità tecnica ad effettuare i lavori di riduzione del rischio idraulico mantenendo l'attuale giacitura; ulteriore condizione imposta è che venga rivista la situazione progettuale del tratto di canale dopo l'attraversamento dunare al fine di garantire la pervietà ed officiosità dello scarico delle acque nel recapito finale ovvero il mare.

Per quanto attiene gli interventi previsti in Ambito di Lamacornola- cava di Pezza Caldara, si rileva che la stessa cava di Pezza Caldara costituisce la vasca di laminazione delle opere idrauliche denominate "Riduzione del rischio idraulico nel territorio Comunale di Ostuni – Stralcio intervento PILONE 2" realizzate nel 2009 (rif. Figura Allegato 6 Relazione 18b):



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI, INFRASTRUTTURE

SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA

Pertanto si esprime parere positivo per le opere previste in progetto, e parere negativo per la fruizione al pubblico dell'area che costituisce la vasca di laminazione di opere di mitigazione del rischio idraulico.

Parimenti si esprime parere negativo per il percorso escursionistico CAI lungo la Lamacornola e sua integrazione, su traccia esistente, fino all'accesso alla cava di Pezza Caldara in quanto area con pericolosità idraulica. A tal proposito si evidenzia che nella relazione integrativa R18b – gennaio 2021 pag. 23, è dichiarato che sono stati previsti solo cartelli informativi che saranno posizionati in corrispondenza di tutti i punti di accesso al percorso CAI dalla viabilità ordinaria e che la cartellonistica informerà gli escursionisti sul rischio esistente nel praticare il percorso CAI in concomitanza di eventi alluvionali, evidenziando il pericolo idraulico in prossimità del reticolo idrografico in parola.

Per quanto riguarda gli interventi previsti in Ambito di Lamacornola- cava dismessa, preso atto della modifica progettuale intervenuta a seguito di osservazioni del Comitato tecnico Via (Tav. T21 rev.), si rileva che la cava dismessa è ubicata nei pressi del vallone "Lama Cornola" (Id. 23 del Consorzio di Bonifica Arneo) e sulla base delle perimetrazioni del PAI vigente e degli studi idraulici del progetto non è interessata da possibili effetti di inondazione con tempi di ritorno di 200 anni. Pertanto si esprime parere positivo agli interventi in oggetto a condizione che vengano installati idonei sistemi di allerta ed allarme gestiti dal soggetto responsabile dell'area, in grado di impedire l'accesso all'area ed il suo utilizzo in caso di rischio idraulico.

Per quanto riguarda gli interventi previsti in Ambito di Lamacornola- svincolo Pilone ovvero il consolidamento delle sponde della deviazione dell'originario tracciato e la mitigazione dell'impatto paesaggistico del muro in cemento armato che interrompe l'originario tracciato del canale nel tratto terminale della lama, attraverso la realizzazione, in aderenza, di una gabbionata metallica, si esprime parere positivo.

Per quanto riguarda l'eliminazione selettiva della vegetazione alloctona infestante presente nelle aree contermini al tratto terminale della lama, all'interno delle aree di svincolo della SS 379, per una superficie complessiva di poco inferiore ai 3 ettari e la rimozione stimata di circa 100 alberature si esprime parere positivo.

Il Funzionario delegato P.O.
Responsabile Struttura Tecnica provinciale di Brindisi
Ing. Vincenzo Papadia

Il Dirigente ad interim Servizio Autorità Idraulica
Dott. Antonio Lacatena

Firmato digitalmente da:
ANTONIO LACATENA
Regione Puglia
Firmato il: 24-02-2022 17:17:53
Seriale certificato: 924942
Valido dal 02-03-2021 al 02-03-2024

Struttura Tecnica – Sede di Brindisi
Via Tor Pisana,120 – 72100 Brindisi 0831 544 624 - Fax: 0831 544622
pec: ufficio.coord.stp.br@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO E TUTELA AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
Servizio Territoriale di TA -BR

REGIONE PUGLIA
AOO_180/0077186/26/11/2021
PARTENZA

Spett.
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Spett.
Regione Puglia
Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali
protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: **ID VIA 658** - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il **Progetto strategico integrato di potenziamento della connessione ecologica e di miglioramento della qualità della fruizione turistica sostenibile tra il Parco delle Dune Costiere e il Parco archeologico e naturale di Santa Maria d'Agnano. Proponente:** Comune di Ostuni (BR) – **Parere su vincolo idrogeologico**

PREMESSO che questo Ufficio rappresenta per il territorio della provincia di Brindisi la **Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali** della Regione Puglia; che pertanto è coinvolto nella Conferenza di Servizi avviata ai fini del Provvedimento VIA in oggetto, in relazione alla propria competenza in materia di interventi in area soggette a vincolo idrogeologico (R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267, art. 1 – R.R. 11 marzo 2015, n. 9, artt. 21, 26, 30 c4) e in materia di tagli boschivi (REGOLAMENTO REGIONALE 13 ottobre 2017, n. 19)

VISTO il DPGR n. 443 del 31/07/2016 " Attuazione del Modello Organizzativo denominato modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale **MAIA**".

VISTO il DPGR n. 316 del 17/05/2016 di ratifica della DGR n. 458 del 08/04/2016, con cui sono state instituite le Sezioni di Dipartimento e la successiva DGR n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento di incarico di direzione delle Sezioni.

VISTO l'Atto Dirigenziale Sezione Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 997 del 23/12/2016 di istituzione dei Servizi afferenti alle Sezioni.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1982 del 05/12/2016 riguardante la ridefinizione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento per l'Agricoltura, lo Sviluppo Rurale e Ambientale e il correlato Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 728 del 14/12/2016 di ratifica;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 28 del 29/10/2021, con cui è stata prorogata la delega funzioni dirigenziali relativa al Servizio Territoriale TA- BR - Dott. Tommaso MASTRO.

PRESO ATTO della documentazione progettuale prodotta dal proponente, in particolare della "relazione illustrativa", della "relazione agronomica" e della "relazione geologica"

www.regione.puglia.it.
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali- Servizio Territoriale di Brindisi
Via Torpisana n. 120 – 72100 Brindisi - Tel: 0831 544433
pec: forestebrindisi.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA TO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

Servizio Territoriale di TA-BR

VISTO l'istruttoria dell'Ufficio, condotta dal dott. Raffaele GIGANTE, Titolare della P.O. Attuazione Politiche Forestali, comprensiva di sopralluogo effettuato in data 01/10/2021, come da verbale prot. 77171 del 26/11/2021

CONSIDERATO di doversi necessariamente esprimere unicamente sugli interventi:

1. nel Parco archeologico e naturale di Santa Maria D'Agnano ove sussiste vincolo idrogeologico, in funzione del relativo parere ex R.R. 9/2015: Realizzazione di un'area rifugio, con un piccolo stagno, all'interno del Parco; Integrazione della vegetazione naturale esistente mediante la piantumazione (circa 500 nuove piante) di specie tipiche della macchia mediterranea, utilizzando esclusivamente ecotipi locali; recupero dei percorsi esistenti per la fruizione del parco (per una lunghezza complessiva interessata pari a circa 1.500 metri), anche mediante la ripulitura con criterio selettivo della vegetazione infestante, la sistemazione del fondo e l'integrazione delle staccionate in legno di protezione esistenti (per ulteriori 90 metri circa); Implementazione della cartellonistica didattica ed illustrativa (12 nuovi pannelli) e dell'arredo (cestini, panchine e portabiciclette);
2. in prossimità del fiume Lamacornola relativamente all'estirpazione di piante, in funzione dell'autorizzazione ex R.R. 19/2017: eliminazione selettiva della vegetazione alloctona infestante (allo stato arboreo, rappresentato da specie quali robinia, ailanto, acacia ecc., e allo stato arbustivo) presente nelle aree contermini al tratto terminale della lama, all'interno delle aree di svincolo della SS 379, per una superficie complessiva poco inferiore ai 3 ettari e la rimozione stimata di circa 100 alberature;

CONSIDERATO la scarsa invasività delle opere previste presso il Parco archeologico e naturale di Santa Maria D'Agnano, inidonee a modificare l'attuale assetto idrogeologico dell'area

CONSIDERATO che l'intervento di cui al punto 2, così come descritto, è soggetto a preventiva autorizzazione di quest'Ufficio ai sensi dell'art. 2 del R.R. 19/2017, e che va valutato positivamente in relazione alla funzionalità idraulica del canale, e per quanto riguarda il principio della sostituzione di vegetazione alloctona con quella autoctona, ma deve essere analizzato progettualmente mediante adeguata relazione forestale contenente gli elementi indicati nel regolamento stesso

PERTANTO

1. In relazione agli interventi così come sopra descritti, da eseguirsi presso il Parco archeologico e naturale di **Santa Maria D'Agnano** ove sussiste vincolo idrogeologico, si rilascia **PARERE POSITIVO** ai sensi del R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267, art. 1 –e del R.R. 11 marzo 2015, n. 9, artt. 21, 26, 30 c4.
2. In relazione agli interventi da eseguirsi in prossimità del **fiume Lamacornola** relativamente all'estirpazione di piante, si valuta positivamente, in relazione alla funzionalità idraulica del canale, ed al principio guida della sostituzione di vegetazione alloctona con quella autoctona, che deve esplicitarsi in determinati tempi, modi e misure, da prevedere e valutare, e quindi il presente **non costituisce autorizzazione** ai sensi dell'art. 2 del R.R. 19/2017, che dovrà essere richiesta correndandola di adeguata relazione forestale contenente gli elementi indicati nel regolamento stesso.

Il Responsabile del Procedimento
P.O. Attuazione Politiche Forestali
(Dr. Raffaele GIGANTE)

Il Funzionario Delegato
(Dr. Tommaso MASTRO)

www.regione.puglia.it.
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali- Servizio Territoriale di Brindisi
Via Torpisana n. , 120 – 72100 Brindisi . - Tel: 0831 544433
pec: forestebrindisi.regione@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0012446 - 156 - 21/02/2022 - SDBR, STBR / SAN

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità,Qualità Urbana,Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali

e,p.c.
Arpa Puglia
Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali

OGGETTO: ID VIA 658 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto strategico integrato di potenziamento della connessione ecologica e di miglioramento della qualità della fruizione turistica sostenibile tra il Parco delle Dune Costiere e il Parco archeologico e naturale di Santa Maria d'Agnano. Proponente: Comune di Ostuni (BR).
Comunicazione pubblicazione integrazioni e indizione di Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
(prot. Arpa Puglia n°8636 del 04.02.2022)
Parere Arpa Puglia

Si conferma il parere già inviato a Codesta Amministrazione con nota prot.n°81185 del 26.11.2021 (si allega in copia per pronta consultazione).
Resta in carico al proponente di dare attuazione a quanto dichiarato quali controdeduzioni al parere Arpa Puglia (punti 1,2,3,4,5, 6 e 7) sopra citato.

1

Cordiali saluti

Titolare di Incarico di Funzione
Dott. Giovanni Taveri

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0012446 - 156 - 21/02/2022 - SDBR, STBR / SAN

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0081185 - 32 - 26/11/2021 - SAN, SDBR, STBR /

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le **Regione Puglia**
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali

Al **Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A**
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. **Direzione Scientifica Arpa Puglia**

OGGETTO: : ID VIA 658 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto strategico integrato di potenziamento della connessione ecologica e di miglioramento della qualità della fruizione turistica sostenibile tra il Parco delle Dune Costiere e il Parco archeologico e naturale di Santa Maria d'Agnano. Proponente: Comune di Ostuni (BR).
Parere Arpa Puglia del Dipartimento Provinciale di Brindisi e dell'U.O.C "Ambienti Naturali" della Direzione Scientifica.
Per i lavori del Comitato V.I.A. nella seduta di Martedì 30.11.2021

Visto l'ordine del giorno della convocazione del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A. (prot. Arpa Puglia n°78908 del 17/11/2021), i sottoscritti Direttore del Dipartimento provinciale di Brindisi e Direttore della U.O.C. "Ambienti Naturali" della Direzione Scientifica di Arpa Puglia, in qualità di componenti del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c.4, art. 8 del RR 7/18, formalizzano il proprio contributo relativo al procedimento in oggetto identificato.

Premesso che:

- questa Agenzia con nota prot. n. 59674 del 02/09/2021 ha trasmesso parere relativamente al procedimento di cui in oggetto (per pronta consultazione si allega in copia);
- il proponente ha controdedotto ai rilievi posti da parte del Comitato VIA a seguito della seduta del 20.09.2021 (la documentazione è scaricabile dal portale web dell'Autorità Competente);

Tanto premesso, esaminata l'integrazione documentale inviata da parte del proponente, si conferma per la pratica di cui in oggetto il parere di cui alla nota prot. n°59674 del 02.09.2021.

Cordiali saluti

Il Direttore dell'U.O.C. "Ambienti Naturali"
(Dott. Nicola Ungaro)

Il Direttore dei Servizi Territoriali
Il Direttore del Dipartimento
(Dott.ssa Anna Maria D'Agnano)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 7E-9B-8D-90-DA-D4-35-4A-6B-89-EF-4E-F7-63-86-59-B4-FF-5F-5D

Codice Doc: 2E-67-28-71-6E-0B-40-57-73-10-B9-2A-83-AC-3F-B9-AC-7F-45-F5

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0012446 - 156 - 21/02/2022 - SDBR, STBR / SAN

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0081185 - 32 - 26/11/2021 - SAN, SDBR, STBR /

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità,Qualità Urbana,Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali

e,p.c.
Arpa Puglia
Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali

OGGETTO: ID VIA 658 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto strategico integrato di potenziamento della connessione ecologica e di miglioramento della qualità della fruizione turistica sostenibile tra il Parco delle Dune Costiere e il Parco archeologico e naturale di Santa Maria d'Agnano.
Proponente: Comune di Ostuni (BR).
Avvio della fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 e Convocazione di Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2001 e smi. (prot. Arpa Puglia n°54086 del 30.07.2021)
Parere Arpa Puglia

Premesso che:

- questa Agenzia con nota prot.n°41946 del 08/06/2021 ha trasmesso parere relativamente al procedimento di cui in oggetto;
- il proponente ha controdedotto ai rilievi posti da parte di questa Agenzia (la documentazione è scaricabile dal portale web dell'Autorità Competente);

tanto premesso, esaminata la documentazione, si esprime parere di competenza relativamente ai punti 1,2, 3,4,5,6,7 del parere Arpa Puglia prot. n° 41946 del 08/06/2021.

- Punto 1 parere Arpa Puglia prot. n° 41946 del 08/06/2021: Trattandosi di un intervento ricadente in un Parco Naturale Regionale e nella ZSC "Litorale brindisino" (codice IT9140002) manca la compilazione del format per il Livello I: screening, come richiesto nella DGR 24 luglio 2018, n. 1362;
Controdeduzioni proponente: "Invio documentazione integrativa a seguito della verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata – Comune di Ostuni – prot. n° 42631 del 13.07.2021". Il proponente ha dichiarato "Si è proceduto alla redazione della documentazione relativa alla Valutazione di Incidenza Ambientale secondo il Livello II – fase appropriata come da specifica indicazione dell'Autorità competente (Servizio VIA e Vinca della Regione Puglia); si rimanda pertanto alla nota AOO_089-05/10/2020/11623.
Parere Arpa Puglia: Si prende atto di quanto dichiarato dal proponente.

- Punto 2 parere Arpa Puglia prot. n° 41946 del 08/06/2021: Manca progetto di monitoraggio ante operam e post operam ai sensi dell'art. 22 comma 3 lett.e) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dei potenziali impatti ambientali significativi e negativi derivanti dalla realizzazione e dall'esercizio del progetto, che include un crono programma, le responsabilità e le risorse umane necessarie per la realizzazione e la gestione del monitoraggio;
Controdeduzioni proponente: "Invio documentazione integrativa a seguito della verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata – Comune di Ostuni – prot. n° 42631 del 13.07.2021". Il proponente ha dichiarato "Lo Studio di Impatto contiene uno specifico capitolo (Capitolo 8) riferito al Programma di Monitoraggio dei potenziali impatti

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 7E-9B-6D-90-DA-D4-3B-4A-8E-89-EF-4E-F7-63-86-59-B4-FF-9F-5D

Codice Doc: 2E-67-28-71-6E-0B-40-57-73-10-B9-2A-83-AC-3F-B9-AC-7F-45-F5

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0012446 - 156 - 21/02/2022 - SDBR, STBR / SAN

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0081185 - 32 - 26/11/2021 - SAN, SDBR, STBR /

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

ambientali significativi e negativi derivanti dalla realizzazione e dall'esercizio del Progetto. Al fine di dettagliare quanto richiesto viene integrato il citato capitolo 6 dello Studio di Impatto con un paragrafo specificatamente riferito "Soggetti, competenze e gestione del Piano di monitoraggio".
Parere Arpa Puglia: Si prende atto di quanto dichiarato dal proponente.

- Punto 3 parere Arpa Puglia prot. n° 41946 del 08/06/2021: Manca relazione sull'impatto del progetto sul clima (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, natura ed entità delle emissioni di gas ad effetto serra) alla vulnerabilità del progetto al cambiamento climatico;
Controdeduzioni proponente: "invio documentazione integrativa a seguito della verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata – Comune di Ostuni – prot. n° 42631 del 13.07.2021". Il proponente ha dichiarato "In considerazione della limitata estensione del progetto e degli interventi previsti è evidente come gli impatti sul clima possono essere minimi e rilevabili esclusivamente alla microscala. Il progetto assume, peraltro, un insieme integrato di interventi utili a ridurre gli impatti sul clima. Si fa riferimento in particolare:
· Deimpermeabilizzazione e rinaturalizzazione dei canali attualmente cementificati;
· Deimpermeabilizzazione di alcune aree comprese nella pertinenza della Casa del Mare;
· Efficientamento energetico del piccolo edificio della Casa del Mare e installazione di fonte di energia rinnovabile;
· Efficientamento della gestione del ciclo delle acque della Casa del Mare con riutilizzo delle acque piovane e realizzazione di piccolo bacino di fitodepurazione
· Sviluppo della mobilità ciclabile e della mobilità lenta in generale (infrastrutture e attrezzature per la fruizione);
· Implementazione delle sistemazioni a verde (nuove piantumazioni di alberi e arbusti).
Infine, si evidenzia come alcuni degli interventi di progetto contribuiscono all'adattamento ai cambiamenti climatici dell'ambito territoriale di riferimento aumentandone seppur in parte la resilienza attraverso la mitigazione degli impatti, in particolare rispetto a:
· erosione costiera, attraverso la realizzazione di interventi di recupero e protezione del sistema dunale;
· inondazioni dovute a eventi meteorici estremi, attraverso l'aumento delle condizioni di sicurezza idraulica dei due canali oggetto di intervento che consentiranno di contenere i deflussi relativi all'onda di piena caratterizzata da un tempo di ritorno Tr pari a 200 anni; 2
· perdita di habitat, attraverso gli interventi di recupero del sistema dunale e di rinaturalizzazione di ambiti attualmente artificializzati;
· impoverimento delle falde acquifere, attraverso gli interventi di deimpermeabilizzazione dei canali e della cava lungo Lamacomola;
Parere Arpa Puglia: Si prende atto di quanto dichiarato dal proponente.

- Punto 4 parere Arpa Puglia prot. n° 41946 del 08/06/2021: Manca studio previsionale di impatto acustico in fase di cantiere;
Controdeduzioni proponente: "Invio documentazione integrativa a seguito della verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata – Comune di Ostuni – prot. n° 42631 del 13.07.2021". Il proponente ha dichiarato "Lo Studio di Impatto (cfr. pag. 161 e seguenti) prende in considerazione la componente "rumore" tra gli impatti potenziali attesi in fase di cantiere, evidenziando un livello "medio" durante le sole fasi demolizione dei manufatti esistenti e "modesto" in tutte le restanti fasi, anche per la prevalenza delle lavorazioni manuali; si suggeriscono inoltre alcuni accorgimenti, quali azioni di mitigazione (cfr. Studio di Impatto, pag. 183 e seguenti), utili a ridurre i già bassi livelli.
Parere Arpa Puglia: Si prende atto di quanto dichiarato dal proponente.

- Punto 5 parere Arpa Puglia prot. n° 41946 del 08/06/2021: Manca piano di gestione dei rifiuti;
Controdeduzioni proponente: "Invio documentazione integrativa a seguito della verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata – Comune di Ostuni – prot. n° 42631 del 13.07.2021".Il proponente ha dichiarato "Il progetto (in particolare cfr. Progetto esecutivo - Computo metrico estimativo) quantifica e qualifica la produzione di rifiuti nell'ambito del cantiere, specificando per ciascun ambito di intervento la tipologia di materiali prodotti (quali, a titolo

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P.IVA 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 7E-9B-8D-90-DA-D4-36-4A-6B-89-EF-4E-F7-63-86-59-B4-FF-5F-5D

Codice Doc: 2E-67-28-71-6E-0B-40-57-73-10-B9-2A-83-AC-3F-B9-AC-7F-45-F5

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0012446 - 156 - 21/02/2022 - SDBR, STBR / SAN

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0081185 - 32 - 26/11/2021 - SAN, SDBR, STBR /

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

esemplificativo, calcestruzzo cementizio armato, asfalti, macerie edili con impurità fino al 10%) e le relative quantità.
Il progetto peraltro prevede, a carico della ditta appaltatrice, l'analisi dei rifiuti prodotti, con riferimento sia al materiale edile inerte in genere che a possibili materiali inquinanti.
Parere Arpa Puglia: Si prende atto di quanto dichiarato dal proponente.

- Punto 6 parere Arpa Puglia prot. n° 41946 del 08/06/2021: Nulla è detto per quanto riguarda la presenza di presenza di amianto ai fini dell'impatto ambientale (vedi pag. 64 di 191 dello SIA "All'interno dell'area di pertinenza della casa del Mare sono però ancora presenti alcuni fabbricati per un totale di circa 280 mq di superficie coperta, realizzati con struttura portante in tufo e che presentano amianto in copertura");
Controdeduzioni proponente: "Invio documentazione integrativa a seguito della verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata – Comune di Ostuni – prot. n° 42631 del 13.07.2021". Il proponente ha dichiarato "L'eventuale presenza di amianto potrà essere verificata solo a seguito dell'avvio del cantiere. Tale presenza, rilevata nell'ambito dei precedenti lavori che hanno interessato l'area, non è oggi rilevabile all'esterno dei manufatti per i quali è prevista la demolizione. Il progetto prevede comunque la predisposizione di apposito piano di lavoro per l'ottemperanza di tutte le normative vigenti in materia (cfr. Progetto esecutivo - Computo metrico).
Parere Arpa Puglia: Si prende atto di quanto dichiarato dal proponente.

- Punto 7 parere Arpa Puglia prot. n° 41946 del 08/06/2021: Manca relazione in merito a quanto previsto dal D.P.R. n. 120 del 07/08/2017 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art.8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014 , n.164", relativamente alle aree oggetto del progetto,
Controdeduzioni proponente: "Invio documentazione integrativa a seguito della verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata – Comune di Ostuni – prot. n° 42631 del 13.07.2021". Il proponente ha dichiarato "Si integra la documentazione progettuale con la "Relazione sulla gestione delle materie", valida anche quale Piano preliminare di utilizzo in sito, ai sensi dell'art. 24 comma 3 del DPR 120/17.
Parere Arpa Puglia: Si prende atto di quanto dichiarato dal proponente.

3

Cordiali saluti

Il Gruppo di Lavoro
Titolare di Incarico di Ffunzione
Dott. Giovanni Taveri

Il Funzionario
Dott.ssa Patrizia Lavarra

Per Dott.ssa Anna Maria D'Agnano il f.f. DDAP
Dott. V.Musolino (UOC Servizi Laboratorio BR)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 7E-9B-8D-9B-DA-D4-38-4A-88-89-EF-4E-F7-83-86-59-B4-FF-5F-5D

Codice Doc: 2E-67-28-71-6E-0B-40-57-73-10-B9-2A-83-AC-3F-B9-AC-7F-45-F5

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE - PROTOCOLLO N. 0006131 DEL 01-12-2021

Documento firmato digitalmente e inviato a mezzo PEC

Prot. n.6131 Bari, 01.12.2021

Spett.le **REGIONE PUGLIA**
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Spett.le
COMUNE DI OSTUNI (BR)
protocollo@cert.comune.ostuni.br.it

OGGETTO: IDVIA_658: Procedimento Autorizzatorio Unico Ambientale per il *"**Progetto strategico integrato di potenziamento della connessione ecologica e di miglioramento della qualità della fruizione turistica sostenibile tra il Parco delle Dune Costiere e il Parco archeologico e naturale di Santa Maria d'Agnano**"*.
Proponente: Comune di Ostuni (BR).

Con riferimento alla nota di codesta Sezione Autorizzazioni Ambientali n.17066 del 24/11/2021, acquisita al prot. AIP n. 5951 in pari data, di indizione e convocazione della Conferenza di Servizi decisoria in data 16 dicembre 2021, nel comunicare che questa Autorità non potrà essere presente alla Conferenza stessa, si rappresenta quanto segue.

Preso atto della documentazione pubblicata sul portale istituzionale della Regione Puglia (http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA – IDVIA 658), relativamente agli elaborati progettuali, unitamente ai pareri degli Enti competenti, in particolare:

- Parere della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia (prot. n. 09116 del 27 luglio 2021), nel quale è riportato che *"si ritiene, limitatamente agli aspetti di competenza della Sezione scrivente, che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera.";*
- Parere di AQP (prot. n. 51312 del 09/08/2021), nel quale è riportato che *"le aree interessate dagli interventi previsti in progetto, non interferiscono con alcuna opera acquedottistica del Servizio Idrico Integrato. Premesso quanto sopra, questa Società, per quanto di propria competenza, esprime il proprio nulla-osta alla realizzazione delle opere di che trattasi.";*

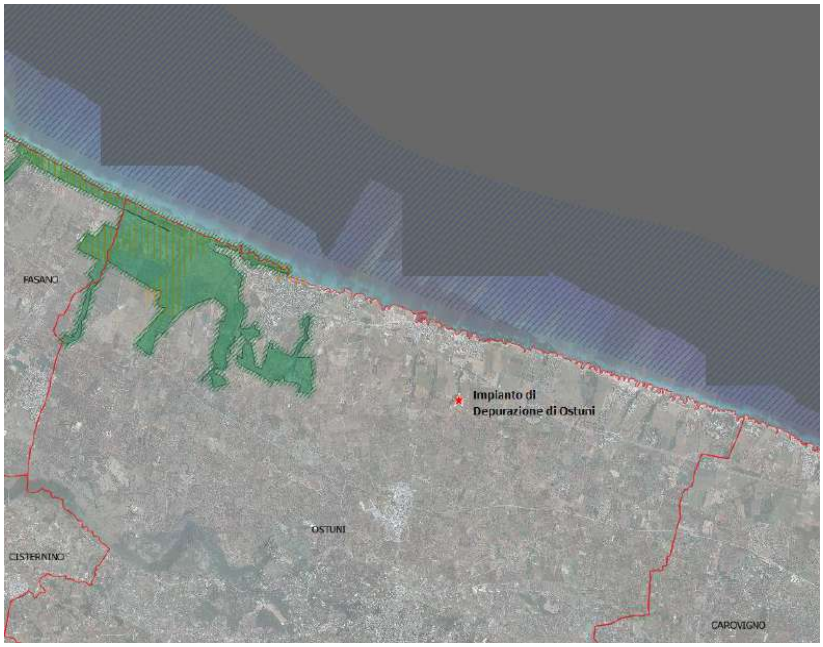
Ogni riproduzione su supporto cartaceo costituisce una copia del documento elettronico originale firmato digitalmente e conservato presso Credemtel Spa ai sensi della normativa vigente.

Viale Borsellino e Falcone, n. 2 70125 - Bari
Tel. 080.9641401 - Fax 080.9641430 - PEC protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it – e-mail: segreteria@autoritaidrica.puglia.it

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE - PROTOCOLLO N. 0006131 DEL 01-12-2021

Considerata la valenza paesaggistica e turistica del Parco delle Dune Costiere e il Parco archeologico e naturale di Santa Maria d'Agnano del Comune di Ostuni;

Verificato che, a completamento del parere espresso da AQP con nota prot. n. 51312 del 09/08/2021, con specifico riferimento alle infrastrutture del servizio di depurazione localizzate nell'area di competenza, non sussistono interferenze con il progetto di che trattasi, così come di seguito rappresentato;



Questa Autorità, per quanto nella competenza del Servizio Idrico Integrato regionale, non ravvisa motivi ostativi per l'intervento in oggetto. Tuttavia, resta inteso che, qualora in fase di cantierizzazione emergano interferenze dovute a condotte idriche con il progetto di che trattasi, i rilievi, le indagini, e l'esecuzione degli interventi di risoluzione delle eventuali interferenze suddette, o comunque ogni altro onere necessario per la realizzazione degli interventi medesimi, escludano impegni economici a carico del Servizio Idrico Integrato.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
Ing. Vito Colucci

Ogni riproduzione su supporto cartaceo costituisce una copia del documento elettronico originale firmato digitalmente e conservato presso Credemtel Spa ai sensi della normativa vigente.

Viale Borsellino e Falcone, n. 2 70125 - Bari
Tel. 080.9641401 - Fax 080.9641430 - PEC protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it – e-mail: segreteria@autoritaidrica.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

REGIONE PUGLIA
SEZIONE RISORSE IDRICHE
AOO_075/PROT/09116
23 LUG 2021

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **ID_VIA 658** – Progetto strategico integrato di potenziamento della connessione ecologica e di miglioramento della qualità della fruizione turistica sostenibile tra il Parco delle Dune Costiere e il Parco archeologico e naturale di Santa Maria d'Agnano - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - art. 27 bis del D.Lgs n°152/2006 e s.m.i..

Proponente: **Comune di Ostuni (BR)**

In riferimento al procedimento di cui all'oggetto, ed agli elaborati di progetto ad esso relativi, resi disponibili per la consultazione al link: http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, ed in riscontro alla nota n° Prot. r_puglia/AOO_089-11/05/2021/6938 (acclarata al protocollo della scrivente al n. AOO_075_14/05/2021 n. 5883) si precisa quanto di seguito.

Il progetto ha come finalità quella di potenziare le connessioni ecologiche tra le aree naturali della scarpata murgiana e quelle dunali costiere attraverso il sistema delle lame, ed interviene in tre ambiti territoriali diversi: Ambito di Fiume Morelli, Ambito di Lamacomola, Ambito Parco Agnano.

I suoi obiettivi principali sono la conservazione della biodiversità e il potenziamento delle connessioni ecologiche anche mediante la deframmentazione degli habitat e la riduzione degli impatti connessi alle pressioni antropiche, che intende perseguire attraverso interventi di rinaturalizzazione, di recupero paesaggistico e di valorizzazione paesaggistica, in coerenza, secondo quanto dichiarato dal proponente, con lo Scenario Strategico del PPTR.

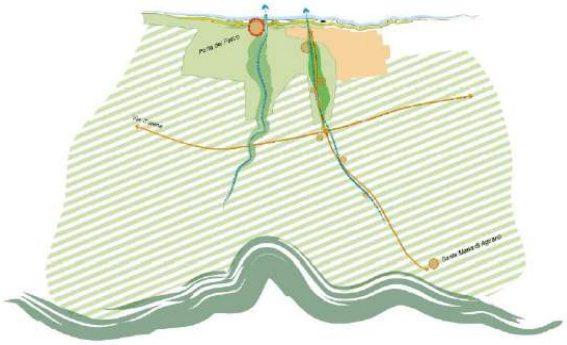
Gli interventi sono di seguito sintetizzati, nei loro aspetti salienti:

- la rinaturalizzazione dei canali attualmente cementificati, tratto terminale delle lame in corrispondenza di Fiume Morello, recuperandone l'originaria permeabilità;

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro, nn.47-49 -70121 Bari - Tel: 080 5401558
mail: *v.quartulli@regione.puglia.it*

- l'eliminazione di tutte le aree artificializzate e impermeabili ancora presenti nelle aree di pertinenza della struttura pubblica di supporto alla fruizione del Parco denominata Casa del Mare;
- la deimpermeabilizzazione del fondo di una cava posta lungo il fianco di Lamacornola, attualmente asfaltato a seguito di un passato e non meglio precisato progetto di riutilizzo a fini turistici mai portato a termine; l'intervento si estende su una superficie di circa 2.000 metri quadri;
- implementazione di un sistema di raccolta e recupero delle acque meteoriche, in particolare attraverso la fornitura di una cisterna interrata con capacità pari a 5.500 litri;
- realizzazione di un parcheggio permeabile in corrispondenza dell'accesso all'area e sistemazione del perimetro dell'area di intervento mediate la rimozione della recinzione metallica e la sua sostituzione con un muretto in pietra calcarea a secco affiancato da una siepe polifitica plurifilare di specie della macchia mediterranea (con la piantumazione di circa 800 piante).

L'ambito di intervento comprende, nello specifico, tre lame (Lama di Fiume Morello, Lama di Pezza Caldara e Lamacornola) che connettono le aree costiere di Fiume Morello e del Pilone con le aree immediatamente a valle della scarpata murgiana, laddove si localizza il Parco archeologico e naturalistico di Santa Maria di Agnano, nel territorio comunale di Ostuni.



L'area di intervento complessiva ricade in aree che il vigente **Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009 (il cui aggiornamento è stato adottato con DGR n°1333/2019**) sottopone al vincolo d'uso cosiddetto di "**Contaminazione Salina**".

In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, applicando le limitazioni di cui alle **Misure 2.10 dell'allegato 14 del PTA (misure KTM8 dell'elaborato G – Programma delle Misure ed art. 53 delle NTA dell'aggiornamento adottato con DGR**

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro, nn.47-49 -70121 Bari - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

n°1333/2019), alle quali si fa espresso rinvio ove risultino prelievi di acqua da falda sotterranea.

La tipologia di opere previste, nel loro insieme non configgono con i suddetti vincoli, pertanto si ritiene, limitatamente agli aspetti di competenza della Sezione scrivente, che **nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto**, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

P.O. Compatibilità al Piano di Tutela delle Acque
ing. Valeria Quartulli

Firmato digitalmente da:
VALERIA QUARTULLI
Regione Puglia
Firmato il: 23-07-2021 11:49:02
Seriale certificato: 641902
Valido dal 30-03-2020 al 30-03-2023

Il Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zotti

ZOTTI
ANDREA
23.07.2021
13:20:10
UTC

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro, nn.47-49 -70121 Bari - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it

Prot. r_puglia/AOO_079-16/06/2021/7291

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
a.riccio@regione.puglia.it

Regione Puglia
Servizio Riqualif. Urb. e Progr. Negoziata
a.cistulli@regione.puglia.it

OGGETTO: *L.R. n. 7 del 28/01/1998 e ss.mm.ii., L. n. 1766 del 16/06/1927 e R.D. n. 332 del 26/02/1928.* D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale. **ID VIA 658.**

Si fa riferimento alle note prot. n. 6938 del 11.05.2021, acquisita in pari data al prot. n. A00 079/5664, prot. n. 8820 del 08.06.2021, acquisita al prot. n. A00 079/7013 del 09.06.2021, relative al procedimento in oggetto.

Preliminarmente si rappresenta che, con riguardo ai procedimenti autorizzativi di cui all'oggetto, come già più volte evidenziato, afferisce alla competenza del Servizio scrivente il rilascio dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98.

Poiché, i terreni coinvolti dall'intervento, secondo quanto riportato nelle suddette note, appaiono interessare il Comune di Ostuni, a seguito dell'attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii., si attesta che per il Comune di Ostuni non risultano terreni gravati da Uso Civico.

Si evidenzia, altresì, che con nota prot. n. A00 079/877 del 26.01.2021 questo Servizio ha comunicato l'avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia dell'elenco (trasmesso anche in allegato alla predetta nota) aggiornato a dicembre 2020 dei Comuni, ripartiti per aree (ex) provinciali, con territorio non gravato da usi civici, tra i quali risulta anche Ostuni.

L' Istr. Amm.vo
Dott. Pagano Gaetano
Pagano Gaetano
16.06.2021 11:50:29
GMT+00:00

P.O. Usi Civici
Arch. Giuseppe D'Arienzo
D'ARIENZO GIUSEPPE
16.06.2021 12:10:19 UTC

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna LABATE
LABATE GIOVANNA
16.06.2021
12:30:27 UTC

Antonietta Riccio
14.07.2022 17:20:46
GMT+01:00

Lidia Alfano
13.07.2022
13:05:35
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	☐ Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ☒ Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica ☐ Servizio Parchi e Tutela della biodiversità
Tipo materia	☐ RL- PO FESR 2000-2006 ☐POC PUGLIA ☐ PO FESR 2007-2013 ☐ PO FESR-FSE 2014-2020 ☒ Altro
Privacy	☐ SI ☒ NO
Pubblicazione integrale	☒ SI ☐ NO

N. 109 del 28.06.2022
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 145/DIR/2022/00109

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il "*Progetto strategico integrato di potenziamento della connessione ecologica e di miglioramento della qualità della fruizione turistica sostenibile tra il Parco delle Dune Costiere e il Parco archeologico e naturale di Santa Maria d'Agnano*" – ID VIA 658.
Proponente: Comune di Ostuni (BR).

L'anno 2022 il giorno ventotto del mese di giugno, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Il Dirigente della Sezione

VISTI:
- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- l'art 18 del D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0";
- il DPGR n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1,* trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_175 N. 1875 del 28.05.2020;
- le D.G.R. n.1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di Direzione delle Sezioni con decorrenza dal 01.11.2021.

VISTI inoltre:
- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Parte III del D.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e s.m.i.;
- la L.R. n. 20 del 07.10.2009 "*Norme per la pianificazione paesaggistica*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 176 del 16.02.2015 (pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015) e successivi rettifiche e aggiornamenti, con la quale è stato approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ed in particolare gli artt. 89,90,91 delle Norme Tecniche di Attuazione;
- la Deliberazione n. 1514 del 27.07.2015 "*Documento di indirizzo - Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con D.G.R. n. 176 del 16.02.2015*";
- la DGR n. 2331 del 28.12.2017 "*Documento di indirizzo – Linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16.02.2015 – Approvazione*";
- il D.lgs. n. 152/2006 art. 27 bis "*Provvedimento autorizzatorio unico regionale*".

PREMESSO che:
- con nota prot. AOO_089/6938 del 11/05/2021, acquisita al protocollo di questa Sezione al numero AOO_145/4589 del 18/05/2021, la Sezione Autorizzazione Ambientali ha comunicato l'**avvio del procedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) di cui agli artt. 23 e 27 *bis* del D.lgs. 152/2006** per il "*Progetto strategico integrato di potenziamento della connessione ecologica e di miglioramento della qualità della*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

fruizione turistica sostenibile tra il Parco delle Dune Costiere e il Parco archeologico e naturale di Santa Maria d'Agnano", su istanza del Comune di Ostuni;

- la predetta nota contiene l'*Elenco titoli e autorizzazioni* richiesti dall'istante nell'ambito del presente procedimento, tra i quali figura l'**Autorizzazione Paesaggistica** ex art 146 D.lgs. 42/2004;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 7 della L.R. n. 20/2009 cit. "***la competenza*** *a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica,* ***è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di competenza regionale*** *(…)*";
- ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 15/2006, l'Autorizzazione Paesaggistica è compresa nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;
- con nota prot. AOO_089/17066 del 24/11/2021, acquisita al protocollo di questa Sezione al n. AOO_145/11635 del 06/12/2021, è stata indetta la Conferenza di Servizi Decisoria ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.

CONSIDERATO che:

- i lavori o le opere che modificano lo stato fisico o l'aspetto esteriore dei territori e degli immobili definiti *beni paesaggistici* dall'art.134 del D.Lgs. n. 42/2004, o che risultano compresi tra quelli sottoposti a tutela paesaggistica diretta dal vigente PPTR e definiti quali *ulteriori contesti*, non possono essere eseguiti senza il preliminare rilascio, da parte dell'Ente preposto alla tutela del vincolo, dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 ed all'art. 90 delle NTA del PPTR, ovvero dell'accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91 delle NTA del PPTR;
- l'art. 89, co. 1, lett. b.2) delle NTA del PPTR dispone che siano assoggettati ad accertamento di compatibilità paesaggistica anche gli interventi che "*comportino rilevante trasformazione del paesaggio ovunque siano localizzate,* considerando tali *tutti gli interventi assoggettati dalla normativa nazionale e regionale vigente a procedura di VIA nonché a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di competenza regionale o provinciale se l'autorità competente ne dispone l'assoggettamento a VIA";*
- l'art. 91 delle NTA del PPTR precisa che "l'*accertamento di compatibilità paesaggistica ha ad oggetto la verifica della compatibilità degli interventi proposti con le previsioni e gli obiettivi tutti del PPTR e dei piani locali adeguati al PPTR ove vigenti. Con riferimento agli interventi di rilevante trasformazione del paesaggio di cui all'art. 89 co. 1 lett. b2, oggetto dell'accertamento è anche la verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 delle schede d'ambito";*
- l'intervento in oggetto, che si configura anche come **intervento di rilevante trasformazione** ai sensi del comma 1 lett. b2) dell'art. 89 delle NTA del PPTR, è assoggettato ad **Autorizzazione Paesaggistica** ex art. 146 del D.lgs. n. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, che nel caso di specie reca in sé anche gli elementi di valutazione previsti per l'**accertamento di compatibilità paesaggistica** ex art. 91 delle NTA del PPTR.

VISTI:

- la documentazione progettuale, depositata agli atti dell'ufficio Sezione Autorizzazioni Ambientali e consultabile all'URL http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, alla quale, per brevità, si rinvia espressamente omettendo di riportare nel presente provvedimento l'elenco dettagliato di tutti gli elaborati progettuali;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- il parere espresso dal Comitato tecnico regionale VIA ai sensi del R.R. 22 giugno 2018, n. 7, nella seduta del 06/12/2021, nel quale si legge: "*gli impatti ambientali attribuibili al progetto possano essere considerati non significativi e non negativi*" alle condizioni ambientali in esso contenute;
- la Determinazione Dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 2 del 11/01/2022 di adozione del provvedimento di VIA, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali in esso contenute;
- la Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria PAUR tenutasi in data 25/02/2022.

PRESO ATTO:
- delle valutazioni operate dal proponente circa la coerenza tra gli interventi progettuali proposti e gli **obiettivi e la normativa d'uso previsti per l'Ambito di riferimento**, espresse nell'elaborato R02 "*Relazione paesaggistica";*
- delle valutazioni operate dal proponente circa la coerenza tra gli interventi progettuali proposti, i progetti e gli interventi ritenuti ammissibili/non ammissibili e auspicabili (Cfr. elaborato R02 "*Relazione paesaggistica" § 6 "I beni paesaggistici e gli ulteriori contesti del PPTR),* con riferimento alle **DISPOSIZIONI NORMATIVE** (art 6 delle NTA del PPTR) relative alle componenti paesaggistiche interessate dall''intervento in oggetto, non si rilevano motivi di inammissibilità rispetto agli indirizzi, direttive, prescrizioni e misure di salvaguardia e utilizzazione dei Beni paesaggistici e degli Ulteriori Contesti di Paesaggio del PPTR. Sulla base di quanto documentato e rappresentato dal proponente si evince, infatti, che il progetto realizza interventi finalizzati al recupero/ripristino di valori paesistico/ambientali, in particolar modo mediante la permeabilizzazione di superfici trasformate, il recupero e l'implementazione dei complessi vegetazionali autoctoni, la realizzazione di sistemi per la raccolta e il riuso delle acque attraverso tecniche di fitodepurazione, sistemazioni idrauliche che utilizzino l'ingegneria naturalistica, volte alla riqualificazione degli assetti ecologici e paesaggistici dei luoghi garantendo il mantenimento degli equilibri idrogeologici, la realizzazione di opere di rinaturalizzazione di componenti paesaggistiche artificializzate.

DATO ATTO che:
- con nota protocollo AOO_145/1698 del 22/02/2022, ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004, è stata trasmessa alla competente Soprintendenza la **relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda**, proponendo il rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e dell'art. 90 e 91 delle NTA del PPTR, con prescrizioni.
- con nota protocollo n. 9433 del 13/06/2022, acquisita al protocollo AOO_145/5108 del 13/06/2022 e allegata alla presente (ALLEGATO B), la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce, nel merito degli aspetti paesaggistici, ha condiviso le considerazioni e le prescrizioni espresse nella proposta di Autorizzazione paesaggistica protocollo AOO_145/1698 del 22/02/2022.

VISTA ed acquisita la verifica di compatibilità paesaggistica di cui al Parere tecnico allegato (ALLEGATO A), reso dal Servizio Osservatorio e Pianificazione paesaggistica, che si intende qui integralmente trascritto e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

DATO ATTO che ai sensi del predetto parere sussistono i presupposti per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR con prescrizioni, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. N. 9433 del 13/06/2022.

RITENUTO pertanto di poter procedere al rilascio del provvedimento di *Autorizzazione paesaggistica,* ex art. 146 del D.lgs. n. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR.

PRECISATO che il presente provvedimento:
- è atto distinto e autonomo rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, dei quali costituisce tuttavia necessario presupposto, restando infatti nelle competenze dell'Amministrazione Comunale l'accertamento sia della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti che della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del Comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali;
- fa salvi e lascia impregiudicati eventuali diritti di terzi, nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

RICHIAMATO l'art. 146 comma 4 del D. Lgs. n. 42/2004 a norma del quale: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato*".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione del presente atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo telematico o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e dal D.Lgs. 196/2003 s.m.i.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

DATO ATTO che il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto con D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N.118/2011 e s.m.i.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

RITENUTO di dover condividere le risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato (Allegato A), che si intende recepito integralmente e che costituisce parte integrante e sostanziale del presene atto,

DETERMINA

1. **di prendere atto** delle considerazioni, prescrizioni e valutazioni esposte in narrativa, che si intendono qui integralmente trascritte per formare parte integrante del presente provvedimento, nonché della verifica di compatibilità paesaggistica di cui al parere tecnico (Allegato A), che si condivide;
2. **di rilasciare** ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, per le motivazioni espresse nel parere tecnico (Allegato A) che si intendono qui integralmente riportate e nel parere formulato dalla Soprintendenza (Allegato B), l'**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA** per l'intervento denominato: "*Progetto strategico integrato di potenziamento della connessione ecologica e di miglioramento della qualità della fruizione turistica sostenibile tra il Parco delle Dune Costiere e il Parco archeologico e naturale di Santa Maria d'Agnano",* nell'ambito del procedimento per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale (ID VIA 658) proposto dal Comune di Ostuni, con le **seguenti prescrizioni:**
   - la realizzazione degli interventi di progetto e le opere necessarie alla loro attuazione, l'allestimento delle aree di cantiere e la movimentazione dei mezzi d'opera, non dovranno compromettere o eliminare i complessi vegetazionali naturali esistenti, nonché gli elementi antropici, seminaturali e naturali che caratterizzano il paesaggio agrario. Particolare attenzione dovrà essere posta agli interventi e alle opere interferenti con le strutture paesaggistiche indicate al paragrafo "*SISTEMA DELLE TUTELE – Beni paesaggistici e ulteriori contesti*";
   - non dovranno essere realizzati interventi e opere che comportino l'impermeabilizzazione dei suoli;
   - con riferimento agli interventi di **RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL CENTRO VISITE "CASA DEL MARE":**
     - i manufatti connessi alle attività del Centro visite (stazione di bike sharing, area didattica all'aperto) dovranno essere di facile amovibilità, dovranno essere realizzati unicamente mediante materiali di tipo naturale, privilegiando l'uso del legno certificato con finitura naturale per le superfici in elevazione, e posti in opera senza utilizzo di materiali cementati di qualsiasi genere e fondazioni nel sottosuolo;
     - il pergolato per l'ombreggiamento dell'area didattica all'aperto dovrà essere collocato entro la sagoma dell'edificio del Centro visite, al fine di contenere gli elementi che possono ridurre la fruibilità visiva verso il mare e le formazioni dunari;
     - in corrispondenza dell'area a parcheggio sia prevista la piantumazione di specie arboree e/o arbustive coerenti con il sistema retrodunale e l'habitat in cui ricade l'intervento, al fine di mitigarne l'impatto e migliorare l'inserimento paesaggistico;
   - con riferimento agli interventi di **RINATURALIZZAZIONE E RECUPERO DELLA DUNA:**
     - sia svolta attività di monitoraggio necessaria ad accertare l'avvenuto attecchimento delle specie erbacee, arboree e arbustive impiantate ai fini del restauro

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

vegetazionale e della ricostituzione del sistema dunare. Qualora necessario, in base agli esiti del monitoraggio, si dovrà intervenire con azioni immediate, che contemplino anche la sostituzione delle piante, applicando un metodo di gestione adattiva;
- sia assicurato il monitoraggio annuale delle opere necessarie alla ricostruzione e protezione della duna (palizzate, viminate, celle d'impianto …) per un arco temporale compreso tra i 5 e 7 anni, necessario ad accertarne il naturale deterioramento contestualmente alla ricostituzione della duna;
- siano rimosse, se presenti, le specie aliene invasive (come l'Agave americana, il Carpobrotus, Conyza albida, Oenothera biennis etc…) al fine di favorire lo sviluppo della vegetazione naturale, ed in particolare delle specie rare.

- con riferimento agli interventi **RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PARCO DI AGNANO**, si dispone lo stralcio dello stagno prossimo alla capanna neolitica, ritenendo l'intervento non coerente rispetto al contesto ambientale e storico-culturale; non risulta nota, infatti, la presenza nei dintorni di elementi idrogeologici e/o vegetazionali simili, né tantomeno toponimi, che ne suggeriscano la realizzazione;
- l'implementazione degli elementi di arredo e della cartellonistica didattica ed illustrativa sia contenuta all'essenziale e a quanto strettamente necessario, al fine di limitare le sovrastrutture visive nel contesto di significativo valore naturalistico nel quale vengono proposte, e ne sia assicurata la manutenzione e la sostituzione o la rimozione qualora necessario.

Per tutti gli interventi ricadenti nel BP "*Immobili e Aree di interesse Pubblico*" (*Dichiarazione di notevole interesse pubblico di alcune zone in comune di Ostuni - zona a valle SS.379 – PAE0017)* e nell'UCP "*Paesaggi rurali*" è obbligatorio osservare le raccomandazioni contenute nelle *Linee guida* del PPTR (elaborato 4.4).

E' necessario effettuare un'analisi diacronica comparativa della linea di riva, utilizzando opportuna cartografia ed aerofotogrammetria del sito oggetto di intervento, così da evidenziare e valutare l'eventuale azione antierosiva del cordone dunale ricostruito. L'analisi diacronica, unitamente a verifiche sul campo delle aree analizzate, potrà essere utilizzata anche per effettuare e raffrontare la mappatura degli habitat prima e dopo l'intervento.

3. **Di allegare** per costituirne parte integrante e sostanziale:
   - Parere tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione paesaggistica - Allegato A;
   - Parere prot. n. 9433 del 13/06/2022 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Brindisi e Lecce - Allegato B;
4. **di demandare** al Comune di Ostuni il controllo della conformità dei lavori alle prescrizioni come innanzi imposte, con invito a riferire prontamente a questa Sezione le eventuali violazioni e difformità riscontrate;
5. **di trasmettere telematicamente,** come previsto dalla DGR n. 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:
   - alla Provincia di Brindisi;
   - al Comune di Ostuni (BR);
   - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce ;
   - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è immediatamente esecutivo;
- è composto da n. 8 facciate, dall'allegato A quale parte integrante e sostanziale composto da n. 21 facciate e dall'allegato B composto da n. 4 facciate;
- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi", ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Puglia entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

Il Dirigente della Sezione
Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(arch. Vincenzo Lasorella)

Vincenzo Lasorella 29.06.2022 08:53:25 GMT+00:00

Si attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
Si attesta, altresì, che il presente documento, sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, è stato predisposto "integralmente" ai fini dell'utilizzo per la pubblicità legale.

Il Funzionario istruttore
(arch. Stefania Cascella)

Stefania Cascella 28.06.2022 15:19:06 GMT+00:00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 14 luglio 2022, n. 154

Legge regionale 6 giugno 2017, n. 21 "Promozione della coltivazione della canapa per scopi produttivi e ambientali", art. 4 'Criteri per la concessione dei contributi' - Avviso pubblico per la presentazione di "Progetti di ricerca ed innovazione e interventi a carattere pilota" - Prenotazione di obbligazione giuridica, di accertamento e di spesa non perfezionata.

Il Dirigente della Sezione Competitività Filiere Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla P.O. 'Innovazione', riferisce quanto segue:

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- Il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione del modello organizzativo "MAIA 2.0";
- -la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e monitoraggio";

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 51 del 30 dicembre 2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. n. 52 del 30 dicembre 2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022- 2024";

VISTA la D.G.R. n. 2 del 20 gennaio 2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

VISTA la D.G.R. n. 47 del 31 gennaio 2022 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

VISTA la legge regionale 6 giugno 2017, n. 21 recante "Promozione della coltivazione della canapa per scopi produttivi e ambientali";

PRESO ATTO CHE con la L.R. n. 21/2017 la Regione Puglia, nell'ambito delle politiche di multifunzionalità e sostenibilità delle produzioni agricole e nel rispetto della normativa europea e statale, promuove la coltivazione e la trasformazione della canapa (Cannabis sativa L.) nel territorio pugliese e la sua successiva commercializzazione, quale coltura in grado di contribuire alla riduzione dell'impatto

ambientale in agricoltura, del consumo dei suoli, della desertificazione e della perdita di biodiversità, nonché come alternativa colturale a colture eccedentarie. Per il raggiungimento di questo fine la Regione Puglia, in conformità alla normativa europea in materia di aiuti di Stato e in coerenza con la programmazione regionale di sviluppo rurale, concede contributi per attività di ricerca e interventi a carattere pilota, i cui obiettivi sono fissati all'art. 2 'Interventi';

PRESO ATTO CHE la L.R. n. 21/2017, all'art. 4 'Criteri per la concessione dei contributi', prevede che la Giunta regionale stabilisca i criteri e le priorità per l'erogazione dei contributi relativamente all'attuazione di ciascuno degli interventi di cui all'art. 2, la cui realizzazione sarà affidata con procedure a evidenza pubblica a soggetti attuatori, pubblici o privati, tenendo conto delle loro comprovate esperienze e professionalità, acquisite nel settore anche attraverso attività di ricerca e di sperimentazione scientifica;

CONSIDERATO CHE con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2171 del 12.12.2017 sono state approvate le 'Linee guida per la promozione di iniziative di ricerca e sperimentazione per la coltivazione della canapa a fini produttivi e ambientali';

DATO ATTO CHE la dotazione finanziaria complessiva destinata al sostegno di cui al presente avviso ammonta ad euro 200.000,00 (duecentomila), di cui:

- euro 200.000,00 (duecentomila), esercizio finanziario 2022, sui seguenti capitoli di spesa:
  - € 50.000,00 sul Cap. U1601001: "Contributi per lo sviluppo della coltivazione della canapa – Trasferimenti a altre imprese" - PdCF 1.04.03.99.000;
  - € 50.000,00 sul Cap. U1601013: "Contributi per lo sviluppo della coltivazione della canapa - Trasferimenti correnti a Amministrazione Centrali" - PdCF 1.04.01.01.000;
  - € 50.000,00 sul Cap. U1601014: "Contributi per lo sviluppo della coltivazione della canapa - Trasferimenti correnti a Amministrazione locali" - PdCF: 1.04.01.02.000;
  - € 50.000,00 sul Cap. U1601015: "Contributi per lo sviluppo della coltivazione della canapa - Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private" - PdCF: 1.04.04.01.000;

La suddetta somma sarà impegnata e liquidata con successivi provvedimenti impegno di spesa e concessione contributo;

Con il presente atto si propone:

- di approvare l'Avviso pubblico per la presentazione di Progetti di ricerca ed innovazione e interventi a carattere pilota, Allegato A) alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare il modello per la presentazione della domanda di contributo, Allegato B) alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare il formulario per la presentazione delle proposte di progetti di ricerca e innovazione, Allegato C.1) alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare il formulario per la presentazione delle proposte di interventi pilota, Allegato C.2) alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare il modello di dichiarazione di impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS) dell'avviso pubblico, Allegato D) alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale
- di approvare la scheda di valutazione di merito delle proposte di progetti di ricerca e innovazione, Allegato E.1) alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare la scheda di valutazione di merito delle proposte di interventi pilota, Allegato E.2) alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di procedere all'assunzione di una obbligazione giuridica non perfezionata nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito internet https://regione.puglia.it/web/innovazione-in-agricoltura nella sezione 'Bandi e avvisi';

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI
di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Esercizio Finanziario: 2022
Bilancio: Autonomo
Si dispone la prenotazione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per l'esercizio 2022 della somma di **€ 200.000,00** sui seguenti capitoli di spesa:

- € 50.000,00 sul Cap. U1601001: "Contributi per lo sviluppo della coltivazione della canapa – Trasferimenti a altre imprese" - PdCF 1.04.03.99.000;
- € 50.000,00 sul Cap. U1601013: "Contributi per lo sviluppo della coltivazione della canapa - Trasferimenti correnti a Amministrazione Centrali" - PdCF 1.04.01.01.000;
- € 50.000,00 sul Cap. U1601014: "Contributi per lo sviluppo della coltivazione della canapa - Trasferimenti correnti a Amministrazione locali" - PdCF: 1.04.01.02.000;
- € 50.000,00 sul Cap. U1601015: "Contributi per lo sviluppo della coltivazione della canapa - Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private" - PdCF: 1.04.04.01.000;

Codice CRA di Struttura Regionale: 14.04
Codice identificativo transazione europea: 8 Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Missione 16 Programma 01 Titolo 1
Causale della obbligazione giuridica non perfezionata: Avviso pubblico: Contributo per lo sviluppo della coltivazione della Canapa
Destinatario della spesa:

a) aziende agricole, cooperative agricole e loro consorzi;
b) associazioni e organizzazioni di produttori agricoli costituite ai sensi di legge;
c) imprese, società e associazioni costituite tra imprenditori, industriale, alimentare e ambientale;
d) dipartimenti universitari, istituti scolastici o altri enti pubblici e privati di istruzione e ricerca operanti nel settore;
e) associazioni di promozione sociale iscritte nel registro di cui alla legge regionale 18 dicembre 2007, n. 39 (Norme di attuazione della legge 7 dicembre 2007, n. 383 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale") che abbiano come obiettivo statutario quello di svolgere attività di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e naturale, anche mediante attività di ricerca e promozione culturale

Natura della spesa: corrente

Dichiarazioni:

- Si attesta che esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi richiamati;
- Si attesta che l'impegno di spesa relativo alla prenotazione di cui al presente provvedimento sarà assunto nel corso dell'esercizio finanziario 2022;
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs n. 118/2011.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente della Sezione
(Dr. Luigi Trotta)

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

La P.O. "Innovazione in Agricoltura" (Raffaella Di Terlizzi)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

VISTA la proposta P.O. "Innovazione in Agricoltura" e la relativa sottoscrizione;
RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;

DETERMINA

- di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;
- di approvare l'Avviso pubblico per la presentazione di Progetti di ricerca ed innovazione e interventi a carattere pilota, Allegato A) alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare il modello per la presentazione della domanda di contributo, Allegato B) alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare il formulario per la presentazione delle proposte di progetti di ricerca e innovazione, Allegato C.1) alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare il formulario per la presentazione delle proposte di interventi pilota, Allegato C.2) alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare il modello di dichiarazione di impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS) dell'avviso pubblico, Allegato D) alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale
- di approvare la scheda di valutazione di merito delle proposte di progetti di ricerca e innovazione, Allegato E.1) alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare la scheda di valutazione di merito delle proposte di interventi pilota, Allegato E.2) alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di procedere all'assunzione di una obbligazione giuridica non perfezionata nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito internet https://regione.puglia.it/web/innovazione-in-agricoltura nella sezione 'Bandi e avvisi';
- di dichiarare che il presente provvedimento diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare composto da n. 6 (sei) facciate e dagli allegati A, B, C1, C2, D, E1, E2:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;

- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - Sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario Generale della Giunta Regionale, all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari alla Sezione Ragioneria, per i successivi adempimenti di competenza e all'Ufficio proponente.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle filiere agroalimentari
(Dr. Luigi Trotta)

Il presente allegato è composto
da n. 13 pagine

ALLEGATO A

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)
Luigi Trotta
18.07.2022 10:53:17 GMT+01:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Deliberazione della Giunta Regionale n. 2171 del 12/12/2017

Linee guida per la promozione di iniziative di ricerca e sperimentazione per la coltivazione della canapa a fini produttivi e ambientali

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA ED INNOVAZIONE E INTERVENTI A CARATTERE PILOTA

- Articolo 1 -
Premesse

1. Con la legge regionale n. 21 del 6 giugno 2017, la Regione Puglia ha definito l'obiettivo di promuove la coltivazione e la trasformazione della canapa (Cannabis sativa L.) nel territorio pugliese e la sua successiva commercializzazione, in quanto coltura in grado di contribuire alla riduzione dell'impatto ambientale in agricoltura, del consumo dei suoli, della desertificazione e della perdita di biodiversità; nonché come alternativa colturale a colture eccedentarie**.**
2. La medesima legge regionale n. 21/2017 prevede che la Regione Puglia promuova l'attuazione di interventi finalizzati alla strutturazione di filiere produttive della canapa di carattere innovativo, e favorisca gli interventi che prevedono l'impiego della canapa e dei suoi derivati nei settori alimentare, industriale ed ambientale.
3. Con Deliberazione n. 2171 del 12/12/2017 la Giunta Regionale ha approvato le "Linee Guida per la promozione di iniziative di ricerca e sperimentazione per la coltivazione della canapa a fini produttivi e ambientali" (di seguito "Linee Guida"), ai sensi dell'art. 4 della L.R. 6 giugno 2017 n. 21. In coerenza con le finalità della legge regionale, le "Linee Guida" determinano criteri e priorità per l'erogazione dei contributi per le attività di ricerca e per gli interventi a carattere pilota nel settore della coltivazione e trasformazione della canapa (Cannabis sativa L.) nel territorio pugliese, di cui all'art. 2 della legge regionale.
4. Per il raggiungimento del suddetto obiettivo, le "Linee Guida" definiscono – nel rispetto degli indirizzi strategici e degli obiettivi più generali che la Regione Puglia intende perseguire per la promozione e il sostegno alla ricerca, alla sperimentazione e al trasferimento delle innovazioni in campo agricolo – le categorie di soggetti beneficiari e le modalità di presentazione delle domande di contributo; le tematiche di ricerca e le tipologie di interventi a carattere pilota; i principi per la definizione dei criteri di valutazione; gli importi massimi di spesa, la percentuale di contributo concedibile e le modalità di erogazione; le condizioni di cumulabilità del finanziamento regionale con altre agevolazioni pubbliche; le modalità di controllo e verifica sulla corretta utilizzazione dei finanziamenti.

- Articolo 2 -
Oggetto

1. Ai sensi del paragrafo 5 delle "Linee guida" di cui alle premesse, è indetto avviso pubblico per la presentazione di proposte di progetti di ricerca (cod. A) ed interventi a carattere pilota (cod. B).
2. Le proposte oggetto di contributo ai sensi del presente avviso daranno luogo ad attività di ricerca, sperimentazione e attività pilota, nonché ad azioni di trasferimento della conoscenza finalizzate alla produzione di risultati scientifici, alla realizzazione di strumenti, processi o prodotti innovativi, alla diffusione di nuove conoscenze, alla validazione e/o adozione di eventuali innovazioni di prodotto e/o di processo, e all'implementazione di nuovi modelli organizzativi.
5. Il sostegno previsto dal presente avviso pubblico è rivolto unicamente alle coltivazioni di canapa delle varietà ammesse, con riferimento alle tipologie di seminativi iscritti nel "Catalogo comune delle varietà delle specie di piante agricole", ai sensi dell'articolo 17 della direttiva 2002/53/CE del Consiglio del 13 giugno 2002, riguardante il catalogo comune delle varietà delle specie di piante agricole, che non rientrano nell'ambito di applicazione del "Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza", emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309.
6. Qualunque attività di ricerca, nonché le azioni, gli obiettivi generali e specifici ed i risultati dei progetti di ricerca e degli interventi pilota, dovranno riguardare esclusivamente varietà di canapa (Cannabis sativa L.)

con un contenuto di tetraidrocannabinolo (THC) inferiore allo 0,2 per cento e, comunque, non superiore allo 0,6 per cento, coltivata secondo le pratiche dell'agricoltura biologica o dell'agricoltura integrata.

7. Nella selezione dei progetti di ricerca e degli interventi pilota sarà data priorità agli interventi di fitodepurazione finalizzati alla bonifica dei siti inquinati da metalli pesanti, e interventi attuati da soggetti aggregati in filiere produttive, attraverso l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo.

- Articolo 3 -
Risorse finanziarie disponibili

1. La dotazione finanziaria complessiva destinata al sostegno di cui al presente avviso ammonta ad euro 200.000,00 (centocinquantamila/00).
2. L'impegno di spesa relativo ai progetti o agli interventi ammessi a contributo e l'effettiva erogazione del sostegno sono subordinati alla piena osservanza degli obblighi posti a carico dell'Amministrazione dalla normativa vigente in materia di vincoli alla spesa regionale.
3. In sede di approvazione di graduatoria definitiva, nel caso in cui siano accertati eventuali residui passivi degli esercizi precedenti, questi potranno essere impegnati per garantire uno scorrimento della graduatoria medesima.

- Articolo 4 -
Temi di ricerca, sperimentazione e interventi pilota

1. Ai sensi delle "Linee Guida", le proposte di progetti di ricerca (cod. A) dovranno essere aderenti ai seguenti temi:

a. individuazione delle varietà di canapa più idonee alla coltivazione nel territorio regionale in funzione dei diversi impieghi, in base all'esito delle sperimentazioni già realizzate e delle ricerche effettuate, favorendo, in modo particolare, le varietà autoctone nazionali e, laddove reperibili, regionali, autorizzate e certificate dalle autorità competenti;
b. definizione degli areali più vocati, delle tecniche agronomiche e dei processi produttivi più idonei, tenendo conto delle caratteristiche varietali, dell'ambiente pedoclimatico e del consumo idrico della coltura;
c. realizzazione di una banca dei semi, delle varietà di canapa selezionate, finalizzata alla produzione delle sementi da canapa a livello regionale da destinare alle aziende agricole interessate alla coltivazione della specie, mediante collaborazioni con ditte sementiere autorizzate;
d. riutilizzo delle biomasse provenienti dal processo di fitodepurazione;
e. valutazione dell'impatto ambientale ed economico delle singole fasi della filiera canapicola (agricola ed industriale) ed analisi di mercato dei prodotti ottenuti, con l'indicazione delle criticità e dei punti di forza;
f. utilizzazione della canapa nel settore della bioedilizia, nel settore tessile e nei processi fitodepurativi;
g. utilizzazione della canapa nel settore alimentare e farmacologico.

2. Le proposte di intervento a carattere pilota (cod. B) dovranno essere aderenti ai seguenti temi:

a. meccanizzazione delle fasi di coltivazione, raccolta, movimentazione e stoccaggio e realizzazione sperimentale delle filiere produttive della canapa;
b. realizzazione di impianti sperimentali di lavorazione, trasformazione, strigliatura e pettinatura della canapa, in favore della produzione a chilometro zero;
c. impiego e test dei semi di canapa per la produzione di semi decorticati ad uso alimentare e per la produzione di mangimi ad uso animale;
d. coltivazione della canapa a fini fitodepurativi per la bonifica dei terreni inquinati;

e. utilizzo della canapa nel settore della bioedilizia, per la ricerca e la produzione, in particolare, di pannelli isolanti fonoassorbenti, manufatti prefabbricati, mattoni, malte per intonaci; nell'industria automobilistica; nel settore tessile e della carta di pregio;
f. elaborazione di progetti specifici per la formazione di operatori specializzati nella coltivazione;
g. attività di informazione, didattiche e dimostrative per la diffusione della conoscenza delle proprietà della canapa e dei suoi utilizzi nel campo agronomico, agroindustriale, nutraceutico, della bioedilizia, della biocomponentistica e del confezionamento.

- Articolo 5 -
Beneficiari

1. Le proposte di cui all'art. 4 sono presentate da un unico soggetto proponente o, in caso di più partner, dal soggetto capofila in qualità di rappresentante legale e soggetto mandatario dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) che dovrà essere costituita per la gestione del progetto o dell'intervento.

2. I soggetti che possono presentare le proposte di cui al comma 1 sono:

   a) soggetti qualificati nel settore della ricerca quali le Università e i loro Dipartimenti, gli spin-off da ricerca, Istituti e laboratori del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), Istituti scientifici e tecnologici e relative sezioni operative, Istituti Sperimentali a finalità agricola, agroalimentare ed agroindustriale, poli tecnologici e centri di ricerca, istituti scolastici o altri enti pubblici e privati di istruzione e ricerca operanti nel settore;
   b) aziende agricole, cooperative agricole e loro consorzi;
   c) associazioni e organizzazioni di produttori agricoli costituite ai sensi di legge;
   d) imprese, società e associazioni costituite tra imprenditori, industriale, alimentare e ambientale;
   e) associazioni di promozione sociale iscritte nel registro di cui alla legge regionale 18 dicembre 2007, n. 39 (Norme di attuazione della legge 7 dicembre 2007, n. 383 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale") che abbiano come obiettivo statutario quello di svolgere attività di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e naturale, anche mediante attività di ricerca e promozione culturale.

3. Nel caso di proposte presentate da più partner, tali soggetti devono formalmente costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS), finalizzata alla realizzazione del progetto, entro 20 giorni lavorativi dalla data della comunicazione da parte della Regione Puglia di ammissione a finanziamento, senza che il partenariato proposto all'atto della domanda subisca variazioni. Trascorso detto termine, il partenariato perde il diritto al contributo, salvo causa di forza maggiore. In tale circostanza, verificate le condizioni amministrativo-contabili, il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari si riserva di assegnare il contributo al successivo in graduatoria.

4. Nell'Atto di costituzione, redatto attraverso atto pubblico o scrittura privata autenticata, firmato da notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato, sono indicate le finalità dell'Associazione, gli obiettivi, nonché tutte le necessarie clausole contrattuali, comprese quelle riguardanti gli obblighi reciproci fra i soggetti.

5. Nello specifico dei progetti di ricerca (Cod. A), il beneficiario è un soggetto qualificato nel settore della ricerca, ai sensi del comma 2, lett. a) del presente articolo, o, in caso di costituzione di ATS, il partenariato ne comprende obbligatoriamente almeno uno.

6. La composizione dell'ATS costituita non potrà essere modificata nel corso della durata del Progetto, se non in casi eccezionali e per motivate e documentate esigenze, previa formale autorizzazione da parte della Regione Puglia.

- Articolo 6 -
Limiti e condizioni

1. La Regione Puglia applica i criteri, le condizioni ed i limiti fissati dalla disciplina comunitaria alla ricerca e sviluppo e innovazione, anche in materia di aiuti di Stato e dell'art. 7 della L.R. n. 21/2017.
2. Le attività relative ai progetti di ricerca (cod. A) devono essere realizzate in prevalenza nella regione e devono produrre ricadute nel territorio regionale, ad eccezione dei temi 1.a, 1.b, 1.c, che devono essere realizzati e produrre ricadute esclusivamente in Puglia. Le attività relative agli interventi a carattere pilota (cod. B) devono essere realizzate e produrre ricadute esclusivamente sul territorio regionale.
3. I progetti di ricerca e gli interventi pilota devono:
   - prevedere attività della durata massima di 24 mesi per i progetti di ricerca (cod. A) e di 18 mesi per gli interventi pilota (cod. B);
   - prevedere modalità di divulgazione e trasferimento dei risultati tali da garantire il principio della massima accessibilità possibile ai risultati stessi da parte di chiunque abbia interesse;
   - assicurare che i risultati siano ugualmente fruibili da tutti i soggetti dei territori e degli ambiti interessati, attraverso idonee modalità di trasferimento;
   - prevedere un cofinanziamento da parte degli stessi soggetti proponenti pari ad almeno il 20% del costo complessivo del progetto di ricerca o e del 40% del costo complessivo dell'intervento pilota;
   - prevedere azioni per il monitoraggio fisico, finanziario e di valutazione interna;
   - riportare, in ogni sede di disseminazione, pubblicazione e utilizzazione dei risultati, l'indicazione che le attività sono state realizzate con il contributo della Regione Puglia;
4. I progetti e gli interventi possono inoltre prevedere:
   - un approccio multidisciplinare ed integrato, eventualmente mediante il coinvolgimento di soggetti diversi chiamati a svolgere specifici ruoli in una rete di relazioni tra soggetti partecipanti e tra essi e la filiera produttiva della canapa ed il sistema territoriale interessato;
   - strumenti idonei per agevolare l'adozione dei risultati della ricerca e dell'attività pilota da parte delle imprese agricole e del sistema territoriale, mediante azioni o processi di validazione e verifica della cantierabilità degli stessi.
5. I risultati scientifici ed innovativi delle ricerche finanziate e delle attività pilota saranno caratterizzati dal regime di comproprietà tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari.
6. Qualora dalla ricerca o dagli interventi pilota si ottengano risultati inventivi, o novità, tali da consentire la richiesta di un brevetto ai sensi della normativa vigente, è in capo al beneficiario del contributo l'obbligo di stipulare accordi formali con la Regione Puglia in merito agli aspetti relativi alla titolarità o co-titolarità del brevetto o di eventuali altri diritti di proprietà intellettuale.
7. Riguardo la domanda di privativa per varietà vegetali, si richiama la disciplina legislativa specifica di cui al Decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30 "Codice della proprietà industriale" e ss.mm.ii.

- Articolo 7 -
Entità dell'aiuto pubblico

1. Il contributo regionale concedibile è pari al massimo all'80% del costo complessivo del progetto di ricerca e al 60% del costo totale dell'intervento pilota;
2. Per ciascun progetto di ricerca cod. A il contributo regionale concedibile non potrà essere inferiore a € 40.000,00 (quarantamila/00 euro) e superiore a € 140.000 (centomila/00 euro).

3. Per ciascun intervento pilota cod. B il contributo regionale concedibile non potrà essere inferiore a € 20.000,00 (ventimila/00 euro) e superiore a € 60.000,00 (sessantamila/00 euro).
4. L'impegno di spesa relativo al progetto pilota ammesso a contributo e l'effettiva erogazione del sostegno sono subordinati alla piena osservanza degli obblighi posti a carico dell'Amministrazione dalla normativa vigente.
5. In coerenza con le finalità statutarie della Regione Puglia in tema di sostegno alla ricerca, all'innovazione e al trasferimento tecnologico, il suddetto contributo è destinato altresì alla copertura degli oneri fiscali strettamente connessi con le attività tecnico-scientifiche sviluppate. Pertanto l'IVA sugli acquisti, qualora realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario, può costituire una spesa ammissibile e potrà essere riconosciuta unicamente qualora si configuri come imposta non recuperabile, avuto riguardo alla natura del soggetto e al corrispondente regime fiscale applicabile.

- Articolo 8 -
Presentazione delle domande di contributo

1. In applicazione degli artt. 5-bis e 48 del Decreto legislativo n. 82/2005 e s.m.i., la Regione Puglia utilizza la Posta Elettronica Certificata (PEC) per ogni comunicazione con i soggetti promotori riguardante il presente avviso.
2. Ai fini della selezione di cui al presente Avviso dovrà essere presentata alla Regione Puglia apposita domanda, redatta utilizzando unicamente il modello allegato alla Determina Dirigenziale di approvazione del presente Avviso, Allegato B), a pena di esclusione, da inviare tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: ricercaagricoltura@pec.rupar.puglia.it, avente ad oggetto:
   - per ciascun progetto di ricerca: "AVVISO PUBBLICO: PROGETTI DI RICERCA ED INNOVAZIONE PER LA COLTIVAZIONE DELLA CANAPA PER SCOPI PRODUTTIVI ED AMBIENTALI - cod. A";
   - per ciascun intervento pilota: "AVVISO PUBBLICO: INTERVENTI A CARATTERE PILOTA PER LA COLTIVAZIONE DELLA CANAPA PER SCOPI PRODUTTIVI ED AMBIENTALI - cod. B".
3. La domanda deve essere presentata, a pena di esclusione, con le modalità di cui al comma precedente, entro le ore 12,00 del quarantacinquesimo (45°) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Ove tale data coincida con giorno non lavorativo o festivo, detto termine si intende riferito al primo giorno lavorativo successivo. È motivo di esclusione la ricezione della domanda oltre il termine suddetto.
4. La domanda, a pena di esclusione, deve essere firmata digitalmente dal soggetto proponente e inviata dal medesimo soggetto. In caso di ATS, la domanda, a pena di esclusione, deve essere firmata digitalmente dal soggetto capofila del partenariato e inviata dal medesimo soggetto capofila, al quale è conferito da tutti i partner mandato collettivo speciale con rappresentanza, che assume qualità e funzione di rappresentanza legale dello stesso.
5. La domanda dovrà inoltre essere corredata dalla dichiarazione che indichi il regime IVA, per ciascun soggetto partecipante, da applicare per le spese inerenti il progetto o intervento.
6. Alla domanda devono essere allegati, a pena di esclusione:
   - la proposta di progetto o di intervento, redatta utilizzando il formulario allegato alla Determina Dirigenziale di approvazione del presente Avviso, Allegato C.1) o Allegato C.2), reso disponibile in formato aperto sulla sezione del portale istituzionale della Regione Puglia https://regione.puglia.it/web/innovazione-in-agricoltura. La proposta a corredo della domanda, a pena di esclusione, deve essere firmata digitalmente dal soggetto proponente o, in caso di partenariato, da tutti i soggetti partecipanti alla costituenda ATS

- nel caso di partenariato, la dichiarazione sottoscritta a pena di esclusione ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 da ogni partner, con cui si conferisce mandato collettivo speciale di rappresentanza al soggetto capofila, che assume qualità e funzione di rappresentanza legale, nonché l'impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo, con le modalità definite all'art. 5, comma 1 del presente avviso, entro venti giorni dalla data di comunicazione da parte della Regione Puglia di ammissione a finanziamento, allegato alla Determina Dirigenziale di approvazione del presente Avviso, Allegato D).

- Articolo 9 -
Ricevibilità delle domande e valutazione delle proposte

1. La selezione delle proposte si basa su procedure che garantiscono i principi di imparzialità, trasparenza e pubblicità.
2. Le domande inviate entro il termine stabilito verranno ordinate cronologicamente sulla base della data di arrivo. A tal fine farà fede esclusivamente la data di ricevimento della PEC. Nessun diritto o beneficio sarà attribuito sulla base di tale ordine cronologico.
3. Le domande pervenute saranno preliminarmente sottoposte alla verifica di ricevibilità, che comprende la verifica della correttezza nella presentazione e nella compilazione della domanda, e la presenza a corredo della stessa di tutta la documentazione prevista. Verranno considerate ricevibili esclusivamente le domande presentate con le modalità prescritte.

   Nei casi previsti dalla legge, si farà ricorso all'istituto del "soccorso istruttorio".

   In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, sarà inviata comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza al soggetto candidato, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90.
4. Le proposte di progetto di ricerca e di intervento pilota, annesse alle sole domande ritenute ricevibili, sono valutate, per l'ammissibilità al contributo, da una apposita commissione, nominata dal dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, sulla base dei seguenti criteri di valutazione e dei relativi punteggi, attribuibili a ciascun criterio nel limite massimo indicato, con le modalità riportate nella "Scheda di Valutazione di Merito Progetti di Ricerca" e nella "Scheda di Valutazione di Merito Interventi Pilota", rispettivamente allegate alla Determina Dirigenziale di approvazione del presente Avviso, Allegato E.1) e Allegato E.2):

   Per i progetti di ricerca - codice A:

   a. QUALITÀ SCIENTIFICA E RILEVANZA DELLA PROPOSTA, IN TERMINI DI APPLICABILITÀ DEI RISULTATI, ADEGUATEZZA DELLA TEMPISTICA E CONGRUENZA DEL BUDGET (max 20 punti):
   b. COERENZA DELLE AZIONI PREVISTE CON IL TEMA O I TEMI DI CUI ALL'ART. 4 COMMA 1 DELL'AVVISO (max 15 punti):
   c. COMPOSIZIONE, COMPETENZE E PERTINENZA DELLA PARTNERSHIP PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI (max 15 punti):
   d. CHIAREZZA E COERENZA INTERNA DELLA PROPOSTA PRESENTATA NELLA PROSPETTIVA DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI (max 15 punti):
   e. QUALITÀ DELL'ATTIVITÀ DI DIVULGAZIONE DEI RISULTATI OTTENUTI E DELLA CONOSCENZA GENERATA (max 20 punti) :

   Per gli interventi pilota - codice B:

   a. ADEGUATEZZA E CHIAREZZA DELL'ANALISI DI CONTESTO TERRITORIALE E/O AZIENDALE (max 5 punti);

b. EFFICACIA RISPETTO ALLA CAPACITÀ DELLE INIZIATIVE DI RISOLVERE PROBLEMATICHE CONCRETE E/O DI RISPONDERE A SPECIFICI FABBISOGNI DI INNOVAZIONE, FORMAZIONE O INFORMAZIONE (max 20 punti);

c. QUALITÀ DELLA PROPOSTA IN TERMINI DI APPLICABILITÀ DEI RISULTATI, ADEGUATEZZA DELLA TEMPISTICA E CONGRUENZA DEL BUDGET (max 15 punti):

d. COERENZA DELLE AZIONI PREVISTE CON IL TEMA O I TEMI DI CUI ALL'ART. 4 COMMA 2 DELL'AVVISO (max 5 punti);

e. COMPOSIZIONE, COMPETENZE E PERTINENZA DELLA PARTNERSHIP PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI (max 15 punti):

f. CHIAREZZA E COERENZA INTERNA DELLA PROPOSTA PRESENTATA NELLA PROSPETTIVA DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI (max 10 punti):

g. QUALITÀ DEL PIANO DI DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI OTTENUTI (max 10 punti):

5. Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna proposta ai sensi dei precitati criteri di selezione è pari a 100 punti. Tutte le proposte che conseguiranno un punteggio inferiore a 50/100 non saranno considerate idonee e pertanto non saranno inserite in graduatoria.
   Sarà riconosciuta una maggiorazione di punteggio fino ad un massimo di 10 punti per progetti che abbiano ad oggetto interventi di fitodepurazione finalizzati alla bonifica dei siti inquinati da metalli pesanti (5 punti), e/o interventi attuati da soggetti aggregati in filiere produttive (5 punti).
6. In caso di parità di punteggio complessivo, sarà data priorità nell'ordine in graduatoria ai progetti e agli interventi che prevedono una quota cofinanziamento maggiore e, in caso di ulteriore parità, ai progetti e agli interventi che richiedono un contributo regionale inferiore.
7. La Regione Puglia procede alla valutazione dei progetti di ricerca e delle proposte di intervento pilota mediante un'apposita Commissione.
8. Il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, fatte proprie le risultanze delle attività di valutazione e verificata la legittimità delle stesse, con propria determinazione approva due distinte graduatorie dei progetti e degli interventi idonei che, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge nei confronti dei soggetti collocati nella stessa.

- Articolo 10 -
Concessione ed erogazione del contributo

1. Con riferimento alla dotazione finanziaria di cui all'art. 3 del presente avviso, saranno ammesse a contributo le proposte collocate in posizione utile in graduatoria. In caso di proposte presentate in partenariato da una pluralità di soggetti, entro venti giorni dalla comunicazione della graduatoria, questi devono costituirsi in ATS con atto formale, che il Rappresentante Legale del soggetto capofila deve trasmettere al responsabile del procedimento.
2. Con successivo provvedimento il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, con riferimento a quanto innanzi e a seguito dell'acquisizione dell'atto costitutivo dell'ATS, dispone l'impegno di spesa e la concessione del contributo a favore del capofila, di seguito 'beneficiario', fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.
3. Il rapporto tra la Regione Puglia e ciascun beneficiario del contributo è disciplinato da un contratto, in forma di convenzione, da stipulare successivamente alla data di ricevimento della comunicazione del provvedimento di concessione del contributo. Tutte le spese inerenti la convenzione, da sostenere soltanto in caso d'uso, saranno a carico esclusivo del beneficiario, senza diritto di rivalsa. All'atto della stipulazione della Convenzione, il beneficiario del contributo è tenuto a presentare tutti i documenti e gli eventuali certificati atti a comprovare quanto dichiarato in sede di domanda.

4. La Regione Puglia, successivamente alla stipula della convenzione, dispone l'erogazione di una anticipazione pari al 50% del contributo approvato, a seguito di richiesta specifica del beneficiario del contributo corredata da comunicazione di avvenuto avvio delle attività e, in caso di ATS con presenza di almeno un soggetto avente natura giuridica di diritto privato, da polizza fidejussoria bancaria o assicurativa d'importo pari al 100% del contributo spettante ai suddetti soggetti. La fidejussione dovrà avere validità pari alla durata della convenzione maggiorata di ulteriori 12 mesi.
5. All'atto dell'erogazione dell'anticipazione e delle successive quote del contributo, il soggetto beneficiario deve essere in regola con gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi previsti dalla normativa vigente e rispettare la normativa stabilita dal Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", attuativo della Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006.
6. Un ulteriore acconto, pari al 30% dell'importo complessivo del finanziamento concesso, viene erogato dalla Regione Puglia previa verifica istruttoria della rendicontazione economico-finanziaria della spesa pari ad almeno l'80% della somma erogata a titolo di anticipazione di cui al punto precedente, corredata dei relativi documenti giustificativi di spesa e pagamento, a firma del rappresentante legale, e della dettagliata relazione tecnico-scientifica delle attività svolte a firma del responsabile scientifico. Nel caso in cui non venga richiesta l'anticipazione, detto acconto viene erogato su richiesta specifica del beneficiario, alle medesime condizioni del presente comma, al raggiungimento di un livello di avanzamento della spesa pari ad almeno il 50% del costo complessivo del progetto.
7. La quota a saldo del contributo viene erogata previa verifica della documentazione consistente nella relazione tecnico-scientifica finale di esecuzione delle attività realizzate e dei risultati ottenuti, a firma del responsabile scientifico, nonché della rendicontazione economico-finanziaria del progetto realizzato, corredata dai relativi documenti giustificativi di spesa e pagamento a saldo, a firma del rappresentante legale, e comunque ad avvenuto collaudo finale, anche tramite eventuale verifica in loco da parte della Regione Puglia.

- Articolo 11 -
Eleggibilità, ammissibilità e rendicontazione delle spese

1. Le spese sono considerate eleggibili a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione, salvo quanto diversamente previsto per specifiche e motivate esigenze tecniche del progetto o intervento, in nessun caso anteriormente alla presentazione della proposta, e fino al termine indicato nella convenzione medesima.
2. Le spese, sostenute esclusivamente per la realizzazione del progetto o dell'intervento, devono trovare giustificazione in costi effettivamente sostenuti, comprovati da documenti di spesa corredati dal CUP assegnato, e dalla indicazione delle modalità e degli estremi dei relativi documenti di pagamento (p.e. numero e data bonifico, numero e data assegno, ecc.), nei termini e nei modi previsti dalla convenzione.
3. Per essere considerata ammissibile ogni spesa sostenuta deve: a) essere strettamente connessa e strettamente necessaria allo svolgimento del progetto di ricerca o intervento pilota approvato; b) essere riconducibile ad una categoria di spesa prevista nel presente articolo; c) corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente sostenuti dal soggetto ammesso; d) essere ragionevole e soddisfare i principi di sana gestione finanziaria e di economicità; e) non essere finanziata da altri programmi comunitari o nazionali o, comunque, da altre risorse pubbliche; f) rientrare in una delle voci che compongono il piano finanziario del progetto o intervento; g) essere comprovata da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente; h) essere registrata nella contabilità del soggetto ammesso al contributo ed essere chiaramente identificabile e tracciabile; i) essere sostenuta nel

rispetto dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità; l) essere supportata da relazioni che specifichino dettagliatamente l'attività svolta e la connessione tra la spesa sostenuta e le attività.

4. La rendicontazione economico-finanziaria deve riguardare tutte le spese del periodo di riferimento e deve essere coerente con il piano finanziario approvato. Nel caso di ATS, deve essere sottoscritta, ai sensi della normativa vigente, dal legale rappresentante del Capofila, nonché dal responsabile amministrativo. Deve essere presentata, oltre che dal legale rappresentante del soggetto capofila anche da tutti i partner per le spese di competenza e deve comprendere un apposito prospetto di riepilogo generale.

5. Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:
   - personale;
   - materiale durevole;
   - materiale di consumo;
   - servizi e consulenze;
   - missioni - rimborsi spese;
   - spese generali.

   Le spese per il materiale durevole dovranno essere quantificate al massimo al 10% dell'importo complessivo del progetto o intervento, essere riferite a strumentazioni e attrezzature strettamente connesse alla realizzazione della ricerca o dell'intervento; sono comunque esclusi computer ed altra attrezzatura informatica.
   Le spese generali non potranno essere superiori al 5% dell'importo complessivo.
   Per ogni altra indicazione eventualmente necessaria e non specificamente prevista nel presente avviso, riguardante le voci di spesa, le condizioni di ammissibilità e le modalità di rendicontazione delle spese, si farà riferimento alle Linee Guida per la rendicontazione.

- Articolo 12 –
Proroghe e varianti

1. Il soggetto beneficiario del contributo, o il partenariato nel caso ATS, ha l'obbligo di realizzare il progetto o l'intervento nel suo complesso, entro il termine stabilito nella convenzione stipulata con la Regione Puglia. Per l'intero periodo di realizzazione del progetto gli obiettivi, i contenuti ed i risultati attesi dovranno rimanere invariati. Il termine fissato nella convenzione per il completamento dell'attività potrà essere prorogato per una sola volta, alla sussistenza delle seguenti condizioni:
   - in presenza di comprovati motivi tecnico-scientifici;
   - assicurando che non vengano alterati gli obiettivi e le attività previsti dal progetto o intervento;
   - qualora il progetto o intervento si trovi in uno stato di avanzamento pari almeno al 70%;
   - qualora richieste almeno 60 giorni prima della scadenza della convenzione;
   - purché non superiori a 120 giorni;
   - escludendo qualsiasi richiesta di maggiori spese, sia dirette che indirette.

   Proroghe ulteriori potranno essere concesse solo in presenza di gravi motivi non prevedibili, oppure non imputabili o riconducibili a responsabilità dei soggetti proponenti, ed esclusivamente qualora si rendano indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi progettuali.

2. Fermo restando l'importo complessivo del contributo concesso, potrà essere effettuata, qualora approvata dalla Regione Puglia, un'unica rimodulazione, mediante compensazioni tra le voci di spesa approvate in via preventiva non superiore al 20% del costo complessivo del progetto o intervento, con esclusione di variazioni in aumento per le voci di spesa "spese generali" e "materiale durevole", e purché tali variazioni non alterino gli obiettivi previsti. In tal caso il beneficiario ha l'obbligo di comunicare l'avvenuta

rimodulazione al responsabile del procedimento e di trasmettere tempestivamente il nuovo piano finanziario, pena l'esclusione delle spese compensate in fase di accertamento della rendicontazione.

- Articolo 13 -
Riduzione del contributo

1. La Regione Puglia può ammettere al contributo una spesa inferiore a quella richiesta. In tal caso, è riconosciuta al beneficiario la possibilità di rimodulare il piano finanziario, sulla base delle effettive necessità tecniche e/o scientifiche, previo parere della Regione. È consentito procedere ad una diversa distribuzione delle risorse fra le varie voci di spesa, purché questa non alteri la natura dell'operazione oggetto del finanziamento.
2. I progetti di ricerca e gli interventi pilota non dovranno generare proventi e profitti nel corso della loro realizzazione e non dovranno disporre di altre forme di finanziamento pubblico, con obbligo di notifica tempestiva alla Regione Puglia di ogni variazione di queste condizioni. Eventuali proventi e profitti generati durante la realizzazione, nonché sopravvenienze di altre forme di finanziamento, saranno conteggiate in diminuzione dell'importo corrispondente al contributo concesso.
3. Le eventuali entrate generate da una o più operazioni durante il periodo di finanziamento (risorse derivanti dalla vendita, dal noleggio o dalla messa a disposizione di prodotti o servizi) riducono l'importo del finanziamento richiesto per il progetto o intervento e vengono detratte dalle spese ammissibili integralmente o pro-rata, a seconda se siano generate integralmente o parzialmente nell'ambito del progetto stesso. Nel caso di attività realizzate da soggetti costituiti in ATS, la riduzione opera nei confronti dei singoli, ovvero di tutti i partecipanti in relazione alle minori attività riscontrate, ovvero alla loro incidenza sul costo complessivo.

- Articolo 14 -
Obblighi e adempimenti del beneficiario

1. Il beneficiario del contributo, o il soggetto capofila nel caso di ATS, è obbligato nei confronti della Regione Puglia ad espletare tutte le attività di carattere tecnico-scientifico necessarie alla realizzazione, nonché ad assicurare la puntuale gestione amministrativa e finanziaria del progetto di ricerca o intervento pilota ammesso a contributo. Tale soggetto è, inoltre, il referente per l'attività di gestione amministrativa e delle procedure per la rendicontazione delle spese sostenute. Durante il periodo di realizzazione, il responsabile scientifico non potrà essere sostituito, salvo cause di forza maggiore che dovranno tempestivamente essere comunicate alla Regione Puglia.
2. Il beneficiario comunicherà alla Regione Puglia la data di avvio delle attività, che dovrà avvenire entro trenta giorni dalla stipula della convenzione.
3. Il beneficiario si impegna altresì a notificare tempestivamente alla Regione Puglia ogni modifica rispetto alle condizioni previste al secondo comma dell'art. 13. La mancata notifica comporta la decadenza dal contributo concesso e la restituzione della parte già erogata, nonché degli interessi legali maturati.
4. Il beneficiario del contributo è tenuto a comunicare alla Regione Puglia le iniziative d'informazione e trasferimento dei risultati e a verificare che tutte le pubblicazioni e gli altri materiali prodotti nell'ambito del progetto o intervento riportino il logo della Regione Puglia, l'indicazione che lo stesso è stato realizzato con il contributo finanziario della Regione Puglia, e l'indicazione del CUP.

- Articolo 15 –
Controlli e monitoraggio

1. La Regione Puglia accerta il raggiungimento degli obiettivi intermedi e dei risultati finali previsti, anche utilizzando gli indicatori di risultato definiti nel formulario.

2. La Regione Puglia effettua tutti gli accertamenti e le verifiche necessarie e acquisisce le certificazioni opportune e indispensabili per controllare il rispetto di tutti gli obblighi contrattuali assunti con la sottoscrizione della convenzione, con particolare riguardo:
   - al mantenimento dei requisiti richiesti ai fini della concessione del contributo;
   - agli stati di avanzamento delle attività del progetto o intervento;
   - alla verifica della congruità e della conformità delle spese con i valori e la destinazione accertati in fase di proposta;
   - alla verifica di coerenza della rendicontazione finanziaria e di tutta la documentazione contabile;
   - alla verifica di esistenza di proventi e profitti generati nel corso della realizzazione del progetto pilota.

- Articolo 16 –
Decadenza e revoca

1. La Regione Puglia non darà corso, in tutto o in parte, all'erogazione del contributo o procederà alla dichiarazione di decadenza dal beneficio nel caso di inadempienza da parte del beneficiario nei seguenti casi:
   - non siano state realizzate, in tutto o in parte, le attività previste;
   - non siano stati raggiunti i risultati previsti dal progetto pilota;
   - siano accertate, in sede di controllo, gravi inadempienze rispetto agli impegni assunti.

2. In caso di decadenza e revoca del finanziamento, il beneficiario dovrà restituire le somme già erogate, gravate degli interessi legali maturati, rispondendo, in solido, pei tutti i partecipanti all'ATS.

- Articolo 17 -
Responsabile del procedimento (Legge n. 241/1990)

Responsabile del procedimento (RUP) è l'arch. Raffaella Di Terlizzi, Regione Puglia, presso la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Lungomare Nazario Sauro, 45/47 - 70121 Bari. E-mail: r.diterlizzi@regione.puglia.it.

Potranno essere presentate memorie e domande di riesame, al dirigente della sezione mentre per la presentazione di ricorsi amministrativi sede è il Tribunale Amministrativo Regionale di Bari.

- Articolo 18 -
Informativa Privacy ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità: i dati forniti alla Regione Puglia a seguito della partecipazione al bando sono trattati esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali.

Base giuridica: il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato per adempiere all'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679).

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari in qualità di Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto (sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it);

Responsabile della protezione dei dati: il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.



Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza: i dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Modalità del trattamento: il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti informatici e telematici, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati: l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

Periodo di conservazione: i dati forniti saranno pubblicati nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale della Regione Puglia. Tali dati saranno mantenuti in pubblicazione per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che i dati pubblicati producono i loro effetti, così come previsto dall'art. 8 del D.Lgs. n. 33/2013. Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti degli interessati: ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019 come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:
Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seg. GDPR). L'apposita istanza alla Regione è presentata al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato. Hanno altresì diritto alla comunicazione della violazione ai sensi dell'art. 34 del medesimo GDPR.

Diritto di reclamo: gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679.
Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Il presente allegato è composto
da n. 3 pagine

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari

ALLEGATO B

REGIONE PUGLIA

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47 - 70121 Bari
Pec: ricercaagricoltura@pec.rupar.puglia.it

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____(____), il _____ CF _____residente a _____ (____) in via _____ n. _____, in qualità di Rappresentante Legale dell'_____

con sede legale in _____ Prov. _____ CAP _____ in via/Piazza _____ n. _____, telefono _____ posta elettronica _____, indirizzo PEC _____,

CHIEDE

di accedere al contributo previsto dall' "AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA ED INNOVAZIONE E INTERVENTI A CARATTERE PILOTA":

☐ PROGETTO DI RICERCA ED INNOVAZIONE - cod. A

☐ INTERVENTO A CARATTERE PILOTA - cod. B

acronimo _____

titolo _____
_____

per l'ammontare di € _____, sul costo complessivo di € _____, da concedere con le modalità di attuazione dell'avviso pubblico approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia n. _____ del _____ .

A tal fine, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

DICHIARA

- di accettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nell'"Avviso Pubblico per la presentazione di progetti di ricerca ed innovazione e interventi a carattere pilota" approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia n. …… del …… e pubblicato nel BURP n. ……. del ……., e negli allegati che ne formano parte integrante;
- che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati nell'art. 80 co. 3 D.Lgs. n. 50/2016 non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva, né emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei reati, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416*bis*, 640 co. 2 n. 1, 640*bis*, 648*bis*, 648*ter* e 648*ter* 1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 9 co. 2 lett. c) del D.Lgs. n. 231/2001;
- di non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008 tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori ai sensi della normativa vigente;
- di operare nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposta a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione vigente;
- di non aver ottenuto o richiesto (ovvero in caso contrario di impegnarsi a restituire o a rinunciare) altri contributi di qualsiasi natura relativi al presente avviso pubblico e di impegnarsi a non richiederli per il futuro.

SI IMPEGNA

- a rispettare la normativa stabilita dal Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", attuativo della Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006;
- a comunicare tutte le variazioni riguardanti i dati contenuti nella presente domanda di contributo e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione;
- a produrre tutta l'ulteriore documentazione che la Regione Puglia dovesse ritenere necessaria per l'espletamento dell'istruttoria e il successivo monitoraggio tecnico e amministrativo delle attività;
- ad accettare e rispettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nell'avviso pubblico e negli allegati che ne formano parte integrante e a rispettare i programmi di attività previsti nella proposta del progetto pilota;

- ad acquisire, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, le comunicazioni previste dal bando, a mezzo PEC, agli indirizzi indicati nell'apposita sezione;
- a consentire alla Regione Puglia tutte le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie, sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione del contributo richiesto e l'erogazione dello stesso.

DICHIARA, INOLTRE:

- di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente per l'assolvimento delle finalità dell'Avviso pubblico per il quale la dichiarazione viene resa, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e del Regolamento (UE) n. 2016/679;
- di acconsentire al trattamento dei dati personali, da svolgersi nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e del Regolamento (UE) n. 2016/679.

Elenco allegati:

- proposta di progetto di ricerca/intervento a carattere pilota, redatta utilizzando lo specifico formulario;
- dichiarazione che indichi il regime IVA da applicare per le spese inerenti al progetto;
- dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS

Luogo e data _____

Timbro e firma del Rappresentante Legale

_____

Il presente allegato è composto
da n. 11 pagine

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari

Luigi Trotta
18.07.2022 10:53:17 GMT+01:00

ALLEGATO C.1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Deliberazione della Giunta Regionale n. 2171 del 12/12/2017

Linee guida per la promozione di iniziative di ricerca e sperimentazione per la coltivazione della canapa a fini produttivi e ambientali

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA ED INNOVAZIONE E INTERVENTI A CARATTERE PILOTA

FORMULARIO PER LA REDAZIONE DELLA PROPOSTA DI PROGETTO DI RICERCA

COD. A

REGIONE PUGLIA

PARTE A – INFORMAZIONI GENERALI

A.1 DATI GENERALI (da compilare obbligatoriamente)

Titolo del progetto _____
Acronimo _____
Tema/i di ricerca (art. 4 c.1 Avviso) _____
Soggetto proponente _____
Durata (max 24 mesi) _____

A.2 PROPONENTE (da compilare obbligatoriamente)

A.2.1 Anagrafica

Denominazione _____
Tipologia _____
Indirizzo _____
Città _____
CAP _____
Comune _____
Provincia _____
Telefono _____
posta elettronica _____
PEC _____
Codice Fiscale _____
Partita IVA _____

A.2.2 Legale rappresentante

Cognome _____
Nome _____
Telefono _____
posta elettronica _____
PEC _____
Codice Fiscale _____

A.2.3 Responsabile scientifico

Cognome _____
Nome _____
Telefono _____
posta elettronica _____
PEC _____
Codice Fiscale _____

REGIONE PUGLIA

A.3 PARTNER obbligatorio

A.3.1 Denominazione _____

Anagrafica
Tipologia _____
Indirizzo _____
Città _____
CAP _____
Comune _____
Provincia _____
Telefono _____
posta elettronica _____
PEC _____
Codice Fiscale _____
Partita IVA _____

Legale rappresentante
Cognome _____
Nome _____
Telefono _____
posta elettronica _____
PEC _____
Codice Fiscale _____

A.4 PARTNER (eventuali)

A.4.1 Denominazione _____

Anagrafica
Tipologia _____
Indirizzo _____
Città _____
CAP _____
Comune _____
Provincia _____
Telefono _____
posta elettronica _____
PEC _____
Codice Fiscale _____
Partita IVA _____

Legale rappresentante
Cognome _____
Nome _____
Telefono _____
posta elettronica _____
PEC _____
Codice Fiscale _____

REGIONE PUGLIA

A.4.2

A.4.3

.....
A.4.n

REGIONE PUGLIA

PARTE B – Composizione, competenze e pertinenza della partnership

B.1 PROPONENTE

(max 3.000 caratteri)

B.2 PARTNER obbligatorio

(max 3.000 caratteri)

B.3 PARTNER (eventuali)

(max 3.000 caratteri)

REGIONE PUGLIA

PARTE C – DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

C.1 Stato dell'arte della ricerca e avanzamento incrementale della conoscenza

(max 2.000 caratteri)

C.2 Descrizione della proposta progettuale

(max 6.000 caratteri)

C.3 Obiettivo generale

(max 600 caratteri)

C.4 Obiettivi operativi

(max 1.500 caratteri)

C.5 Approccio metodologico della ricerca e apporto innovativo dei metodi adottati

(max 2.000 caratteri)

C.6 Principali risultati attesi e applicabilità

(max 2.000 caratteri)

REGIONE PUGLIA

C.7 Disseminazione dei risultati

(max 5.000 caratteri)

C.8 Articolazione della proposta progettuale e piano di lavoro

Azione (n.)	Titolo (max 100 caratteri)	
1		
2		
3		
…		
n		

C.8.1 Descrizione Azione n. 1
Durata _____ (n. mesi)

Responsabile azione _____

(max 800 caratteri)

C.8.2 Descrizione Azione n. 2
Durata _____ (n. mesi)

Responsabile azione _____

(max 800 caratteri)

…

C.8.n Descrizione Azione n
Durata _____ (n. mesi)

Responsabile azione _____ (scelta tra: soggetto proponente; eventuali partner)

(max 800 caratteri)

PARTE D – PIANO FINANZIARIO

REGIONE PUGLIA

D.1 PIANO DEI COSTI DI PROGETTO

D.1.1. Contributo pubblico richiesto **€ _____**
(min 40.000 euro/ max 150.000 euro)

D.1.2 quota di cofinanziamento (art. 6 comma 3 Avviso pubblico) **€ _____**

Ripartizione quota di cofinanziamento

Soggetto	**Euro**
PROPONENTE	€ _____
PARTNER obbligatorio	€ _____
PARTNER 1	€ _____
PARTNER n	€ _____

D.1.3 Costo totale del progetto (D.1.1 + D.1.2) **€ _____**

D.1.4 VOCI DI SPESA	euro	% su totale progetto
Personale	€	
Materiale durevole (max 10% del costo totale progetto)	€	
Materiale di consumo	€	
Servizi e consulenze	€	
Missioni – rimborsi spese	€	
Spese generali (max 5% del costo totale progetto)	€	
TOTALE	€	

REGIONE PUGLIA

D.2 PIANO DEI COSTI PER AZIONE
(Per ciascuna azione prevista specificare la ripartizione degli importi delle voci di spesa)

D.2.1 Voci di spesa per azione 1

VOCI DI SPESA	euro	% su totale progetto
Personale	€	
Materiale durevole	€	
Materiale di consumo	€	
Servizi e consulenze	€	
Missioni – rimborsi spese	€	
Spese generali	€	
TOTALE SPESE AZIONE	€	

D.2.n Voci di spesa per azione n

VOCI DI SPESA	euro	% su totale progetto
Personale	€	
Materiale durevole	€	
Materiale di consumo	€	
Servizi e consulenze	€	
Missioni – rimborsi spese	€	
Spese generali	€	
TOTALE SPESE AZIONE	€	

REGIONE PUGLIA

D.3 PIANO DEI COSTI PER SOGGETTO

D.3.1 Voci di spesa per il soggetto 1 – Proponente

VOCI DI SPESA	euro	% su totale progetto
Personale	€	
Materiale durevole	€	
Materiale di consumo	€	
Servizi e consulenze	€	
Missioni – rimborsi spese	€	
Spese generali	€	
TOTALE	€	

D.3.2 Voci di spesa per il soggetto 2 – Partner obbligatorio

VOCI DI SPESA	euro	% su totale progetto
Personale	€	
Materiale durevole	€	
Materiale di consumo	€	
Servizi e consulenze	€	
Missioni – rimborsi spese	€	
Spese generali	€	
TOTALE SPESE AZIONE	€	

D.3.n Voci di spesa per il soggetto n– Partner (eventuale)

VOCI DI SPESA	euro	% su totale progetto
Personale	€	
Materiale durevole	€	
Materiale di consumo	€	
Servizi e consulenze	€	
Missioni – rimborsi spese	€	
Spese generali	€	
TOTALE SPESE AZIONE	€	

REGIONE PUGLIA

PARTE E – CRONOPROGRAMMA, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO

E.1 Fasi di attuazione del progetto (cronoprogramma)

E.2 Coordinamento e relazioni tra i partner (Abaco)

E.3 Piano di monitoraggio e valutazione

Il presente allegato è composto
da n. 10 pagine

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta
18.07.2022 10:53:17 GMT+01:00

ALLEGATO C.2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Deliberazione della Giunta Regionale n. 2171 del 12/12/2017

Linee guida per la promozione di iniziative di ricerca e sperimentazione per la coltivazione della canapa a fini produttivi e ambientali

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA ED INNOVAZIONE ED INTERVENTI PILOTA

FORMULARIO PER LA REDAZIONE DELLA PROPOSTA DI INTERVENTO PILOTA

COD. B

REGIONE PUGLIA

PARTE A – INFORMAZIONI GENERALI

A.1 DATI GENERALI (da compilare obbligatoriamente)

Titolo del progetto _____
Acronimo _____
Tema/i di intervento a carattere pilota (art. 4 comma 2 Avviso) _____
Soggetto proponente _____
Durata (max 18 mesi) _____

A.2 PROPONENTE (da compilare obbligatoriamente)

A.2.1 Anagrafica

Denominazione _____
Tipologia _____
Indirizzo _____
Città _____
CAP _____
Comune _____
Provincia _____
Telefono _____
posta elettronica _____
PEC _____
Codice Fiscale _____
Partita IVA _____

A.2.2 Legale rappresentante

Cognome _____
Nome _____
Telefono _____
posta elettronica _____
PEC _____
Codice Fiscale _____

A.2.3 Responsabile scientifico

Cognome _____
Nome _____
Telefono _____
posta elettronica _____
PEC _____
Codice Fiscale _____

REGIONE PUGLIA

A.3 PARTNER (eventuali)

A.3.1 Denominazione _____

Anagrafica

Tipologia _____
Indirizzo _____
Città _____
CAP _____
Comune _____
Provincia _____
Telefono _____
posta elettronica _____
PEC _____
Codice Fiscale _____
Partita IVA _____

Legale rappresentante

Cognome _____
Nome _____
Telefono _____
posta elettronica _____
PEC _____
Codice Fiscale _____

A.3.2

A.3.3

.....
A.3.n

REGIONE PUGLIA

PARTE B – Composizione, competenze e pertinenza della partnership

B.1 PROPONENTE

(max 3.000 caratteri)

B.2 PARTNER (eventuali)

(max 3.000 caratteri)

REGIONE PUGLIA

PARTE C – DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA DI INTERVENTO PILOTA

C.1 Stato dell'arte e analisi del contesto territoriale e/o aziendale

(max 2.000 caratteri)

C.2 Descrizione della proposta progettuale

(max 6.000 caratteri)

C.3 Obiettivi operativi

(max 600 caratteri)

C.4 Descrizione della capacità dell'intervento di risolvere problematiche concrete e/o di rispondere a specifici fabbisogni di innovazione, formazione o informazione rilevati

(max 1.500 caratteri)

C.5 Principali risultati attesi e applicabilità

(max 2.000 caratteri)

C.6 Disseminazione dei risultati

(max 6.000 caratteri)

C.7 Articolazione della proposta progettuale e piano di lavoro

REGIONE PUGLIA

Azione (n.)	Titolo (max 100 caratteri)
1	
2	
3	
…	
n	

C.7.1 Descrizione Azione n. 1

Durata _____ (n. mesi)

Responsabile azione _____

(max 800 caratteri)

C.7.2 Descrizione Azione n. 2

Durata _____ (n. mesi)

Responsabile azione _____

(max 800 caratteri)

…

C.7.n Descrizione Azione n

Durata _____ (n. mesi)

Responsabile azione _____

(max 800 caratteri)

REGIONE PUGLIA

PARTE D – PIANO FINANZIARIO

D.1 PIANO DEI COSTI DI INTERVENTO

D.1.1. Contributo pubblico richiesto **€** _____
(min 20.000 euro/ max 60.000 euro)

D.1.2 quota di cofinanziamento (art. 6 comma 3 Avviso) **€** _____

Ripartizione quota di cofinanziamento

Soggetto	**euro**
PROPONENTE	€ _____
PARTNER 1	€ _____
PARTNER 2	€ _____
PARTNER n	€ _____

D.1.3 Costo totale del progetto (D.1.1 + D.1.2) **€** _____

D.1.4 VOCI DI SPESA	euro	% su totale progetto
Personale	€	
Materiale durevole (max 10% del costo totale progetto)	€	
Materiale di consumo	€	
Servizi e consulenze	€	
Missioni – rimborsi spese	€	
Spese generali (max 5% del costo totale progetto)	€	
TOTALE SPESE PREVISTE	€	

REGIONE PUGLIA

D.2 PIANO DEI COSTI PER AZIONE

(Per ciascuna azione prevista specificare la ripartizione degli importi delle voci di spesa)

D.2.1 Voci di spesa per azione 1

VOCI DI SPESA	euro	% su totale progetto
Personale	€	
Materiale durevole	€	
Materiale di consumo	€	
Servizi e consulenze	€	
Missioni – rimborsi spese	€	
Spese generali	€	
TOTALE SPESE AZIONE	€	

D.2.n Voci di spesa per azione n

VOCI DI SPESA	euro	% su totale progetto
Personale	€	
Materiale durevole	€	
Materiale di consumo	€	
Servizi e consulenze	€	
Missioni – rimborsi spese	€	
Spese generali	€	
TOTALE SPESE AZIONE	€	

REGIONE PUGLIA

D.3 PIANO DEI COSTI PER SOGGETTO

D.3.1 Voci di spesa per il soggetto 1 – Proponente

VOCI DI SPESA	euro	% su totale progetto
Personale	€	
Materiale durevole	€	
Materiale di consumo	€	
Servizi e consulenze	€	
Missioni – rimborsi spese	€	
Spese generali	€	
TOTALE	€	

D.3.2 Voci di spesa per il soggetto 2 – Partner (eventuale)

VOCI DI SPESA	euro	% su totale progetto
Personale	€	
Materiale durevole	€	
Materiale di consumo	€	
Servizi e consulenze	€	
Missioni – rimborsi spese	€	
Spese generali	€	
TOTALE SPESE AZIONE	€	

D.3.n Voci di spesa per il soggetto n– Partner (eventuale)

VOCI DI SPESA	euro	% su totale progetto
Personale	€	
Materiale durevole	€	
Materiale di consumo	€	
Servizi e consulenze	€	
Missioni – rimborsi spese	€	
Spese generali	€	
TOTALE SPESE AZIONE	€	

PARTE E – CRONOPROGRAMMA, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO

E.1 Fasi di attuazione del progetto (cronoprogramma)

E.2 Coordinamento e relazioni tra i partner (Abaco)

E.3 Piano di monitoraggio e valutazione

Il presente allegato è composto
da n. 3 pagine

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO D

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47 - 70121 Bari
Pec: ricercaagricoltura@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRSI IN ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO
MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA

Il/La Sig./a _____Nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritta alla CCIAA di_____ con partita IVA _____;

Il/La Sig./a _____Nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritto alla CCIAA di_____ con partita IVA_____;

Il/La Sig./a _____Nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritto alla CCIAA di_____ con partita IVA_____;

(ripetere se necessario)

In qualità di soggetti componenti la costituenda ATS _____

Visto il Progetto di Ricerca / Intervento Pilota (titolo) _____ acronimo_____, che qui si intende richiamato e condiviso, redatto ai sensi dell'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA ED INNOVAZIONE E INTERVENTI A CARATTERE PILOTA, approvato con DDS n. _____ del _____ .

CONSAPEVOLI

- che la costituzione in ATS può avvenire entro 20 giorni lavorativi dalla data della comunicazione da parte della Regione Puglia di ammissione a finanziamento, secondo le modalità e i tempi stabiliti nell'Avviso, senza che il partenariato proposto nel Progetto di Ricerca / Intervento Pilota subisca variazioni;
- che nel caso di ATS non ancora costituita al momento della presentazione della domanda, tutti i soggetti proponenti devono produrre una dichiarazione congiunta di designazione del referente (capofila) conferendogli mandato a presentare la domanda di partecipazione e ad espletare tutti gli adempimenti connessi nei termini e con il contenuto di cui al presente Avviso pubblico. Con la dichiarazione congiunta si impegnano a costituirsi, entro 20 giorni lavorativi dalla data della comunicazione da parte della Regione Puglia di ammissione a finanziamento, coinvolgendo tutti i soggetti indicati per realizzare le attività previste dal Progetto pilota proposto;
- che l'ATS deve essere costituita obbligatoriamente da tutti i soggetti che hanno proposto il Progetto di Ricerca / Intervento Pilota, in qualità di capofila e partner, pena l'esclusione dal contributo;
- dell'impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo, con le modalità definite all'art. 5, comma 3 dell'Avviso, entro 20 giorni lavorativi dalla data di comunicazione da parte della Regione Puglia di ammissione a finanziamento;

TUTTO CIÒ PREMESSO I SOTTOSCRITTI,

- conferiscono **mandato collettivo speciale con rappresentanza**, ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'Avviso, al (Cognome e nome) _____, nato a _____, il _____, e residente in _____, alla Via_____, n. _____, codice fiscale_____, in qualità di titolare/legale rappresentante del _____, con sede in _____, alla Via_____, n._____, indirizzo pec _____,
  designandolo quale soggetto delegato a presentare la domanda di partecipazione e ad espletare tutti gli adempimenti connessi nei termini e con il contenuto di cui al presente Avviso pubblico che a tal fine si intendono qui integralmente richiamati, e quale responsabile di ogni adempimento burocratico-amministrativo, previsto in attuazione degli interventi progettuali, ferme restando le responsabilità individuali dei singoli soggetti;
- si impegnano a **costituirsi nella forma giuridica di ATS** per le finalità di cui sopra, entro 20 giorni lavorativi dalla data di comunicazione da parte della Regione Puglia di ammissione a finanziamento.

I sottoscritti dichiarano inoltre di essere informati che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente per l'assolvimento delle finalità dell'Avviso pubblico per il quale la dichiarazione viene resa, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e del Regolamento (UE) n. 2016/679, e acconsentono al trattamento dei dati personali, da svolgersi nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e del Regolamento (UE) n. 2016/679.



Per_____ Il legale rappresentante _____

Per_____ Il legale rappresentante _____

Per_____ Il legale rappresentante _____

(aggiungere altri soggetti se necessario)

Il presente allegato è composto
da n. 6 pagine
Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari

Luigi Trotta
18.07.2022 10:53:17 GMT+01:00

ALLEGATO E.1

SCHEDA DI VALUTAZIONE DI MERITO PROGETTI DI RICERCA

Soggetto Proponente/CAPOFILA _____

PARTNER obbligatorio

PARTNER

Titolo Progetto Pilota _____

ACRONIMO _____

CRITERI DI VALUTAZIONE

a. QUALITÀ SCIENTIFICA E RILEVANZA DELLA PROPOSTA IN TERMINI DI APPLICABILITÀ DEI RISULTATI, ADEGUATEZZA DELLA TEMPISTICA E CONGRUENZA DEL BUDGET

a.1 Qualità del progetto di ricerca

Le attività da intraprendere sono chiaramente evidenziate, articolate e sistematizzate in singole azioni. Il progetto definisce gli obiettivi. Per ogni azione vengono rigorosamente identificati i deliverables (indicatori di realizzazione e indicatori di risultato), le risorse necessarie (in termini tempo, ore uomo e altre risorse), i partner coinvolti con relativo ruolo.

ATTRIBUTI	DESCRIZIONE	SI/NO	Punteggio*
Rispondenza	la proposta è conforme alle specifiche indicate nei criteri stessi	NO	0
Ricchezza	la proposta si presenta ampiamente argomentata in relazione alle specifiche indicate nei criteri	NO	0
Completezza	la proposta rispetta tutte le specifiche indicate nei criteri	NO	0
Pertinenza	la proposta risulta attinente alle specifiche indicate nei criteri	NO	0
Chiarezza	la proposta è di facile lettura ed immediatamente comprensibile	NO	0
PUNTEGGIO MASSIMO		**5**	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO		**0**	

a.2 Innovatività del progettodi ricerca

Il progetto illustra chiaramente i contributi in termini di avanzamento rispetto allo stato dell'arte: sia di sapere tecnologico-scientifico sia di applicazione a livello di territorio. Il livello di innovazione sarà messo in relazione anche con potenziali soluzioni alternative

ATTRIBUTI	DESCRIZIONE	SI/NO	Punteggio*
Rispondenza	la proposta è conforme alle specifiche indicate nei criteri stessi	NO	0
Ricchezza	la proposta si presenta ampiamente argomentata in relazione alle specifiche indicate nei criteri	NO	0
Completezza	la proposta rispetta tutte le specifiche indicate nei criteri	NO	0
Pertinenza	la proposta risulta attinente alle specifiche indicate nei criteri	NO	0
Chiarezza	la proposta è di facile lettura ed immediatamente comprensibile	NO	0
PUNTEGGIO MASSIMO		**5**	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO		**0**	

a.3 Adeguatezza del piano finanziario

Il piano finanziario sarà valutato in termini di congruità dei costi rispetto alle risorse impiegate e agli indicatori di realizzazione. Inoltre, il piano dovrà dimostrare una corretta ripartizione dei costi tra i partner coinvolti

ATTRIBUTI	DESCRIZIONE	SI/NO	Punteggio*
Rispondenza	la proposta è conforme alle specifiche indicate nei criteri stessi	NO	0
Ricchezza	la proposta si presenta ampiamente argomentata in relazione alle specifiche indicate nei criteri	NO	0
Completezza	la proposta rispetta tutte le specifiche indicate nei criteri	NO	0
Pertinenza	la proposta risulta attinente alle specifiche indicate nei criteri	NO	0
Chiarezza	la proposta è di facile lettura ed immediatamente comprensibile	NO	0

PUNTEGGIO MASSIMO	**5**
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	**0**

a.4 Adeguatezza del crono programma

Il progetto di ricerca definisce in maniera adeguata e pertinente, per ciascuna azione, il calendario previsto

ATTRIBUTI	DESCRIZIONE	SI/NO	Punteggio*
Rispondenza	la proposta è conforme alle specifiche indicate nei criteri stessi	NO	0
Ricchezza	la proposta si presenta ampiamente argomentata in relazione alle specifiche indicate nei criteri	NO	0
Completezza	la proposta rispetta tutte le specifiche indicate nei criteri	NO	0
Pertinenza	la proposta risulta attinente alle specifiche indicate nei criteri	NO	0
Chiarezza	la proposta è di facile lettura ed immediatamente comprensibile	NO	0

PUNTEGGIO MASSIMO	**5**
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	**0**

TOTALE CRITERIO a)	Punteggio massimo
	20
	Punteggio attribuito
	0

Criterio b - COERENZA DELLE AZIONI PREVISTE CON IL TEMA O I TEMI DI CUI ALL'ART. 4 COMMA 1 DELL'AVVISO

b.1 Coerenza delle azioni previste con i temi indicati nell'avviso

Pertinenza della proposta con le tematiche della Legge regionale 6giugno 2017, n. 21 "Promozione della coltivazione della canapa per scopi produttivi ed ambientali" e con le Linee Guida, approvato con DGR n. 2171 del 12/12/2017

ATTRIBUTI	DESCRIZIONE	SI/NO	Punteggio*
Rispondenza	la proposta è conforme alle specifiche indicate nei criteri stessi	NO	0
Ricchezza	la proposta si presenta ampiamente argomentata in relazione alle specifiche indicate nei criteri	NO	0
Completezza	la proposta rispetta tutte le specifiche indicate nei criteri	NO	0
Pertinenza	la proposta risulta attinente alle specifiche indicate nei criteri	NO	0
Chiarezza	la proposta è di facile lettura ed immediatamente comprensibile	NO	0

PUNTEGGIO MASSIMO	**15**
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	**0**

TOTALE CRITERIO b)	Punteggio massimo
	15
	Punteggio attribuito
	0

Criterio c - *COMPOSIZIONE, COMPETENZE E PERTINENZA DELLA PARTNERSHIP PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI*

c.1 Partecipazione al progetto pilota del mondo agricolo

Numero di imprese agricole aderenti al progetto/numero partner. Nel computo delle imprese agricole rientrano anche quelle aderenti alle cooperative/associazioni di produttori e reti di impresa che partecipano al progetto di ricerca

ATTRIBUTI	**DESCRIZIONE**	**SI/NO**	**Punteggio***
Rispondenza	la proposta è conforme alle specifiche indicate nei criteri stessi	NO	0
Ricchezza	la proposta si presenta ampiamente argomentata in relazione alle specifiche indicate nei criteri	NO	0
Completezza	la proposta rispetta tutte le specifiche indicate nei criteri	NO	0
Pertinenza	la proposta risulta attinente alle specifiche indicate nei criteri	NO	0
Chiarezza	la proposta è di facile lettura ed immediatamente comprensibile	NO	0

PUNTEGGIO MASSIMO	**5**
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	**0**

c.2 Pertinenza del Partenariato

Valutazione della composizione del partenariato in termini di pertinenza, complementarietà e ruoli dei partner, in relazione agli obiettivi e attività del progetto di ricerca

ATTRIBUTI	**DESCRIZIONE**	**SI/NO**	**Punteggio***
Rispondenza	la proposta è conforme alle specifiche indicate nei criteri stessi	NO	0
Ricchezza	la proposta si presenta ampiamente argomentata in relazione alle specifiche indicate nei criteri	NO	0
Completezza	la proposta rispetta tutte le specifiche indicate nei criteri	NO	0
Pertinenza	la proposta risulta attinente alle specifiche indicate nei criteri	NO	0
Chiarezza	la proposta è di facile lettura ed immediatamente comprensibile	NO	0

PUNTEGGIO MASSIMO	**5**
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	**0**

c.3 Qualità della struttura di gestione

Qualità ed efficienza della struttura organizzativa e delle procedure gestionali in particolar modo con riferimento al coordinamento, alla frequenza e alle modalità di comunicazione all'interno del partenariato. Il piano di coordinamento descrive le risorse necessarie alla sua esecuzione (in termini tempo, ore uomo e altre risorse), i partner con relativo ruolo

ATTRIBUTI	DESCRIZIONE	SI/NO	Punteggio*
Rispondenza	la proposta è conforme alle specifiche indicate nei criteri stessi	NO	0
Ricchezza	la proposta si presenta ampiamente argomentata in relazione alle specifiche indicate nei criteri	NO	0
Completezza	la proposta rispetta tutte le specifiche indicate nei criteri	NO	0
Pertinenza	la proposta risulta attinente alle specifiche indicate nei criteri	NO	0
Chiarezza	la proposta è di facile lettura ed immediatamente comprensibile	NO	0

PUNTEGGIO MASSIMO	**5**
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	**0**

TOTALE CRITERIO c)	Punteggio massimo
	15
	Punteggio attribuito
	0

Criterio d - chiarezza e coerenza interna della proposta presentata nella prospettiva del raggiungimento degli obiettivi

d.1 Il progetto definisce in maniera precisa i suoi obiettivi coerentemente con i fabbisogni individuati.

ATTRIBUTI	DESCRIZIONE	SI/NO	Punteggio*
Rispondenza	la proposta è conforme alle specifiche indicate nei criteri stessi	NO	0
Ricchezza	la proposta si presenta ampiamente argomentata in relazione alle specifiche indicate nei criteri	NO	0
Completezza	la proposta rispetta tutte le specifiche indicate nei criteri	NO	0
Pertinenza	la proposta risulta attinente alle specifiche indicate nei criteri	NO	0
Chiarezza	la proposta è di facile lettura ed immediatamente comprensibile	NO	0

PUNTEGGIO MASSIMO	**7,5**
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	**0**

d.2 Qualità delle attività di monitoraggio

Il piano di monitoraggio descrive le attività da porre in essere per garantire che il progetto di ricerca proceda come programmato, le risorse necessarie (in termini tempo, ore uomo e altre risorse), i partner coinvolti con relativo ruolo. Contiene una strategia di gestione dei rischi che identifica i principali rischi connessi con lo svolgimento del progetto e propone eventuali misure di mitigazione degli stessi

ATTRIBUTI	DESCRIZIONE	SI/NO	Punteggio*
Rispondenza	la proposta è conforme alle specifiche indicate nei criteri stessi	NO	0
Ricchezza	la proposta si presenta ampiamente argomentata in relazione alle specifiche indicate nei criteri	NO	0
Completezza	la proposta rispetta tutte le specifiche indicate nei criteri	NO	0
Pertinenza	la proposta risulta attinente alle specifiche indicate nei criteri	NO	0
Chiarezza	la proposta è di facile lettura ed immediatamente comprensibile	NO	0

PUNTEGGIO MASSIMO	**7,5**
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	**0**

TOTALE CRITERIO d)	Punteggio massimo
	15
	Punteggio attribuito
	0

Criterio e - QUALITÀ DELL'ATTIVITÀ DI DIVULGAZIONE DEI RISULTATI OTTENUTI E DELLA CONOSCENZA GENERATA

e.1 Obiettivi del Piano di comunicazione per la divulgazione e la disseminazione dei risultati

Il progetto identifica il target al quale rivolgersi in maniera mirata definendo per ciascun target specifici obiettivi di comunicazione da perseguire e da valutare in termini di efficacia del processo comunicativo. Tutti i target potenzialmente interessati al progetto sono identificati in coerenza ai fabbisogni individuati e ai risultati perseguiti. E' valutato anche l'effetto dell'attività di comunicazione rispetto alle scelte dichiarate ex-post dal target

ATTRIBUTI	DESCRIZIONE	SI/NO	Punteggio*
Rispondenza	la proposta è conforme alle specifiche indicate nei criteri stessi	NO	0
Ricchezza	la proposta si presenta ampiamente argomentata in relazione alle specifiche indicate nei criteri	NO	0
Completezza	la proposta rispetta tutte le specifiche indicate nei criteri	NO	0
Pertinenza	la proposta risulta attinente alle specifiche indicate nei criteri	NO	0
Chiarezza	la proposta è di facile lettura ed immediatamente comprensibile	NO	0

PUNTEGGIO MASSIMO	**10**
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	**0**

e.2 Qualità del Piano di comunicazione

Il piano di comunicazione dettagliato, coerente con gli obiettivi prefissati, prevede, calendarizza e quantifica le modalità di comunicazione prescelte, nonché, identifica le risorse necessarie per la sua realizzazione. Costituisce valore aggiunto la possibilità di coinvolgere tutti i partner o in parte in un approccio partecipativo . Il piano di comunicazione descrive le risorse necessarie alla sua esecuzione (in termini tempo, ore uomo e altre risorse), i partner coinvolti con relativo ruolo.

ATTRIBUTI	DESCRIZIONE	SI/NO	ELEMENTI
Rispondenza	la proposta è conforme alle specifiche indicate nei criteri stessi	NO	0
Ricchezza	la proposta si presenta ampiamente argomentata in relazione alle specifiche indicate nei criteri	NO	0
Completezza	la proposta rispetta tutte le specifiche indicate nei criteri	NO	0
Pertinenza	la proposta risulta attinente alle specifiche indicate nei criteri	NO	0
Chiarezza	la proposta è di facile lettura ed immediatamente comprensibile	NO	0

PUNTEGGIO MASSIMO	**10**
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	**0**

TOTALE CRITERIO e)	Punteggio massimo
	20
	Punteggio attribuito
	0

Criterio f- Entità della quota di cofinanziamento

quota cofinanziamento prevista

DESCRIZIONE	SI/NO**	Punteggio*
quota cofinanziamento 20%	NO	0
quota cofinanziamento dal 21 % a 25%	NO	0
quota cofinanziamento oltre 25%	NO	0

PUNTEGGIO MASSIMO	**5**
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	**0**

** INSERIRE SOLO IL PUNTEGGIO RELATIVO ALLA QUOTA DI COFINANZIAMENTO DICHIARATA

	Punteggio massimo
	5

TOTALE CRITERIO f)	Punteggio attribuito
	0

Punteggi aggiuntivi (art. 9 comma 5 Avviso)

ATTRIBUTI	DESCRIZIONE	SI/NO	Punteggio*
Interventi di fitodepurazione finalizzati alla bonifica dei siti inquinati da metalli pesanti		NO	0
Interventi attuati da soggetti aggregati in filiere produttive		NO	0

PUNTEGGIO MASSIMO	10
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	0

TOTALE punteggi aggiutivi	Punteggio massimo
	10
	Punteggio attribuito
	0

Punteggio massimo	100
Punteggio soglia	50
Punteggio attribuito	0

***da compilare le celle in grigio**

La Commissione
1)
2)
3)
n)

Il presente allegato è composto
da n. 7 pagine
Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari

Luigi Trotta
18.07.2022 10:53:17 GMT+01:00

ALLEGATO E.2

SCHEDA DI VALUTAZIONE DI MERITO INTERVENTI PILOTA

Soggetto Proponente/CAPOFILA

PARTNER

Titolo Progetto Pilota

ACRONIMO

CRITERI DI VALUTAZIONE

Criterio a - adeguatezza e chiarezza dell'analisi di contesto territoriale e/o aziendale

a.1 Stato dell'arte e identificazione dei fabbisogni

ATTRIBUTI	DESCRIZIONE	SI/NO	Punteggio*
Rispondenza	la proposta è conforme alle specifiche indicate nei criteri stessi	SI	1
Ricchezza	la proposta si presenta ampiamente argomentata in relazione alle specifiche indicate nei criteri	SI	1
Completezza	la proposta rispetta tutte le specifiche indicate nei criteri	SI	1
Pertinenza	la proposta risulta attinente alle specifiche indicate nei criteri	SI	1
Chiarezza	la proposta è di facile lettura ed immediatamente comprensibile	SI	1

PUNTEGGIO MASSIMO	**5**
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	**5**

	Punteggio massimo	Punteggio attribuito
TOTALE CRITERIO a)	**5**	**5**

Criterio b - *efficacia rispetto alla capacità delle iniziative di risolvere problematiche concrete e/o di rispondere a specifici fabbisogni di innovazione, formazione o informazione*

b.1 Ricadute potenziali sulla produttività dell'agricoltura

Il progetto chiarisce gli effetti sugli aspetti agronomico-gestionali dell'azienda agricola, in termini di miglioramento della produttività degli investimenti e di sostenibilità dei processi. È importante che vengano identificati e valutati gli elementi innovativi introdotti nel contesto agricolo di riferimento.

ATTRIBUTI	DESCRIZIONE	SI/NO	Punteggio*
Rispondenza	la proposta è conforme alle specifiche indicate nei criteri stessi	SI	2
Ricchezza	la proposta si presenta ampiamente argomentata in relazione alle specifiche indicate nei criteri	SI	2
Completezza	la proposta rispetta tutte le specifiche indicate nei criteri	SI	2
Pertinenza	la proposta risulta attinente alle specifiche indicate nei criteri	SI	2
Chiarezza	la proposta è di facile lettura ed immediatamente comprensibile	SI	2

PUNTEGGIO MASSIMO	**10**
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	**10**

b.2 capacità dell'intervento di risolvere problematiche

Il progetto descrive la capacità di risolvere problematiche concrete e/o di rispondere a specifici fabbisogni di innovazione, formazione o informazione rilevati, ovvero di cogliere nuove opportunità

ATTRIBUTI	DESCRIZIONE	SI/NO	Punteggio*
Rispondenza	la proposta è conforme alle specifiche indicate nei criteri stessi	SI	2
Ricchezza	la proposta si presenta ampiamente argomentata in relazione alle specifiche indicate nei criteri	SI	2
Completezza	la proposta rispetta tutte le specifiche indicate nei criteri	SI	2
Pertinenza	la proposta risulta attinente alle specifiche indicate nei criteri	SI	2
Chiarezza	la proposta è di facile lettura ed immediatamente comprensibile	SI	2

PUNTEGGIO MASSIMO	**10**
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	**10**

TOTALE CRITERIO b)	Punteggio massimo **20**
	Punteggio attribuito **20**

c. QUALITÀ DELLA PROPOSTA IN TERMINI DI APPLICABILITÀ DEI RISULTATI, ADEGUATEZZA DELLA TEMPISTICA E CONGRUENZA DEL BUDGET

c.1 Qualità del progetto pilota

Le attività da intraprendere sono chiaramente evidenziate, articolate e sistematizzate in singole azioni. Il progetto definisce gli obiettivi. Per ogni azione vengono rigorosamente identificati i deliverables (indicatori di realizzazione e indicatori di risultato), le risorse necessarie (in termini tempo, ore uomo e altre risorse), i partner coinvolti con relativo ruolo.

ATTRIBUTI	DESCRIZIONE	SI/NO	Punteggio*
Rispondenza	la proposta è conforme alle specifiche indicate nei criteri stessi	SI	1
Ricchezza	la proposta si presenta ampiamente argomentata in relazione alle specifiche indicate nei criteri	SI	1
Completezza	la proposta rispetta tutte le specifiche indicate nei criteri	SI	1
Pertinenza	la proposta risulta attinente alle specifiche indicate nei criteri	SI	1
Chiarezza	la proposta è di facile lettura ed immediatamente comprensibile	SI	1

PUNTEGGIO MASSIMO	**5**
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	**5**

c.2 Innovatività del progetto pilota

Il progetto illustra chiaramente i contributi in termini di avanzamento rispetto allo stato dell'arte: sia di sapere tecnologico-scientifico sia di applicazione a livello di territorio. Il livello di innovazione sarà messo in relazione anche con potenziali soluzioni alternative

ATTRIBUTI	DESCRIZIONE	SI/NO	Punteggio*
Rispondenza	la proposta è conforme alle specifiche indicate nei criteri stessi	SI	1
Ricchezza	la proposta si presenta ampiamente argomentata in relazione alle specifiche indicate nei criteri	SI	1
Completezza	la proposta rispetta tutte le specifiche indicate nei criteri	SI	1
Pertinenza	la proposta risulta attinente alle specifiche indicate nei criteri	SI	1

Chiarezza	la proposta è di facile lettura ed immediatamente comprensibile	SI	1
PUNTEGGIO MASSIMO		**5**	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO		**5**	

c.3 Adeguatezza del piano finanziario

Il piano finanziario sarà valutato in termini di congruità dei costi rispetto alle risorse impiegate e agli indicatori di realizzazione. Inoltre, il piano dovrà dimostrare una corretta ripartizione dei costi tra i partner coinvolti

ATTRIBUTI	DESCRIZIONE	SI/NO	Punteggio*
Rispondenza	la proposta è conforme alle specifiche indicate nei criteri stessi	SI	0,5
Ricchezza	la proposta si presenta ampiamente argomentata in relazione alle specifiche indicate nei criteri	SI	0,5
Completezza	la proposta rispetta tutte le specifiche indicate nei criteri	SI	0,5
Pertinenza	la proposta risulta attinente alle specifiche indicate nei criteri	SI	0,5
Chiarezza	la proposta è di facile lettura ed immediatamente comprensibile	SI	0,5
PUNTEGGIO MASSIMO		**2,5**	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO		**2,5**	

c .4 Adeguatezza del crono programma

Il progetto pilota definisce in maniera adeguata e pertinente, per ciascuna azione, il calendario previsto

ATTRIBUTI	DESCRIZIONE	SI/NO	Punteggio*
Rispondenza	la proposta è conforme alle specifiche indicate nei criteri stessi	SI	0,5
Ricchezza	la proposta si presenta ampiamente argomentata in relazione alle specifiche indicate nei criteri	SI	0,5
Completezza	la proposta rispetta tutte le specifiche indicate nei criteri	SI	0,5
Pertinenza	la proposta risulta attinente alle specifiche indicate nei criteri	SI	0,5
Chiarezza	la proposta è di facile lettura ed immediatamente comprensibile	SI	0,5
PUNTEGGIO MASSIMO		**2,5**	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO		**2,5**	

TOTALE CRITERIO c)	Punteggio massimo
	15
	Punteggio attribuito
	15

Criterio d - COERENZA DELLE AZIONI PREVISTE CON IL TEMA O I TEMI DI CUI ALL'ART. 4 COMMA 2 DELL'AVVISO

d.1 Coerenza delle azioni previste con i temi indicati nell'avviso

Pertinenza della proposta con le tematiche della Legge regionale 6 giugno 2017, n. 21 "Promozione della coltivazione della canapa per scopi produttivi ed ambientali" e con le Linee Guida, approvato con DGR n. 2171 del 12/12/2017

ATTRIBUTI	DESCRIZIONE	SI/NO	Punteggio*
Rispondenza	la proposta è conforme alle specifiche indicate nei criteri stessi	SI	1
Ricchezza	la proposta si presenta ampiamente argomentata in relazione alle specifiche indicate nei criteri	SI	1
Completezza	la proposta rispetta tutte le specifiche indicate nei criteri	SI	1

Pertinenza	la proposta risulta attinente alle specifiche indicate nei criteri	SI	1
Chiarezza	la proposta è di facile lettura ed immediatamente comprensibile	SI	1

PUNTEGGIO MASSIMO	**5**
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	**5**

TOTALE CRITERIO d)	Punteggio massimo
	5
	Punteggio attribuito
	5

Criterio e - COMPOSIZIONE, COMPETENZE E PERTINENZA DELLA PARTNERSHIP PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

e.1 Partecipazione al progetto pilota del mondo agricolo

Numero di imprese agricole aderenti al progetto/numero partner. Nel computo delle imprese agricole rientrano anche quelle aderenti alle cooperative/associazioni di produttori e reti di impresa che partecipano al progetto pilota

ATTRIBUTI	**DESCRIZIONE**	**SI/NO**	**Punteggio***
Rispondenza	la proposta è conforme alle specifiche indicate nei criteri stessi	SI	1
Ricchezza	la proposta si presenta ampiamente argomentata in relazione alle specifiche indicate nei criteri	SI	1
Completezza	la proposta rispetta tutte le specifiche indicate nei criteri	SI	1
Pertinenza	la proposta risulta attinente alle specifiche indicate nei criteri	SI	1
Chiarezza	la proposta è di facile lettura ed immediatamente comprensibile	SI	1

PUNTEGGIO MASSIMO	**5**
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	**5**

e.2 Pertinenza del Partenariato

Valutazione della composizione del partenariato in termini di pertinenza, complementarietà e ruoli dei partner, in relazione agli obiettivi e attività del progetto pilota

ATTRIBUTI	**DESCRIZIONE**	**SI/NO**	**Punteggio***
Rispondenza	la proposta è conforme alle specifiche indicate nei criteri stessi	SI	1
Ricchezza	la proposta si presenta ampiamente argomentata in relazione alle specifiche indicate nei criteri	SI	1
Completezza	la proposta rispetta tutte le specifiche indicate nei criteri	SI	1
Pertinenza	la proposta risulta attinente alle specifiche indicate nei criteri	SI	1
Chiarezza	la proposta è di facile lettura ed immediatamente comprensibile	SI	1

PUNTEGGIO MASSIMO	**5**
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	**5**

e.3 Qualità della struttura di gestione

Qualità ed efficienza della struttura organizzativa e delle procedure gestionali in particolar modo con riferimento al coordinamento, alla frequenza e alle modalità di comunicazione all'interno del partenariato. Il piano di coordinamento descrive le risorse necessarie alla sua esecuzione (in termini tempo, ore uomo e altre risorse), i partner con relativo ruolo

ATTRIBUTI	DESCRIZIONE	SI/NO	Punteggio*
Rispondenza	la proposta è conforme alle specifiche indicate nei criteri stessi	SI	1
Ricchezza	la proposta si presenta ampiamente argomentata in relazione alle specifiche indicate nei criteri	SI	1
Completezza	la proposta rispetta tutte le specifiche indicate nei criteri	SI	1

Pertinenza	la proposta risulta attinente alle specifiche indicate nei criteri	SI	1
Chiarezza	la proposta è di facile lettura ed immediatamente comprensibile	SI	1

PUNTEGGIO MASSIMO	**5**
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	**5**

TOTALE CRITERIO e)	Punteggio massimo
	15
	Punteggio attribuito
	15

Criterio f - chiarezza e coerenza interna della proposta presentata nella prospettiva del raggiungimento degli obiettivi

f.1 Il progetto definisce in maniera precisa i suoi obiettivi coerentemente con i fabbisogni individuati.

ATTRIBUTI	DESCRIZIONE	SI/NO	Punteggio*
Rispondenza	la proposta è conforme alle specifiche indicate nei criteri stessi	SI	1
Ricchezza	la proposta si presenta ampiamente argomentata in relazione alle specifiche indicate nei criteri	SI	1
Completezza	la proposta rispetta tutte le specifiche indicate nei criteri	SI	1
Pertinenza	la proposta risulta attinente alle specifiche indicate nei criteri	SI	1
Chiarezza	la proposta è di facile lettura ed immediatamente comprensibile	SI	1

PUNTEGGIO MASSIMO	**5**
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	**5**

f.2 Qualità delle attività di monitoraggio

Il piano di monitoraggio descrive le attività da porre in essere per garantire che il progetto pilota proceda come programmato, le risorse necessarie (in termini tempo, ore uomo e altre risorse), i partner coinvolti con relativo ruolo. Contiene una strategia di gestione dei rischi che identifica i principali rischi connessi con lo svolgimento del progetto e propone eventuali misure di mitigazione degli stessi

ATTRIBUTI	DESCRIZIONE	SI/NO	Punteggio*
Rispondenza	la proposta è conforme alle specifiche indicate nei criteri stessi	SI	1
Ricchezza	la proposta si presenta ampiamente argomentata in relazione alle specifiche indicate nei criteri	SI	1
Completezza	la proposta rispetta tutte le specifiche indicate nei criteri	SI	1
Pertinenza	la proposta risulta attinente alle specifiche indicate nei criteri	SI	1
Chiarezza	la proposta è di facile lettura ed immediatamente comprensibile	SI	1

PUNTEGGIO MASSIMO	**5**
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	**5**

TOTALE CRITERIO f)	Punteggio massimo
	10
	Punteggio attribuito
	10

Criterio g - qualità del piano di disseminazione dei risultati ottenuti

g.1 Obiettivi del Piano di comunicazione per la divulgazione e la disseminazione dei risultati

Il progetto identifica il target al quale rivolgersi in maniera mirata definendo per ciascun target specifici obiettivi di comunicazione da perseguire e da valutare in termini di efficacia del processo comunicativo. Tutti i target potenzialmente interessati al progetto sono identificati in coerenza ai fabbisogni individuati e ai risultati perseguiti. E' valutato anche l'effetto dell'attività di comunicazione rispetto alle scelte dichiarate ex-post dal target

ATTRIBUTI	DESCRIZIONE	SI/NO	Punteggio*
Rispondenza	la proposta è conforme alle specifiche indicate nei criteri stessi	SI	1
Ricchezza	la proposta si presenta ampiamente argomentata in relazione alle specifiche indicate nei criteri	SI	1
Completezza	la proposta rispetta tutte le specifiche indicate nei criteri	SI	1
Pertinenza	la proposta risulta attinente alle specifiche indicate nei criteri	SI	1
Chiarezza	la proposta è di facile lettura ed immediatamente comprensibile	SI	1
PUNTEGGIO MASSIMO		**5**	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO		**5**	

g.2 Qualità del Piano di comunicazione

ATTRIBUTI	DESCRIZIONE	SI/NO	ELEMENTI DI
Rispondenza	la proposta è conforme alle specifiche indicate nei criteri stessi	SI	1
Ricchezza	la proposta si presenta ampiamente argomentata in relazione alle specifiche indicate nei criteri	SI	1
Completezza	la proposta rispetta tutte le specifiche indicate nei criteri	SI	1
Pertinenza	la proposta risulta attinente alle specifiche indicate nei criteri	SI	1
Chiarezza	la proposta è di facile lettura ed immediatamente comprensibile	SI	1
PUNTEGGIO MASSIMO		**5**	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO		**5**	

TOTALE CRITERIO g)	Punteggio massimo
	10
	Punteggio attribuito
	10

Criterio h - *Entità della quota di cofinanziamento*

quota cofinanziamento prevista

DESCRIZIONE	SI/NO**	Punteggio*
quota cofinanziamento 40%	NO	0
quota cofinanziamento dal 41 % a 45%	NO	0
quota cofinanziamento oltre 45%	SI	5
PUNTEGGIO MASSIMO	**5**	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	**5**	

** INSERIRE SOLO IL PUNTEGGIO RELATIVO ALLA QUOTA DI COFINANZIAMENTO DICHIARATA

TOTALE CRITERIO h)	Punteggio massimo
	5
	Punteggio attribuito
	5

Punteggi aggiuntivi (art. 9 comma 5 Avviso)

ATTRIBUTI	DESCRIZIONE	SI/NO	Punteggio*
Interventi di fitodepurazione finalizzati alla bonifica dei siti inquinati da metalli pesanti		SI	5
Interventi attuati da soggetti aggregati in filiere produttive		SI	5
PUNTEGGIO MASSIMO		**10**	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO		**10**	

TOTALE punteggi aggiuntivi	Punteggio massimo
	10
	Punteggio attribuito
	10

Punteggio massimo	100
Punteggio soglia	50
Punteggio attribuito	100

***da compilare le celle in grigio**

La Commissione
1)
2)
3)
n)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 14 luglio 2022, n. 156

Deliberazione della Giunta regionale n. 534 del 24/03/2014. Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità". Modifica disciplinare di produzione ortaggi in radici, bulbi o tuberi-prodotto carota.

Il Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile della Posizione Organizzativa "Qualificazioni delle produzioni agroalimentari", riferisce quanto segue:

VISTI gli artt. 4, 5, e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.3261 del 28 luglio 1998 "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture amministrative regionali";

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs n.165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale. n. 1974 del 07/12/2020 e il consequenziale D. P.G. R. n. 22 del 22/01/2021, "Adozione del modello organizzativo - MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.1576 del 30/09/2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;

VISTO l'art.18 "principi applicabili a tutti i trattamenti effettuati dai soggetti pubblici" del D.Lgs n.169/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. n.101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD);

VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul "sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio", e in particolare l'articolo 16, paragrafo 1, lettera b), in forza del quale è stato istituito il Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità";

VISTA la Direttiva 2015/1535 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 settembre 2015 che prevede una procedura d'informazione nel settore delle regolamentazioni tecniche e delle regole relative ai servizi della società dell'informazione (codificazione);

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 534 del 24/03/2014 "Approvazione della procedura tecnica del Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità", pubblicata nel BURP n. 48 del 09/04/2014, con la quale è stato riconosciuto il Regime di Qualità Regionale ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 2210 del 09/12/2015 con la quale la Regione Puglia ha approvato la Procedura tecnica del Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità", in seguito alla notifica n. 2015/0045/1 ai Servizi della Commissione europea - direttiva 98/34/CE" pubblicata nel BURP n. 22 del 04/03/2016;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari n. 71 del 02/05/2016, "Riconoscimento del Regime di Qualità regionale "Prodotti di Qualità". Disciplinari di produzione. Approvazione", pubblicata nel BURP n. 60 del 26/05/2016;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari n.186 del 03/08/2020 con la quale è stata approvata la procedura di adesione al Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità" - Qualità garantita dalla Regione Puglia e di concessione d'uso del Marchio "Prodotti di Qualità", in sostituzione delle precedenti procedure di adesione al RQR e di concessione d'uso del Marchio "PdQ" adottate con Determinazione dirigenziale n.187 del 07/12/2016 e con Determinazione dirigenziale n. 168 del 26/09/2017;

PREMESSO CHE:

- i disciplinari di produzione del Regime di Qualità Regionale, in quanto documenti tecnici che descrivono il metodo di produzione o i requisiti specifici di un determinato prodotto, sono soggetti alla procedura d'informazione nel settore delle regolamentazioni tecniche, prevista dall'articolo 5 della Direttiva 2015/1535/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 settembre 2015 (di seguito Direttiva);
- l'articolo 5, comma 1 della Direttiva, obbliga gli Stati membri a notificare alla Commissione europea ogni progetto di regola tecnica e, contemporaneamente, "*il testo delle disposizioni legislative e regolamentari fondamentali, essenzialmente e direttamente in questione, qualora la conoscenza di detto testo sia necessaria per valutare la portata del progetto di regola tecnica*";
- la Regione Puglia, con nota prot. n. 4617 del 23/12/2014 e successive integrazioni, ha trasmesso al Ministero dello Sviluppo economico - Divisione XVIII - Normativa Tecnica, l'intero progetto di regole tecniche relative al Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità", notificato con n. 2015/0045, ai Servizi della Commissione europea ai sensi della ex. Direttiva 98/34/CE;
- il disciplinare di produzione "ortaggi in radici, bulbi o tuberi", al punto 2.1.3.5, per il prodotto "carota", sancisce il seguente obbligo "*a partire dal secondo anno praticare l'inerbimento dell'interfilare per conservare od aumentare la sostanza organica nel terreno, per ridurre fenomeni negativi*".

PRESO ATTO della difficoltà rappresentata a codesta struttura regionale dagli operatori della filiera ortofrutticola, aderenti al Regime di Qualità regionale e concessionari d'uso del Marchio 'Prodotti di Qualità', a rispettare l'obbligo dell'inerbimento dell'interfilare previsto al punto 2.1.3.5 per il prodotto "carota";

CONSIDERATO CHE:

- la pratica agronomica dell'inerbimento non si presta alla coltivazione della carota, pertanto, tale obbligo comporta problematiche nella coltivazione del prodotto in questione, determinando difficoltà per gli operatori a rispettare quanto previsto dal disciplinare di produzione;
- al fine di procedere con l'eliminazione, dal disciplinare di produzione di cui alla notifica n.2015/0045, del suddetto obbligo, con nota AOO_155 prot. n. 3321 del 22/03/2022, si è proceduto a chiedere al Ministero dello Sviluppo Economico- Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica, se la suddetta eliminazione potesse rientrare tra le modifiche non significative, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, paragrafo 3 della Direttiva (UE) 2015/1535, e pertanto non vincolata ad una nuova notifica ai Servizi della Commissione;
- il competente Ministero con nota AOO_PIT.U. n. 157201 del 04-05-2022, acquisita agli atti della Sezione al prot. n. 5417 del 05/05/2022, ha comunicato che i competenti Servizi della Commissione europea, consultati a seguito della richiesta inoltrata dalla struttura regionale competente, hanno confermato, sulla base di quanto comunicato, la possibilità di avvalersi dell'ambito di applicazione dell'articolo 5, comma 3, paragrafo 1 della Direttiva 2015/1535 e pertanto, di non essere tenuti a notificare nuovamente la suddetta misura;
- la modifica andrebbe ad eliminare un obbligo dal disciplinare, rendendo meno gravosi gli obblighi che i produttori sono tenuti a rispettare, non avendo quindi l'effetto di "*aggiungere specifiche o requisiti, o rendere questi ultimi più restrittivi*"
- l'eliminazione di tale obbligo, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, paragrafo 1 della Direttiva 2015/1535 non apporta "*al progetto di regola tecnica modifiche importanti che ne alterino l'ambito di applicazione,*

ne abbrevino il calendario di applicazione inizialmente previsto, aggiungano o rendano più rigorosi le specificazioni o i requisiti".

Per tutto quanto sopra esposto si **PROPONE**:

- di eliminare dell'obbligo di cui al punto 2.1.3.5 del disciplinare di produzione "ortaggi in radici, bulbi o tuberi" la frase "*A partire dal secondo anno praticare l'inerbimento dell'interfila per conservare od aumentare la sostanza organica nel terreno, per ridurre fenomeni negativi (compattamento, erosione, ecc.)".*

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.lgs. n.101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. lgs n.196/2003, come novellato dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D. lgs n.118/2011 e ss. mm. ii.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O. Qualificazioni delle
produzioni agroalimentari (*Dott.ssa Luana Meleleo*)

Il Dirigente del Servizio Associazionismo
Qualità e Mercati (*Dott. Nicola Laricchia*)

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione dell'istruttore del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165 del 30/03/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e il Regolamento (UE) 2016/679;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di fare propria la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla P.O. "Qualificazioni delle produzioni agroalimentari" della medesima Sezione, che qui di seguito si intende integralmente trascritta;
- di eliminare dell'obbligo di cui al punto 2.1.3.5 del disciplinare di produzione "ortaggi in radici, bulbi o tuberi" la frase "*A partire dal secondo anno praticare l'inerbimento dell'interfila per conservare od aumentare la sostanza organica nel terreno, per ridurre fenomeni negativi (compattamento, erosione, ecc.)*";
- di approvare l'allegato A del presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale recante "disciplinare di produzione "ortaggi in radici, bulbi o tuberi- cipolla, sponzale, patata, cavolo rapa, carota";
- di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati a trasmettere il presente provvedimento agli Organismi di controllo autorizzati ad effettuare i controlli sulla corretta applicazione dei disciplinari di produzione riconosciuti nell'ambito del Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità" (RQR), in attuazione della procedura tecnica del Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità" approvata con Deliberazione della Giunta regionale n. 2210 del 9 dicembre 2015;
- di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di inviare copia del presente atto al Servizio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;

Il presente atto, redatto in unico esemplare composto da n. 5 pagine e dall'allegato "A" composto da 16 pagine:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it – Sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente della Sezione Competitività
delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

Il presente allegato è composto da n. 15 fogli
Il Dirigente di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Luigi Trotta
17.07.2022 16:57:59 GMT+00:00

ALLEGATO A

“PRODOTTI DI QUALITÀ”

REGIME DI QUALITA’ RICONOSCIUTO DALLA REGIONE PUGLIA
AI SENSI DEL REG. (CE) N. 1305/2013

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE

ORTAGGI IN RADICI, BULBI O TUBERI

cipolla, sponzale, patata, cavolo rapa, carota

1. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente disciplinare si applica agli ortaggi in foglia o a fusto ottenuti in conformità al Regime di Qualità riconosciuto dalla regione Puglia (RQR), ai sensi del reg. CE 1305/2013 e identificati dal marchio Prodotti di Qualità (di seguito PdQ) registrato presso l'UAMI ai sensi del reg. CE 207/09 il 15/11/2012 al n. 010953875.

Il disciplinare si applica alle fasi di produzione, lavorazione, confezionamento, distribuzione e commercializzazione dei prodotti di seguito elencati:

- cipolla;
- sponzale;
- patata;
- cavolo rapa;
- carota.

L'elenco dei prodotti riportato non è esaustivo della gamma degli ortaggi in radici, bulbi o tuberi e come tale suscettibile di ampliamento a tutti gli altri vegetali riconducibili al relativo codice Ateco utilizzato per la codifica delle produzioni derivanti da coltivazioni agricole.

Esso regola requisiti aggiuntivi rispetto alle norme cogenti applicabili che sono considerati prerequisiti.

Le regioni hanno facoltà, con proprio atto amministrativo, di individuare nell'ambito dell'elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali - istituito in attuazione dell'art. 3, comma 3, del D.M. 8 settembre 1999, n. 350 - i "Prodotti Tradizionali Regionali" afferenti al presente disciplinare di produzione.

2. REQUISITI

2.1 Tecniche di produzione e raccolta

2.1.1 Scelta dei terreni (es. rotazioni tipiche, pedo-clima, etc…)

La coltivazione degli ortaggi in radici, bulbi o tuberi in ambienti a clima mediterraneo predilige terreni profondi, freschi e ben drenanti, tendenzialmente sciolti di buona fertilità.

E' buona norma in orticoltura non far succedere mai le colture a se stesse e nell'ambito degli avvicendamenti alternare specie che richiedono lavorazioni profonde con altre ad apparato radicale più superficiale e che quindi richiedono un minor approfondimento delle lavorazioni.

Per la cipolla e lo sponzale è consigliabile adottare una rotazione almeno triennale, adottando avvicendamenti con colture prative, cereali, oppure, nelle zone a vocazione orticola, a radicchio, insalate o carota. Sono da evitare successioni a barbabietola da zucchero, patata e cavolo.

La patata è una coltura da rinnovo che può essere inserita in successione colturali di tipo orticolo o in avvicendamento con cereali e leguminose. E' da evitare il ritorno troppo frequente sullo stesso appezzamento, così come la coltivazione in terreni argillosi o alcalini per problemi legati alla raccolta e alla qualità del prodotto.

Nel caso del cavolo rapa sono da evitare successioni con la stessa specie o altre appartenenti alla stessa famiglia botanica, o avvicendamenti con solanacee, ombrellifere e cucurbitacee per problemi di carattere fitopatologico.

Fra due colture successive di carota è necessario far intercorrere un intervallo di due anni, da evitare la successione con barbabietola, cipolla e con altre ombrellifere. Sono da evitare terreni compatti o ricchi di scheletro dove la carota tende a biforcarsi con conseguente deprezzamento commerciale del prodotto.

Obblighi

Per le colture orticole a radici, bulbi o tuberi sono da evitare nell'ambito della stessa annata avvicendamenti con la stessa specie od altre appartenenti alla stessa famiglia botanica, a meno di un periodo di riposo di sessanta giorni tra una coltura e l'altra.

La coltivazione di colture orticole a radici, bulbi o tuberi in ambienti protetti può essere svincolata dagli obblighi di avvicendamenti previsti per le colture realizzate a campo aperto a condizione che vengano eseguiti:

- interventi di solarizzazione (di durata minima di 60 giorni);
- altri sistemi non chimici di contenimento delle avversità (es. sovesci con colture biocide, trattamenti termici al terreno con vapore o microonde, applicazione di microrganismi antagonisti quali agenti di biocontrollo verso numerosi agenti fitopatogeni).

2.1.2 Scelta varietale

Non ci sono limitazioni d'uso nella scelta della varietà tuttavia tale scelta deve tenere presente gli aspetti produttivi, il comportamento della varietà nei confronti dei parassiti animali e vegetali e tutto quanto sopra riportato.

Nel caso di produzione aziendale delle piantine è necessario utilizzare varietà tolleranti e curare la difesa in semenzaio.

2.1.2.1 Cipolla

Uso di selezioni locali, varietà derivanti da selezioni locali o materiale commerciale diffusamente coltivato o adattato nel territorio a cui fa riferimento l'indicazione d'origine.

Il patrimonio varietale disponibile consente di operare scelte a seconda della destinazione del prodotto (consumo fresco o per l'industria), forma del bulbo, colore delle tuniche esterne (bianche, rosse, gialle, viola, brune).

2.1.2.2 Sponzale

Uso di selezioni locali, varietà derivanti da selezioni locali o materiale commerciale diffusamente coltivato o adattato nel territorio a cui fa riferimento l'indicazione d'origine.

2.1.2.3 Patata

Uso di selezioni locali, varietà derivanti da selezioni locali o materiale commerciale diffusamente coltivato o adattato nel territorio a cui fa riferimento l'indicazione d'origine.

Il patrimonio varietale disponibile consente di operare scelte a seconda della destinazione del prodotto (consumo fresco o per l'industria), forma, colore e dimensione del tubero, colore pasta (bianca, gialla).

2.1.2.4 Cavolo rapa

La scelta varietale, oltre ad alcune popolazioni locali coltivate in diverse aree regionali, è fatta in considerazione della resistenza al freddo e alle malattie, all'uniformità e qualità delle caratteristiche merceologiche, alla produttività, alla contemporaneità di raccolta, alla forma ed al colore della radice ed all'epoca di coltivazione.

2.1.2.5 Carota

Uso di selezioni locali, varietà derivanti da selezioni locali o materiale commerciale diffusamente coltivato o adattato nel territorio a cui fa riferimento l'indicazione d'origine.

Le varietà si distinguono a seconda della forma del fittone (in corte, mezze lunghe e lunghe) e a seconda del colore (in rosse, arancio e gialle).

Obblighi Non è consentita la coltivazione di varietà costituite o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM). Il materiale di moltiplicazione (piante, marze, portinnesti) per i nuovi impianti deve essere di categoria Certificato, accompagnato da Passaporto delle piante CE e dal Documento di commercializzazione. In assenza di tale materiale potrà essere autorizzato in deroga materiale di categoria CAC, prodotto secondo le norme tecniche regionali, oppure in mancanza secondo le norme tecniche nazionali (D.M. 14 aprile 1997).

Per l'autoproduzione di materiale di propagazione di selezioni locali di ortaggi è richiesta la raccolta del materiale di propagazione da piante madri sane.

2.1.3 Tecniche colturali: semina (epoca, densità, modalità)

La modalità d'impianto (epoca, densità, modalità) deve consentire il raggiungimento di rese produttive adeguate favorendo il miglioramento dell'efficienza d'uso dell'acqua e dei nutrienti, della competizione nei confronti della flora infestante e della capacità di difesa da avversità.

2.1.3.1 Cipolla

La coltivazione della cipolla prevede il ricorso alla semina con seminatrici di precisione di tipo pneumatico e utilizzando sia seme nudo che confettato. L'epoca di semina va da settembre adicembre per le cipolle da consumo fresco, a raccolta primaverile, e da gennaio ad aprile per quelle da serbo, a raccolta estivo-autunnale, per sottaceti e da industria. In generale l'impianto dellacoltura prevede una distanza tra le file di 5-35 cm e sulla fila 10-15 cm, seppure è da tener presente che all'aumentare dell'investimento si ha un incremento della produzione con bulbi di minore dimensione. Il seme va posto a una profondità di 2-3 cm. Nel caso di produzioni precoci è possibile prevedere il ricorso al trapianto, con semina in semenzaio e successivo trapianto a raggiungimentodi uno stadio di sviluppo delle piantine a 3-4 foglie e falso stelo di 6-8 mm.

2.1.3.2 Sponzale

Oltre al seme e alle piantine si possono utilizzare anche i bulbi. Si utilizzano generalmente cultivar precoci.

I bulbi si interrano all'inizio dell'autunno a file distanti 30-40 cm e a circa 15 cm sulla fila. Se da seme, l'interramento si effettua a file distanti 10-15 cm e 3-5 cm sulla fila in modo da ottenere un investimento di circa 200 piante a m^2, meglio se su porche larghe 100-120 cm con 6 file lasciando 40-50 cm tra una porca e l'altra.

2.1.3.3 Patata

La coltivazione della patata può essere realizzata a ciclo normale, impiantando la coltura in primavera (da marzo a maggio) o per produzioni extrastagionali in autunno: la patata precoce da metà novembre fino a gennaio-febbraio; la patata bisestile a fine estate (agosto-settembre).

Per l'avvio della coltivazione è da preferire l'utilizzo di tubero-seme virus esente di un peso medio compreso tra i 50 ed 80 g. Il sesto di impianto in genere prevede un interfila di 75-90 cm ed una distanza sulla fila che varia dai 20 ai 30 cm, ad una profondità di circa 5-8 cm. L'investimento ottimale oscilla tra le 5 ed 8 piante m^{-2}. La quantità di tubero-seme per ettaro (20-30 q ha^{-1}) varia a seconda della pezzatura. Per precocizzare la produzione è possibile anche ricorrere alla tecnica del pregermogliamento dei tuberi-seme che consente inoltre un controllo della semente dal punto di vista del vigore vegetativo. La semina può essere effettuata a mano oppure con piantatrici, con le quali l'operazione viene a essere parzialmente o completamente meccanizzata.

2.1.3.4 Cavolo rapa

L'impianto della coltura avviene quasi esclusivamente per trapianto eseguito a mano o con trapiantatrici, quando le piantine sono alte 10-12 cm ed hanno 4-5 foglie.

In ambienti caldi gli impianti vengono effettuati in agosto-settembre in modo da avere una coltura che si sviluppi durante i mesi autunno-invernali. Le distanze di impianto possono variare da 25x25cm per cultivar precoci, mentre per quelle medio precoci o tardive il sesto è più ampio 30x40 cm.

2.1.3.5 Carota

La carota si semina quando la temperatura si stabilizza intorno a 10-15 °C e date le dimensioni del seme, necessita di un'accurata preparazione del letto di semina. La distribuzione delle sementi può essere eseguita a spaglio o a file distanti dai 15 cm, per cultivar a radice corta e in terreni ottimali, sino ai 35 cm per cultivar a radice lunga. L'epoca migliore per la semina è marzo-aprile, ma in pratica è attuabile tutto l'anno tranne che nel periodo che va da ottobre a febbraio. Si impiegano circa 5-6kg di seme per ettaro.

Quando le piantine hanno 3-4 foglie e sono alte 2-3 cm si procede al diradamento lasciando 50-100 piante per m^2, a seconda della varietà e del tipo di terreno.

Obblighi

Rispettare epoche, modalità e densità d'impianto sopra riportate. Adottare tecniche di gestione del suolo conservative e poco dispendiose in termini energetici, fino ad attuare, laddove possibile, la non lavorazione o la lavorazione minima.

2.1.4 Concimazione

L'apporto degli elementi fertilizzanti deve mantenere e migliorare la fertilità del suolo, compensare le asportazioni delle colture e le perdite tecnicamente inevitabili in base alle esigenze fisiologiche della coltura o in funzione delle indicazioni fornite dalle analisi del terreno o fogliari.

2.1.4.1 Cipolla

La cipolla non presenta particolari esigenze nutritive. La concimazione è esclusivamente minerale, in quanto quella organica può pregiudicare la conservazione dei bulbi e favorire l'attacco di funghi

patogeni. La coltura necessita di azoto soprattutto nel periodo che va dalla germinazione alla bulbificazione, circa 150 kg ha^{-1} di N, mentre ha un particolare fabbisogno di fosforo e potassio nei 20 giorni che precedono la raccolta; apporti azotati tardivi o in eccesso possono avere ripercussioni negative sulla conservabilità del prodotto. Le dosi di fertilizzanti da apportare annualmente per ettaro sono vano da 50 a 140 kg ha^{-1} di P_2O_5 e da 70 a 200 kg ha^{-1} di K_2O in base alla dotazione dei terreni.

2.1.4.2 Sponzale

Lo sponzale prevede un piano di fertilizzazione del tutto simile alla cipolla eccetto per la quantità delle dosi da apportare in considerazione di un ciclo colturale più breve. Sono da consigliare apporti di 120 kg ha^{-1} di N, da 50-100 kg ha^{-1} di P_2O_5 e somministrazioni da 50-150 kg ha^{-1} di K_2O in base alla dotazione dei terreni e in caso di carenza.

2.1.4.3 Patata

Il piano di concimazione della patata necessita di una giusta valutazione in funzione del ciclo colturale. Per la patata a ciclo primaverile-estivo si devono somministrare 150-180 kg ha^{-1} di N, 60- 160 kg ha^{-1} di P_2O_5 e 150-300 kg ha^{-1} di K_2O in base alla dotazione dei terreni.

I concimi fosfo-potassici devono essere interrati prima dell'impianto della coltura con l'ultima lavorazione. Per la concimazione azotata è da prevedere una distribuzione frazionata in parte in pre-semina (50%) e la restante parte in copertura, ma prima della fase di crescita attiva per evitare ritardi di maturazione, diminuzione del contenuto di sostanza secca e una anormale tuberificazione.

2.1.4.4 Cavolo rapa

Per il suo ciclo breve la concimazione deve essere non abbondante, sono da prevedere apporti di circa 130 kg ha^{-1} di N, 0-120 kg ha^{-1} di P_2O_5 e 0-190 kg ha^{-1} di K_2O in base alla dotazione dei terreni. Una parte dell'azoto va somministrata in copertura all'inizio dell'ingrossamento del fusto.

2.1.4.5 Carota

La carota preferisce terreni ricchi in sostanza organica ma teme apporti diretti di letame.

La concimazione minerale, per produzioni di 40 t ha^{-1}, deve prevedere apporti di azoto di 120-180 kg ha^{-1} distribuiti in parte in pre-semina (30-50%) la restante parte in copertura, 80-220 kg ha^{-1} di P_2O_5 e di 100-300 kg ha^{-1} di K_2O in base alla dotazione dei terreni. Fosforo e potassio vengono distribuiti in presemina.

Obblighi

Verifica delle disponibilità dei macroelementi e della fertilità dell'appezzamento interessato alla coltivazione mediante analisi del suolo presso laboratori accreditati con frequenza quinquennale.

Definizione di un piano di fertilizzazione che individui, per coltura/ciclo, quantità e tempi di distribuzione, o adozione dei valori, riferiti alle singole colture, riportati nelle Norme Eco-Sostenibili per la Difesa Fitosanitaria e controllo delle Infestanti delle colture agrarie approvate dalle Regioni.

2.1.5 Controllo delle infestanti

Il controllo delle infestanti deve essere attuato impiegando in dosi minime prodotti a basso impatto verso l'uomo e l'ambiente, scelti fra quelli con maggiore efficacia e scarsa persistenza e residualità.

Strategie agronomiche e/o biologiche in grado di garantire il minor impatto ambientale, nel quadro di una agricoltura sostenibile sono da privilegiare.

2.1.5.1 Cipolla

La cipolla è una specie che, per forma della pianta e portamento dell'apparato fogliare, subisce la competizione delle infestanti. Si ricorre all'impiego di erbicidi selettivi per la specie, secondo quanto previsto dai Disciplinari di produzione integrata regionali.

2.1.5.2 Sponzale

Lo sponzale è una specie che, per forma della pianta e portamento dell'apparato fogliare, subisce la competizione delle infestanti. Si ricorre all'impiego di erbicidi selettivi per la specie, secondo quanto previsto dai Disciplinari di produzione integrata regionali.

2.1.5.3 Patata

Il controllo delle infestanti può limitarsi ai soli interventi meccanici, essendo una coltura sarchiata e rincalzata. Essa è particolarmente sensibile nelle prime fasi vegetative in quanto presenta scarso potere competitivo con le infestanti; pertanto risulta utile l'impiego di erbicidi selettivi, secondo quanto previsto dai Disciplinari di produzione integrata regionali.

2.1.5.4 Cavolo rapa

Considerando la scarsa competitività della coltura nei confronti delle malerbe, in particolare nelle prime fasi del ciclo, il controllo delle infestanti può richiedere il ricorso a sarchiature meccaniche o interventi chimici secondo quanto previsto dal Disciplinare di produzione integrata regionali,.

2.1.5.5 Carota

Il diserbo risulta fondamentale per la buona riuscita della coltura; il controllo delle infestanti si può effettuare nel primo periodo del ciclo con sarchiature meccaniche o con interventi chimici secondo quanto previsto dai Disciplinari di produzione integrata regionali.

Obblighi

Il controllo delle infestanti, deve essere realizzato obbligatoriamente secondo quanto previsto dalle Norme Eco-Sostenibili per la Difesa Fitosanitaria e controllo delle Infestanti delle colture agrarie approvate dalle Regioni.

Il ricorso ad un basso uso di principi attivi di origine chimica ad azione erbicida è ammesso solo quando l'adozione di tecniche agronomiche per il controllo delle infestanti non sortisca gli effetti desiderati.

2.1.6 Difesa fitosanitaria

La protezione della coltura deve essere attuata utilizzando i prodotti fitosanitari nella minore quantità possibile tenendo conto della persistenza e della residualità dei principi attivi e scegliendo quelli a minore impatto verso l'ambiente e a maggiore efficacia.

Quando sono possibili tecniche o strategie diverse occorre privilegiare quelle agronomiche e/o biologiche nel quadro di una agricoltura sostenibile.

2.1.6.1 Cipolla

I danni maggiori da crittogame sono causati da peronospora, botrite, alternariosi, carbone; sull'apparato ipogeo marciume basale o fusariosi, antracnosi, marciume rosa delle radici, marciume carbonioso. Inoltre, gli afidi sono vettori del virus del mosaico giallo.

Tra i parassiti di origine animale gravi danni sono provocati dalla mosca della cipolla; di modesta entità risultano quelli provocati dalla tignola, tripidi, nottue, elateridi. Tra i nematodi particolarmente dannoso è il *Ditylenchus dispaci* che provoca seri danni nei semenzai, si diffonde anche per seme pertanto è necessario l'utilizzo di seme sano.

Presidi fitosanitari specifici per la difesa da crittogame e fitofagi sono indicati dai Disciplinari di Produzione Integrata regionali.

2.1.6.2 Sponzale

I danni maggiori da crittogame sono causati da peronospora, botrite, alternariosi, carbone; sull'apparato ipogeo marciume basale o fusariosi, antracnosi, marciume rosa delle radici, marciume carbonioso. Inoltre, gli afidi sono vettori del virus del mosaico giallo.

Tra i parassiti di origine animale gravi danni sono provocati dalla mosca della cipolla; di modesta entità risultano quelli provocati dalla tignola, tripidi, nottue, elateridi. Tra i nematodi particolarmente dannoso è il *Ditylenchus dispaci* che provoca seri danni nei semenzai, si diffonde anche per seme pertanto è necessario l'utilizzo di seme sano.

Presidi fitosanitari specifici per la difesa da crittogame e fitofagi sono indicati dai Disciplinari di Produzione Integrata regionali.

2.1.6.3 Patata

Il quadro delle avversità della patata è molto vario, di conseguenza molto complesso risulta il loro controllo.

Peronospora, alternariosi e fusariosi rappresentano le principali avversità fungine che possono compromettere la buona risposta della coltura insieme a numerose avversità indotte da fitofagi (tignola, dorifora). Inoltre, afidi e nematodi sono vettori di numerosi virus tra cui quello dell'accartocciamento fogliare (PLRV). Tra i nematodi è da citare per la sua particolare virulenza il nematode dorato (*Globodera rostochiensis*).

Il controllo delle principali avversità dovrà prevedere l'adozione di misure preventive, quali mezzi agronomici (riduzione delle concimazioni, riduzione dei ristagni di umidità, adozione di opportune rotazioni colturali, distruzione dei residui delle colture malate, impiego di tubero-seme virus esente, uso di varietà poco suscettibili, ecc..).

Presidi fitosanitari specifici per la difesa da crittogame e fitofagi sono indicati dai Disciplinari di Produzione Integrata regionali.

2.1.6.4 Cavolo rapa

Tra le avversità del cavolo rapa abbiamo quelle da crittogame: alternariosi, marciumi basali, peronospora, ernia delle cricifere rappresentano le principali avversità fungine del cavolo rapa. Tra i parassiti di origine animale danni sono causati da nottue, cavolaie, elateridi, altica, punteruoli,mosca del cavolo, afidi. Da segnalare danni da nematodi, chiocciole e roditori. Il controllo delle principali avversità dovrà prevedere l'adozione di misure preventive, quali mezzi agronomici (riduzione delle concimazioni, riduzione dei ristagni di umidità, adozione di opportune rotazioni colturali, distruzione dei residui delle colture malate, impiego di seme sano, uso di varietà poco suscettibili, ecc..).

Presidi fitosanitari specifici per la difesa da crittogame e fitofagi sono indicati dai Disciplinari di Produzione Integrata regionali.

2.1.6.5 Carota

Tra le avversità più frequenti abbiamo malattie batteriche, *Erwinia carotovora* che provoca marciumi molli nel fittone; malattie fungine quali l'oidio, l'alternania, la sclerotinia.

Attacchi di afidi, lepidotteri, mosca della carota possono compromettere la buona riuscita della coltura.

Particolare attenzione deve essere rivolta al controllo dei nematodi (*Ditylenchus dipsaci, Heterodera carotae*) vista la gravità dei danni provocati.

Il controllo delle principali avversità dovrà prevedere l'adozione di misure preventive, quali mezzi agronomici (riduzione delle concimazioni, riduzione dei ristagni di umidità, adozione di opportune rotazioni colturali, distruzione dei residui delle colture malate, impiego di seme sano, uso di varietà poco suscettibili, ecc..).

Presidi fitosanitari specifici per la difesa da crittogame e fitofagi sono indicati dai Disciplinari di Produzione Integrata regionali.

Obblighi

È obbligatorio il rispetto delle linee tecniche per la difesa delle colture riportate nelle Norme Eco-Sostenibili per la Difesa Fitosanitaria e controllo delle infestanti delle colture agrarie approvate dalle Regioni.

Il ricorso ad un basso uso di principi attivi di origine chimica ad azione antiparassitaria è ammesso solo quando il controllo delle principali avversità mediante l'adozione di misure preventive, quali mezzi agronomici (riduzione delle concimazioni, riduzione dei ristagni di umidità, adozione di opportune rotazioni colturali, distruzione dei residui delle colture malate, uso di varietà poco suscettibili, ecc..) non sortisca gli effetti desiderati.

2.1.7 Irrigazione

L'irrigazione deve garantire il soddisfacimento del fabbisogno idrico delle colture attraverso l'adozione di pratiche che esaltino l'efficienza dell'intervento irriguo e salvaguardino l'ambiente.

2.1.7.1 Cipolla

La cipolla è molto sensibile agli stress idrici a causa dell'apparato radicale molto superficiale, pertanto occorre intervenire con frequenti irrigazioni ma di limitata entità. La frequenza degli interventi irrigui e il volume di adacquamento variano con il tipo di terreno, il periodo di coltivazione,la densità di piante, la cultivar. Sono da preferire sistemi di irrigazione localizzata, a microportata, grazie all'alta frequenza ed ai bassi volumi di adacquamento, data la sensibilità delle piante all'asfissia ed al marciume radicale. In generale il volume stagionale varia da 800 sino a 2500 m^3 ha^{-1}.

2.1.7.2 Sponzale

La gestione irrigua della coltura è del tutto simile a quella della cipolla con una contrazione dei volumi stagionali in considerazione della maggiore brevità del ciclo colturale.

2.1.7.3 Patata

La gestione irrigua della patata prevede un approccio differenziato in funzione del ciclo colturale. La coltura si avvantaggia di apporti irrigui artificiali, in particolare dopo il piantamento e durante la fase di ingrossamento dei tuberi. L'irrigazione è indispensabile nella coltivazione extrastagionale per l'ottenimento di un buon risultato produttivo.

Sistemi di irrigazione localizzata, a microportata, sono da privilegiare grazie all'alta frequenza ed ai bassi volumi di adacquamento che consentono di evitare eccessi idrici data la sensibilità delle piante all'asfissia ed al marciume radicale.

I volumi irrigui stagionali si attestano sui 3000 m^3 ha^{-1} e distribuiti in più adacquate.

2.1.7.4 Cavolo rapa

Le esigenze idriche del cavolo rapa sono soddisfatte dalle precipitazioni dei mesi autunnali ed invernali quando la coltura è in atto. Il ricorso all'irrigazione è indispensabile subito dopo il trapianto per favorire l'attecchimento delle giovani piantine (100-150 m^3 ha^{-1}) e nelle prime fasi del ciclo, qualora non si dovessero verificare eventi piovosi utili, con apporti di 250-350 m^3 ha^{-1} per intervento.La disponibilità di impianti di irrigazione per aspersione con irrigatori autoavvolgenti consente una buona gestione irrigua della coltura anche se sono da preferire sistemi di irrigazione localizzati.

Porre attenzione ad eventuali carenze o squilibri idrici durante l'ingrossamento del fusto, che possono determinare spaccature e anticipo della lignificazione.

2.1.7.5 Carota

Nella fase di emergenza è fondamentale garantire una distribuzione dell'acqua regolare, uniforme e con una limitata azione battente (consigliabili gli impianti di microaspersione). Successivamente all'emergenza gli apporti idrici devono essere limitati al fine di favorire l'approfondimento del fittone. Dopo questa fase le irrigazioni possono essere nuovamente incrementate per assicurare il mantenimento costante di un buon livello di umidità evitando eccessi responsabili di fenomeni di marcescenza e spaccature delle radici. Stress idrici determinati da mancanza d'acqua sono causa di malformazioni. È generalmente consigliabile un'irrigazione con volumi d'acqua di 2.500 – 3.000 m^3 ha^{-1} distribuiti con 3-4 interventi.

Obblighi

È necessario documentare il volume di irrigazione distribuito per l'intero ciclo colturale prevedendo l'indicazione delle date di inizio e fine irrigazione.

Se fossero disponibili supporti aziendali specialistici forniti da amministrazione pubbliche (ad es. schede irrigue o programmi informatici on-line), prevedere la redazione di un piano di irrigazione.

2.1.8 Raccolta e post- raccolta (condizionamento e stoccaggio)

Le modalità di raccolta e di conferimento ai centri di stoccaggio/lavorazione devono garantire il mantenimento delle migliori caratteristiche qualitative e di salubrità dei prodotti.

2.1.8.1 Cipolla

L'individuazione dell'epoca ottimale di raccolta della cipolla è agevolata dalla comparsa di sintomi quali: foglie appassite, ingiallite e curvate verso terra per la perdita di turgidità.

La raccolta può essere eseguita con l'estirpazione manuale dei bulbi o con il ricorso a macchine escavatrici-allineatrici. Il prodotto disposto in andane può essere raccolto subito dopo l'estirpo per il prodotto da consumo fresco o può essere lasciato in campo per un circa una settimana per favorire l'essiccazione delle radici e delle parti verdi della pianta. Una volta raccolti e messi nei contenitori, i bulbi possono essere destinati subito al consumo fresco e all'industria di trasformazione o essere conservati. Condizione essenziale per lo stoccaggio è che le tuniche esterne dei bulbi siano molto secche, successivamente vengono conservate a 0 °C e con umidità relativa di circa 65-70%.

2.1.8.2 Sponzale

La raccolta degli sponzali avviene molto precocemente quando ancora il bulbo non è del tutto ingrossato; la raccolta è fatta prevalentemente a mano. La conservazione fatta solo per brevi periodi (1-2 mesi) deve prevedere la disponibilità di ambienti chiusi in cui è possibile una temperatura di 0 °C ed umidità relativa di circa 65-70%, oppure in cumuli ricoperti da uno strato di sabbia o terra e paglia.

2.1.8.3 Patata

La raccolta delle patate è funzione del ciclo colturale e della destinazione del prodotto. In generale per il prodotto ottenuto da ciclo normale indicatori del raggiungimento della giusta maturazione sono l'avanzato ingiallimento del fogliame e la consistenza del periderma, che non deve distaccarsi, ma essere ben suberificato e resistente agli urti, mentre per il prodotto extrastagionale il tubero non raggiunge il massimo sviluppo e presenta un periderma sottile non suberificato che si sfalda facilmente.

La raccolta su grandi superfici è meccanizzata, utilizzando semplici macchine escavatrici, che lasciano in file sul campo i tuberi, che vengono successivamente prelevati, oppure macchine escavatrici raccoglitrici. La raccolta dovrebbe avvenire con terreno non umido, non soltanto perché l'operazione è più agevole, ma anche per raccogliere i tuberi asciutti e puliti.

I tuberi ottenuti dalle produzioni extrastagionali (primaticce o bisestili) trovano una loro collocazione sul mercato per il consumo fresco per un periodo di 1-2 mesi avendo caratteristiche di conservabilità più limitate rispetto alla patata comune.

Le produzioni ottenute dalla coltura a ciclo normale possono essere conservate con opportuni accorgimenti per un tempo che può estendersi fino a 8-10 mesi. La sua immissione sul mercato sia del fresco che per una destinazione industriale può essere opportunamente valutata anche in considerazione dell'andamento dei prezzi.

Il grosso della produzione di stagione viene destinato gradualmente al mercato del consumo fresco ma anche dell'industria in un arco temporale che può oscillare tra gli 8 e 10 mesi, è quindi molto importante conservare le patate in modo appropriato per limitare le perdite di peso, impedire sia la germogliazione che lo sviluppo di malattie, preservare la qualità dei tuberi.

La temperatura di conservazione ottimale è di 5-6°C con umidità relativa dell'85-90%. Temperature inferiori hanno l'effetto di favorire un eccessivo accumulo di zuccheri solubili (fruttosio, glucosio), responsabili dell'addolcimento dei tuberi. Le patate destinate al consumo possono subire un trattamento con prodotti antigermogliazione quando la conservazione si debba prolungare oltre 2-3 mesi a temperature di 6°C. I magazzini di conservazione devono essere ben ventilati in modo da permettere l'essiccazione dei tuberi appena introdotti, favorire la cicatrizzazione delle ferite ricevute alla raccolta, impedire la condensazione d'acqua sulla loro superficie. L'eccessiva intensità luminosa può inverdire gli stati corticali con produzione di solanina e conferimento di sapore amaro al tubero.

2.1.8.4 Cavolo rapa

La raccolta del cavolo rapa può essere eseguita manualmente o con l'ausilio di agevolatrici, se destinata alla vendita diretta o all'industria. Il prodotto è raccolto con la parte aerea, vengono eliminate le foglie più vecchie, il diametro minimo del fusto è di 40 mm. Il prodotto può essere conservato per 1-2 mesi in celle frigorifere a 0-2 °C e umidità relativa del 90-95%.

2.1.8.5 Carota

Il momento ottimale per la raccolta è in funzione soprattutto del tipo di destinazione del prodotto, ed in ogni caso il momento della raccolta è definito dal raggiungimento della lunghezza standard della varietà e quando le radici hanno riempito le punte e presentano un calibro uniforme. Le due principali modalità di raccolta sono quella a mano per la produzione di carota a mazzi e quella a macchina, con particolari attrezzature idonee per la cavatura di questa specie.
Può essere conservata per periodi molto lunghi in celle frigorifere a temperatura di circa 0°C umidità relativa del 90-95%.

Obblighi
Rispetto dei tempi di carenza prima della raccolta del prodotto; esecuzione di trattamenti post-raccolta esclusivamente con prodotti ammessi.

2.1.9 Commercializzazione e confezionamento

2.1.9.1 Cipolla

La cipolla può essere destinata al consumo fresco o all'industria di conservazione per la produzione di sottoli, sottaceti o fettine disidratate. I bulbi vengono commercializzati sfusi o confezionati.

2.1.9.2 Sponzale

Lo sponzale è destinato al consumo fresco e viene commercializzato sottoforma di mazzi legati di peso variabile o in cassette (di legno o di plastica).

2.1.9.3 Patata

Il prodotto deve essere sottoposto a cernita, ripulitura e calibratura prima di poter essere commercializzato. Vengono confezionate in sacchi dal peso variabile.

2.1.9.4 Cavolo rapa

Il cavolo rapa viene commercializzato sfuso o confezionato.

2.1.9.5 Carota

La carota viene commercializzata sfusa o confezionata.

Obblighi
Il prodotto commercializzato/confezionato conforme al RQR deve essere identificato attraverso il marchio PdQ, al fine di permetterne la rintracciabilità e renderlo immediatamente distinguibile rispetto ad altri prodotti.

2.1.10 Caratteristiche organolettiche

2.1.10.1 Cipolla

La cipolla deve presentare bulbi di colore, forma e calibro proprie della varietà. Il prodotto deve essere caratterizzato da un'altissima uniformità di calibro e da un elevato contenuto in sostanza secca che ne migliora la risposta alla manipolazione e conservazione. I bulbi dovranno presentare un sapore dolce ed aromatico, una consistenza morbida, essere interi, sani, privi di odore e/o sapore estranei e dotati di una buona digeribilità.

2.1.10.2 Sponzale

Lo sponzale deve presentare un equilibrato sviluppo tra la parte epigea (apparato superiore) della pianta e la parte ipogea edule. Il prodotto deve essere caratterizzato da fragranza, brillantezza, delicatezza, sapidità, croccantezza, turgidità. I bulbi devono essere interi, sani, privi di odore e/o sapore estranei e dotati di una buona digeribilità.

2.1.10.3 Patata

La patata deve presentare tuberi di colore, forma e calibro proprie della varietà, oltre che essere sani ed interi. La tessitura della pasta deve essere caratterizzata da una buona consistenza, assenza di farinosità ed imbrunimenti, sapore molto delicato, omogeneo e costante con assenza di particolari gusti e retrogusti e colore tipico della varietà.

Il contenuto di sostanza secca è un elemento determinante per la destinazione d'uso del prodotto. Percentuali più basse sono richieste per il consumo fresco (18-20%) mentre valori più elevati per un impiego industriale (22-24%).

2.1.10.4 Cavolo rapa

Il cavolo rapa può avere forma e colore proprie delle varietà. Il sapore dolciastro e la consistenza del cavolo rapa variano molto a seconda del metodo di coltivazione. Il prodotto ottenuto in ambiente protetto ha sapore meno intenso e polpa più morbida rispetto a quelli coltivati in pieno campo. Le foglie dovranno essere vigorose di colore verde intenso dotate di freschezza e resistenti alla manipolazione. La porzione del fusto commestibile deve presentare buona uniformità e tenuta alla sovramaturazione.

2.1.10.5 Carota

Molte caratteristiche organolettiche rappresentano l'elemento distintivo delle varietà in commercio. La radice deve essere di consistenza dura, dritta con forma conica regolare, di colore uniforme, con pochi residui di radici capillari, priva di verde al colletto, dolce, con alta concentrazione di zuccheri riducenti.

Il prodotto commerciale deve essere rappresentato da carote intere, sane, prive di odore e/o sapore estranei.

Obblighi

I prodotti devono presentare caratteristiche organolettiche proprie della varietà.

E' obbligatorio certificare la qualità del prodotto rispetto ai residui di antiparassitari in base ad un Indice di qualità per i Residui (IqR), definito dal rapporto tra il valore dei residui rilevati nel campione ed il valore dei limiti massimi di residuo (LMR) - Reg. CE n. 396/2005 - Reg. CE n.725/2014, di valore compreso tra 0.6-0.8 e pari ad un riduzione del 20-40% del quantitativo dell'LMR per ogni principio

attivo autorizzato previsto dalle leggi che regolamentano i residui di fitofarmaci (Reg. CE n. 396/2005).

3. RINTRACCIABILITÀ

3.1. Il Sistema di Qualità Regionale "PdQ" prevede l'adozione obbligatoria di un sistema di rintracciabilità in grado di correlare le materie prime in ingresso conformi al prodotto finito immesso in commercio a marchio "PdQ".

3.2. Le materie prime devono provenire dalle aziende inserite nell'accordo di filiera e nel sistema dei controlli.

3.3. È obbligatorio adottare in azienda un sistema di rintracciabilità per tracciare le informazioni necessarie a dimostrare la conformità al presente disciplinare.

3.4. Il sistema di rintracciabilità deve consentire di tracciare almeno le seguenti informazioni:

1. aziende agricole conferenti le materie prime;
2. capacità produttiva;
3. quantitativi di materie prime conferite e lavorate;
4. quantitativi di prodotto finito immessi in commercio a Marchio.

4. AUTOCONTROLLO

4.1. Il licenziatario del Marchio è responsabile del rispetto del disciplinare di produzione e delle applicazioni dei contenuti del piano dei controlli approvato dalla regione Puglia.

4.2. Il licenziatario del Marchio deve predisporre un piano di autocontrollo ed effettuare periodicamente attività di verifica ispettiva intera e controlli analitici finalizzati a dimostrare la conformità ai requisiti definiti nel disciplinare.

5. CONTROLLI

5.1. La conformità dei prodotti ai disciplinari di riferimento è verificata da organismi di controllo indipendenti, abilitati secondo le vigenti norme europee e iscritti nell'Elenco degli Organismi di Controllo (O.d.C.) qualificati dalla Regione Puglia.

5.2. I controlli vengono effettuati sulla base dei piani dei controlli predisposti dagli O.d.C. e approvati dalla Regione Puglia.

6. ETICHETTATURA DEL PRODOTTO

6.1 Il prodotto conforme al presente disciplinare potrà riportare in etichetta il logo con l'indicazione *"Qualità garantita dalla Regione Puglia"* e il codice di autorizzazione in aggiunta alle altre informazioni previste dalla normativa vigente.

6.2 Il licenziatario è direttamente responsabile dell'utilizzo del marchio sui soli prodotti conformi al

presente disciplinare e a tutta la documentazione di riferimento del RQR.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 14 luglio 2022, n. 157

OCM Vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" - Campagna 2022/2023. D.M. n. 3893 del 04 aprile 2019 e Decreto Direttoriale n. 0229300 del 20 maggio 2022 e successive modifiche e integrazioni. DDS n. 135 del 14/06/2022. Approvazione "Avviso per la presentazione delle domande di aiuto relative a progetti regionali e multiregionali".
Proroga termini per la presentazione dei progetti al 25 luglio 2022.

L'anno 2022, il giorno 14 del mese di luglio Il Dirigente della Sezione Competitività Filiere Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla PO Promozione e Investimenti in Viticoltura, dott. Vito Luiso, confermata dal dirigente del Servizio, riferisce:

Richiamati:

- il Reg. (CE) n. Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante "organizzazione comune dei mercati agricoli" che ha abrogato e sostituito il Regolamento (CE) n. 1234/07 del 22 ottobre 2007;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione, del 15 aprile 2016, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2017/256 della Commissione, del 14 febbraio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2020/132 della Commissione, del 30 gennaio 2020, "che stabilisce una misura di emergenza sotto forma di deroga all'articolo 45, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contributo dell'Unione alla misura di promozione nel settore vitivinicolo";
- il regolamento delegato (UE) 2020/419 della Commissione, del 30 gennaio 2020, recante "deroga al regolamento delegato (UE) 2016/1149 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo";
- il regolamento delegato (UE) 2020/884 della Commissione del 4 maggio 2020 "recante per il 2020, in collegamento con la pandemia di Covid-19, deroga ai regolamenti delegati (UE) 2017/891 per l'ortofrutticoltura e (UE) 2016/1149 per la vitivinicoltura";
- il regolamento delegato (UE) 2021/374 della Commissione del 27 gennaio 2021 "che modifica il regolamento delegato (UE) 2020/884 recante per il 2020, in collegamento con la pandemia di COVID-19, deroga ai regolamenti delegati (UE) 2017/891 per l'ortofrutticoltura e (UE) 2016/1149 per la vitivinicoltura, e modifica il regolamento delegato (UE) 2016/1149";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

- il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo 4 aprile 2019 n. 3893, registrato alla Corte dei conti in data 10 maggio 2019 al n. 343, recante «OCM Vino – Modalità attuative della misura "Promozione" di cui all'art. 45 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013»;
- il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo 2 luglio 2020, n. 6986, registrato alla Corte dei conti in data 6 agosto 2020 al n. 750, recante «Modifiche al decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo del 4 aprile 2019, n. 3893»;
- il Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari forestali del 13 settembre 2020, n. 9313510, recante «Modifiche al decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo del 4 aprile 2019, n. 3893»;
- il Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari forestali del 28 maggio 2021, n. 249034, recante «OCM VINO, misura "Promozione nei Paesi terzi" – Proroga del termine previsto all'articolo 5, comma 1, del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 2 luglio 2020, n. 6986, e proroga dei termini di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo 4 aprile 2019, n. 3893»;
- il Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari forestali del 6 agosto 2021, n. 360369, recante «OCM VINO, misura "Promozione nei Paesi terzi" – Modifiche e deroghe al decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo 4 aprile 2019, n. 3893»;
- il Decreto Dipartimentale n. 591108 del 11 novembre 2021, con il quale si è provveduto alla ripartizione tra le regioni della dotazione finanziaria del Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo - OCM Vino relativa all'anno 2022/2023. Alla Regione Puglia è stata assegnata la somma di Euro 7.003.171,00, quale quota regionale da destinare a iniziative della Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi".
- Il Decreto Direttoriale n. 0229300 del 20 maggio 2022, recante avviso per la presentazione dei progetti campagna 2022/2023. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo n. 3893 del 04 aprile 2019;
- Il Decreto Direttoriale n. 0269920 del 15 giugno 2022, con il quale è stato prorogato il termine per la presentazione dei progetti nazionali e modificato il Decreto Direttoriale n. 0229300 del 20 maggio 2022;
- DDS n. 135 del 14/06/2022 con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione delle domande di aiuto relative ai progetti regionali e multiregionali;

CONSIDERATO che sono pervenute numerose richieste di proroga del termine, già fissato al 18 luglio 2022, nelle quali vengono evidenziate difficoltà nella predisposizione degli elaborati progettuali.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza al fine di poter consentire una migliore proposizione progettuale e una proficua e utile partecipazione dello stesso e considerato che non vi è alcun pregiudizio per il procedimento si propone di:

- stabilire che il termine ultimo per la presentazione della domanda e del progetto è prorogato alla data del **25 luglio 2022 alle ore 24,00;**
- confermare che la documentazione elencata nel Decreto Direttoriale n. 0229300 del 20 maggio 2022 e Decreto Direttoriale n. 0269920 del 15 giugno 2022, **a pena esclusione,** deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente e inviata in formato PDF/A per mezzo pec al seguente indirizzo: **vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it,**
- confermare quanto altro disposto con la DDS n. 135 del 14/06/2022, pubblicata sul BURP n. 67 del 16/06/2022;

- incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:
  - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
  - AGEA Organismo Pagatore;
- dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile P.O. Promozione e investimenti in viticoltura:
(dott. Vito Luiso)

Il dirigente del Servizio:
(dott.ssa Rossella Titano)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165 del 30/03/01;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e il Regolamento (UE) 2016/679;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di stabilire che il termine ultimo per la presentazione della domanda e del progetto è prorogato alla data del **25 luglio 2022 alle ore 24,00;**

- di confermare che la documentazione elencata nel Decreto Direttoriale n. 0229300 del 20 maggio 2022 e Decreto Direttoriale n. 0269920 del 15 giugno 2022, **a pena esclusione**, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente e inviata in formato PDF/A per mezzo pec al seguente indirizzo: **vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it,**

- di confermare quanto altro disposto con la DDS n. 135 del 14/06/2022, pubblicata sul BURP n. 67 del 16/06/2022;
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:
  - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
  - AGEA Organismo Pagatore;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:
- è redatto in unico esemplare composto da n. 6 (sei) pagine;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - Sezione "Amministrazione Trasparente" e nel sito https://filiereagroalimentari.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 14 luglio 2022, n. 1117

Repertorio Regionale delle Figure Professionali - inserimento nuove figure: "Responsabile del Coordinamento Tecnico - Organizzativo negli sport di squadra (TEAM MANAGER)" CODICE FIG. 487.

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.lgs. n. 196 del 2003 - "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

PREMESSO CHE

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1604 del 12 luglio 2011, pubblicata nel BURP n. 121 del 02.08.2011, è stato adottato lo schema di "Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana per la collaborazione in materia di standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze" a partire dal quale la Regione Puglia ha avviato il proprio percorso di sperimentazione del Sistema Regionale di Competenze;
- con la D.G.R. n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale" e la D.G.R. n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali" (RRFP);

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Vista la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 35 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021*";
Vista la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 36 avente ad oggetto "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*";
Vista la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 avente ad oggetto "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";

CONSIDERATO CHE:

Attraverso il lavoro di adattamento del repertorio toscano, con A.D. n. 1277 del 02/12/2013, pubblicata nel BURP n. 160 del 05/12/2013 sono stati adottati i contenuti descrittivi del Repertorio Regionale delle Figure Professionali consultabile anche sul portale www.sistema.puglia.it, che costituisce il riferimento per l'identificazione, il riconoscimento e la certificazione delle competenze e per la programmazione e realizzazione degli interventi e dei servizi di istruzione e formazione professionale e di incontro tra domanda ed offerta di lavoro. Con successivo Atto del Dirigente del Servizio Formazione Professionale del 20 dicembre 2013, n. 1395 sono stati approvati in via sperimentale gli standard formativi del sistema regionale, con la relativa referenziazione a EQF.

Il Repertorio è la raccolta delle Figure Professionali della Regione Puglia, organizzate in base ai Settori

del sistema economico-produttivo, agli ambiti di attività, al livello di complessità, secondo un impianto metodologico coerente con il quadro nazionale degli standard minimi, finalizzato a costituire il riferimento comune per la realizzazione di efficaci interventi e servizi per il lifelong learning - dall'analisi dei fabbisogni alla valutazione ex ante dei progetti formativi, dalla progettazione formativa alla valutazione delle competenze, all'identificazione, validazione e certificazione delle competenze comunque acquisite nonché all'orientamento formativo e professionale dei cittadini. Il Repertorio, in quanto rappresentativo della realtà di un territorio richiede una progressiva e continua definizione e revisione delle figure, in rapporto alle richieste del mercato del lavoro e alle specificità regionali, in rapporto ai cambiamenti ed alle innovazioni delle realtà lavorative e, a tal fine, con A.D. n. 974 del 06/08/2015 si è definita la Procedura di adattamento e aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Puglia (RRFP).
Attraverso tale procedura, è pervenuta la richiesta di aggiornamento per la figura di seguito riportata:

SOGGETTO PROPONENTE	Prot. Ingresso	TIPO INTERVENTO	DENOMINAZIONE FIGURA
UNIVERSITA' DEL SALENTO Piazza Tancredi, 7 – 73100 – Lecce (LE)	r_puglia/AOO_137/ PROT/09/06/2022/0018578 - AOO/137/21749 del 28/06/2022	Nuova Figura	Responsabile del Coordinamento Tecnico – Organizzativo negli sport di squadra (TEAM MANAGER)

La proposta, con nota PROT/27/06/2022/0021172 è stata trasmessa al Comitato tecnico e, a seguito dell'espletamento della procedura standard di verifica, come decritta nell'A.D. n. 974/2015, è stata approvata (attraverso consultazione "a distanza").
Pertanto, con il presente provvedimento si propone l'inserimento della nuova Figura: "Responsabile del Coordinamento Tecnico – Organizzativo negli sport di squadra (TEAM MANAGER)", come analiticamente descritta nella relativa Scheda di Figura allegata, parte integrante del presente provvedimento e a disporre la pubblicazione dei contenuti specifici della Scheda di Figura sul sito www.sistema.puglia.it, nella sezione Formazione Professionale/ Repertorio Regionale delle Figure Professionali.

Tanto premesso e considerato, con il presente atto si sottopone l'adozione della seguente proposta:

Repertorio Regionale delle Figure Professionali – inserimento nuove figure: "Responsabile del Coordinamento Tecnico – Organizzativo negli sport di squadra (TEAM MANAGER)" CODICE FIG. 487

e allo scopo si attesta:

- Che il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti.

- Che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

- Che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il Funzionario responsabile P.O
Attuazione Sistema Competenze

Rossana Ercolano

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dati personali e ss.mm.ii., nonché dal vigente regolamento reg.le 5/06 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili ai sensi del D.lgs 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

LA DIRIGENTE

Letta la relazione che precede e quanto in premessa riportato;
Vista l'istruttoria espletata
Ritenuto dover provvedere nel merito

DETERMINA

1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;

2) **di approvare** le risultanze e gli esiti dell'istruttoria effettuata sull'istanza, agli atti di questa Sezione, per l'inserimento nel RRFP della nuova figura professionale di seguito riportata:

TIPO INTERVENTO	CODICE FIGURA ATTRIBUITO	DENOMINAZIONE FIGURA	STANDARD FORMATIVO
nuova figura	***487***	***Responsabile del Coordinamento Tecnico – Organizzativo negli sport di squadra (TEAM MANAGER)***	Qualifiche professionali di livello 5 EQF Adottato con A.D. n. 1395/2013

3) di approvare i contenuti della suddetta, come analiticamente descritti nella relativa Scheda di Figura - **allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, proposta secondo la procedura di aggiornamento del RRFP e approvata dal Comitato tecnico;

4) di disporre che ai percorsi formativi riferiti alla suddetta figura si applichi lo *standard formativi generale*, come approvato con A.D. n. 1395/2013, per le figure di Livello 5EQF;

5) che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

6) di disporre la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, con i relativi allegati, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6;

7) di disporre la pubblicazione dei contenuti specifici della scheda di Figura di cui al suddetto allegato al presente atto, sul sito www.sistema.puglia.it, nella Sezione Formazione Professionale/ Repertorio Regionale delle Figure Professionali al fine di favorirne la massima diffusione.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da 5 pagine, più l'Allegato A composto da 4 pagg., per complessive n. 9 pagg.:
a) è immediatamente esecutivo;
b) sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
c) sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;

La Dirigente della Sezione
Avv. Monica Calzetta

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Politiche per il Lavoro, Istruzione e Formazione

SEZIONE FORMAZIONE

ALLEGATO A – SCHEDA FIGURA "Responsabile del coordinamento tecnico – organizzativo negli sport di squadra (Team Manager)"

Codice	487
Denominazione Figura	Responsabile del coordinamento tecnico – organizzativo negli sport di squadra (Team Manager)
Denominazione sintetica	
Settore di riferimento	Servizi di attività ricreative e sportive
Ambito di attività	Amministrazione e Gestione
Livello di Complessità	Gruppo – Livello C
Descrizione	Figura professionale trasversale di coordinamento e raccordo tra la squadra, lo staff tecnico e i quadri dirigenziali, con funzioni di controllo e gestione del Team. Supervisiona l'applicazione giuridico – normativa - regolamentare, che coinvolge il gruppo squadra, gestisce le risorse umane nell'ottica del miglioramento della performance. Programma, coordina e gestisce tutti gli aspetti logistico-organizzativi relativi alle attività di trasferte ed eventi sportivi connesse al gruppo squadra. Individua una strategia comunicativa interna Atleti – Staff - Quadri dirigenziali e promuove consapevolezza della mission societaria, lo sviluppo dell'identità e senso di appartenenza con comportamenti di impegno, correttezza e fedeltà.
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Questa figura è inquadrata come dipendente e/o dirigente di società sportive.
Collocazione contrattuale	A tutto il personale dipendente delle società ed associazioni sportive si applica il CCNL – Comparto Commercio, Terziario, Distribuzione e Servizi. Può avere una collocazione contrattuale di I° Livello (con funzioni di responsabilità di direzione esecutiva ad alto contenuto professionale che sovraintendono alle unità produttive o ad una funzione organizzativa, con iniziativa e autonomia operativa nella sfera delle responsabilità delegate) o di II Livello (con funzioni operativamente autonome e/o di controllo e di coordinamento) secondo le esigenze societarie.
Collocazione organizzativa	Nelle mansioni a lui affidate, è il rappresentante della società verso Arbitri, Atleti, Tecnici, Dirigenti e pubblico locale ed ospite. La sua responsabilità è correlata alle seguenti aree tematiche: Area Giuridica Economico – Gestionale, Area motivazionale, area Comunicazione, Area segreteria, Area tecnica, Area logistica, all'interno delle quali si relaziona con tutti gli addetti e collaboratori.
Opportunità sul mercato del lavoro	La Figura potrà mettere a frutto le proprie competenze professionali in una vasta gamma di ambiti organizzativi, aziendali, societari e istituzionali, che in molti casi appaiono attualmente in rapida espansione: federazioni, leghe, associazioni e società sportive, enti e fondazioni con finalità ludico-sportive, enti.
Percorsi formativi	La figura ha, di norma, una formazione universitaria riferita a Lauree triennali o Magistrali o a Ciclo unico, prevalentemente in

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Politiche per il Lavoro, Istruzione e Formazione

SEZIONE FORMAZIONE

	area giuridica, economica, psicologica, sportiva, pedagogica, oltreché a titoli conseguiti con master e/o corsi di perfezionamento (prevalentemente in area giuridico, economica, psicologica, sportiva, pedagogica). I percorsi formativi in ambito formale esplicitano l'acquisizione di conoscenze di base necessarie allo svolgimento della figura professionale di Team Manager relative all'area giuridica, all'area economico – amministrativa di controllo, gestione e organizzazione aziendale, all'area psicologica e del marketing, all'area sportiva, all'area pedagogica. Il percorso formale del profilo della figura si completa con l'esperienza professionale per l'acquisizione di competenze in area giuridica, economica, psicologica, sportiva, pedagogica. Conoscenza scritta e orale della lingua inglese, oltre l'italiano.
Fonti documentarie consultate per la realizzazione della descrizione	Nessuna fonte documentaria per la figura selezionata
ADA dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni	ADA.21.01.01 (ex ADA.21.154.480) - Definizione e gestione dell'offerta di servizi sportivi ADA.21.01.08 (ex ADA.21.262.892) - Definizione e gestione dell'offerta di servizi attività motorie

CLASSIFICAZIONI	
Repertorio ISCO 2008	
1431 – Sports, recreation and cultural centre managers 3422 – Sports coaches, instructors and officials	
ISTAT Professioni 2011	
1.2.2.9.0 - Direttori e dirigenti generali di aziende nel settore delle attività sportive, ricreative, di intrattenimento e divertimento 3.4.2.5.1 - Organizzatori di eventi e di strutture sportive	
ATECO 2007	
93.12.00	Attività di club sportivi
93.19.10	Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi
93.19.99	Altre attività sportive nca

Denominazione ADA	Supervisione e controllo dell'attuazione delle disposizioni di carattere giuridico e regolamentare.
Descrizione della *performance*	Supervisionare l'applicazione e impartire la normativa delle specifiche aree connesse con il gruppo squadra (organizzazione, produzione, ricerca e sviluppo, marketing, pianificazione, comunicazione)
Unità di Competenza	***2117***
Conoscenze	• Elementi di carattere giuridico e regolamentare di riferimento del settore, nonché federale, nello sport professionistico e dilettantistico, nazionale ed internazionale; • Elementi delle principali norme in materia di Regolamenti dei Settori verticali di riferimento (normativa a livello gerarchico di settore); • Elementi dei codici in materia di etica sportiva, misure

	antiviolenza e di normativa antidoping in Europa e in Italia; • Elementi in materia di giustizia sportiva; • Elementi in materia di organizzazione aziendale e del lavoro per il miglioramento delle performance; • Elementi sull'organizzazione societaria interna, sulla struttura sportiva di appartenenza, aderente alle normative: organigramma societario, statuto sociale, codice etico)
Capacità/Abilità	• Informare tutti i livelli societari sulle normative vigenti; • Supervisionare e monitorare l'applicazione, a tutti i livelli societari, delle normative vigenti; • Comunicare e proporre misure correttive / preventive al fine di limitare violazioni e/o cattive interpretazioni della normativa di settore; • Sviluppare protocolli per armonizzare la vision societaria e creare contesti di professionalità e stima (con Tecnici, Settori Giovanili e Scolastici, ANA, Agenti)

Denominazione ADA	Gestione delle risorse umane del gruppo squadra
Descrizione della *performance*	Gestire le risorse umane della società, coinvolte nel gruppo squadra, per il miglioramento continuo delle performance, del clima di sostegno, della collaborazione
Unità di Competenza	***2118***
Conoscenze	• Tecniche di stili e modalità di comunicazione interpersonale per favorire un clima di fiducia, di collaborazione e sostegno reciproco; • Tecniche di negoziazione e mediazione del conflitto per affrontare efficacemente le problematiche; • Tecniche della gestione delle risorse umane in condizioni di stress; • Elementi delle caratteristiche emozionali e tecniche nella gestione della notorietà e della popolarità, a livello emotivo-comportamentale; • Elementi di pedagogia dell'ascolto e della relazione per valorizzare le risorse umane; • Elementi di pedagogia dell'interdipendenza e dello sviluppo di identità collettiva (fare ed essere squadra); • Strumenti del feedback per l'autovalutazione continua, il riconoscimento del miglioramento individuale e di team; • Elementi di valutazione delle performance, delle competenze, delle caratteristiche individuali e di gruppo.
Capacità/Abilità	• Analizzare ed interpretare i bisogni delle persone coinvolte nel gruppo squadra; • Ascoltare e dialogare, per riconoscere bisogni e mediare in situazioni di disequilibrio; • Valutare i profili delle persone coinvolte nel gruppo squadra • Agire, trasmettendo il principio del rispetto dei ruoli e della

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Politiche per il Lavoro, Istruzione e Formazione

SEZIONE FORMAZIONE

	propria responsabilità; • Creare coesione, senso di appartenenza e leadership distribuita; • Esercitare attività di Engagement nell'organizzazione societaria; • Individuare e divulgare gli effetti della pratica delle attività fisiche e delle attività sportive per il benessere psicologico e la promozione della salute (Effetti sulla Persona); • Individuare e divulgare gli obiettivi delle attività motorie e sportive in relazione all'età (ed i rapporti tra compiti motori ed obiettivi differenti); • Analizzare e promuovere i significati pedagogici e metodologici dell'allenamento sportivo e della prescrizione/personalizzazione delle attività fisiche.

Denominazione ADA	Gestione trasversale delle attività interne ed esterne connesse alla prima squadra.
Descrizione della *performance*	Coordinare, supervisionare e gestire le attività interne ed esterne del gruppo squadra che coinvolgano il Team, le risorse strutturali, trasferte ed eventi.
Unità di Competenza	***2119***
Conoscenze	• Strumenti per la costituzione di reti relazionali con Federazioni, Associazioni, Società sportive e Settori Giovanili; • Strumenti specifici nella creazione di network, rubriche, mailing list degli atleti, staff e referenti esterni; • Strumenti per la realizzazione di banche dati di settore nazionali e internazionali; • Elementi sul funzionamento dei social media e sulle modalità di tracciamento dati; • Elementi sulle modalità delle procedure di istanza, nelle diverse attività e funzioni, per i percorsi burocratici di atleti, delle gare ufficiali, amichevoli, eventi; • Elementi del mansionario - tipo e delle procedure necessarie che accompagnano la squadra prima, durante e dopo gli eventi agonistici; • Elementi sulle procedure per la gestione delle comunicazioni societarie prima, durante e dopo gli eventi agonistici; • Elementi di aggiornamento delle conoscenze sulla costituzione di organi federali e di leghe;
Capacità/Abilità	• Riconoscere, gestire e risolvere problemi nelle diverse attività per favorire gli esiti positivi del gruppo squadra e della società; • Co-Progettare il piano di allenamenti individuali e di squadra, e pianificare gli eventi sportivi; • Programmare e gestire con precisione ed efficacia/efficienza l'organizzazione di impegni e trasferte; • Coordinare, diffondere e supervisionare le informazioni verso la squadra e i suoi riferimenti, così come le loro presenze nelle attività settimanali programmate; • Presenziare, con equilibrio di tempo, alle attività programmate

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Politiche per il Lavoro, Istruzione e Formazione

SEZIONE FORMAZIONE

	per la squadra e aggiornare con puntualità il Direttore Sportivo le situazioni emergenti nel gruppo squadra e suoi riferimenti; • Svolgere nei giorni delle gare tutte le funzioni affidate al ruolo, fuori e dentro il campo di gioco, prima e dopo l'evento agonistico, con affidabilità e continuità; • Informare e coordinare la segreteria degli accadimenti durante le attività per eventuali denunce a compagnie assicurative e /o ad autorità competenti; • Verificare tutte le documentazioni relative ai certificati per espletare l'attività dei componenti del gruppo squadra e supportare gli stessi nel post-ingaggio in tutte le loro nuove dimensioni di vita.

Denominazione ADA	Individuazione di una strategia comunicativa interna - Atleti - Staff Tecnico - Quadri Dirigenziali.
Descrizione della *performance*	Realizzare piani di comunicazione interni, efficaci e coerenti con la strategia societaria, funzionali al suo equilibrio e identità e selezionare le informazioni utili alla comunicazione esterna
Unità di Competenza	***2120***
Conoscenze	• Tecniche di modalità di comunicazione (per delineare una strategia realizzabile); • Linguaggi di comunicazione e utilizzo di codici specifici dei media e dei possibili destinatari; • Elementi di Sociologia della comunicazione e dei processi comunicativi interni ed esterni delle organizzazioni; • Tecniche per la costruzione dell'immagine aziendale e l'adesione ad essa attraverso atteggiamenti e comportamenti; • Elementi di Psicologia della comunicazione: gestione efficace delle relazioni e dei flussi comunicativi.
Capacità/Abilità	• Analizzare e valutare i risultati della metodologia comunicativa in atto; • Analizzare la strategia di comunicazione per agire in modo proattivo con i quadri dirigenziali e raggiungere gli obiettivi programmati; • Dimostrare e agire con una comunicazione efficace nell'organizzazione interna; • Adottare procedure di controllo per prevenire distorsioni dell'immagine e del profilo societario; • Gestire i contatti con organizzazioni esterne in relazione alle mansioni affidate e coordinarne le attività; • Contribuire all''innovazione dell'immagine sociale della società e della squadra; • Realizzare forme innovative per la comunicazione degli effetti positivi dell'educazione motoria a tutte le età.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 14 luglio 2022, n. 1118

Approvazione degli standard formativi per la progettazione ed erogazione di corsi di breve durata afferenti alle competenze di base e competenze digitali.

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.lgs. n. 196 del 2003 - "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs **n. 82/2005, come modificato da**l D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n.51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)";
Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n.52 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
Vista la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022 -2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

VISTI:

- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Consiglio del 20 dicembre 2012 sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;
- la DECISIONE (UE) 2018/646 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 aprile 2018 relativa a un quadro comune per la fornitura di servizi migliori per le competenze e le qualifiche (Europass) e che abroga la decisione n. 2241/2004/CE;
- la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 26 novembre 2018 sulla promozione del riconoscimento reciproco automatico dei titoli dell'istruzione superiore e dell'istruzione e della formazione secondaria superiore e dei risultati dei periodi di studio all'estero (2018/C 444/01);
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- il D-Lgs. 16 gennaio 2013, n.13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni

per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.";

- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.";
- il Decreto del Ministero del LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI del 8 gennaio 2018 riguardante l'istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- il DI 5 gennaio 2021 Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperativita' degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze;
- la Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 "Riforma della Formazione Professionale" pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002 e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale" e la Deliberazione di Giunta Regionale N. 290 del 07/03/2022 "Modifiche ai Repertori Regionali di Figure Professionali e percorsi regolamentati per il relativo raccordo al Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1147 del 26/07/2016 "Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)";
- l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1277 del 2 Dicembre 2013 "Approvazione dei contenuti descrittivi del RRFP";
- l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1395 del 20 Dicembre 2013 "Approvazione degli standard formativi sperimentali";
- l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 686 del 09/08/2016 di approvazione del "Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore" (RRQPN).

La promozione della formazione per l'innalzamento delle competenze di base e digitali dei cittadini **è** considerata uno degli strumenti a sostegno dell'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali e per una crescita equa e sostenibile ed è, pertanto, richiamata nei seguenti principali documenti di programmazione europea:

- *l'Agenda per le competenze per l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza* - COM(2020) 274 final del 1.7.2020 - che pone l'obiettivo di "garantire l'equità sociale, mettendo in pratica il primo principio del Pilastro europeo dei diritti sociali: l'accesso all'istruzione, alla formazione e all'apprendimento permanente per tutti, ovunque nell'UE";
- la Comunicazione della CE su un'Agenda europea delle competenze per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza – del 30 giugno 2020;
- il *Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027, Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale* - COM(2020) 624 final del 30.9.2020;
- la Raccomandazione del Consiglio del 24 novembre 2020 relativa all'istruzione e formazione professionale (IFP) per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza;
- la Dichiarazione di Osnabrück del 30 novembre 2020 sulla Formazione professionale come fattore abilitante della ripresa e la transizione verso le economie digitali e verdi;

La necessità di investire nello sviluppo di tali competenze **è richiamata**, altresì, nei principali attuali documenti di programmazione a livello nazionale.

Il "*Piano strategico nazionale per lo sviluppo delle competenze della popolazione adulta*" adottato con Accordo in Conferenza Unificata del 08/07/2021 (Rep. N. 79/CU) evidenzia che L'Italia con circa 13 milioni di adulti con un basso livello di istruzione (ISCED 0-2) (pari al 39% dei 25- 64 anni) concentra circa il 20% della popolazione adulta europea con un basso livello di istruzione (circa 66 milioni). La Raccomandazione del Consiglio sul Programma Nazionale di Riforma per l'Italia (CSR) contiene indicazioni su alcune direttrici sulle quali viene richiesto al Governo italiano un investimento specifico. In particolare gli studenti e gli adulti italiani nonostante alcuni segnali di miglioramento ottengono tuttavia risultati tra i meno performanti a livello UE per quanto riguarda le competenze chiave e le competenze di base: a ciò si aggiunge che la partecipazione degli adulti all'apprendimento risulta limitata e in flessione. Le competenze digitali sono quelle che più richiedono di essere migliorate.
Il Piano strategico nazionale per lo sviluppo delle competenze della popolazione adulta si propone di intervenire per colmare queste lacune attraverso interventi volti a "QUALIFICARE E RIQUALIFICARE IL CAPITALE UMANO (DIRETTRICE 2 del Piano). Si intende, nello specifico, promuovere percorsi finalizzati allo sviluppo e al potenziamento delle competenze chiave dell'apprendimento permanente e segnatamente delle competenze digitali, green, di lingua straniera e all'alfabetizzazione finanziaria , attraverso la formazione programmata dalle Regioni, per il tramite delle istituzioni formative private e dal Ministero dell'Istruzione per il tramite dei Centri Provinciali per l'Apprendimento degli Adulti.

Il *Piano nazionale nuove competenze* adottato con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 14 dicembre 2021 (Adozione del 28-12-2021 pubblicazione in GURI Serie generale - n. 307/2021), rappresenta il "quadro di coordinamento strategico per gli interventi di aggiornamento e qualificazione/riqualificazione volti a fronteggiare i fabbisogni di nuove competenze derivanti dalle transizioni digitali ed ecologiche e dagli effetti della pandemia da COVID 19". Il PNC, nell'articolare i percorsi formativi attuabili nei Programmi guida e, più in generale, nel sistema della formazione, prevede, accanto ai percorsi di upskilling (aggiornamento) e di reskilling (ri-qualificazione), anche "moduli integrativi di potenziamento delle competenze di base che si caratterizzano come moduli formativi di breve durata, erogabili in funzione del fabbisogno individuale rilevato, volti a rafforzamento delle competenze di base con particolare riguardo a quelle digitali, alfabetiche, matematiche e finanziarie e multilinguistiche, progettati in coerenza con gli standard internazionali di riferimento (DigComp 2.1, QCER, PIAAC, ecc)."
In particolare, i moduli di rafforzamento delle competenze digitali dovranno essere proposti agli utenti profilati «con competenze insufficienti» o «utenti non autonomi». Il Programma PNC sottolinea, infatti, come la scarsa padronanza delle competenze digitali abbia effetti sulle prospettive di occupabilità e di miglioramento della carriera, ma compromette anche la partecipazione civica e della cittadinanza attiva, l'accesso a servizi fondamentali quali quelli legati all'educazione e alla formazione o alla fruizione della protezione sociale e sanitaria.

Il *Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL*) , adottato con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 novembre 2021 (Adozione del 27-12-2021 pubblicazione in GURI Serie generale - n. 306/2021), prevede nell'ambito dei percorsi di aggiornamento sia in quelli di riqualificazione, così come gli altri percorsi in cui si prevede formazione dei lavoratori, una particolare attenzione alle transizioni ecologiche e digitali in corso. Con particolare riferimento alle competenze digitali si dovrà assicurare che sul totale di 800 mila persone che dovranno ricevere formazione professionale entro il 2025, almeno 300 mila partecipino a formazione sulle competenze digitali. La formazione da erogare è data dal risultato dell'analisi del fabbisogno di competenze del beneficiario e può prevedere una combinazione "personalizzata" di formazione su competenze di base, trasversali, digitali e tecnico professionali.

Considerato che:

- per la programmazione dell'offerta formativa, il PNC come gli altri programmi propongono l'utilizzo di standard già esistenti ovvero l'uso dei risultati di sperimentazioni e progetti specifici, come il Value Chain promosso dal MLPS e INAPP;
- al fine di agevolare la progettazione ed erogazione dei corsi di breve durata finalizzati al conseguimento di competenze di base e digitali è necessario definire degli standard formativi regionali che possano rappresentare il riferimento univoco per la proposta di offerta formativa a valere sul Nuovo Catalogo regionale, nonché per il rilascio delle attestazioni di messa in trasparenza delle competenze;

tanto premesso e considerato, con il presente atto si sottopone l'adozione della seguente proposta:

Approvazione degli standard formativi per la progettazione ed erogazione di corsi di breve durata afferenti alle competenze di base e competenze digitali

e allo scopo si attesta:

- Che il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti.

- Che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.
- Che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il Funzionario responsabile P.O
Attuazione Sistema Competenze

Rossana Ercolano

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dati personali e ss.mm.ii., nonché dal vigente regolamento reg.le 5/06 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili ai sensi del D.lgs 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

LA DIRIGENTE

Letta la relazione che precede e quanto in premessa riportato;
Vista l'istruttoria espletata
Ritenuto dover provvedere nel merito

DETERMINA

1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;
2) di approvare l'ALLEGATO A "STANDARD FORMATIVI REGIONALI per le COMPETENZE DIGITALI", con i relativi allegati, parte integrante del presente provvedimento;
3) di approvare l'ALLEGATO B "STANDARD FORMATIVI REGIONALI per le COMPETENZE DI BASE", con i

relativi allegati, parte integrante del presente provvedimento;

4) di disporre che i predetti standard formativi costituiscano il riferimento per la progettazione ed erogazione dei corsi di breve durata finalizzati al conseguimento di competenze di base e digitali il riferimento univoco per la progettazione ed erogazione dei corsi di breve durata finalizzati al conseguimento di competenze di base e digitali che potranno essere proposti a valere sull'istituendo Nuovo Catalogo regionale dell'offerta formativa, nonché per il rilascio delle attestazioni di messa in trasparenza delle competenze;

5) che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

6) di disporre la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, con i relativi allegati, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6;

7) di disporre la pubblicazione dei contenuti di cui ai predetti allegati, sul sito www.sistema.puglia.it, nella Sezione Formazione Professionale al fine di favorirne la massima diffusione.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da 5 pagine, più l'Allegato A composto da 49 pagg., e l'Allegato B composto da 5 pagg., per complessive n. 54 pagg.:

a) è immediatamente esecutivo;

b) sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;

c) sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";

d) sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;

La Dirigente della Sezione
Avv. Monica Calzetta

ALLEGATO A - STANDARD FORMATIVI REGIONALI per le COMPETENZE DIGITALI

STANDARD FORMATIVI REGIONALI per le COMPETENZE DIGITALI

Il Documento "Strategia Nazionale per le Competenze Digitali" (adottato con Decreto del Ministro per l'innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione del 21 luglio 2020) parte dall'assunto per cui la carenza di competenze digitali nei diversi ambiti, rappresenta per l'Italia una delle principali limitazioni per lo sviluppo sociale ed economico del Paese diventando, per tale motivazione, una priorità strategica da perseguire.

Un livello inadeguato di competenze digitali non riguarda solo la vita privata dei cittadini, ma ha anche un impatto sulla loro occupabilità e sull'accesso all'ambiente digitale per l'aggiornamento continuo di conoscenze e competenze.

La strategia si articola su 4 assi di intervento tra cui: Forza lavoro attiva - per garantire competenze digitali adeguate sia nel settore privato che nel settore pubblico e Cittadini - per sviluppare le competenze digitali necessarie a esercitare i diritti di cittadinanza e la partecipazione consapevole alla vita democratica,

Attraverso la promozione e valorizzazione di risultati e strumenti già esistenti, come ad esempio i framework consolidati (es. DigComp per le competenze digitali di base), la Strategia propone di potenziare le competenze digitali, sia di base che specialistiche, di tutto il personale e a tutti i livelli funzionali con particolare attenzione al contrasto al divario digitale di genere e di riqualificare la forza lavoro attiva con programmi dedicati allo sviluppo tecnologico.

L'ampia diffusione di programmi di formazione sulle competenze digitali di base per tutti i cittadini, intende produrre un impatto finalizzato all'incremento:

- dei cittadini e della popolazione attiva con competenze digitali almeno di base;
- degli individui svantaggiati (tra cui i soggetti anziani) con competenze digitali almeno di
- base;
- l'incremento dell'utilizzo di internet, con particolare riferimento ad alcune attività essenziali (inclusi i servizi di eGovernment) e alle categorie svantaggiate.

L'obiettivo da raggiungere nel medio periodo, entro il 2025, è di coinvolgere nelle attività di facilitazione digitale una quantità della popolazione "target" tale da posizionare l'Italia, rispetto agli indicatori di impatto di quest'asse di intervento, nelle prime tre posizioni rispetto ai Paesi UE più simili a noi per caratteristiche socio-economiche e demografiche (Germania, Francia, Spagna e Polonia) e al Regno Unito.

Il **quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini europei**, noto anche come DigComp, rappresenta uno strumento per migliorare le competenze digitali dei cittadini. DigComp è stato sviluppato dalll'European Commission's Joint Research Centre come progetto scientifico e con il forte contributo degli stakeholder, inizialmente per conto di DG EAC e più recentemente per conto di DG EMPL. Pubblicato per la

ALLEGATO A - STANDARD FORMATIVI REGIONALI per le COMPETENZE DIGITALI

prima volta nel 2013, DigComp è diventato un riferimento per lo sviluppo e la pianificazione strategica di iniziative sulle competenze digitali, sia a livello europeo sia nei singoli stati membri dell'Unione.

DigComp 2.1 è l'evoluzione del quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini. Partendo dal modello concettuale di riferimento pubblicato con DigComp 2.0, questo documento illustra otto livelli di padronanza ed esempi di utilizzo applicati al settore dell'istruzione e del lavoro.

Pubblicato per la prima volta, in inglese, nel 2017, come "DigComp 2.1: The Digital Competence Framework for Citizens with eight proficiency levels and examples of use" (http://europa.eu/!Yg77Dh) è stato tradotto ufficialmente in italiano a cura dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) come *"Il quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini. Con otto livelli di padronanza ed esempi di utilizzo"*.

Il framework DigComp si articola in 5 differenti **Aree di competenze** facenti parte delle competenze digitali:

- Alfabetizzazione su informazioni e dati
- Comunicazione e collaborazione
- Creazione di contenuti digitali
- Sicurezza
- Risolvere i problemi

Nel DigComp. 2.1 le Aree di Competenza si articolano in *otto livelli di padronanza, come semplificati nella tabella che segue*[1].

Livelli DigComp 2.1	Complessità dei compiti	Autonomia	Dominio cognitivo
1	Eseguire compiti semplici	Sotto la guida di qualcuno	Ricordo
2	Eseguire compiti semplici	In autonomia e, in caso di necessità, sotto la guida di qualcuno	Ricordo
3	Eseguire compiti ben definiti e sistematici, problemi diretti	In autonomia	Comprensione
4	Eseguire compiti e problemi ben definiti e non sistematici	In maniera indipendente e in base alle mie necessità / fabbisogni	Comprensione
5	Eseguire compiti e problemi diversi	Essendo, eventualmente, guida per gli altri	Applicazione
6	Eseguire compiti più opportuni	Secondo i miei fabbisogni e quelli degli altri in contesto complesso	Valutazione
7	Risolvere problemi complessi con soluzioni limitate	Integrando le proprie conoscenze per contribuire alla prassi professionale e per	Creazione

[1] Per una descrizione più dettagliata dei livelli di padronanza per area di competenza, si rimanda al documento "DigComp 2.1. Il quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini" reperibile al seguente link https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/digcomp2-1_ita.pdf

ALLEGATO A - STANDARD FORMATIVI REGIONALI per le COMPETENZE DIGITALI

Livelli DigComp 2.1	Complessità dei compiti	Autonomia	Dominio cognitivo
		guidare gli altri	
8	Risoluzione di problemi complessi con molti fattori di interazione	Proponendo nuove idee e processi nell'ambito specifico	Creazione

Il Quadro è stato oggetto di studio e sperimentazione del progetto **VALUE CHAIN Competitiveness**[2], coordinato da INAPP con un partenariato costituito da ANPAL, CEREQ, cinque Regioni e cinque Enti di Formazione, che prevede la realizzazione di un'offerta formativa al fine di implementare principalmente le **competenze digitali di base** dei lavoratori. Tale azione formativa su misura, flessibile e di qualità, si rivolge a lavoratori scarsamente qualificati e tiene conto delle specifiche necessità di upskilling/reskilling del target individuato.

Il lavoro è basato sugli standard del framework DigComp 2.1 per garantire riferimenti consolidati e condivisi nell'identificazione e validazione delle competenze digitali di base.

VAL.U.E. C.H.A.IN. Competitiveness è finalizzato principalmente ad agevolare:

- l'incremento delle competenze dei lavoratori che si trovano ad affrontare processi di trasformazione digitale nei loro contesti organizzativi;
- la progettazione e l'erogazione di percorsi formativi personalizzati volti ad aumentare le competenze digitali di base e quelle trasversali;
- l'erogazione di percorsi formativi costruiti sui risultati di processi di valutazione delle competenze e sull'individuazione di obiettivi individuali (le procedure e gli strumenti di valutazione delle competenze sono essi stessi risultati innovativi del progetto);

Il progetto, si focalizzava sul target dei lavoratori di età superiore ai 50 anni – ma, più in generale, dei lavoratori adulti - con un insufficiente livello di competenze digitale, identificandone il fabbisogno di competenze in relazione **ai livelli di padronanza 3, 4, 5 del DigComp 2.1**.

Partendo, dunque, dai risultati di questo progetto che intercetta in maniera significativa il fabbisogno di competenze digitali di base della popolazione adulta come rappresentato nei documenti programmatici alla base dei Programmi vigenti, la Sezione del Nuovo Catalogo Regionale dell'Offerta formativa dedicata alle competenze digitali sarà popolata da corsi brevi il cui standard formativo viene definito dalla Regione Puglia e illustrato nel presente documento.

I corsi – in tutto 11 - costituiscono una rielaborazione dell'offerta proposta nel progetto VAL.U.E. C.H.A.IN. Competitiveness, in quanto aggregano le Aree di competenza del DigComp 2.1 in funzione dei differenti livelli di padronanza in ingresso e in uscita dalla formazione.

[2] https://www.inapp.org/it/ProgettiCompetitivi/VALUECHAIN

ALLEGATO A - STANDARD FORMATIVI REGIONALI per le COMPETENZE DIGITALI

La tabella che segue sintetizza gli standard degli 11 corsi, meglio dettagliati nell'allegato A.1 al presente documento.

N.	Denominazione Corso	Aree di Competenza DigComp 2.1	Livello di apprendimento
1	Percorso base di ricerca e gestione di informazioni, dati e contenuti	1. Alfabetizzazione su informazioni e dati 4. Consapevolezza Digitale: metodi e strategie per la sicurezza digitale e l'inclusione 4.0 5. Problem solving e apprendimento digitale	3- Eseguire, in autonomia, compiti ben definiti e sistematici, problemi diretti.
2	Percorso intermedio di ricerca e gestione di informazioni, dati e contenuti	1. Alfabetizzazione su informazioni e dati 4. Consapevolezza Digitale: metodi e strategie per la sicurezza digitale e l'inclusione 4.0 5. Problem solving e apprendimento digitale	4-Eseguire, in maniera indipendente ed in base alle mie necessità/fabbisogni, compiti e problemi ben definiti e non sistematici.
3	Percorso avanzato di ricerca e gestione di informazioni, dati e contenuti	1. Alfabetizzazione su informazioni e dati 4. Consapevolezza Digitale: metodi e strategie per la sicurezza digitale e l'inclusione 4.0 5. Problem solving e apprendimento digitale	5- Eseguire, essendo eventualmente guida per gli altri, compiti e problemi diversi.
4	Percorso base di comunicazione e collaborazione in contesti digitali	2. Principi base di comunicazione e collaborazione attraverso le tecnologie digitali 4. Consapevolezza Digitale: metodi e strategie per la sicurezza digitale e l'inclusione 4.0 5. Problem solving e apprendimento digitale	3- Eseguire, in autonomia, compiti ben definiti e sistematici, problemi diretti.
5	Percorso intermedio di comunicazione e collaborazione in contesti digitali	2. Principi base di comunicazione e collaborazione attraverso le tecnologie digitali 4. Consapevolezza Digitale: metodi e strategie per la sicurezza digitale e l'inclusione 4.0 5. Problem solving e apprendimento digitale	4-Eseguire, in maniera indipendente ed in base alle mie necessità/fabbisogni, compiti e problemi ben definiti e non sistematici.
6	Percorso avanzato di comunicazione e collaborazione in contesti digitali	2. Principi base di comunicazione e collaborazione attraverso le tecnologie digitali 4. Consapevolezza Digitale: metodi e strategie per la sicurezza digitale e l'inclusione 4.0 5. Problem solving e apprendimento digitale	5- Eseguire, essendo eventualmente guida per gli altri, compiti e problemi diversi.
7	Percorso base di creazione di contenuti digitali	3. La creazione di prodotti digitali 4. Consapevolezza Digitale: metodi e strategie per la sicurezza digitale e l'inclusione 4.0 5. Problem solving e apprendimento digitale	3- Eseguire, in autonomia, compiti ben definiti e sistematici, problemi diretti.

ALLEGATO A - STANDARD FORMATIVI REGIONALI per le COMPETENZE DIGITALI

8	Percorso intermedio di creazione di contenuti digitali	3. La creazione di prodotti digitali 4. Consapevolezza Digitale: metodi e strategie per la sicurezza digitale e l'inclusione 4.0 5. Problem solving e apprendimento digitale	4-Eseguire, in maniera indipendente ed in base alle mie necessità/fabbisogni, compiti e problemi ben definiti e non sistematici.
9	Percorso avanzato di creazione di contenuti digitali	3. La creazione di prodotti digitali 4. Consapevolezza Digitale: metodi e strategie per la sicurezza digitale e l'inclusione 4.0 5. Problem solving e apprendimento digitale	5- Eseguire, essendo eventualmente guida per gli altri, compiti e problemi diversi.
10	Percorso intermedio di Informatica	1. Alfabetizzazione su informazioni e dati 2. Principi base di comunicazione e collaborazione attraverso le tecnologie digitali 3. La creazione di prodotti digitali 4. Consapevolezza Digitale: metodi e strategie per la sicurezza digitale e l'inclusione 4.0 5. Problem solving e apprendimento digitale	4-Eseguire, in maniera indipendente ed in base alle mie necessità/fabbisogni, compiti e problemi ben definiti e non sistematici.
11	Percorso avanzato di Informatica	1. Alfabetizzazione su informazioni e dati 2. Principi base di comunicazione e collaborazione attraverso le tecnologie digitali 3. La creazione di prodotti digitali 4. Consapevolezza Digitale: metodi e strategie per la sicurezza digitale e l'inclusione 4.0 5. Problem solving e apprendimento digitale	5- Eseguire, essendo eventualmente guida per gli altri, compiti e problemi diversi.

La durata dei corsi è compresa tra le 16 e le 60 ore, distinte tra teoria e pratica in laboratorio/aula multimediale, e al termine della formazione è previsto il rilascio di una "*Attestazione di messa in trasparenza delle competenz*e" secondo il format rilasciato dalla Regione. La descrizione del corso, come i contenuti minimi proposti, rinviano alle "Schede formative" (dalla n. 1 alla n. 15) mutuate dal progetto VAL.U.E. C.H.A.IN. e allegate al presente documento.

Relativamente alle competenze riconducibili ai più elevati livelli di padronanza del DigComp 2.1, che presuppongono necessariamente il possesso di capacità e conoscenze digitali medio/alte, la scelta regionale è quella di fare riferimento agli standard già presenti nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali ovvero di lasciare aperta la possibilità di progettare corsi ritagliati ad hoc su specifici fabbisogni manifestati da aziende. In questo settore, infatti, è opportuno mantenere spazi liberi di progettazione che possano intercettare le innovazioni sia in termini di nuovi strumenti e tecnologie che in termini di applicazione di questi ai diversi settori economici.

N.	Denominazione Corso	Settore di riferimento	Normativa di Riferimento	Aree di Competenza DigComp 2.1	Descrizione generale del corso	Livello di apprendimento	Requisiti d'ingresso	Durata *(in ore)*	Numero ore in aula *(in ore)*	Numero ore laboratorio	Tipologia laboratorio	Attestazione Rilasciata
1	Percorso base di ricerca e gestione di informazioni, dati e contenuti	Area Comune	DigComp 2.1 https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/digcomp2-1_ita.pdf	1.Alfabetizzazione su informazioni e dati 4.Consapevolezza Digitale: metodi e strategie per la sicurezza digitale e l'inclusione 4.0 5.Problem solving e apprendimento digitale	Al termine del percorso, il destinatario sarà in grado di navigare e ricercare informazioni, contenuti, dati in rete. Acquisterà, tramite metodi e strategie per la sicurezza digitale e l'inclusione 4.0, una consapevolezza informatica di base, riuscendo a riconoscere le principali minacce informatiche e sviluppare un comportamento di uso dei dispositivi più sicuro. Sarà in grado di tutelare lo scambio con terzi dei propri ed altri eventuali dati; saprà scegliere le misure per tutelare sé stesso e gli altri da eventuali violazioni della propria privacy e saprà gestire la propria identità digitale. Sarà in grado di identificare e risolvere problemi tecnici di base, utilizzando, ove necessario, strumenti di supporto; di conoscere alcuni strumenti digitali per la creatività e la condivisione digitale; di identificare i propri deficit digitali e valutare percorsi di aggiornamento. Modulo/ADA 1/ (Scheda formativa n°1): Ricerca e gestione di informazioni, dati e contenuti digitali Modulo/ADA 4/ (Scheda formativa n°10): Sicurezza Digitale Modulo/ADA 5/ (Scheda formativa n°13): Risolvere problemi tecnici in contesti digitali	3- Eseguire, in autonomia, compiti ben definiti e sistematici, problemi diretti.	•Attestazione che dimostra il livello di apprendimento 2 •Prova di ingresso a cura dell' Ente di formazione per verificare le competenze di ingresso	28	21	7	Informatica	Attestazione di frequenza con messa in trasparenza delle competenze
2	Percorso intermedio di ricerca e gestione di informazioni, dati e contenuti	Area Comune	DigComp 2.1 https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/digcomp2-1_ita.pdf	1.Alfabetizzazione su informazioni e dati 4.Consapevolezza Digitale: metodi e strategie per la sicurezza digitale e l'inclusione 4.0 5.Problem solving e apprendimento digitale	Al termine del percorso, il destinatario sarà in grado di navigare e ricercare informazioni, contenuti, dati in rete utilizzando funzioni e strumenti di ricerca intermedi. Sarà in grado di analizzare l'attendibilità delle fonti e organizzare e archiviare dati e contenuti in ambienti digitali. Sarà messo a conoscenza della terminologia di base della cyber security e sarà in grado di applicare criteri di valutazione del rischio e di sicurezza informatica. Avrà la capacità di distinguere il campo di applicazione dei dati in possesso e di applicare modelli di monitoraggio per la sicurezza e conservazione dei dati. Potrà analizzare problemi tecnici nel lavoro su pc e nell'utilizzo di ambienti digitali e indicare soluzioni specifiche per la risoluzione e la prevenzione dei problemi dei dispositivi e delle applicazioni. Verrà indirizzato ad utilizzare gli strumenti di autoapprendimento presenti in rete e a conoscere il sistema delle certificazioni informatiche e digitali. Modulo/ADA 1/ (Scheda formativa n°2): Ricerca e gestione di informazioni, dati e contenuti digitali Modulo/ADA 4/ (Scheda formativa n°11): Sicurezza Digitale Modulo/ADA 5/ (Scheda formativa n°14): Risolvere problemi tecnici in contesti digitali	4-Eseguire, in maniera indipendente ed in base alle mie necessità/fabbisogni, compiti e problemi ben definiti e non sistematici.	•Attestazione che dimostra il livello di apprendimento 3 •Prova di ingresso a cura dell' Ente di formazione per verificare le competenze di ingresso	23	17	6	Informatica	Attestazione di frequenza con messa in trasparenza delle competenze
3	Percorso avanzato di ricerca e gestione di informazioni, dati e contenuti	Area Comune	DigComp 2.1 https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/digcomp2-1_ita.pdf	1.Alfabetizzazione su informazioni e dati 4.Consapevolezza Digitale: metodi e strategie per la sicurezza digitale e l'inclusione 4.0 5.Problem solving e apprendimento digitale	Al termine del percorso, il destinatario sarà in grado di strutturare ed eseguire ricerche complesse di contenuti, informazioni e dati sulla rete; applicare metodi di ricerche strutturate e valutare la credibilità e l'affidabilità di fonti diverse di dati, di informazioni e di contenuti digitali. Riuscirà ad applicare misure di sicurezza e difesa - salvaguardando i dati - e utilizzerà la logica hacker in modo eticamente corretto. Inoltre, saprà individuare i parametri per la costruzione in sicurezza di un ambiente virtuale. Sarà in grado di valutare differenti soluzioni digitali in funzione delle tecnologie esistenti e future e di personalizzare a sistema le soluzioni adottate. Potrà applicare e contestualizzare strumenti digitali per la creatività e la condivisione digitale. Sarà in grado, inoltre, di proporre diverse soluzioni per la formazione supportando altri membri dell'organizzazione nella fruizione degli stessi. Modulo/ADA 1/ (Scheda formativa n°3): Ricerca e gestione di informazioni, dati e contenuti digitali Modulo/ADA 4/ (Scheda formativa n°12): Sicurezza Digitale Modulo/ADA 5/ (Scheda formativa n°15): Risolvere problemi tecnici in contesti digitali	5- Eseguire, essendo eventualmente guida per gli altri, compiti e problemi diversi.	•Attestazione che dimostra il livello di apprendimento 4 •Prova di ingresso a cura dell' Ente di formazione per verificare le competenze di ingresso	16	12	4	Informatica	Attestazione di frequenza con messa in trasparenza delle competenze
4	Percorso base di comunicazione e collaborazione in contesti digitali	Area Comune	DigComp 2.1 https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/digcomp2-1_ita.pdf	2.Principi base di comunicazione e collaborazione attraverso le tecnologie digitali 4.Consapevolezza Digitale: metodi e strategie per la sicurezza digitale e l'inclusione 4.0 5.Problem solving e apprendimento digitale	Al termine del percorso, il destinatario sarà in grado di conoscere e saper utilizzare i principali strumenti di comunicazione, ad usare le funzioni base dei client di posta elettronica e a comprendere i vantaggi dell'uso di strumenti collaborativi di co-creazione di contenuti digitali. Acquisterà, tramite metodi e strategie per la sicurezza digitale e l'inclusione 4.0, una consapevolezza informatica di base, riuscendo a riconoscere le principali minacce informatiche e sviluppare un comportamento di uso dei dispositivi più sicuro. Sarà in grado di tutelare lo scambio con terzi dei propri ed altri eventuali dati; saprà scegliere le misure per tutelare sé stesso e gli altri da eventuali violazioni della propria privacy e saprà gestire la propria identità digitale. Sarà in grado di identificare e risolvere problemi tecnici di base, utilizzando, ove necessario, strumenti di supporto; di conoscere alcuni strumenti digitali per la creatività e la condivisione digitale; di identificare i propri deficit digitali e valutare percorsi di aggiornamento. Modulo/ADA 2/ (Scheda formativa n°4): Comunicazione e collaborazione in contesti digitali Modulo/ADA 4/ (Scheda formativa n°10): Sicurezza Digitale Modulo/ADA 5/ (Scheda formativa n°13): Risolvere problemi tecnici in contesti digitali	3- Eseguire, in autonomia, compiti ben definiti e sistematici, problemi diretti.	•Attestazione che dimostra il livello di apprendimento 2 •Prova di ingresso a cura dell' Ente di formazione per verificare le competenze di ingresso	45	34	11	Informatica	Attestazione di frequenza con messa in trasparenza delle competenze

ALLEGATO A.1 - QUADRO COMPLETO STANDARD FORMATIVI CORSI SU COMPETENZE DIGITALI

N.	Denominazione Corso	Settore di riferimento	Normativa di Riferimento	Aree di Competenza DigComp 2.1	Descrizione generale del corso	Livello di apprendimento	Requisiti d'ingresso	Durata *(in ore)*	Numero ore in aula *(in ore)*	Numero ore laboratorio	Tipologia laboratorio	Attestazione Rilasciata
5	Percorso intermedio di comunicazione e collaborazione in contesti digitali	Area Comune	DigComp 2.1 https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/digcomp2-1_ita.pdf	2.1Principi base di comunicazione e collaborazione attraverso le tecnologie digitali 4.1Consapevolezza Digitale: metodi e strategie per la sicurezza digitale e l'inclusione 4.0 5.1Problem solving e apprendimento digitale	Al termine del percorso, il destinatario sarà in grado di conoscere e saper utilizzare i principali strumenti di comunicazione ad un livello intermedio (come la gestione delle e-mail/posta indesiderata/ rubrica contatti); comunicare tramite video conference usando i principali tool di comunicazione digitali; gestire strategie di condivisione e scegliere le tecnologie e gli strumenti più idonei per i processi collaborativi. Sarà messo a conoscenza della terminologia di base della cyber security e sarà in grado di applicare criteri di valutazione del rischio e di sicurezza informatica. Avrà la capacità di distinguere il campo di applicazione dei dati in possesso e di applicare modelli di monitoraggio per la sicurezza e conservazione dei dati. Potrà analizzare problemi tecnici nel lavoro su pc e nell'utilizzo di ambienti digitali e indicare soluzioni specifiche per la risoluzione e la prevenzione dei problemi dei dispositivi e delle applicazioni. Verrà indirizzato ad utilizzare gli strumenti di autoapprendimento presenti in rete e a conoscere il sistema delle certificazioni informatiche e digitali. Modulo/ADA 2/ (Scheda formativa n°5): Comunicazione e collaborazione in contesti digitali Modulo/ADA 4/ (Scheda formativa n°11): Sicurezza Digitale Modulo/ADA 5/ (Scheda formativa n°14): Risolvere problemi tecnici in contesti digitali	4-Eseguire, in maniera indipendente ed in base alle mie necessità/fabbisogni, compiti e problemi ben definiti e non sistematici.	•Attestazione che dimostra il livello di apprendimento 3 •Prova di ingresso a cura dell' Ente di formazione per verificare le competenze di ingresso	41	31	10	Informatica	Attestazione di frequenza con messa in trasparenza delle competenze
6	Percorso avanzato di comunicazione e collaborazione in contesti digitali	Area Comune	DigComp 2.1 https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/digcomp2-1_ita.pdf	2.1Principi base di comunicazione e collaborazione attraverso le tecnologie digitali 4.1Consapevolezza Digitale: metodi e strategie per la sicurezza digitale e l'inclusione 4.0 5.1Problem solving e apprendimento digitale	Al termine del percorso, il destinatario sarà in grado di personalizzare e gestire i client di posta elettronica, le chat e le video-conference. Saprà ideare e condividere strategie personalizzate per la creazione, archiviazione e condivisione di contenuti digitali, nonché saprà utilizzare i principali e più avanzati tool di riferimento. Riuscirà ad applicare misure di sicurezza e difesa - salvaguardando i dati - e utilizzerà la logica hacker in modo eticamente corretto. Inoltre, saprà individuare i parametri per la costruzione in sicurezza di un ambiente virtuale. Sarà in grado di valutare differenti soluzioni digitali in funzione delle tecnologie esistenti e future e di personalizzare a sistema le soluzioni adottate. Potrà applicare e contestualizzare strumenti digitali per la creatività e la condivisione digitale. Sarà in grado, inoltre, di proporre diverse soluzioni per la formazione supportando altri membri dell'organizzazione nella fruizione degli stessi. Modulo/ADA 2/ (Scheda formativa n°6): Comunicazione e collaborazione in contesti digitali Modulo/ADA 4/ (Scheda formativa n°12): Sicurezza Digitale Modulo/ADA 5/ (Scheda formativa n°15): Risolvere problemi tecnici in contesti digitali	5- Eseguire, essendo eventualmente guida per gli altri, compiti e problemi diversi.	•Attestazione che dimostra il livello di apprendimento 4 •Prova di ingresso a cura dell' Ente di formazione per verificare le competenze di ingresso	28	21	7	Informatica	Attestazione di frequenza con messa in trasparenza delle competenze
7	Percorso base di creazione di contenuti digitali	Area Comune	DigComp 2.1 https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/digcomp2-1_ita.pdf	3.1La creazione di prodotti digitali 4.1Consapevolezza Digitale: metodi e strategie per la sicurezza digitale e l'inclusione 4.0 5.1Problem solving e apprendimento digitale	Al termine del percorso, il destinatario sarà in grado di conoscere le principali/basilari fasi di creazione e gestione del contenuto: dell'ideazione, alla selezione, costruzione e presentazione, fino al mantenimento di un messaggio sempre coerente. Acquisterà, tramite metodi e strategie per la sicurezza digitale e l'inclusione 4.0, una consapevolezza informatica di base, riuscendo a riconoscere le principali minacce informatiche e sviluppare un comportamento di uso dei dispositivi più sicuro. Sarà in grado di tutelare lo scambio con terzi dei propri ed altri eventuali dati; saprà scegliere le misure per tutelare sé stesso e gli altri da eventuali violazioni della propria privacy e saprà gestire la propria identità digitale. Sarà in grado di identificare e risolvere problemi tecnici di base, utilizzando, ove necessario, strumenti di supporto; di conoscere alcuni strumenti digitali per la creatività e la condivisione digitale; di identificare i propri deficit digitali e valutare percorsi di aggiornamento. Modulo/ADA 3/ (Scheda formativa n°7): Creazione di contenuti digitali Modulo/ADA 4/ (Scheda formativa n°10): Sicurezza Digitale Modulo/ADA 5/ (Scheda formativa n°13): Risolvere problemi tecnici in contesti digitali	3- Eseguire, in autonomia, compiti ben definiti e sistematici, problemi diretti.	•Attestazione che dimostra il livello di apprendimento 2 •Prova di ingresso a cura dell' Ente di formazione per verificare le competenze di ingresso	49	37	12	Informatica	Attestazione di frequenza con messa in trasparenza delle competenze
8	Percorso intermedio di creazione di contenuti digitali	Area Comune	DigComp 2.1 https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/digcomp2-1_ita.pdf	3.1La creazione di prodotti digitali 4.1Consapevolezza Digitale: metodi e strategie per la sicurezza digitale e l'inclusione 4.0 5.1Problem solving e apprendimento digitale	Al termine del percorso, il destinatario sarà in grado di conoscere in maniera approfondita tutte le fasi di creazione e gestione del contenuto: dell'ideazione, alla selezione, costruzione e presentazione, fino al mantenimento di un messaggio sempre coerente. Sarà in grado di realizzare progetti, con l'utilizzo di strumenti digitali, e di declinarli su tutti i media (sia tradizionali che digitali). Sarà messo a conoscenza della terminologia di base della cyber security e sarà in grado di applicare criteri di valutazione del rischio e di sicurezza informatica. Avrà la capacità di distinguere il campo di applicazione dei dati in possesso e di applicare modelli di monitoraggio per la sicurezza e conservazione dei dati. Potrà analizzare problemi tecnici nel lavoro su pc e nell'utilizzo di ambienti digitali e indicare soluzioni specifiche per la risoluzione e la prevenzione dei problemi dei dispositivi e delle applicazioni. Verrà indirizzato ad utilizzare gli strumenti di autoapprendimento presenti in rete e a conoscere il sistema delle certificazioni informatiche e digitali. Modulo/ADA 3/ (Scheda formativa n°8): Creazione di contenuti digitali Modulo/ADA 4/ (Scheda formativa n°11): Sicurezza Digitale Modulo/ADA 5/ (Scheda formativa n°14): Risolvere problemi tecnici in contesti digitali	4-Eseguire, in maniera indipendente ed in base alle mie necessità/fabbisogni, compiti e problemi ben definiti e non sistematici.	•Attestazione che dimostra il livello di apprendimento 3 •Prova di ingresso a cura dell' Ente di formazione per verificare le competenze di ingresso	37	28	9	Informatica	Attestazione di frequenza con messa in trasparenza delle competenze

N.	Denominazione Corso	Settore di riferimento	Normativa di Riferimento	Aree di Competenza DigComp 2.1	Descrizione generale del corso	Livello di apprendimento	Requisiti d'ingresso	Durata *(in ore)*	Numero ore in aula *(in ore)*	Numero ore laboratorio	Tipologia laboratorio	Attestazione Rilasciata
9	Percorso avanzato di creazione di contenuti digitali	Area Comune	DigComp 2.1 https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/digcomp2-1_ita.pdf	3.La creazione di prodotti digitali 4.Consapevolezza Digitale: metodi e strategie per la sicurezza digitale e l'inclusione 4.0 5.Problem solving e apprendimento digitale	Al termine del percorso, il destinatario sarà in grado di realizzare progetti, ad un livello avanzato, con l'utilizzo di strumenti digitali e di declinarli su tutti i media (sia tradizionali che digitali). Avrà acquisito conoscenze avanzate di tutte le fasi di creazione e gestione del contenuto: dell'ideazione, alla selezione, costruzione e presentazione, fino al mantenimento di un messaggio sempre coerente. Riuscirà ad applicare misure di sicurezza e difesa - salvaguardando i dati - e utilizzerà la logica hacker in modo eticamente corretto. Inoltre, saprà individuare i parametri per la costruzione in sicurezza di un ambiente virtuale. Sarà in grado di valutare differenti soluzioni digitali in funzione delle tecnologie esistenti e future e di personalizzare a sistema le soluzioni adottate. Potrà applicare e contestualizzare strumenti digitali per la creatività e la condivisione digitale. Sarà in grado, inoltre, di proporre diverse soluzioni per la formazione supportando altri membri dell'organizzazione nella fruizione degli stessi. Modulo/ADA 3/ (Scheda formativa n°9): Creazione di contenuti digitali Modulo/ADA 4/ (Scheda formativa n°12): Sicurezza Digitale Modulo/ADA 5/ (Scheda formativa n°15): Risolvere problemi tecnici in contesti digitali	5- Eseguire, essendo eventualmente guida per gli altri, compiti e problemi diversi.	•Attestazione che dimostra il livello di apprendimento 4 •Prova di ingresso a cura dell' Ente di formazione per verificare le competenze di ingresso	20	15	5	Informatica	Attestazione di frequenza con messa in trasparenza delle competenze
10	Percorso intermedio di Informatica	Area Comune	DigComp 2.1 https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/digcomp2-1_ita.pdf	1.Alfabetizzazione su informazioni e dati 2.Principi base di comunicazione e collaborazione attraverso le tecnologie digitali 3.La creazione di prodotti digitali 4.Consapevolezza Digitale: metodi e strategie per la sicurezza digitale e l'inclusione 4.0 5.Problem solving e apprendimento digitale	Al termine del percorso, il destinatario sarà in grado di navigare, ricercare e gestire informazioni, dati e contenuti digitali; comunicare on-line, collaborare nei contesti informatici di riferimento e gestire tutte le fasi di creazione del contenuto informatico. Inoltre, sarà messo a conoscenza dei principali elementi di sicurezza digitale (cyber security) e gli saranno fornite le competenze per la risoluzione di problemi tecnici in contesti digitali. Modulo/ADA 1/ (Scheda formativa n°2): Ricerca e gestione di informazioni, dati e contenuti digitali Modulo/ADA 2/ (Scheda formativa n°5): Comunicazione e collaborazione in contesti digitali Modulo/ADA 3/ (Scheda formativa n°8): Creazione di contenuti digitali Modulo/ ADA 4/ (Scheda formativa n°11): Sicurezza Digitale Modulo/ ADA 5/ (Scheda formativa n°14): Risolvere problemi tecnici in contesti digitali	4-Eseguire, in maniera indipendente ed in base alle mie necessità/fabbisogni, compiti e problemi ben definiti e non sistematici.	•Attestazione che dimostra il livello di apprendimento 3. •Prova di ingresso a cura dell' Ente di formazione per verificare le competenze di ingresso	60	45	15	Informatica	Attestazione di frequenza con messa in trasparenza delle competenze
11	Percorso avanzato di Informatica	Area Comune	DigComp 2.1 https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/digcomp2-1_ita.pdf	1.Alfabetizzazione su informazioni e dati 2.Principi base di comunicazione e collaborazione attraverso le tecnologie digitali 3.La creazione di prodotti digitali 4.Consapevolezza Digitale: metodi e strategie per la sicurezza digitale e l'inclusione 4.0 5.Problem solving e apprendimento digitale	Al termine del percorso, il destinatario sarà in grado di navigare, ricercare e gestire informazioni, dati e contenuti digitali ad un livello avanzato; comunicare on-line, collaborare nei contesti informatici di riferimento e gestire tutte le fasi di creazione del contenuto informatico. Inoltre, sarà in grado di applicare efficacemente le misure di sicurezza digitale (cyber security) e avrà le competenze necessarie per la risoluzione di problemi tecnici in contesti digitali. Modulo/ADA 1/ (Scheda formativa n°3): Ricerca e gestione di informazioni, dati e contenuti digitali Modulo/ADA 2/ (Scheda formativa n°6): Comunicazione e collaborazione in contesti digitali Modulo/ADA 3/ (Scheda formativa n°9): Creazione di contenuti digitali Modulo/ ADA 4 / (Scheda formativa n°12): Sicurezza Digitale Modulo/ ADA 5/ (Scheda formativa n°15): Risolvere problemi tecnici in contesti digitali	5- Eseguire, essendo eventualmente guida per gli altri, compiti e problemi diversi.	•Attestazione che dimostra il livello di apprendimento 4. •Prova di ingresso a cura dell' Ente di formazione per verificare le competenze di ingresso	40	30	10	Informatica	Attestazione di frequenza con messa in trasparenza delle competenze

VAL.U.E. C.H.A.IN. Competitiveness

VALidating & Upskilling Employees Competences Hence Accruing INdustry competitiveness

EaSI Progress – VS/2020/0158

Denominazione Modulo/Area di Attività (ADA): Ricerca e gestione di informazioni, dati e contenuti digitali		
Nr. Scheda Formativa 1/15	**Livello di padronanza DigComp 3**	**Durata complessiva 7 ore**
Obiettivi formativi	Al termine del modulo l'allievo acquisirà le competenze fondamentali necessarie per navigare e ricercare in rete informazioni, contenuti, dati. Sarà in grado di: • Comprendere i concetti relativi alla navigazione sulla rete e alla sicurezza informatica. • Utilizzare il browser di rete e gestirne le impostazioni, i segnalibri/preferiti e la stampa di pagine web. • Eseguire delle ricerche di contenuti, informazioni, dati sulla rete in modo efficace. • Analizzare, interpretare e valutare l'attendibilità delle fonti, dei dati e dei contenuti digitali. • Selezionare i dati, le informazioni ed i contenuti, copiarli, salvarli, organizzandoli in un ambiente digitale o in un ambiente strutturato	
Unità didattiche	**Contenuti/argomenti**	
Ricerca informazioni, dati e contenuti sul web (durata 3 ore)	• Le reti informatiche e il web • Concetti fondamentali di navigazione in rete: internet, protocolli, World Wide Web, Uniform Resource Locator (URL), Domini, HyperLink • Struttura dell'indirizzo di un sito web e tipologie più comuni di domini, quali geografici, aziendali (.org, .edu, .com, .gov). • Il Browser: cosa è; quali sono i più comuni • Identificare e definire diverse attività su internet quali ricerca di informazioni, acquisti, formazione,	

	pubblicazione, e-banking, servizi della pubblica amministrazione, intrattenimento, comunicazione. • Uso del Browser, URL, Lonks e Bookmarks • Strumenti e impostazioni: pop-up e cookie e loro gestione • I segnalibri: creazione ed eliminazione • I collegamenti o link • Utilizzo e scelta del motore di ricerca adeguato • Metodologie di ricerca dei contenuti: parole chiave, frasi • Compilare, inviare, svuotare un modulo online • Effettuare una ricerca in una enciclopedia, dizionario sul web • Utilizzare uno strumento web per tradurre una pagina web, del testo
Valutazione informazioni raccolte sul web (durata 2 ore)	• Elementi per identificare un sito web sicuro: https, simbolo del lucchetto • Comprendere lo scopo di diversi tipi di sito: informazioni, intrattenimento, opinioni, vendita, ecc… • Fattori che determinano la credibilità di un sito web, quali: autore, riferimenti, aggiornamento contenuti • Riconoscere l'adeguatezza delle informazioni online per un determinato tipo di pubblico • Modalità per proteggersi quando si è online: effettuare acquisti da siti web noti e di buona reputazione, evitare la comunicazione non necessaria di informazioni personali e finanziarie, scollegarsi dai siti web • Possibilità di controllo dell'uso di internet
Gestione dati raccolti (durata 2 ore)	• Visualizzare i dati, le informazioni e i contenuti digitali. • Salvare pagine web • Stampare pagine web • Scaricare i file dal web e salvarli su unità disco locali o cloud • Copiare e archiviare contenuti digitali da una pagina web a un documento, a una e-mail • Copiare e archiviare contenuti digitali da file multimediale • Copiare e archiviare contenuti digitali da un social network
Modalità di erogazione (in presenza / FAD) e metodologie didattiche	• Lezione frontale partecipata/FAD sincrona. • Discussione guidata. • Esercitazioni. • Soluzioni di casi.
Attestato finale	• Attestato di messa in trasparenza delle competenze

Denominazione Modulo/Area di Attività (ADA): Ricerca e gestione di informazioni, dati e contenuti digitali		
Nr. Scheda Formativa 2/15	**Livello di padronanza DigComp 4**	**Durata complessiva 4 ore**
Obiettivi formativi	Al termine del modulo l'allievo affinerà le competenze fondamentali necessarie per navigare e ricercare in rete informazioni, contenuti, dati. Sarà in grado di: • Ricercare contenuti, informazioni, dati sulla rete utilizzando funzioni di ricerca avanzate. • Analizzare, interpretare e valutare l'attendibilità delle fonti, dei dati e dei contenuti digitali. • Organizzare e archiviare dati, informazioni e contenuti in un ambiente digitale in un ambiente strutturato	
Unità didattiche	**Contenuti/argomenti**	
Ricerca informazioni, dati e contenuti sul web (durata 2 ore)	• Strategie per organizzare e pianificare diverse tipologie di ricerca su internet, quali ricerca di informazioni, acquisti, formazione, pubblicazione, e-banking, servizi della pubblica amministrazione, intrattenimento, comunicazione • La SERP (pagina dei risultati) • Metodologie di ricerca avanzate quali per frasi esatte, per data, lingua e tipo di fonte. • Effettuare una ricerca in una enciclopedia, dizionario sul web	
Valutazione informazioni raccolte sul web (durata 1 ora)	• Elementi per identificare un sito web sicuro • Comprendere lo scopo di diversi tipi di sito: informazioni, intrattenimento, opinioni, vendita, ecc… • Fattori che determinano la credibilità di un sito web, quali: autore, riferimenti, aggiornamento contenuti • Riconoscere l'adeguatezza delle informazioni online per un determinato tipo di pubblico • Modalità per proteggersi quando si è online: effettuare acquisti da siti web noti e di buona reputazione, evitare la comunicazione non necessaria di informazioni personali e finanziarie, scollegarsi dai siti web • Possibilità di controllo dell'uso di internet	
Gestione dati raccolti (durata 1 ora)	• Salvare e stampare pagine web • Scaricare i file dal web e salvarli su unità disco locali o cloud • Copiare e archiviare contenuti digitali da una pagina web a un documento, a una e-mail • Copiare e archiviare contenuti digitali da file multimediale • Copiare e archiviare contenuti digitali da un social network	

Modalità di erogazione (in presenza / FAD) e metodologie didattiche	• Lezione frontale partecipata/FAD sincrona. • Discussione guidata. • Esercitazioni. • Soluzioni di casi
Attestato finale	• Attestato di messa in trasparenza delle competenze

Denominazione Modulo/Area di Attività (ADA): Ricerca e gestione di informazioni, dati e contenuti digitali		
Nr. Scheda Formativa 3/15	**Livello di padronanza DigComp 5**	**Durata complessiva 2 ore**
Obiettivi formativi	Al termine del modulo l'allievo affinerà le competenze fondamentali necessarie per navigare e ricercare in rete informazioni, contenuti, dati ad un livello avanzato. Sarà in grado di: - Strutturare ed eseguire ricerche complesse di contenuti, informazioni, dati sulla rete - Applicare metodi di ricerche complesse per ottenere dati, informazioni e contenuti in ambienti digitali - Valutare la credibilità e l'affidabilità di fonti diverse di dati, di informazioni e di contenuti digitali - Elaborare informazioni e contenuti in un ambiente strutturato.	
Unità didattiche	**Contenuti/argomenti**	
Ricerca informazioni, dati e contenuti sul web (durata 1 ora)	• Pianificare diverse tipologie di ricerca avanzate su internet (ricerca di informazioni, acquisti, formazione, pubblicazione, e-banking, servizi della pubblica amministrazione, intrattenimento, comunicazione) • Effettuare una ricerca per contenuto (immagini, testo, video, audio) e argomento • Utilizzare informazioni, dati e contenuti in diversi formati, a partire da una vasta gamma di fonti accessibili	
Valutazione informazioni raccolte sul web (durata 0)	• Tipologie di fonti • Attendibilità delle fonti in relazione alla ricerca effettuata • Autorizzazione all'utilizzo dei dati e dei contenuti digitali in relazione alle fonti • Copyright e licenze per accessibilità e utilizzo dei dati, delle informazioni e dei contenuti digitali	
Gestione dati raccolti (durata 1 ora)	• Archiviare e organizzare i dati, le informazioni e i contenuti digitali, in ambiente digitale on-site o ambiente digitale in cloud • Backup di dati, informazioni e contenuti digitali, dopo l'organizzazione e l'archiviazione	

Modalità di erogazione (in presenza / FAD) e metodologie didattiche	• Lezione frontale partecipata/FAD sincrona. • Discussione guidata. • Esercitazioni. • Soluzioni di casi.
Attestato finale	• Attestato di messa in trasparenza delle competenze

<table>
<tr><td colspan="3">Denominazione Modulo/Area di Attività (ADA): Comunicazione e collaborazione in contesti digitali</td></tr>
<tr><td>Nr. Scheda Formativa 4/15</td><td>Livello di padronanza DigComp 3</td><td>Durata complessiva 24 ore</td></tr>
<tr><td>Obiettivi formativi</td><td colspan="2">Al termine del modulo, il destinatario sarà in grado di:
• Conoscere le differenze fra i principali strumenti di comunicazione e scegliere lo strumento adatto in base al contesto
• Saper usare le funzioni base di un client di posta elettronica, da computer e da cellulare (mail, app di messaggistica e chat)
• Saper usare le funzioni base dell app di video conference
• Comprendere i vantaggi per valutare l'uso della condivisione on line di dati e informazioni
• Conoscere la differenza fra le principali norme di copyright e le licenze Creative Commons per attribuire in modo corretto la proprietà dei contenuti digitali
• Conoscere e saper usare i principali servizi pubblici per i cittadini
• Conoscere e usare i principali social media per interagire e condividere contenuti semplici
• Comprendere i vantaggi dell'uso di strumenti collaborativi di co-creazione di contenuti digitali, per la produttività in ufficio, per il brainstorming per valutarne i vantaggi e l'uso
• Conoscere le regole di base della Netiquette e adattarla ai diversi contesti
• Comprendere la differenza fra identità reale e identità digitale, i livelli di corrispondenza e gli ambiti in cui sono applicate
• Comprendere il legame fra dati, informazioni e reputazione
• Applicare comportamenti idonei per tutelare dati, informazioni e reputazione</td></tr>
<tr><td>Unità didattiche</td><td colspan="2">Contenuti/argomenti</td></tr>
<tr><td>Interagire attraverso il digitale (durata 6 ore)</td><td colspan="2">INTRODUZIONE: le tipologie di strumenti di comunicazione (Mail, Chat, Video conference)
• Differenze d'uso in base al contesto
MAIL
• Cos'è un indirizzo mail, com'è strutturato e come crearne uno
• Le funzioni di base dei client di posta
• Scrittura, stile, elementi base di Netiquette
• Oggetto, Destinatari, Struttura, Allegati
• Mail da computer e da cellulare
CHAT</td></tr>
</table>

	• Panoramica delle prncipali app di messaggistica (Whatsapp, Messenger ecc.) • Le funzioni base delle app di messaggistica • inviare testi semplici, numeri e caratteri speciali, emoji, immagini e video VIDEO CONFERENCE • Panoramica sulle principali app di Video Conference • Le funzioni base delle app di video conference
La condivisione attraverso il digitale (durata 4 ore)	CONDIVIDERE DATI • I vantaggi della collaborazione on line • Panoramica di tool per organizzare la collaborazione on line • Panoramica di app per comunicare e gestire progetti in modo condiviso • Elenco di spazi on line per archiviare e condividere contenuti digitali (documenti, immagini, file audio e video ecc.) ATTRIBUZIONE • DIfferenze fra Copyright e Licenze Creative Commons
La cittadinanza digitale (durata 6 ore)	SERVIZI DIGITALI PUBBLICI PER I CITTADINI • Quali sono i principali servizi digitali pubblici per i cittadini (Ad es. Servizi comunali, INPS, INAIL, Agenzia delle Entrate, Equitalia, ecc.) • Come accedere ai principali servizi digitali pubblici (SPID, Carta d'Identità Elettronica, PEC ecc. SOCIAL MEDIA • Creare un account e interagire condividendo contenuti semplici su Facebook, Instagram, Linkedin e altri social media • Creare un semplice blog (ad es. con tool free come wordpress) EMPOWERMENT • Usare i social media per informarsi, imparare e aggiornarsi: casella di ricerca, network, pagine, hashtag ecc.
Co-costruizione e co-creazione attraverso il digitale (3 ore)	INTRODUZIONE AGLI STRUMENTI DIGITALI PER LA CREAZIONE CONDIVISA DI CONTENUTI DIGITALI • cosa sono • differenze con software installati localmente TIPOLOGIE DI STRUMENTI • SUite per la Produttività in ufficio (es Google Drive, One drive ecc.) • Lavagne on line (es. Mirò, Mural ecc.) • Mappe mentali e concettuali (es. Coggle, MInd42 ecc.) • Contenuti visuali (Es. Canva, Crello Ecc.)

La netiquette e il linguaggio online (2 ore)	LA NETIQUETTE • Cos'è, perché è nata, dove si applica • La differenza fra etico, opportuno e legale • Regole generali della Netiquette • I diversi tipi di contesto: formale, informale, intimo • Se non rispetto la Netiquette: reputazione, ban, Personal Branding ecc.
L'identità digitale (3 ore)	IL CONCETTO DI IDENTITÀ DIGITALE E I LIVELLI DI CORRISPONDENZA CON L'IDENTITÀ REALE TIPI DI DATI FORNITI IN RETE • dati richiesti per accedere a servizi e app • dati forniti inconsapevolmente (conversazioni, abitudini, spostamenti ecc.) LEGAME ON LINE FRA IDENTITÀ E REPUTAZIONE COS'È IL FURTO DI IDENTITÀ DIGITALE TIPI DI CORRISPONDENZA FRA IDENTITÀ REALE E IDENTITÀ DIGITALE • totale (SPID, CIE, TS-CNS, Firma digitale, PEC) • parziale o nulla (App, e-commerce, Social Media) CONSIGLI DI BASE PER PROTEGGERE I PROPRI DATI ON LINE • Uso della PW • Condivisione di info private e dati sensibili ecc.
Modalità di erogazione (in presenza / FAD) e metodologie didattiche	• Lezione frontale partecipata/FAD sincrona. • Discussione guidata. • Esercitazioni. • Soluzioni di casi.
Attestato finale	• Attestato di messa in trasparenza delle competenze

Denominazione Modulo/Area di Attività (ADA): Comunicazione e collaborazione in contesti digitali		
Nr. Scheda Formativa 5/15	**Livello di padronanza DigComp 4**	**Durata complessiva 22 ore**
Obiettivi formativi	Al termine del modulo, il destinatario sarà in grado di: • Gestire invii e inoltri in varie modalità (to, cc, cn), e compilare una mail inserendo contenuti di vario tipo • Gestire la posta indesiderata • Gestire la rubrica dei contatti • Usare le chat di gruppo • Inviare in chat diversi tipi di contenuti e gestire notifiche e contatti delle chat • Saper comunicare in video conference, impostando e usando gli strumenti di base • Saper coinvolgere altri in strategie di condivisione dei dati e del lavoro • Saper usare i principali tool per organizzare e gestore strategie di condivisione • Saper usare i principali tool per archiviare e condividere informazioni e dati on line • Conoscere e spiegare i principi legati all'attribuzione dei contenuti digitali • Scegliere semplici servizi digitali per partecipare alla vita sociale. • Discutere tecnologie digitali appropriate per potenziare le capacità personali e professionali e partecipare come cittadino alla vita sociale • Scegliere strumenti e tecnologie digitali per i processi collaborativi. • Discutere le semplici norme comportamentali e il know-how per l'utilizzo delle tecnologie digitali e l'interazione con gli ambienti digitali. • Discutere strategie di comunicazione adattate a un pubblico e • Discutere le differenze culturali e generazionali di cui tener conto negli ambienti digitali. • Illustrare una varietà di identità digitali specifiche, • Discutere modi specifici di proteggere la reputazione online • Gestire i dati che produco attraverso strumenti, ambienti o servizi digitali.	

Unità didattiche	**Contenuti/argomenti**
Interagire attraverso il digitale (durata 3 ore)	MAIL • Gestire invii, inoltri, cc e cn • Inserire nel testo link, immagini e allegati • Personalizzare la firma della mail • Applicare etichette e filtri alle mail

	• Gestire la cartella SPAM e il cestino • Usare la rubrica:Inserire e cancellare contatti, creare gruppi di contatti, importare ed esportare contatti CHAT • Creare un gruppo (whatsapp o altri strumenti) • Tipi di contenuti: Citare con l'uso della @, Incollare un link di una pagina web, Aggiungere allegati, inviare la posizione • Gestire le notifiche • Aggiungere, visualizzare e modificare info dei contatti VIDEO CONFERENCE • Impostare microfono e cam • condividere lo schermo • modificare la visualizzazione e lo sfondo • usare la chat
La condivisione attraverso il digitale (durata 3 ore)	GLI ELEMENTI DI UNA STRATEGIA GENERALE DI COLLABORAZIONE PER LA CREAZIONE, ARCHIVIAZIONE E CONDIVISIONE ON LINE DI INFORMAZIONI E CONTENUTI DIGITALI • il team di lavoro • gli obiettivi • i tool • procedure e regole UTILIZZO DI BASE DI TOOL, SITI E APP • per organizzare la collaborazione non line (Es.: Doodle, Google Calendar ecc.) • per comunicare e gestire progetti in modo condiviso (Es. Slack, Trello ecc.) • per archiviare e condividere contenuti digitali (Es. Google Drive, Dropbox ecc.) ATTRIBUZIONE • Copyright: cos'è, a quali contenuti si applica • Licenze Creative COmmons: i sei tipi di licenza, chi le usa e perché
La cittadinanza digitale (durata 6 ore)	SERVIZI DIGITALI PUBBLICI PER I CITTADINI • gli strumenti per cercare informazioni, scaricare documenti e certificati all'interno dei principali servizi digitali per i cittadini SOCIAL MEDIA • Usare i principali social media (ad es, Facebook, Instagram, Linkedin e altri) per: - interagire anche attraverso hashtag, citazioni, condivisioni di post ecc - pubblicare contenuti digitali come video, documenti, sondaggi, dirette audio e video, chat private ecc. • Come gestire un blogper pubblicare contenuti utili e farsi conoscere EMPOWERMENT • Strumenti dei social media e della rete per: - trovare risorse informative, corsi di formazione, siti di approfondimento, ecc. - mantenersi professionalmente aggiornarti

	- applicare strategie di Personal Branding per trovare nuove opportunità di lavoro
Co-costruizione e co-creazione attraverso il digitale (5 ore)	COME ORGANIZZARE IL LAVORO CON GLI STRUMENTI DI PRODUZIONE COLLABORATIVA LE FUNZIONI PRINCIPALI DELLE PRINCIPALI SUITE PER LA PRODUTTIVITÀ IN UFFICIO (ES. GOOGLE DRIVE, ONE DRIVE ECC.) • creare e gestire documenti • creare e gestire fodli di calcolo • creare e gestire presentazioni LAVAGNE ON LINE: TESTI, FORME ED OGGETTI PER FARE BRAINSTORMING E DESIGN THINKING MAPPE MENTALI E CONCETTUALI: ORGANIZZARE INFORMAZIONI E DATI IN FORMA VISUALE E GERARCHICA FUNZIONI DI BASE DEI TOOL COLLABORATIVI PER CREARE CONTENUTI VISUALI: IMMAGINI, BANNER, VOLANTINI, POST SOCIAL ECC.
La netiquette e il linguaggio online (2 ore)	LA NETIQUETTE DELLA COMUNICAZIONE ON LINE • Regole generali della Netiquette • Argomenti, fonti, fake news ecc. • Testi e immagini protetti da privacy e copyright • Tag molesti, flame, attacchi personali, contenuti sensibili (nudi, violenza e altro)
L'identità digitale (3 ore)	IDENTITÀ DIG. SU SOCIAL MEDIA, E-COMMERCE E APP • Conoscere le regole d'uso dei diversi social media, ECommerce ed app • Impostare la privacy • regole di comportamento (in particolare sui social media) per proteggere la reputazione: argomenti, stili di comunicazione, cosa non pubblicare ACCESSO A SERVIZI DI IDENTITÀ DIGITALE • SPID: cos'è, come si ottiene a cosa serve • Carta d'Identità Elettronica: cos'è, come si ottiene a cosa serve • TS-CNS, PEC e firma digitale: cosa sono, come si ottengono e a cosa serve TUTELARE DATI, INFORMAZIONI E REPUTAZIONE • gestire e proteggere l'accesso a siti, piattaforme social ecc. • riconoscere (e non usare) siti, app, reti pubbliche (es. bar, hotel ed altro) non sicure
Modalità di erogazione (in presenza / FAD) e metodologie didattiche	• Lezione frontale partecipata/FAD sincrona. • Discussione guidata. • Esercitazioni.

	• Soluzioni di casi.
Attestato finale	• Attestato di messa in trasparenza delle competenze

Denominazione Modulo/Area di Attività (ADA): Comunicazione e collaborazione in contesti digitali		
Nr. Scheda Formativa 6/15	**Livello di padronanza DigComp 5**	**Durata complessiva 16 ore**
Obiettivi formativi	Al termine del modulo, il destinatario sarà in grado di: • Personalizzare i client di posta elettronica gestendo le impostazioni generali, gli account, diverse visualizzazioni e le firma • Personalizzare le chat, gestendo le impostazioni avanzate, i blocchi e l'archivio delle chat • Organizzare una video conference, pianificando le attività e invitando i partecipanti • Creare e condividere una strategia personalizzata per la creazione, archiviazione e condivisione di contenuti digitali • Saper integrare l'uso di diversi tool per creare flussi coerenti ed efficienti di lavoro • Conoscere e usare le funzioni avanzate dei tool ed essere in grado di spiegare a colleghi - per organizzare la collaborazione non line (Es.: Doodle, Google Calendar ecc.) - per comunicare e gestire progetti in modo condiviso (Es. Slack, Trello ecc.) - per archiviare e condividere contenuti digitali (Es. Google Drive, Dropbox ecc.) • Saper creare una policy di condivisione dei contenuti, basata sulle norme di Copyright e le Licenze Creative Commons • Sapersi orientare nei diversi servizi pubblici per la cittadinanza, alla ricerca di documenti, risorse e certificati • Promuoversi on line a livello personale e/o professionale, scegliendo strategie tipi di pubblico • Usare strategicamente e con consapevolezza i social media e il web • Mettere a confronto, scegliere e proporre gli strumenti più adatti al contesto per: creare e gestire documenti, fogli di calcolo e presentazioni; fare brainstorming con l'ausilio delle lavagne on line, creare Mappe mentali e concettuali per organizzare informazioni, concetti e dati; creare immagini, banner, volantini, post social ecc. usanto i tool per la creazione di contenuti visuali. • Conoscere ed applicare i documenti ufficiali sulla Netiquette • Applicare la Netiquette alle mail, comunicazione dei singoli social media, nelle chat e nelle video chiamate / conferenze • Creare e gestire account su social, app e siti • Applicare strategia consapevoli per afforzare e proteggere il proprio Personal branding e la Reputazione on line • Fare Back up dei dati conservati in locale e condivisi on line	
Unità didattiche	**Contenuti/argomenti**	

Interagire attraverso il digitale (durata 3 ore)	MAIL • Gestire le impostazioni generali del client di posta • Gestire più account di posta • Applicare una firma automatica alle mail • Applicare la ricerca avanzata • Modificare le visualizzazioni CHAT • Impostazioni avanzate • Blocco di contatti e di spam • Archiviare le chat VIDEO CONFERENCE • Organizzare, pianificare avviare una video conference • Invitare le persone ad una video call •
La condivisione attraverso il digitale (durata 3 ore)	CREARE UNA STRATEGIA PERSONALIZZATA SULLE PROPRIE ESIGENZE DI COLLABORAZIONE PER LA CREAZIONE, ARCHIVIAZIONE E CONDIVISIONE ON LINE DI INFORMAZIONI E CONTENUTI DIGITALI: IL TEAM DI LAVORO; GLI OBIETTIVI; I TOOL; PROCEDURE E REGOLE UTILIZZO PERSONALIZZATO DI TOOL, SITI E APP • per organizzare la collaborazione non line (Es.: Doodle, Google Calendar ecc.) • per comunicare e gestire progetti in modo condiviso (Es. Slack, Trello ecc.) • per archiviare e condividere contenuti digitali (Es. Google Drive, Dropbox, One Drive ecc.) ATTRIBUZIONE • Creare una policy d'uso dei contrenuti condivisi secondo le norme di copyright e Licenza Creative Commons
La cittadinanza digitale (durata 4 ore)	SERVIZI DIGITALI PUBBLICI PER I CITTADINI • come orientarsi nei diversi servizi pubblici per la cittadinanza SOCIAL MEDIA • Usare i principali social media (ad es, Facebook, Instagram, Linkedin e altri): - in modo strategico, in base a obiettivi personali o di lavoro - definire e scegliere il pubblico con cui interagire sui social media - come creare pagine e gruppi sui social media • Come gestire un blog per pubblicare contenuti utili e farsi conoscere

	EMPOWERMENT • Strumenti dei social media e della rete per: - trovare risorse informative, corsi di formazione, siti di approfondimento, ecc. - mantenersi professionalmente aggiornarti - applicare strategie di Personal Branding per trovare nuove opportunità di lavoro
Co-costruizione e co-creazione attraverso il digitale (4 ore)	CONFRONTO FRA LE FUNZIONALITÀ DI DIVERSE SUITE PER LA PRODUTTIVITÀ IN UFFICIO (ES. GOOGLE DRIVE, ONE DRIVE ECC.) • creare e gestire documenti • creare e gestire fodli di calcolo • creare e gestire presentazioni CONFRONTO FRA LE FUNZIONALITÀ DI LAVAGNE ON LINE (ES. MIRÒ, MURAL ECC.) CONFRONTO FRA LE FUNZIONALITÀ DI TOOLS PER CREARE MAPPE MENTALI E CONCETTUALI (ES. COGGLE, MIND42, CLKUP ECC.) CONFRONTO FRA LE FUNZIONALITÀ DI TOOL COLLABORATIVI PER CREARE CONTENUTI VISUALI (ES. CANVA, CRELLO, ADOBE SPARK ECC.)
La netiquette e il linguaggio online (1 ora)	DOCUMENTI UFFICIALI SULLA NETIQUETTE • RFC1855 sul Buon uso della rete • RFC 2635, Linee guida contro lo SPAM LA NETIQUETTE NELLE MAIL • linguaggio e stile • SPAM e catene di mail • destinatari, cc, cn e tipi di "oggetto" da evitare LA NETIQUETTE SUI SOCIAL E SU WEB • Regole di comportamento nei gruppi di discussione • Stile, regole e netiquette su Facebook e Instagram • Stile, regole e netiquette su Linkedin • Stile, regolamento e netiquette su altri social • Netiquette nelle chat (Messenger, Whatsapp ecc.) • Netiquette nei diversi tipi di video chiamate e video conferenze
L'identità digitale (1 ora)	

	IDENTITÀ DIGITALE SUI SOCIAL E REPUTAZIONE • Creare e gestire con conconsapevolezza diveri tipi di identità digitali • Cosa sono Personal branding e Reputazione on line: - identità personale, - obiettivi, - condivisione di contenuti personal e professionali - Come comportarsi in caso di shitstorm - cosa fare in caso di furto d'identità GESTIRE E PROTEGGERE I DATI • Back up dei dati conservati in locale • Back up dei dati condivisi on line • Antivirus e Firewall: cosa sono, come si usano •
Modalità di erogazione (in presenza / FAD) e metodologie didattiche	• Lezione frontale partecipata/FAD sincrona. • Discussione guidata. • Esercitazioni. • Soluzioni di casi.
Attestato finale	• Attestato di messa in trasparenza delle competenze

Denominazione Modulo/Area di Attività (ADA 3): Creazione di contenuti digitali		
Nr. Scheda Formativa 7/15	**Livello di padronanza DigComp 3**	**Durata complessiva 28 ore**
Obiettivi formativi	Obiettivo del modulo è la conoscenza di tutte le fasi di creazione e gestione del contenuto: dell'ideazione, alla selezione, costruzione e presentazione, fino al mantenimento di un messaggio sempre coerente. Al termine del modulo, quindi, i partecipanti dovranno essere in grado di realizzare progetti, con l'utilizzo di strumenti digitali, pronti per essere declinati con la medesima efficacia di comunicazione su tutti i media, sia tradizionali che digitali. In particolare, i partecipanti saranno in grado di: • Individuare gli strumenti digitali idonei all'espressione di un messaggio • Esprimere e veicolare un concetto attraverso l'utilizzo di contenuti digitali • Modificare un contenuto digitale, per migliorarne le prestazioni • Conoscere e utilizzare in modo corretto gli strumenti coperti da licenza o copyright	
Unità didattiche	**Contenuti/argomenti**	
Creazione e modifica dei contenuti digitali (durata 4 ore)	• Creare e modificare contenuti digitali come testi, tabelle, file audio, immagini	
La rielaborazione del contenuto (durata 6 ore)	• Conoscenza ed utilizzo degli strumenti per la rielaborazione di un contenuto digitale già esistente. • Utilizzo di software/applicazioni fruibili gratuitamente: Per la parte testi e tabelle word excell e suite di google; per la parte foto snapseed e Gimp; per la parte video i.movie e show video	
Il Copywright e le licenze (durata 4 ore)	• AGCom. ruolo, funzioni attività. La pirateria di massa. • Violazioni sul diritto d'autore. • Tutela penale del know-how aziendale. • Il diritto d'autore nella giurisprudenza civile e penale. • Esame dei cases history di maggior impatto/interesse. • Rassegne stampa e diritto d'autore. • Direttiva europea sul diritto d'autore nel mercato unico digitale. Creative Commons	

Basi di programmazione (durata 14 ore)	• Informazioni base sulla programmazione di strumenti (ad es. utilizzo di Mockup, software per mappe mentali, CMS e gestione dei contenuti di siti web, CMR Customer Relationship Management • gestione delle relazioni con i clienti) per lo sviluppo di un prodotto multimediale e la risoluzione di eventuali semplici problemi riscontrabili
Modalità di erogazione (in presenza / FAD) e metodologie didattiche	• Lezione frontale partecipata/FAD sincrona. • Discussione guidata. • Esercitazioni. • Soluzioni di casi
Attestato finale	• Attestato di messa in trasparenza delle competenze

Denominazione Modulo/Area di Attività (ADA 3): Creazione di contenuti digitali		
Nr. Scheda Formativa 8/15	**Livello di padronanza DigComp 4**	**Durata complessiva 18 ore**
Obiettivi formativi	Obiettivo del modulo è la conoscenza di tutte le fasi di creazione e gestione del contenuto: dell'ideazione, alla selezione, costruzione e presentazione, fino al mantenimento di un messaggio sempre coerente. Al termine del modulo, quindi, i partecipanti dovranno essere in grado di realizzare progetti, con l'utilizzo di strumenti digitali, pronti per essere declinati con la medesima efficacia di comunicazione su tutti i media, sia tradizionali che digitali. In particolare, i partecipanti saranno in grado di: • Creare e modificare immagini digitali • Occuparsi della trasformazione digitale dei contenuti per l'utilizzo nelle principali applicazioni e sui siti web • Comprendere le dinamiche del diritto di autore selezionando le forme più idonee per la pubblicazione dei contenuti. • Comprendere e realizzare sistemi di vendita online	
Unità didattiche	**Contenuti/argomenti**	
Creazione e modifica dei contenuti digitali (durata 2 ore)	• Teoria e pratica fotografica per creare foto digitali. Regola dei terzi, scatti multipli, teoria di color correction (esposizione, luminosità, contrasto). Regole di inquadratura e formati fotografici.	
La rielaborazione del contenuto (durata 4 ore)	• Editing fotografico • Post-produzione e gestione degli elementi della fotografia digitale • Ritocco e ritaglio fotografico • Utilizzare i filtri, utilizzo delle app di editing fotografico per Smartphone e computer.	
Il Copywright e le licenze (durata 2 ore)	• Utilizzo di google immagini • Come si utilizzano le immagini prelevate dal web • Principali fornitori di immagini gratuite e a pagamento	

	• Selezionare il formato immagine giusto.
Basi di programmazione (durata 10 ore)	• Installazione, configurazione e utilizzo di un sistema evoluto per l'ecommerce • Gestione di prodotti multipli • Prodotti variabili e database magazzino • Gestione di ordini e spedizioni tramite CMS.
Modalità di erogazione (in presenza / FAD) e metodologie didattiche	• Lezione frontale partecipata/FAD sincrona. • Discussione guidata. • Esercitazioni. • Soluzioni di casi
Attestato finale	• Attestato di messa in trasparenza delle competenze

Denominazione Modulo/Area di Attività (ADA 3): Creazione di contenuti digitali		
Nr. Scheda Formativa 9/15	**Livello di padronanza DigComp 5**	**Durata complessiva 8 ore**
Obiettivi formativi	Obiettivo del modulo è la conoscenza di tutte le fasi di creazione e gestione del contenuto: dell'ideazione, alla selezione, costruzione e presentazione, fino al mantenimento di un messaggio sempre coerente. Al termine del modulo, quindi, i partecipanti dovranno essere in grado di realizzare progetti, con l'utilizzo di strumenti digitali, pronti per essere declinati con la medesima efficacia di comunicazione su tutti i media, sia tradizionali che digitali. In particolare, i partecipanti saranno in grado di: • Creare e modificare video digitali • Occuparsi della trasformazione digitale dei contenuti video per l'utilizzo nelle principali applicazioni social, blog e siti web. • Essere in grado di selezionare i contenuti prelevati dal web nel rispetto delle norme su copyright. • Comprendere i fondamenti del linguaggio html	
Unità didattiche	**Contenuti/argomenti**	
Creazione e modifica dei contenuti digitali (durata 0 ore)	• Tecniche di ripresa digitale (slow motion, time lapse, ripresa aerea), teoria e pratica delle inquadrature (campo lungo, piano medio, piano sequenza, primo piano). Regola dei terzi.	
La rielaborazione del contenuto (durata 2 ore)	• Editing video • Messa in fila, gestione delle immagini di copertura, canali alpha e sovrapposizione di immagini • Formati di compressione video. Gestione dei caricamenti per la rete.	
Il Copywright e le licenze (durata 0 ore)	• Registrare un'immagine con il proprio copyright, cosa sono i watermark e come funzionano • Come riconoscere una foto utilizzabile gratuitamente.	
Basi di programmazione (durata 6 ore)	• Script e Javascript Scrivere un CSS • Implementazione di script in un sito web • Inserire embedded content.	

Modalità di erogazione (in presenza / FAD) e metodologie didattiche	• Lezione frontale partecipata/FAD sincrona. • Discussione guidata. • Esercitazioni. • Soluzioni di casi
Attestato finale	• Attestato di messa in trasparenza delle competenze

<table>
<tr><td colspan="3">Denominazione Modulo/Area di Attività (ADA 4): Sicurezza Digitale</td></tr>
<tr><td>Nr. Scheda Formativa 10/15</td><td>Livello di padronanza 3</td><td>Durata complessiva 11 ore</td></tr>
<tr><td colspan="2">Obiettivi formativi</td><td>L’obiettivo del modulo è riportato di seguito in elenco:
• Familiarizzare con il mondo digitale e riuscire a trarre i suoi benefici sia nella quotidianità che sul posto di lavoro.
• Essere in grado di maneggiare i dispositivi personali e aziendali nel miglior modo possibile prestando attenzione alla loro configurazione e uso.
• Capacità di individuare e interpretare le condizioni per la privacy dettate dal Garante Europeo e applicate in ambito EU ed extra EU.
• Capacità di scegliere le misure per tutelare se stessi e gli altri da eventuali violazioni della propria privacy e di quella altrui.
• Riconoscere le principali minacce informatiche e sviluppare un comportamento di uso dei dispositivi più sicuro"
• "Essere in grado di tutelare lo scambio con terzi dei propri ed altri dati. Gestire la propria identità digitale.
• Essere in grado di proteggere la propria identità nell'utilizzo dei servizi digitali pubblici e privati."
• Essere in grado di applicare e rispondere ai livelli di autorizzazione sullo scambio dati, in linea con la vigente normativa Europea.
• "Saper distinguere le varie tecnologie a supporto delle attività ludico/sociali e le loro applicazioni nel mondo del lavoro.
• Saper riconoscere gli effetti di una dipendenza digitale
• Saper analizzare contesti sociali diversi e valutare la possibile conciliazione tra innovazione tecnologica e la tutela dell’ambiente.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Unità didattiche</td><td>Contenuti/argomenti</td></tr>
</table>

Il mondo digitale e l'orientamento del cybernauta (4 ore)	• Minacce e vulnerabilità della rete • Che cos'è la privacy, l'anonimato e lo pseudonimo • Sicurezza, vulnerabilità, minacce • Sicurezza vs Privacy vs Anonimato • Furto di identità • Conosci il tuo nemico - L'attuale panorama di minacce e vulnerabilità • Perché hai bisogno di sicurezza • Come tutelarsi da truffe e frodi online • Darknets, Dark Markets e Exploit kit • Cenni di Assessment delle vulnerabilità
Consapevolezza dell'identità personale e digitale: quadro normativo e sua applicazione (4 ore)	• Compliance di dispositivi e di software • Internet e Internetworking • Professioni nella Sicurezza Informatica • Introduzione alla compliance digitale • Controllo dei dati personali scambiati con la rete • Cenni sull'attuale quadro normativo Europeo: GDPR 2016/679
Benessere digitale: dal design all'uso degli ambienti digitali (2 ore)	• Realtà Virtuale • Realtà Aumentata • Metaverso • Impatti su salute mentale, Inclusione vs Isolamento • Difesa del benessere psicofisico dalle nuove dipendenze
Sostenibilità Digitale (1 ora)	• Empathy Environment • Adattabilità e adattività degli ambienti • Smart Working e ricadute sociali
Modalità di erogazione (in presenza / FAD) e metodologie didattiche	• Lezione frontale partecipata/FAD sincrona. • Discussione guidata. • Esercitazioni. • Soluzioni di casi
Attestato finale	• Attestato di messa in trasparenza delle competenze

Denominazione Modulo/Area di Attività (ADA 4): Sicurezza Digitale		
Nr. Scheda Formativa 11/15	**Livello di padronanza 4**	**Durata complessiva 11 ore**
Obiettivi formativi	L'obiettivo del modulo è riportato di seguito in elenco: • Conoscere la terminologia di base della cyber security e i principali criteri di valutazione di un piano personale di sicurezza digitale. • Saper applicare i criteri di valutazione del rischio in base alle proprie caratteristiche di uso dei dispositivi digitali." • "Acquisire la padronanza del proprio ambiente di lavoro e applicare adeguate misure di sicurezza. • Capacità di distinguere il campo di applicazione dei dati in possesso e capacità di applicare i migliori modelli di monitoraggio per la sicurezza e conservazione dei dati. • "Essere in grado di applicare e rispondere ai livelli di autorizzazione di raccolta, uso, elaborazione dei dati, in linea con la vigente normativa Europea e specifica. • Essere in grado di selezionare contenuti in base all'affidabilità delle fonti, dati, informazioni raccolte." • Saper riconoscere la conformità di un software o dispositivo • "Saper distinguere le varie tecnologie a supporto delle attività ludico/sociali e le loro applicazioni nel mondo del lavoro. • Saper riconoscere gli effetti di una dipendenza digitale " • Saper identificare e costruire soluzioni/offerte considerando opzioni di mercato non proprietarie.	
Unità didattiche	**Contenuti/argomenti**	

Il mondo digitale e l'orientamento del cybernauta (3 ore)	• Orientamento sulla rete e sul web • Cenni sulla tutela dello scambio dati online • Livelli di protezione online • Cenni sull'assessment di protezione personale • Hacker, cracker e criminali informatici • Malware, virus, rootkit e RAT • Spyware, adware, scareware • Che cos'è Phishing, Vishing e SMShing - • Spamming e doxing • Ingegneria sociale: truffe, trucchi e frodi • Darknets, Dark Markets e Exploit kit • La scelta del sistema operativo - principali Sistemi Operativi a confronto: a. Microsoft Windows b. Linux c. MacOS
Consapevolezza dell'identità personale e digitale: quadro normativo e sua applicazione (4 ore)	• Funzioni hash/firme digitali • Crittografia end-to-end (E2EE) • Come vengono realmente attaccati la sicurezza e la crittografia • Introduzione alla configurazione di un ambiente di test utilizzando macchine virtuali • Adeguamento agli attuali standard di sicurezza digitale" • Mappatura dei dati • Monitoraggio dei dati • Quadro normativo Europeo: a. GDPR, b. Cybersecurity ACT, c. Direttiva NIS d. IPR e Open Resources"
Benessere digitale: dal design all'uso degli ambienti digitali (2 ore)	• Sicurezza d'uso dei dispositivi digitali in ambiente di lavoro, personale e ludico • Conformità dei software/dispositivi e certificazioni: le norme • Realtà Virtuale • Realtà Aumentata • Metaverso • Impatti su salute mentale, Inclusione vs Isolamento • Difesa del benessere psicofisico dalle nuove dipendenze

Sostenibilità Digitale (2 ore)	• Evoluzione degli ambienti, soluzioni a confronto • Riuso del software e tecnologie open source • Orientamento e progettazione di soluzioni tailor made
Modalità di erogazione (in presenza / FAD) e metodologie didattiche	• Lezione frontale e FAD. • Discussione guidata. • Esercitazioni. • Sessioni di traning on the job.
Attestato finale	• Attestato di messa in trasparenza delle competenze

Denominazione Modulo/Area di Attività (ADA 4): Sicurezza Digitale		
Nr. Scheda Formativa 12/15	**Livello di padronanza 5**	**Durata complessiva 9 ore**
Obiettivi formativi	L'obiettivo del modulo è riportato di seguito in elenco: • Essere in grado di applicare le misure di sicurezza e difesa prestando attenzione alla sicurezza dei dati • Essere in grado di utilizzare la logica hacker in modo eticamente corretto • "Essere in grado di utilizzare una metodologia alternativa per la certificazione di dati. • Saper individuare i parametri per la costruzione in sicurezza di un ambiente virtuale • Saper distinguere le varie tecnologie a supporto delle attività ludico/sociali e le loro applicazioni nel mondo del lavoro. • Saper riconoscere gli effetti di una dipendenza digitale " • "Saper utilizzare i criteri dell'usabilità del software per realizzare ambienti maggiormente corrispondenti alle esigenze personali ed aziendali	
Unità didattiche	**Contenuti/argomenti**	
Il mondo digitale e l'orientamento del cybernauta (2 ore)	• Metodi e strumenti di difesa • Metodi di cifratura e scambio dei dati • Ethical hacking	
Consapevolezza dell'identità personale e digitale: quadro normativo e sua applicazione (3 ore)	• ICO • Blockchain • Smart Contract	
	• Normativa italiana e internazionale sulla privacy	
Benessere digitale: dal design all'uso degli ambienti digitali (2 ore)	• Basi di ingegneria del software • Realtà Virtuale • Realtà Aumentata • Impatti su salute mentale, Inclusione vs Isolamento • Difesa del benessere psicofisico dalle nuove dipendenze	

Sostenibilità Digitale (2 ore)	• Emphaty environment • Internet of Things • Big Data e loro utilizzo • Dispositivi di identificazione
Modalità di erogazione (in presenza / FAD) e metodologie didattiche	• Lezione frontale e FAD. • Discussione guidata. • Esercitazioni. • Sessioni di traning on the job.
Attestato finale	• Attestato di messa in trasparenza delle competenze

Denominazione Modulo/Area di Attività (ADA): Risolvere problemi tecnici in contesti digitali		
Nr. Scheda Formativa 13/15	**Livello di padronanza DigComp 3**	**Durata complessiva 10 ore**
Obiettivi formativi	Al termine del modulo i partecipanti saranno in grado di: • identificare semplici problemi tecnici nel lavoro su pc e nell'utilizzo di ambienti digitali • utilizzare strumenti di supporto per la risoluzione dei problemi comuni disponibili nel PC e nelle applicazioni (ad esempio guida di configurazione, funzione di supporto, comandi di configurazione, ecc.) • analizzare esigenze digitali personali/professionali • valutare possibili alternative tra gli standard digitali conosciuti • conoscere alcuni strumenti digitali per la creatività e la condivisione digitale • identificare i propri deficit digitali con riferimento a DigComp 2.1 ed altri standard • valutare percorsi di aggiornamento on line e off line	
Unità didattiche	**Contenuti/argomenti**	
Risoluzione problemi digitali (durata 3 ore)	Gli strumenti locali di supporto per la risoluzione di problemi tecnici sull'uso del PC in generale e delle applicazioni • riavvio sistema operativo • chiusura programma che non risponde • cancellazione cache del browser • pulizia disco • disabilitazione software e applicazioni	
Personalizzazione ambiente digitale (durata 3 ore)	• conoscenza delle suite digitali per il lavoro in rete e l'office automation (Office 365, Google Drive, strumenti open source) • conoscenza degli strumenti per videoconferenze (Zoom, Skype, Meet, Teams) • utilizzo delle suite e degli strumenti in funzione delle esigenze rilevate	
Creatività digitale (durata 2 ore)	• introduzione alla creatività digitale e panoramica su strumenti di creatività • software on line, per il fotoritocco: Photopea. • software on line per la creazione di slide e presentazioni: Canva - Prezi. • software per la collaborazione: Miro – Trello	

Autoapprendimento digitale (durata 2 ore)	• lo standard DigComp 2.1 per la valutazione delle conoscenze informatiche • conoscenza delle piattaforme di autoapprendimento e di siti tematici • valutazione dei percorsi di formazione on line
Modalità di erogazione (in presenza / FAD) e metodologie didattiche	• Lezione frontale partecipata/FAD sincrona. • Discussione guidata. • Esercitazioni. • Soluzioni di casi.
Attestato finale	• Attestato di messa in trasparenza delle competenze

Denominazione Modulo/Area di Attività (ADA): Risolvere problemi tecnici in contesti digitali		
Nr. Scheda Formativa 14/15	**Livello di padronanza DigComp 4**	**Durata complessiva 8 ore**
Obiettivi formativi	Al termine del modulo i partecipanti saranno in grado di: • analizzare problemi tecnici nel lavoro su pc e nell'utilizzo di ambienti digitali • indicare soluzioni specifiche per la risoluzione e la prevenzione dei problemi disponibili nel PC e nelle applicazioni. • cercare supporto online, interagendo su forum e blog tematici • individuare soluzioni digitali idonee alle esigenze personali ed organizzative • implementare soluzioni personalizzate valutandone l'efficacia • utilizzare alcuni strumenti digitali per la creatività e la condivisione digitale • utilizzare gli strumenti di autoapprendimento presenti in rete • conoscere il sistema delle certificazioni informatiche e digitali	
Unità didattiche	**Contenuti/argomenti**	
Risoluzione problemi digitali (durata 2 ore)	• monitoraggio delle risorse di sistema. • aggiornamento di sistema ed eventuali conflitti. Rimozione ed eventuale "quarantena" di virus informatici. • l'importanza dei Service Pack. • analisi e correzione errori su Disco. • deframmentazione dei dati. • le comunità online di aiuto per risolvere i problemi tecnici (Blog, forum e canali tematici) e per apprendere nuove conoscenze	
Personalizzazione ambiente digitale (durata 2 ore)	• creazione e gestione di un utente "Admin". • i Player Video: Windows Media Player e VLC, installazione e configurazione. • collegamenti sul desktop. • personalizzazione del Browser e dei motori di ricerca. • personalizzazione delle piattaforme di videoconferenza (audio, video, chat)	

Creatività digitale (durata 2 ore)	• librerie di immagini open source on line: FreePik e Istock. • download, condivisione e modifica foto. • i diversi formati grafici e relative caratteristiche. • import/export e conversione dei file grafici nei formati standard.
Autoapprendimento digitale (durata 2 ore)	• accesso ad una piattaforma MOOC e_learning (Massive Open Online Course) • utilizzo e fruizione della piattaforma • introduzione al sistema delle certificazioni digitali.
Modalità di erogazione (in presenza / FAD) e metodologie didattiche	• Lezione frontale partecipata/FAD sincrona. • Discussione guidata. • Esercitazioni. • Soluzioni di casi.
Attestato finale	• Attestato di messa in trasparenza delle competenze

Denominazione Modulo/Area di Attività (ADA): Risolvere problemi tecnici in contesti digitali		
Nr. Scheda Formativa 15/15	**Livello di padronanza DigComp 5**	**Durata complessiva 3 ore**
Obiettivi formativi	Al termine del modulo i partecipanti saranno in grado di: • valutare differenti soluzioni digitali in funzione delle tecnologie esistenti e future • personalizzare a livello di sistema le soluzioni adottate • fornire supporto diffuso nel contesto organizzativo • applicare e contestualizzare strumenti digitali per la creatività e la condivisione digitale • utilizzare una pluralità di strumenti per la formazione digitale • proporre diverse soluzioni per la formazione digitale • supportare altri membri dell'organizzazione nell'utilizzo e nella fruizione degli strumenti	
Unità didattiche	**Contenuti/argomenti**	
Personalizzazione ambiente digitale (durata 1 ora)	• ottimizzazione hardware e software. le app in background. • scelta del software in base alle caratteristiche hardware del pc. • sincronizzazione di cartelle condivise • l'impatto degli antivirus sulle risorse di sistema. • personalizzazione schede grafiche, audio, porte usb e periferiche in genere.	
Creatività digitale (durata 1 ora)	creazione e condivisione di materiale multimediale. • installazione dei plugin necessari ad una corretta visualizzazione video. • convertitori ed editor video.	
Autoapprendimento digitale (durata 1 ora)	• accesso a google digital training e relativo monitoraggio dei moduli formativi. • realizzazione, erogazione e verifica risultati di test e quiz tramite google form. • java per caricare foto, chattare in linea, eseguire presentazioni virtuali, utilizzare servizi, formazione in linea, home banking, mappe interattive, ecc. • l'utilizzo di wetransfer per il trasferimento di file di grande dimensione.	
Modalità di erogazione (in presenza / FAD) e	• Lezione frontale partecipata/FAD sincrona.	

metodologie didattiche	• Discussione guidata. • Esercitazioni. • Soluzioni di casi.
Attestato finale	• Attestato di messa in trasparenza delle competenze

ALLEGATO B - STANDARD FORMATIVI REGIONALI per le COMPETENZE DI BASE

STANDARD FORMATIVI REGIONALI per le COMPETENZE DI BASE

Il PIAAC (*Programme for the International Assessment of Adult Competencies*) è un Programma ideato dall'OCSE, l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico, a cui tra il 2008 e il 2019 hanno aderito 24 paesi nel mondo, tra cui l'Italia.

Per quanto riguarda l'Italia, l'ISFOL (oggi INAPP), su incarico del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali si è occupato dell'indagine, pubblicandone i risultati nel volume "*PIAAC-OCSE - Rapporto nazionale sulle Competenze degli Adulti*" nel 2013.

Il PIAAC mira ad avere informazioni sulle competenze fondamentali degli adulti - definite dall'OCSE *foundations skills* - e in particolare sulla lettura (*Literacy*), sulle abilità logico-matematiche (*Numeracy*) e sulle competenze collegate alle tecnologie dell'informazione e comunicazione (ICT).

Si tratta di un'indagine volta a conoscere attraverso un questionario e dei test cognitivi specifici le abilità fondamentali della popolazione adulta compresa tra i 16 e i 65 anni, ovvero quelle competenze ritenute indispensabili per partecipare attivamente alla vita sociale ed economica odierna. L'alfabetizzazione di base, l'alfabetizzazione numerica e matematico-scientifica, le competenze di problem solving, le abilità informatiche, rappresentano elementi cruciali per vivere e lavorare nelle società moderne, caratterizzate da un crescente sviluppo delle tecnologie informatiche e della comunicazione, e al contempo diventano la chiave di accesso al mondo del lavoro e all'inclusione sociale.

L'indagine valuta, attraverso test, la competenza di adulti in due *domini di competenza* relativi ai processi di elaborazione delle informazioni essenziali per la piena partecipazione alle economie basate sulla conoscenza e alle società del tempo attuale: *literacy* e *numeracy*:

- la *literacy* è definita come: "l'interesse, l'attitudine e l'abilità degli individui ad utilizzare in modo appropriato gli strumenti socio-culturali, tra cui la tecnologia digitale e gli strumenti di comunicazione per accedere a, gestire, integrare e valutare informazioni, costruire nuove conoscenze e comunicare con gli altri, al fine di partecipare più efficacemente alla vita sociale";
- la *numeracy* è definita come "l'abilità di accedere a, utilizzare, interpretare e comunicare informazioni e idee matematiche, per affrontare e gestire problemi di natura matematica nelle diverse situazioni della vita adulta.

Inoltre, attraverso due moduli opzionali, vengono rilevate le competenze relative al *problem solving* in ambienti tecnologicamente avanzati, ovvero l'utilizzo della tecnologia digitale, di tool e di reti di comunicazione per acquisire e valutare le informazioni, comunicare con gli altri e svolgere compiti pratici.

Tabella - La definizione dei domini di competenza valutati in PIAAC[1]

	Literacy	**Numeracy**	**Problem solving in ambienti tecnologicamente avanzati**
Definizioni	La Literacy è definita come la capacità di comprendere, valutare, usare ed essere impegnati nella lettura di testi scritti al fine di partecipare alla vita sociale, raggiungere i propri obiettivi, sviluppare conoscenza e il proprio potenziale. La Literacy comprende una serie di competenze, dalla decodifica di parole scritte e frasi per la comprensione, interpretazione e valutazione di testi complessi. (Non è compresa la produzione di un testo scritto). Informazioni sulle competenze degli adulti con bassi livelli di competenza sono fornite da una valutazione delle componenti di lettura che coprono il vocabolario di un testo, la comprensione fluente dei passaggi di un testo.	*Numeracy* è definita come la possibilità di accesso, uso, interpretazione e comunicazione di informazioni matematiche e idee al fine di coinvolgere e gestire esigenze matematiche di una gamma di situazioni della vita degli adulti. A tal fine, la *Numeracy* comporta la gestione di una situazione o la risoluzione di un problema in un contesto reale, rispondendo a contenuti/ informazioni /idee matematiche, rappresentate in molteplici modi.	Il Problem solving in ambienti ricchi di tecnologia è definito come la capacità di utilizzare la tecnologia digitale e gli strumenti di comunicazione e delle reti per acquisire e valutare informazioni, comunicare con gli altri e svolgere compiti pratici. La valutazione si concentra sulla capacità di risolvere i problemi per scopi personali, il lavoro e civili mediante l'istituzione di obiettivi e piani adeguati e di accedere e fare uso di informazioni attraverso computer e reti.

[1] "PIAAC-OCSE RAPPORTO NAZIONALE SULLE COMPETENZE DEGLI ADULTI" ISFOL ottobre 2017

ALLEGATO B - STANDARD FORMATIVI REGIONALI per le COMPETENZE DI BASE

Contenuti	*Diversi tipi di testo* I testi sono caratterizzati dal loro *medium* (basato su stampa o digitale) e dal loro formato: · testi continui o in prosa · testi non continui o documenti · testi misti · testi multipli	*Contenuti, informazioni e idee matematiche*: · quantità e numero dati · dimensione e forma · modello, relazioni e cambiamenti *Rappresentazioni di informazioni matematiche*: ·oggetti e le immagini ·numeri e simboli ·*display* visivi (ad esempio diagrammi, mappe, grafici, tabelle) ·testi ·tecnologia basata su display	*Tecnologia:* · dispositivi hardware · applicazioni software · Comandi e funzioni ·Rappresentazioni (ad esempio testo, grafica, video) *Compiti:* · complessità intrinseca · esplicitazione del problema
Strategie cognitive	Accedere e identificare · integrare e interpretare (collegare parti di testo ad un'altra) · valutare e riflettere	Identificare, individuare o accedere ·agire su e utilizzare (ordine, conteggi, stima, calcolo, misura, modello) Interpretare, valutare e analizzare ·Comunicare	Fissare obiettivi e monitorarne il progresso · Pianificare · Acquisire e valutare informazioni · Utilizzare le informazioni
Contesti	*Work-related* Personali	*Work-related* Personali	*Work-related* Personali

Le competenze oggetto dell'indagine sono evidentemente sovrapponibili a alle abilità / competenze individuate nella *Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente*; le competenze di literacy, numeracy e problem solving in ambienti tecnologicamente avanzati rappresentano, infatti, competenze essenziali e di base per lo sviluppo di competenze cognitive di ordine superiore, come il ragionamento analitico, e sono essenziali per ottenere l'accesso e la comprensione di domini specifici di conoscenza, la capacità di gestire le informazioni e risolvere problemi in ambienti ricchi di tecnologia.

Nel *Piano strategico nazionale per lo sviluppo delle competenze della popolazion*e adulta viene rappresentata in maniera evidente la necessità di investire e promuovere la formazione in questo ambito specifico. "Gli adulti con insufficienti competenze di base partecipano in misura minore ai percorsi di apprendimento rispetto alle persone con competenze migliori e qualifiche più elevate e appaiono, anche, meno motivati a prendere parte ad attività di istruzione e/o formazione. Ciò non è necessariamente legato a problematiche di natura economica o di natura familiare."

A partire dai risultati del PIAAC e sulla base degli impulsi provenienti dagli attuali Programmi nazionali e regionali, la Regione Puglia intende promuovere la formazione finalizzata all'acquisizione delle competenze di base attraverso l'inserimento di una specifica area nell'ambito del costituendo Nuovo Catalogo regionale dell'Offerta formativa. In questo documento vengono delineati gli standard formativi di riferimento per la progettazione e proposta dei corsi da parte degli organismi formativi.

I corsi – in tutto 5 - costituiscono la trasposizione in standard formativi delle competenze definite nel PIAAC in funzione dei differenti livelli di padronanza in ingresso e in uscita dalla formazione, di seguito riportati.

Literacy

Livello	Descrizione
Liv. 1	Il soggetto è in grado di comprendere testi, anche mediamente lunghi, su argomenti familiari. Ad esempio, è in grado di identificare gli ingredienti chiave sull'etichetta di una confezione di cibo, compilare un modulo per abbonarsi ad una rivista, individuare su un sito web di un teatro il link da utilizzare per trovare informazioni sul teatro stesso, etc.

ALLEGATO B - STANDARD FORMATIVI REGIONALI per le COMPETENZE DI BASE

Liv. 2	Il soggetto è in grado di comprendere testi lunghi e complessi su argomenti non familiari. Ad esempio, è in grado di votare a favore o contro un nuovo codice di abbigliamento sul posto di lavoro sulla pagina web del datore di lavoro, determinare quali moduli sono necessari per restituire un telefono danneggiato seguendo quanto indicato nell'opuscolo della garanzia, identificare le informazioni contenute sulla pagina web di un negozio di macchine fotografiche che spiegano come le regole del concorso fotografico di quest'anno differiscano da quelle degli anni precedenti, etc.
Liv. 3	Il soggetto è in grado di comprendere agevolmente testi digitali e cartacei lunghi e complicati, che presentano al loro interno una varietà di caratteristiche testuali, per far fronte alle esigenze della vita quotidiana. Ad esempio, è in grado di capire se un'azienda di servizi pubblici accetta lo stesso tipo di pagamento per posta o online, utilizzando le informazioni contenute in un estratto conto mensile, usare la pagina web di un negozio di musica per confrontare diverse recensioni e stabilire quale canzone scaricare in base al prezzo e al tipo di musica che piace, cercare in diverse pagine web di un'organizzazione sanitaria nazionale le prove a sostegno dell'affermazione che l'esercizio fisico può portare a una maggiore produttività lavorativa, etc.
Liv. 4/5	Il soggetto è in grado di comprendere agevolmente testi di dimensione lunga e complicati provenienti da diverse fonti (articoli di giornale, pagine web, testi tecnici, etc.). Ad esempio, è in grado di valutare i post di un forum di discussione su rimedi per la salute confrontando le informazioni fornite con quelle contenute nel sito web di un noto centro medico, utilizzare diversi link nella pagina web dei servizi di trasporto di una città per trovare informazioni su tariffe o servizi speciali nei giorni festivi, determinare quali affermazioni di un articolo di giornale sui benefici del sonno sono supportate dalle informazioni e dai grafici di due lunghi articoli di ricerca.

Numeracy

Livello	Descrizione
Liv. 1	Il soggetto è in grado di effettuare dei calcoli utilizzando percentuali e valori decimali o di comprendere informazioni matematiche contenute in una tabella. Ad esempio, è in grado di trovare l'intervallo di temperature giornaliere sottraendo la temperatura più bassa da quella più alta, determinare il prezzo di una camicia che è scontata al 25%, determinare il prezzo di una singola bottiglia di acqua quando viene indicato il costo di un'intera cassa di bottiglie.
Liv. 2	Il soggetto è in grado di eseguire un calcolo intermedio prima di poter rispondere ad una domanda, comprendere le informazioni matematiche contenute in una tabella o interpretare un semplice grafico. Ad esempio, è in grado di determinare quanti mesi in un anno hanno avuto vendite superiori alla media delle vendite dell'anno da una tabella di vendite mensili, individuare quale prezzo mensile previsto della benzina è stato più accurato sulla base di grafici che riportano i prezzi della benzina previsti ed effettivi per anno, etc.
Liv. 3	Il soggetto è in grado di utilizzare proporzioni, comprendere informazioni matematiche in una tabella o leggere un grafico complesso. Ad esempio, è in grado di determinare la quantità di aroma concentrato di limonata e di acqua necessaria per produrre un contenitore grande di limonata con lo stesso rapporto necessario per produrre una quantità minore di limonata, leggere un grafico complesso che raffronta la quantità di sale, zucchero e grassi in un piatto tipico, etc.
Liv. 4/5	Il soggetto è in grado di utilizzare percentuali e tassi, interpretare informazioni presentate in vari modi o di capire come le quantità sono correlate. Ad esempio, determinare la quantità di farmaco da somministrare a un bambino quando il dosaggio si basa sul peso corporeo del bambino, calcolare il profitto da una tabella contenente elenchi di fonti di reddito e di spese.

Problem solving

Livello	Descrizione
Liv. 1	Il soggetto è in grado di utilizzare programmi software non familiari che funzionano come quelli che ha usato in passato per risolvere problemi in cui l'obiettivo è chiaro e il suo raggiungimento implica un numero limitato di passaggi. Ad esempio, aprire, leggere e rispondere a delle e-mail utilizzando un programma di posta elettronica non familiare, individuare informazioni specifiche sulla homepage di un sito web consigliato da un amico, creare un sistema di cartelle che permetta di organizzare e recuperare facilmente i file o le e-mail
Liv. 2	Il soggetto è in grado di utilizzare software mai visti prima per risolvere problemi più complessi, anche quando si verificano impasse o risultati inaspettati. Ad esempio, capire come inviare un messaggio di posta elettronica a un certo numero di contatti utilizzando una funzione di posta elettronica poco conosciuta, effettuare una ricerca sul web per scoprire come risolvere un problema con altri software (es. come visualizzare una colonna che non viene visualizzata correttamente in un foglio di calcolo), trovare un messaggio di posta elettronica o un file che è stato "perso" da qualche parte nel disco rigido del computer.

ALLEGATO B - STANDARD FORMATIVI REGIONALI per le COMPETENZE DI BASE

Liv. 3	Il soggetto è in grado di utilizzare uno o più programmi software complessi per risolvere problemi non ben definiti con obiettivi multipli. Ad esempio, valutare una serie di risultati di ricerca sul web per determinare quale sia l'informazione più pertinente e affidabile (valutando anche l'affidabilità della ricerca), utilizzare un programma software mai visto in precedenza con indicazioni limitate o poco chiare facendo uso della propria esperienza generale con la tecnologia, selezionare tra una serie di scelte il software migliore da utilizzare per un particolare compito.

La tabella che segue, invece, sintetizza gli standard dei 5 corsi, meglio dettagliati nell'allegato B.1 al presente documento.

N.	Denominazione Corso	Aree di Competenza (PIAAC Framework per competenze di base)	Livello di apprendimento
1	Alfabetizzazione (percorso intermedio)	Literacy	3 (intermedio)
2	Alfabetizzazione (percorso avanzato)	Literacy	4/5 (avanzato)
3	Alfabetizzazione matematica (percorso intermedio)	Numeracy	3 (intermedio)
4	Alfabetizzazione matematica (percorso avanzato)	Numeracy	4/5 (avanzato)
5	Problem solving in ambienti tecnologicamente avanzati	Problem solving in Technology – Rich Environments	3 (intermedio)

La durata dei corsi è compresa tra le 16 e le 60 ore, distinte tra teoria e pratica in laboratorio/aula multimediale, e al termine della formazione è previsto il rilascio di una "*Attestazione di messa in trasparenza delle competenz*e" secondo il format rilasciato dalla Regione.

ALLEGATO B.1 - QUADRO GENERALE STANDARD FORMATIVI CORSI COMPETENZE DI BASE

N.	Denominazione Corso	Settore di riferimento	Normativa di Riferimento	Aree di Competenza (PIAAC Framework per competenze di base)	Descrizione generale del corso	Livello di apprendimento	Requisiti d'Ingresso	Durata (in ore)	Numero ore in aula (in ore)	Numero ore laboratorio	Tipologia laboratorio	Attestazione Rilasciata
1	Alfabetizzazione (percorso intermedio)	Area Comune	PIAAC Framework	Literacy	Il percorso formativo consente di sviluppare le conoscenze e abilità necessarie a trarre e produrre informazioni da testi in prosa e da documenti che si presentano in diversi formati quali schemi, grafici, tabelle, elenchi, etc. Il percorso prevede le seguenti unità formative: - Comprensione di un testo scritto - Valutazione di un testo - Uso delle informazioni	3 (intermedio)	Possesso di un livello di competenze pari a 2 dimostrabile tramite: - attestazione da percorso formale oppure - verifica in ingresso al percorso	60	45	15	informatica	attestato di frequenza con messa in trasparenza delle competenze
2	Alfabetizzazione (percorso avanzato)	Area Comune	PIAAC Framework	Literacy	Il percorso formativo consente di sviluppare le conoscenze e abilità necessarie a trarre e produrre informazioni di tipo tecnico-specialistico da testi in prosa e da documenti che si presentano in diversi formati quali schemi, grafici, tabelle, elenchi, etc. per fini professionali Il percorso prevede le seguenti unità formative: - Comprensione di un testo scritto di tipo tecnico-specialistico - Valutazione di un testo tecnico specialistico - Uso delle informazioni per fini professionali	4/5 (avanzato)	Possesso di un livello di competenze pari a 3 dimostrabile tramite: - attestazione da percorso formale oppure - verifica in ingresso al percorso	40	30	10	informatica	attestato di frequenza con messa in trasparenza delle competenze
3	Alfabetizzazione matematica (percorso intermedio)	Area Comune	PIAAC Framework	Numeracy	Il percorso formativo consente di sviluppare le conoscenze e abilità per accedere, utilizzare, interpretare e comunicare informazioni e idee matematiche, per affrontare e gestire problemi di natura matematica in un certo numero di situazioni della vita adulta. Il percorso prevede le seguenti unità formative: - Identificare o accedere a informazioni matematiche - Agire e utilizzare procedure e regole matematiche - Interpretare, valutare/analizzare, comunicare	3 (intermedio)	Possesso di un livello di competenze pari a 2 dimostrabile tramite: - attestazione da percorso formale oppure - verifica in ingresso al percorso	60	45	15	informatica	attestato di frequenza con messa in trasparenza delle competenze
4	Alfabetizzazione matematica (percorso avanzato)	Area Comune	PIAAC Framework	Numeracy	Il percorso formativo consente di sviluppare le conoscenze e abilità per accedere, utilizzare, interpretare e comunicare informazioni e idee matematiche, per affrontare e gestire problemi di natura matematica situazioni lavorative. Il percorso prevede le seguenti unità formative: - Identificare o accedere a informazioni matematiche - Agire e utilizzare procedure e regole matematiche per fini professionali - Interpretare, valutare/analizzare, comunicare	4/5 (avanzato)	Possesso di un livello di competenze pari a 3 dimostrabile tramite: - attestazione da percorso formale oppure - verifica in ingresso al percorso	40	30	10	informatica	attestato di frequenza con messa in trasparenza delle competenze
5	Problem solving in ambienti tecnologicamente avanzati	Area Comune	PIAAC Framework	Problem solving in Technology – Rich Enviironments	Il percorso formativo consente di sviluppare le conoscenze e abilità necessarie al problem solving in ambienti tecnologicamente avanzati, ovvero utilizzare la tecnologia digitale, gli strumenti e le reti di comunicazione per acquisire e valutare informazioni, comunicare con gli altri e svolgere compiti pratici. Il percorso si pone l'obiettivo di sviluppare nel partecipante le abilità per la risoluzione di problemi per scopi personali, di lavoro e sociali, fissando obiettivi e piani appropriati, accedendo alle informazioni e utilizzandole, attraverso computer e reti di computer. Il percorso si sviluppa secondo le seguenti unità formative: che sviluppano prioritariamente la dimensione cognitiva del problem solving: - Definizione gli obiettivi e monitoraggio del progresso - Pianificazione, auto-organizzazione - Acquisizione e valutazione delle informazioni - Utilizzo delle informazioni	3 (intermedio)	Possesso di un livello di competenze pari a 2 dimostrabile tramite: - attestazione da percorso formale oppure - verifica in ingresso al percorso	60	40	20	informatica	attestato di frequenza con messa in trasparenza delle competenze

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELEGATO SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 15 luglio 2022, n. 695

AD n. 550/2022 Avviso Pubblico - Art. 4 L.R. n. 10/2021 - "Interventi a favore dei tutori volontari di minori stranieri non accompagnati". Proroga dei termini per la presentazione delle istanze.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO SU DELEGA FUNZIONI DIRIGENZIALI

- ✓ Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
- ✓ Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998.
- ✓ Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001.
- ✓ Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
- ✓ Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217.
- ✓ Vista la nota AOO_022_569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1".
- ✓ Visto il Regolamento UE 2016/679, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016".
- ✓ Visto il D.L.gs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi".
- ✓ Vista la L. R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)".
- ✓ Vista la L. R. n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024".
- ✓ Vista la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- ✓ la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
- ✓ la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.
- ✓ Richiamata la Deliberazione G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 pubblicata sul BURP n. 14 del 26-01-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- ✓ Richiamato il DPGR del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0' ", comprensivo dei relativi allegati.
- ✓ Considerato che il DPGR su citato prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021.
- ✓ Considerato che con DGR 1289 del 28/07/2021 sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare.
- ✓ Considerato che con DPGR 263 del 10/08/2021 vengono rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà.
- ✓ Richiamata la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva alla Dott.ssa Laura Liddo.

- ✓ Richiamata la determinazione dirigenziale n. 199/01 del 16/02/2022 con cui vengono rimodulati alcuni Servizi dell'Amministrazione regionale fra cui il Servizio Minori, Famiglie e pari opportunità del Dipartimento Welfare, che cessa la sua funzione a favore dell'istituzione del nuovo Servizio rinominato Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri.
- ✓ Richiamata la Determinazione 013/09 del 4/03/2022 con cui viene conferito l'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità e Tenuta registri alla dott.ssa Angela Di Domenico.
- ✓ Visto l'AD 146/2022/410 avente ad oggetto :"Delega di funzioni dirigenziali ex art 17 co.1-bis del D. Lgs 165/2001 e art 45 l.r 10/2007.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- l'art. 11 della Legge n. 47/2017 ha istituito la figura del tutore volontario del minore straniero non accompagnato (m.s.n.a.) prevedendo che presso ogni Tribunale per i minorenni sia costituito un elenco dei tutori volontari, a cui possono essere iscritti privati cittadini, selezionati e adeguatamente formati da parte dei Garanti Regionali. La nomina dei tutori volontari è di competenza dei Tribunali per i minorenni territorialmente competente: la tutela, come previsto dal codice civile, è a titolo gratuito (art. 379 c.c.);
- la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per ii triennio 2020- 2022) ai commi 882 e 883 ha previsto un incremento di 1 milione di euro annui a decorrere dall'anno 2020, del Fondo per l'accoglienza dei m.s.n.a., istituito dall'articolo 1, comma 181, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, per essere destinato sulla base delle modalità stabilite con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e nei limiti del predetto stanziamento, alle seguenti finalità:
  - ➢ interventi a favore dei tutori volontari di minori stranieri non accompagnati, di cui alla Legge 7 aprile 2017, n. 47;
  - ➢ rimborso a favore delle aziende di un importo fino al 50 per cento dei costi sostenuti per permessi di lavoro retribuiti accordati come clausola di maggior beneficio ai tutori volontari di m.s.a., fino a 60 ore per tutore, per adempimenti connessi con l'ufficio della tutela volontaria;
  - ➢ rimborso a favore dei tutori volontari delle spese sostenute per adempimenti connessi con l'ufficio della tutela volontaria;
- la Regione Puglia con la L.R. n. 10 del 26-05-2021, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 72 suppl. del 27-05-2021, ha inteso anticipare l'attuazione del predetto Decreto, attraverso la previsione del rimborso degli oneri sostenuti dai tutori volontari dei m.s.n.a. per la stipulazione di polizze assicurative;
- in particolare, l'art. 4 della Legge Regionale n. 10 del 26-05-2021 rubricato "Interventi a favore dei tutori volontari di minori stranieri non accompagnati" dispone:
  1. "*La Regione Puglia, nel rispetto della vigente normativa statale e nelle more dell'attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, commi 882 e 883, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 - legge di stabilità 2020), provvede al rimborso, nei limiti delle disponibilità finanziarie assegnate, degli oneri sostenuti per la stipulazione di polizze assicurative contratte in favore di tutori volontari di minori stranieri non accompagnati, di cui alla legge 7 aprile 2017, n. 47 (Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati), in ragione della loro funzione".*
  2. *"Il contributo finanziario è assegnato, in base all'ordine cronologico delle presentazioni delle richieste, dalla struttura regionale competente in materia di servizi sociali. La Giunta regionale con propria deliberazione fissa le modalità di presentazione delle istanze e di erogazione dei rimborsi".*

CONSIDERATO CHE,

- allo scopo di dar attuazione alle previsioni di cui all'art. 4 della Legge Regionale n. 10/2021, la Regione Puglia con DGR n. 471 del 04-04-2022 ha fissato i criteri per l'accesso ai rimborsi in questione e le modalità per la presentazione delle istanze e l'erogazione dei medesimi rimborsi;
- con AD n. 550 del 31-05-2022 è stato approvato Avviso Pubblico (*pubblicato sul BURP n.67 del 16-06-*

2022) relativo al contributo per il rimborso degli oneri sostenuti dai tutori volontari dei m.s.n.a. per la stipulazione di polizze assicurative per la responsabilità civile contratte in favore di tutori volontari di minori stranieri non accompagnati.

RILEVATO CHE:

- l'art. 6 del suddetto Avviso Pubblico – Modalità e termini di presentazione dell'istanza - prevedeva che le domande di rimborso potevano essere inviate dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale Regione Puglia* (BURP) dell'Avviso Pubblico ed entro 30 giorni dalla stessa data;
- il termine per la presentazione delle istanze di rimborso scade il giorno 16-07-2022 e che alla data della presente determinazione dirigenziale non risulta pervenuta alcuna istanza.

RITENUTO per quanto sopra, al fine di favorire la più ampia possibile platea di beneficiari, di prorogare il termine di scadenza per la presentazione delle istanze di rimborso fino al 06-09-2022.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente atto non comporta adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28, non derivando dallo stesso alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. di prorogare il termine di scadenza per la presentazione delle istanze di rimborso di cui all'art. 6 bis dell'Avviso, approvato con determinazione dirigenziale 146/DIR/2022 n. 550 del 31-05-2022 e pubblicato sul BURP n. 67 del 16-06-2022, fino al 06-09-2022.
3. di dare atto che il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza

dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196_2003 e dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali;

4. avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale della Puglia o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini di legge;
5. Il presente provvedimento
   - è redatto unicamente come documento informatico ed è firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.03.2020, sui sistemi regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
   - viene pubblicato all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del Welfare sul portale "sistema.puglia.it" per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021;
   - sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
   - non è assoggettato agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
   - viene trasmesso all'Assessorato al Welfare;
   - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   - è composto da n° 5 facciate, è adottato in originale ed è esecutivo

Il Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP con delega di funzioni dirigenziali assegnata con AD 146/2022/410

Dott.ssa Caterina Binetti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELEGATO SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 18 luglio 2022, n. 698

Legge regionale 30 settembre 2004, N.15 e s.m.i. - Regolamento regionale 29 gennaio 2008, N.1 e s.m.i. - Avviso pubblico per la costituzione dell'Albo dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP).

LA DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs 13 dicembre 2017 n. 217.
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)".
- Vista la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024".
- Vista la Del. G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- Richiamata la Deliberazione G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- Richiamato il DPGR del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 8 del 03 marzo 2021 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito l'incarico di Direzione del Servizio Inclusione sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alla Povertà della Sezione Inclusione sociale attiva alla Dott.ssa Caterina Binetti, successivamente prorogato senza soluzione di continuità fino al conferimento definitivo ;
- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 1576 del 30/09/2021 - "Conferimento incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22" - con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla Dr.ssa Laura Liddo sino alla nomina del nuovo dirigente titolare;
- Richiamata la Del. G.R. n. 56 del 31/01/2022 di ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.
- Richiamato l'A.D. n. 7 del 01/02/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione di ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale fino al 28/02/2022.
- Richiamato l'A.D. n. 013/DIR/2021/00028 avente ad oggetto: "ricollocazione servizi afferenti le nuove Sezioni della Giunta regionale in attuazione della DGR 1576 del 30/09/2021".
- Richiamato l'A.D. n.1 del 16.02.2022 avente ad oggetto "Rimodulazione dei Servizi afferenti la Segreteria Generale della Presidenza, il Dipartimento Bilancio, Affari generali e infrastrutture, il Dipartimento Sviluppo economico, Il Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio, Il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale, il Dipartimento Welfare".
- Richiamato l'A.D. n. 9 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 04/03/2022 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di Direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con cui, tra l'altro,

è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Inclusione sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alla Povertà e ASP della Sezione Inclusione sociale attiva alla Dott.ssa Caterina Binetti.

- Visto l'AD 146/2022/410 avente ad oggetto :"Delega di funzioni dirigenziali ex art 17 co.1-bis del D. Lgs 165/2001 e art 45 l.r 10/2007.

PREMESSO CHE:

- La legge regionale 30 settembre 2004, n.15 e s.m.i. "*Riforma delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficienza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alla persona",* con il suo regolamento attuativo n.1 del 29 gennaio 2008 ha avviato il processo di trasformazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza (IPAB);
- L'art. 31 della predetta legge regionale dispone l'istituzione presso il Settore Servizio Sociali della Regione dell'Albo regionale dei Direttori generali delle aziende pubbliche (ASP), rinviando al Regolamento di Attuazione la definizione delle modalità per la costituzione dell'Albo, i requisiti, i criteri e i modi per l'iscrizione;
- L'art. 20 del Regolamento di Attuazione n.1/2008 e s.m.i. ha stabilito che la Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore al ramo, istituisce, presso il Settore Sistema Integrato dei Servizi Sociali, l'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) di durata triennale;
- L'art. 20 del Regolamento di Attuazione n.1/2008 e s.m.i., ha previsto l'aggiornamento annuale dell'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) a seguito di avviso da pubblicarsi entro il 31 dicembre del terzo anno di vigenza;

DATO ATTO CHE:

- L'Albo dei Direttori delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona è stato approvato con Determinazione del Direttore Amministrativo del Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale n. 23 del 12/09/2017 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 110 del 21/09/2017;
- Con Determinazione del Direttore Amministrativo del Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale n. 80 del 30/12/2019 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 04 del 09 Gennaio 2020, si dava l'avvio all'adozione delle procedure per l'aggiornamento annuale dell'Albo, entro il termine di validità triennale dello stesso Albo, come previsto dall'art. 31, co. 3 della Legge Regionale 30/09/2004 n. 15 e s.m.i e dall'art. 20 del Regolamento di Attuazione n. 01 del 30 gennaio 2008;
- Con Atto n. 79 del 27/07/2021 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 119 del 16 settembre 2021, veniva pubblicato l'elenco aggiornato;

CONSIDERATO CHE

- L'art. 20 del Regolamento di Attuazione N.1 del 28 gennaio 2008 e s.m.i. è stato modificato con il Regolamento Regionale n 14/2008 pubblicato nel BURP n. 120 del 25.07.2008 e l'art 20 comma 3 nella nuova riformulazione recita :

  "*I candidati di cui al comma 2 devono essere, inoltre, in possesso dei seguenti requisiti:*

  a) *diploma di laurea specialistica rilasciato ai sensi del decreto del Ministero per l'Università e la Ricerca Scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, N.509, ovvero diploma di laurea di durata almeno quadriennale conseguito secondo il previdente ordinamento;*

  b) *comprovata esperienza di servizio con qualifica dirigenziale in Enti pubblici o privati maturata per almeno cinque anni ,ovvero particolare specializzazione professionale ,culturale e scientifica desumibili dalla formazione universitaria e post universitaria ,da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro;*

- La Delibera di Giunta Regionale n. 1129 del 30 settembre 2008, pubblicata sul Bollettino Ufficiale delle Regione Puglia n. 165 del 22 ottobre 2008, avente ad oggetto "*Istituzione dell'Albo dei Direttori Generali. Definizione dei Requisiti, criteri e modalità per l'iscrizione*" dettaglia ulteriormente i criteri professionali dei candidati all'iscrizione all'Albo dei Direttori di Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona nel seguente modo:
    - *Diploma di laurea specialistica rilasciato ai sensi del decreto del Ministro per l'Università e la Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, ovvero diploma di laurea di durata almeno quadriennale conseguito secondo il previdente ordinamento;*
    - *Comprovata esperienza di servizio con qualifica dirigenziale in enti pubblici o privati maturata per almeno cinque anni, ovvero particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro.*

ACCERTATO CHE:

la fase di c.d prima istanza di cui all'art 20 comma 4 del regolamento n. 1/2008 è cessata , stante l'avvenuta decorrenza del termine triennale di validità dell'Albo dei Direttori Generali delle Asp della Regione Puglia;

RITENUTO PERTANTO DI:

- dare atto che, a seguito della ridefinizione delle sezioni dei Dipartimenti e relative funzioni, avvenuta con DGR n.1289/2021 e con DPGR n. 263/2021, la competenza in materia di Asp , compresa la procedura per la costituzione dell' Albo dei Direttori Generali delle Asp della Puglia, è stata ascritta alla *Sezione inclusione Sociale Attiva*, ed al *Servizio inclusione sociale attiva, accessibilita' dei servizi sociali e contrasto alla poverta' e asp*;
- attivare le procedure per la ricostituzione del ridetto Albo Direttori Generali delle Asp della Regione Puglia;
- approvare l'avviso (Allegato A), che prevede i tempi e i modi di iscrizione, il "facsimile" di domanda (Allegato "B") per tutti i candidati interessati all'iscrizione all'Albo dei Direttori di Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, in considerazione che trattasi di nuova iscrizione;
- dover disporre la pubblicazione del presente provvedimento, unitamente agli Allegati come sopra specificati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito http//concorsi.regione.puglia.it/avvisi;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Si dichiara che il presente atto non comporta adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2011, n. 28 non derivando dallo stesso alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui crediti potrebbero rivolgersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato:

LA DIRIGENTE AD INTERIM DELLA

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1) Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2) Di **procedere** all'adozione delle procedure per la ricostituzione dell'Albo dei Direttori delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona;
3) Di **approvare** l'avviso (Allegato A), che prevede i requisiti, tempi e i modi di iscrizione, il "facsimile" di domanda (Allegato "B") per tutti i candidati interessati all'iscrizione all'Albo dei Direttori di Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona,in considerazione che trattasi di nuova iscrizione: l'Avviso e il fac simile di domanda sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4) Di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, unitamente agli Allegati come sopra specificati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito http//concorsi.regione.puglia.it/avvisi;
5) Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
6) il presente provvedimento:
   - sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento WELFARE sul Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021
   - è adottato interamente in formato digitale e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.03.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene
   - sarà pubblicizzato in formato tabellare mediante indicazione degli estremi identificativi nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione - "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Provvedimenti dirigenti Amministrativi";
   - sarà trasmesso in modalità digitale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   - sarà trasmesso all'assessorato al Welfare
7) Il presente atto, composto da n° 15 facciate, compresi gli allegati, è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP con delega di funzioni dirigenziali assegnata con AD 146/2022/410
Dott.ssa Caterina Binetti

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

SERVIZIO INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA, ACCESSIBILITA'DEI SERVIZI SOCIALI E CONTRASTO ALLA POVERTA' E ASP

ALLEGATO "A"

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELL'ALBO REGIONALE DEI DIRETTORI GENERALI DELLE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP), REQUISITI, CRITERI E MODI DI ISCRIZIONE.

Settore Competente

L'albo è tenuto presso il "Servizio inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alla poverta' e ASP" dell'assessorato al Welfare della Regione Puglia ed è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Periodo di validità

L'Albo ha validità triennale.

E' previsto l'aggiornamento annuale a seguito di Avviso da pubblicarsi con atto del Dirigente della Sezione competente entro il 31 dicembre del terzo anno di vigenza con deliberazione di Giunta Regionale.

Requisiti soggettivi per l'iscrizione

1. *Requisiti generali:*
   a) cittadinanza italiana ovvero, in caso di accesso a posti di lavoro che non implichino esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri o non attengano alla tutela dell'interesse nazionale, cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
   b) idoneità fisica all'impiego;
   c) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
   d) aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;
   e) il godimento dell'elettorato attivo e passivo;
   f) il non aver riportato condanne penali che costituiscono causa ostativa all'accesso al pubblico impiego.
2. *Requisiti professionali :*
   a) *Diploma di laurea specialistica rilasciato ai sensi del decreto del Ministro per l'Università e la Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, ovvero diploma di laurea di durata almeno quadriennale conseguito secondo il previdente ordinamento;*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

SERVIZIO INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA, ACCESSIBILITA'DEI SERVIZI SOCIALI E CONTRASTO ALLA POVERTA' E ASP

b) *Comprovata esperienza di servizio con qualifica dirigenziale in enti pubblici o privati maturata per almeno cinque anni, ovvero particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro.*

Modalità di iscrizione all'Albo

I soggetti interessati a richiedere l'iscrizione all'Albo regionale devono presentare domanda scritta, in carta semplice, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della regione Puglia, in cui devono dichiarare:

1. *il cognome e il nome (le candidate coniugate dovranno indicare solo il cognome da nubili), la data e il luogo di nascita e il codice fiscale:*
2. *il recapito e l'indirizzo di posta elettronica cui inviare le eventuali comunicazioni nonché, ove ritenuto, il numero telefonico;*
3. *il possesso dei requisiti professionali indicati nell'art. 1, comma 2, del presente avviso;*
4. *il possesso di ognuno dei requisiti di ammissione indicate nell'articolo 2, comma 1, del presente avviso indicando espressamente:*
5. *il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero il motivo della non iscrizione o cancellazione;*
6. *il possesso del diploma di laurea, l'Università degli studi che lo ha rilasciato, l'anno accademico in cui è stato conseguito nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza, qualora il diploma di laurea sia stato conseguito all'estero;*
7. *le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale ed i procedimenti penali eventualmente pendenti; la dichiarazione va resa anche se negativa;*
8. *l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico di Direttore di ASP;*
9. *di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;*
10. *di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;*
11. *di non essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;*
12. *di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs 196/2003.*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

SERVIZIO INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA, ACCESSIBILITA'DEI SERVIZI SOCIALI E CONTRASTO ALLA POVERTA' E ASP

Alla istanza per la candidatura, a pena di ammissibilità deve essere allegato curriculum formativo e professionale dal quale di evincano i titoli professionali e culturali richiesti al paragrafo precedente.

Le istanze per le candidature ed il curriculum formativo e professionale devono essere sottoscritte con firma per esteso e autocertificate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Le sottoscrizioni di cui al comma precedente sono presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

Le domande, corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire, pena l'esclusione, a mezzo del servizio postale con raccomandata A.R., o a mezzo corriere autorizzato al seguente indirizzo: Regione Puglia – Dipartimento Welfare – Servizio inclusione sociale attiva, accessibilita'dei servizi sociali e contrasto alla poverta' e asp – Via Giovanni Gentile n. 52 - 70126 Bari o a mezzo PEC all'indirizzo: inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it .

L'accertamento dei requisiti per l'iscrizione all'albo è effettuato dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva , Servizio inclusione sociale attiva, accessibilita'dei servizi sociali e contrasto alla poverta' e asp . Per l'istruttoria della valutazione delle domande d i iscrizione sarà nominata una commissione esaminatrice. Le domande prive della documentazione richiesta non saranno considerate ai fini dell'inserimento nell'Albo regionale.

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Caterina Binetti .

L'elenco dei soggetti in possesso dei requisiti per l'iscrizione è approvato con atto della Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva che ne dispone la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L'amministrazione regionale ha l'obbligo di comunicare al soggetto richiedente l'accettazione della domanda di iscrizione all'albo, ovvero la non accettazione della stessa, con atto motivato, entro centoventi giorni dalla chiusura del termine per la presentazione delle domande.

Variazioni e Cancellazione dall'albo

In caso di variazioni dei requisiti che danno titolo all'iscrizione, l'istante è tenuto a comunicarle alla Regione Puglia, con comunicazione in carta semplice, con la documentazione necessaria ad attestare formalmente le variazioni intervenute, richiedendo la permanenza dell'iscrizione nell'Albo regionale.

La cancellazione dall'albo è disposta con atto della Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva nei seguenti casi:

- su richiesta del soggetto interessato;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

SERVIZIO INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA, ACCESSIBILITA'DEI SERVIZI SOCIALI E CONTRASTO ALLA POVERTA' E ASP

- qualora vengano meno i requisiti che hanno dato luogo all'iscrizione.

Modalità di Informativa

Per informazioni in merito al procedimento per l'iscrizione all'Albo regionale dei Direttori di ASP, ci si potrà rivolgere, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia, agli uffici competenti, esclusivamente a mezzo pec al seguente indirizzo: inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it

Il Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP con delega di funzioni dirigenziali assegnata con AD 146/2022/410

Dott.ssa Caterina Binetti

(Firmato digitalmente)

Caterina Binetti
19.07.2022
09:56:46
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

SERVIZIO INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA, ACCESSIBILITA'DEI SERVIZI SOCIALI E CONTRASTO ALLA POVERTA' E ASP

ALLEGATO B)

Istanza per l'iscrizione nell'Albo Regionale dei Direttori di Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona
(D.G.R. n….. del ……)

Al Dirigente ad interim
della sezione inclusione sociale attiva
Dipartimento Welfare
Via Giovanni Gentile n. 52
70126 Bari

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il/la sottoscritt… _____, presenta istanza di iscrizione all'**Albo Regionale dei Direttori di Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona** della Regione Puglia di cui all'avviso pubblicato nel B.U.R.P. n. _____ del _____.

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITA'

Cognome	Nome	
Data di nascita	Comune di nascita	Prov.
Codice fiscale		
Cittadinanza		
Indirizzo di residenza	numero civico	
Comune di residenza	Cap.	Prov.
Telefono	Indirizzo di posta	

- di essere in possesso dei requisiti professionali e culturali indicati così come attestati sinteticamente di seguito nella presente istanza e, più in dettaglio, nel curriculum vitae allegato
- _____ ;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

SERVIZIO INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA, ACCESSIBILITA'DEI SERVIZI SOCIALI E CONTRASTO ALLA POVERTA' E ASP

- di essere in possesso di laurea in _____conseguita presso _____, in data_____ con votazione_____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di _____o di non essere iscritto per i seguenti motivi:_____;
- di non aver riportato condanne penali e non aver in corso procedimenti penali ovvero procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione;
- di avere l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- di non essere stata licenziato/a per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
- di non essere stata dispensato/a o destituito/a dall'impiego presso una P.A. per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- di non essere stata dichiarato/a decaduto/a da un impiego presso una P.A. per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- di non essere stato interdetto/a dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;
- di non avere raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
- di aver preso visione della Delibera di Giunta Regionale n.42/2008 e dell'avviso Pubblicato sul BURP n del e di quanto contenuto e di accettarlo incondizionatamente ;
- di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedure e per le finalità di cui all' avviso pubblico di che trattasi, nel rispetto di quanto stabilito nel D. Lgs. 196/03.

Data FIRMA

Allega alla domanda la seguente documentazione:

- *Fotocopia documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso;*
- *Curriculum formativo e professionale debitamente sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. N. 445/2000, comma 3.*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

SERVIZIO INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA, ACCESSIBILITA'DEI SERVIZI SOCIALI E CONTRASTO ALLA POVERTA' E ASP

Allegato alla domanda - Informativa sulla Privacy

Oggetto: Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, si informano i soggetti interessati all'Avviso pubblico per la costituzione dell'Albo dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP)che il trattamento dei dati forniti in sede di presentazione dell'istanza e a tal fine acquisiti è finalizzato alla gestione del presente procedimento preordinato all'iscrizione al predetto Albo e sarà effettuato esclusivamente a cura dei soggetti espressamente autorizzati a perseguire la suddetta finalità.

Titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, nella persona del Dirigente ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva , in qualità di Designato del trattamento di dati personali ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 145 del 30 gennaio 2019.

Il **Responsabile della protezione dei dati** ("RDP") della Regione Puglia è contattabile inviando una mail all'indirizzo rpd@regione.puglia.it .

I dati sono trattati per l'espletamento delle attività amministrative ai fini della costituzione dell'Albo dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP)

Il conferimento dei dati per le finalità suindicate è necessario ai fini della verifica dei requisiti di iscrizione .

Il trattamento dei dati sopra descritti è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investito il Titolare (ex art 6 par. 1 lett.e del GDPR). L'Eventuale rifiuto a fornire i dati personali richiesti determinerà l'impossibilità del titolare del trattamento di effettuare l'iscrizione all'albo

I dati conferiti verranno conservati in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Nei limiti di quanto sopra dettagliato, gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss del GDPR ed, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione , portabilità e/o l'opposizione al trattamento dei dati.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

SERVIZIO INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA, ACCESSIBILITA'DEI SERVIZI SOCIALI E CONTRASTO ALLA POVERTA' E ASP

Apposita istanza può essere presentata al Responsabile della protezione dei dati ("RDP") della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it .

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 -00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

Per presa visione

Firma del dichiarante

_____

Il presente documento è stato generato da www.sistema.puglia.it in formato PDF apponendo un Sigillo Elettronico Avanzato per garantire l'immodificabilità del documento e l'identità del sistema che lo ha prodotto ed è stato sottoscritto con firma elettronica semplice ai sensi de art. 3 comma 10 e art. 25 Regolamento eIDAS - art. 20, comma 1 bis e art. 71 del CAD.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 23 giugno 2022, n. 77

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4. - "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano", adottato con D.D. n. 12 del 7/5/2018 - BURP n. 68 del 17.05.2018.Comune di Monte Sant'Angelo - intervento "fornitura di n. 1 autobus per il servizio di TPL urbano del Comune di Monte Sant'Angelo " CUP: F70E19000010002 - MIR: A0404.37 Ammissione a finanziamento definitiva, liquidazione e pagamento del I acconto ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett. a) del Disciplinare.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 inerente "Norme in materia di organizzazione dell' amministrazione regionale."che regolano l'attività della Regione Puglia secondo i principi di cui al decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni in tema di ripartizione delle competenze e funzioni dirigenziali;

VISTA la D.G.R. n. 3261/98 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" con riferimento a Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità e Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, e il Regolamento (UE) 679/2016;

VISTA la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta n. 782/2020 con cui è stata dato avvio alla riprogrammazione del POR Puglia 2014-2020 al fine di consentire, attraverso la variazione del tasso di cofinanziamento comunitario, il finanziamento della manovra anticrisi per fronteggiare gli effetti sanitari ed economico sociali derivanti dalla pandemia da COVID 19;

VISTO il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002) approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020;

VISTA la Deliberazione n. 1091 del 16/07/2020 con cui la Giunta regionale ha approvato il Programma

Operativo FESR FSE 2014-2020 ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 08/07/2020;
VISTA la Deliberazione n. 1034 del 02.07.2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR approvato con Decisione C(2020)4719 del 08/7/2020 e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016;
VISTA la predetta proposta POC, a seguito di approvazione del Cipe (ora Cipess) con Delibera n. 47 del 28.07.2020 e pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 234 del 21.09.2020, è esecutiva;
VISTO il DPRG n. 22 del 05 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
VISTA la D.G.R. n. 626 del 30/04/2020 " Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni. Variazione al bilancio".
VISTA la D.G.R. n. 199 dell'08/02/2021 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_22 n. 652 del 31.03.2020 e AOO_175 n. 1875 del 28/05/2020
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020, pubblicato su B.U.R.P. n. 14 del 26/01/2021, recante l'"Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. ", con cui si istituisce il Dipartimento "Mobilità" all'interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0".
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 682 del 26/04/2021, pubblicato su B.U.R.P. n. 61 del 04/05/2021, recante l'"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Mobilità", con cui si conferisce l'incarico del Dipartimento "Mobilità" all'Avv. Vito Antonio Antonacci;
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 concernente il "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.", con la quale è stato conferito all'Ing. Enrico Campanile la titolarità della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, dal 1° novembre 2021, per un periodo di tre anni.
VISTA la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)"
VISTA la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024"
VISTA la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. "

VISTA la seguente relazione istruttoria:

Premesso che:

- nell'ambito dell'Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020, è prevista l'Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane", che persegue il risultato di aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane attraverso le seguenti attività:
  - ✓ Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto (azione da Adp 4.6.1);
  - ✓ Interventi di mobilità sostenibile urbana e suburbana anche promuovendo l'utilizzo di sistemi di trasporto a basso impatto ambientale - rinnovo del materiale rotabile (azione da Adp 4.6.2);

- ✓ Sistemi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria (azione da Adp 4.6.3);
- ✓ Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub (azione da Adp 4.6.4);

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1643 del 18/09/2015 si è dato atto che per l'attuazione degli interventi a valere sull'azione 4.4 si procederà con appositi avvisi a cura del Servizio;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1773 del 23/11/2016 sono state approvate le linee di indirizzo dell'Asse IV – Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane" del P.O.R. Puglia FESR FSE 2014 – 2020 e sono stati individuati sulla suddetta Azione interventi per un totale di € 122.000.000,00 con le relative dotazioni finanziarie;
- con la Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21 giugno 2017, è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt.72,73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013, da ultimo modificato con d.d. della Sezione Programmazione Unitaria n. 164 del 08.10.2020;
- con Determinazione Dirigenziale n. 124 del 05.12.2017, avente ad oggetto "POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni", il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha definito l'articolazione delle Azioni del POR Puglia 2014/2020 in Sub Azioni e, specificatamente, ha individuato per l'Azione 4.4. le seguenti Sub-Azioni:
  - ✓ 4.4.a "Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto";
  - ✓ 4.4.b "Rinnovo del materiale rotabile";
  - ✓ 4.4.c "Sistemi di trasporto intelligenti";
  - ✓ 4.4.d "Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub".

Atteso che:

- con D.D. n. 12 del 7/5/2018, pubblicata sul BURP n. 68 del 17.05.2018, è stato adottato l'avviso pubblico "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano " e lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti Beneficiari;
- con D.D. n 18 del 11/07/2018 è stata nominata un'apposita commissione di valutazione, come previsto all'art. 8 comma 2 dell'avviso pubblico;
- con determinazione dirigenziale n. 31 del 20/09/2019 si è proceduto ad ammettere a finanziamento il "Progetto relativo alla fornitura di n. 1 autobus per il servizio di TPL urbano del Comune di Monte Sant'Angelo" a valere sull'Azione 4.4 per un importo pari a € 258.760,00 e contestualmente all'accertamento di entrata e impegno, per l'importo complessivo di € 258.760,00 a favore del Comune di Monte Sant'Angelo;
- in data 31/10/2019 è stato sottoscritto il Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di Monte Sant'Angelo per la realizzazione dell'intervento;

Considerato che:

- con Determinazione n. 555 del 25/06/2020 del Comune di Monte Sant'Angelo, a contrarre, sono stati approvati: il Capitolato Speciale d'Appalto, Specifiche tecniche, Quadro economico e lo Schema di contratto;
- con la suddetta determinazione è stato avviato, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 267 del 18/8/2000, il procedimento per la stipula del contratto per l'affidamento della fornitura di n. 1 autobus per il trasporto di persone, nuovo di fabbrica, di tipo urbano, da adibire ad uso conto terzi pubblico di linea, attraverso la piattaforma telematica della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Foggia;
- con la suddetta determinazione è stato stabilito che la scelta del contraente avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.d., con aggiudicazione secondo il

criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.d.);
- con determinazione n. 1144 del 03/08/2021 della S.U.A. C.U.C. Provincia di Foggia si è proceduto all'aggiudicazione definitiva dell'affidamento della "Fornitura di N. 1 autobus per il rinnovo parco automobilistico del trasporto pubblico locale – PROGETTO SMART GO CITY", alla Ditta CARIND INTERNATIONAL SRL;
- in data 15/10/2021 è stata sottoscritta digitalmente la scrittura privata n.ro 85/2021 di Repertorio, ai sensi dell'art.32 – comma 14 – del D.lgs. n.ro 50/2016 e ss.mm.ii;
- con determinazione gestionale n.1263 del 15/12/2021 del Settore economico finanziario del Comune di Monte Sant'Angelo è stato approvato il quadro tecnico economico rideterminato in esito all'espletamento della procedura di gara afferente il lotto unico della "fornitura di autobus per il rinnovo del parco automobilistico locale nel Comune di Monte Sant'Angelo - SMART GO CITY," per un importo complessivo di € 179.328,63.

Rilevato che:
- l' Art. 6 del disciplinare stabilisce:
  - al comma 1 che: "*per ciascuna gara espletata, a seguito dell'aggiudicazione definitiva, il Soggetto beneficiario trasmette alla Regione i relativi atti unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato, redatto – per quanto attiene alle spese ammissibili - conformemente alle disposizioni di cui al successivo Art. 8";*
  - al comma 2 che: "*a seguito di tale trasmissione, la Regione provvede all'emissione dell'atto di concessione del contributo finanziario nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto";*

- l'art.9 comma 1 lett. a) del Disciplinare stabilisce che l'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:

  "*prima erogazione pari al 30% a titolo di prima anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post gara, a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Soggetto beneficiario e del Soggetto aggiudicatario della procedura di affidamento della fornitura degli autobus. Al fine di ottenere l'anticipazione, attraverso il sistema informativo MIRWEB il Soggetto beneficiario deve:*
  - presentare la domanda di prima anticipazione;
  - presentare la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
  - presentare il quadro economico definitivo, rideterminato al netto dei ribassi in sede di gara;
  - in caso di cofinanziamento, inviare i provvedimenti di copertura finanziaria adottati."

Verificato che:
- il Comune di Monte Sant'Angelo ha caricato, attraverso il sistema informativo MIRWEB, la richiesta di prima anticipazione pari al 30% dell'importo del contributo rideterminato post gara, a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Beneficiario e il Soggetto aggiudicatario, allegando tutta la documentazione di rito prevista dall'art. 9 comma 1 lett. a) del Disciplinare;
- a seguito di verifica effettuata dalla UdCA di policy della 4.4. sulla rendicontazione n. 3 conclusasi in data 07/06/2022 con la compilazione della Check List da parte della stessa UdC, il Responsabile di Sub AZIONE 4.4 b ha proceduto alla validazione del rendiconto validando spese ammissibili per un importo pari ad € 1.121,97;
- vi sono i presupposti per procedere:
  - ✓ ai sensi dell'art. 6 del Disciplinare, all'emissione dell'atto di concessione del contributo finanziario nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, per l'importo di € 179.328,63;
  - ✓ ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett. a) del Disciplinare, alla liquidazione e pagamento del I acconto di

€ 53.798,59, pari al 30% dell'importo del contributo rideterminato post gara a carico dalla Regione Puglia pari a € 179.328,63.

TANTO PREMESSO con il presente provvedimento si intende:

- ammettere a finanziamento nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, l'intervento relativo alla "Fornitura di n. 1 autobus per il servizio di TPL urbano" del Comune di Monte Sant'Angelo a valere sull'Azione 4.4 per un importo pari a € 179.328,63;
- liquidare e pagare, ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett. a) del Disciplinare, un I acconto di € 53.798,59 pari al 30% dell'importo del contributo rideterminato post gara a carico dalla Regione Puglia di € 179.328,63 e specificamente € 26.899,29 a valere sul capitolo U1161442, € 18.829,51 a valere sul capitolo U1162442 ed € 8.069,79 sul capitolo U1169366, giusto impegno assunto con D. D. n. 31 del 20/09/2019

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

- **Bilancio vincolato**
- **Esercizio finanziario 2022**
- **Competenza 2022**
- **Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa(CRA): 2.06 Sezione Programmazione Unitaria**

PARTE ENTRATA

Accertamento dell'impegno disposto con D.D. n. 31 del 20/09/2019 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L.

Capitolo di entrata	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario	n. Accertamento
4339010	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 Quota UE Fondo FESR	E.4.02.05.03.001	6020023583
4339020	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 Quota STATO Fondo FESR	E.4.02.01.01.001	6020023696
5129270	MUTUO CON LA BEI DESTINATO AGLI INVESTIMENTI RELATIVI AL COFINANZIAMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020 (ART. 11 L.R. 1/2016 - BILANCIO DI PREVISIONE 2016)	E.6.3.1.4.999	6020023751

PARTE SPESA

Somma da liquidare e pagare € 53.798,59 a discarico dell'impegno adottato con D.D. n. 31 del 20/09/2019 dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L. come di seguito riportato:

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione, programma titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario e gestionale SIOPE	e.f. 2022	Impegno
62.06	1161442	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	10.6.2	U.2.03.01.02.003	26.899,29	3020020361
62.06	1162442	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	10.6.2	U.2.03.01.02.003	18.829,51	3020020681
62.06	1169366	" POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE BEI"	10.6.2	U.2.03.01.02.003	8.069,79	3020021047

- **Causale liquidazione e pagamento: liquidazione ai sensi dell'art.9 comma 1 lett. a) del Disciplinare;**
- **Creditore: Comune di Monte Sant'Angelo**
- **COD. A0404.37**
- **CUP: F70E19000010002**
- **Codice fiscale : 83000870713**
- **P.IVA : 00463970715**

Codice Identificativo delle transazioni: riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs. 118/2011, codici:

- **3 (capitolo 1161442)**
- **4 (capitolo 1162442)**
- **7 (capitolo 1169366)**
- **Conto di Tesoreria Unica n. 0068458**

Dichiarazioni e/o attestazioni:

a) si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica contenute nei commi da 819 a 843 della L. n. 145/2018, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68 del 28 dicembre 2018;
b) esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
c) l'erogazione disposta dal presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica indicato all'art. 48 /bis del D.P.R. n.602/73 in quanto si tratta di "trasferimenti di somme" ad una Pubblica Amministrazione, giusta circolare MEF n.22/08;
d) viene dato atto che non sussistono i presupposti per il rilascio del certificato di regolarità contributiva (DURC), in quanto trattasi di benefici e/o sovvenzioni comunitarie che si qualificano come semplici

trasferimenti di risorse o avvengono in forza di precise disposizioni normative (MLPS nota prot. 37/0018031/MA007.A002 del 27/10/2014);

e) ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33;
f) le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161442 (UE) 1162442 (STATO) e 1169366 (BEI).

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Enrico Campanile)

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L.
Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di ammettere a finanziamento nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, l'intervento relativo alla "Fornitura di n. 1 autobus per il servizio di TPL urbano" del Comune di Monte Sant'Angelo a valere sull'Azione 4.4 per un importo pari a € 179.328,63;
- di liquidare e pagare, ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett. a) del Disciplinare, un I acconto di € 53.798,59 pari al 30% dell'importo del contributo rideterminato post gara a carico dalla Regione Puglia di € 179.328,63 e specificamente € 26.899,29 a valere sul capitolo U1161442, € 18.829,51 a valere sul capitolo U1162442 ed € 8.069,79 sul capitolo U1169366, giusto impegno assunto con D. D. n. 31 del 20/09/2019

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Enrico Campanile)

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è immediatamente esecutivo;
- è pubblicato, ai sensi del D.Lgs 33/2013, sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione trasparente - «Provvedimenti»;
- è pubblicato, ai sensi degli art. 26 co. 2 e art. 27 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Puglia - sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione «Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici» - «Atti di concessione»;
- è pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, sull'Albo pretorio on line della Regione Puglia;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità;
- sarà trasmesso alla Sezione Programmazione Unitaria;
- sarà trasmesso al Comune di Monte Sant'Angelo al seguente indirizzo pec: comune.sangiovannirotondo.protocollo@pec.rupar.puglia.it;

- è composto da n. 10 pagine ed è adottato in singolo originale.

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Responsabile di sub Azione
dott.ssa Giulia Di Leo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 12 luglio 2022, n. 54

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 343/2022. Prescrizione di misure di eradicazione ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Polignano a Mare - Area delimitata di Monopoli.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la DGR n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- la DDS n. 34 del 20/05/2022 con la quale proroga le titolarità delle Posizioni Organizzative istituite con determina 49 del 24/04/2019.

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della Xylella fastidiosa
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la Xylella fastidiosa;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n.27 del 29/03/2019;
- la legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali;
- la legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;

- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla Xylella;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- La D.G.R. n. 343 del 14/03/2022 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Puglia.

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- L'Osservatorio fitosanitario ha approvato l'Aggiornamento delle procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell'identificazione di *Xylella fastidiosa* nella Regione Puglia, (giusta determina dirigenziale n° 31 del 13/05/2022);
- L'Osservatorio fitosanitario, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50 del 2016, ha affidato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia "ai seguenti laboratori ufficiali designati dal MIPAAF:
  - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA)- di seguito IAMB;
  - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (BA)- di seguito CRSFA;
  - Dipartimento di scienze e tecnologie biologiche - Univ. Salento - di seguito UNILE;
  - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
  - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari- di seguito UNIBA.

PRESO ATTO CHE

- L'Istituto IAMB, con il rapporto di prova n. 10/2022 IAMB del 05/07/2022, pubblicato sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it, ha comunicato gli esiti positivi delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* eseguite sui campioni vegetali prelevati da Ispettori/Agenti fitosanitari relativi a n° 4 piante infette di olivo site in agro di Polignano a Mare.
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate dagli Ispettori fitosanitari, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali dei terreni sui quali insistono le piante infette di che trattasi e le particelle che rientrano nel raggio di 50 m attorno alle piante infette rappresentati nell'allegato A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato C, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Le piante infette ricadono nell'area delimitata "Monopoli" in cui si applicano le misure di eradicazione

di cui al comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201.

RICHIAMATI

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19 del 02/02/2021 il quale dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33.del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33.del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 secondo cui il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 2. dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- La DGR 343/2022 la quale prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza.

DATO ATTO CHE

Con la sentenza del 05/09/2019 la Corte di Giustizia ha statuito che l'Autorità competente deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria;

ATTESO CHE

La mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del codice di procedura penale.

RITENUTO DI

- dovere applicare con immediatezza, ai sensi del comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, le misure di eradicazione di cui al presente provvedimento, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica, che assumono iniziativa di profilassi internazionale, al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;

- dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D. lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA DI

confermare tutte le premesse esposte in narrativa che qui si intendono riportate per farne parte integrante;

1. stabilire la zona infetta ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, come evidenziata nelle ortofoto di cui all'allegato A;
2. prescrivere, ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'estirpazione di n°4 piante risultate infette da *Xylella fastidiosa*;
3. prescrivere ai proprietari/conduttori di cui all'allegato C, i cui terreni rientrano in tutto o in parte nella zona infetta di 50 m come evidenziata nelle ortofoto di cui all'allegato A, quanto segue:
   a) l'estirpazione di tutte le piante che presentino sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;
   b) l'estirpazione di tutte le piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario;
   c) l'estirpazione di tutte le piante di specie diverse da quella della pianta infetta risultate infette in altre parti dell'area delimitata;
   d) l'estirpazione di tutte le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere b) e c), che non siano state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non siano risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;
4. stabilire che, ai sensi del comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, gli ulivi ufficialmente riconosciuti come piante di valore storico ricadenti nelle zone infette di 50 m attorno alle piante infette, non devono essere estirpati, purché siano soddisfatte tutte le condizioni seguenti:

a) gli ulivi siano stati campionati da ARIF nel 2022 e siano risultati non infetti alle analisi ufficiali di laboratorio;

b) tali ulivi o l'area interessata siano sottoposti annualmente ad adeguati trattamenti fitosanitari contro la popolazione di vettori dell'organismo nocivo specificato, in tutti i suoi stadi a cura e spese dei proprietari/conduttori.

5. stabilire che gli ulivi monumentali non estirpati di cui al punto 4, siano sottoposti da ARIF negli anni successivi a campionamento e analisi ufficiali;

6. stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:

a) il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;

b) Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
   - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
   - Portale www.emergenzaxylella.it
   - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it

c) il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, all'Osservatorio (c.cavallo@regione.puglia.it – ar.cuoccio@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it) se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF, utilizzando il modello di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it;

d) nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR (c.cavallo@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;

e) nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;

f) se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;

g) nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;

h) le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti dell'Osservatorio. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF.

7. stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 3, con la seguente modalità:

- effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario contro i vettori dell'organismo specificato ai sensi del comma 1 dell'art. 8 del Reg. Ue 2020/1201, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
- estirpare la pianta infetta e le piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 3, con mezzi meccanici;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;

- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

8. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
   - essere di ausilio per determinare la pianta oggetto del presente provvedimento;
   - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
   - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
9. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario o ARIF, richiede al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
10. stabilire che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione della pianta infetta entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della pianta infetta, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.
11. stabilire che in caso di estirpazione della pianta infetta, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuto di cui alla DGR n° 2164 del 22/12/2021. Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato B parte integrante del presente atto, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it.
12. trasmettere il presente atto con unica PEC:
   - al Comune di Polignano a Mare affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessati alle estirpazioni;
   - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
   - al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n 8 (otto) facciate e dagli allegati A, composto da 2 (due) facciate, B, composto da 2 (due) facciate, C composto da 2 (due) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente;

- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente della Sezione

(Dott. Salvatore Infantino)

REGIONE PUGLIA

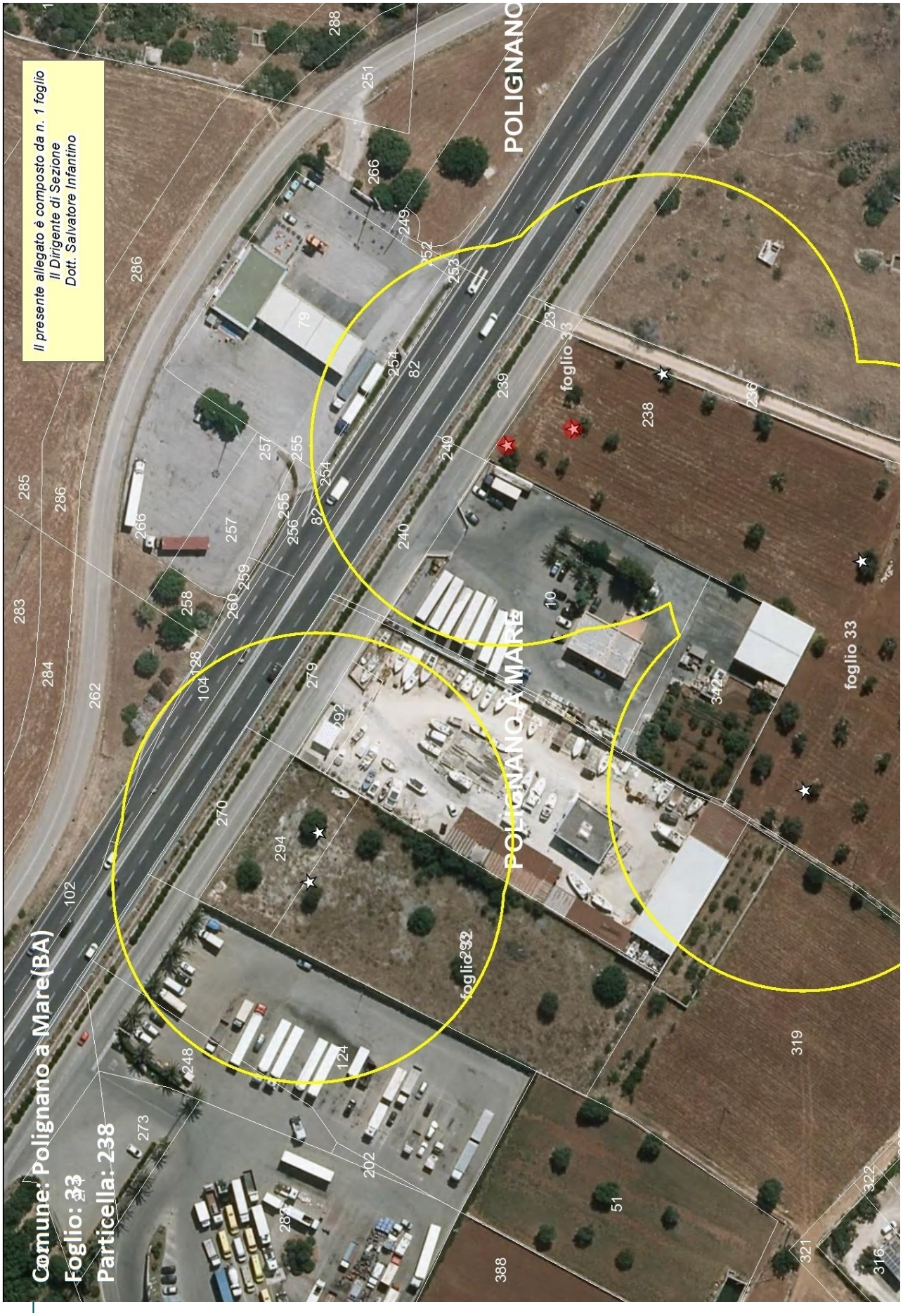
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO A alla DDS n. 54 del 12/07/2022
(da A/1 ad A/2)

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
dalle ortofoto da A/1 ad A/2
Il Dirigente di Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)

SALVATORE
INFANTINO
12.07.2022 14:56:59
GMT+01:00


Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Comune: Polignano a Mare(BA)
Foglio: 32
Particelle: 293-294
POLIGNANO A MARE
foglio 33
foglio 32
foglio 2


Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Comune: Polignano a Mare(BA)
Foglio: 33
Particella: 238
POLIGNANO
POLIGNANO A MARE
foglio 33
foglio 33
foglio 33

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
c.cavallo@regione.puglia.it
ar.cuoccio@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2022 – DDS N.54 DEL 12/07/2022 COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…….. in qualità di …… (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

☐ **tramite ARIF**

☐ **a proprie cure e spese (abbattimento volontario**)

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con:
  - □ Deltametrina
  - □ Fosmet
  - □ Acetamiprid
  - □ Spinetoram
  - □ Flupyradifurone
  - □ ASSET FIVE

  (*indicare il prodotto apponendo una X*)
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____(*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza all'estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN_____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data _____ In Fede, _____

(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)

Il_____ C.F._____, residente a _____(___),

in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei seguenti terreni contraddistinti in catasto terreni:
  - agro di_____foglio _____particelle_____
  - agro di _____ foglio _____particelle_____
  - agro di _____ foglio _____particelle_____

e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it

SALVATORE
INFANTINO
12.07.2022
14:57:57
GMT+01:00

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n.2 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

AREA DELIMITATA MONOPOLI - PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2022										
ZONA	**AGRO**	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO DI PROVA**	**DATA RAPPORTO DI PROVA**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**
Area delimitata Monopoli	Polignano a Mare	10201024	10/2022 IAMB	05/07/2022	33	238	DE BELLIS VITTI FRANCESCO	Olivo	17,24785107	40,97960124
Area delimitata Monopoli	Polignano a Mare	10201023	10/2022 IAMB	05/07/2022	33	238	DE BELLIS VITTI FRANCESCO	Olivo	17,24789367	40,97944867
Area delimitata Monopoli	Polignano a Mare	10201022	10/2022 IAMB	05/07/2022	32	32 294	COMUNE DI POLIGNANO A MARE	Olivo	17,24671594	40,98005921
Area delimitata Monopoli	Polignano a Mare	10201021	10/2022 IAMB	05/07/2022	32	293	CIAMPI COSIMO CIAMPI VITO PASQUALE NAUTICA CIAMPI S.R.L	Olivo	17,24656986	40,98008269

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE SEGUENTI PIANTE INFETTE : ID Campione 1020102110201022-1020102310201024			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**INTESTATARIO**
POLIGNANO A MARE	33	10	DILEO ANNA - DILEO FRANCESCO
POLIGNANO A MARE	33	240	proprietario sconosciuto
POLIGNANO A MARE	33	239	DEMANIO DELLO STATO RAMO STRADE ROMA
POLIGNANO A MARE	33	248 -249-252-253-128-262	EUROUNO RE S.R.L. BARI
POLIGNANO A MARE	33	254	proprietario sconosciuto
POLIGNANO A MARE	33	79	ENI S.P.A. ROMA

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n.2 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

POLIGNANO A MARE	33	82	LONGO GIOVANNI
POLIGNANO A MARE	32	124 -248	BOVINO MARIA GIUSEPPA - MANCINI GIUSEPPE
POLIGNANO A MARE	32	270	DE BELLIS MARIA LUISA
POLIGNANO A MARE	32	279	proprietario sconosciuto
POLIGNANO A MARE	32	292 -294	COMUNE DI POLIGNANO A MARE
POLIGNANO A MARE	32	293 -52	NAUTICA CIAMPI S.R.L POLIGNANO A MARE (BA)
			CIAMPI COSIMO
			CIAMPI VITO PASQUALE
POLIGNANO A MARE	33	102 -104	AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE ANAS COMP REG VIAB ROMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 13 luglio 2022, n. 55

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 343/2022. Prescrizione di misure di eradicazione ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Monopoli - Area delimitata di Monopoli.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la DGR n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- la DDS n. 34 del 20/05/2022 con la quale proroga le titolarità delle Posizioni Organizzative istituite con determina 49 del 24/04/2019.

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della Xylella fastidiosa
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la Xylella fastidiosa;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n.27 del 29/03/2019;
- la legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali;
- la legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;

- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla Xylella;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- La D.G.R. n. 343 del 14/03/2022 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Puglia.

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- L'Osservatorio fitosanitario ha approvato l'Aggiornamento delle procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell'identificazione di *Xylella fastidiosa* nella Regione Puglia, (giusta determina dirigenziale n° 31 del 13/05/2022);
- L'Osservatorio fitosanitario, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50 del 2016, ha affidato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia "ai seguenti laboratori ufficiali designati dal MIPAAF:
  - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA)- di seguito IAMB;
  - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (BA)- di seguito CRSFA;
  - Dipartimento di scienze e tecnologie biologiche - Univ. Salento - di seguito UNILE;
  - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
  - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari- di seguito UNIBA.

PRESO ATTO CHE

- I laboratori designati: IAMB e UNILE, hanno comunicato i risultati delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* eseguite sui campioni vegetali prelevati da ARIF, con i seguenti rapporti di prova, pubblicati sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it:
  - rapporto di prova n. 6/2022 del 06/07/2022 del laboratorio UNILE, relativo a n° 5 (cinque) piante infette di olivo site in agro di Monopoli;
  - rapporto di prova n. 12/2022 del 12/07/2022 del laboratorio IAMB, relativo a n° 2 (due) piante infette di olivo e 1 (una) pianta infetta di mandorlo, site in agro di Monopoli.
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate da ARIF, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali dei terreni sui quali insistono le piante infette di che trattasi

e le particelle che rientrano nel raggio di 50 m attorno alle piante infette rappresentati nell'allegato A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato C, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- Le piante infette ricadono nell'area delimitata "Monopoli" in cui si applicano le misure di eradicazione di cui al comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201.

RICHIAMATI

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19 del 02/02/2021 il quale dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33.del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33.del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 secondo cui il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 2. dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- La DGR 343/2022 la quale prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza.

DATO ATTO CHE

Con la sentenza del 05/09/2019 la Corte di Giustizia ha statuito che l'Autorità competente deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria;

ATTESO CHE

La mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del codice di procedura penale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza, ai sensi del comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, le misure di eradicazione di cui al presente provvedimento, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica, che assumono iniziativa di profilassi internazionale, al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D. lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA DI

confermare tutte le premesse esposte in narrativa che qui si intendono riportate per farne parte integrante;

1. stabilire le zone infette ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, come evidenziate nelle ortofoto di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. prescrivere, ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'estirpazione di n°8 piante (7 olivi e 1 mandorlo) risultate infette da *Xylella fastidiosa;*
3. prescrivere ai proprietari/conduttori di cui all'allegato C, i cui terreni rientrano in tutto o in parte nella zona infetta di 50 m come evidenziata nelle ortofoto di cui all'allegato A, quanto segue:
   a) l'estirpazione di tutte le piante che presentino sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;
   b) l'estirpazione di tutte le piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario;
   c) l'estirpazione di tutte le piante di specie diverse da quella delle piante infette risultate infette in altre parti dell'area delimitata;
   d) l'estirpazione di tutte le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere b) e c), che non siano

state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non siano risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;

4. stabilire che, ai sensi del comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, gli ulivi ufficialmente riconosciuti come piante di valore storico ricadenti nelle zone infette di 50 m attorno alle piante infette, non devono essere estirpati, purché siano soddisfatte tutte le condizioni seguenti:

   a) gli ulivi siano stati campionati da ARIF nel 2022 e siano risultati non infetti alle analisi ufficiali di laboratorio;

   b) tali ulivi o l'area interessata siano sottoposti annualmente ad adeguati trattamenti fitosanitari contro la popolazione di vettori dell'organismo nocivo specificato, in tutti i suoi stadi a cura e spese dei proprietari/conduttori.

5. stabilire che gli ulivi monumentali non estirpati di cui al punto 4, siano sottoposti da ARIF negli anni successivi a campionamento e analisi ufficiali;

6. stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:

   a) il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;

   b) Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
      - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
      - Portale www.emergenzaxylella.it
      - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it

   c) il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, all'Osservatorio (c.cavallo@regione.puglia.it – ar.cuoccio@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it) se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF, utilizzando il modello di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it;

   d) nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR (c.cavallo@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;

   e) nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;

   f) se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;

   g) nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;

   h) le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti dell'Osservatorio. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF.

7. stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione della pianta infetta e delle piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 3, con la seguente modalità:

   - effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario contro i vettori dell'organismo specificato ai sensi del comma 1 dell'art. 8 del Reg. Ue 2020/1201, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;

- estirpare la pianta infetta e le piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 3, con mezzi meccanici;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

8. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
   - essere di ausilio per determinare la pianta oggetto del presente provvedimento;
   - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
   - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
9. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario o ARIF, richiede al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
10. stabilire che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione della pianta infetta entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della pianta infetta, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.
11. stabilire che in caso di estirpazione della pianta infetta, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuto di cui alla DGR n° 2164 del 22/12/2021. Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato B parte integrante del presente atto, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it.
12. trasmettere il presente atto con unica PEC:
    - al Comune di Monopoli affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessati alle estirpazioni;
    - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
    - al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n 8 (otto) facciate e dagli allegati A, composto da 7(sette) facciate, B, composto da 2 (due) facciate, C composto da 2 (due) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n.

22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;

- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente della Sezione

(Dott. Salvatore Infantino)

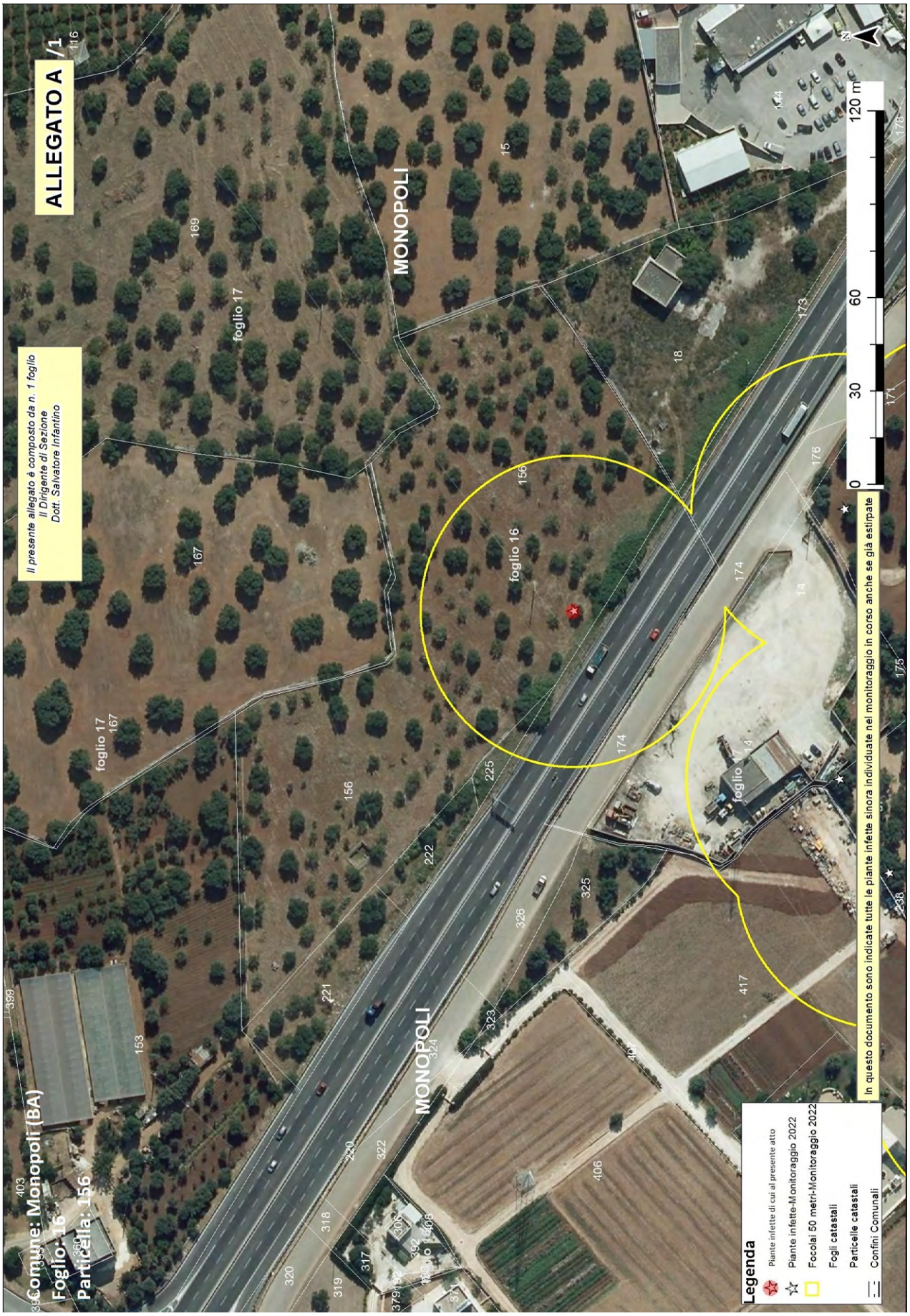
REGIONE PUGLIA

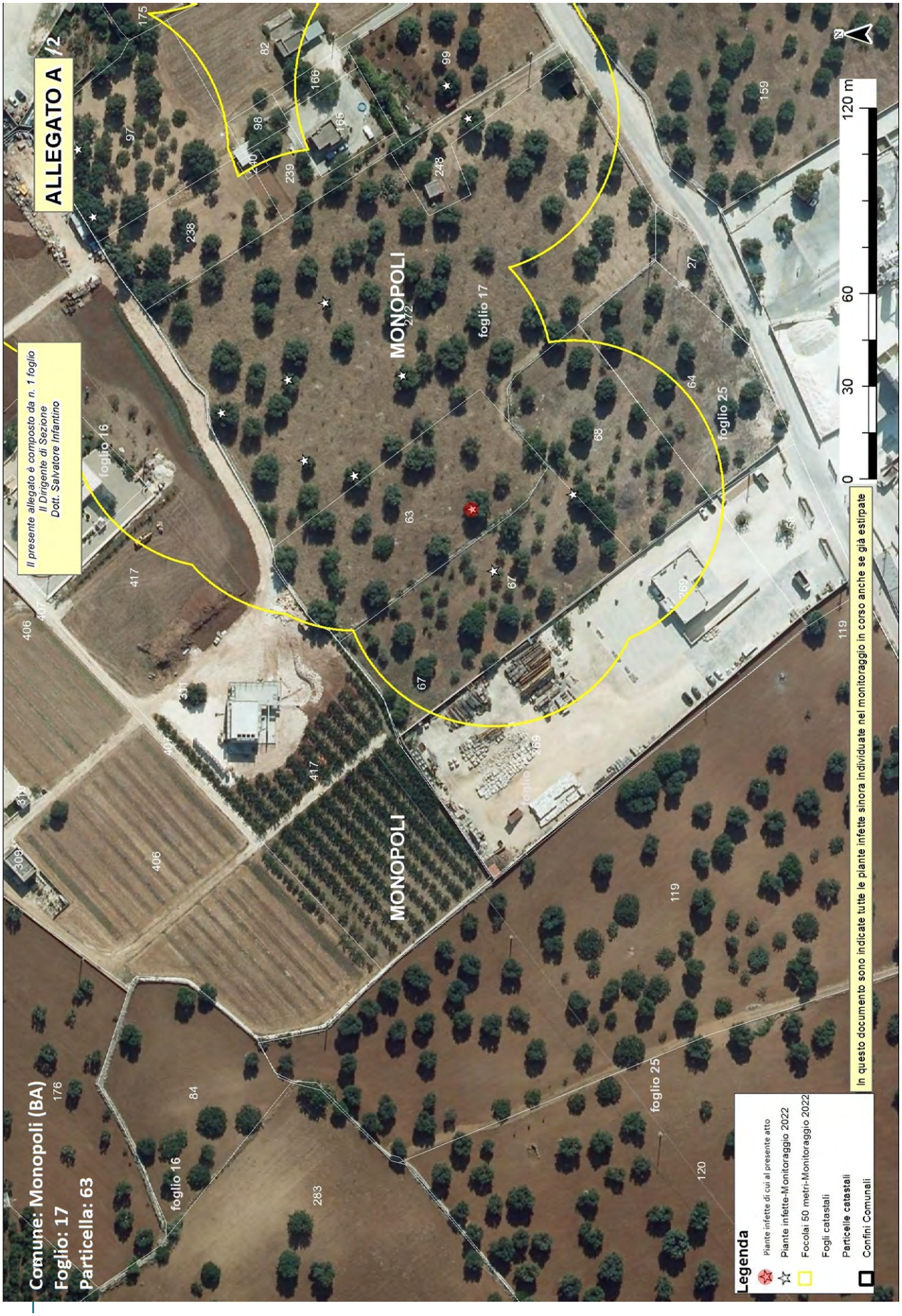
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

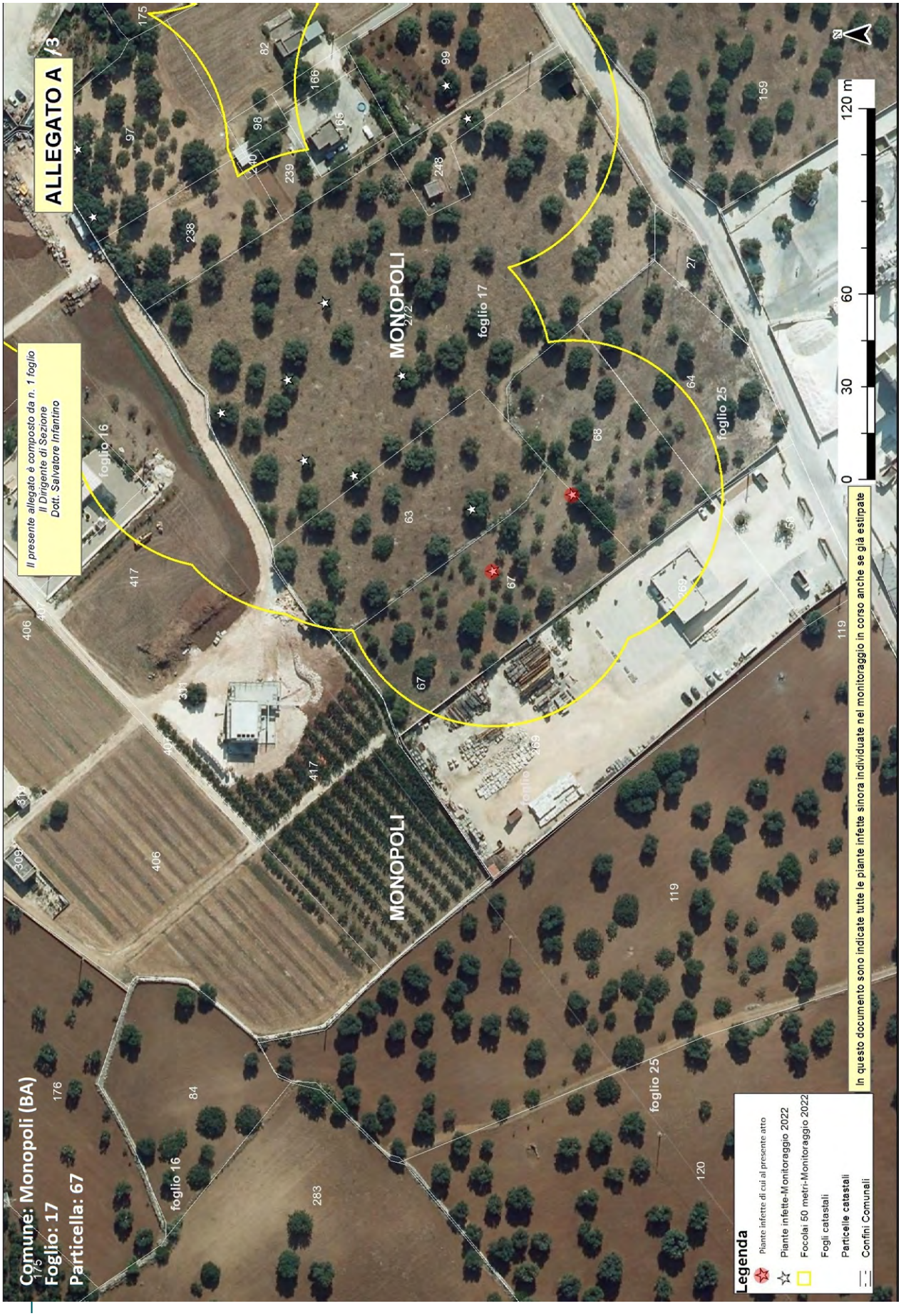
ALLEGATO A alla DDS n. 55 del 13/07/2022
(da A/1 ad A/6)

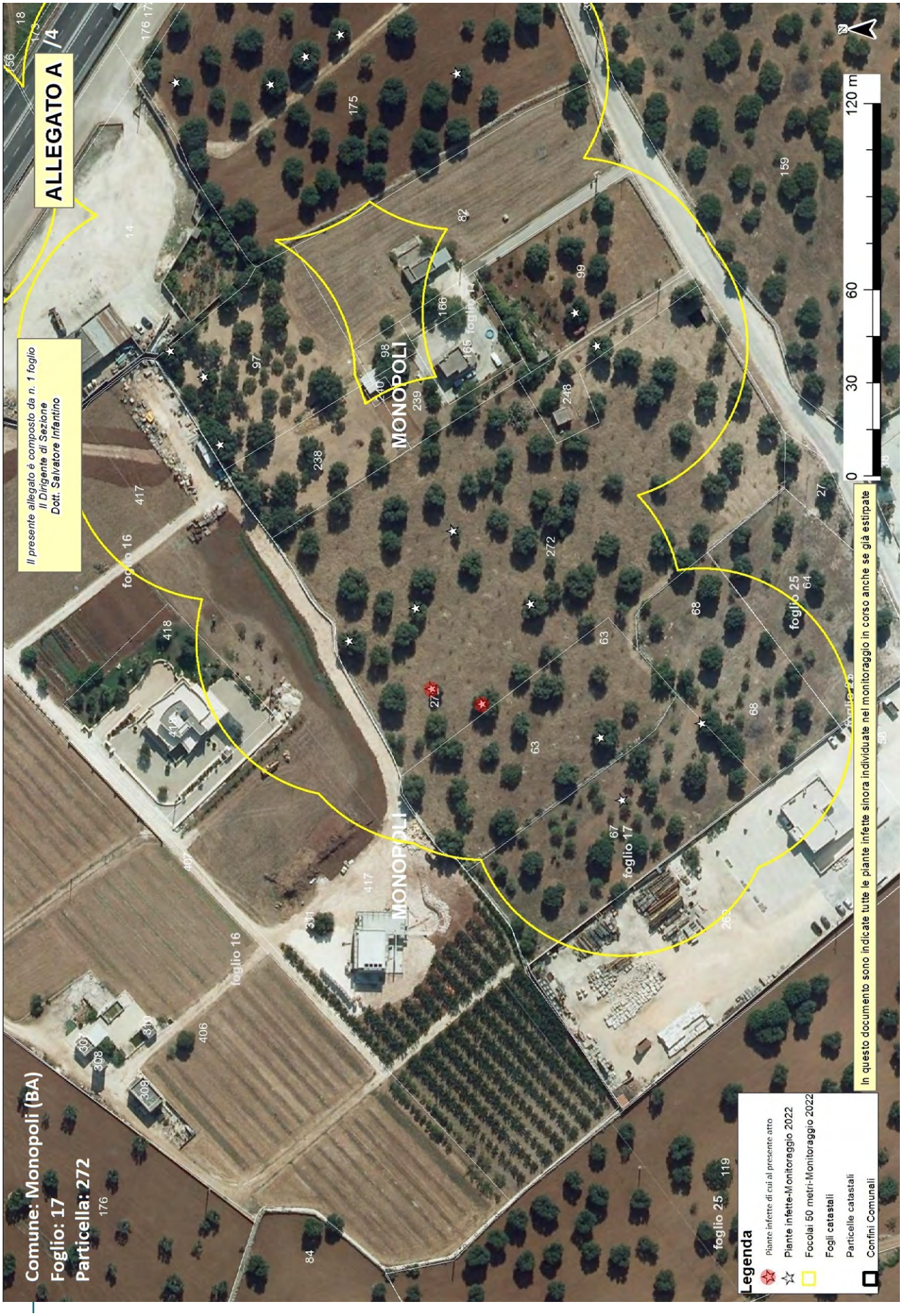
Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
dalle ortofoto da A/1 ad A/6
Il Dirigente di Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)

SALVATORE
INFANTINO
13.07.2022 10:13:44
GMT+00:00


ALLEGATO A /1
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Comune: Monopoli (BA)
Foglio: 16
Particella: 156
MONOPOLI
foglio 17
foglio 16
foglio 14
0 30 60 120 m
N
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette-Monitoraggio 2022
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2022
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Comune: Monopoli (BA)
Foglio: 17
Particella: 63
MONOPOLI
foglio 17
foglio 25
foglio 16
0
30
60
120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette-Monitoraggio 2022
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2022
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO A /3
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Comune: Monopoli (BA)
Foglio: 17
Particella: 67
MONOPOLI
foglio 16
foglio 17
foglio 25
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette-Monitoraggio 2022
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2022
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m
N


ALLEGATO A /4
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Comune: Monopoli (BA)
Foglio: 17
Particella: 272
MONOPOLI
foglio 16
foglio 17
foglio 25
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette-Monitoraggio 2022
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2022
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m


ALLEGATO A /5
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Comune: Monopoli (BA)
Foglio: 34
Particella: 87
MONOPOLI
foglio 34
foglio 25
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette-Monitoraggio 2022
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2022
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
30
60
120 m
N


ALLEGATO A /6
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Comune: Monopoli (BA)
Foglio: 47
Particella: 176
MONOPOLI
foglio 36
foglio 47
foglio 46
0
30
60
120 m
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette-Monitoraggio 2022
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2022
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
c.cavallo@regione.puglia.it
ar.cuoccio@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2022 – DDS N. 55 DEL 13/07/2022 COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…… in qualità di …… (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

☐ **tramite ARIF**

☐ **a proprie cure e spese (abbattimento volontario**)

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con:
  - □ Deltametrina
  - □ Fosmet
  - □ Acetamiprid
  - □ Spinetoram
  - □ Flupyradifurone
  - □ ASSET FIVE

  (*indicare il prodotto apponendo una X*)
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____(*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza all'estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN_____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data _____ In Fede, _____

(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)

Il_____ C.F._____, residente a _____(___),

in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei seguenti terreni contraddistinti in catasto terreni:
  - agro di_____foglio _____particelle_____
  - agro di _____ foglio _____particelle_____
  - agro di _____ foglio _____particelle_____

e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it

SALVATORE
INFANTINO
13.07.2022
10:15:01
GMT+00:00

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n.2 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

AREA DELIMITATA MONOPOLI - PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2022										
ZONA	**AGRO**	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO PROVA**	**DATA RAPPORTO PROVA**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**
Area delimitata Monopoli	MONOPOLI	1332570	6/2022 UNILE	06/07/2022	Olivo	17,27451142	40,94523107	16	156	FIUME LUCREZIA- FIUME PASQUA
Area delimitata Monopoli	MONOPOLI	1333151	12/2022 IAMB	05/07/2022	Olivo	17,27232278	40,94321257	17	63	AGRICOLA LB SOCIETA` AGRICOLA DI BRUNETTI ANGELA C. S.A.S.
Area delimitata Monopoli	MONOPOLI	1333074	12/2022 IAMB	05/07/2022	Mandorlo	17,27208151	40,9431532	17	67	APULEO LUCIA
Area delimitata Monopoli	MONOPOLI	1332003	12/2022 IAMB	05/07/2022	Olivo	17,27236746	40,94291056			
Area delimitata Monopoli	MONOPOLI	1334933	6/2022 UNILE	06/07/2022	Olivo	17,27246288	40,94356065	17	272	AGRICOLA LB SOCIETA` AGRICOLA DI BRUNETTI ANGELA C. S.A.S.
Area delimitata Monopoli	MONOPOLI	1334949	6/2022 UNILE	06/07/2022	Olivo	17,27252647	40,94370871			
Area delimitata Monopoli	MONOPOLI	1327039	6/2022 UNILE	06/07/2022	Olivo	17,27440833	40,93363849	34	87	AVERSA GIOVANNI -AVERSA SANTE
Area delimitata Monopoli	MONOPOLI	1332192	6/2022 UNILE	06/07/2022	Olivo	17,31590286	40,92521004	47	176	COLAVITTI LUCREZIA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE SEGUENTI PIANTE INFETTE : ID Campione 1332570-1333151-1333074-1332003-1334933-1334949-1327039-1332192			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
MONOPOLI	16	156	FIUME LUCREZIA - FIUME PASQUA
MONOPOLI	16	225	ANAS SPA (PATRIMONIO INDISPONIBILE) BARI
MONOPOLI	16	417	CARDONE PAOLA
MONOPOLI	17	174	PROPRIETARIO SCONOSCIUTO
MONOPOLI	17	269	EDILIZIA IMMOBILIARE DI COSIMO LIUZZI S.A.S. MONOPOLI (BA)

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n.2 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

MONOPOLI	17	67- 68	APULEO LUCIA
MONOPOLI	17	63	AGRICOLA LB SOCIETÀ AGRICOLA DI BRUNETTI ANGELA C. S.A.S. MONOPOLI (BA)
MONOPOLI	17	14	DIMOLA SERVICE S.N.C. DI DIMOLA P. FIGLI MONOPOLI (BA)
MONOPOLI	25	64	APULEO LUCIA
MONOPOLI	25	58	EDILIZIA IMMOBILIARE DI COSIMO LIUZZI S.A.S. MONOPOLI (BA)
MONOPOLI	34	87	AVERSA GIOVANNI -AVERSA SANTE
MONOPOLI	47	176 -16 -255 -81	COLAVITTI LUCREZIA
MONOPOLI	47	182	CAPITANIO FRANCESCA
MONOPOLI	47	80	RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETÀ PER AZIONI IN SIGLA RFI S.P.A. ROMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 14 luglio 2022, n. 56

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 343/2022. Prescrizione di misure di eradicazione ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Alberobello - Area delimitata Salento.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la DGR n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- la DDS n. 34 del 20/05/2022 con la quale proroga le titolarità delle Posizioni Organizzative istituite con determina 49 del 24/04/2019.

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della Xylella fastidiosa
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n.27 del 29/03/2019;
- la legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali;
- la legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;

- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla Xylella;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- La D.G.R. n. 343 del 14/03/2022 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Puglia.

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- L'Osservatorio fitosanitario ha approvato l'Aggiornamento delle procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell'identificazione di *Xylella fastidiosa* nella Regione Puglia, (giusta determina dirigenziale n° 31 del 13/05/2022);
- L'Osservatorio fitosanitario, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50 del 2016, ha affidato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia" ai seguenti laboratori ufficiali designati dal MIPAAF:
  - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA)- di seguito IAMB;
  - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (BA)- di seguito CRSFA;
  - Dipartimento di scienze e tecnologie biologiche - Univ. Salento - di seguito UNILE;
  - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
  - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari- di seguito UNIBA.

PRESO ATTO CHE

- Il laboratorio designato CRSFA, ha comunicato i risultati delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* eseguite sui campioni vegetali prelevati da ARIF, con il seguente rapporto di prova, pubblicato sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it:
  - rapporto di prova n. 1354/Ldf/2022del 11/07/2022 del laboratorio CRSFA relativo a n° 1 (una) pianta infetta di olivo sita in agro di Alberobello ;
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate da ARIF, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali dei terreni sui quali insiste la pianta infetta di che trattasi e le particelle che rientrano nel raggio di 50 m attorno alla pianta infetta rappresentata nell'allegato A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato C, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- La pianta infetta ricade nell'area delimitata "Salento" in cui si applicano le misure di eradicazione di cui al comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201.

RICHIAMATI

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19 del 02/02/2021 il quale dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33.del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33.del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 secondo cui il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- La DGR 343/2022 la quale prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza.

DATO ATTO CHE

Con la sentenza del 05/09/2019 la Corte di Giustizia ha statuito che l'Autorità competente deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria;

ATTESO CHE

La mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del codice di procedura penale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza, ai sensi del comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, le misure di eradicazione di cui al presente provvedimento, in quanto non sostituibili con altra misura

fitosanitaria meno drastica, che assumono iniziativa di profilassi internazionale, al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;

- dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D. lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA DI

confermare tutte le premesse esposte in narrativa che qui si intendono riportate per farne parte integrante;

1. stabilire la zona infetta ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, come evidenziata nell'ortofoto di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. prescrivere, ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'estirpazione di n°1 pianta di olivo risultata infetta da *Xylella fastidiosa;*
3. prescrivere ai proprietari/conduttori di cui all'allegato C, i cui terreni rientrano in tutto o in parte nella zona infetta di 50 m come evidenziata nell'ortofoto di cui all'allegato A, quanto segue:
   a) l'estirpazione di tutte le piante che presentino sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;
   b) l'estirpazione di tutte le piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario;
   c) l'estirpazione di tutte le piante di specie diverse da quella delle piante infette risultate infette in altre parti dell'area delimitata;
   d) l'estirpazione di tutte le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere b) e c), che non siano state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non siano risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;
4. stabilire che, ai sensi del comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, gli ulivi ufficialmente riconosciuti

come piante di valore storico ricadenti nelle zone infette di 50 m attorno alle piante infette, non devono essere estirpati, purché siano soddisfatte tutte le condizioni seguenti:

a) gli ulivi siano stati campionati da ARIF nel 2022 e siano risultati non infetti alle analisi ufficiali di laboratorio;

b) tali ulivi o l'area interessata siano sottoposti annualmente ad adeguati trattamenti fitosanitari contro la popolazione di vettori dell'organismo nocivo specificato, in tutti i suoi stadi a cura e spese dei proprietari/conduttori;

5. stabilire che gli ulivi monumentali non estirpati di cui al punto 4, siano sottoposti da ARIF negli anni successivi a campionamento e analisi ufficiali;

6. stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:

a) il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;

b) Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
   - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
   - Portale www.emergenzaxylella.it
   - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it

c) il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, all'Osservatorio (c.cavallo@regione.puglia.it – ar.cuoccio@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it) se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF, utilizzando il modello di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it;

d) nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR (c.cavallo@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;

e) nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;

f) se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;

g) nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;

h) le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti dell'Osservatorio. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF.

7. stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione della pianta infetta e delle piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 3, con la seguente modalità:
   - effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario contro i vettori dell'organismo specificato ai sensi del comma 1 dell'art. 8 del Reg. Ue 2020/1201, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
   - estirpare la pianta infetta e le piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 3, con mezzi meccanici;
   - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;

- lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

8. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
   - essere di ausilio per determinare la pianta oggetto del presente provvedimento;
   - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
   - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
9. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario o ARIF, richiede al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
10. stabilire che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione della pianta infetta entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della pianta infetta, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.
11. stabilire che in caso di estirpazione della pianta infetta, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuto di cui alla DGR n° 2164 del 22/12/2021. Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato B parte integrante del presente atto, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it.
12. trasmettere il presente atto con unica PEC:
    - al Comune di Alberobello affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessati alle estirpazioni;
    - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
    - al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n 8 (otto) facciate e dagli allegati A, composto da 2(due) facciate, B, composto da 2 (due) facciate, C composto da 1 (una) facciata, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente;

- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente della Sezione

(Dott. Salvatore Infantino)

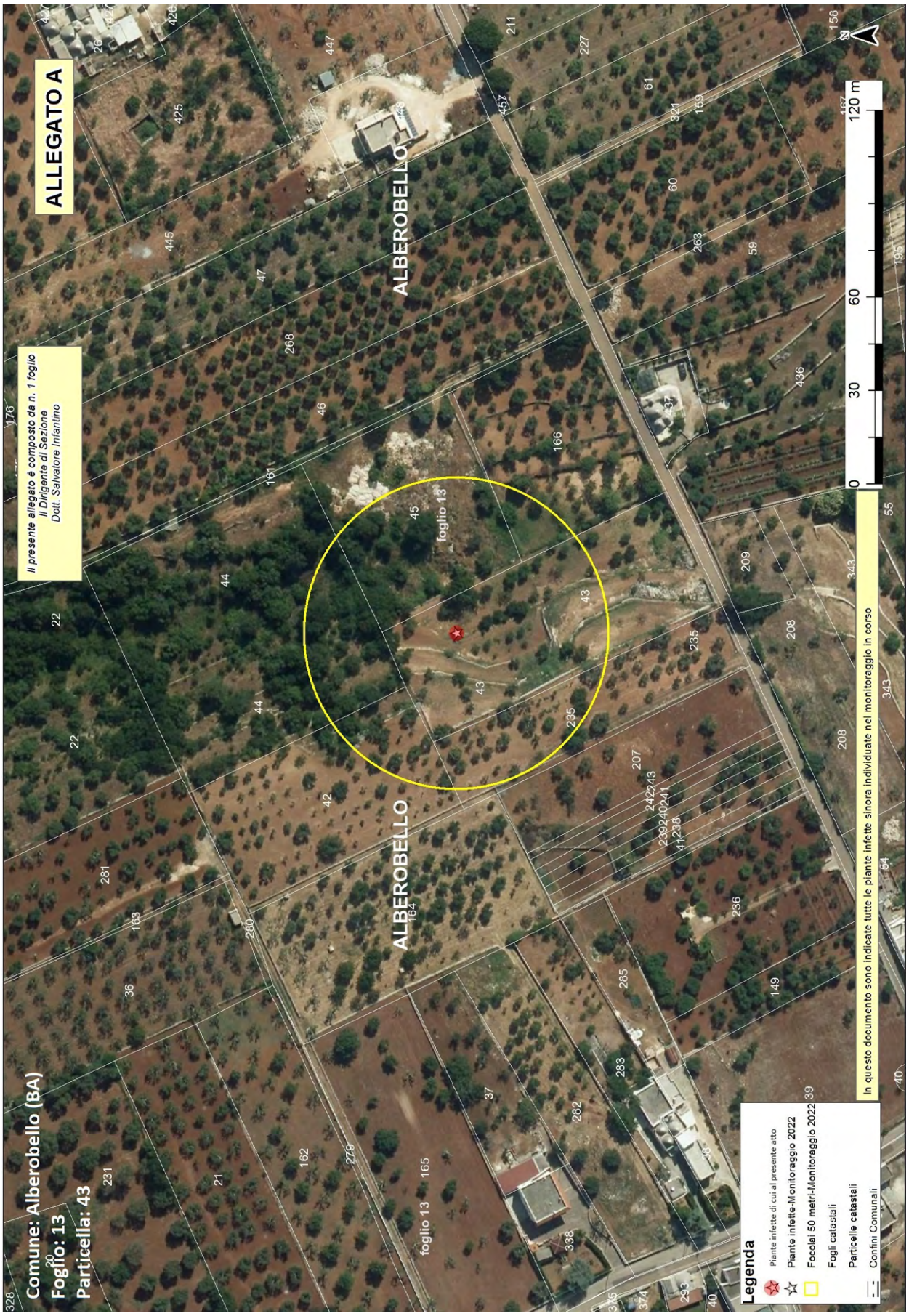
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO A alla DDS n. 56 del 14/07/2022

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
dall'ortofoto A/1
Il Dirigente di Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)

SALVATORE
INFANTINO
14.07.2022 17:33:08
GMT+00:00


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Comune: Alberobello (BA)
Foglio: 13
Particella: 43
ALBEROBELLO
foglio 13
0 30 60 120 m
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette-Monitoraggio 2022
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2022
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
c.cavallo@regione.puglia.it
ar.cuoccio@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2022 – DDS N. 56 DEL 14/07/2022 COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…… in qualità di …… (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

☐ **tramite ARIF**

☐ **a proprie cure e spese (abbattimento volontario**)

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con:
  - □ Deltametrina
  - □ Fosmet
  - □ Acetamiprid
  - □ Spinetoram
  - □ Flupyradifurone
  - □ ASSET FIVE

  (*indicare il prodotto apponendo una X*)
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____(*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza all'estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN_____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data _____ In Fede, _____

(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)

Il_____ C.F._____, residente a _____(___),

in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei seguenti terreni contraddistinti in catasto terreni:
  - agro di_____foglio _____particelle_____
  - agro di _____ foglio _____particelle_____
  - agro di _____ foglio _____particelle_____

e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it

SALVATORE
INFANTINO
14.07.2022
17:34:23
GMT+00:00

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n.1 pagina
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

AREA DELIMITATA SALENTO - PIANTA INFETTA MONITORAGGIO 2022										
ZONA	**AGRO**	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO PROVA**	**DATA RAPPORTO PROVA**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**
Area delimitata Salento	ALBEROBELLO	1343296	1354/Ldf/2022	11/07/2022	Olivo	17,25937838	40,81243085	13	43	MANGHISI ANTONIA GIROLAMO MICHELE

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLA PIANTA INFETTA ID Campione 1343296			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
ALBEROBELLO	13	42 -235	GIROLAMO MARIA
ALBEROBELLO	13	43	GIROLAMO MICHELE
			MANGHISI ANTONIA
ALBEROBELLO	13	44	BINI ANTONIO
			BINI COSIMO
			BINI GIORGIO
			BINI GIOVANNI
			BINI GIUSEPPE
			BINI PAOLA
			PANARO NICOLA
			PEZZOLLA ANNA
ALBEROBELLO	13	45	PANARO COSMO
			TURI GIUSEPPINA
ALBEROBELLO	13	166	CALABRETTO DAMIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 14 luglio 2022, n. 57

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 343/2022. Prescrizione di estirpazione di piante infette da Xylella f. (art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201) in agro di Fasano-Area delimitata SALENTO.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la DGR n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- la DDS n. 34 del 20/05/2022 con la quale proroga le titolarità delle Posizioni Organizzative istituite con determina 49 del 24/04/2019.

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della Xylella fastidiosa
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la Xylella fastidiosa;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n.27 del 29/03/2019;
- la legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali;
- la legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;

- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla Xylella;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- La D.G.R. n. 343 del 14/03/2022 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Puglia.

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- L'Osservatorio fitosanitario ha approvato l'Aggiornamento delle procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell'identificazione di *Xylella fastidiosa* nella Regione Puglia" (giusta determina dirigenziale n° 31 del 13/05/2022);
- L'Osservatorio fitosanitario, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50 del 2016, ha affidato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia "ai seguenti laboratori ufficiali designati dal MIPAAF:
  - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA)- di seguito IAMB;
  - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (BA)- di seguito CRSFA;
  - Dipartimento di scienze e tecnologie biologiche - Univ. Salento - di seguito UNILE;
  - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
  - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari- di seguito UNIBA.

PRESO ATTO CHE

- I laboratori designati CRSFA e UNIFG, hanno comunicato i risultati delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* eseguite sui campioni vegetali prelevati da ARIF, con i seguenti rapporti di prova, pubblicati sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it:
  - rapporto di prova n. 1319/Ldf/2022 del 04/072022 del CRSFA relativo a n° 5 (cinque) piante infette di olivo site in agro di Fasano;
  - rapporto di prova n. 1331/Ldf/2022 del 06/07/2022 del CRSFA, relativo a n° 11 (undici) piante infette di olivo site in agro di Fasano;
  - rapporto di prova n. 8/2022 POS UNIFG del 06/07/2022 del laboratorio UNIFG relativo a n° 4 (quattro) piante infette di olivo site in agro di Fasano;

- rapporto di prova n. 9/2022POS UNIFG del 08/07/2022 del laboratorio UNIFG relativo a n° 6 (sei) piante infette di olivo site in agro di Fasano;

- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate da ARIF, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali dei terreni sui quali insistono le piante infette di che trattasi, rappresentati nell'allegato A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato C, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Le piante infette ricadono nell'area delimitata "Salento"- zona infetta di cui all'Allegato III del Reg. 2020/1201 in cui si attuano misure di contenimento (articoli da 12 a 17 del Reg. 2020/1201) larga 5 km dal confine tra la zona infetta e la zona cuscinetto.

RICHIAMATI

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19 del 02/02/2021 il quale dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33.del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 secondo cui il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- La DGR 343/2022 la quale prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza.

DATO ATTO CHE

Con la sentenza del 05/09/2019 la Corte di Giustizia ha statuito che l'Autorità competente deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria.

ATTESO CHE

La mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del codice di procedura penale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201, le misure di estirpazione delle piante infette di cui al presente provvedimento, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica, che assumono iniziativa di profilassi internazionale, al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D. lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA DI

confermare tutte le premesse esposte in narrativa che qui si intendono riportate per farne parte integrante;

1. prescrivere, ai sensi del comma 1, art. 13 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'estirpazione di n°26 piante risultate infette da *Xylella fastidiosa,* site in agro di Fasano;
2. dare atto che le piante infette sono evidenziate nelle ortofoto di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante infette è la seguente:
   a) il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
   b) Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
      - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

- Portale www.emergenzaxylella.it
- Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it

c) il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, all'Osservatorio (c.cavallo@regione.puglia.it – ar.cuoccio@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it) se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF, utilizzando il modello di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it;

d) nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR (c.cavallo@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;

e) nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;

f) se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;

g) nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;

h) le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti dell'Osservatorio. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF.

5. stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette , con la seguente modalità:

   - effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario contro i vettori dell'organismo specificato ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Reg. Ue 2020/1201, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
   - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
   - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
   - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
   - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

6. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:

   - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
   - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
   - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;

7. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario o ARIF, richiede al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;

8. stabilire che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione

della pianta infetta entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della pianta infetta, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

9. stabilire che in caso di estirpazione della pianta infetta, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuto di cui alla DGR n° 2164 del 22/12/2021. Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato B parte integrante del presente atto, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it.

11. trasmettere il presente atto con unica PEC:

- al Comune di Fasano affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessati alle estirpazioni;
- all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
- al Sig. Prefetto di Brindisi affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n 8 (otto) facciate e dagli allegati A, composto da 5 (cinque) facciate, B, composto da 2 (due) facciate, C composto da 2 (due) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente della Sezione

(Dott. Salvatore Infantino)

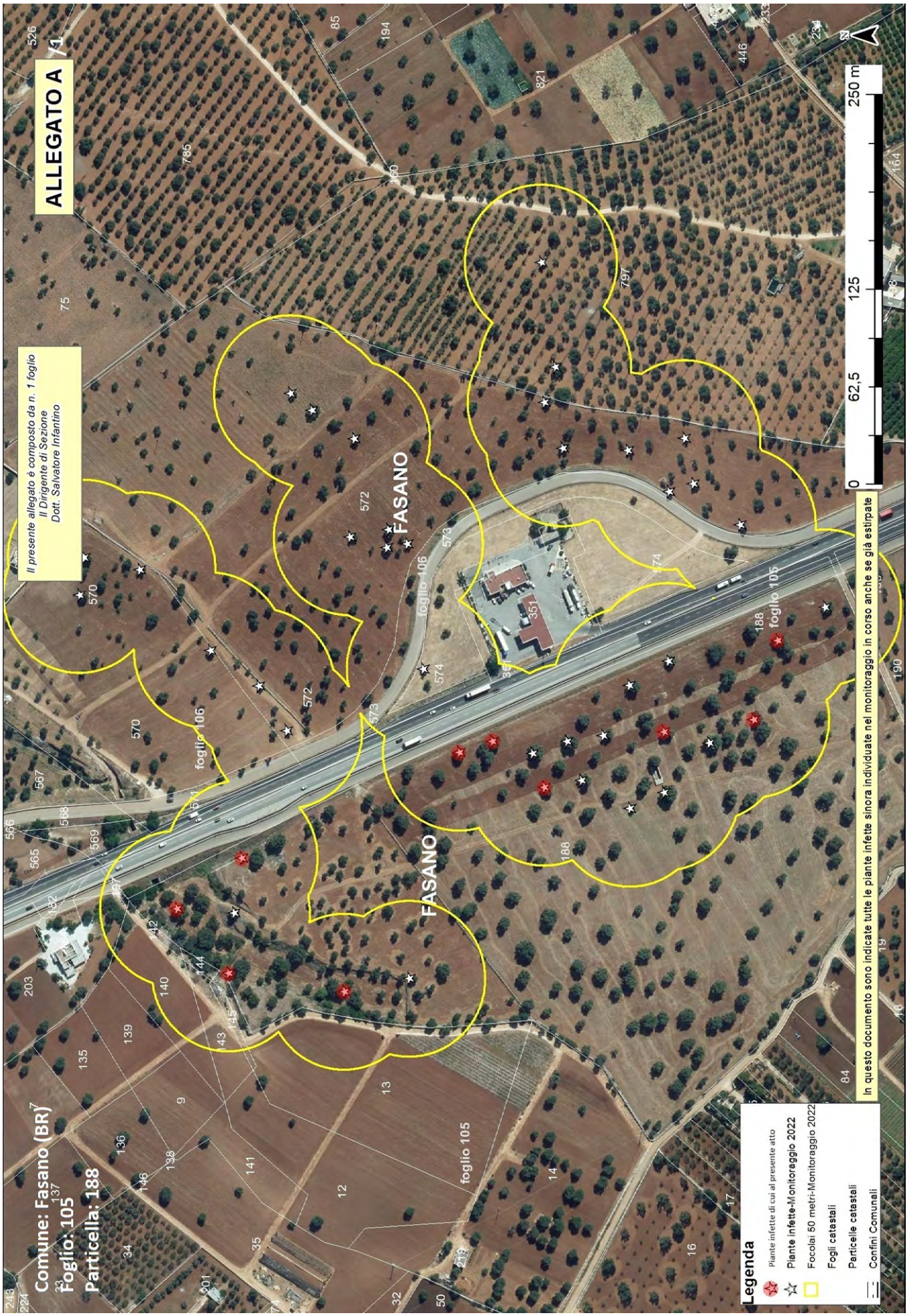
REGIONE PUGLIA

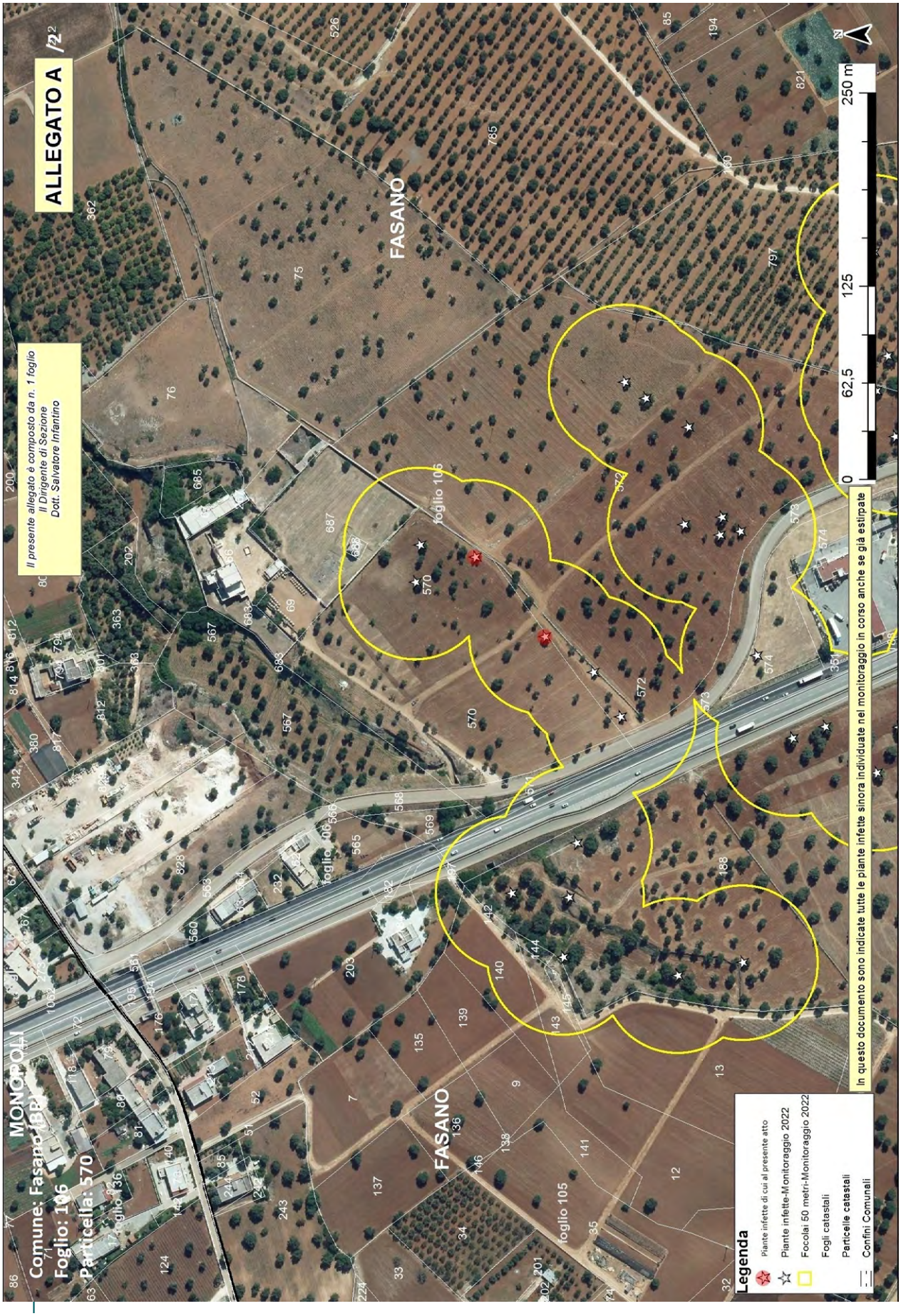
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
SERVIZIO CONTROLLI, LOTTE OBBLIGATORIE, AUTORIZZAZIONI E PAN

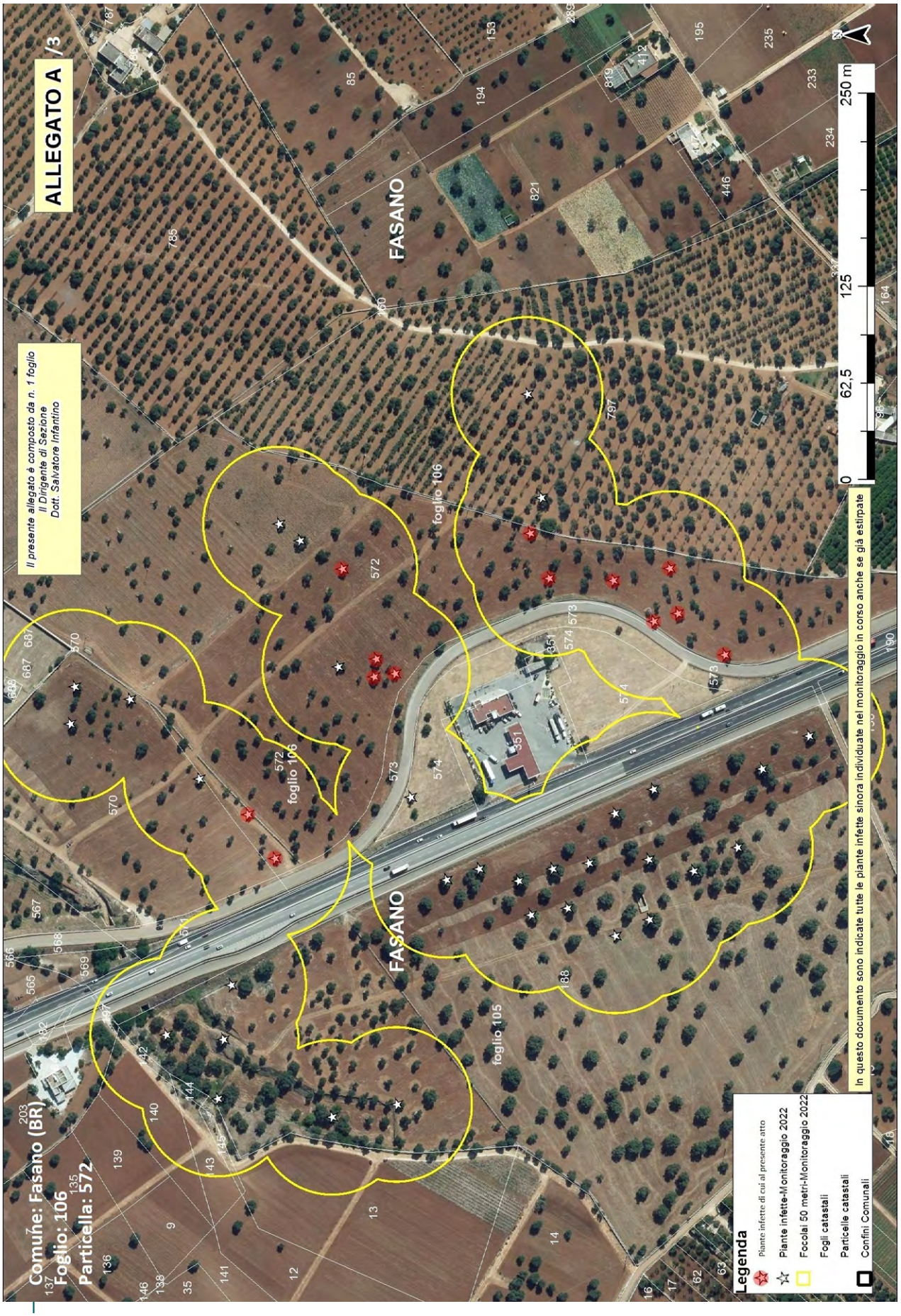
ALLEGATO A alla DDS n. 57 del 14/07/2022
(da A/1 ad A/4)

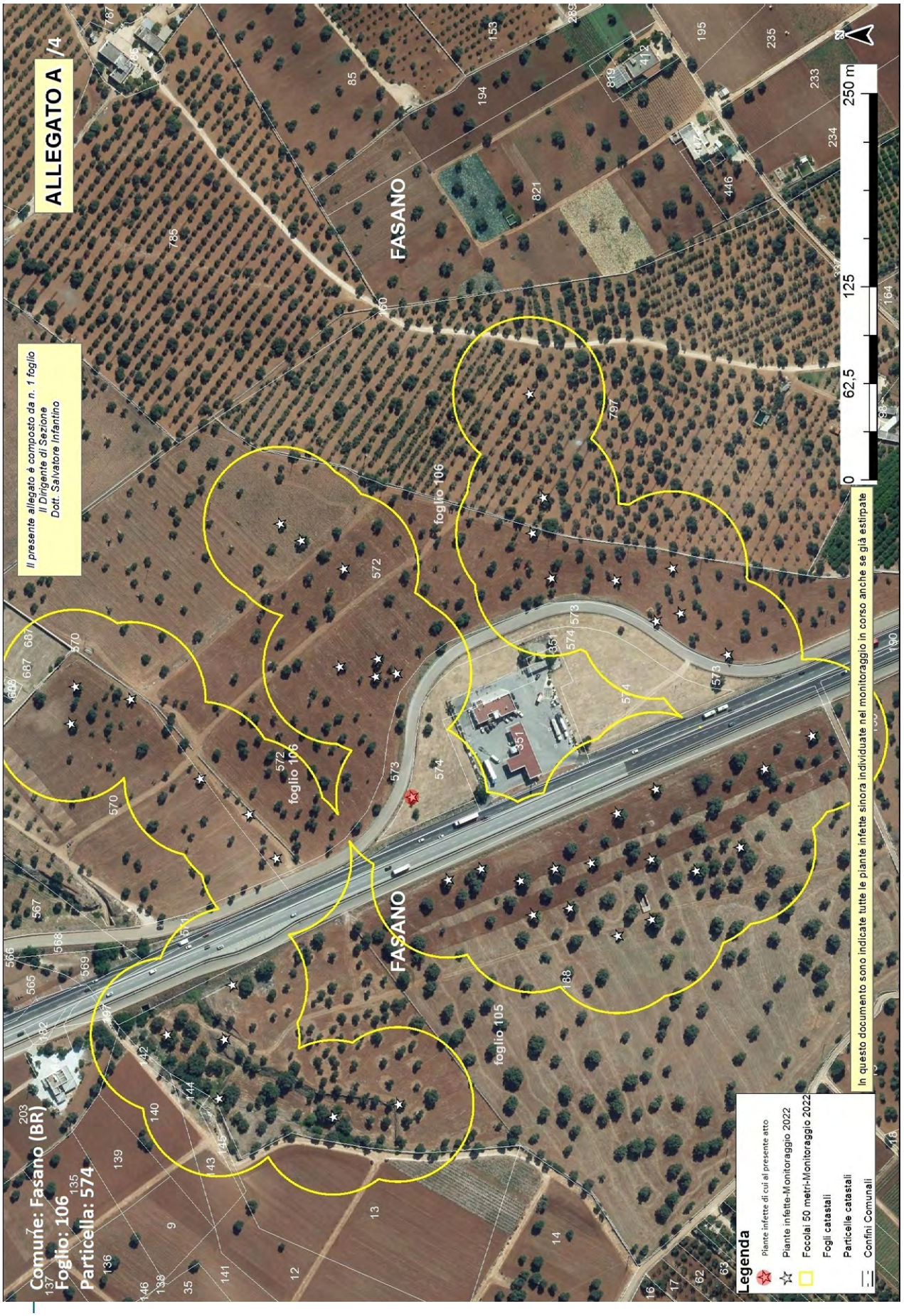
Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
dalle ortofoto da A/1 ad A/4
Il Dirigente di Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)

SALVATORE
INFANTINO
14.07.2022 11:14:26
GMT+00:00


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Comune: Fasano (BR)
Foglio: 105
Particella: 188
FASANO
FASANO
foglio 106
foglio 106
foglio 105
foglio 105
0
62,5
125
250 m
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette-Monitoraggio 2022
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2022
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO A /2
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Comune: Fasano (BR)
Foglio: 106
Particella: 570
MONOPOLI
FASANO
foglio 106
foglio 105
foglio 136
0
62,5
125
250 m
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette-Monitoraggio 2022
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2022
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO A /3
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Comune: Fasano (BR)
Foglio: 106
Particella: 572
FASANO
foglio 106
foglio 105
572
573
574
351
0
62,5
125
250 m
N
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette-Monitoraggio 2022
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2022
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO A /4
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Comune: Fasano (BR)
Foglio: 106
Particella: 574
FASANO
foglio 106
foglio 105
0
62,5
125
250 m
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette-Monitoraggio 2022
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2022
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
c.cavallo@regione.puglia.it
ar.cuoccio@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2022 – DDS N. 57 DEL 14/07/2022 COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…… in qualità di …… (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

☐ **tramite ARIF**

☐ **a proprie cure e spese (abbattimento volontario**)

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con:
  - □ Deltametrina
  - □ Fosmet
  - □ Acetamiprid
  - □ Spinetoram
  - □ Flupyradifurone
  - □ ASSET FIVE

  (*indicare il prodotto apponendo una X*)
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____(*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza all'estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN_____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data _____ In Fede, _____

(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)

Il_____ C.F._____, residente a _____(___),

in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei seguenti terreni contraddistinti in catasto terreni:
  - agro di_____foglio _____particelle_____
  - agro di _____ foglio _____particelle_____
  - agro di _____ foglio _____particelle_____

e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it

SALVATORE
INFANTINO
14.07.2022
11:15:46
GMT+00:00

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

ZONA CONTENIMENTO SALENTO - PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2022										
ZONA	**AGRO**	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO PROVA**	**DATA RAPPORTO PROVA**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**
Zona Contenimento - Salento	FASANO	1338837	9/2022POS UNIFG	08/07/2022	105	188	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI CONVERSANO - MONOPOLI	Olivo	17,34637767	40,86404919
Zona Contenimento - Salento	FASANO	1338464	9/2022POS UNIFG	08/07/2022	105	188		Olivo	17,34649392	40,8628369
Zona Contenimento - Salento	FASANO	1339065	9/2022POS UNIFG	08/07/2022	105	188		Olivo	17,34656754	40,86230464
Zona Contenimento - Salento	FASANO	1332597	1319/Ldf/2022	04/07/2022	105	188		Olivo	17,34458322	40,86476695
Zona Contenimento - Salento	FASANO	1338785	9/2022POS UNIFG	08/07/2022	105	188		Olivo	17,3460938	40,86355055
Zona Contenimento - Salento	FASANO	1338382	9/2022POS UNIFG	08/07/2022	105	188		Olivo	17,34716332	40,86214831
Zona Contenimento - Salento	FASANO	1331517	1319/Ldf/2022	04/07/2022	105	188		Olivo	17,34524836	40,86574545
Zona Contenimento - Salento	FASANO	1338857	9/2022POS UNIFG	08/07/2022	105	188		Olivo	17,34645769	40,86385151
Zona Contenimento - Salento	FASANO	1331671	1319/Ldf/2022	04/07/2022	105	188		Olivo	17,34474714	40,86544924
Zona Contenimento - Salento	FASANO	1332036	1319/Ldf/2022	04/07/2022	105	188		Olivo	17,34561946	40,86535179
Zona Contenimento - Salento	FASANO	1338926	1331/Ldf/2022	06/07/2022	106	570		Olivo	17,34720734	40,86550687
Zona Contenimento - Salento	FASANO	1338691	1331/Ldf/2023	06/07/2022	106	570		Olivo	17,34783285	40,86591121
Zona Contenimento - Salento	FASANO	1336368	1331/Ldf/2024	06/07/2022	106	572		Olivo	17,34804913	40,86235303
Zona Contenimento - Salento	FASANO	1336301	1331/Ldf/2025	06/07/2022	106	572		Olivo	17,3483754	40,86262441
Zona Contenimento - Salento	FASANO	1338959	1331/Ldf/2026	06/07/2022	106	572		Olivo	17,34658062	40,86506814
Zona Contenimento - Salento	FASANO	1332005	8/2022POS UNIFG	06/07/2022	106	572		Olivo	17,34795179	40,86444838
Zona Contenimento - Salento	FASANO	1336254	1331/Ldf/2022	06/07/2022	106	572		Olivo	17,34872237	40,86266694

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

Zona Contenimento - Salento	FASANO	1331830	8/2022POS UNIFG	06/07/2022	106	572		Olivo	17,34797398	40,86432565
Zona Contenimento - Salento	FASANO	1334806	1319/Ldf/2022	04/07/2022	106	572		Olivo	17,34867111	40,86338905
Zona Contenimento - Salento	FASANO	1336281	1331/Ldf/2022	06/07/2022	106	572		Olivo	17,3483187	40,86276888
Zona Contenimento - Salento	FASANO	1337219	1331/Ldf/2023	06/07/2022	106	572		Olivo	17,3469248	40,86522348
Zona Contenimento - Salento	FASANO	1336203	1331/Ldf/2024	06/07/2022	106	572		Olivo	17,34864056	40,86300418
Zona Contenimento - Salento	FASANO	1331959	8/2022POS UNIFG	06/07/2022	106	572		Olivo	17,34808682	40,86443443
Zona Contenimento - Salento	FASANO	1336073	1331/Ldf/2022	06/07/2022	106	572		Olivo	17,34902143	40,86349305
Zona Contenimento - Salento	FASANO	1333256	8/2022POS UNIFG	06/07/2022	106	572		Olivo	17,34878702	40,86462248
Zona Contenimento - Salento	FASANO	1336675	1331/Ldf/2022	06/07/2022	106	574	LACERIGNOLA DOMENICO - BARLETTA ANTONIA	Olivo	17,34702185	40,86424966

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 12 luglio 2022, n. 305

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Revoca per rinuncia dell'accreditamento a erogare i servizi al lavoro alla Scuola Edile CPT Sede di Brindisi (BR) - Via Pace Brindisina.

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "*Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144";*
VISTO il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 "*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i*;
VISTA la L.R. 29 settembre 2011, n. 25 *"Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro"*;
VISTO il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34 "*Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25"*;
VISTO il Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, pubblicato in BURP n. 188 suppl del 28/12/2012, con il quale sono state approvate le "*Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro*" di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015 con il quale sono state approvate le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 270 del 13.07.2016 con la quale è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 1617 del 26 ottobre 2017 con la quale sono state emanate disposizioni attuative all'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015;
Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro**;**
Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione del- le Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente del- la Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al Dott. Giuseppe Lella;

Preso atto che, in esito al ridetto avviso, la Scuola Edile CPT Sede di Brindisi (BR) - Via Pace Brindisina è stata autorizzata a erogare i servizi al lavoro – servizi di "Base"con atto dirigenziale n.1870 del 21 dicembre 2017.
RILEVATO CHE con pec assunta al protocollo della Sezione n. 8298 del 12 luglio 2022 la Scuola Edile CPT ha rinunciato all'accreditamento a erogare i servizi al lavoro i quanto "*problemi relativi alla vicenda pandemica COVID 19 hanno determinato un mancato sostanziale sviluppo per tale servizio"* precisando inoltre che l'ente intende *individuare in futuro una nova sede e un nuovo assetto organizzativo.*
Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si revoca l'accreditamento a erogare i servizi al lavoro servizi di "Base" alla Scuola Edile CPT Sede di Brindisi (BR) - Via Pace Brindisina per rinuncia dell'Ente e per l'effetto si dispone la cancellazione dall'albo regionale dei soggetti accreditati.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D.Lgs 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del D. Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato in narrativa;
- di revocare l'accreditamento a erogare i servizi al lavoro servizi di "Base" alla Scuola Edile CPT Sede di Brindisi (BR) - Via Pace Brindisina per rinuncia dell'Ente e per l'effetto si dispone la cancellazione dall'albo regionale dei soggetti accreditati.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 4 pagine;

- viene redatto in forma integrale, con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. e Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi all'Albo Pretorio delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretariato della Giunta Regionale e del Segretario generale del presidente prot. AOO_175_1875 del 28-05-2020;

- sarà trasmesso alla Sezione Programmazione Unitaria;
- sarà trasmesso al B.U.R.P. per la pubblicazione.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Giuseppe Lella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 19 luglio 2022, n. 324

Trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell' art. 1, comma 127 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234. Autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga per n. 4 lavoratori che operano in un'area di crisi industriale complessa.

Il Dirigente di Sezione

- Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 avente ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al dott. Giuseppe Lella;
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 9 del 9/03/2022 con il quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Servizio Politiche Attive per il Lavoro alla dott.ssa Francesca Basta;
- Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter, comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33;
- Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;
- Visto il decreto interministeriale n. 83473 del 01.08.2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati approvatii criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;
- Visto il decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, articolo 2, comma 1, lett. f), punto 3), che ha introdotto il comma 11 bis all' art. 44 del D. Lgs. 148/2015 come di seguito riportato: "*in deroga all'art. 4, comma 1 e all'art. 22, commi 1, 2 e 3, entro il limite massimo di spesa di 216 milioni di euro per l'anno 2016, previo accordo stipulato in sede governativa, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con la presenza del Ministero dello sviluppo economico e della regione, può essere concesso un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al limite massimo di 12 mesi, alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta alla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'art. 27 del decreto legge 7 agosto 2012, n. 134";*
- Visto il decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19 e, in particolare, l'articolo 3, comma 1, che, modificando l'art. 44, comma 11-bis del decreto

legislativo 14 settembre 2015, n. 148, ha riconosciuto, anche per l'anno 2017, un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al massimo di 12 mesi, destinato alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa;

- Visto il D.lgs 14 settembre 2015, n. 148, come modificato dal D.Lgs. 185/2016 ed in particolare, l'art. 44, c. 6-bis con il quale è stata ampliata la possibilità per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano di derogare agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 1° agosto 2014, n. 83473 destinando l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite preferibilmente alle aree di crisi industriale complessa di cui all'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. In alternativa, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano hanno facoltà di destinare tali risorse ad azioni di politica attiva del lavoro;
- Visto il D.L. 7 agosto 2012, n. 129 con il quale l'area di Taranto è stata riconosciuta area di crisi industriale complessa;
- Vista la DGR n. 2204 del 28/12/2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Piano Regionale Integrato delle Politiche Attive del Lavoro, finanziato con le risorse di cui all'art. 44, comma 6 bis del D.Lgs 24 settembre 2016;
- Visto il Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016, n. 1;
- Vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 24.03.2017, n. 7;
- Visto il Decreto Ministeriale 5 aprile 2017, n. 12 ;
- Visto l'art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, che ha previsto che "*Le risorse finanziarie di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, come ripartite tra le regioni con i decreti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 1 del 12 dicembre 2016 e n. 12 del 5 aprile 2017, possono essere destinate dalle regioni medesime, nei limiti della parte non utilizzata, alla prosecuzione, senza soluzione di continuità e a prescindere dall'applicazione dei criteri di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 83473 del 1° agosto 2014, del trattamento di mobilità in deroga, per un massimo di dodici mesi, per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa, riconosciuta ai sensi dell'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e che alla data del 1° gennaio 2017 risultino beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga, a condizione che ai medesimi lavoratori siano contestualmente applicate le misure di politica attiva individuate in un apposito piano regionale da comunicare all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro e al Ministero del lavoro e delle politiche sociali"*.
- Vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27/06/2017, n. 13;
- Visto il Verbale dell'incontro presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali- Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali avvenuto in data 14.07.2017;
- Vista la Circolare INPS n. 159 del 31 ottobre 2017 avente ad oggetto "Trattamenti di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi complessa riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 – Art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 – Circolare ministeriale n. 13 del 27 giugno 2017 – Istruzioni contabili – Variazioni al piano dei conti" ;
- Visto il Messaggio INPS n. 13497 del 27.11.2017;
- Visto l'Accordo quadro tra Regione Puglia e parti sociali del 01.12.2017;
- Vista la DGR n. 2220 del 21/12/2017 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 1° dicembre 2017 come risultanti dall' "Accordo quadro tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter della legge 21 giugno 2017, n. 96;
- Visto il comma 139 della Legge 29 dicembre 2017, n. 205 che ha prorogato il trattamento della mobilità in deroga nell'anno 2018*;*
- Vista la Nota Ministeriale n. 190 del 09/01/2019 ad oggetto " Aree di crisi industriale complessa - Legge 30

dicembre 2018, n. 145. Richiesta fabbisogno finanziario 2019" con la quale, tra l'altro, è stata trasmessa la quantificazione delle complessive risorse finanziarie residue riguardanti gli stanziamenti e gli importi autorizzati ai sensi dell'art. 44, c. 11 bis del D.Lgs n. 148/2015 nella misura di € 25.907.472,96;

- Visto l'art. 1, comma 282 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha prorogato il trattamento della mobilità in deroga nell'anno 2019;
- Vista la DGR n. 262 del 15/02/2019 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 17 gennaio 2019 come risultanti dall' "Accordo tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell'anno 2019 ai sensi dell'art. 1, comma 282 della legge 30 dicembre 2018, n. 145";
- Vista la previsione indicata nella citata circolare INPS n. 159 nella quale è stato specificato che "*il pagamento* è *subordinato alla presentazione da parte del beneficiario di un'apposita domanda on-line di mobilità in deroga"*;
- Visto l'art. 1, comma 491 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- Vista la DGR n. 198 del 25/02/2020 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 30 gennaio 2020 come risultanti dall' "Accordo tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell'anno 2020 ai sensi dell'art, dell'art. 1, comma 491 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160"che destina per il 2020 € 2.500.000,00 a valere sulle risorse residue di cui ai decreti interministeriali n.1/2016 e n. 12/2017;
- Visto l'art. 1, comma 289 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 secondo cui: "Al fine del completamento dei piani di recupero occupazionale di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, sono stanziate ulteriori risorse per un Importo pari a 180 milioni di euro, a valere sul Fondo sociale per occupazione e formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, da ripartire tra le regioni con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze .Le predette regioni possono destinare, nell'anno 2021, le risorse stanziate ai sensi del primo periodo alle medesime finalita' del citato articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo n. 148 del 2015, nonche' a quelle dell'articolo 53-ter del decreto-legge 24aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96";
- Vista la DGR n. 374 del 08/03/2021 con la quale sono state ratificate le predette intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data in data 18 febbraio 2021;
- Vista la Nota Ministeriale Nr. 1095 del 03/02/2021 in cui è chiarito che "le Regioni possono utilizzare, anche per il 2021, le risorse residue dei precedenti finanziamenti e, inoltre, che l'art. 1, comma 289, della legge 178/2020, perseguendo l'intento di semplificare, in un'unica disposizione di carattere generale, tutti gli interventi susseguitisi nel tempo che fanno riferimento all'art. 44, comma 11-bis, del D.Lgs. n. 148/2015, pur in assenza di una proroga specifica delle singole misure, consente di utilizzare le risorse stanziate per tutti gli interventi che traggono origine dall'articolo in parola;
- Visto l'art. 1, comma 127 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 secondo cui ""Al fine del completamento dei piani di recupero occupazionale di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, sono stanziate ulteriori risorse per un importo pari a 60 milioni di euro per l'anno 2022, a valere sul Fondo sociale per occupazione e formazione di cui al comma 122, da ripartire tra le regioni con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Le predette regioni possono destinare, nell'anno 2022, le risorse stanziate ai sensi del primo periodo alle medesime finalità di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo n. 148 del 2015, nonchè a quelle di cui all'articolo 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96".
- Vista la DGR n. 154 del 15/02/2022 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 9 febbraio 2022;
- Vista la Nota Ministeriale Nr. 306 del 12/01/2022 in cui è chiarito che al fine di procedere alla ripartizione delle risorse, le Regioni sono tenute a comunicare alla Direzione Generale i relativi fabbisogni e a "uniformarsi alle osservazioni della Corte" nella formulazione degli stessi;

- VISTA la nota della Sezione Politiche e mercato del lavoro prot. n. 532 del 19/01/2022 con la quale è stato comunicato il fabbisogno di Regione Puglia per le proroga della Cigs per 12 mesi nelle aree di crisi industriale complessa e dei trattamenti di mobilità in deroga ai sensi del citato articolo 53-ter, in 1 milione di euro;
- VISTA la mail del 24/01/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione – Div. III, acquisita al prot. con il numero 708 del 24/01/2022 con la quale, in risposta ad una richiesta di chiarimenti dei competenti uffici regionali del 24/01/2022, si conferma la possibilità di utilizzare i residui dei finanziamenti stanziati negli anni precedenti nella disponibilità della regione a valere sulle dotazioni di cui ai DD.II. n. 1/2016, n. 12/2017 e 18/2021 per le finalità in questione, anche per l'anno 2022;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Politiche Attive del Lavoro, emerge quanto segue:

- i lavoratori indicati nell'Allegato A del presente provvedimento, interessati a beneficiare dell'indennità di mobilità in deroga ai sensi ai sensi dell'art.1, comma 289 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, hanno presentato apposita domanda alla Regione Puglia per il tramite dei Centri per l'Impiego, attraverso il Sistema informativo SINTESI, nei termini previsti;
- con il file di template di nome 'TemplateRegioniCF_Mob_53ter.csv' preformattato, come da indicazioni del suddetto Messaggio INPS n. 13497, è stato indicato il codice fiscale dei lavoratori di cui al punto precedente, ai fini degli accertamenti di competenza;
- il "csv-elenchi mobilità area crisi complessa" del 06/07/2022 (ID n. 3309) ha restituito gli esiti dei controlli eseguiti dall'INPS;
- con la nota prot. 8359 del 13/07/2022, come da disposizioni contenute nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 13 del 27/06/2017, è stato trasmesso al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali l'elenco nominativo dei lavoratori interessati al trattamento di cui trattasi e l'indicazione del costo dello stesso pari ad un complessivo importo massimo stimato di Euro 78.654,24 sulla base di un costo medio mensile di Euro 1.638,63;
- con la nota prot. 9382 del 14/07/2022 il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali, con riferimento alle risorse assegnate alla Regione Puglia per annualità 2016 e 2017 di cui ai decreti interministeriali n. 1 del 12.12.2016 e n. 12 del 05.04.2017, ha comunicato la sostenibilità finanziaria del costo per il riconoscimento del trattamento di mobilità in deroga del lavoratori interessati, pari a Euro 78.654,24 come indicato nell'allegato A;

Rilevato che, sulla base degli atti trasmessi, sussistono per i lavoratori indicati nell'Allegato A, parte integrante del provvedimento, i presupposti per beneficiare del trattamento di mobilità in deroga per il periodo indicato nel suddetto allegato;

Ritenuto, in coerenza con le disposizioni della normativa vigente, fatte salve le successive verifiche da parte dell'INPS, di autorizzare le istanze di mobilità in deroga presentate dai lavoratori di cui all'Allegato A e, successivamente, di trasmettere ai CPI i nominativi dei lavoratori autorizzati, ai fini della presa in carico e della definizione delle misure di politica attiva a favore degli aventi diritto;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D.Lgs 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari

ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

IL DIRIGENTE
DELLA SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

sulla base delle risultanze di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di considerare ammissibili, fatte salve le successive verifiche da parte dell'INPS, le istanze di mobilità in deroga presentate dai lavoratori di cui all'allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
3. di autorizzare l'Inps, dopo aver effettuato le proprie verifiche di competenza, all'erogazione del trattamento di mobilità in deroga nei termini previsti dalla vigente normativa nei confronti dei lavoratori di cui all'Allegato A;
4. di dare atto che il trattamento potrà essere erogato in favore dei n. 4 lavoratori per 12 mensilità;
5. di dare atto che il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, determinato su una spesa presunta media pari ad euro 1.638,63 ammonta a complessivi € 78.654,24 ;
6. di dare atto che "*il pagamento* è *subordinato alla presentazione da parte del beneficiario di un'apposita domanda on-line di mobilità in deroga"*(Circolare Ministeriale n.159/2017);
7. di dare atto che il trattamento di mobilità in deroga in questione è liquidato con le risorse di cui ai DD.II. n. 1 del 12.12.2016 e n. 12 del 05.04.2017 precedentemente riportati;
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre riesame al Dirigente di Sezione Promozione e Tutela del Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP, che costituisce notifica agli interessati.
9. che il provvedimento viene redatto in forma integrale , nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii e dal regolamento UE n. 679/2016.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n° 10 facciate, compreso l'allegato:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1"

dettate dal Segretario Generale della Presidenza;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 20 del 22 gennaio 2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it Sezione "Amministrazione Trasparente" – Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici - Atti di concessione;
- sarà notificato ad ARPAL.

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Dott. Giuseppe Lella

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO

N.	N. Protocollo SINTESI	Data Protocollo SINTESI	Data cessazione precedente trattamento	Periodo concesso in prosecuzione		Durata trattamento in prosecuzione (in mesi)	Costo trattamento in prosecuzione
				Data inizio	Data fine		
1	346077	03/06/2022	01/05/2022	02/05/2022	01/05/2023	12	19. 663,56
2	358035	07/06/2022	06/06/2022	07/06/2022	06/06/2023	12	19. 663,56
3	353539	06/06/2022	18/05/2022	19/05/2022	18/05/2023	12	19. 663,56
4	364177	09/06/2022	18/05/2022	19/05/2022	18/05/2023	12	19. 663,56
						TOTALE in euro	**78.654,24**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 13 luglio 2022, n. 118

Autorizzazione allo scarico nel mare Adriatico, tramite condotta sottomarina, delle acque reflue effluenti dall'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di "Rodi Garganico". D.Lgs. n.152/2006 e L.R.n.18/2012.

il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione della struttura organizzativa regionale "MAIA 2.0 – Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale" che, nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- l'AD n. 16 del 31.03.17 di "Attuazione del decreto del Presidente della GR n.443 del 31.07.2015". Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
- la DGR n. 1669 del 30/10/2017 con la quale è stata affidata la direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti, da ultimo prorogata con DGR 1424 del 01/09/2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale viene confermato l'incarico di direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti;
- la D.G.R. n. 56 del 31 gennaio 2022 con la quale è stato prorogato l'incarico di direzione dei Servizi della Giunta regionale;

VISTI ALTRESÌ:

- il Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia (nel seguito PRTA) approvato in via definitiva con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 230 del 20 ottobre 2009 che all'Allegato 14 (Programma delle Misure - Tab. 3.2 – Programmazione interventi settore fognario/depurativo e riuso) ha individuato, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici, i recapiti finali degli scarichi rivenienti dagli impianti di depurazione delle acque reflue urbane, nonché i trattamenti a cui devono essere sottoposti i reflui ed i relativi limiti allo scarico da rispettare;
- L'aggiornamento del PTA 2015-2021 adottato con DGR n. 1333 del 16/07/2019 e gli effetti delle disposizioni dell'art. 65 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano stesso;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato D.Lgs 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;

- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;
- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli scarichi di cui alla parte III del D.Lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative: LR 17/2000, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm. ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii, LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019,
- il RR n. 13/2017 *"Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani"* che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;

PREMESSO CHE:

- l'allora competente Provincia di Foggia, con Determina Dirigenziale n. 33 del 26/03/2004, ha rilasciato, in favore del Sindaco del Comune di Rodi Garganico, l'autorizzazione allo scarico a mare, tramite condotta sottomarina, delle acque reflue effluenti dall'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di "Rodi Garganico", ai sensi dell'art. 124 del D.L.vo n.152/2006; l'autorizzazione veniva rilasciata dopo l'entrata in esercizio della nuova configurazione impiantistica realizzata con i lavori di adeguamento al D.Lgs. 152/99 conclusi il 30/05/2003 (coma da nota di Aqp prot.8536 del 03/06/2003);
- a seguito della realizzazione della rete fognante della frazione di San Menaio di Vico del Gargano e del suo collegamento al depuratore di Rodi Garganico 1, il sindaco pro tempore del Comune di Rodi Garganico, con nota prot. 8294 del 09/08/2004, ha chiesto alla Provincia di Foggia di integrare l'autorizzazione allo scarico rilasciata con DD n 33 del 26/03/2004;
- il Comune di Rodi Garganico, con nota prot. 6999 del 24/04/2007, ha chiesto all'allora competente Provincia di Foggia il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico concessa nel 2004; a tale nota ha fatto seguito una nuova richiesta di rinnovo del titolo autorizzativo a firma congiunta dei sindaci di Rodi Garganico e di Vico del Gargano (con riferimento alla sola frazione di San Menaio), giusta nota prot. 4073 del 26/04/2010;
- a seguito dell'entrata in vigore della LR n. 18/2012, la richiesta di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico, sempre a firma congiunta dei sindaci dei predetti Comuni, è stata rivolta alla Regione Puglia, giusta nota prot. 5367 del 15/05/2013;
- il Servizio Tutela delle Acque della Regione Puglia, con nota prot. 3492 del 30/07/2012 ha chiesto alla Provincia di Foggia la documentazione tecnica degli impianti di depurazione ricadenti nel proprio ambito territoriale;
- la Provincia di Foggia, con nota prot. 833389 del 18/11/2013, ha trasmesso alla Regione Puglia la documentazione amministrativa relativa agli impianti di depurazione di sua competenza, ritenuta carente ai fini istruttori;
- il Servizio tutela delle acque della regione Puglia, con nota n. 5642 del 10/12/2013, ha chiesto ad AQP la documentazione tecnica integrativa, al fine di procedere al rilascio dell'autorizzazione allo scarico;
- l'AQP, con nota prot. 60757 del 18/06/2014, ha trasmesso la documentazione richiesta dalla Regione;
- questa Sezione, con nota prot. 2861 del 11/04/2017, ha chiesto ad AQP di trasmettere l'aggiornamento di alcuni documenti tecnici utili ai fini istruttori;
- nel 2018, si sono succedute una serie di interlocuzioni tra la Sezione, l'AIP e l'AQP finalizzate a conoscere lo stato di avanzamento della redazione di uno studio di fattibilità inerente alla delocalizzazione dell'impianto;
- l'AQP, con nota prot. 80810 del 02/08/2018, ha trasmesso la documentazione aggiornata richiesti dalla Regione;
- l'AQP, con nota prot. 126338 del 12/12/2018, acquisita in atti al prot. 14264 del 14/12/2018, ha trasmesso il Piano di Gestione ai sensi del RR n. 13/2017;
- la Regione, con DGR 1052 del 02/07/2020, ha modificato le previsioni del PTA relativamente agli agglomerati serviti dai due depuratori di Rodi Garganico 1 e 2 Marine, creando un unico agglomerato e prevedendo la realizzazione di un unico impianto consortile in sostituzione di questi ultimi e di quello di Ischitella;
- l'AIP, dopo aver acquisito il progetto di fattibilità tecnico economico inerente al nuovo depuratore consortile da AQP, ha indetto la conferenza di servizi preliminare ex art. 14 comma 3 della L. 241/90, al

fine di acquisire dai soggetti interessati le condizioni per ottenere sul progetto definitivo le necessarie autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominate; la determinazione conclusiva della cds è stata trasmessa da AIP con nota prot 3243 del 24/06/2021;

ATTESO CHE:

- dagli elaborati e dalla documentazione prodotta agli atti di questo Servizio, si rileva che l'impianto di depurazione in esame è dimensionato per trattare un carico organico di circa 25.000 AE ed una portata media di 125 mc/h; l'impianto, al pari di quello di "Rodi Garganico 2 Marine" sarà oggetto di un intervento di delocalizzazione/potenziamento (P1635);
- lo scarico è assoggettato ai limiti di cui alla tab. 1 all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., nonché ai limiti di tab. 3 del medesimo allegato, applicabili in presenza di scarichi di acque di processo in fogna nera;
- le acque reflue depurate, in uscita dall'impianto, sono convogliate tramite un collettore emissario della lunghezza di circa 280 m alla condotta sottomarina a servizio dell'impianto in oggetto, per essere poi rilasciate nel Mare Adriatico nel punto di scarico avente le seguenti coordinate nel sistema UTM WGS84 33N: 571.621,14 E, 4.644.099,13 N; (41°56'44,22"N, 15°51'50,64"E – nel sistema WGS84);
- Il processo depurativo è del tipo a fanghi attivi, con stabilizzazione aerobica dei fanghi e loro disidratazione meccanica;
- La filiera di trattamento attualmente presente è la seguente:

  Linea acque
  - Grigliatura grossolana e fine;
  - Equalizzazione (due vasche);
  - Chiarifloculazione di emergenza;
  - Sedimentazione primaria (due sedimentatori circolari);
  - Comparto Biologico (predenitrificazione e ossidazione/nitrificazione su due linee);
  - Sedimentazione secondaria (tre sedimentatori circolari);
  - Disinfezione finale con ipoclorito di sodio;

  Linea fanghi
  - Stabilizzazione aerobica;
  - Post-ispessimento;
  - Disidratazione meccanica;
  - Letti di essiccamento di emergenza;
- il PTA 2009-2015 aveva previsto inizialmente un carico organico generato (COG) dall'agglomerato di Rodi Garganico pari a 19.143 AE, una potenzialità dell'impianto di depurazione pari a 23.000 AE e lo scarico in mare mediante condotta sottomarina nel rispetto dei valori limite di tab. 1;
- Il PTA 2015-2021 ha confermato il dato di COG dell'agglomerato di Rodi Garganico (19.100 AE) aggiornando il dato della potenzialità del depuratore pari a 25.000 AE (potenzialità massima 30.000 AE); a tale previsione ha fatto seguito la richiamata DGR 1052 del 02/07/2020 che ha modificato gli agglomerati serviti dagli impianti di "Rodi Garganico 1 e 2 Marine", prevedendo la realizzazione di un nuovo depuratore consortile;
- in base ai dati di esercizio del depuratore in esame, forniti dal gestore e relativi all'anno 2020, è emerso che gli AE serviti si siano attestati su 7.658 e che il volume annuo trattato sia stato pari a 530.700 mc/anno (1.454 mc/giorno ~ 60 mc/ora);
- dall'esame degli esiti degli accertamenti analitici condotti da Arpa Puglia sull'effluente depurato (annualità 2020, 2021 e primo trimestre 2022) è emerso un sostanziale rispetto dei valori limite allo scarico dei parametri di tab. 1 e tab. 3 all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006, fatta eccezione per i seguenti superamenti: nel 2020, su 10 accertamenti analitici condotti da Arpa, sono stati accertati 2 superamenti di "E. Coli" e un superamento dell'Azoto Ammoniacale;
- dall'esame dei bollettini mensili sulla qualità delle acque di balneazione redatti da Arpa Puglia durante le stagioni balneari del 2020, 2021 e aprile – maggio 2022, non sono stati rilevati superamenti delle soglie microbiologiche (Enterococchi intestinali ed E. Coli) di cui al D.Lgs. 116 del 30/05/2008 e DM 30/03/2010 e ss.mm.ii. in tutto il paraggio di Rodi Garganico;

- l'area costiera di Rodi Garganico non è oggetto del monitoraggio di Ostreopsis ovata;

VISTO INOLTRE CHE:

- con l'art. 22 della LR n. 18/2012, la Regione ha avocato a sé la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico relative ai depuratori del Servizio Idrico Integrato a servizio degli agglomerati di cui al Piano di Tutela delle acque;
- a seguito del processo di riordino delle funzioni provinciali avviato con L 56/2014, la Regione Puglia ha altresì adottato le LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., n. 37/2015 e ss. mm. ii. e n. 9/2016, con la conseguente riallocazione in capo alla Sezione di Vigilanza Ambientale regionale delle competenze in materia di vigilanza e controllo derivanti dalle funzioni non fondamentali delle Province, ivi inclusi gli scarichi dei depuratori comunali che, per effetto delle succitate disposizioni normative, sono stati espunti dal novero di quelli "di interesse provinciale", così come indicati all'art. 28 della LR n. 17/2000;
- La piena operatività della Sezione di Vigilanza Ambientale regionale è stata comunque conseguita soltanto con l'entrata in vigore del RR n. 21 del 2019, pubblicato sul BURP n. 126 del 04/11/2019;
- per le finalità connesse al presente atto, la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA;
- Arpa Puglia, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2016, è il soggetto preposto all'esecuzione degli accertamenti analitici sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite dall'all. V alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e dall'allegato 1 della precitata DGR 1116/2006;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;

RILEVATO CHE sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all'adozione del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal D.Lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del d.lgs. n. 118/11)

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Responsabile della P.O.
"Gestione delle infrastrutture idrico fognarie"
Dott. Pierelli Emiliano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE RISORSE IDRICHE

sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. "Gestione delle infrastrutture idrico fognarie", ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, vertendosi quale materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della L.R. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5, comma 1, lett. a), della richiamata L.R. 7/77 attribuita alla funzione dirigenziale,

DETERMINA

1. **di considerare** la premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di adottare**, ai sensi della Parte III del Dl.gs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii., dell'art. 22 della Legge Regionale n.18 del 3 luglio 2012, ed in favore di AQP, l'autorizzazione allo scarico del depuratore a servizio dell'agglomerato di Rodi Garganico, mediante condotta sottomarina, nel punto di scarico ha le seguenti coordinate nel sistema UTM WGS84 33N: 571.621,14 E, 4.644.099,13 N; (41°56'44,22"N, 15°51'50,64"E – nel sistema WGS84);
3. **di stabilire che** l'autorizzazione allo scarico avrà validità di **4 (quattro) anni** decorrenti dalla data della sua notifica agli interessati; almeno 1 anno prima della scadenza, l'AQP Spa, dovrà inoltrare alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, l'istanza di rinnovo del titolo autorizzativo, allegando la documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite e quella attestante il corretto funzionamento dell'impianto; lo scarico, ai sensi del comma 8 dell'art. 124 del d.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto delle richiamate prescrizioni fino all'adozione del nuovo provvedimento ed a condizione che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata;
4. **di stabilire che l'AQP osservi** le seguenti prescrizioni:

   a) **entro 30 giorni** dalla notifica del presente atto dovrà trasmettere:
   - il piano di manutenzione della condotta sottomarina e l'attestazione di efficienza funzionale della stessa;
   - il nominativo del Responsabile Tecnico dell'impianto;
   - Attestazione di avvenuta installazione e funzionalità degli autocampionatori e dei misuratori di portata in ingresso/uscita;

   b) **entro 180 giorni** dalla notifica del presente atto dovrà redigere e trasmettere, alla Regione ed ARPA, il Piano di Monitoraggio con le modalità riportate all'allegato C6 – Gestione degli scarichi del RR n.13/2017; il PM dovrà essere validato da Arpa Puglia;

   c) l'effluente depurato dovrà rispettare i valori limite di emissione di cui alla Tab. 1 dell'allegato 5 alla Parte III del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. ed **i valori limite di tab. 3 *"scarico in acque superficiali"*, per quei**

parametri che le attività produttive possono scaricare in fogna (ivi compreso il saggio di tossicità e quello microbiologico con E. Coli max 5.000 ufc/100 ml), ai sensi delle disposizioni di cui al suddetto allegato 5 del TUA, qualora nella rete di fognatura nera vengano convogliati anche reflui di natura industriale, debitamente autorizzati e disciplinati dal gestore del SII;

d) nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, l'AQP Spa dovrà tenere in debita considerazione i valori limite allo scarico di cui al precedente punto 4c), potendo individuare, in ragione della natura dei processi produttivi sottesi allo scarico, valori limite non meno restrittivi di quelli di tab. 3, soprattutto per tutti quei parametri che il presidio depurativo comunale non è in grado di trattare, portandoli al disotto dei valori limite *ex lege* previsti;

e) ai sensi della DGR 1116/2006 e dell'allegato V alla parte III del TUA, in ragione della potenzialità massima del depuratore, dovranno essere effettuati un numero **minimo** di autocontrolli sull'effluente depurato almeno pari a 12 all'anno per i parametri di tab. 1, di cui 3 comprensivi dei parametri di tab. 3 "scarico in acque superficiali" (ivi compreso il saggio di tossicità e quello microbiologico con E. Coli max 5.000 ufc/100 ml); lo stesso numero **minimo** di autocontrolli, sul set di parametri sopra indicato, dovrà essere effettuato sulle acque in ingresso al depuratore;

f) in attesa della validazione del PM, dovrà continuare ad effettuare il monitoraggio della qualità delle acque del corpo idrico recettore durante la stagione balneare (con frequenza mensile); il set minimo di parametri da analizzare sarà il seguente: **PH, temperatura, Azoto Totale (come N), Fosforo Totale (come P), Enterococchi intestinali, Escherichia coli, Test di tossicità**; il monitoraggio del corpo recettore potrà essere modificato e/o integrato secondo le indicazioni che Arpa Puglia eventualmente fornirà nell'ambito del processo di validazione del Piano di Monitoraggio ai sensi del RR n. 13/2017;

g) la comunicazione dei dati del monitoraggio sull'affluente, effluente e corpo idrico recettore avverrà con cadenza annuale, nelle more della piena operatività del PM; qualora, però si rilevino superamenti dei valori limite negli autocontrolli **sull'effluente**, questi dovranno essere prontamente trasmessi alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, all'Arpa Puglia, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, **unitamente ad una relazione che ne descriva le possibili cause e indichi le misure gestionali intraprese per la risoluzione delle problematiche occorse**;

h) con la medesima cadenza annuale dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche della Regione e alla Sezione di Vigilanza Ambientale:

- l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto rilasciata sulla base dell'andamento complessivo del processo depurativo e dei risultati analitici dei suddetti autocontrolli;
- l'attestazione di efficienza funzionale della condotta emissaria e condotta sottomarina;
- le schede riassuntive dei dati di esercizio mensili, nel format allegato al disciplinare di gestione ordinaria, firmate e vidimate dal Responsabile Tecnico dell'impianto;

i) qualora il Gestore ricorra all'attivazione dei disciplinari di emergenza e/o di gestione provvisoria o speciale, dovranno essere osservati gli obblighi di comunicazione ivi previsti, in conformità alle disposizioni del RR n. 13/2017; il Gestore dovrà chiaramente aggiungere nell'elenco dei destinatari la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione;

j) il Gestore dovrà inoltre segnalare alle autorità competenti ogni possibile problematica che possa condizionare la qualità dello scarico; rientrano tra tali forme di segnalazione certamente le comunicazioni di arrivo, all'impianto di depurazione, di scarichi anomali sia di tipo quantitativo che qualitativo che dovranno essere portate a conoscenza delle predette autorità competenti, al fine di attivare le idonee forme di controllo del territorio e della rete fognaria;

k) il Gestore dovrà altresì comunicare alla Sezione Risorse Idriche e alla Sezione di Vigilanza ambientale della Regione Puglia, ad Arpa, agli ulteriori soggetti deputati al controllo (Provincia e Comune) ogni

mutamento che, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, dovesse verificarsi nei valori di portata dei reflui al recapito finale, nel processo depurativo e sulle attrezzature;

5. **di stabilire che** AQP rispetti le seguenti ed ulteriori prescrizioni:
   a) effettui le **registrazioni e la conservazione dei documenti** previsti dal **Piano di Gestione**;
   b) attivi e renda pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui, così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione dell'impianto;
   c) adotti le misure necessarie e gli accorgimenti tecnici che prevengano, lì dove tecnicamente possibile, l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal malfunzionamento dell'impianto, la diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve sia nell'area del depuratore che nell'area del recapito finale, come previsto nel Disciplinare della Gestione di Emergenza per ogni eventuale fuori servizio dell'impianto e nei piani di disinfestazione dell'area del depuratore e del punto di scarico del recapito finale;
   d) i fanghi prodotti dal depuratore dovranno essere smaltiti o riutilizzati secondo le norme vigenti ed in particolare in conformità alle modalità previste nella Parte IV del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, ovvero nel Dl.gs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;
   e) l'impianto dovrà essere impiegato per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica, fatto salvo il ricorso alla facoltà offerta dal comma 3 (lettera c) dell'art. 110 del D.Lgs. 152/2006, qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei valori limite allo scarico e la qualità del corpo recettore;
   f) dovranno essere garantire le condizioni di sicurezza *ex lege* previste contro i rischi igienico-sanitari connessi alla gestione del presidio depurativo e allo scarico del relativo effluente;
   g) lo scarico dell'impianto di depurazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme ambientali, senza produrre alterazioni significative dello stato qualitativo del recettore finale;
6. **di stabilire che** nella fascia di ampiezza di 500 m attorno al punto di scarico rappresentato dal diffusore della condotta sottomarina vigono i divieti di cui all'art. 9 comma 1 lettera c) del RR n. 13/2017;
7. **di impegnare Arpa Puglia:**
   a) sulla base delle disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del D.Lgs. 152/2006, della DGR 1116/2006 e del RR n. 13/2017, ad eseguire gli accertamenti analitici sull'effluente depurato, prevedendo 12 campionamenti minimi su base annuale, di cui 3 **su tutti i parametri di tab. 3 all. V parte III del TUA** (E. coli 5.000 UFC/100 ml);
   b) a trasmettere tempestivamente alla Scrivente Sezione gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.lgs. 152/2006;
   c) a trasmettere con le modalità e la cadenza trimestrale attualmente adottata il riepilogo degli accertamenti analitici condotti su base provinciale;
8. **di impegnare** l'Autorità Idrica Pugliese a monitorare le attività connesse con la gestione del presidio depurativo di che trattasi, anche attraverso l'approvazione del programma di manutenzione, di cui al RR n. 13/2017, proposto da AQP, che dovrà sempre contemperare l'esigenza di effettuare interventi manutentivi sull'impianto con quella di tutela del corpo recettore, soprattutto per quelle manutenzioni che prevedano l'attivazione delle gestioni speciali o provvisorie; il predetto programma di manutenzione dovrà essere trasmesso alla scrivente Sezione, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia e agli ulteriori soggetti deputati al controllo;

9. **di impegnare** i Comuni di Rodi Garganico e di Vico Garganico (per la frazione di San Menaio), la Sezione Vigilanza Ambientale della Regione e la Provincia di Foggia, ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;

10. **di impegnare** i Comuni di Rodi Garganico e di Vico Garganico (per la frazione di San Menaio) ad assicurare il controllo del proprio territorio con riguardo alle disposizioni e ai divieti contenuti nel R.R. n. 26 del 09/12/2013, nel regolamento di igiene e sanità pubblica dei Comuni, in relazione alle disposizioni di cui alla L.R. n.36 del 20/07/94 e alla DGR n.3819 del 06/10/84, e nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ove viene sancito il divieto di immettere nella rete di fogna nera le acque meteoriche di dilavamento;

11. **di impegnare** la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e la corretta gestione dell'impianto, come risultante anche dalla verifica dei registri, delle schede tecniche e del giornale di impianto sopra indicati; gli esiti di tali verifiche dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche per gli adempimenti di propria competenza;

12. **di stabilire** che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;

13. **di dare atto** che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;

14. **di precisare** che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;

15. **di dare altresì atto che** la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;

16. **di disporre** la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Foggia ed ai Comuni di Rodi Garganico e di Vico Garganico (per la frazione di San Menaio);

17. **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

Il presente atto, composto da n. 10 facciate viene redatto in un unico originale, interamente in formato digitale, ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii.

Il presente provvedimento, sarà:

a) conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
b) inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e all'Assessore alle Risorse Idriche;
c) inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;

d) inviato in formato digitale all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Foggia ed ai Comuni di Rodi Garganico e di Vico Garganico (per la frazione di San Menaio);
e) pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia e sul portale Amministrazione Trasparente;
f) pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche

Ing. Andrea Zotti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 18 luglio 2022, n. 254

Mantenimento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio "Laboratorio Analisi Cliniche Dr.ssa Giuseppina Cellamare S.r.l." quale laboratorio generale di base - branca specialistica di Patologia Clinica, a seguito del trasferimento definitivo nell'ambito del comune di Taranto, dalla sede Via Nitti n. 93 alla via Ciro Giovinazzi n. 3 A/B/C/D ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità e la successiva Determinazione Dirigenziale di proroga n. 7 del 01/02/2022;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 334 del 13/12/2021 di proroga dell'incarico di Posizione Organizzativa "*Definizione procedure specialistica ambulatoriale*";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2205 del 23/12/2021 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O "*Definizione procedure specialistica ambulatoriale*" del Servizio Accreditamenti e Qualità e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i. "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" disciplina all'art. 28 il "*Trasferimento definitivo delle strutture accreditate*".

Il laboratorio generale di base "Laboratorio Analisi Cliniche Dr.ssa Giuseppina Cellamare S.r.l.", con sede in Taranto in Via Nitti n. 93 rientra fra le strutture specialistiche private accreditate istituzionalmente quale laboratorio generale di base - Codice regionale 95149.

Con Pec del 12/08/2021, il legale rappresentante della società "Laboratorio Analisi Cliniche Dr.ssa Giuseppina Cellamare S.r.l." ha trasmesso la nota di pari data ad oggetto "*Trasferimento di sede.*", acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/12453 del 24/08/2021, rappresentando quanto segue:

"*Con pratica SUAP del Comune di Taranto, ID 1541 del 29 Giugno 2021, questo laboratorio ha prodotto istanza di trasferimento della propria sede, nell'ambito dello stesso distretto della stessa Azienda Sanitaria Locale.*

Come previsto dalla Legge Regionale 9/2017, in data 30 settembre 2020 questa struttura ha ricevuto visita ispettiva, da parte dei funzionari della ASL di Lecce, al fine della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, anche per il settore Specializzato di Microbiologia e Virologia (già accreditato) e per l'X-PLUS (verbale 53695/LA07/2018 del 26/09/2018 della ASL di Taranto).

Il laboratorio ha provveduto a fornire a mezzo PEC, tutta la documentazione probante di tutti gli interventi di carattere strutturale e funzionale, in ottemperanza ad alcuni rilievi riportati in sede di verbalizzazione.

Poiché, a tutt'oggi, l'iter procedurale relativo all'attuale sede non risulta concluso e dovendo procedere alla richiesta di trasferimento dell'accreditamento, dalla attuale sede ai nuovi locali, si chiede di voler valutare l'opportunità di far coincidere la visita ispettiva, prevista per il rilascio dell'autorizzazione al trasferimento, con la verifica anche dei requisiti strutturali ed organizzativi finalizzata al mantenimento dell'accreditamento della nuova sede (…)".

Con nota prot. n. AOO_183/15699 del 26/11/2021 la scrivente Sezione ha rilasciato "*ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede*, ai sensi dell'art. 28, commi 2 e 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione *propedeutica* al trasferimento definitivo, del "Laboratorio Analisi Cliniche Dott.ssa Giuseppina Cellamare S.r.l.", nell'ambito del Comune di Taranto, dalla Via Nitti n. 93 alla via Ciro Giovinazzi n. 3.", precisando che:
"*(...)*

- *la S.V. dovrà presentare al Comune di Taranto l'istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento del "Laboratorio Analisi Cliniche Dott.ssa Giuseppina Cellamare S.r.l.", allegandovi il titolo attestante l'agibilità dei locali, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti minimi generali previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i., il nominativo ed i titoli accademici del responsabile sanitario, il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura;*
- *il Comune di Taranto conferirà quindi al Dipartimento di Prevenzione competente per territorio l'incarico di verificare presso la nuova sede la sussistenza dei requisiti minimi previsti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio;*
- *questa Sezione, a seguito della trasmissione da parte della S.V. dell'istanza di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede, comprensiva della relativa autorizzazione comunale all'esercizio per trasferimento nonché della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. (alle Sezioni A - colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n. 16/2019, e B.01.01 e B.01.02 - colonna di destra) e dal R.R. n. 16/2019 (limitatamente ai requisiti della fase di "plan" previsti dal Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza ambulatoriale) e la sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste, ai fini dell'accreditamento, dall'art. 20, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., individuerà, ai sensi degli artt. 28, comma 6 e 29, comma 9 della L.R. 9/2017 e s.m.i., il Dipartimento di Prevenzione diverso da quello territorialmente competente a cui conferire l'incarico di verificare presso la nuova sede il possesso dei requisiti ulteriori, e, acquisiti gli esiti della verifica, potrà rilasciare con Determina Dirigenziale l'atto di mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede.*".

Con *Pec* del 16/02/22 acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/3619 del 17/02/2022 il legale rappresentante della società "Laboratorio Analisi Cliniche Dott.ssa Giuseppina Cellamare S.r.l.", ha trasmesso l'istanza di mantenimento dell'accreditamento ad oggetto: "*Art. 28 (Trasferimento definitivo delle strutture accreditate) della L.R. 9/2017 e s.m.i. Riferimento: Prot. n. AOO/183/855 del 20/01/2022 di codesta Sezione.*", con la quale ha chiesto "*il mantenimento dell'accreditamento quale Laboratorio Generale di Base (…) presso la nuova sede ai sensi dell'art. 28, comma 6 della Legge Regionale n. 9/2017, giusto quanto previsto nella nota in riferimento.*" allegandovi:

- *"copia dell'autorizzazione comunale all'esercizio per trasferimento corredata della nota prot.24465 del 09.02/2022 del Dipartimento di Prevenzione di Taranto"* con la quale*, "IL COMMISSARIO PREFETTIZIO (…) RILASCIA al Laboratorio Analisi Cliniche Dr.ssa Giuseppina Cellamare srl autorizzazione all'esercizio per trasferimento della sede operativa del laboratorio da via Nitti nn 93/95/97 a via Giovinazzi n 3 A/B/C/D, secondo quanto indicato nel parere favorevole del Dipartimento di Prevenzione ASL;*

- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di accreditamento generali e specifici, previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. e dal R.R. n. 16/2019.".*

Con nota prot. n. AOO_183/4701 del 14/03/2022 indirizzata al legale rappresentante della società "Laboratorio Analisi Cliniche Dott.ssa Giuseppina Cellamare S.r.l.", al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA, e per conoscenza, al Direttore Generale dell'ASL TA, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA ed al Sindaco del Comune di Taranto, la scrivente Sezione ha invitato: "*il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA, ai sensi degli artt. 28, comma 6 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017, ad effettuare idoneo sopralluogo presso la nuova sede del laboratorio di analisi cliniche della società "Laboratorio Analisi Cliniche Dott.ssa Giuseppina Cellamare S.r.l.", sita in Taranto (TA) alla Via Ciro Giovinazzi n. 3 A/B/C/D, al fine di verificare la sussistenza il possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A (colona di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n. 16/2019) e B.01.01 e B.01.02 (colonna di destra) ed al R.R. n. 16/2019 (Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza ambulatoriale) relativi, anche alla fase "Do", sulla base delle griglie di autovalutazione, per l'accreditamento istituzionale dell'attività sanitaria di medicina di laboratorio.*".

Con *Pec* del 01 giugno 2022, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/8167 del 20/06/2022, il Dipartimento di Prevenzione – SISP AREA SUD ha trasmesso la nota prot. 73223/2022 del 01/06/2022 ad oggetto "*riscontro a nota prot. n° A00_183/4701 del 14 marzo 2022 della Regione Puglia Dipartimento Promozione della Salute - Servizio Accreditamenti e Qualità e relativa ad incarico al DP di Bari a verifica del possesso dei requisiti per l'accreditamento del Laboratorio di Analisi Cliniche Dr.ssa Giuseppina Cellamare S.r.l. - presso la nuova sede ubicata in Taranto alla via Giovinazzi n. 3/A-B-C-D, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9 del 2 maggio 2017 e s.m.i. Reg. Reg. n. 3 del 5 febbraio 2010 Reg. Reg. n.16 del 23 luglio 2019.*" Rappresentando quanto segue:

"*A seguito di Vs. nota n° A00_183/4701 del 14/03/2022 con cui si invitava il Dipartimento di Prevenzione della ASL BARI ad effettuare idonea verifica ispettiva alla nuova sede del laboratorio di analisi sito in Taranto alla via Giovinazzi n. 3/A-B-C-D, con denominazione Laboratorio di Analisi Cliniche Dr.ssa Giuseppina Cellamare S.r.l. al fine di verificare la sussistenza ed il possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento previsti dal Reg. Reg. n.3 del 05.02.2010 e s.m.i. e dal Reg. Reg. n.16 del 23.07.2019, si da atto che, sulla base degli accertamenti seguenti a:*

- *sopralluogo del 28.03.2022 ed acquisizione atti del 27.05.2022;*
- *valutazione favorevole effettuata con l'esperto qualificato Dr. Edmondo Adorisio, Direttore del Reparto di Patologia Clinica dell'Osp. Di Venere di Bari-Carbonara, individuato dal Dip. di Prevenzione ASL BA, riguardo la sussistenza dei requisiti tecnologici e organizzativi concernenti le procedure e le metodiche previste dalla normativa regionale vigente in materia di medicina di laboratorio;*
- *documentazione esibita dalla parte richiedente e qualificata Società Laboratorio di Analisi Cliniche Dr.ssa Giuseppina Cellamare S.r.l., di cui è amministratore la dott.ssa Giuseppina Cellamare, nata a Taranto (…);*
- *per quanto documentato mediante compilazione della griglia di valutazione fase "DO"; quest'Ufficio si determina per un definitivo giudizio FAVOREVOLE d'esito alla verifica in oggetto e per soddisfacimento e sussistenza dei requisiti minimi e specifici previsti dal Reg. Reg. n. 3/2010 e s.m.i. e dal Reg. Reg. n. 16/2019 per l'accreditamento istituzionale della nuova sede operativa del Laboratorio di Analisi Cliniche Dr.ssa Giuseppina Cellamare S.r.l. ubicata in Taranto alla Via Giovinazzi n. 3/A-B-C-D. (…).*".

Per tutto quanto innanzi riportato;

atteso altresì che, con nota circolare prot. n. AOO_183/855 del 20/01/2022 ad oggetto "Art. 28 (*Trasferimento definitivo delle strutture accreditate*) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. Linee di indirizzo applicative.", trasmessa ai Direttori Generali, ai Dirigenti U.O.G.R.C. e U.O.G.A.P.C. ed ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL., al Presidente dell'A.N.C.I. ed alle OO.RR. di categoria, questa Sezione ha ritenuto "*di dover*

riconoscere efficacia retroattiva al provvedimento di mantenimento dell'accreditamento (successivo alla trasmissione della relazione del Dipartimento di Prevenzione attestante la conclusione della verifica ispettiva con esito positivo):

a) dalla data di trasmissione dell'istanza di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede ai sensi dell'art. 28, comma 6 alla quale sia allegata (oltre all'autorizzazione comunale all'esercizio per trasferimento) la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti di accreditamento, generali e specifici, previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n. 16/2019), B.01.01 (colonna di destra), B.01.0X (in base a lla tipologia di attività ambulatoriale esercitata - colonna di destra) e dal R.R. n. 16/2019 (limitatamente alle evidenze previste da ciascuna delle "fasi", di cui alle lett. a), b) e c) dell'art. 2, comma 2, applicabili alla data di trasmissione dell'istanza), salvo gli esiti della verifica, da parte del Dipartimento incaricato, in ordine al possesso di tutti i requisiti di accreditamento alla data della medesima istanza;

b) dalla data del verbale/della relazione del Dipartimento di Prevenzione incaricato, attestante la verifica positiva del possesso di tutti i requisiti di accreditamento, nel caso che all'istanza di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede non sia stata allegata la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti medesimi.";

si propone, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di disporre, a seguito del trasferimento definitivo nell'ambito del comune di Taranto, dalla sede di Via Nitti n. 93 alla sede di via Ciro Giovinazzi n. 3 A/B/C/D, il mantenimento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio Analisi Cliniche Dr.ssa Giuseppina Cellamare S.r.l." quale laboratorio generale di base, con decorrenza **16 febbraio 2022**, data di trasmissione dell'istanza di mantenimento dell'accreditamento con la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso, presso la nuova sede, dei requisiti di accreditamento, con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società *"*Laboratorio Analisi Cliniche Dr.ssa Giuseppina Cellamare S.r.l.", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*," dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di*

verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.".

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di disporre, a seguito del trasferimento definitivo nell'ambito del comune di Taranto, dalla sede di Via Nitti n. 93 alla sede di via Ciro Giovinazzi n. 3 A/B/C/D, il mantenimento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio Analisi Cliniche Dr.ssa Giuseppina Cellamare S.r.l." quale laboratorio generale di base, con decorrenza **16 febbraio 2022**, data di trasmissione dell'istanza di mantenimento dell'accreditamento con la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso, presso la nuova sede, dei requisiti di accreditamento, con la precisazione che:
  - l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;
  - ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società "del Laboratorio Analisi Cliniche Dr.ssa Giuseppina Cellamare S.r.l.", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento,*" dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio*

comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*";

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Sindaco del Comune Taranto;
  - al Legale Rappresentante della Società "Laboratorio Analisi Cliniche Dr.ssa Giuseppina Cellamare S.r.l.", via Ciro Giovinazzi n. 3 A/B/C/D – Taranto, *Pec*: labcellamare@pec.it;
  - al Direttore Generale dell'ASL TA;
  - al Dirigente U.O.G.R.C. dell'ASL TA.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 8 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 18 luglio 2022, n. 255

Art. 24, comma 5 della L. R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i.. Trasferimento dell'accreditamento istituzionale dell'ambulatorio medico "Studio Odontoiatrico Dott. Giuseppe Balice" ubicato in Bari alla via Moisè Maldacea n. 9 , per trasferimento della titolarità dall'autorizzazione all'esercizio dalla ditta individuale "Studio Odontoiatrico Dott. Giuseppe Balice" alla società "Studio Odontoiatrico Balice S.T.P. S.r.l.".

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 334 del 13/12/2021 di proroga dell'incarico di Posizione Organizzativa "*Definizione procedure specialistica ambulatoriale*";

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O "*Definizione procedure specialistica ambulatoriale*" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

L'art. 9, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce che "*L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile.*".

L'art. 24, comma 5 della medesima legge dispone che "*Il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio di una struttura già accreditata ai sensi dell'articolo 9, comma 2, comporta altresì il trasferimento dell'accreditamento in capo al nuovo titolare.*".

La struttura specialistica del Dott. Giuseppe Balice, ubicato in Bari alla via Moisè Maldacea n. 9**,** risulta accreditato ex art. 12, commi 3 e 4 della L.R. n. 4/2010, per l'attività specialistica ambulatoriale di Odontoiatria.

Con *Pec* del 04/02/2022 il dottor Giuseppe Balice acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/2640

del 09/02/2022 il dottor Giuseppe Balice, ha trasmesso la nota avente ad oggetto: "*Richiesta di trasferimento dell'accreditamento dalla ditta individuale "Studio Odontoiatrico Dott. Giuseppe Balice" alla Società "Studio Odontoiatrico Balice STP S.R.L.*" *ai sensi del combinato disposto degli artt. 9 co. 2 e 24 co. 5 della L.R. Puglia n. 9/2017 e s.m.i., in conseguenza del trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio*", rappresentando quanto segue:

"Lo scrivente, (…) in qualità di titolare della ditta individuale "Studio Odontoiatrico Dott. Giuseppe Balice" corrente in Bari alla via Moisè Maldacea n. 9 (P.I.: 03626880722), struttura accreditata con il S.S.N. ed erogante prestazioni sanitarie nella branca della Odontoiatria

Premesso

- *Che le disposizioni di cui alla L.R. n. 9/2017 e s.m.i. il Legislatore Regionale ha previsto: "Art. 9: Trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio e decadenza ... 2. L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile".*
- *Che, conseguentemente, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L.R. n. 9/2017: " ...*

  Il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio di una struttura già accreditata ai sensi dell'articolo 9, comma 2, comporta altresì il trasferimento dell'accreditamento in capo al nuovo titolare";
- *Che il Dott. Giuseppe Balice con atto costitutivo per Notar (omissis) del 12.10.2020 (rep.n. 4.060 racc. n. 3.289) ha costituito la società denominata "Studio Odontoiatrico Balice STP S.R.L." (P.I. 08488580724);*
- *Che con istanza del 30.03.2021, formulata ai sensi del combinato disposto degli artt. 9 e 24 della LR. n. 9/2017 e s.m.i., lo scrivente ha richiesto al Comune di Bari la voltura del autorizzazione sanitaria n. 3759/2003/SISP dalla ditta individuale "Studio Odontoiatrico Dott. Giuseppe Balice" alla società "Studio Odontoiatrico Balice STP S.R.L.", la cui Direzione Sanitaria è sempre affidata allo scrivente professionista;*
- *Che con Autorizzazione Sanitaria n. 2022/01065 del 02/02/2022 il Comune di Bari ha autorizzato la voltura dell'autorizzazione sanitaria n. 3759/2003/SISP dalla ditta individuale "Studio Odontoiatrico Dott. Giuseppe Balice" alla Società "Studio Odontoiatrico Balice STP-S.R.L.", la cui direzione sanitaria è sempre affidata allo scrivente professionista;*
- *Che con Autorizzazione Sanitaria n. 2022/01065 del 02/02/2022 il Comune di Bari ha autorizzato la voltura dell'autorizzazione già concessa allo "Studio Odontoiatrico Dott. Giuseppe Balice" in favore della Società "Studio Odontoiatrico Balice STP S.R.L.";*
- *Che sulla base della voltura dell'autorizzazione così disposta dal Comune: competente la società "Studio Odontoiatrico Balice STP S.R.L." intende proseguire l'attività ambulatoriale esercitata <u>mantenendo l'accreditamento</u> già concesso in capo allo Studio Odontoiatrico Dott. Giuseppe Balice, così come espressamente normato dal comma 5 dell'art. 24 della L.R. 9/2017, subentrando nei contratti sottoscritti e da sottoscrivere con l'Azienda Asl Bari;*
- *Che l'attività ambulatoriale della società "Studio Odontoiatrico Balice STP - S.R.L." verrà svolta nell'ambito dei medesimi locali siti in Bari alla via Moisé Maldacea n. 9, presso i quali è svolta l'attività dello "Studio Odontoiatrico Dott. Giuseppe Balice".*

Tutto ciò premesso e considerato

si chiede

a codesto Assessorato Regionale di voler, ai sensi delle norme epigrafate:

- *Prendere atto dell'Autorizzazione Sanitaria n. 2022/01065 del 02/02/2022 con cui il Comune di Bari ha volturato l'autorizzazione sanitaria, dallo "Studio Odontoiatrico Dott. Giuseppe Balice", in favore della società "Studio Odontoiatrico Balice STP - S.R.L."*;

- *Per l'effetto, prendere atto che l'attività sanitaria ambulatoriale della società "Studio Odontoiatrico Balice STP S.R.L.", la cui direzione sanitaria è sempre affidata allo stesso professionista, proseguirà in regime di accreditamento con il S.S.R.;*
- *Che la società "Studio Odontoiatrico Balice STP - s.r.l." è subentrata alla ditta individuale "Studio Odontoiatrico Dott. Giuseppe Balice" nei contratti sottoscritti e da sottoscrivere con l'ASL Bari;*
- *Trasmettere l'accoglimento della presente istanza all'ASL di Bari territorialmente competente.*

  In via istruttoria si allega:

  1) *Atto per notar (omissis) del 12.10.2020 (rep. n. 40060-racc. n. 3.289) di costituzione della società "Studio Odontoiatrico Balice STP S.R.L.";*
  2) *Autorizzazione Sanitaria n. 2022/01065 del 02/02/2022 del Comune di Bari;*
  3) *Autocertificazione antimafia;*
  4) *Visura camerale della "Studio Odontoiatrico Balice STP S.R.L.";*
  5) *Copia dell'ultimo contratto sottoscritto con ASL/Bari.".*

Con la "*Determinazione 2022/01065 2022/263/00072*" rilasciata dalla "*Ripartizione Sviluppo Economico Pos Attività Produttive" del Comune di Bari allegata alla sopra citata istanza e ad oggetto "STRUTTURA SANITARIA GIÁ AUTORIZZATA ED ACCREDITATA- STUDIO ODONTOIATRICO (LR. N. 9/2017 E S.M.I. REG. REG. N. 5/2020 E S.M.I.) IN BARI, VIA MOISE' MALDACEA N. 9 AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO ED AUTORIZZAZIONE AL TRASFERIMENTO DI TITOLARITA DALLA DITTA INDIVIDUALE "STUDIO ODONTOIATRICO DOTT. GIUSEPPE BALICE" ALLA SOCIETA "STUDIO ODONTOIATRICO BALICE STP S.R.L. (P.I. 08488580724*)" il Dirigente:

" (…) *VISTO CHE:*

- *l'art. 4, comma 1, lettera a) della legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i. recante "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio- sanitarie pubbliche e private", dispone che sono esercitate dai Comuni le funzioni concernenti "il rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione di cui all'art. 7, previo verifica di compatibilità da parte della Regione, e il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio di cui all'art. comma 4";*
- *ai sensi del citato art. 8, comma 4 "Al Comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2", come quella oggetto del presente provvedimento;*
- *il citato punto 3.2., comma 3, art. 5, ricomprende: "studi odontoiatrici, medici e di altre professioni sanitarie, ove attrezzati per erogare prestazioni di chirurgia, ovvero procedure diagnostiche e terapeutiche di particolare complessità o che comportino un rischio per la sicurezza d del paziente, nonché per le strutture esclusivamente dedicate ad attività diagnostiche, volte anche a favore di soggetti terzi, e per l'erogazione di cure domiciliari, tutte individuate con apposito provvedimento di Giunta regionale,*

(…) DATO ATTO CHE con provvedimento sindacale n. 3759/2003/SISP è stata autorizzata all'esercizio la ditta individuale "Studio odontoiatrico dott. Giuseppe Balice", relativamente all'omonima struttura sanitaria sita in via Moisè Maldacea 9;

VISTE:

- *la domanda di aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio rilasciata con provvedimento sindacale n. 3759/2003/SISP, intestata alla ditta "Studio odontoiatrico dott. Giuseppe Balice", acquisita al protocollo con n. 283186/2020;*
- *la domanda di trasferimento di titolarità della suddetta autorizzazione n. 3759/2003/SISP dalla ditta*

individuale "Studio odontoiatrico dott. Giuseppe Balice" alla società "Studio Odontoiatrico Balice STP S.R.L., acquisita al protocollo con n. 85564/2021,

CONSIDERATO CHE alla suddetta domanda n. 85564/2021 risultano, tra l'altro, allegati . atto costitutivo della società "Studio odontoiatrico Balice STP 5.R.L., Repertorio n. 4.060 e Raccolta n.3.829, registrato a Bari il 15/10/2020 al n. 37084/1T: contratto di comodato mobiliare (beni e attrezzature) tra il dott. Giuseppe Balice e la società "Studio Odontoiatrico Balice STP S.R.L., registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bari in data 29/03/2021 con n. 2172;

DATO ATTO CHE con note prott. nn. 281072/2020 e 110464/2021 sono stati avviati i procedimenti relativi rispettivamente alla domanda di aggiornamento dell'autorizzazione e alla domanda di trasferimento di titolarità della stessa, con trasmissione alla ASL Bari Dipartimento di Prevenzione - SISP per l'acquisizione dei prescritti pareri;

VISTI i pareri favorevoli della ASL Bari - Dipartimento di Prevenzione - SISP, prott. nn. 141796/2021 e 14960/2021 in relazione rispettivamente all'aggiornamento dell'autorizzazione ed al trasferimento di titolarità della stessa;

VISTO altresì il parere favorevole di compatibilità dell'intervento con la normativa urbanistica ed edilizia, rilasciato dalla Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata con prot. n. 18653/2022;

RITENUTO pertanto di dover procedere al rilascio dell'aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio ed al trasferimento di titolarità della stessa, in virtù delle citate disposizioni regionali e stante la regolarità e completezza della domande;

RILEVATO CHE non sussistono ipotesi di astensione obbligatoria o di conflitto di interessi, anche sola potenziale, riguardo al Dirigente, alla POS di riferimento e al Responsabile del Procedimento;

(…)

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa, di

1) AGGIORNARE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 2. Reg reg. n. 5/2020 cm.. l'autorizzazione all'esercizio n. 3759/2003/SISP del 29/12/2003 e₂ conseguentemente, AUTORIZZARE, al sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 2, LR. n. 9/2017 e s.m.i., il trasferimento di titolarità della suindicata autorizzazione n. 3759/2003/SISP dalla ditta individuale "Studio Odontoiatrico dott. Giuseppe Balice" alla società "Studio Odontoiatrico Balice STP S.R.L.", relativamente alla seguente STRUTTURA SANITARIA:

Titolare:

STUDIO ODONTOIATRICO BALICE STP S.R.L. (C.F. 08488580724);

Legale *rappresentante:*

Dott. Giuseppe Balice, (…);

Altri soci intestatari dell'autorizzazione:

Dott.ssa Roberta Balice, (…);

Denominazione e ubicazione della struttura:

STUDIO ODONTOIATRICO BALICE STP S.R.L.- via Moisè Maldacea n. 9;

Tipologia delle prestazioni autorizzate:

Studio odontoiatrico (art. 5, comma 3, punto 3.2., LR. n. 9/2017 e s.m.i. Reg. reg. n. 5/2020 e s.m.i.).

(…).".

Con nota prot. n. AOO_183/5310 del 28/03/22 indirizzata al legale rappresentante della società "Studio Odontoiatrico Balice S.T.P. S.r.l." e, per conoscenza, al Sindaco del Comune di Bari, la scrivente Sezione ha rappresentato quanto segue:

"*(…) ai fini del trasferimento di titolarità dell'accreditamento, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dalla ditta individuale "Studio Odontoiatrico Dott. Giuseppe Balice" alla società "Studio Odontoiatrico Balice STP S.R.L", si invita la S.V. a trasmettere alla scrivente Sezione:*

- *copia dell'atto notarile di trasferimento di titolarità (tramite cessione di attività professionale), dallo "Studio Odontoiatrico Dott. Giuseppe Balice" alla società "Studio Odontoiatrico Balice STP S.R.L", della struttura di specialistica ambulatoriale odontoiatrica ubicata in Bari alla Via Maldacea n. 9, da trasmettere altresì al Comune di Bari;*
- *l'autorizzazione Comunale all'esercizio aggiornata con riferimento all'atto di autonomia privata con il quale è trasferita la titolarità della struttura ambulatoriale dal "Studio Odontoiatrico Dott. Giuseppe Balice" alla società "Studio Odontoiatrico Balice STP S.R.L";*
- *autocertificazione, a firma del legale rappresentante, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, circa la permanenza dei requisiti ulteriori di accreditamento, generali e specifici, strutturali, tecnologici ed organizzativi*.".

Con *Pec* del 13/05/2022, acquisita dalla scrivente con prot. n. AOO_183/7312 del 20/05/2022, il dottor Giuseppe Balice ha trasmesso la seguente documentazione:

"*1. atto notarile di trasferimento di titolarità tramite cessione di attività professionale;*
2. autorizzazione comunale all'esercizio aggiornata, con riferimento all'atto di cessione di attività professionale;
3. autocertificazione circa la permanenza dei requisiti ulteriori di accreditamento, generali e specifici, strutturali, tecnologici ed organizzativi;
4. carta d'identità".

Con sopramenzionato atto di "*CESSIONE DI ATTIVITA' PROFESSIONALE*", redatto dal Notaio *(omissis)* e registrato a Bari il 14/04/22 al n. 17168/IT: "*(…) Il signor BALICE Giuseppe, con le più ampie garanzie per i casi di evizione e molestie, cede e trasferisce alla società "STUDIO ODONTOIATRICO BALICE SOCIETA' TRA PROFESSIONI STP S.R.L.", che, come rappresentata, accetta ed acquista, tutto il compendio mobiliare relativo all'esercizio dell'attività di studio odontoiatrico ed in particolare il complesso di beni, attrezzature professionali ed arredi utilizzati per svolgere l'attività del Dottor BALICE Giuseppe ("Studio Professionale") (…) cosi come si trovano presso l'ambulatorio specialistico odontoiatrico sito in Bari alla via Moisè Maldacea n. 9, piano 1, interno 3, ove la società viene autorizzata a continuare e svolgere l'attività.*

I beni, le attrezzature professionali e gli arredi strumentali sono in buone condizioni e regolarmente funzionanti. La signora BALICE Roberta, socia della società "STUDIO ODONTOIATRICO BALICE SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI S.R.L." presta ogni più ampio consenso alla presente cessione. (…).".

Il Dirigente della "*Ripartizione Sviluppo Economico Pos Attività Produttive*" del Comune di Bari con Determinazione 2022/06451 2022/263/00491 del 05/05/2022 ad oggetto "STRUTTURA SANITARIA GIA' AUTORIZZATA E ACCREDITATA – STUDIO ODONTOIATRICO (l.r. N. 9/2017 E S.M.I. – REG. REG. N. 5/2020 E S.M.I.) IN BARI, VIA MOISE' MALDACEA N. 9 – DENOMINAZIONE E TITOLARITA' "STUDIO ODONTOIATRICO BALICE STP SRL" (P.I. 08488580724) – INTEGRAZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO RILASCIATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022/263/00072 DEL 02/02/2022:

"con riferimento alla determinazione dirigenziale n. 2022/263/00072 del 02/02/2022 (…)

DATO ATTO CHE con provvedimento sindacale n. 3759/2003/SISP è stata autorizzato all'esercizio la ditta Individuale "Studio odontoiatrico dott. Giuseppe Balice", relativamente all'omonima struttura sanitaria sita in via Moisè Maldacea 9;

VISTE:

- *la domanda di aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio rilasciata con provvedimento sindacale 3759/2003/SISP, intestata alla ditta "Studio odontoiatrico dott. Giuseppe Balice, acquisita al protocollo con n. 283186/2020;*
- *la domanda di trasferimento di titolarità della suddetta autorizzazione n. 3759/2003/SISP dalla ditta individuale "Studio odontoiatrico dott. Giuseppe Balice" alla società "Studio Odontoiatrico Balice STP S.R.L., acquisita al protocollo con n. 85564/2021;*

CONSIDERATO CHE alla suddetta domanda n. 85564/2021 risultano, tra l'altro, *allegati:*

- *atto costitutivo della società "Studio odontoiatrico Balice STP S.R.L.", Repertorio n. 4.060 e Raccolta n. 3.829, registrato a Bari il 15/10/2020 al n. 37084/17;*
- *contratto di comodato mobiliare (beni e attrezzature) tra il dott. Giuseppe Balice e la società "Studio Odontoiatrico Balice STP S.R.L.", registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bari in data 29/03/2021 con n. 2172;*

DATO ATTO CHE con note prott. nn. 281072/2020 e 110464/2021 sono stati avviati i procedimenti relativi rispettivamente alla domanda di aggiornamento dell'autorizzazione e alla domanda di trasferimento di titolarità dello stesso, con trasmissione alla ASL Bari - Dipartimento di Prevenzione - SISP per l'acquisizione dei prescritti pareri

VISTI i pareri favorevoli della ASL Bari - Dipartimento di Prevenzione-SISP, prott. nn. 141796/2021 e 14960/2021 in relazione rispettivamente all'aggiornamento dell'autorizzazione ed al trasferimento di titolarità della stessa;

VISTO altresì il parere favorevole di compatibilità dell'intervento con la normativa urbanistica ed edilizia, rilasciato dalla Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata con prot. n. 18653/2022;

RITENUTO pertanto di dover procedere al rilascio dell'aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio ed al trasferimento di titolarità della stessa, in virtù delle citate disposizioni regionali e stante la regolarità e completezza della domande;

(…)

DETERMINA

le motivazioni esposte in premessa, di:

1) AGGIORNARE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 2, Reg. reg. n. 5/2020 e s.m.i, l'autorizzazione all'esercizio n. 3759/2003/SISP del 29/12/2003 e, conseguentemente, AUTORIZZARE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 2, LR. n. 9/2017 e s.m.i., il trasferimento di titolarità della suindicata autorizzazione n. 3759/2003/SISP dalla ditta Individuale "Studio Odontoiatrico dott. Giuseppe Balice" alla società "Studio Odontoiatrico Balice STP S.R.L. relativamente alla seguente STRUTTURA SANITARIA:

Titolare:

STUDIO ODONTOIATRICO BALICE STP S.R.L. (C.F. 08488580724);

Legale rappresentante:

Dott. Giuseppe Balice, (…);

Altri soci intestatari dell'autorizzazione:

Dott.ssa Roberta Balice, (…); Denominazione e ubicazione della struttura:

STUDIO ODONTOIATRICO BALICE STP S.R.L. - via Moisè Moldacea n. 9;

Tipologia delle prestazioni autorizzate:

Studio odontoiatrico (art. 5, comma 3, punto 3.2., L.R. n. 9/2017 e s.m.i.);
(…)

DETERMINA

Per le motivazioni sopra esposte di:

1) CONFERMARE il contenuto della determinazione dirigenziale n. 2022/263/00072 del 02/02/2022 ed INTEGRARE la medesima con l'atto notarile di "cessione di attività professionale" registrato a Bari il 14/04/2022 al n. 17168/1T, che forma parte sostanziale del presente provvedimento (in allegato privacy);

2) DARE ATTO che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo con l'apposizione della firma del dirigente, in quanto non necessita del visto di regolarità contabile, non comportando alcun impegno di spesa; (…).".

Per tutto quanto innanzi rappresentato,

si propone di disporre, ai sensi dell'art 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il trasferimento dell'accreditamento istituzionale della struttura di specialistica ambulatoriale odontoiatrica ubicata in Bari alla Via Maldacea n. 9, per trasferimento della titolarità dall'autorizzazione all'esercizio, dalla ditta individuale "Studio Odontoiatrico Dott. Giuseppe Balice" alla società "Studio Odontoiatrico Balice S.T.P. S.r.l." con decorrenza dal 05/05/2022, data della determinazione 2022/06451 2022/263/00491 rilasciata dal Comune di Bari per l'autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria, e con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i. e n. 16/2019;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della Società "Studio Odontoiatrico Balice S.T.P. S.r.l.", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*" dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di disporre, ai sensi dell'art 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il trasferimento dell'accreditamento istituzionale della struttura di specialistica ambulatoriale odontoiatrica ubicata in Bari alla Via Maldacea n. 9, per trasferimento della titolarità dall'autorizzazione all'esercizio, dalla ditta individuale "Studio Odontoiatrico Dott. Giuseppe Balice" alla società "Studio Odontoiatrico Balice S.T.P. S.r.l." con decorrenza dal 05/05/2022, data della determinazione 2022/06451 2022/263/00491 rilasciata dal Comune di Bari per l'autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria, e con la precisazione che:
  - l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i. e n. 16/2019;
  - ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della Società "Studio Odontoiatrico Balice S.T.P. S.r.l.", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento" dovrà rendere "alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*".

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Sindaco del Comune di Bari*;*
  - al Legale Rappresentante della Società "Studio Odontoiatrico Balice STP S.R.L", alla via Moisè Maldacea n. 9 – Bari,
    Pec: giuseppe.balice@pec.omceo.bari.it;
  - al Direttore Generale dell'ASL BA.
  - al Dirigente U.O.G.R.C. dell'ASL BA.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 11 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 5 luglio 2022, n. 139

Autorizzazione Unica (AU), ai sensi del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i. nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di competenza provinciale, alla costruzione e all'esercizio di:

- **un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, ad inseguitori monoassiali con sistema di accumulo (energy storage system), di potenza in DC pari a 6481,00 kW e potenza in AC pari a 5999 kW sito nel Comune di Taranto (TA) in località "San Cataldo", Zona Industriale;**
- **tre cabine di campo per la conversione dell'energia DC/AC ed elevazione bt/MT;**
- **tre cabine storage per una potenza di accumulo di 3500kW e capacità di 12600kWh; una cabina utente;**
- **un cavidotto interrato in MT per il trasferimento dell'energia dall'interno del campo fotovoltaico e dalle cabine di campo alla cabina di consegna;**
- **un impianto di rete per la connessione che prevede una cabina di consegna dell'energia alla rete di E.Distribuzione Spa ed una linea elettrica in cavo elicordato MT20kV in parte aerea ed in parte interrata per la connessione dell'impianto Cabina Primaria esistente AT/MT 150/20 KV "TARANTO MOLO".**

Società proponente Next Power Development Italia S.r.l., con sede legale in Milano alla via San Marco n.21, P.IVA 11091860962.

La Dirigente della Sezione Transizione Energetica avv. Angela Cistulli, supportata dal funzionario istruttore ing. Valentina Benedetto,

PREMESSO CHE:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23/01/2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- la Regione con R.R. n. 12 del 14/07/2008 ha adottato il "Regolamento per la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentata a biomasse";
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il

procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";

- la Giunta Regionale con provvedimento n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- l'art. 4 e l'art. 5 del Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE";
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- con l'art.27 bis del D.L.gs. n.152/2006 e s.m.i. è stato introdotto il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui" nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso".

RILEVATO CHE:

- con nota pec del 22.10.2020, acquisita al prot. n.7540 del 23/10/2020, la Società proponente presentava istanza telematica di Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto in oggetto, trasmettendo la "*Domanda di Autorizzazione Unica*" generata automaticamente alla chiusura della procedura telematica di caricamento della documentazione ai fini A.U. sul portale www.sistema.puglia.it;
- in ordine alle opere di connessione, con nota prot. P0880153 del 28.09.2020, il Gestore di Rete, e-distribuzione S.p.A., comunicava alla società Proponente il proprio benestare in relazione al preventivo di connessione (cod. rintracciabilità 237338787), accettato incondizionatamente dalla società istante in data 23.09.2021 e al Piano Tecnico delle Opere di connessione dell'impianto alla rete di e-distribuzione, redatto dal Proponente, secondo cui l'impianto in oggetto sarebbe stato, mediante realizzazione di una cabina di consegna alla Cabina Primaria "MT/AT Taranto Molo CP";
- con nota prot.n.32881 del 9.11.2020, acquisita al prot.n.7988 del 10.11.2020, la Provincia di Taranto comunicava che il link fornito dalla società istante per scaricare documentazione tecnica risultava scaduto/non funzionante, chiedendo di renderne uno fruibile al fine di consentire alla stessa Amministrazione di

esperire le attività normativamente previste;

- con nota prot. n.34989 del 25.11.2020, acquisita al protocollo al n.8448 del 26/11/2020, la **Provincia di Taranto, Settore Ambiente, in qualità di Autorità competente al rilascio de PAUR (di seguito A.C.)** comunicava "*l'avvenuta pubblicazione della documentazione relativa al progetto in oggetto chiedendo agli enti in indirizzo, ai sensi dell'art. 27bis co.3 del D.Lgs n.152/2006, di verificare l'adeguatezza e la completezza della stessa nel termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione*";
- con nota pec del 01.12.2020 la Società proponente trasmetteva, su richiesta della Provincia di Taranto, "*il progetto georeferenziato delle opere a farsi, sia dell'impianto fotovoltaico che delle opere di connessione, mediante strati informativi (in formato Qgis – estensione file .qgs)*";
- con nota prot.n.8720 del 4.12.2020, la Sezione Transizione Energetica, già Infrastrutture Energetiche e Digitali, in riscontro alla nota prot.n. n.34989 del 25.11.2020 della Provincia di Taranto, effettuava la verifica formale sulla documentazione inviata e sui documenti trasmessi mediante procedura telematica sul portale www.sistema.puglia.it, ai fini della verifica di adeguatezza e completezza ai fini AU. A seguito di tale disamina riscontrava alcune anomalie formali e pertanto trasmetteva comunicazione di preavviso di improcedibilità e invito al completamento dell'istanza, entro il termine di 30 giorni, invitando la società istante a trasmettere la documentazione richiesta, così come modificata ed integrata, all'A.C. (secondo le modalità che la stessa avrebbe indicato) e, contestualmente, alla scrivente Sezione, procedendo al caricamento sul portale www.sistema.puglia.it mediante procedura telematica;
- con nota del 25.12.2020, acquisita al prot.n.9433 del 29.12.2020, la società proponente chiedeva la proroga di ulteriori 30 giorni a decorrere dalla scadenza del termine previsto nella nota n. 8720 del 04/12/2020, esonerando e sollevando la REGIONE PUGLIA da qualsiasi responsabilità riconducibile ad eventuali ritardi connessi ai termini di avvio e di conclusione del procedimento amministrativo, limitatamente ai 30 giorni di proroga richiesti;
- con nota prot.n.53 del 5.01.2021, in riscontro alla nota di cui al punto precedente, la scrivente Sezione comunicava che l'istanza di proroga per la trasmissione delle integrazioni documentali richieste sarebbe stata presentata dalla Società proponente all'A.C. In esito all'eventuale concessione della proroga, la stessa Sezione avrebbe preso atto di quanto disposto in ordine ai termini procedimentali stabiliti dall'Autorità Provinciale;
- l'A.C., con nota prot.n.1179 del 14.01.2021, acquisita al prot.n.364 di pari data, concedeva la proroga richiesta dalla società istante di trenta giorni per la presentazione di quanto richiesto dalla Regione Puglia, giusta nota prot. 8720 del 04.12.2020;
- con nota del 15.01.2021, acquisita al prot.n.454 del 18.01.2021, la Società proponente dichiarava di esonerare, limitatamente alla durata della proroga richiesta e del tempo intercorso per dare seguito alla stessa, la Provincia di Taranto da qualsiasi responsabilità riconducibile ad eventuali ritardi connessi ai termini di avvio e di conclusione del procedimento amministrativo;
- con nota pec del 3.02.2021, acquisita al prot.n.1166 di pari data, la Società istante trasmetteva al Ministero all'UNMIG l'asseverazione interferenza con le attività di ricerca e coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi e le attività di stoccaggio del gas naturale;
- in data 8.02.2021 la Società Next Power Development Italia Srl, con nota acquisita al prot.n.1297 del 9.02.2021, comunicava di aver depositato sul portale www.sistema.puglia.it le integrazioni documentali richieste dalla scrivente Sezione con la nota n.8720 del 4.12.2020;
- con nota prot.n.4673 del'11.02.2021, l'A.C. comunicava, ai sensi dell'art. 27-bis comma 4 del TUA, di aver pubblicato in data 11.02.2021, al proprio albo pretorio, l'avviso al pubblico per l'avvio della fase di consultazione;
- con nota prot.4321 del 21.03.2021 l'A.C. convocava per il giorno 12.04.2021 ore 10:30 la conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2, legge n. 241/1990 e smi, da effettuarsi in forma sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e s.m.i., invitando a parteciparvi le Amministrazioni in indirizzo;
- con nota del 9.04.2022, acquisita al prot.n.3619 del 12.04.2021, la Società proponente con riferimento alla nota ricevuta con riferimento alla convocazione della Conferenza dei servizi ex art. 27bis co. 7 del D.Lgs. 152/06 smi e art. 14- ter della L. 241/1990 per il giorno 12.04.2021 ore 11.00 forniva i dovuti riscontri;
- con nota prot.n.13313 del 22.04.2021 la A.C. trasmetteva il verbale della conferenza di servizi svoltasi in

data 12.04.2021 durante la quale la scrivente Sezione aveva chiesto di verificare la presenza di eventuali servitù di passaggio con la rete ferroviaria, di depositare il Piano Economico Finanziario asseverato da un istituto bancario come previsto all'art.5 comma 18 della L.R. Puglia n.25/2012 ed infine chiedeva all'Autorità Competente di verificare la presenza, tra gli enti convocati, del Consorzio ASI Taranto. Nel corso della stessa conferenza il rappresentante della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province Brindisi, Lecce e Taranto, rilasciava "*parere favorevole condizione che il tratto di elettrodotto aereo previsto in prossimità del Regio Tratturello venisse interrato e che fosse prevista la sorveglianza archeologica con riferimento all'interramento del cavidotto sul tratto di connessione sopra menzionato , previa istanza ex art. 21 del D.lgs 42/2004 che la società dovrà produrre*";

Con la stessa nota di trasmissione del verbale veniva aggiornata la data della conferenza di servizi al 11.05.2021;

- in data 10.05.2022 la società Next Power Development Italia Srl, con note acquisite al prot.nn. 5005, 5031 e 5050 del 12.05.2021, comunicava di aver provveduto al caricamento della documentazione integrativa nel portale "Sistema Puglia", nella sezione "Conferenza dei Servizi da Integrare";
- Con nota prot.n.15809 del 11.05.2021, acquisita al prot.n.5050 del 12.05.2021, la A.C. trasmetteva il verbale della conferenza di servizi svoltasi in data 11.05.2021., nel corso della quale questa Sezione aveva rilevato che con riguardo all'ipotesi di interramento del cavidotto di connessione, si rendeva necessario:
  - procedere all'adeguamento degli elaborati scritto-grafici allegati all'istanza e, in particolare, alla modifica del Piano Particellare di Esproprio;
  - acquisire nuovi pareri dagli enti potenzialmente interessati da tale modifica.
  - la modifica del Piano Particellare di Esproprio e il relativo parere dell'Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia, necessari ai fini dell'avvio del procedimento espropriativo nell'ambito del rilascio del titolo di Autorizzazione Unica.

  Con la stessa nota la Provincia di Taranto Settore Ambiente convocava la successiva riunione della conferenza di servizi al giorno 25.05.2021;
- con nota prot.n.17895 del 27.05.2021, la A.C. trasmetteva il verbale della conferenza di servizi svoltasi in data 25.05.2021., nel corso della quale si prendeva atto del parere favorevole rilasciato dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province Brindisi, Lecce e Taranto, con nota prot.n.2992 del 24.05.2022, "*a condizione che il tratto di elettrodotto aereo previsto in prossimità del Regio Tratturello venisse interrato e che fosse prevista la sorveglianza archeologica con riferimento all'interramento del cavidotto sul tratto di cavidotto menzionato, previa istanza ex art 21 del D.Lgs n.42/2004";*
- in data 27.05.2021, con nota prot.n.5701 questa Sezione acquisiva in quanto trasmesso dall'Autorità Competente, il verbale della terza riunione di conferenza di Servizi nel corso della quale la dott.ssa LIDDO, in rappresentanza della Regione Puglia aveva evidenziato che "*alla luce del parere della Soprintendenza, che ha prescritto l'interramento del cavidotto, si rende necessario adeguare tutti gli elaborati progettuali al fine di tenere conto del predetto interramento (elaborati grafici, computo metrico, quadro economico, piano particellare di esproprio e ogni altro elaborato che subisce modifiche per effetto del nuovo tracciato), esaminando altresì la congruità degli oneri istruttori. Tali elaborati dovranno essere inseriti in sistema Puglia e pubblicati sul portale ambientale della Provincia. A seguito dell'emissione del parere dell'Ufficio espropri della Regione sugli elaborati revisionati, si procederà all'avvio del procedimento espropriativo nelle more dell'acquisizione della valutazioni ai fini VIA e della compatibilità paesaggistica*".

  Nella stessa seduta la conferenza di servizi veniva aggiornata al 10.06.2021;
- con nota prot.n. 5846 del 31.05.2021, la scrivente Sezione chiedeva lo spostamento della seduta del 10.06.2021, alle ore 12:00 del medesimo giorno, a causa della presenza di impegni concomitanti. Il suddetto spostamento veniva concesso dalla A.C. con nota prot.n.18961 del 17.06.2021;
- con nota del 10.06.2021, acquisita al prot.n.6253 di pari data, la società proponente, in riscontro al parere rilasciato da RFI chiedeva l'espressione del parere di competenza sulla soluzione tecnica proposta;
- con nota prot.n.19551 del 11.06.2021, acquisita al prot.n. 6342 del 14.06.2021, la A.C. trasmetteva il verbale della riunione di conferenza di Servizi svoltasi in data 10.06.2021, fissando la data della successiva conferenza di servizi al 21 giugno 2021.

Durante la stessa seduta la Sezione Transizione Energetica aveva comunicato che:

- *"con riguardo all'interramento del cavidotto di connessione, si evidenzia che non risultano trasmessi gli elaborati progettuali adeguati a tale modifica.*
- *Come già precedentemente evidenziato, si evidenzia che la modifica del Piano Particellare di Esproprio e il relativo parere dell'Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia sono necessari ai fini dell'avvio del procedimento espropriativo nell'ambito del rilascio del titolo di Autorizzazione Unica e si invita, pertanto, la Società proponente a procedere all'adeguamento/modifica della documentazione allegata all'istanza;*
- *si ribadisce all'Amministrazione Provinciale quanto già evidenziato nella seduta dell'11/05/2021, ovvero che si rende necessario acquisire nuovi pareri dagli enti potenzialmente interessati dalla modifica del tracciato di connessione e, in particolare:*
- *si evidenzia che il Nulla Osta alla costruzione dell'elettrodotto MT, rilasciato dal MISE Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise con nota Prot. ITBA/1781/2020/DO, è stato rilasciato sulla base del precedente tracciato di progetto. È necessario acquisire il Nulla Osta alla costruzione dell'elettrodotto MT sulla base del nuovo tracciato di progetto pertanto si rende necessario modificare la STMG rilasciata dal Gestore di Rete Competente;*
- *con riguardo ai pareri resi dagli enti e dalle amministrazioni coinvolte che hanno subordinato il proprio parere/nulla osta sulla base del livello esecutivo del progetto, si evidenzia all'Autorità Competente quanto riportato al comma 7-bis dell'art.27-bis del D.Lgs n.152/2006, introdotto dal Decreto Legge n.77 del 31/05/2021:*
- *"Qualora in base alla normativa di settore per il rilascio di uno o più titoli abilitativi sia richiesto un livello progettuale esecutivo, oppure laddove la messa in esercizio dell'impianto o l'avvio dell'attività necessiti di verifiche, riesami o nulla osta successivi alla realizzazione dell'opera stessa, la amministrazione competente indica in conferenza le condizioni da verificare, secondo un cronoprogramma stabilito nella conferenza stessa, per il rilascio del titolo definitivo. Le condizioni indicate dalla conferenza possono essere motivatamente modificate o integrate solo in presenza di significativi elementi emersi nel corso del successivo procedimento per il rilascio del titolo definitivo";*

- alla luce della nuova soluzione progettuale relativa alla modifica del tracciato dell'elettrodotto, la società Next Power Development Italia Srl trasmetteva con note pec acquisite in data 28.06.2021 ai prot.nn. 6719, 6732, 6674, 6675, 6684, 6685, 6686, la documentazione integrativa richiesta dai diversi enti intervenuti in conferenza di servizi.
- Con nota del 18.06.2021 acquisita al prot.n.6694 del 28.06.2021 la società Next Power Development Italia Srl comunicava di aver provveduto al caricamento della documentazione integrativa nel portale "Sistema Puglia", nella sezione "Conferenza dei Servizi da Integrare", comprensivo dell'aggiornamento degli elaborati progettuali adeguati alla modifica proposta;
- con nota pec del 18.06.2021 acquisita al prot.n.6688 del 28.06.2021, la società istante chiedeva al MISE di aggiornare il Nulla Osta rilasciato sulla base del nuovo tracciato di progetto, trasmettendo in allegato le planimetrie riportanti il nuovo tracciato del cavidotto e il confronto con il progetto inizialmente depositato. Con la stessa nota dichiarava che" *per il collegamento dell'impianto medesimo mediante la Cabina Taranto Molo, alla Rete Elettrica Nazionale, verranno realizzati in cavi cordati rivestiti ad elica visibile per tale fattispecie, ai sensi dell'art. 95, comma 2) bis, del D. Lgs 259/2003 per le condutture aeree o interrate di energia elettrica di cui al comma 2), lettera a), realizzati in cavi cordati ad elica, il nulla osta e pertanto il parere di competenza da parte di questo Ispettorato è sostituito da una attestazione di conformità del gestore, da presentare all'Autorità Amministrativa competente dell'iter autorizzativo e pertanto a codesta Regione Puglia, nonché all'Ispettorato scrivente*";
- in data 2.07.2021, con nota pec acquisita al prot.n.7261 di pari data, la A.C. trasmetteva il verbale della riunione della conferenza di servizi svoltasi in data 21.06.2021, nel corso della quale la società, visto il cambio del tracciato dell'elettrodotto e la relativa necessità di acquisire i pareri sul nuovo tracciato, chiedeva una proroga di 120 gg per la conclusione del procedimento al fine di consentire agli enti di esprimere le proprie determinazioni sulle integrazioni presentate. La stessa Autorità Competente concedeva la proroga richiesta;

- con nota del 28.07.2021, acquisita al prot.n.8264 del 29.07.2021, la società istante trasmetteva una documentazione integrativa volontaria, in quanto la stessa rilevava che negli elaborati, precedentemente inviati e relativi al piano particellare d'esproprio, vi era un refuso in relazione alle somme calcolate per l'indennità d'esproprio;
- con nota del 12.08.2021, acquisita al prot.n.8832 del 13.08.2021, la società proponente depositava un aggiornamento del piano particellare descrittivo in quanto dichiarava la presenza di un refuso in quello presentato precedentemente;
- l'A.C., con nota prot.n.31386 del 21.09.2021, acquisita al prot.n. 9800 del 23.09.2021, "*premesso che Con sentenza della Sez. IV del Consiglio di Stato n. 6195/2021, pubblicata il 02/09/2021 è stato definitivamente acclarato che la competenza per l'espletamento delle procedure di PAUR resta in capo alla Regione, fatto salvo l'iter procedimentale svolto ad oggi, rimetteva al competente Servizio della Regione tutta la documentazione acquisita relativamente all'istanza presentata dal proponente per il prosieguo del procedimento*";
- in data 24.09.2021, con nota acquisita al prot.n.9980 del 27.09.2021, la società proponente comunicava l'introduzione di varianti progettuali rispetto a quanto emerso nell'ultima conferenza di servizi a seguito di richiesta della nuova STMG dal gestore e-distribuzione per l'interramento del cavidotto di connessione, con nota P1439533 del 20.09.2021, chiedendo, inoltre, l'avvio del procedimento autorizzativo;
- la suddetta richiesta di riavvio del procedimento autorizzativo, con contestuale presa d'atto della nuova STMG rilasciata dal Gestore di Rete e delle modifiche progettuali adeguate alle prescrizioni degli enti intervenuti in conferenza di servizi, veniva inoltrata all' A.C. con nota acquisita al prot.n.100236 del 30.09.2021;
- con nota acquisita al prot.n.11335 del 3.11.2021 la società Next Power Development Italia Srl invitava l' A.C. a riattivare quanto prima l'iter autorizzativo e pertanto ad annullare la nota n. 31386 del 21.09.2021;
- preso atto dell'art.3 co.1 della LR 33/2021, richiamata la nota della società istante prot. NPDI_DC_2021_361_ OUT del 24.09.2021, acquisita al prot. prov.le 0032297/2021 del 27/09/2021 con la quale la stessa, fra l'altro, aveva comunicato che, a seguito di richiesta della nuova STMG ad e-distribuzione (a cagione della richiesta di interramento del cavidotto su strada pubblica da parte della Soprintendenza ed ARPA Puglia), si era reso necessario introdurre delle varianti progettuali rispetto a quanto emerso nell'ultima riunione di conferenza, la Provincia di Taranto Settore Ambiente, con nota prot.n.37843 del 3.11.2021, convocava la sesta riunione della conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2, legge n. 241/1990 e smi, da effettuarsi in forma sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e s.m.i., invitando a parteciparvi le Amministrazioni in indirizzo, per il giorno 17.11.2021;
- con nota del 22.11.2021, acquisita al prot.n.12276 del 23.11.2021, la società istante presentava la documentazione integrativa relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione e alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera;
- con nota del 23.11.2021 ed acquisita in pari data al n.12287, la società proponente chiedeva al Comune di Taranto il rilascio del parere di competenza in merito all'interramento del cavidotto da eseguirsi su Strada Vicinale Conella Pantano;
- con nota del 23.11.2021 ed acquisita in pari data al n.12286, la società proponente trasmetteva a Snam la documentazione progettuale adeguata alla nuova soluzione tecnica rilasciata dal Gestore di Rete rilasciata con nota P1439533 del 20.09.2021;
- in data 26.07.2021, con nota pec acquisita al prot.n.12493 del 29.11.2021, la Provincia di Taranto Settore Ambiente trasmetteva il verbale della riunione della conferenza di servizi svoltasi in data 17.11.2021, nel corso della quale questa Sezione aveva riferito di aver preso atto:
  - *dell'accettazione della nuova STMG, comunicata dalla Società proponente in data 24/09/2021;*
  - *degli elaborati integrativi trasmessi dalla Società proponente, con evidenziate le modifiche apportate in conseguenza della nuova STMG.*

  Richiedendo al contempo di:
  - *procedere all'adeguamento complessivo degli elaborati allegati all'istanza, quali relazioni generali/ tecniche/specialistiche, elaborati grafici, etc considerando le modifiche sopra citate;*

- *acquisire i pareri/nulla osta/atti di assenso sulla base della documentazione così come modificata;*
- *acquisire il Benestare del Gestore di Rete, rilasciato sulla base della nuova STMG;*

- con nota del 21.01.2022, acquisita al prot.n.564 del 24.01.2021, la società istante trasmetteva al competente Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia, alla luce del parere rilasciato dal Comune di Taranto, in data 21.01.2021, di "non competenza"per la procedura riferita all'interramento del cavidotto su strada vicinale Conella Pantano, la documentazione integrativa relativa al procedimento espropriativo;
- in data 10.02.2022, con nota acquisita al prot.n.1212 del 11.02.2022, la società Next Power Development Italia Srl trasmetteva i pareri ricevuti medio tempre e chiedeva alla Autorità Competente la convocazione della conferenza di servizi decisoria per la conclusione del procedimento in oggetto;
- l' A.C., con nota prot.n.4550 del 11.02.2022 convocava la settima e conclusiva riunione della conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2, legge n. 241/1990 e smi, da effettuarsi in forma sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e s.m.i., invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte, per il giorno 17.11.2021, per il giorno 24.02.2022;
- in data 21.02.2022, con nota acquisita al prot.n.1493 di pari data, la Next Power Development Italia Srl comunicava di avere trasmesso sul portale Sistema Puglia gli elaborati progettuali aggiornati, prodotti in sede di istanza e durante l'iter istruttorio;
- la Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia, con nota prot.n.1590 del 24.02.2022, riscontrava la nota, prot. n. 4550 del 11/02/2022 (acquisita agli atti al prot. n. 1226 di pari data) con la quale l' A.C. aveva convocato la Conferenza di Servizi conclusiva ai sensi dell'art. 27bis co. 7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e art. 14-ter della L. 41/1990 per il giorno 24/02/2022 ore 10.30.
  Nella stessa, si riferiva che, preso atto del parziale aggiornamento della documentazione progettuale allegata all'istanza di AU alla luce delle modifiche apportate al progetto delle opere di connessione nel corso del procedimento, vi fosse la necessità di procedere all'adeguamento complessivo dell'intera documentazione progettuale, ivi incluse relazioni generali/tecniche/specialistiche, documenti della contabilità.
  Con la stessa nota venivano richiesti chiarimenti in merito alla potenza dell'impianto e alla validità dei titoli di proprietà depositati.
  Fatte salve le richieste sopra riportate, questa Sezione comunicava la completezza tecnico-amministrativa della documentazione presentata, in quanto rispondente alle previsioni della "Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili", approvata con delibera di Giunta Regionale n. 3029/2010.
  Inoltre si ribadiva che, in esito alla conclusione positiva dei lavori della Conferenza di Servizi incardinata presso l'Autorità Competente, preso atto del parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera del Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni, di cui alla nota prot. n. 2035 del 03/02/2022, acquisita agli atti al prot. n. 998 del 04/02/2022, questa Sezione avrebbe attivato la procedura di apposizione del vincolo espropriativo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii..;
- con nota prot.n.7135 del 3.03.2022, acquisita al prot.n.1857 del 4.03.2022, l' A.C. il verbale della conclusiva riunione della conferenza dei servizi tenutasi il 24 Febbraio 2022, rappresentando che tutti i pareri intervenuti nel corso del procedimento sono disponibili al seguente link: https://rb.gy/mkcbfu.
  Dal suddetto verbale si evinceva che la Provincia di Taranto, "*Autorità Competente in materia di VIA, richiamato l'art. 91 comma 4 delle NTA del PPTR e la definizione di impatti ambientali contenuta nell'art.5 comma 1 lettera c) del TUA, preso atto dei pareri favorevoli acquisiti nell'ambito del presente procedimento ed in particolare le valutazioni ambientali favorevoli espresse dagli SCMA (soggetti competenti in materia ambientale) agli atti, sulla scorta del carattere prevalente delle posizioni rappresentate dai succitati Enti, esprime parere favorevole in ambito VIA relativa alla proposta progettuale in oggetto*".
  Nella stessa seduta la società istante specificava che "*In merito alla potenza dell'impianto la potenza nominale del generatore, pari alla somma dei singoli moduli fotovoltaici dell'impianto, è di 6,481MW; quella di 6,6 MW indicata nel preventivo ENEL è riferita alla potenza nominale degli inverter*".

Questa Sezione rilevava in quella sede che, "*prendendo atto dei giudizi di compatibilità ambientale e paesaggistica acquisiti nella stessa seduta, nonché dei pareri espressi dagli enti intervenuti ed acquisiti in data odierna, in esito alla conclusione dei lavori della conferenza di servizi incardinata presso codesta Provincia, si dovrà attivare la procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a cura di questa stessa Sezione. A tale scopo, al fine di rendere celere il procedimento, si invita la Società a fornire l'elenco delle ditte proprietarie dei terreni interessati dall'intervento con i relativi indirizzi, per poter dare avvio alla procedura espropriativa. A seguito dell'espletamento della suddetta procedura, questa Sezione sarà nelle condizioni di chiudere il procedimento e pertanto chiederà alla società istante la presentazione della documentazione necessaria ai fini del rilascio del titolo autorizzativo di AU nell'ambito di questo PAUR*";

- con nota acquisita al prot.n.2066 del 10.03.2022, la società istante, in riscontro ai chiarimenti richiesti dalla scrivente Sezione con la nota prot. n.1590 del 24.02.2022, trasmetteva la relativa documentazione;
- la Next Power Development Italia srl, con nota acquisita al prot.n.5390 del 21.06.2022, comunicava di aver proceduto al caricamento sul portale telematico della Regione Puglia, aggiornamento documentale su portale Sistema Puglia, adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi, per tanto tutto il procedimento è stato svolto conformemente a quanto previsto dalla D.G.R. 3029/2010 relativamente alla procedura telematica di rilascio dell'A.U.;
- questa Sezione Transizione Energetica, con nota prot. n. 4744 del 31/05/2022, nella persona del Responsabile del Procedimento, alla luce di quanto sin qui esposto, prendendo atto di tutti i pareri favorevoli o favorevoli con prescrizioni, acquisiti e valutati dall'A.C. e procedente nel procedimento di PAUR, ai sensi dell'art 27 bis del D.Lgs. n.152/2006, incardinato presso la Provincia di Provincia di Taranto, **riteneva concluse le attività istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n.387/2003,** nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento di PAUR e invitava la società Next Power Development Italia srl alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo ai sensi dell'art. 4.1 della D.G.R. 3029/2010.

PRESO ATTO dei pareri, valutati ed acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi convocata dalla Autorità Provinciale competente nel procedimento ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., e di seguito riportati:

- ***L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, prot.n.38485 del 23.12.2020***

"*…comunica che, esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile, nessuna delle opere previste interferisce con le aree disciplinate dalle Norme Tecniche d'Attuazione (N.T.A.) del richiamato P.A.I. e ritiene opportuno l'inserimento delle seguenti prescrizioni di carattere generale:*

- → *si adottino idonei accorgimenti atti a proteggere l'elettrodotto sotterraneo e tutte le opere fuori terra da potenziali fenomeni erosivi ed allagamenti;*
- → *si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;*
- → *gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli stessi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;*
- → *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente materia;"*

- ***L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, prot.21984 del 29.06.2021***

"conferma il proprio parere di competenza già espresso con nota prot. n. 25397/2020, anche in relazione alla variazione di realizzazione da aereo ad interrato relativamente all'ultimo tratto di cavidotto di vettoriamento in Media Tensione".

- ***L'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0011604/2021 del 10/04/2021***

"…considerato che tutte le particelle interessate non rientrano tra i beni patrimoniali dello Stato gestiti dalla

Scrivente, comunica che per il procedimento di cui trattasi nessun parere è dovuto da parte di questa Agenzia".

- ***L'Aeronautica Militare– Ufficio Territorio e Patrimonio, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0017212/2021 del 21/05/2021***

"…esprime il parere favorevole all'esecuzione dell'impianto fotovoltaico a condizione che vengano rispettate i seguenti vincoli e prescrizioni:

poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati che potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici."

- ***L'Anas SpA, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0003870/2021 del 04/02/2021***

"….avendo esaminato l'elaborato planimetrico ricevuto, comunica che l'area interessata dall'intervento non interferisce con le Strade Statali di sua competenza, né, tantomeno le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada, pertanto comunica che alcun parere sarà rilasciato".

- ***L'Acquedotto Pugliese SpA, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0035322/2020 del 27/11/2020***

"…comunica che l'area interessata alla realizzazione dell'impianto non presenta opere gestite da AQP s.p.a. ed esprime il proprio nulla osta. Lo scrivente precisa che qualora per la realizzazione delle opere infrastrutturali connesse siano previste opere che potrebbero interferire/interessare opere gestite dalla stessa, sarà necessario fornire elaborati di dettaglio esecutivo per l'esame propedeutico ai fini del rilascio della consequenziale autorizzazione."

- ***Il Consorzio Speciale per la bonifica dei Arneo, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0010474/2021 del 31/03/2021***

"comunica che l'intervento non ricade nel proprio comprensorio di competenza".

- ***L'Arpa Puglia, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0006401/2022 del 25/02/2022***

"trasmette nuovamente il parere ARPA Puglia prot. n. 13665 del 24/02/2022 già erroneamente trasmesso all'indirizzo settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it".

- ***L'Arpa Puglia, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0006447/2022 del 28/02/2022 (prot.n.13665 del 24.02.2022)***

"valutate le integrazioni documentali fornite dal proponente in riscontro al parere prot. ARPA Puglia n. 78864 del 17/11/2021, conferma la valutazione tecnica positiva già resa con nota prot. ARPA Puglia n. 47565 del 01/07/2021 alle condizioni di seguito richiamate:

- *verifica della coerenza delle specie vegetali scelte per le opere di mitigazione con le misure fitosanitarie in vigore sul territorio regionale per il contenimento della diffusione del batterio della Xylella Fastidiosa;*
- *adozione delle procedure operative e delle misure di gestione proposte per evitare impatti ambientali negativi in fase di cantiere;*
- *realizzazione di tutti gli interventi di mitigazione ambientale previsti da progetto e all'esecuzione del piano di monitoraggio ambientale;*
- *aggiornamento del piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo redatto ai sensi dall'art. 24 co. 3 del DPR n.120/2017 in accordo alle variazioni introdotte dalle modifiche progettuali".*

- ***Il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Taranto, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0018272/2021 del 31/05/2021 (prot.n.765 del 31.05.2021)***

"conferma che le aree interessate sono esterne e quindi non ricomprese alle aree di competenza dello stesso".

- ***Il Consorzio di Bonifica Stornare e Tara, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0015478/2021 del 06/05/2021 (prot.n.3059 del 6.05.2022)***

"comunica che i lavori interessati dal progetto non interferiscono con le opere gestite dall'ente".

- ***Il Comune di Taranto – Direzione Pianificazione Urbanistica – Demanio marittimo – Grandi progetti, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0015815/2021 del 11/05/2021***

"consultata la documentazione pubblicata sul portale istituzionale della Provincia, limitatamente agli aspetti urbanistici di competenza di questa Direzione, esprime parere favorevole fatti salvi pareri/autorizzazioni di altri enti interessati".

- ***Il Comune di Taranto – Direzione Ambiente – Salute e qualità della vita, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0015819/2021 del 11/05/2021***

"esaminata la documentazione pubblicata sul portale istituzionale della Provincia, sulla base delle valutazioni effettuate, non rileva elementi ostativi al favorevole accoglimento dell'istanza, alle seguenti condizioni/ prescrizioni:

- *sia recepita la richiesta avanzata in sede di CdS del 12.04.2021 dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto, secondo la quale il tratto di elettrodotto aereo previsto in prossimità del Regio Tratturello venga interrato, per la compatibilità al PPTR;*
- *sia acquisito il provvedimento regionale di accertamento della compatibilità paesaggistica dell'intervento in questione ex art. 91 delle NTA del PPTR;*
- *in fase di cantiere, durante la realizzazione del collegamento elettrico alla CP Taranto Molo dovranno essere messi in atto accorgimenti tecnici tali da diminuire l'entità delle polveri sospese;*
- *il materiale escavato e non riutilizzato in loco, sia gestito ai sensi del DPR 120/2017;*
- *le macchine operatrici dovranno essere dotate di opportuni silenziatori al fine di mitigare l'entità dell'impatto sonoro".*

- ***Il Comune di Taranto – Lavori Pubblici - Piano mobilità - Appalti e contratti, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0012158/2022 del 21/01/2022,***

"comunica che la strada vicinale Conella Pantano non risulta censita presso il Patrimonio indisponibile del Comune di Taranto ma risulta ì come strada vicinale, la cui proprietà è dei frontisti con un diritto di servitù di passaggio e pertanto non è possibile dare un parere di competenza in quando non di proprietà della Pubblica Amministrazione".

- ***La Regione Puglia – Sezione Demanio e Patrimonio, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0035926/2020 del 03/12/2020***

"comunica che il progetto non interessa beni di proprietà regionale (demaniali o patrimoniali) alla cui tutela dominicale questo ufficio è preposto, bensì da una prima valutazione trattasi di demanio Ramo Tratturi la cui competenza è assegnata al Servizio regionale Parco Tratturi con sede in Foggia".

- ***La Regione Puglia – Sezione Demanio e Patrimonio, con ultima nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0004761/2022 del 14/02/2022***

"comunica di escludere la scrivente sezione dal coinvolgimento nei procedimenti in quanto non è tenuta a rilasciare alcun parere mentre il rilascio di eventuale concessione per l'uso dei beni e dovuta solo in caso di interessamento di beni di proprietà regionale".

- ***La Marina Militare – Comando Marittimo Sud Taranto, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0037794/2020 del 21/12/2020***

"comunica che non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle ulteriori opere connesse indicati in argomento, come da documentazione tecnico/planimetrica pervenuta".

- ***Il Comando Militare Esercito Puglia, con ultima nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0009217/2021 del 22/03/2021***

"esprime, limitatamente agli aspetti di propria competenza, parere favorevole per l'esecuzione dell'opera e precisa di eliminare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati mediante apposita bonifica".

- ***La Regione Puglia – Sezione Demanio e Patrimonio – Sevizio demanio armentizio, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0011358/2021 del 08/04/2021***

"rileva che l'impianto e il cavidotto MT di collegamento sono ubicati nei pressi del Regio Tratturello Tarantino n.75 e, nelle more della definizione del procedimento di formazione del Documento Regionale di Valorizzazione, comunica che non può esprimere una valutazione quali-quantitativa dell'impatto ambientale possibile. Rileva inoltre che il cavidotto MT di connessione si sviluppa nella particella n.6 del foglio 135 del catasto terreni del Comune di Taranto, la quale pur risultando intestata al Demanio Armentizio è occupata dalla SP 38 e pertanto non è necessaria da parte dello scrivente Servizio alcuna autorizzazione o nulla osta".

- ***La Marina Militare – Comando Marittimo Sud Taranto, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0037794/2020 del 21/12/2020***

"comunica che non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle ulteriori opere connesse indicati in argomento, come da documentazione tecnico/planimetrica pervenuta".

- ***Il Comando Militare Esercito Puglia, con ultima nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0009217/2021 del 22/03/2021***

"esprime, limitatamente agli aspetti di propria competenza, parere favorevole per l'esecuzione dell'opera e precisa di eliminare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati mediante apposita bonifica".

- ***L'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile – ENAC, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0009855/2021 del 26/03/2021***

" comunica che è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico dell'Ente "Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea", inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e attivando, contestualmente, analoga procedura con ENAV".

Con riferimento al suddetto parere si rileva quanto di seguito:

la società Next Power Development srl in data 25.11.2020 ha trasmesso la ricevuta di avvenuta attivazione della procedura descritta nel Protocollo Tecnico dell'Ente "Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea".

- ***e-distribuzione SpA, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0004490/2022 del 11/02/2022***

"comunica la Validazione del progetto definitivo dell'impianto di rete per la connessione".

- ***Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l., con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0011913/2021 del 13/04/2021***

"comunica che non ha riscontrato alcuna interferenza con la linea ferroviaria gestita da questo Gestore Infrastruttura".

- ***Il Ministero della Cultura – Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0039954/2021 del 17/11/2021***

"autorizza, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/04 e ss.mm.ii., la variante progettuale così come descritta negli elaborati prodotti, nel rispetto di tutte le prescrizioni impartite nella precedente nota prot. 4320 del 20/07/2021 acquisita agli atti della Conferenza dei Servizi".

- ***Il Ministero della Cultura – Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0038156/2021 del 05/11/2021***

"per quanto di competenza, autorizza, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/04 e ss.mm.ii. l'esecuzione dei lavori nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- *in relazione alla particolare valenza archeologica del tratto stradale attraversato dal cavidotto, si richiede che le attività previste lungo la SP 38 sino alla cabina di connessione, siano eseguite con un miniescavatore tradizionale dotato di benna liscia;*
- *qualora dovessero essere individuate interferenze con strutture di interesse archeologico dovranno essere messe in opera soluzioni tecniche e conservative a salvaguardia delle presenze archeologiche e ampliamenti, con scavo manuale, ai fini della tutela del sottosuolo archeologico;*
- *l'archeologo incaricato avrà cura di redigere reports settimanali da inviare al funzionario archeologo competente per territorio e di consegnare, entro 30 giorni dalla fine dei lavori la documentazione cartacea, grafica e fotografica delle diverse fasi delle lavorazioni;"*

- ***Il Ministero dello Sviluppo Economico – Divisione III Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0024529/2021 del 20/07/2021***

"preso atto di una consistente variante al cavidotto in argomento che sarà completamente realizzato in cavo cordato ad elica, comunica che nessun ulteriore procedimento amministrativo è dovuto se non l'accertamento tecnico del cavidotto da realizzarsi".

- ***Il Ministero dello Sviluppo Economico – Divisione III Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0006762/2021 del 01/03/2021***

"trasmette il Nulla Osta alla Costruzione dell'elettrodotto interrato di cui all'oggetto, che sarà realizzato dalla Società proponente come da documentazione progettuale presentata".

- ***Il Decimo reparto infrastrutture, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0010669/2021 del 01/04/2021***

"comunica che non può emettere un parere vincolante senza i necessari documenti richiesti dalla Direttiva GEN-BST-001 e senza che sia stata scelta la ditta specializzata che avrà l'onere di redigere il progetto di bonifica da sottoporre all'approvazione ed al fine di Al fine di agevolare le attività istruttorie si riportano le prescrizioni generali necessarie per il rilascio del parere vincolante positivo:

- → *dovunque vi sia rischio presenza ordigni bellici si dovrà eseguire preventivamente una bonifica superficiale comprensiva dell'eventuale taglio della vegetazione (ove presente) a cura esclusiva dello stesso personale della ditta BCM specializzata;*
- → *qualunque attività di scavo delle opere principali dovrà comportare una bonifica profonda fino alla profondità della quota di scavo con garanzia di un ulteriore metro di profondità;*
- → *la massima bonifica profonda che si prescriverà raggiungerà la profondità di 7 metri con garanzia di un ulteriore metro aggiuntivo nonostante il raggiungimento di profondità maggiori negli scavi delle opere principali;*
- → *qualora sulla quota di scavo delle opere principali è prevista la posa di fondazione di una infrastruttura rilevante (ponte, edificio superiore a 2 piani, edificio suscettibile di grande affollamento, ecc..) si prescriverà comunque la bonifica massima alla profondità di 7+1 metri anche per scavi a profondità inferiore;*
- → *dovunque sia previsto il passaggio di automezzi pesanti e mezzi meccanici si prescriverà una bonifica a 3 metri di profondità;*
- → *su tutte le aree che diventeranno carrabili, si prescriverà una bonifica a 3 metri di profondità;*
- → *qualora siano previste attività di scavo per la realizzazione di parcheggi ovvero aree carrabili, si*

prescriverà una bonifica non minore della somma della profondità dello scavo e dei 3 metri previsti sulle aree carrabili;

- → *la bonifica profonda generalmente prescritta sarà quella con il metodo delle trivellazioni salvo i casi in cui il terreno dovesse presentare diffuse anomalie ferromagnetiche che non consentono tale metodologia. In tal caso sarà prescritta una bonifica con il metodo dello scavo a strati successivi".*

- ***La Provincia di Taranto – IV° Settore Viabilità, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0004890/2022 del 14/02/2022***

"esprime parere di massima favorevole, subordinata alla successiva regolarizzazione da parte del proponente, per l'ottenimento della concessione per eseguire i lavori sulle eventuali Strade Provinciali interessate".

- ***La Regione Puglia – Ufficio per le Espropriazioni, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0004340/2022 del 10/02/2022***

"vista l'esito dell'istruttoria effettuata dal tecnico ing. Filomena Fornarelli sulla documentazione integrativa trasmessa dalla società proponente in data 22/11/2021 e acquisita al protocollo di questo Servizio in data con il protocollo n. 17841 ed in data 27/01/2022 e acquisita al protocollo di questo Servizio in data con il protocollo n. 1422, esprime parere favorevole relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera".

- ***La Regione Puglia – Servizio Autorità Idraulica, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0000796/2021 del 12/01/2021***

"rileva che l'intervento in oggetto non ricade né su terreni attraversati dal reticolo fluviale, né su aree classificate dal PAI (Piano Stralcio Assetto Idrogeologico) ad Alta, Media e Bassa pericolosità Idraulica e Geomorfologica. Pertanto, non si ravvisano specifiche competenze dell'Autorità Idraulica scrivente".

- ***La Regione Puglia – Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0005925/2022 del 23/02/2022***

"preso atto della documentazione progettuale aggiornata al 21/02/2022 pubblicata sul portale della Provincia di Taranto, dalla quale si evince che, successivamente al rilascio dell'accertamento di compatibilità paesaggistica, il progetto è stato in parte rielaborato al fine di superare le criticità emerse nel corso dei lavori della conferenza di servizi, conferma le considerazioni di cui all'accertamento di compatibilità paesaggistica rilasciato giusta determina dirigenziale n. 79 del 25/05/2021"

- ***La Regione Puglia – Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.7637/2022 del 25.05.2021, (D.D.n.79 del 25.05.2021)***

"di rilasciare l'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art 91 delle NTA del PPTR alla ditta Next Power Development srl per il progetto finalizzato alla realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico ad inseguitori mono assiali per la produzione di energia elettrica, con sistema di accumulo (energy storage system), sito nel Comune di Taranto (TA) in località San Cataldo zona industriale, della potenza di 6,481 MWed una potenza di immissione pari a 5,999 MW comprensivo delle opere di connessione ricadenti nel Comune di Taranto".

- ***La Regione Puglia – Sezione Urbanistica – Servizio osservatorio e abusivismo e usi civici, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0001836/2021 del 20/01/2021***

"considerato che i terreni coinvolti dall'intervento appaiono interessare il Comune di Taranto, attesta che per il Comune di Taranto non risultano terreni gravati da Uso Civico".

- ***Rete Ferroviaria Italiana RSI SpA, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0015387/2021 del 06/05/2021***

"comunica che le opere in progetto risultano compatibili e non interferenti con l'esercizio ferroviario ed esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- *il muro di recinzione lungo il confine ferroviario avrà h=m. 2,50 e sarà costituito da una parte in cemento armato h=m. 1,00 sormontata da struttura in grigliato pesante;*
- *la distanza dal confine di diritto ferroviario del muro di recinzione sarà pari all'altezza del muro stesso maggiorata di metri 2,00;*
- *la distanza dal confine di diritto ferroviario dei pali di illuminazione sarà pari all'altezza del palo stesso maggiorata di metri 2,00;*
- *l'impianto di illuminazione dell'area sarà orientato e schermato in modo tale che le relative sorgenti luminose non siano visibili dalla ferrovia, per non confondersi con segnali ferroviari o comunque ostacolarne l'esatta valutazione;*
- *per le opere d'arte insistenti nel tratto ferroviario interessato dal progetto, due tombini e un ponticello, si dovranno adottare provvedimenti idonei a garantire il regolare deflusso delle acque".*

- ***La Regione Puglia – Sezione demanio e patrimonio – Servizio Riforma fondiaria, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.5808/2021 del 22/02/2021***

"Riscontro la nota prot n. 4550 del 11.02.2022, asservita al protocollo della scrivente Struttura in data 16.02.2022 al n. 2587, per rappresentarVi che, dalla consultazione degli elaborati messi a disposizione sulla piattaforma informatica dall'Amministrazione competente, non si evidenziano interferenze con beni di proprietà della Struttura, atteso che la superficie su cui si intende realizzare l'impianto fotovoltaico non rientra nella proprietà dell'ente. Non si rileva, pertanto la competenza della scrivente ai fini della partecipazione alla Conferenza di servizi".

- ***SNAM rete gas SpA, con ultima nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0006493/2022 del 28/02/2022***

"vista la documentazione progettuale trasmessa a mezzo PEC in data 22/11/2021, segnala che i fondi in oggetto sono gravati da servitù di metanodotto in favore della scrivente Società ed atteso ciò, concede benestare alla realizzazione delle opere in oggetto, a condizione che siano rispettate le seguenti ulteriori prescrizioni:

- *tutti i lavori previsti all'interno delle fasce asservite dei nostri metanodotti, non potranno essere realizzati senza nostra preventiva autorizzazione nonché accordi con i Tecnici dell'Unità Esercente Snam Rete Gas di Brindisi (tel. 080/5057390), per definire le fasi dei Vostri lavori e presenziare durante l'esecuzione degli stessi per i quali verrà sottoscritto il relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo della Vostra impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice: contestualmente Vi sarà consegnato il "Verbale dei rischi specifici" per rendere edotto ai fini della sicurezza tutto il personale operante in cantiere, soprattutto quello che lavora sui mezzi di sollevamento e movimento terra in vicinanze dei nostri metanodotti;*
- *dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto;*
- *resta altresì inteso che le fasce asservite dei nostri metanodotti, dovranno essere lasciate a terreno agrario, non potrà essere pavimentata né adibita a deposito di materiali e/o di mezzi ed apparecchiature in genere, né potrà essere alterata la quota di posa delle condotte;*
- *qualsiasi attività di scavo dovrà essere eseguita con la presenza fissa e continuativa del personale SRG previo nuovo picchettamento e sottoscrizione del verbale dei rischi specifici;*

Precisa inoltre, che tale cavidotto dovrà essere posato rispettando le seguenti prescrizioni:

- *1 PUNTO D'INTERFERENZA – INCROCIO: L'attraversamento deve essere realizzato secondo quanto indicato progettualmente per almeno 5 metri a monte e a valle del metanodotto; PARALLELISMO: Il cavo posato in parallelismo dovrà essere posizionato al di fuori della fascia asservita;*
- *2 PUNTO D'INTERFERENZA – INCROCIO: L'attraversamento deve essere realizzato secondo quanto*

indicato progettualmente per almeno 5 metri a monte e a valle del metanodotto;

- → *3 PUNTO D'INTERFERENZA – INCROCIO: L'attraversamento deve essere realizzato secondo quanto indicato progettualmente per almeno 5 metri a monte e a valle del metanodotto;*
- → *4 PUNTO D'INTERFERENZA – PARALLELISMO: la distanza tra le due superficie affacciate tra cavidotto e metanodotti dovrà essere superiore alla profondità di posa del metanodotto, nel caso specifico maggiore di 1,90 metri e il cavo dovrà essere posato sprovvisto di corrugato o altro manufatto di contenimento;*
- → *5 PUNTO D'INTERFERENZA (NON PRESENTE IN PROGETTO): Il punto 5 non è stato indicato in progetto, pertanto, dovrà essere realizzato secondo quanto indicato nella prescrizione dell'attraversamento "INTERFERENZA 3"; negli attraversamenti dovrà essere rispettato quanto previsto dal DM 17 aprile 2008; in nessun caso dovrà essere alterata la profondità di posa dei ns. metanodotti; eventuali altre opere accessorie agli impianti appartenenti ai lavori di cui all'oggetto, quali pozzetti, giunzioni del cavo, cabine di trasformazione ecc., dovranno essere posti ad una distanza tale da rispettare le condizioni previste dalle servitù dei metanodotti in essere; Qualsiasi altro lavoro, non presente nel progetto allegato, dovrà essere richiesto e concordato preventivamente con l'unità SRG di Brindisi".*

➢ ***Il Ministero della Transizione Ecologica – Divisione X – Sezione UNMIG, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0041706/2021 del 30/11/2021***

"comunica che i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi".

In riferimento al suddetto parere si rappresenta quanto segue:

- con nota pec del 3.02.2021, acquisita al prot.n.1166 di pari data, la Società istante trasmetteva al Ministero UNMIG l'asseverazione d'interferenza con le attività di ricerca e coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi e le attività di stoccaggio del gas naturale.

Rilevato che:

- Come previsto dalla dall'Ufficio Territoriale U.N.M.I.G. la procedura di verifica "*[…]assolve gli obblighi di coinvolgimento […]"* dell'Ufficio Territoriale su menzionato;

si ritiene superato quanto segnalato dal Ministero dello Sviluppo Economico – Sez. U.N.M.I.G.

➢ ***Il Ministero dell'Interno – Comando Provinciale Vigili del fuoco Taranto, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0004762/2022 del 14/02/2022***

" con riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi per il giorno 24/02/2022 ore 10:30, conferma quanto già comunicato con la nota protocollo n. 17883 del 29/12/2020"

➢ ***Il Ministero dell'Interno – Comando Provinciale Vigili del fuoco Taranto, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo N.0038806/2020 del 29/12/2020 (prot.n.17883 del 29.12.2020)***

"comunica che è stata acclarata in data 24/12/2020 la dichiarazione con la quale si attesta la non assoggettabilità ai controlli prevenzione incendi dell'attività prevista e comunica inoltre che per l'attività in questione non è richiesto l'espressione di alcun parere antincendio ai sensi de D.P.R. 151/82001"..

CONSIDERATO CHE, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità:

- l'Ufficio per le Espropriazioni_Servizio Gestione Opere Pubbiche_Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture_ Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, con nota prot. n. 0002035 del 03/02/2022, (acquisita

al prot. n.998 del 4.02.2022) rilasciava il parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera;

- la Sezione Transizione Energetica con note dal prot. n. 2172 al numero 2176, con note prot.nn. 2179, 2182, 2185 e 2189 del 15.03.2022 trasmetteva la "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti, ai singoli proprietari interessati.
- Successivamente, pervenivano le osservazioni di seguito riportate, pertinenti al procedimento avviato con la nota prot. n. 2171 del 15.03.2022:
    1. nota acquisita al prot. n. 3778 del 10.05.2022 con la quale una ditta catastale si opponeva all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili a lui intestati, evidenziando che:

       la prefata comunicazione regionale non sarebbe pervenuta alla reale proprietaria delle particelle catastali n. 49, 72 e 77, censite al foglio di mappa n.135 del Comune di Taranto; pertanto detta ditta rilevava tale difetto di comunicazione per cui "*nessuna notifica del suddetto provvedimento è stato effettuato nei confronti della scrivente società che ha appreso di tale atto in data recente*".

  La stessa ditta contestava le modalità di redazione del piano particellare di esproprio e le valutazioni riportate nella Relazione di stima per esproprio in riferimento a:

  1) Scelta tecnica e progettuale per l'attraversamento delle particelle catastali oggetto di esproprio;

  2) Modalità di calcolo delle indennità.

  In relazione al primo punto dichiara che*" Tali particelle, ora di proprietà della scrivente, sono interessate "pesantemente" dall'elettrodotto di connessione a 20 kV interrato in quanto, gran parte delle aree, saranno inspiegabilmente gravate dalla relativa servitù di elettrodotto e non potranno essere utilizzate per futuri ampliamenti e/o pertinenze dello stabilimento produttivo, pertanto propone una più logica soluzione che consisterebbe sarebbe nel far passare l'elettrodotto di collegamento nelle aree marginali della propria proprietà".*

  In merito al secondo punto rileva che *"nella valutazione del Valore Economico di Mercato (VEM), si sia fatto riferimento a valutazioni meramente soggettive, facendo convergere ogni tipo di valutazione a quanto la società proponente pagherà ai cedenti per l'acquisizione delle aree di progetto.*

  Il valore di acquisto concordato non conferma in nessun modo quali sono i reali prezzi di vendita di aree di tipo industriale, ma rappresenta solamente un punto di incontro tra la richiesta del venditore e l'offerta dell'acquirente, in questa unica e univoca trattativa di compravendita".

- La Sezione Transizione Energetica, con nota prot.n. 3966 del 12.05.2022, trasmetteva alla società Next Power Development Italia le osservazioni di cui sopra per gli opportuni riscontri e valutazioni di competenza.;
- la Società Next Power Development Italia S.r.l., con nota del 16.05.2022 acquisita al prot. n. 4110 di pari data, dava puntualmente riscontro alla suddetta osservazione, ritenendo quanto segue:

  In riferimento alla prima osservazione la società istante rileva che *"in fase di avvio del procedimento di esproprio è stato fornito correttamente il nominativo della ditta catastale proprietaria alla data del 10 marzo e il relativo indirizzo (ossia quella risultante proprietaria da registro catastale della particella 49,72, e 77 fg 135) affinchè la Regione stessa provvedesse ad inviare l'avviso di avvio del procedimento espropriativo". A quella data pertanto, il soggetto destinatario e il relativo indirizzo erano corretti…."*

  In riferimento alla seconda osservazione rilevava che *" sulla scelta tecnica e progettuale per l'attraversamento delle particelle catastali oggetto di esproprio corre l'obbligo evidenziare che il cavidotto interrato percorre esattamente la strada di accesso al fondo fg 134 p.lle 111-76-107-110-79, su tale strada di accesso insiste una servitù sancita da un atto di compravendita. Ne deriva che la scelta*

di inserire il cavidotto interrato sulla viabilità oggetto di servitù di passaggio preesistente è stata fatta correttamente e proprio per limitare l'opposizione di servitù da parte della ditta proprietaria. Sotto il profilo tecnico la proposta progettuale avanzata ha delle criticità quali l'interferenza con il gasdotto esistente e l'interferenza con la fascia di rispetto della linea ferroviaria di proprietà RFI. …Laddove si riferisce a "pregiudizio per eventuali futuri ampliamenti dello stabilimento… corre l'obbligo evidenziare che nell'area gravata dalla nascente servitù di elettrodotto insiste la già citata servitù di passaggio nonché ulteriori gravami quali la servitù di metanodotto e la fascia di rispetto ferroviario che impedirebbe qualsiasi ampliamento o utilizzo".

In merito alla terza osservazione, che riguarda aspetti meramente economici, rilevava che"….*il valore periziato nel progetto fotovoltaico risulterebbe adeguato".*

Inoltre la società istante dichiara di " restare a disposizione, in fase esecutiva, a concordare nel modo meno penalizzante per le parti, un percorso di servitù interrato e di servitù di passaggio che possa minimizzare le interferenze, tutto ciò senza interessare ulteriori particelle catastali…"

CONSIDERATO INOLTRE CHE: la Società con nota consegnata a mano in data 21/06/2022 e acquisita al prot. n. 5929 del 01/07/2022 ha trasmesso:

- ✓ numero 4 copie del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "*adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi*";
- ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo (PAUR) e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- ✓ una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il progettista attesta la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
- ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il tecnico competente attesta la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità, che danno origine a prodotti con riconoscimento IGP, IGT, DOC, DOP;
- ✓ una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesta che in nessuna area dell'impianto vi è la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
- ✓ ha ottemperato a quanto previsto al punto 2.3.5 della D.G.R. n. 35/2007, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, da effettuarsi sul sito pago PA al link: https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=IMPIANTI_ENERGIA_FONTI_RINNOVABILI con la causale "D.Lgs. 387/2003 - fase realizzativa – oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ✓ ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552 il cui importo, calcolato sul numero di facciate di cui si costituirà l'atto, pari a 16 € (euro) per 4 facciate, per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo;

- preso atto che con nota prot. n. 4744 del 31/05/2022 questa Sezione Transizione Energetica ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi

del D.Lgs. n. 387/2003, nell'ambito del PAUR di competenza provinciale, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale,per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto

- in data 23.06.2022 la Società Next Power Development Italia srl ha sottoscritto l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 2010;
- l'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, in data 27 giugno 2022 ha provveduto alla registrazione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo al repertorio n. 024502;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in n. 4 copie dalla Sezione Transizione Energetica;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
  - Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
  - Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
  - Comunicazione di informativa antimafia prot. n. PR_FGUTG_Ingresso_ 0215697_20220621; fatto salvo che il presente provvedimento. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia negativa.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO:

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii, per la costruzione e l'esercizio di:

- :
  1. un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, ad inseguitori monoassiali con sistema di accumulo (energy storage system), di potenza in DC pari a 6481,00 kW e potenza in AC pari a 5999 kW sito nel Comune di Taranto (TA) in località "*San Cataldo*"**,** Zona Industriale;
  2. tre cabine di campo per la conversione dell'energia DC/AC ed elevazione BT/MT;
  3. tre cabine storage per una potenza di accumulo di 3500kW e capacità di 12600kWh;
  4. una cabina utente;
  5. un cavidotto interrato in MT per il trasferimento dell'energia dall'interno del campo fotovoltaico e dalle cabine di campo alla cabina di consegna;
  6. un impianto di rete per la connessione che prevede una cabina di consegna dell'energia alla rete di E.Distribuzione Spa ed una linea elettrica in cavo elicordato MT20kV in parte aerea ed in parte interrata per la connessione dell'impianto Cabina Primaria esistente AT/MT 150/20 KV "TARANTO MOLO".

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati

personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore

Valentina Benedetto

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,

come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI:
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;

la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuatole Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;

VISTI E RICHIAMATI:

- il **R.R. n. 24 del 30/12/2010** così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- la **D.G.R. 07.12.2020 n.1974** con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- **D.P.G.R. 22.01.2021 n.22** *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il **D.P.G.R. 10.02.2021 n.45** con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la **D.G.R. 22.07.2021 n.1204** *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la **D.G.R. 28/07/2021 n.1289** *"Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIO 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la **D.G.R. 30.09.2021 n.1576** *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22*"
- l'**art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.,** secondo il quale la VIA non può essere in alcun modo resa al di fuori del PAUR e che, lo stesso provvedimento di AU deve necessariamente confluire nel PAUR;
- l'**art. 27 bis, comma 7, del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.,** secondo il quale la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale;
- la **nota n.2992 del 24.05.2021** con la quale Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province Brindisi, Lecce e Taranto con nota prot.n.2992 del 24.05.2021 **rilasciava il parere favorevole con prescrizioni**;

VERIFICATO CHE:

sussistono le condizioni di cui all'art.12 c.3 del D Lgs 387/2003 …….. poiché:

- con **nota n.7135 del 3.03.2022**, la Provincia di Taranto, A.C per il PAUR, nella persona del Responsabile del Procedimento ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., **concludeva favorevolmente la Conferenza di Servizi** tenutasi in data 24/02/2022, esprimendo parere favorevole in ambito VIA relativa alla proposta progettuale in oggetto in qualità di autorità competente anche per la VIA;

- la **D.D.n.79 del 25.05.2021,** con la quale la Regione Puglia – Sezione tutela e Valorizzazione del Paesaggio, rilasciava "**l'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art 91 delle NTA del PPTR alla ditta Next Power Development Italia srl** ;
- la **nota n.4744 del 31.05.2022** con la quale questa Sezione, nella persona del Responsabile del Procedimento **riteneva concluse le attività istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n.387/2003, in seno al PAUR riferito all'impianto di che trattasi;**

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n.1576/2021 l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "*Transizione Energetica*" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387 e per il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241-1990;
- in capo al Responsabile del presente atto non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla Next Power Development Italia srl. in data 23 giugno 2022.

FATTI SALVI GLI OBBLIGHI IN CAPO ALLA SOCIETÀ PROPONENTE E, SPECIFICATAMENTE:

- la Società **Next Power Development Italia srl è tenuta a depositare sul portale telematico regionale** www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione.
- Ai sensi dell'art.9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, **"Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo"**, la Società Next Power Development Italia srl deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti.**

PRECISATO CHE:

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 4744 del 31/05/2022, con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, riteneva di poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di competenza provinciale, come riportata nelle premesse, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto;

ART. 2)

Preso atto della nota prot. n. 5316 del 17/06/2022 con la quale la Sezione Transizione Energetica, nella persona del Responsabile del Procedimento riteneva di poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al **rilascio, con salvezza di tutte le prescrizioni imposte dagli enti intervenuti nel corso del procedimento, dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003,** nell'ambito del procedimento finalizzato al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) incardinato presso la Provincia di Taranto a favore della Società **Next Power Development Italia srl**. **– Via San Marco, n.21 – 20121 Milano P.IVA 11091860962**, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio di:

1. un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, ad inseguitori monoassiali con sistema di accumulo (energy storage system), di potenza in DC pari a 6481,00 kW e potenza in AC pari a 5999 kW sito nel Comune di Taranto (TA) in località "*San Cataldo***",** Zona Industriale;
2. tre cabine di campo per la conversione dell'energia DC/AC ed elevazione bt/MT;
3. tre cabine storage per una potenza di accumulo di 3500kW e capacità di 12600kWh;
4. una cabina utente;
5. un cavidotto interrato in MT per il trasferimento dell'energia dall'interno del campo fotovoltaico e dalle cabine di campo alla cabina di consegna;
6. un impianto di rete per la connessione che prevede una cabina di consegna dell'energia alla rete di E.Distribuzione Spa ed una linea elettrica in cavo elicordato MT20kV in parte aerea ed in parte interrata per la connessione dell'impianto Cabina Primaria esistente AT/MT 150/20 KV "TARANTO MOLO".
7. delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del procedimento ex art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. dalla Provincia di Taranto, fermo restando ai fini dell'efficacia il suo recepimento all'interno del PAUR di cui sarà parte integrante e sostanziale.

ART. 4)

La Società Next Power Development Italia srl nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto **dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi,** all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- ✓ durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN;
- ✓ laddove le opere elettriche siano realizzata dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

ART. 6)

Di apporre il vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Provincia di Taranto con nota prot. prov.le prot.n.7135 del 3.03.2022 di trasmissione del Verbale della riunione della Conferenza di Servizi del 24/02/2022.

ART.8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a) dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b) dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
d) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.
Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione Unica, la cui efficacia decorre dalla data di adozione da parte dell'A.C. (ente provinciale delegato) del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, conformemente a quanto disposto dall'art. 4-bis della l. 241/90; quello per il completamento è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.
Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, previa diffida ad adempiere, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 10)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle

modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dal Servizio Energia e Fonti Alterative.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica Servizio Energia e Fonti Alterative e Rinnovabili si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

La Sezione Transizione Energetica provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 14)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 32 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico,
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it ,
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - Ministero per la Transizione Ecologica e all'attenzione del CTVIA;
  - Provincia di Taranto;
  - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia
  - GSE S.p.A;
  - InnovaPuglia spa;
  - Comune di Taranto;
  - Società Next Power Development Italia srl a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento;
  - Ufficio regionale per gli espropri

La Dirigente della Sezione

Angela Cistulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 17 giugno 2022, n. 212

D.lgs. 152/2006 e ss. mm.ii., L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. e L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. - Proroga della efficacia della Determinazione Dirigenziale n. 201 del 01.12.2016 della Sezione autorizzazioni ambientali - Servizio Via Vinca - avente ad oggetto "Procedura di VIA. Opera per la realizzazione di parco eolico nel Comune di S.Paolo Civitate (FG) in località "Coppa de Totra"di potenza iniziale di progetto pari a 37,5 MW successivamente rimodulato a 5 aerogeneratori per una potenza di progetto pari a 12,5 MW, con infrastrutture connesse nel Comune di San Severo (FG)" - Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale. Proponente: Sud Energy Srl - sede legale Via Pellegrino Graziani, 1 - cap 71100 Foggia."

IL DIRIGENTE *a.i.* DEL SERVIZIO VIA e VINCA

Sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Servizio VIA e VIncA ha adottato il seguente provvedimento.

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".*

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in

essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la D.G.R. n. 674 del 26/04/2021 avente oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 avente oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTO la Determinazione Dirigenziale n. 13 del 29/04/2021 avente oggetto: "Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.07.2021, n. 4 "Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio", con la quale la Giunta regionale ha prorogato gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 31 agosto 2021, ancorché conferiti ad interim, alla data del 30 settembre 2021 o, qualora antecedente, alla data di affidamento degli stessi, e ha dato indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione di procedere alla proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.09.2021, n. 7 avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio", con la quale il Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 01 settembre 2021, n. 1424, ha prorogato gli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale,

in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, come individuati ai punti 1, 2, e 4 della determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 31 marzo 2020, n. 7, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 08.10.2021, n. 12 avente ad oggetto "Seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22". Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi."

VISTO l'atto dirigenziale n. 9 del 04.03.2022 del Dipartimento Personale ed Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 3, del decreto del presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con il quale è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA l'arch. Vincenzo Lasorella;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2022/075 del 10.03.2022 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n. 201 del 01.12.2016 il servizio Via Vinca della Regione Puglia, in conformità ai pareri resi dal Comitato Regionale per la VIA nelle sedute del 02/12/2014, del 22/03/2016, ai lavori delle conferenze di servizi svoltesi nelle date del 12/01/2015 - 04/09/2015 - e agli esiti della seduta di aggiornamento della CdS decisoria svoltasi in data 21/04/2016, nonché in conformità a quanto deliberato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri cui era stata rimessa la questione ai fini del superamento del dissenso espresso dal Mibact-Segretariato Regionale, ha espresso giudizio favorevole alla compatibilità ambientale (limitatamente agli aerogeneratori T11, T12, T13, T14 e T15 puntualmente indicati in progetto), con prescrizioni, per il parco eolico proposto dalla Sud Energy Srl con sede legale in sede legale Via Pellegrino Graziani, 1 - cap 71100 Foggia;
- con determinazione del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 169 del 19.09.2018 veniva attestata la non sostanzialità della non riduzione del tracciato del cavidotto esterno di connessione alla RTN collegato alla costruenda SE della società Terna rete Italia S.p.A. sita nel comune di San Paolo di Civitate (FG);
- l'impianto è stato autorizzato con determinazione del Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali n. 10 del 27.01.2020;

Considerato che:

- con pec del 06.05.2022, acquisita al protocollo AOO_089_6155 del 10.05.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali , la società SUD Energy S.r.l. ha trasmesso istanza di proroga dell'efficacia del provvedimento di VIA rilasciato con D.D. n. 201 del 01.12.2016 dal servizio Via Vinca della Regione Puglia al fine di ultimare la realizzazione del progetto in costanza di efficacia del provvedimento di valutazione di impatto ambientale;
- la società Sud Energy s.r.l. ha allegato alla predetta istanza la seguente documentazione:
  - DD di autorizzazione;
  - Perizia giurata asseverata dal Tribunale Civile di Benevento;
  - Report fotografico;
  - Ortofoto progetto;
  - Attestazione del tecnico abilitato/professionista;
  - Asseverazione del tecnico abilitato/professionista;
  - File vettoriali.

Rilevato che:

- l'art. 25 comma 5 del D.lgs 152/2006 e smi stabilisce che il "provvedimento di VIA è immediatamente pubblicato sul sito web dell'autorità competente e ha l'efficacia temporale, comunque non inferiore a cinque anni, definita nel provvedimento stesso, tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto, dei procedimenti autorizzatori necessari, nonché dell'eventuale proposta formulata dal proponente e inserita nella documentazione a corredo dell'istanza di VIA. Decorsa l'efficacia temporale indicata nel provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente"
- la materia è disciplina altresì dalla vigente L.R. 11/2001 che all'art. 14 comma 4 e 5 recita:comma 4. "…In conformità all'articolo 26, commi 5 e 6, del d.lgs. 152/2006 in nessun caso può farsi luogo all'inizio dei lavori senza che sia intervenuto il provvedimento di VIA e i progetti sottoposti a VIA devono essere realizzati entro cinque anni dalla data di pubblicazione del provvedimento di VIA. Tenuto conto delle caratteristiche del progetto, il provvedimento può stabilire un periodo più lungo. Trascorso detto periodo, la procedura di VIA deve essere reiterata, salvo che non sia concessa proroga dall'autorità amministrativa che ha emanato il provvedimento, nei termini di cui al comma 5. comma 5. "L'autorità competente, a richiesta del proponente inoltrata prima della scadenza del termine previsto, può prorogare il predetto termine per motivate ragioni, per un periodo non superiore a quello inizialmente stabilito purché nel frattempo non siano intervenute modificazioni normative, o sullo stato dei luoghi, incompatibili con il provvedimento originario di cui si chiede l'estensione di validità temporale"
- in applicazione del combinato disposto dell'art. 103 comma 2 del D.L. n. 18 del 17.03.2020 convertito con legge n. 27 del 24.04.2020 (successivamente modificato dall'art. 3 bis c.1 lett. a del D.L.n. 125/2020 convertito con L. n. 159/20) che recita: "*Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'articolo 15 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e la data della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza…*" e *dell'art. 1 comma 1 della Legge n. 11 del 18.02.2022 (di conversione del D.L. n. 221 del 24.12.2021) che ha prorogato lo stato di emergenza epidemiologica Covid – 19 al 31.03.2022*, **la validità del provvedimento di compatibilità ambientale n. 201 del 1.12.2016 , in scadenza alla data del 01.12.2021, deve intendersi *ex lege* prorogata almeno fino al 29.06.2022.**

Per quanto su esposto,

RITENUTA procedibile l'istanza di proroga formulata dalla società Sud Energy S.r.l. poichè antecedente alla scadenza dell'efficacia della determinazione dirigenziale n. 201/2016;

ESAMINATA la documentazione trasmessa dalla società Sud Energy srl con pec del 06.05.2022;

PRESO ATTO

- delle risultanze istruttorie riportate nella perizia giurata (che si allega al presente provvedimento a formarne parte integrante) a firma dell'ing. Gianluca Vultaggio e trasmessa con nota prot. n. SUE2022-05-06-O-145;
- delle considerazioni finali della citata perizia :
  a) "*nulla è cambiato relativamente alla normativa dei sistemi vincolistici sul sito dell'area di intervento, ovvero analizzando oggi la situazione ambientale e paesaggistica dell'area interessata dall'impianto e dalle relative opere di connessione alla rete elettrica e confrontandola con quella precedentemente approvata con Determinazione del Dirigente sezione Autorizzazioni Ambientali n. 201 del 01.12.2016 e successiva D.D. n. 169 del 19.09.2018 in cui veniva attestata la non sostanzialità della riduzione del tracciato del cavidotto esterno di connessione alla RTN collegato alla costruenda SE della Società Terna Rete italia SpA sita nel comune di San Paolo di Civitate, continua ad evidenziarsi l'assenza di aree vincolata o da tutelare pertanto le componenti ambientali risultano sostanzialmente invariate*;
  b) *Alla data della presente perizia, lo stato dei luoghi interessati dal progetto e dalle relative opere di connessione NON HA SUBITO MODIFICHE rispetto allo stato identificato alla data di pubblicazione della Determinazione del Dirigente sezione Autorizzazioni Ambientali n. 201 del 01.12.2016 e successiva D.D. n. 169 del 19.09.2018 in cui veniva attestata la non sostanzialità della riduzione del tracciato del cavidotto esterno di connessione alla RTN collegato alla costruenda SE della Società Terna Rete italia SpA sita nel comune di san Paolo di Civitate, sono quindi conformi al progetto a suo tempo valutato positivamente;*
- Del cronoprogramma delle opere a realizzarsi allegato alla perizia giurata trasmessa*;*

RITENUTO che sussistono i presupposti per il rilascio della proroga dell'efficacia della Determinazione Dirigenziale di VIA n. 201 del 01.12.2016 per un periodo non superiore a cinque (5) anni entro cui devono essere ultimati i lavori per la realizzazione del progetto di cui al provvedimento autorizzatorio citato;

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e dell'art. 2 comma 1

della L. n. 241/1990 e ss. mm. ii., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia,

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di accogliere** la richiesta di proroga dell'efficacia del provvedimento di compatibilità ambientale di cui alla DD n. 201 del 01.12.2016 giusta istanza prot. n. SUE2022-05-06-O-145 del 06.05.2022 (acquisita al prot. n. AOO_089_ 6155 del 10.05.2022);
- **di prorogare,** ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.lgs. 152/2006 di anni 5 (cinque), con decorrenza dal 29.06.2022 i termini di efficacia della determinazione dirigenziale n. 201 del 01.12.2006 avente oggetto "*Procedura di VIA. Opera per la realizzazione di parco eolico nel Comune di S.Paolo Civitate (FG) in località Coppa de Totra di potenza iniziale di progetto pari a 37,5 MW successivamente rimodulato a 5 aerogeneratori per una potenza di progetto pari a 12,5 MW, con infrastrutture connesse nel Comune di San Severo (FG)" – Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale. Proponente: Sud Energy Srl - sede legale Via Pellegrino Graziani, 1- cap 71100 Foggia*".
- **di precisare che,** decorsi i termini della proroga concessa senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato.
- **di stabilire che** le prescrizioni elencate nel provvedimento di VIA di cui alla D.D. n. 201/2016 dovranno essere puntualmente ottemperate nelle successive fasi realizzative e gestionali del progetto.
- **che sia** data espressa e puntuale evidenza all'Autorità competente per la VIA e agli Enti coinvolti nel procedimento di VIA del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nella Determinazione Dirigenziale n. 201 del 01.12.2016;
- **di precisare che** il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento.
- **di notificare** il presente provvedimento alla società Ferrovie del Sud Est e Servizi automobilistici srl – Gruppo ferrovie dello Stato sudenergysrl@pecditta.com

Il presente provvedimento

- ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.

- è trasmesso alla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali a cura del Servizio VIA e VIncA;
- è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
- è pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 12 pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA/VIncA

Arch. Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 17 giugno 2022, n. 213

D.lgs. 152/2006 e ss. mm.ii., L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. e L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. - Proroga della efficacia della Determinazione Dirigenziale n. 158 del 02.09.2016 avente ad oggetto "ID VIA Vinca n. 199 - Ferrovie del Sud Est s.r.l. progetto di elettrificazione 3KVcc della tratta Lecce Gagliano del Capo e della Linea Maglie Otranto. Procedura volontaria di Valutazione di impatto Ambientale (d.lgs 152/2006 e s.m.i., L. 241/1990 e s.m.i., L.R. n. 11/01 e s.m.i.".

IL DIRIGENTE *a.i.* DEL SERVIZIO VIA e VINCA

Sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Servizio VIA e VIncA ha adottato il seguente provvedimento.

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".*

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la D.G.R. n. 674 del 26/04/2021 avente oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 avente oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTO la Determinazione Dirigenziale n. 13 del 29/04/2021 avente oggetto: "Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.07.2021, n. 4 "Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio", con la quale la Giunta regionale ha prorogato gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 31 agosto 2021, ancorché conferiti ad interim, alla data del 30 settembre 2021 o, qualora antecedente, alla data di affidamento degli stessi, e ha dato indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione di procedere alla proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.09.2021, n. 7 avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio", con la quale il Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 01 settembre 2021, n. 1424, ha prorogato gli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, come individuati ai punti 1, 2, e 4 della determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 31 marzo 2020, n. 7, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 08.10.2021, n. 12 avente ad oggetto "Seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22". Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi."

VISTO l'atto dirigenziale n. 9 del 04.03.2022 del Dipartimento Personale ed Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 3, del decreto del presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con il quale è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA l'arch. Vincenzo Lasorella;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2022/075 del 10.03.2022 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n. 158 del 02.09.2016 il servizio Via Vinca della Regione Puglia ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale per il "progetto di elettrificazione 3KVcca della tratta Lecce Gagliano del Capo e della Linea Maglie Otranto a condizione che vengano ottemperate tutte le prescrizioni e gli adempimenti riportati in narrativa e negli allegati" che costituiscono parte integrante del provvedimento;
- a valle del provvedimento di valutazione di impatto ambientale è stato redatto progetto esecutivo che ha ottenuto Autorizzazione Paesaggistica con Determina dirigenziale n. 67 del 10.05.2021 dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia;
- sulla scorta del progetto esecutivo e delle prescrizione di cui alle predette determinazioni dirigenziali è stato redatto il progetto costruttivo di dettaglio che ha previsto alcuni adeguamenti alle barrire antirumore;
- per tali adeguamenti è stata presentata comunicazione di modifica ritenuta da l proponente non sostanziale;
- con determinazione dirigenziale n. 256 del 14.12.2021, il servizio Via Vinca della Regione Puglia ha valutato come non sostanziali le modifiche progettuali proposte con comunicazione prot. n. del 24.11.2021, acquisita al prot. n. AOO_089_17129 del 24.11.2021,

Considerato che:

- con pec del 31.03.2022, acquisita al protocollo AOO_089_5743 del 02.05.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali , la società FSE – Ferrovie del sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. – Gruppo FSI ha trasmesso istanza di proroga dell'efficacia del provvedimento di VIA rilasciato con D.D. n. 158 del 02.09.2022 dal servizio Via Vinca della Regione Puglia al fine di ultimare la realizzazione del progetto in costanza di efficacia del provvedimento di valutazione di impatto ambientale;
- la società FSE ha allegato alla predetta istanza la seguente documentazione:
  - copia formato elettronico degli atti di Valutazione Ambientale ed Autorizzazione alla realizzazione ed Esercizio di cui dispone l'impianto;
  - relazione tecnica sulla conformità del provvedimento originario di VIA con le intervenute modificazioni normative, dello stato dei luoghi, della progettualità a realizzarsi, nonché con il contesto ambientale oggi esistente, con particolare riferimento al quadro emissivo (aria, acqua, sottosuolo, clima) ed alla salute umana;
  - asseverazione del tecnico abilitato/professionista competente ex lege alla sottoscrizione degli atti trasmessi, della veridicità delle informazioni ivi contenute;

Rilevato che:

- l'art. 25 comma 5 del D.lgs 152/2006 e smi stabilisce che il "provvedimento di VIA è immediatamente pubblicato sul sito web dell'autorità competente e ha l'efficacia temporale, comunque non inferiore a cinque anni, definita nel provvedimento stesso, tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto, dei procedimenti autorizzatori necessari, nonché dell'eventuale proposta formulata dal proponente e inserita nella documentazione a corredo dell'istanza di VIA. Decorsa l'efficacia temporale indicata nel provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente"
- la materia è disciplina altresì dalla vigente L.R. 11/2001 che all'art. 14 comma 4 e 5 recita:comma 4. "…In conformità all'articolo 26, commi 5 e 6, del d.lgs. 152/2006 in nessun caso può farsi luogo all'inizio dei lavori senza che sia intervenuto il provvedimento di VIA e i progetti sottoposti a VIA devono essere realizzati entro cinque anni dalla data di pubblicazione del provvedimento di VIA. Tenuto conto delle caratteristiche del progetto, il provvedimento può stabilire un periodo più lungo. Trascorso detto periodo, la procedura di VIA deve essere reiterata, salvo che non sia concessa proroga dall'autorità amministrativa che ha emanato il provvedimento, nei termini di cui al comma 5. comma 5. "L'autorità competente, a richiesta del proponente inoltrata prima della scadenza del termine previsto, può prorogare il predetto termine per motivate ragioni, per un periodo non superiore a quello inizialmente stabilito purché nel frattempo non siano intervenute modificazioni normative, o sullo stato dei luoghi, incompatibili con il provvedimento originario di cui si chiede l'estensione di validità temporale"
- in applicazione del combinato disposto dell'art. 103 comma 2 del D.L. n. 18 del 17.03.2020 convertito con legge n. 27 del 24.04.2020 (successivamente modificato dall'art. 3 bis c.1 lett. a del D.L.n. 125/2020 convertito con L. n. 159/20) che recita: "*Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'articolo 15 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e la data della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza…*" e *dell'art. 1 comma 1 della Legge n. 11 del 18.02.2022 (di conversione del D.L. n. 221 del 24.12.2021) che ha prorogato lo stato di emergenza epidemiologica Covid – 19 al 31.03.2022*, **la validità del provvedimento di compatibilità ambientale n. 158 del 2.09.2016, i cui termini decorrevano naturalmente il 01.09.2021, deve intendersi ex lege prorogata almeno fino al 29.06.2022**

Per quanto su esposto,

RITENUTA pertanto procedibile l'istanza di proroga formulata in quanto antecedente alla scadenza dell'efficacia della determina dirigenziale n. 15/2016;

ESAMINATA la documentazione trasmessa dalla società FSE srl con pec del 31.03.2022;

PRESO ATTO dell'asseverazione del tecnico abilitato/professionista competente ex lege alla sottoscrizione degli atti trasmessi, sulla veridicità delle informazioni ivi contenute in merito alla conformità del provvedimento originario di VIA con le intervenute modificazioni normative, allo stato dei luoghi, alla progettualità a realizzarsi, nonché con il contesto ambientale oggi esistente;

RITENUTO che sussistono i presupposti per il rilascio della proroga dell'efficacia della Determinazione Dirigenziale di VIA n. 158 del 02.09.2016 per un periodo non superiore a cinque (5) anni entro cui devono essere ultimati i lavori per la realizzazione del progetto di cui al provvedimento autorizzatorio citato;

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.
La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e dell'art. 2 comma 1 della L. n. 241/1990 e ss. mm. ii., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia,

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di accogliere** la richiesta di proroga dell'efficacia del provvedimento di compatibilità ambientale di cui alla DD n. 158 del 02.09.2016 giusta istanza prot. n. INV_2022_206.U del 31.03.2022 (acquisita al prot. n. AOO_089_ 5743 del 02.05.2022);
- **di prorogare,** ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.lgs. 152/2006 di anni 5 (cinque), con decorrenza dal 29.06.2022 i termini di efficacia della determinazione dirigenziale n. 158 del 02.09.2016 avente oggetto "*ID VIA Vinca n. 199 – Ferrovie del Sud Est s.r.l. progetto di elettrificazione 3KVcc della tratta Lecce Gagliano del Capo e della Linea Maglie Otranto. Procedura volontaria di Valutazione di impatto Ambientale (d.lgs 152/2006 e s.m.i., L. 241/1990 e s.m.i., L.R. n. 11/01 e s.m.i*".
- **di precisare che,** decorsi i termini della proroga concessa senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato.
- **di stabilire che** le prescrizioni elencate nel provvedimento di VIA di cui alla D.D. n. 158/2016 dovranno essere puntualmente ottemperate nelle successive fasi realizzative e gestionali del progetto.

- **che sia** data espressa e puntuale evidenza all'Autorità competente per la VIA e agli Enti coinvolti nel procedimento di VIA del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nella Determinazione Dirigenziale n. 158 del 02.09.2016;
- **di precisare che** il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento.
- **Di notificare** il presente provvedimento alla società Ferrovie del Sud Est e Servizi automobilistici srl – Gruppo ferrovie dello Stato segreteriade@pec.fseonline.it

Il presente provvedimento,

- ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell›art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
- è trasmesso alla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali a cura del Servizio VIA e VIncA;
- è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
- è pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 12 pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Ia Dirigente *a.i.* del Servizio VIA/VIncA
Arch. Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 6 luglio 2022, n. 235

ID_6100. PSR Puglia PSR 2014-2020. M4/SM 4.1 "Intervento di realizzazione e manutenzione straordinaria di fabbricati rurali in agro di Altamura alla località "Masseria Ceraso Castelli" - Comune di Altamura (BA) - Proponente Ditta SCALERA Giacomo. Valutazione di Incidenza - livello I - fase di screening.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la Determinazione Dirigenziale del 04.11.2021, n. 20 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VIncA alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";

- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;
- il R. R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

Premesso che:

1. con nota prot. 75027 del 17/09/2021, acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. AOO_089/13487 del 20-09-2021, il SUAP Associato del Sistema Murgiano comunicava l'avvio del procedimento ordinario ex art. 7 del DPR n. 160/2010 per l'intervento in oggetto, rendendo disponibile la documentazione scritto-grafica trasmessa dalla Ditta proponente sulla piattaforma telematica e-SUAP;
2. con nota prot. n. 4844 del 27-10-2021, in atti di questa Sezione al prot. n. 089/15542 del 27/10/2021, l'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia (a seguire PNAM) al fine dell'espressione del parere per l'intervento in oggetto, dava evidenza di aver richiesto i seguenti atti integrativi: 1. Doc. fotografica del fabbricato rurale da destinare ad attività agrituristica, ante '67; 2. Relazione tecnica recante le caratteristiche tecniche, il calcolo del dimensionamento della concimaia a farsi e le modalità di raccolta e smaltimento dei reflui; 3. Relazione di screening secondo la vigente modulistica adottata dalla Regione Puglia, ai fini del prescritto parere di questo ente nell'ambito della procedura di valutazione di incidenza Ambientale per interventi ricadenti all'interno di ZSC /ZPS;
3. con nota prot. n. AOO_089/18239 del 15-12-2021, questo Servizio, a seguito di una preliminare disamina della documentazione tecnico-amministrativa prodotta a corredo della suddetta istanza, richiedeva integrazioni documentali per procedere alla fase di screening, consistenti in:
   - dichiarazione relativa all'importo dei lavori, utile al calcolo delle spese istruttorie versate;
   - evidenza della candidatura a finanziamento nell'ambito del PSR Puglia PSR 2014-2020;
   - specifiche informazioni di tutte le opere di progetto e delle aree di cantiere in formato vettoriale

shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 84 proiezione UTM fuso 33N;
- stato di progetto, comprensivo dell'individuazione delle aree di cantiere, di tutti gli interventi a farsi e dell'esatto posizionamento del sistema di smaltimento acque reflue inclusa la fossa Imhoff, su ortofoto recente (anno 2019_Sit Puglia);
- report fotografico ante operam dell'area in cui sarà ubicata la concimaia con indicazione su base planimetrica dei punti di ripresa;

4. con nota prot. n. 0000348/2022 del 28/01/2022, in atti di questa Sezione al prot. n. 089/ 970 del 28-01-2022, l'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia trasmetteva il nulla osta n. 07/2022 e parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
5. con nota prot. 089/2704 del 04-03-202, questo Servizio inoltrava al SUAP del Sistema Murgiano la nota prot. AOO_089/18239 del 15/12/2021, che, per mero errore materiale, non era stata indirizzata anche al suddetto SUAP, al fine di consentirne gli adempimenti di conseguenza;
1. con nota acquisita al prot. n. 089/2824 del 07/03-2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, comunicava la disponibilità sulla piattaforma telematica e-SUAP la disponibilità della documentazione Integrativa prodotta dalla ditta istante In data 07/03/2022.

Dato atto che il proponente Scalera Giacomo ha presentato domanda di finanziamento a valere sul PSR Puglia 2014-2020, Pacchetto Giovani – Bando pubblicato nel BURP n. 87 del 28-07-2016 e ss.mm.ii.-M6/SM6.1 Aiuti all'Avviamento di Imprese per i giovani agricoltori-Graduatoria Unica Regionale, come si evince dalla documentazione in atti, e pertanto ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening"*.

Dato atto altresì che con Atto Direttoriale n. 206 del 30 dicembre 2021 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, di concerto con il Dipartimento Sviluppo Economico, sono stati conferiti gli incarichi professionali di collaborazione con la Regione Puglia nell'ambito dell'Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sul «Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia», iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze e che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto dell'**Ing. Lorenzo D'Anisi**, individuato nell'ambito dei predetti professionisti assegnati a questo Servizio.

Descrizione dell'intervento

In base alla documentazione tecnica in atti, con particolare riferimento all'elaborato "*Relazione Tecnica*", la Ditta istante intende effettuare interventi di manutenzione straordinaria su alcuni annessi rurali facenti parte dell'azienda agro-zootecnica condotta in affitto dalla Ditta Scalera Giacomo, il cui contatto è allegato all'istanza.

Nello specifico, le opere edilizie si possono riassumere nei seguenti macro-interventi:

1. La manutenzione straordinaria di una casa colonica da adibire a servizio dell'attività agrituristica e di depositi da destinare a locali per la trasformazione di carni e legumi;

2. La manutenzione straordinaria della sala mungitura con diversa distribuzione interna e del fienile (realizzata con PAU n. 209/06 de 02-11-2006);

3. L'adeguamento alle norme vigenti e la manutenzione straordinaria di una cisterna di raccolta acque meteoriche (realizzata con PAU n.209/06 de 02-11-2006);

4. La realizzazione di una tettoia a ridosso della sala mungitura esistente, lungo i prospetti ovest e sud, della profondità di 3,50 ml nel rispetto dell'art. 8 delle NTA del Piano del Parco dell'Alta Murgia;

5. La realizzazione di una concimaia per lo stoccaggio del letame prodotto in azienda della superficie di circa 160,00 mq, oltre una vasca di raccolta liquami, a farsi sul seminativo identificato alla p.lla 147, a nord dell'ovile/ fienile esistente; Gli interventi riguarderanno specifiche porzioni dell'immobile così come individuate nell'elaborato grafico che è parte integrante della documentazione tecnica allegata all'istanza presentata ed

integrata a seguito di specifica richiesta di cui alla nota prot. AOO_089/18239 del 15-12-2021
Quindi, in ordine agli interventi di cui sopra, la Società proponente ha ritenuto di apportare delle variazioni all'edificio originario, al fine di migliorare la fruibilità degli spazi in base alle esigenze produttive. Si specifica inoltre che l'immobile in oggetto, è stato realizzato a seguito di:

- Concessione Edilizia n.ro 168/03 del 09-10-2003 per la realizzazione del fienile;
- PAU n.209/06 de 02-11-2006 per la realizzazione del fienile, della sala mungitura e della cisterna;
- SUE/DIA/454 del 21-07-2008 per la realizzazione della tettoia.

La localizzazione degli interventi è riportata nelle tavole di progetto allegate alla richiesta, nella quale sono riportati in pianta e prospetto lo stato di fatto ed il progetto degli interventi da realizzarsi, in scala 1:100. Nella relazione tecnica sono descritti compiutamente gli interventi singoli da realizzare in termini di opere murarie e di impianti.

Descrizione del sito d'intervento
Il complesso masserizio oggetto della presente istanza è sito nell'agro del Comune di Altamura in località Masseria Ceraso Castelli, censito presso l'Agenzia del Territorio al Comune di Altamura Catasto Fabbricati al Foglio di Mappa 13, Particelle: 123, sub 2-6, 148 sub2 e 147-26-81 tipizzata dal PRG adeguato alla L.R.56/80 del Comune di Altamura, zona agricola E1 verde agricolo in base allo strumento urbanistico vigente e ricadente in Zona C - Aree di protezione secondo il Piano per il Parco dell'Alta Murgia.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.2.2 - **Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici**
— UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "*Alta Murgia*")
— BP - Parchi e riserve
6.3.1 - Componenti culturali e insediative
— UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa:
— - segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche

Ambito di paesaggio: Alta Murgia
Figura territoriale e paesaggistica: L'altopiano Murgiano

Le medesime superfici sono interamente ricomprese nella Z.S.C./Z.P.S. "Murgia Alta", cod. IT9120007.
Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, nonché della Carta della Natura di ISPRA (2015), i fabbricati oggetto d'intervento sono collocati all'interno di un contesto prettamente agricolo, in corrispondenza di superfici occupate da seminativi.

Preso atto che con nota prot. n. 0000348/2022 del 28/01/2022, in atti di questa Sezione al prot. n. 089/ 970 del 28-01-2022, l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia esprimeva parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 rilasciando il nulla-osta n. 7/2022, "*il tutto a condizione che:*

1. *Tutti gli interventi edilizi a farsi siano realizzati nel rispetto delle tipologie edilizie, dei materiali della tradizione storica locale, preferendo tecniche, soluzioni e materiali della bioedilizia e delle linee guida per il recupero ed il riuso dell'architettura rurale di cui all'Allegato VII al Piano per il Parco;*

2. *Siano conservati tutti i passaggi, le cavità o nicchie utili presenti ai fini della riproduzione dell'avifauna;*
3. *Non siano lasciate parti in cemento a vista, a tinteggiarsi con colori tenui o rivestirsi con materiale lapideo;*
4. *La tettoia a farsi sia realizzata con tecnologie tali da garantire la reversibilità dell'intervento e la sistemazione del manto di copertura avvenga con coppi posti a doppia fila senza l'utilizzo di malte;*
5. *Non siano abbattuti alberi e/o piante di vegetazione spontanea ovvero, quelli sui quali si accerti la presenza di siti di nidificazione, e/o dormitori di fauna di interesse conservazionistico;*
6. *In fase di cantiere siano utilizzati mezzi manuali o gommati di piccole dimensioni, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere, in ogni caso non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea e sulle superfici ad habitat;*
7. *I materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate;*
8. *A fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi;*
9. *Siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente oltre che le norme richiamate nel presente provvedimento;*
10. *Siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.*

Considerato che lo scrivente Servizio ritiene condivisibili le considerazioni espresse nel suddetto parere dal PNAM, secondo cui: "*L'intervento proposto, (…), non determinerà incidenze significative e dirette su superfici ad habitat, né frammentazione e variazione di habitat e di specie connesse ai sistemi naturali che non saranno direttamente interessati da interventi, né l'alterazione di elementi di naturalità, interessando un centro agrozootecnico esistente e riguardando attività connesse all'attività primaria. La concimaia interesserà invece una superficie prospiciente al centro aziendale già condotta a seminativo al 1997 che, sebbene riconducibile ad habitat trofico per alcune specie legate ad ambienti agricoli, in ragione della superficie d'intervento e considerata anche la finalità connessa all'esigenze zootecniche della stessa azienda, si ritiene non determinerà incidenze significative*"

Pertanto, esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della Z.S.C./Z.P.S. "Murgia Alta", cod. IT9120007, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii.”
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di NON richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata** per la Pratica SUAP 386285 – protocollo generale U – 75027 del 17/09/2021. Lavori di manutenzione straordinaria ai fabbricati rurali esistenti riferito ad un intervento nell’ambito del PSR 2014-2020 PUGLIA - MISURA 6.1 e 6.4 nel Comune di Altamura (BA), proposto dalla Ditta Scalera Giacomo;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al RUP del SUAP del Sistema Murgiano;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Ditta proponente **che ha l’obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**, al PNAM, al responsabile della SM 6.1, ed, ai fini dell’esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all’Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari e Reparto CC del PNAM), al Comune di Altamura;
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 (*otto*) pagine compresa la presente, ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all›Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell’art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo Lasorella)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 8 luglio 2022, n. 244

ID VIA 749 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il progetto relativo alla "Perizia di Variante ai lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione dell'agglomerato di San Severo (Fg)" sito in agro di San Severo, Località Santo Spirito. Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTA la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.";

VISTA la L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";*

EVIDENZIATO che il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi della Parte II- All. IV punto 8, lettera t "*modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III* o all'*allegato*

IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III)" del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ex art.19 del D.Lgs. 152/2006 e smi;

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 70499 del 17/11/2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/16971 del 22/11/2021, Acquedotto Pugliese S.p.a. ha chiesto l'avvio della Procedura di Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ii. relativa alla *"Perizia di Variante dei Lavori di Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di San Severo (Fg)";*
- con Determinazione Dirigenziale n. 04 del 13/01/2022 il Servizio Via/Vinca della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha ritenuto, sulla scorta dell'istruttoria tecnica d'ufficio esperita ai sensi della Disposizione Dirigenziale n. AOO_089/3509 del 09.03.2020, che l'intervento presentato dovesse essere sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- con nota prot. 23039 del 08/04/2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7010 del 26/05/2022, Acquedotto Pugliese ha richiesto al Servizio VIA/VincA l'attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il progetto relativo alla "*Perizia di Variante ai lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione dell'agglomerato di San Severo (Fg)*" sito in agro di San Severo, Località Santo Spirito, allegando la documentazione progettuale pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 27/05/2022;
- con nota prot. n. AOO_089/7119 del 30/05/2022 il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia ha comunicato alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati l'avvio del procedimento e l'avvenuto deposito della documentazione progettuale sul Portale Ambientale della Regione Puglia, dando, tra l'altro, avvio al periodo di consultazione pubblica;
- con nota prot. n. AOO_075/6695 del 30/06/2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8485 del 05/07/2022, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha rilasciato il proprio contributo istruttorio ritenendo che *"….omissis…. , in ragione delle motivazioni di ordine tecnico che hanno determinato l'inserimento delle succitate modifiche progettuali e delle finalità perseguite da quest'ultime, ….omissis… le stesse non debbano essere assoggettate a VIA……";*
- con nota prot. n. 7496-P del 01/07/2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8422 del 04/07/2022, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio- Province BAT e Foggia ha rilasciato il proprio contributo istruttorio ritenendo che, *"….omissis…. il progetto esaminato non sia da assoggettare a VIA";*
- con parere espresso nella seduta del 05/07/2022, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8508 del 05/07/2022, cui si rimanda ed allegato 2 alla presente quale parte integrante, il Comitato VIA, esaminata la documentazione, valutati gli studi e la documentazione trasmessa dal proponente, ha rilasciato il proprio parere definitivo "*ritenendo che il progetto non sia da assoggettare al procedimento di VIA"* alle condizioni ambientali ivi puntualmente riportate;

DATO ATTO che:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 co.13 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia".

RICHIAMATE le disposizioni di cui:

- all'art.5 co.1 lett. m) del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.: "*verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto: la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto*";
- all'art.19 co.5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.: *"L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso, dei risultati di eventuali altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili ulteriori impatti ambientali significativi.*"

VISTO:

- l'art.28 co.1 della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.: "*Presso il Dipartimento regionale Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito "Comitato", quale organo tecnico-consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti*.";
- l'art.28 co.1 bis lett. a) della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.: "*Al Comitato sono assegnate le seguenti funzioni: a) svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi gli approfondimenti tecnici e i pareri istruttori intermedi, nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale nelle forme previste dal d.lgs. 152/2006 e dalla presente legge;";*
- l'art.3 del R.R.07/2018: "*Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e* ss. mm. ii. *e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti.";*
- l'art.4 co.1 del R.R.07/2018: "*I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all'art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; …(omissis)…".;*
- l'art. 2 della L.241/1990 e ss. mm. ii. *"Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso".*

VISTO:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento ID VIA 749 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente;
- i contributi istruttori/osservazioni/pareri prodotti dagli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto;
- il parere definitivo del Comitato Regionale per la VIA espresso nella seduta del 05/07/2022;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente, alla luce delle osservazioni pervenute, sulla scorta del parere espresso dal Comitato Regionale per la VIA, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del progetto proposto dalla Società Acquedotto Pugliese S.p.a.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale per la V.I.A.

DETERMINA

- **di prendere atto** delle considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, che si intendono quale parte integrante del presente provvedimento;

- **di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale**, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA, il progetto relativo alla "*Perizia di Variante ai lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione dell'agglomerato di San Severo (Fg)*" sito in agro di San Severo, Località Santo Spirito proposto dalla Società Acquedotto Pugliese S.p.a. per le motivazioni indicate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali** riportate nell'allegato 1 "*Quadro delle Condizioni Ambientali*" alla presente Determinazione, la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- **di precisare che:**

1. il presente provvedimento attiene esclusivamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e non esonera il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
2. il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
3. il presente provvedimento fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;

4. le condizioni ambientali individuate, come definite all'art. 25 co. 4 del d.lgs.152/2006 e smi, dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA;

5. il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento ambientale, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata;

6. per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'Autorità Competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza.

- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

  Allegato 1: **"***Quadro delle Condizioni Ambientali";*

  Allegato 2**: "***Parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/8508 del 05/07/2022";*

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a

  Acquedotto Pugliese S.p.a. servizi.tecnici@pec.aqp.it

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Comune di San Severo
  - Provincia di Foggia
  - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BAT-FG
  - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
  - AIP
  - Arpa Puglia-Dap Foggia
  - Asl Foggia
    REGIONE PUGLIA
  - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
  - Servizio Autorità Idraulica
  - Sezione Risorse Idriche

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 7 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 2 pagine, l'Allegato 2 composto da 22 pagine, per un totale di 31 (trentuno) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.

c) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

d) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

e) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Arch. Vincenzo Lasorella

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA

ALLEGATO 1

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	ID VIA 749 -Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
Progetto:	**Perizia di Variante ai lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione dell'agglomerato di San Severo (Fg).**
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV punto 8, lett. t "*modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III).*"
Autorità Competente:	Regione Puglia, ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente:	Acquedotto Pugliese S.p.a.

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi – L. n. 241/1990 e smi relativo al procedimento *ID VIA 749 Perizia di Variante ai lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione dell'agglomerato di San Severo (Fg),* è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di cui il presente documento costituisce allegato, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.

Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA

	CONDIZIONE	***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA***
A	**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-COMITATO VIA** *(prot. n. AOO_089/8508 del 05/07/2022)* 1. siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nell'elaborato PV-A01-Verifica di Assoggettabilità a VIA - Studio preliminare ambientale–rev.00 – APR. 2022 e l'elaborato "PV-A02-Verifica di Assoggettabilità a VIA Vincolistica Allegati grafici-rev. 00 . APR. 2022; 2. siano implementate le misure di mitigazione prevedendo: a) barriere antipolvere e fonoassorbenti provvisorie lungo i fronti di scavo nelle zone più sensibili per impedire la propagazione del rumore durante le attività di cantiere; b) lavaggio delle ruote dei mezzi prima dell'immissione nelle strade pubblica; c) bagnatura della viabilità di cantiere e dei fronti di scavo e riduzione delle altezze di scarico dei materiali polverulenti, attraverso sistemi di nebulizzazione; d) presidi ambientali, nelle aree di deposito temporaneo, atti a proteggere il suolo da eventuali sversamenti accidentali e/o fenomeni di liscivazione/percolazione ed evitare sia che le T&R da scavo, destinate al riciclaggio, non siano contaminati da altri tipi di rifiuti, sia la possibilità di contatto dei rifiuti con persone estranee al cantiere; 3. siano impiegate idonee misure di monitoraggio degli impatti, prevedendo l'impiego di una stazione di monitoraggio polveri (PTS, PM10, PM2.5) durante tutta la durata del cantiere, indicando, in fase di progettazione esecutiva, modalità, frequenza e punti di misura, inviando i report agli Enti di controllo ambientale, viste le notevoli quantità di materiale da movimentare; 4. sia redatto un elaborato tecnico riguardo alla cantierizzazione delle opere in variante con indicazione delle modalità di deposito e protezione delle zone stoccaggio del materiale scavato e dei rifiuti prodotti, differenziati in cassoni scarrabili, a tenuta stagna, differenziati per codici CER, identificabili con apposita targa e sia definita la viabilità di cantiere per i mezzi in entrata/uscita;	Servizio VIA-VIncA/Comitato VIA

Il Responsabile del Procedimento

dott.ssa Fabiana Luparelli

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA

arch. Vincenzo Lasorella

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere espresso nella seduta del 05/07/2022 - Parere Finale

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Procedimento:	**ID VIA 749:**Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del d. lgs. 152/2006 e smi. VIncA: ☐ **NO** ☐ **SI** *Indicare Nome e codice Sito* Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☐ **NO** ☒ **SI**
Oggetto:	Perizia di variante dei lavori di potenziamento dell'impianto didepurazione a servizio dell'agglomerato di San Severo (FG)" – P1180.
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IV p.to 7 lett. v e p.to 8. lett. t) L.R. 11/2001 e smi Elenco B2 lett. B.2.am) e B.2.az)
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r. 18/2012
Proponente:	Società Acquedotto Pugliese S.p.A. con sede legale in Bari c.a.p. 70121, alla via S. Cognetti, 36 C.F./P.IVA 00347000721.

Premessa

Nell'ambito del procedimento **ex ID VIA 714** finalizzato alla Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 delD.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa alla "Perizia di Variante dei Lavori di Potenziamentodell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di San Severo (Fg)", la Dirigente del Servizio VIA e VincA:

- ***considerato che*** *per l'impianto in questione sono stati emessi i seguenti atti autorizzativi e di valutazione ambientale:*
  - *Regione Puglia–Determina Dirigenziale n. 9 del 29/01/2018: Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per il "Progetto definitivo per il potenziamentodell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di San Severo (Fg)-P1180";*
  - *Regione Puglia–Determina Dirigenziale n. 341 del 13/11/2020: Procedimento diVerifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. delleprescrizioni impartite con D.D. n. 9 del 29/01/2018;*
  - *Regione Puglia-Determina Dirigenziale n. 184 del 30/04/2021: Procedimento diVerifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. delleprescrizioni impartite con D.D. n. 9 del 29/01/2018;*
  - *Autorizzazione allo scarico dei reflui trattati rilasciata dalla Provincia di Foggia conD.D. n. 3198 del 30/09/2010;*
  - *Autorizzazione allo scarico di emissioni in atmosfera con DeterminazioneDirigenziale n. 810 del 15/05/2017;*
  - *Autorizzazione Paesaggistica n. 9 del 29/01/2018 acquisita nell'ambito delProcedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza*

REGIONE PUGLIA

eCoordinamento delle autorizzazioni in campo ambientale (D.Lgs 152/06 e smi, L.241/90 e smi, LR 11/01 e smi e DGR 1748/13);

- ***rilevata** la consistenza delle opere previste in perizia e che le stesse saranno realizzate all'interno dell'attuale perimetro del Depuratore esistente e in esercizio sito nel Comune di San Severo;*
- ***Esaminata** la Lista di controllo ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., i cui contenuti sono qui integralmente richiamati;*
- ***Considerata** la numerosità delle modifiche progettuali proposte da Acquedotto Pugliese, rilevate in narrativa, l'introduzione di nuovi elementi progettuali non già oggetto della precedente valutazione d'impatto ambientale conclusasi con il rilascio della Determinazione Dirigenziale n. 9 del 29/01/2018 ed in particolare la demolizione dell'attuale stazione di dissabbiatura e la realizzazione di un nuovo comparto, la modifica dell'intero comparto diequalizzazione, la demolizione dell'attuale gasometro e la realizzazione di un nuovo gasometro, un nuovo andamento della rete di smaltimento;*
- ***RITENUTO** che, le modifiche progettuali comunicate da Acquedotto Pugliese S.p.a oggetto della procedura di cui all'art. 6, comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, possano determinare impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali;*

*con **Atto Dirigenziale n.004 del 13/01/2022 DETERMINA**:*

- *di **ritenere** che, le modifiche progettuali proposte da Acquedotto Pugliese S.p.a. per l'impianto in oggetto, come descritte nella documentazione acquista gli atti del procedimento ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., possono avere ripercussioni negative sull'ambiente;*
- *di **individuare** ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 15272006 e ss. mm. ii, quale procedura da attivare ai fini della valutazione ambientale delle modifiche progettuali proposte, la **Verifica di Assoggettabilità a VIA** ex art.19 della D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;*

che il seguente allegato costituisce parte integrante del presente provvedimento:

- *Allegato 1: "Lista di controllo per la valutazione preliminare" allegata alla periziadi variante dei " Lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione a serviziodell'impianto di depurazione di San Severo" di cui alla procedura ex art. 6,comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..*

Con riguardo a quanto sopra, il Proponente Acquedotto Pugliese SpA con nota prot. n. 23039 del 08/04/2022, in ottemperanza alla D.D. n. 4 del 13/01/2022, trasmette istanza di Avvio del Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e i relativi allegati di seguito riportati.

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA", sono di seguito elencati:
Documentazione pubblicata in data 27/05/2022:

DETERMINE VIA

- Determina Dirigenziale n. 9 del 29/01/2018
- Determina Dirigenziale n. 341 del 13/11/2020
- Determina Dirigenziale n. 184 del 30/04/2021
- Determina Dirigenziale n. 004 del 13/01/2022

REGIONE PUGLIA

- Nota AQP n. 20584 del 26/03/2021-Ottemperanza prescrizioni e PMA
- Lista di controllo per la valutazione preliminare (art. 6, comma 9, D. Lgs. 152/2006)

ULTERIORI DOCUMENTI

- *STUDIO PREVISIONALE IMPATTO OLFATTIVO – Maggio 2017*
  - ✓ Rapporto di campo San Severo – rev. 1 – MAG. 2017
  - ✓ Relazione di accompag.to impianti di dep.ne S. Severo ed altri–rev. 1 – MAG. 2017
  - ✓ Relazione modello previsionale impatto olfattivo – rev. 1 – MAG. 2017

- All.1_II055P-PE-DS001 Corografia – AGO. 2019 1:5.000
- All.2_II055P-PE-DS006.01 Planimetria di Progetto – NOV. 2019 1:200
- All.3_Planimetria generale di Perizia di Variante 1:200
- II055P PE-RI002 Relazione Compatibilità Idrologica e Idraulica – AGO. 2019
- II055P PE-RA003Relazione Previsionale di Impatto Acustico – AGO. 2019

PV-A01-Verifica di Assoggettabilità a VIA - Studio preliminare ambientale–rev.00 – APR. 2022
PV-A02-Verifica di Assoggettabilità a VIAVincolistica Allegati grafici-rev. 00 . APR. 2022
I-shpIntervento – APR. 2022
Piano Utilizzo delle Rocce e Terre da Scavo (art. 9 del DPR n.120 del 13/06/2017) - APR. 2021

Il Comitato Regionale VIA e VincA procede con la Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..allo scopo di valutarese i lavori previsti in perizia possono avere impatti negativi e significativisull'ambiente e, quindi,da sottoporre alla fase di valutazione di impatto ambientale (VIA).

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

Le opere previste con la perizia di variante oggetto del procedimento in esame – Verifica di Assoggettabilità a VIA (art. 19 D.Lgs. 152/2006), sono inerenti ai "*Lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di San Severo (FG)".*

L'impianto si trova in località di*Santo Spirito*del Comune di San Severo, in prossimità di *Via Soccorso*e della linea ferroviaria San Severo – Foggia, a circa a circa 500 m dal centro abitato - zona delimitata ad Est dalla autostrada A14 ed a ovest dalla linea ferroviaria.



Corografia 1:5.000

REGIONE PUGLIA

Il comune sisviluppa all'interno del Tavoliere delle Puglie e presenta quindi un andamento pianeggiante,caratterizzato dall'assenza di rilievi e da un clima tipicamentemediterraneo, con scarsa piovosità (circa 500-600 mm/anno)

In prossimità dell'impianto si trova un'area di sviluppo industriale (*Zona PIP del Comune di SanSevero*), tuttavia il territorio in cui si trova l'impianto e prevalentemente agricolo.



Inquadramento San Severo (FG) – area intervento

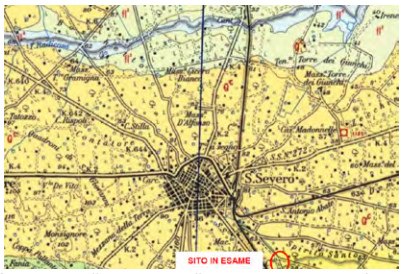
Si tratta diun'agricoltura intensiva come spesso accade nel tavoliere, con predominanza dei seminativi cherichiede apporti irrigui per compensare il deficit esistente tra emungimenti e la ricarica naturale;*dal punto di vista dell'uso del suolo la zona in cui si inserisce il sito di depurazione è inclusa**nell'ambito 2.3.1.1 "Seminativi Asciutti**" individuato dal Piano Territoriale di Coordinamento dellaProvincia di Foggia*.

Il recapito delle acque trattate è costituito dal "*Canale Principato*", canale appartenente alreticolo irriguo e di drenaggio della zona, il quale si immette a e sua volta nel "*Canale Venolo*",tributario del torrente *Candelaro*, che costituisce il recettore finale.

Inquadramento geologico:

La superficie interessata dallo studio ricade nel F° 155 "San Severo" della Carta Geologica d'Italiain scala 1:100.000, riportata nel seguito.L'area di progetto è in gran parte occupata da terreni argillosi con una copertura sabbioso-ghiaiosache diventa sempre più estesa e potente man mano che ci si avvicina alla costa.

Tali sedimenti si dispongono in pianalti molto regolari con dolce inclinazione verso l'attuale linea dicosta in prossimità della quale, la superficie termina con una scarpata di falesia; tale scarpata èmolto rilevata nella zona di Termoli-Campomarino e va progressivamente riducendosi verso SEfino a scomparire presso la foce del Fortore. La serie è incisa da tre corsi d'acqua principali adandamento parallelo: il Biferno, il Saccione ed il Fortore, con una serie di affluenti ed una reteidrografica secondaria di solito attiva solo nella stagione piovosa.



Stralcio del foglio 155 "San Severo" Carta Geologica d'Italia 1:100.000

REGIONE PUGLIA

In corrispondenza dell'abitato di San Severo, il piano campagna raggiunge una quota media di 80m s.l.m. (86 m nel punto più alto). L'impianto depurativo si trova a SE dell'abitato, ad una quota dicirca 60 m s.l.m.

Dal punto di vista della morfologia quest'area presenta i caratteri tipici di un modellamento fluvialedi tipo policiclico, caratterizzato da superfici pianeggianti variamente estese, intagliate da forme piùrecenti, ben riconoscibili nei profili longitudinali e trasversali degli ampi interfluvi dell'alto bacinoidrografico del Torrente Candelaro e degli affluenti del Torrente Triolo, con i subaffluenti CanaleFerrante e Canale S. Maria.

L'intera area in esame è caratterizzata dalla seguente successione lito-stratigrafica:

- Primo strato superficiale (spessore circa a 0,5 m): copertura di riporto;
- Secondo strato (spessore circa a 2,5 m): Limo argilloso con presenza di rari ciottoli dinatura poligenica e polidimensionale;
- Terzo strato (spessore circa 10 m): Limo argilloso mediamente plastico di colore chiarocon intercalazioni di livelli sabbiosi a granulometria medio-grossolana;
- La superficie freatica è stata individuata a 1 metro di profondità dal piano campagnasfruttando la lettura post-installazione del piezometro a cella Casagrande.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

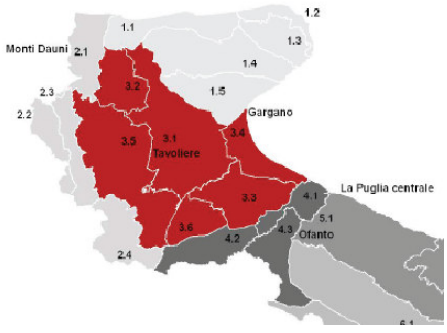
Il Proponente, atteso che gli interventi proposti in perizia derivano dall'obbiettivo di ottimizzazione di quanto previsto nel progettoesecutivo posto a base di gara, al fine di ottenere un miglioramento sotto gli aspetti ambientali,gestionali, di risparmio energetico, ottenibili sia direttamente che indirettamente, con lo studio di cui all'elaborato "*PV-A01-Verifica di Assoggettabilità a VIA - Studio preliminare ambientale–rev.00 – APR. 2022"* e all'elaborato *"PV-A02- Verifica di Assoggettabilità a VIA Vincolistica Allegati grafici-rev. 00 . APR. 2022"*, si propone di effettuare una loro verifica di compatibilità nei confronti delle normative ambientali e dei piani paesaggistici, territoriali ed urbanistici, a carattere sia generale sia settoriale, ovvero la "Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/2006.

Nel dettaglio, pertanto,il quadro vincolistico è stato esaminato con riferimento ai seguenti strumenti di pianificazione territoriale:

- Piano Paesistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.);
- Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.);
- Piano di Tutela delle Acque (P.T.A);
- Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di San Severo.

PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE – PPTR

L'impianto di depurazione di San Severo, esistente ed in esercizio, e, quindi, i relativi lavori di potenziamento ricadono *nell'ambito paesaggistico**n. 3 "Tavoliere"**",*



REGIONE PUGLIA

e delle figure territoriali e paesaggistiche:

3.1. LA PIANA FOGGIANA DELLA RIFORMA
3.2. IL MOSAICO DI SAN SEVERO
3.3. IL MOSAICO DI CERIGNOLA
3.4. LE SALINE DI MARGHERITA DI SAVOIA
3.5. LUCERA E LE SERRE DEL SUBAPPENNINO
3.6. LE MARANE (ASCOLI SATRIANO)



più precisamente nella figura territoriale e paesaggistica ***n°3.2 "Il mosaico di San Severo***".

Dall'esame degli Atlanti del PPTR non sono emerse interferenze riguardanti la StrutturaEcosistemica e Ambientale, mentre è emersa la seguente interferenza riguardante la StrutturaIdrogeomorfologica e con la Struttura Antropica e storico-culturale:

- Beni Paesaggistici (BP):*Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche;*
- Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP): *Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.;*



PPTR- Componente Idrologica – BP: Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delleacque pubbliche – UCP: Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.

- Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP): *Paesaggi Rurali*.



PPTR- Componente Culturale e insediativa – UCP: Paesaggi Rurali

REGIONE PUGLIA

Risultando interessato un bene paesaggistico, è necessario il rilascio della**Autorizzazione Paesaggistica** ai sensi dell'art. 89 comma 1 delle NTA, visto che, come dispostodall'art. 90 delle NTA, gli *"interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui benipaesaggistici, fatti salvi gli interventi espressamente esclusi a norma di legge, sono subordinatiall'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure"*.

Inoltre, risulterebbe essere necessario l'accertamento di **Compatibilità Paesaggistica** ai sensi dell'art. 89 comma 2 delle NTA, al fine di accertare "*la compatibilità con le norme e gli obiettivi del Piano degli interventi":*

- *b.1) che comportino modifica dello stato dei luoghi negli ulteriori contesti come individuati nell'art. 38 co. 3.1;*
- *b.2) che comportino rilevante trasformazione del paesaggio ovunque siano localizzate.*

In particolare secondo l'art. 46 delle NTA *"Prescrizioni per Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche*", è a carattere prescrittivo quanto riportato al comma 3:
"Fatta salva la procedura di autorizzazione paesaggistica, nel rispetto degli obiettivi di qualitàe delle normative d'uso di cui all'art. 37, nonché degli atti di governo del territorio vigenti ove piùrestrittivi, sono ammissibili i seguenti piani, progetti e interventi: (…omissis…).

Gli interventi previsti in progetto esecutivo sono riconducibili a quanto assentito dalle NTA delPPTR; in particolare rientrano tra quelli annoverati in:

- *trasformazione di manufatti legittimamente esistenti per una volumetria aggiuntiva non superioreal 10%, purché detti piani e/o progetti e interventi:*
  - *siano finalizzati all'adeguamento strutturale o funzionale degli immobili, all'aumento diefficienza energetica e alla sostenibilità ecologica;*
- *realizzazione di opere infrastrutturali a rete interrate pubbliche e/o di interesse pubblico, acondizione che siano di dimostrata assoluta necessità e non siano localizzabili altrove.*

Infatti, nell'ambito del Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale è stata rilasciataAutorizzazione Paesaggistica, parte integrante della Determina Dirigenziale VIA n. 9 del29/01/2018.

Nel complesso il Proponente ritiene *che le opere di perizia non presentano caratteristiche difformi da quanto già autorizzato dal punto di vista paesaggistico.*
Si può affermare che la tipologia delle opere in modifica non si discosta da quelle già autorizzatie anzi esse sono ammodernamenti e/o sostituzioni integrali con strutture più moderne e meno visivamente impattanti (ad esempio nuovo gasometro). È inoltre necessario mettere in evidenza che non vi è alcun intervento che viene effettuato al di fuori del sedime dell'impianto esistente.

Tenendo conto che gli interventi previsti hanno l'obiettivo di potenziare l'attuale impianto didepurazione esistente e già in esercizio, dagli attuali 88.000 A.E. (potenzialità di progetto riportatanella scheda del PTA e dichiarata ufficialmente da PURA srl nell'anno 2013) ai 104.227 AE previstidal Piano di Tutela delle Acque, il Proponente può affermare che *il progetto è coerente con gli obiettivi generali e specifici del Piano (Titolo IV, Elaborato 4.1) ovvero con le "regole di riproducibilità" di cui alla Sezione C.2 della Scheda d'ambito paesaggistico.*

REGIONE PUGLIA

Pertanto, trattandosi di un intervento di adeguamento e miglioramento di un impiantoesistente, tra l'altro richiesto dalla normativa vigente ed assolutamente indifferibile ed urgente,oltre che di pubblica utilità, il Proponente ritiene che *le opere proposte siano conformi con gli indirizzi ditutela previsti dal PPTR.*

PIANO DI BACINO STRALCIO ASSETTO IDROGEOLOGICO – PAI

Dall'analisi della cartografia, si rileva che gli interventi non ricadono in aree aperimetrazione P.A.I., tuttavia l'area occupata dall'impianto lambisce il reticolo idrograficoindividuato dal Piano.



Perimetrazioni Autorità di Bacino Puglia

Le opere di progetto consistono nell'ampliamento di un manufatto a servizio delleinfrastrutture a rete pubbliche esistenti e, trattandosi di interventi non diversamente localizzabili,rientrano fra quelli consentiti dal Piano di Assetto Idrogeologico.

In seno alla progettazione esecutiva delle opere è stato redatto uno studio di compatibilitàidrologica ed idraulica, (elaborato "*II055P PE-RI002 Relazione Compatibilità Idrologica e Idraulica – AGO. 2019*") allegato al presente SPA, finalizzato all'analisi degli effetti sul regimeidraulico a monte e a valle dell'area interessata; lo Studio evidenzia come l'opera non alteral'attuale regime idraulico.

Pertanto, Il Proponente evidenzia come *analogamente a quanto riscontrato in fase di progettazione esecutiva, le opere in progetto divariante non interferiscono con il regime idraulico di piena dei reticoli idrografici superficiali.*
Per tali motivi si ritiene che l'opera non sia in contrasto con le prescrizioni del Piano.

PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE - PTA

Considerando la localizzazione delle opere di progetto rispetto alle individuazioni relative alle*zone di protezione speciale idrogeologica*, si evince che l'area di intervento non ricade in nessunadelle suddette zone.

Inoltre, in riferimento alle *Aree di vincolo d'uso degli acquiferi*, si riscontra che le aree oggettodi intervento non ricadono in *zone di tutela quali-quantitativa*, oltre a non interessare *aree vulnerabili da contaminazione salina.*

Dunque gli interventi non interessano aree vincolate dal PTAal fine della tutela dell'acquifero né gli interventi sono in contrasto con il suddetto piano.

PIANO URBANISTICO GENERALEDEL COMUNE DI SAN SEVERO (PUG)

Lo strumento urbanistico vigente nel Comune di San Severo è il PUG.

REGIONE PUGLIA

L'impianto di depurazione è ubicato in località "Spirito Santo" e si trova in Zona perattrezzature non costituenti standard". Trattandosi diopere dipotenziamento edammodernamento dell'impianto di depurazione già esistente, da effettuarsi tutte all'internodell'impianto, non vi sono incompatibilità con le norme di attuazione del Piano.



Piano Urbanistico Generale

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

Per la stima e la valutazione degli impatti provocatidall'opera in esame (nel lungo e breve termine), sulle componenti ambientali dell'area interessata, il Proponente ha effettuato una stima degli effetti valutando prioritariamente sulle principali linee di impattoin relazione alle peculiarità dell'ambiente interessato, seguendo la metodologia analitica basata sulle matrici coassiali.

Nello Studio il Proponente procede, quindi, con l'individuazione degli impatti nella fase di cantiere e di esercizio per le principali linee di impatto, quali:

Atmosfera

- *Fase di cantiere: impatto trascurabile.*
- *Fase di esercizio: trascurabile*

Suolo e Sottosuolo

- *Fase di cantiere: impatto trascurabile.*
- *Fase di esercizio: trascurabile*

Ambiente Idrico:

Acque superficiali

- *Fase di cantiere: impatto trascurabile.*
- *Fase di esercizio: Trascurabile/basso*

Acque sotterranee

- *Fase di cantiere: impatto trascurabile.*
- *Fase di esercizio: trascurabile*

Rumore

- *Fase di cantiere: impatto trascurabile.*
- *Fase di esercizio: trascurabile*

Vegetazione – Flora, Fauna e Ecosistemi

- *Fase di cantiere: impatto trascurabile.*
- *Fase di esercizio: trascurabile*

Paesaggio

- *Fase di cantiere: trascurabile.*
- *Fase di esercizio: impatto trascurabile.*

REGIONE PUGLIA

Gli impatti negativi sono provocati da:

- la produzione di polveri, che va ad incidere sia sulla qualità dell'aria che su quella delle infrastrutture stradali;
- l'emissione di gas inquinanti (causata dal funzionamento dei macchinari, dal trasporto dei materiali), che crea un peggioramento della qualità dell'aria;
- la produzione di rumore dovuto al funzionamento dei macchinari ed alla movimentazione dei materiali;

Gli impatti positivi, invece, sono rappresentati soprattutto:

- dall'efficientamento gestionale dell'impianto di depurazione esistente.

Nel complesso, si evidenzia come l'ipotesi progettuale esaminata eserciti una limitatapressione sull'ambiente circostante, presentando i presupposti per un complessivomiglioramento (impatto globale positivo).

Sulla base delle valutazioni condotte nel corso dello Studio Preliminare Ambientale il Proponente può dedurre *che l'insieme delleopere previste nel progetto produce complessivamente un impatto positivo.*

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

Gli interventi in perizia sono stati individuati dal Proponente con l'intento di risolvere problematiche emersenel corso dell'esecuzione dei lavori a seguito degli approfondimenti geologici eseguiti. Inoltre, sonostati previsti interventi mirati a garantire una maggiore durabilità dell'opera, andando ad eleminarele principali situazioni di degrado di opere esistenti e ad adeguare gli interventi alle configurazioniattuali dell'impianto di depurazione.

Il Proponente, quindi, asserisce che *gli interventi di perizia derivano dall'ottimizzazione di quanto previsto nel progettoesecutivo posto a base di gara, al fine di ottenere un miglioramento sotto gli aspetti ambientali,gestionali, di risparmio energetico, ottenibili sia direttamente che indirettamente.*

L'obiettivo comune è quello di consentire che tali effetti benefici possano essere prolungatiper una vita utile maggiore, rispetto a quanto le opere attuali e di progetto possano garantire.

Le variazioni proposte al progetto esecutivo, sono scaturite sia da una verifica dello stato dei luoghi sia da una ottimizzazione del processo depurativo soprattutto per quanto riguarda gli aspetti gestionali dell'opera in fase di esercizio. Si riporta in seguito una sintesi degli interventi modificati,ampiamente descritti nella perizia di variante.
Pertanto, conclude il Proponente, che *la perizia tecnica sul progetto esecutivo posto a base gara interviene innanzitutto in manieraconsequenziale ad alcuni interventi eseguiti nel periodo intercorso durante la gara di appalto deilavori e l'aggiudicazione, nonché nel rispetto di progettazioni in essere, al fine di rendere coerenteil complessivo programma costruttivo.*

Descrizione dei lavori in variante al progetto esecutivo.

Le principali lavorazioni previste in perizia sono:

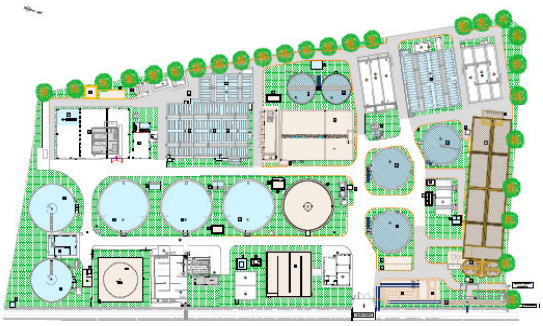
- Ottimizzazione dal punto di vista ambientale sia in termini di preservazione delle diverse componenti in modo diretto (ad esempio l'allontanamento del canale di ingresso dal corso d'acqua limitrofo al fine di evitare fenomeni di instabilità; la riduzione delle interferenze delle nuove opere con la falda e quindi il minor emungimento necessario ad eseguire gli scavi) ed indiretto tramite interventi di manutenzione straordinaria/demolizione di opere già esistenti ovvero di non

demolizione di volumi già esistenti al fine di garantire la filiera depurativa per una vita utile maggiore;

- Ottimizzazione dal punto di vista gestionale delle opere consentendo una maggiore flessibilità alle diverse stazioni di trattamento al fine di garantire sempre il funzionamento dello specifico trattamento;
- Ottimizzazione dal punto di vista energetico attraverso la riduzione del numero di opere ed apparecchiature elettromeccaniche;
- Ottimizzazione dal punto di vista della durabilità delle opere, rimuovendo le possibili situazioni di vulnerabilità al fine di garantire una maggiore durabilità delle opere stesse, nonché delle opere a farsi dipendenti da esse (ad esempio la demolizione dell'attuale gasometro e la ricostruzione dello stesso a membrana al fine di garantire per una vita utile maggiore la possibilità di ottenere la digestione a doppio stadio);
- Adeguamento normativo agli standards aziendali AQP S.p.A. dei materiali da utilizzare per i collegamenti idraulici (ad esempio l'ottimizzazione della rete di scolo delle acque meteoriche) nonché alle norme strutturali vigenti;
- Miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro per gli operatori addetti alla gestione.



Planimetria di Progetto 1:200



Planimetria generale di Perizia di Variante 1:200

Nello specifico le modifiche proposte sono:

CANALE DI INGRESSO ALLA STAZIONE DEI PRETRATTAMENTI

Si prevede di traslare il canale di ingresso verso l'interno dell'impianto al fine di evitareinterazione con il corso d'acqua naturale limitrofo all'impianto stesso. Tale modifica

REGIONE PUGLIA

risultanecessaria anche per le attuali condizioni di conservazione degli argini che, soggetti a fenomenierosivi da parte delle correnti idrauliche, risultano in alcuni punti poco stabili.

Benefici ambientali: preservazione dello status quo del corso d'acqua naturale, riduzione delleemissioni odorigene, riduzione del rischio di overflow;

Benefici tecnici: riduzione di situazioni di instabilità tali da compromettere la funzionalitàdell'opera, facilità degli interventi di manutenzione ordinaria sulla griglia delle extra-portate.

LOCALEPRETRATTAMENTI DI GRIGLIATURA

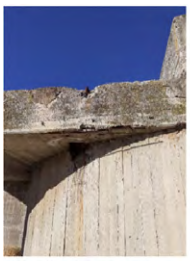
Le modifiche previste riguardano sia le opere civili cheelettromeccaniche. Infatti, per garantire un maggiore franco di sicurezza rispetto al livello delliquame in condizioni di massima portata è stato previsto un abbassamento del canale di grigliaturae la sostituzione della griglia a nastro prevista in progetto con la griglia a gradini che presentaperdite di carico inferiori. Inoltre, per evitare l'interferenza tra canale di ingresso e tubazione ditroppopieno della vasca di sollevamento, è stata prevista la sostituzione della tubazione DN900 condue tubazioni DN600, garantendo così l'installazione ad una quota più alta, e la modifica delpercorso. Infine, è stato previsto un locale adibito all'installazione dei soli quadri elettrici,diversamente da quanto previsto nel progetto esecutivo, al fine di preservare le apparecchiatureelettriche da eventuali azioni aggressive che potrebbero instaurarsi nei locali di grigliatura.

Benefici ambientali: riduzione del rischio di overflow a seguito dell'incremento del francoidraulico di sicurezza e alla riduzione delle perdite di carico;

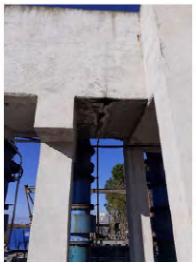
Benefici tecnici: miglioramento del funzionamento idraulico del sistema di grigliatura,incremento della durabilità delle apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche, riduzione dieventuali fenomeni di fermo impianto per attività manutentive.

STAZIONE DI DISSABBIATURA

L'attuale stazione di dissabbiatura, realizzata a cavallo degli anni '80 e anni '90, presenta uncattivo stato di conservazione, tale da ritenere che le strutture siano prossime al fine-vita. Sonoevidenti punti in cui, oltre alla mancanza di copriferro, le armature risultano completamentefuoriuscite con perdita di calcestruzzo nell'intorno.







REGIONE PUGLIA

Stato di conservazione del calcestruzzo con evidenti segni di degrado

Inoltre, sono evidenti punti colpiti da importanti fenomeni di infiltrazione e si verificano spessofenomeni di gocciolamento dalle strutture lungo il canale sospeso di ingresso alla stazione,generando condizioni igieniche precarie per gli operatori addetti alla conduzione e manutenzione.

Al fine di migliorare e garantire l'efficienza del trattamento, si prevede la demolizionedell'attuale stazione e la realizzazione di un nuovo comparto di dissabbiatura.

Esso sarà previsto inadiacenza alla nuova vasca di equalizzazione e sarà composto da n. 2 dissabbiatori circolari a pistainstallati all'interno di una struttura in c.a. circolare di diametro interno pari a 6.80 m ed altezzainterna pari a 6.40 m, dotati di airlift di estrazione delle sabbie. La struttura è composta da unsistema di canali e paratoie in grado di realizzare i by-pass di uno dei due dissabbiatori o dell'interastazione.

Benefici ambientali: i vantaggi di tipo ambientale che si hanno con tale miglioria derivano dallapossibilità di preservare le successive stazioni di trattamento dalle azioni negative delle sabbie equindi di garantire un processo depurativo ottimale.

Benefici tecnici: i benefici di tipo tecnico sono legati all'incremento della durabilità delle opere,in virtù dell'attuale stato di conservazione delle opere esistenti.

STAZIONE DI EQUALIZZAZIONE

A seguito di approfondimenti geotecnici delle aree di realizzazione della nuova vasca diequalizzazione e a seguito di considerazioni gestionali, manutentive ed energetiche, si prevede lamodifica dell'intero comparto di equalizzazione realizzando un'unica vasca di equalizzazione divolume utile complessivo pari ad 1/3 del volume medio giornaliero, ossia 5.557 mc. La scelta diprevedere una vasca unica consente di eliminare un impianto di sollevamento intermedio (quellodi collegamento tra comparto secondario e comparto primario) e ottenere un refluo più omogeneoin uscita verso i successivi trattamenti.

La vasca di equalizzazione, unitamente alla stazione di dissabbiatura, sarà coperta con tegoliin alluminio, in analogia a quanto previsto dal progetto esecutivo, e sarà dotata di opportunosistema di deodorizzazione dell'aria esausta.

Benefici ambientali: i benefici ambientali che si hanno nella scelta di realizzare una vasca unicasono legati principalmente ad un risparmio energetico grazie all'eliminazione di un sollevamentointermedio di collegamento tra la vasca secondaria e la vasca principale.

Benefici tecnici: la realizzazione di una vasca unica determina miglioramenti di tipo gestionalesia per ciò che riguarda la fase di processo che di gestione delle apparecchiature elettromeccaniche,attraverso l'eliminazione del sollevamento intermedio. Ulteriori vantaggi gestionali sono ottenibiliper la scelta dell'installazione di pompe a secco anziché pompe sommerse.

STAZIONEDI DISINFEZIONE DEGLI EXTRAFLUSSI

In accordo con quanto previsto dal R.R. n.13/17, il progetto esecutivo prevedeva larealizzazione di una nuova vasca di disinfezione degli extraflussi in ingresso nel comparto diequalizzazione. A seguito della scelta di unificare il comparto di equalizzazione in un'unica vasca, siprevede la realizzazione della disinfezione delle extra-portate all'interno della ex vasca di accumulodelle acque di vegetazione, che era stata destinata a equalizzazione secondaria. La ex vasca diaccumulo delle acque di vegetazione presenta un buono stato di conservazione.

L'adozione di tale scelta consente di evitare la costruzione di una nuova vasca di disinfezione,prevista in adiacenza al canale naturale limitrofo all'impianto, evita la demolizione della vasca diaccumulo dreni e di accumulo delle acque di servizio e quindi la realizzazione di pozzetti ex-novoed evita la demolizione del locale di servizio della ex stazione di filtrazione a

sabbia, consentendoall'area gestione un ulteriore locale magazzino. A questo bisogna aggiungere che vengono eliminatiscavi in falda per le stazioni non più realizzate, pertanto, riduzione di emungimento e trattamentoacque drenate dal terreno.

Benefici ambientali: le scelte eseguite in perizia mirano ad una ottimizzazione delle opereesistenti e ad una diminuzione delle demolizioni, con conseguente diminuzione di occupazione diulteriori spazi, quindi dei trasporti a discarica dei materiali da demolizione, oltreché alla riduzionedi acque di falda emunte ed eliminazione di rischi di instabilità dei terreni di fondazione.

Benefici tecnico/gestionali: da un punto di vista tecnico gestionale, la possibilità di preservareil più possibile le opere esistenti evita l'aumento di reti di collegamento che, in un impianto comequello di San Severo già ricco di collegamenti interrati (in esercizio ed in disuso), potrebbe risultareproblematico sia durante le fasi di costruzione che durante le fasi di gestione e manutenzione.Inoltre, la possibilità di garantire locali agli operatori e conduttori per il rimessaggio di attrezzatureed organi di ricambio consente una più rapida azione per le fasi di manutenzione.

NUOVO COMPARTO BIOLOGICO E LOCALE SOFFIANTI

Nell'ambito del potenziamento del processo depurativo, è previsto il potenziamento delcomparto biologico attraverso la realizzazione di una quarta linea biologica in modalità denitronitro.

A seguito degli approfondimenti geotecnici, al fine di realizzare le opere con un maggior francodi sicurezza sia in termini di verifica di portanza dei terreni che al galleggiamento per la presenza difalda, con la presente perizia si prevede l'allungamento del comparto biologico e l'innalzamento delfondo vasca, lasciando inalterati i volumi utili a garantire l'efficienza del processo ossidativo.

Benefici ambientali: la soluzione prevista in perizia non altera quanto già previsto nel progettoesecutivo in termini ambientali, se non una riduzione di interazione dell'opera con la faldasotterranea.

Benefici tecnico/gestionali: da un punto di vista tecnico, la realizzazione di una vasca conmaggiori franchi di sicurezza in termini di galleggiamento e verifica di portanza dei terreni è garanziadi maggiore durabilità e resistenza.

NUOVA STAZIONE DI SEDIMENTAZIONE SECONDARIA

A completamento del potenziamento dell'impianto di depurazione, è prevista la realizzazionedi una quarta linea di sedimentazione secondaria di diametro 22 m e altezza del cilindro 3.3 m. Perla rimozione dei solidi sedimentabili e delle sostanze galleggianti (schiume, etc.), l'unità vienemunita di un carroponte a trazione periferica, munito di n. 3 scum-box per la rimozione delleschiume. Il progetto esecutivo prevedeva un collegamento diretto tra sedimentatore in progetto estazione di filtrazione, a seguito di adeguamento dell'opera di sbocco per l'ingresso di n. 2 tubazioniin arrivo dalla stazione di sedimentazione secondaria (la linea esistente in arrivo dai tresedimentatori esistenti dotata di misuratore di portata elettromagnetico e la linea in progetto).

Al fine di realizzare un sistema di sedimentazione in "equilibrio", con la seguente perizia siprevede la realizzazione del quarto sedimentatore in analogia alle opere esistenti, conservando ildiametro previsto in progetto e riducendo il battente idraulico in vasca.

Tale modifica comporta miglioramenti anche in termini geotecnici, come nel caso della vascabiologica descritta al precedente punto.

Benefici ambientali: la soluzione prevista in perizia rispetto a quanto già previsto nel progettoesecutivo in termini ambientali, determina una riduzione di interazione dell'opera con la faldasotterranea, oltre ad una minore riduzione di suolo per la realizzazione del pozzo di carico dellafiltrazione.

Benefici tecnico/gestionali: da un punto di vista tecnico, la realizzazione di una vasca conmaggiori franchi di sicurezza in termini di galleggiamento e verifica di portanza dei terreni è garanziadi

REGIONE PUGLIA

maggiore durabilità e resistenza. Inoltre, con la soluzione proposta si ha la possibilità di avereuna rilevazione unica di portata in uscita.

STAZIONEDI FILTRAZIONE

Il progetto esecutivo prevedeva l'installazione di una terza stazione di filtrazione a dischi,analoga a quelle attualmente esistenti. Da una ricognizione dello stato dei luoghi e daconsiderazioni tecniche, l'attuale stazione di filtrazione è in grado di soddisfare le esigenzeindividuate con il potenziamento in atto. Si evidenzia inoltre che in condizioni di portata media, èsufficiente un solo comparto all'esecuzione del trattamento di filtrazione.

Benefici ambientali: la soluzione prevista in perizia rispetto a quanto già previsto nel progettoesecutivo in termini ambientali, determina minore occupazione di superficie drenante.

Benefici tecnico/gestionali: da un punto di vista tecnico i vantaggi che si hanno sono legati aduna riduzione di consumo di acqua per i controlavaggi, nonché un minor numero di opere damanutenere.

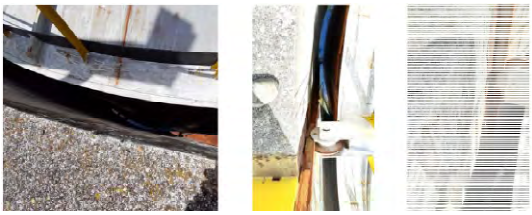
GASOMETROE LINEA GAS

Tra gli interventi di ripristino della linea fanghi, il progetto esecutivo prevede larifunzionalizzazione dell'attuale gasometro in c.a. con campana gasometrica metallica ed ilripristino di tutte le utilities a servizio. Come per il caso della stazione di dissabbiatura, anche ilgasometro è stato realizzato a cavallo degli anni '80 e '90 e presenta un cattivo stato diconservazione, tale da ritenere che le strutture siano prossime al fine-vita. Un ripristino dello statodei luoghi potrebbe non portare a risultati soddisfacenti, anche nel breve periodo,compromettendo l'intero processo depurativo dei fanghi; infatti, un eventuale fuori esercizio delgasometro genera un conseguente arresto del funzionamento della caldaia e quindi delriscaldamento dei fanghi nel digestore primario – digestione a caldo – e pertanto una alterazionedel processo di digestione anaerobica a doppio stadio.

Con la perizia in oggetto, si prevede la demolizione dell'attuale gasometro e la realizzazione diun nuovo gasometro a tre membrane, da installare su basamento in cemento armato.



Stato di conservazione del calcestruzzo con evidenti segni di degrado

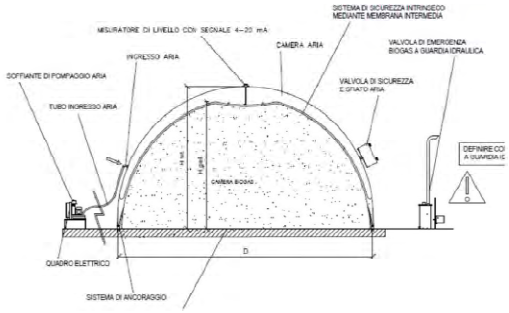


Stato di conservazione della carpenteria metallica con evidenti segni di degrado da corrosione

Benefici ambientali: i vantaggi di tipo ambientale che si hanno con tale miglioria derivano dallapossibilità di garantire la durabilità del processo depurativo di digestione anaerobica dei fanghi adoppio stadio. Inoltre, ulteriori vantaggi si hanno anche dal punto di vista paesaggistico, attraversol'eliminazione di una struttura degradata e l'inserimento di una struttura visivamente menoimpattante.

REGIONE PUGLIA

Benefici tecnici: i benefici di tipo tecnico sono legati all'incremento della durabilità delle opere,in virtù dell'attuale stato di conservazione delle opere esistenti.



gasometro a tripla membrana

STAZIONE DI DISIDRATAZIONE DEI FANGHI

Gli interventi previsti con il progetto esecutivo all'interno della stazione di disidratazione deifanghi riguardavano l'installazione di una nuova centrifuga e di un ispessitore dinamico, nonchél'impianto di trattamento dell'area esausta attraverso biofiltro, collegato direttamente con leapparecchiature elettromeccaniche. Al fine di soddisfare le esigenze di disidratazione dell'impiantodi San Severo, per mezzo di altro finanziamento, la stazione appaltante ha già provvedutoall'installazione di una seconda centrifuga, rendendo pertanto superflua l'installazione prevista nelprogetto esecutivo.

In merito all'aspetto relativo al trattamento dell'aria esausta, al fine di abbatteremaggiormente le emissioni odorigene, è stata valutata ed analizzata una soluzione in grado ditrattare le emissioni derivanti dai fanghi disidratati ed accumulati negli appositi cassoni, oltre aquelle proprie delle macchine operatrici. Pertanto, si prevede la realizzazione di un confinamentodella stazione di disidratazione attraverso l'installazione di un tunnel mobile di dimensioni 12.00 mx 12.00 m ed altezza 5.00 m, da ubicare all'interno dell'edificio di disidratazione esistente, realizzatocon arcate accoppiate, formanti una copertura a doppia falda con pendenza del 15%. Al suo internosi prevede la sistemazione dei cassoni di accumulo dei fanghi e di una delle centrifughe, in quantol'altra è già dotata di container protettivo.
Inoltre, per ridurre ulteriormente le emissioni odorigene derivanti dal processo didisidratazione dei fanghi, si prevede il confinamento del canale di scolo delle acque di scarico dellecentrifughe attraverso la posa di un grigliato in PRFV a cella chiusa.

Benefici ambientali: i vantaggi di tipo ambientale sono legati prevalentemente alla riduzionedelle emissioni odorigene derivanti dai fanghi di disidratazione.
Benefici tecnici: i benefici di tipo tecnico sono legati all'installazione di una struttura modulareche, in caso di cambio di necessità operativa può essere facilmente destinata ad altro utilizzo.

STAZIONE DI DEODORIZZAZIONE

A seguito delle modifiche esposte nei precedenti punti, è stato adeguato il sistema ditrattamento degli odori alla nuova configurazione di impianto. In progetto esecutivo erano previstin. 5 sistemi di trattamento, in particolare:

- n.1 trattamento aria per locale pretrattamenti da 7000 mc/h;
- n.1 trattamento aria per comparto di equalizzazione da 6800 mc/h;
- n.1 trattamento aria per comparto di ispessimento fanghi da 860 mc/h;
- n.1 trattamento aria per comparto di disidratazione fanghi 1600 mc/h;
- n.1 trattamento aria per comparto di sedimentazione primaria da 3060 mc/h.

A seguito delle modifiche apportate si prevede l'installazione di n. 3 stazioni di deodorizzazionein grado di trattare una portata di circa 9000 mc/h ciascuno e saranno previste per:

REGIONE PUGLIA

- n.1 trattamento aria comparto di equalizzazione;
- n.1 trattamento aria per comparto di sedimentazione secondaria e pretrattamenti;
- n.1 trattamento aria per comparto di ispessimento e disidratazione fanghi.

Benefici ambientali: i vantaggi di tipo ambientale sono legati prevalentemente alla riduzionedei punti di emissione dell'aria trattata.
Benefici tecnici: i benefici di tipo tecnico sono legati ad una riduzione di opere da gestire emanutenere.

Le modifiche progettuali, come descritte nella documentazione di perizia, non determinanovariazioni negative dal punto di vista della componente ambientale atmosfera. Pertanto, si ritieneadeguato lo studio di emissioni in atmosfera e il PMA già validato da ARPA.

RETEDI SMALTIMENTO DELLE ACQUE DI PIOGGIA

Il progetto esecutivo prevedeva la realizzazione di un sistema di collettamento delle acquemeteoriche costituito da collettori di diametro variabile da DN160 PEAD SN2 a DN250 PEAD SN2 eda una vasca di raccolta e sollevamento.

In fase di esecuzione dei lavori, è stata ravvisata la presenza di numerosi sottoservizi di ostacoloal percorso altimetrico delle condotte, così come previsto dal progetto esecutivo.

Inoltre, l'andamento di alcuni tronchi della rete di smaltimento, risulta essere incontropendenza con la morfologia del terreno, anche in considerazione dell'ubicazione della vascadi raccolta e sollevamento delle acque meteoriche, comportando scavi di notevole entità (valorimassimi di circa 2.50-3.00 m) in adiacenza alle vasche esistenti.



Sottoservizi lungo il tracciato della rete fognaria

Con la perizia si prevede un miglioramento dei tracciati planoaltimetrici, ubicando la vasca diraccolta nel punto morfologicamente più basso, nei pressi del nuovo gruppo elettrogeno, el'andamento delle condotte congruente con il naturale scorrimento del terreno. Ciò permette diminimizzare le difficoltà di interferenza con gli altri sottoservizi e di ridurre le profondità di scavoper la posa dei collettori.

Si precisa che la presente perizia non modifica le aree scolanti, garantendo lo smaltimentocosì come previsto in progetto, né modifica il recapito finale delle acque meteoriche in quanto lacondotta premente continuerà a convogliare le acque in testa all'impianto, come previsto edautorizzato nel progetto esecutivo.

Infine, si prevede l'utilizzo di tubazioni in PEAD corrugato a doppia parete con classe di rigiditàSN4 e DN250 coerentemente con quanto previsto dagli standards aziendalidi Acquedotto Pugliese S.p.A.

OPERE DI CARPENTERIA METALLICA

Al fine di migliorare le condizioni di sicurezza sul lavoro per le stazioni di ispessimento fanghi esedimentazione primaria, nell'ambito degli interventi di ripristino e sostituzione della

REGIONE PUGLIA

carpenteriametallica, la realizzazione di scale di discesa a scalini in sostituzione di scale alla marinara.

Piano di Utilizzo delle Rocce e Terre da Scavo

Con l'elaborato"Piano Utilizzo delle Rocce e Terre da Scavo (art. 9 del DPR n. 120 del 13/06/2017) - APR. 2021", il Proponente effettua l'aggiornamento del Piano redatto in fase diProgettazione esecutiva (agosto 2019) e consegnato nell'ambito della procedura VIA, di cui l'operaè stata oggetto e che si è conclusa con parere favorevole di compatibilità ambientale, emessodalla Regione Puglia con propria nD.D. n. 9 del 29.01.2018.

Per la caratterizzazione dei suoli presenti nell'area di progetto, nel febbraio 2019sono stati effettuati sondaggi, mediante carotaggio continuo con recupero della carota, in tre punti rappresentativi delle aree di scavo.

Su ogni campione sono state effettuate le analisi incluse nel set analitico minimo indicato nel DpR120/2017 (tabella 4.1).

I risultati sono stati confrontati con i limiti (CSC) per siti industriali (Dlgs 152/2006) in modo daverificarne il reimpiego in sito. Le analisi hanno evidenziato che tutti i campioni sono conformi alriutilizzo in sito.

Il Piano di campionamento incorso d'opera, così come previsto nel Piano di Utilizzo Preliminare redatto in fase di Progetto Esecutivo, è stata eseguita una serie di misure integrative prima dell'inizio dei lavori.
La caratterizzazione è stata effettuata in sito e i punti di prelievo sono stati disposti in modo da caratterizzare le diverse aree dell'impianto ove saranno effettuati gli scavi, tenendo conto delle profondità degli stessi e dell'entità dei volumi scavati.
Complessivamente sono stati eseguiti n. 7 di sondaggi a carotaggio continuo e il prelievo di n. 16 campioni di terreno.

I siti di produzione dei materiali di scavo sono costituiti dalle aree interne al sedime dell'impiantoove è prevista la demolizione delle opere esistenti e delle aree, sempre interne, ove è prevista larealizzazione o l'adeguamento dei nuovi comparti e in particolare delle relative strutture difondazione. Il progetto non prevede espansioni esterne al perimetro dell'impianto attuale e quindinon vi sono volumi generati all'esterno.

I volumi prodotti a seguito degli scavi ammontano a **17.012,72 mc**.
Il volume del materiale che sarà riutilizzato in sito per i riempimenti e rinterro degli scavi difondazione ammonta a **5.449,15 mc**, mentre i restanti **11.563,57 mc** sono destinati ad altro sitoesterno per livellamenti e ripristini ambientali.

Nello specifico è stato individuato il sito esterno della ditta Agricola Green Almond s.r.l.
Dalle indagini eseguite nel sito in esame è emersa una stratigrafia che grossomodo si puòriassumere come di seguito:

- fino a 0.5 m da p.c.: copertura costituita da materiali di riporto
- dalla profondità di 0.5 m: limo argilloso con intercalazioni di livelli sabbiosi a granulometriamedio-grossolana.

Come sito di deposito temporaneo è stata individuata l'area di proprietà del Comune di San Severo (riferimenticatastali Fg. 67, p.lla 439), già concessa per utilizzazione temporanea alla COBAR S.p.A. ai finidella cantierizzazione e della logistica di cantiere,giusta autorizzazione Prot. n.42/IV Area del 08.03.2021.

Per il trasporto corretto dei rifiuti il produttore del rifiuto deve compilare il formulario di trasporto,accertarsi che il trasportatore del rifiuto sia autorizzato se lo conferisce a terzi o

REGIONE PUGLIA

essere iscrittocome trasportatore di propri rifiuti e accertarsi che l'impianto di destinazione sia autorizzato aricevere il rifiuto.

Analogamente per il trasporto delle terre e rocce da scavo qualificate sottoprodotto sarà compilatol'apposito documento di trasporto come riportato in Allegato 7 del D.P.R. 120/2017

Le terre e rocce da scavo qualificate come sottoprodotti e non riutilizzate nell'ambito del cantierestesso, saranno trasportate presso l'azienda "Agricola Green Almond srl", con sede in Apricena(FG) alla S.P. 37, Km. 3+300, Partita Iva: 04127610717.

Il trasporto delle terre e rocce da scavo dal sito di produzione al sito di destinazione finale saràeseguito mediante mezzi su gomma auna distanza di circa 20 km.

Parere di competenza ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del r.r. 07/2018

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine dellaValutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula giudizio di compatibilità ambientale favorevole in quanto conforme allo stesso DPR 120/2017.

Valutazione di compatibilità ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientaleper gli interventi ivi proposto, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato in considerazione:

- delle finalità degli interventi di perizia finalizzati all'ottimizzazione del previsto potenziamento dell'impianto di depurazione;
- che le opere migliorano la sicurezza ambientale e gestionale sia in termini di riduzione degli impatti sulle componenti ambientali, sia in termini di sicurezza strutturale delle sezioni di trattamento;
- della localizzazione delle aree oggetto degli interventi di periziacaratterizzate da una scarsa presenza di densità abitativa;
- della ubicazione dei lavori previsti, ricadenti all'interno dell'area occupata dall'impianto di depurazione esistente ed in esercizio;
- che gli interventi sono finalizzati all'adeguamento dell'impianto alle previsioni previste dal vigente PTA;

formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018 ritenendo che il progetto in epigrafe:

☐ non sia da assoggettare al procedimento di VIA, alle condizioni ambientali di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:

- siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nell'elaborato PV-A01-Verifica di Assoggettabilità a VIA - Studio preliminare ambientale–rev.00 – APR. 2022 e l'elaborato "PV-A02- Verifica di Assoggettabilità a VIA Vincolistica Allegati grafici-rev. 00 . APR. 2022;
- siano implementate le misure di mitigazione prevedendo:

REGIONE PUGLIA

- barriere antipolvere e fonoassorbenti provvisorie lungo i fronti di scavo nelle zone più sensibili per impedire la propagazione del rumore durante le attività di cantiere;
- lavaggio delle ruote dei mezzi prima dell'immissione nelle strade pubblica;
- bagnatura della viabilità di cantiere e dei fronti di scavo e riduzione delle altezze di scarico dei materiali polverulenti, attraverso sistemi di nebulizzazione;
- presidi ambientali, nelle aree di deposito temporaneo, atti a proteggere il suolo da eventuali sversamenti accidentali e/o fenomeni di liscivazione/percolazione ed evitare sia che le T&R da scavo, destinate al riciclaggio, non siano contaminati da altri tipi di rifiuti, sia la possibilità di contatto dei rifiuti con persone estranee al cantiere;

o siano impiegate idonee misure di monitoraggio degli impatti, prevedendo l'impiego di una stazione di monitoraggio polveri (PTS, PM10, PM2.5) durante tutta la durata del cantiere, indicando, in fase di progettazione esecutiva, modalità, frequenza e punti di misura, inviando i report agli Enti di controllo ambientale, viste le notevoli quantità di materiale da movimentare;

o sia redatto un elaborato tecnico riguardo alla cantierizzazione delle opere in variante con indicazione delle modalità di deposito e protezione delle zone stoccaggio del materiale scavato e dei rifiuti prodotti, differenziati in cassoni scarrabili, a tenuta stagna, differenziati per codici CER, identificabili con apposita targa e sia definita la viabilità di cantiere per i mezzi in entrata/uscita;

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Arch. Stefania Cascella**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici **Ing. Gabriella Sfrecola**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
3	Difesa del suolo **Dott. Fabrizio Panariello**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche **Dott. Emiliano Pierelli**	Presente ma incompatibile ai fini della votazione.
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
6	Urbanistica	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
7	Infrastrutture per la mobilità **Dott. Vincenzo Moretti**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE

REGIONE PUGLIA

8	Rifiuti e bonifiche **Ing. Angelo Michele Cecere**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	ASSET **Ing. Maria Giovanna Altieri**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto in Ingegneria idraulica **Ing. Raffaele Andriani**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Ingegneria Ambientale **Ing. Mauro Plantone**	

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2014-2022 19 luglio 2022, n. 110

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022.
Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese".
Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori".
Avviso approvato con DAdG n. 60/2022 (BURP n. 59/2022), modificato con DadG n. 93/2022 (BURP n. 73/2022).Differimento del termine per la compilazione dell'E.I.P. e per l'invio telematico.

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n.29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la DGR n. 22 del 21/01/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Deliberazione n. 1612 dell'11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha nominato il Prof. Gianluca Nardone come Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020;

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura";

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 478 del 29/12/2021 con il quale è stato conferito, tra l'altro, l'incarico di responsabile di raccordo delle Misure strutturali, al dott. Vito Ripa;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 163 del 25/02/2022 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 1° marzo 2022, gli ulteriori incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la DGR n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018

e C(2019) 9243del 16/12/2019 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;

VISTO che sulla base di quanto disposto dal precitato Regolamento, sono state apportate delle modifiche al PSR Puglia 2014–2022 approvate con Decisione C(2021)7246 del 30/09/2021;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 60 del 23/05/2022 pubblicata nel BURP n. 59 del 26/05/2022 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori";

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 93 del 21/06/2022 (BURP n. 73/2022) con la quale è stato modificato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori";

VISTO che il par. 10 dell'Avviso stabilisce i termini per:

1. l'inserimento della/e delega/deleghe su apposita sezione del sito regionale www.pma.regione.puglia.it, non oltre i cinque (5) giorni precedenti la chiusura dell'operatività del portale regionale per la compilazione dell'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P), ovvero entro il 21/07/2022;
2. la compilazione dell'E.I.P. ed invio telematico entro il 60° giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURP dell'Avviso, ovvero entro il 26/07/2022;
3. il rilascio della domanda di sostegno entro il 105° giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURP dell'Avviso, ovvero entro il 09/09/2022;
4. l'invio telematico di tutta la documentazione attraverso il portale PSR-SIARP, entro il 110° giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURP del presente Avviso, ovvero entro il 14/09/2022;

VISTE le richieste di proroga a firma del Coordinamento Regionale Collegi Periti Agrari e Periti Agrari Laureati della Puglia del 15/07/2022, la Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Puglia del 15/07/2022 e la nota congiunta di Coldiretti Puglia, Confagricoltura Puglia, Copagri Puglia, Confcooperative Puglia e CIA Puglia del 18/07/2022;

CONSIDERATE le difficoltà legate alla contemporanea presenza di altri bandi (Sottomisura 11.1 - 2022 (Pagamenti per la conversione in metodi e pratiche di agricoltura biologica) o Bando Sottomisura 11.2 - 2022 (Pagamenti per il mantenimento di metodi e pratiche di agricoltura biologica), ed ai tempi operativi legati all'obbligo di costituire il fascicolo aziendale completo di anagrafica e consistenza aziendale territoriale e zootecnica, l'adesione al sistema di qualità BIO o al sistema SQNP nonché il carico di lavoro degli sportelli CAA per la compilazione ed il rilascio delle domande uniche e trasferimenti titoli fino all'11/07/2022;

CONSIDERATO che trattasi di avviso attivato in modalità "stop and go" e che alla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di sostegno, in presenza di ulteriori risorse finanziarie, l'Autorità di Gestione con apposito provvedimento disporrà la riapertura del termine per la presentazione delle domande di sostegno e per gli adempimenti correlati;

Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si ritiene di:

- differire il termine per la compilazione dell'E.I.P. e per l'invio telematico dello stesso **fino alle ore 23.59 del giorno 04/08/2022**;
- stabilire che restano confermati tutti gli altri termini stabiliti al par. 10 dell'Avviso di cui trattasi, ovvero l'inserimento della/e delega/deleghe su apposita sezione del sito regionale www.pma.regione.puglia.it, entro il **21/07/2022**, il rilascio della domanda di sostegno entro il **09/09/2022**, l'invio telematico di tutta la documentazione attraverso il portale PSR-SIARP, entro il **14/09/2022**;
- stabilire che resta confermato quanto altro previsto nell'Avviso.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Sottomisura 6.1

(*dott.ssa Mariateresa D'Arcangelo)*

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA

1. di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;
2. di differire il termine per la compilazione dell'E.I.P. e per l'invio telematico dello stesso **fino alle ore 23.59 del giorno 04/08/2022**;
3. di stabilire che restano confermati tutti gli altri termini stabiliti al par. 10 dell'Avviso di cui trattasi, ovvero l'inserimento della/e delega/deleghe su apposita sezione del sito regionale www.pma.regione.puglia.it, entro il **21/07/2022**, il rilascio della domanda di sostegno entro il **09/09/2022**, l'invio telematico di tutta la documentazione attraverso il portale PSR-SIARP, entro il **14/09/2022**;
4. di stabilire che resta confermato quanto altro previsto nell'Avviso;
5. di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione;
6. di dare atto che il presente provvedimento:
   - sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
   - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
   - sarà disponibile nel sito internet (https://psr.regione.puglia.it);
   - sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni

lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito https://www.regione.puglia.it;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- è adottato in originale ed è composto da n. 5 (cinque) pagine.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014 – 2022

Prof. Gianluca Nardone

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI E COMUNE DI NOCI

Accordo di programma dei lavori "S.P. 239 "di Alberobello" Km 13+800. Risoluzione a rotatoria dell'intersezione con la S.C. in C.da Vecchio" approvato con deliberazione del Consiglio Metropolitano 22 aprile 2022, n. 38.

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
SCRITTURA PRIVATA
ACCORDO DI PROGRAMMA
(ART. 34 d.lgs. 18.08.2000 n. 267)

Oggetto: S.P. 239 "di Alberobello" Km 13+800. Risoluzione a rotatoria dell'intersezione con la S.C. in C.da Vecchio.

TRA

la Città Metropolitana Di Bari (Partita I.V.A.: 80000110728), con sede in Bari al civico n. 19 della Via Spalato, che per quanto statuito con il presente atto si costituisce per il tramite del suo Sindaco pro tempore Ing. Antonio Decaro nato a (*omissis*) il (*omissis*);

E

il Comune Noci (C.F. 82001750726), con sede in Noci alla (Ba) alla Via Sansonetti, presso il Palazzo di Città, che per quanto statuito con il presente atto si costituisce per il tramite del suo Sindaco pro tempore dott. Domenico Nisi nato a (*omissis*) il (*omissis*).

D'intesa fra le parti come sopra costituite si statuisce quanto segue: Premesso che:

È intendimento della Città Metropolitana di Bari e del Comune di Noci realizzare l'opera pubblica denominata: "S.P. 239 "di Alberobello" Km 13+800. Risoluzione a rotatoria dell'intersezione con la S.C. in C.da Vecchio". Lo scopo principale dell'intervento mira a modificare l'attuale intersezione a raso mediante la costruzione di una rotatoria del tipo "compatta", dimensionata nel rispetto delle norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali disciplinate dal D.M. 19.04.2006, utilizzando aree private confinanti con l'attuale incrocio; tale soluzione, riducendo le interferenze dei flussi di traffico (punti di conflitto), ne consentirà la razionalizzazione, i tempi di scorrimento e permetterà l'esecuzione della manovra di inversione di marcia dei mezzi in sicurezza.

La coincidenza degli interessi dei due Enti (Città Metropolitana e Comune) ha reso essenziale giungere ad una ripartizione delle rispettive competenze mediante la conclusione del presente Accordo di Programma.

A tal fine a seguito di incontri tenutisi tra i rappresentanti dell'Amministrazione comunale di Noci e della Città Metropolitana di Bari, è stata raggiunta l'intesa di procedere alla realizzazione dell'opera, mediante la sottoscrizione di un Accordo di Programma, con scadenza non superiore ai tre anni, che ripartisce le singole competenze stabilendo che:

A. per la costruzione della strada di cui trattasi, la Città Metropolitana di Bari ha reso disponibili le risorse finanziare pari a € 230.000,00 (giusta D.D. n. 6641/2020 con impegno di spesa registrato sul cap. 45222 del Bilancio dell'Ente 2020/20200 annualità 2020;

B. a carico della Città Metropolitana di Bari compete l'espletamento delle fasi progettuali, unitamente alle procedure d'appalto, direzione dei lavori e collaudo dell'opera in conformità alla normativa vigente sui lavori pubblici;

C. a carico del Comune di Noci competono le procedure espropriative, l'emissione del decreto di esproprio e i correlati atti necessari all'acquisizione delle aree destinate all'insediamento della rotatoria stradale, incluso la voltura delle stesse aree a favore della Città Metropolitana di Bari esonerata da tale adempimento e da quelli propedeutici e successivi. Per tale adempimento è stimata una somma, di importo pari ad € 10.000,00, a carico del Bilancio del Comune di Noci.

In data 30.11.2020 con deliberazione di Consiglio Metropolitano n. 129 è stato approvato l'aggiornamento del Programma delle Opere Pubbliche 2020/2022, con, anche l'aggiornamento dell'elenco annuale 2020

comprendente, al numero d'ordine 131, l'individuazione dell'opera pubblica oggetto del presente A.P.Q.;

In data 01.12.2020 la Città Metropolitana di Bari, ha registrato il Progetto di fattibilità tecnica ed economica n. 105/V dell'opera;
In data 30.12.2020, giusta D.D. n. 6641 del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio Mobilità e Viabilità, nell'ambito del Bilancio dell'Ente 2020/2022, annualità 2020, al cap. 45222, è stata impegnata la somma di € 230.000,00 necessaria alla concretizzazione dell'opera.
In data 21.01.2021, con nota prot. 5376, il Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio Mobilità e Viabilità della Città Metropolitana di Bari, ha trasmesso, al Comune di Noci, copia del Progetto di fattibilità tecnica ed economica n. 105/V del 01.12.2020, contenente gli elaborati progettuali necessari all'avvio delle procedure di competenza;

In data 21.05.2021 con nota n. 47395 il Comune di Noci, ha trasmesso la D.G. n. 55 del 20.05.2021 mediante la quale è stato preso atto del Progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto dalla C.M. e manifestato, altresì, l'adesione alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione dell'opera.
considerato che:
Per quanto sopra scritto è necessario procedere alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267, con formale e dettagliata conferma delle linee programmatiche per la realizzazione dell'opera;
tutto ciò premesso e considerato con il presente Accordo di Programma, tra i soggetti in epigrafe, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1- Le premesse e la documentazione in esse richiamate fanno parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.
Art. 2- E' confermata, da parte dei soggetti partecipanti al presente Accordo di Programma, l'approvazione dell'intervento consistente nella realizzazione del progetto denominato S.P. 239 "di Alberobello" Km 13+800. Risoluzione a rotatoria dell'intersezione con la S.C. in C.da Vecchio, inserito nella Delibera di Consiglio Metropolitano n. 129 del 30.11.2020, attinente il Programma delle Opere Pubbliche 2020/2022 - elenco annuale 2020;
Art. 3- Il presente accordo è approvato a norma dell'art. 34 del d.lgs. 267/00, con atto formale del Sindaco pro tempore della Città Metropolitana di Bari e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Art. 4- L'opera sarà realizzata entro il termine di 120 (centoventi) giorni, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori aggiudicati e con un costo complessivo previsto di € 230.000,00 (Euro duecentotrentamila/00). Il costo per la realizzazione dell'opera sarà a carico della Città Metropolitana di Bari nella misura di € 230.000,00; Sono inveve a carico del Comune di Noci per € 10.000,00, a fronte delle procedure espropriative necessarie alla acquisizione delle aree di sedime stradale;
Art. 5- Sarà compito del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio Mobilità e Viabilità della Città Metropolitana di Bari:
1) completare le fasi progettuali dell'intervento;
2) procedere alla esecuzione dell'opera mediante affidamento in appalto e conformemente alla vigente normativa sui lavori pubblici;
3) curare la direzione ed il collaudo dei lavori.
Art. 6- Il Comune di Noci metterà a disposizione della Città Metropolitana di Bari le aree necessarie alla realizzazione della rotatoria stradale. Lo stesso Comune dovrà ottemperare - a proprie cure e spese, stimate in € 10.000,00 - a tutti gli adempimenti, che la vigente legislazione prevede per le espropriazioni, provvedendo a volturare le aree necessarie alla realizzazione della nuova strada a favore della Città Metropolitana di Bari.
Art. 7- Sull'esecuzione del presente Accordo è costituito, ai sensi dell'art. 34, comma 7, del d.lgs. 267/00, il collegio di vigilanza così formato:
il Sindaco pro tempore della Città Metropolitana di Bari;
il Sindaco del Comune di Noci;
Al collegio di vigilanza sono attribuite le seguenti competenze:
a) vigilare sulla corretta attuazione del presente Accordo;

b) risolvere, ai sensi della vigente legislazione, tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti.

Art. 8- La realizzazione della strada, oggetto del presente accordo, nel rapporto costi/benefici, apporterà un indubbio vantaggio all'utenza stradale, atteso che la modifica dell'incrocio a raso riduce le interferenze dei flussi di traffico (punti di conflitto), ne consente la razionalizzazione, la riduzione dei tempi di scorrimento e agevola l'esecuzione della manovra di inversione di marcia dei mezzi determinando quindi il concreto miglioramento della sicurezza stradale. L'intersezione stradale modificata a rotatoria, anche se realizzata con il concorso del Comune di Noci, sarà acquisita interamente del demanio della Città Metropolitana di Bari.

Art. 9- Il presente Atto raccoglie e attesta il consenso unanime di tutti gli intervenuti, in ordine alle materie individuate e regolate e vincola le parti dalla data di stipulazione.

Il presente accordo ha durata sino all'approvazione del collaudo definitivo dell'opera e, comunque, non superiore ad anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione.

Letto, confermato e sottoscritto:

Per la Citta' Metropolitana Di Bari

Il Sindaco Metropolitano Ing. Decaro Antonio

Per il Comune di Noci

il Sindaco Dott. Nisi Domenico

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Ordinanza prot. 18 luglio 2022, n. 37780

Occupazione temporanea non preordinata all'esproprio di aree necessarie alla esecuzione dei lavori.

ORDINANZA DEL RESPONSABILE DEL SETTORE VIABILITÀ

OGGETTO: INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO STRUTTURALE AI FINI DELLA MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SUL "TORRENTE CARAPELLE" UBICATO SULLA S.P. 101.
CUP: F17H18001830001.
Ordinanza occupazione temporanea non preordinata all'esproprio di aree necessarie alla esecuzione dei lavori (art.49 DPR 327/2001).

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- In data 2/05/2018 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 49 del 16 febbraio 2018 "Finanziamento di interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane", ai sensi dell'art. 1, comma 1076, legge n. 205/17;
- La Provincia di Foggia ha presentato il Programma quinquennale 2019-2023 nei termini prescritti ed il Ministero delle Infrastrutture ed i Trasporti ha autorizzato, con atto prot. 3148 del 08/03/2019, il Programma Quinquennale degli Interventi 2019 – 2023;
- Con deliberazione n. 35 del 20/02/2020 del Presidente della Provincia di Foggia è stato adottato il Programma Triennale dei LL.PP. 2020-2022 ed elenco annuale 2020, nel quale è stato inserito il progetto Interventi di manutenzione straordinaria e di miglioramento delle condizioni di sicurezza del Ponte sul "Torrente Carapelle" ubicato sulla S.P. 101. CUP: F17H18001830001, dell'importo complessivo di € 760.000,00;
- Con determinazione dirigenziale n. 483 del 03/04/2020 è stato approvato, tra l'altro, il progetto di fattibilità tecnica ed economica Interventi di manutenzione straordinaria e di miglioramento delle condizioni di sicurezza del Ponte sul "Torrente Carapelle" ubicato sulla S.P. 101., dichiarando la pubblica utilità, l'indifferibilità ed urgenza dell'opera;
- Per la corretta esecuzione degli interventi, è necessario occupare temporaneamente aree non soggette al procedimento espropriativo (art. 49 DPR 327/2001), al fine di poter eseguire le lavorazioni in sicurezza, come meglio riportato nella tavola di progetto;
- Quanto precede costituisce titolo per l'acquisizione, mediante procedura di occupazione temporanea, della disponibilità dei terreni interessati dalla realizzazione dell'opera, secondo le risultanze del Piano Particellare;

ORDINA

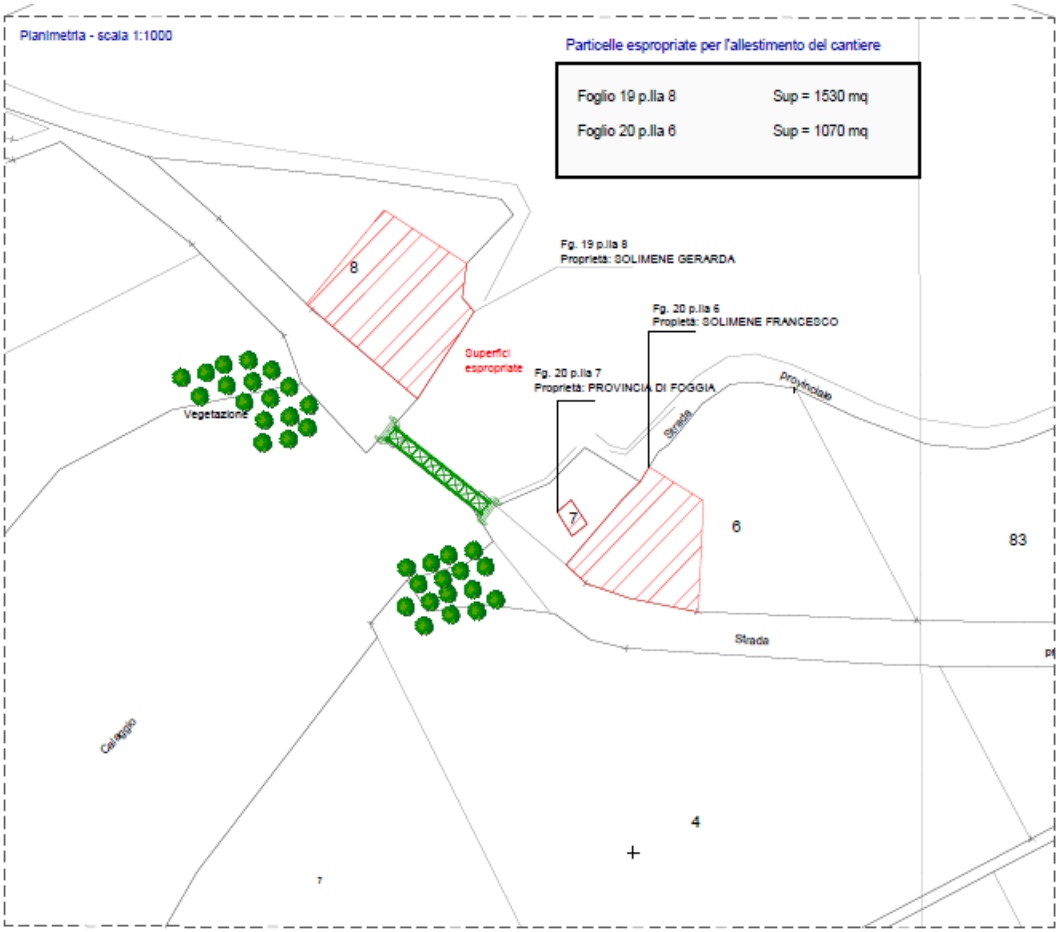
1. in favore dell'Amministrazione Provinciale di Foggia, l'occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione delle aree di seguito descritte, situate in Comune di Sant'Agata di Puglia, necessarie per l'esecuzione dei lavori in oggetto, e per le quali viene indicata, in via provvisoria, l'indennità di occupazione:

N. Piano	Foglio	Particella	DITTA CATASTALE	Occupazione Temporanea mq.	Indennità temporanea €.
1	19	8	Xxxxxxxx xxxxxxx nata a xxxxxxxxxxxxxxxxxx il xx/xx/xxxx	1.530	318,75
2	20	6	Xxxxxxx xxxxxxxxx nato a xxxxxx il xx/xx/xxxx	1.070	222,92

2. l'occupazione sarà eseguita dall'Ing. Claudio Pizzicoli, dipendente dell'Amministrazione provinciale di Foggia, con la redazione degli stati di consistenza e dei verbali d'immissione in possesso. Si avverte che gli atti di cui sopra saranno redatti in contraddittorio con i proprietari delle aree o, in caso di loro assenza o di rifiuto, alla presenza di almeno due testimoni;
3. la durata prevista per l'occupazione è pari a 12 mesi dall'immissione nel possesso, è comunque fatta salva la facoltà di prorogare il predetto temine, qualora i lavori di cui trattasi non siano ancora ultimati;
4. il presente atto verrà notificato agli interessati nelle forme degli atti processuali civili;
5. l'indennità di occupazione temporanea è stata determinata con i criteri previsti dall'art. 50 del DPR 327/2001. In mancanza di accordo sulla misura dell'indennità di occupazione gli aventi titolo potranno avanzare istanza di determinazione in via definitiva alla Commissione Provinciale espropri prevista dall'art. 41 del D.P.R. 327/2001;
6. la presente ordinanza dovrà essere eseguita entro il termine perentorio di tre mesi dalla data della sua emanazione;
7. il Responsabile Unico del Procedimento è l'Arch. Angelo Iannotta;
8. il presente provvedimento viene integralmente pubblicato sul Portale istituzionale della Provincia di Foggia, all'Albo Pretorio del Comune di Sant'Agata di Puglia, e sul sito web della Regione Puglia e per estratto nel BURP;
9. avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla notifica, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica; per i terzi interessati i predetti termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURP.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Angelo Iannotta

PIANO PARTICELLARE DELLE AREE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE



Prot. 2022/0037780 del 18/07/2022
PROVINCIA DI FOGGIA
VIABILITA
AMMINISTRAZIONE VIABILITA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO

Decreto del Dirigente del 4° Settore Viabilità 14 luglio 2022, n. 6

Determinazione indennità di espropriazione provvisoria ed occupazione anticipata d'urgenza dei beni immobili.

DECRETO
DEL DIRIGENTE DEL SETTORE
DECRETO N. 06 **DEL** 14/07/2022

OGGETTO: Realizzazione di due rotatorie sulla S.P. 79 (circonvallazione di San Marzano di S.G.) con strada Comunale Via Federico II e strada Comunale Vecchia per Manduria.
DECRETO DI DETERMINAZIONE INDENNITA' D'ESPROPRIAZIONE PROVVISORIA ED OCCUPAZIONE ANTICIPATA D'URGENZA DEI BENI IMMOBILI.

Premesso che:

- Il R.U.P. Dott. Walter L. Caprino, con riferimento al piano particellare d'esproprio allegato al progetto definitivo, in data 15/12/2021 prot. nn. 43986 – 43988 – 43990 e in data 04/01/22 prot. n. 88, ha comunicato l'avvio del procedimento espropriativo ai sensi e per gli effetti degli artt. 11 e 16 D.P.R. 327/2001 nonché degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, alle ditte interessate;
- Con Decreto del Presidente della Provincia n. 112 del 22/12/2021, **è stato approvato il progetto definitivo** per la "Realizzazione di due rotatorie sulla S.P. 79 (circonvallazione di San Marzano di S.G.) con strada comunale Via Federico II e strada comunale vecchia per Manduria", al fine dell'adozione da parte del Comune di San Marzano di San Giuseppe della variante allo strumento urbanistico generale;
- Il Consiglio Comunale di San Marzano di San Giuseppe con deliberazione n. 1 del 18/01/2022 ha approvato il progetto definitivo per i lavori di "Realizzazione di due rotatorie sulla S.P. 79 (circonvallazione di San Marzano di S.G.) con strada comunale Via Federico II e strada comunale vecchia per Manduria" per un importo complessivo presunto di euro 600.000,00, di cui euro 430.128,00 per lavori, prendendo atto che il predetto progetto costituisce **adozione di variante urbanistica,** ai sensi dell'art. 19, comma 3, del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e dell'art. 12, comma 3, della legge regionale 22 febbraio 2005, n. 3;
- Il Consiglio Comunale di San Marzano di San Giuseppe con deliberazione n. 2 del 04/02/2022 ha **approvato,** ***ai sensi dell'art. 19, comma 3,*** *del D.P.R. 327/2001, dell'art. 16 commi 3 e 4 della L.R. 13/2001 e dell'art. 12 della L.R. n. 3 del 22/02/2005,* **la variante urbanistica** di cui al progetto definitivo per la "Realizzazione di due rotatorie sulla S.P. 79 (circonvallazione di San Marzano di S.G.) con strada comunale Via Federico II e strada comunale vecchia per Manduria"
- L'opera è finanziata sul Cap. 586010 "S.P. 79 N. 2 ROTATORIE CONTRIBUTO ENI"
- Con Decreto del Presidente della Provincia n. 13 del 3/03/2022, è stato:
  - approvato il progetto definitivo in conformità allo strumento urbanistico del Comune di San Marzano di San Giuseppe relativo alla *Realizzazione di due rotatorie sulla S.P. 79 (circonvallazione di San Marzano di S.G.) con strada comunale Via Federico II e strada comunale vecchia per Manduria";*
  - stabilito che il suddetto progetto è conforme al vigente strumento urbanistico generale ed il vincolo preordinato all'esproprio è posto dalla data di approvazione della variante al vigente PRG avvenuto con delibera del Consiglio Comunale di San Marzano di San Giuseppe n.2 del 4/02/2022;
  - dichiarato l'opera di che trattasi di pubblica utilità, e i relativi lavori urgenti e indifferibili;
  - stabilito che il decreto d'Esproprio dovrà essere emanato entro il termine di cinque anni a decorrere dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità;
  - stabilito che le aree interessate dai lavori di che trattasi dovranno essere sottoposte ad occupazione anticipata di immobili contestualmente alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria ai sensi

dell'art. 22 bis del DPR 327/2001 e succ. mm. e ii., considerato che le opere suddette sono comprese nella tipologia di opere previste all'art. 15 comma 2 lett. c) della L.R. n. 3 del 22-2-2005;

Visto il:

- D.P.R. n. 327 del 08/06/2001, e succ. mm. ii., la Legge Regionale del 22/02/2005 n. 3 e succ. mm. ii.;
- Vista la Perizia tecnico estimativa giurata della determinazione della indennità di esproprio provvisoria, composta dalle planimetrie catastali e dall'elenco ditte, trasmesso dall' Arch. Pasquale TOMAI, incaricato all'espletamento delle procedure espropriative con Determina Dirigenziale n. 671/2022, e acquisito al protocollo della Provincia di Taranto in data 05/07/2022 prot. 22313 e nota del 06/07/2022 prot. 22430/2022.

DECRETA

1) Di approvare le indennità d'espropriazione provvisorie delle aree necessarie per la realizzazione delle opere in oggetto, come individuate nel NCT del Comune di San Marzano di San Giuseppe (TA):
   a) **N. di piano 1**- Proprietà quota 1/1:
      - **fg 13 plla 1177** sup. mq 270; coltura in atto: Uliveto; Sup da espropriare a Uliveto mq 14; Prezzo unitario a mq € 2,75; **TOTALE Valore Venale** = **€ 38,50**.
   b) **N. di piano 2/a**- Proprietà quota16/32:
      - **fg 8 plla 1051**; sup. parte a Seminativo mq 5.367, sup. parte a Uliveto mq 40.732, sup. parte a Pascolo mq 3.789; Sup. da espropriare a Uliveto mq 41; Prezzo unitario a mq € 2,75; totale **Valore Venale = € 112,75**;
      - **fg 8 plla 1055**; sup. parte a Seminativo mq 54.047, sup. parte a Uliveto mq 33.992; Sup. da espropriare a Uliveto mq 64; Prezzo unitario a mq € 2,75; totale **Valore Venale = € 176,00**;
      - **fg 14 plla 453**; sup. parte a Seminativo mq 5.501, sup. parte a Uliveto mq 330, parte a Pascolo mq 2.725; Sup. da espropriare a Seminativo mq 132; Prezzo unitario a mq € 1,73; totale **Valore Venale = € 228,36**;
      - **fg 14 plla 451**; sup. parte a Seminativo mq 9.684, sup. parte a Frutteto mq 16; Sup. da espropriare a Seminativo mq 976; Prezzo unitario a mq € 1,73; totale **Valore Venale = € 1.688,48**;
      - **fg 14 plla 456**; sup. a Vigneto mq 32.243; Sup. da espropriare a Vigneto mq 40; Prezzo unitario a mq € 3,93; totale **Valore Venale = € 157,20**;
      - **fg 14 plla 458**; sup. a Seminativo mq 422; Sup. da espropriare a Seminativo mq 5; Prezzo unitario a mq € 1,73; totale **Valore Venale = € 8,65**;
      - **fg 14 plla 454**; sup. a Seminativo mq 17.236; Sup. da espropriare a Seminativo mq 21; Prezzo unitario a mq € 1,73; totale **Valore Venale = € 36,33**;
        TOTALE Valore Venale quota 2/a = € 2407,77 x 16/32 = € 1203,89.
   c) **N. di piano 2/b**- Proprietà quota16/32:
      - **fg 8 plla 1051**; sup. parte a Seminativo mq 5.367, sup. parte a Uliveto mq 40.732, sup. parte a Pascolo mq 3.789; Sup. da espropriare a Uliveto mq 41; Prezzo unitario a mq € 2,75; totale **Valore Venale = € 112,75**;
      - **fg 8 plla 1055**; sup. parte a Seminativo mq 54.047, sup. parte a Uliveto mq 33.992; Sup. da espropriare a Uliveto mq 64; Prezzo unitario a mq € 2,75; totale **Valore Venale = € 176,00**;
      - **fg 14 plla 453**; sup. parte a Seminativo mq 5.501, sup. parte a Uliveto mq 330, parte a Pascolo mq 2.725; Sup. da espropriare a Seminativo mq 132; Prezzo unitario a mq € 1,73; totale **Valore Venale = € 228,36**;
      - **fg 14 plla 451**; sup. parte a Seminativo mq 9.684, sup. parte a Frutteto mq 16; Sup. da espropriare a Seminativo mq 976; Prezzo unitario a mq € 1,73; totale **Valore Venale = € 1.688,48**;
      - **fg 14 plla 456**; sup. a Vigneto mq 32.243; Sup. da espropriare a Vigneto mq 40; Prezzo unitario a mq € 3,93; totale **Valore Venale = € 157,20**;

- **fg 14 plla 458**; sup. a Seminativo mq 422; Sup. da espropriare a Seminativo mq 5; Prezzo unitario a mq € 1,73; totale **Valore Venale = € 8,65**;
- **fg 14 plla 454**; sup. a Seminativo mq 17.236; Sup. da espropriare a Seminativo mq 21; Prezzo unitario a mq € 1,73; totale **Valore Venale = € 36,33**;

TOTALE Valore Venale quota 2/b = € 2407,77 x 16/32 = € 1203,89.

2) Di approvare le indennità d'espropriazione provvisorie dei manufatti e soprassuoli non ricompresi nell'indennità di esproprio, così individuati dal NCT del Comune di San Marzano di San Giuseppe (TA):

a) **N. di piano 2/a**- Proprietà quota16/32:

- **fg 8 plla 1051** muretto a secco deprezzato del 50% per lo stato di conservazione = m 21 x m 0,80 x m 0,40 = mc 6,72 x € / mc 62,50 = **€ 420,00**;
- **fg 8 plla 1055** muretto a secco deprezzato del 50% per lo stato di conservazione = m 5 x m 0,60 x m 0,70 = mc 2,10 x € / mc 62,50 = **€ 131,25**;
- **fg 14 plla 454** muretto a secco deprezzato del 50% per lo stato di conservazione = m 10,50 x m 0,50 x m 0,60 = mc 3,150 x € / mc 62,50 = **€ 196,88**;
- **fg 14 plla 456** muretto a secco deprezzato del 25% per lo stato di conservazione = m 9,00 x m 0,50 x m 0,60 = mc 2,70 x € / mc 93,75 = **€ 253,13**;

TOTALE Valore Venale quota 2/a = € 1.001,26 x 16/32 = € 500,63.

b) **N. di piano 2/b**- Proprietà quota16/32:

- **fg 8 plla 1051** muretto a secco deprezzato del 50% per lo stato di conservazione = m 21 x m 0,80 x m 0,40 = mc 6,72 x € / mc 62,50 = **€ 420,00**;
- **fg 8 plla 1055** muretto a secco deprezzato del 50% per lo stato di conservazione = m 5 x m 0,60 x m 0,70 = mc 2,10 x € / mc 62,50 = **€ 131,25**;
- **fg 14 plla 454** muretto a secco deprezzato del 50% per lo stato di conservazione = m 10,50 x m 0,50 x m 0,60 = mc 3,150 x € / mc 62,50 = **€ 196,88**;
- **fg 14 plla 456** muretto a secco deprezzato del 25% per lo stato di conservazione = m 9,00 x m 0,50 x m 0,60 = mc 2,70 x € / mc 93,75 = **€ 253,13**;

TOTALE Valore Venale quota 2/b = € 1.001,26 x 16/32 = € 500,63.

Totale Indennità d'esproprio provvisoria aree più manufatti e soprassuoli, per ditta:

- **Ditta n. di piano 1 di proprietà quota 1/1 = € 38,50;**
- **Ditta n. di piano 2/a di proprietà quota 16/32 = € 1.704,52;**
- **Ditta n. di piano 2/b di proprietà quota 16/32 = € 1.704,52;**

3) Di corrispondere alle ditte proprietarie l'indennità d'espropriazione da loro condivisa e/o depositare presso la Cassa DD.PP. le indennità d'espropriazione non concordate.

4) Nel caso di non condivisione della determinazione dell'indennità d'espropriazione, la ditta proprietaria non accettante, ha facoltà di far pervenire al protocollo della Provincia di Taranto, la comunicazione che intende avvalersi della procedura di determinazione dell'indennità d'espropriazione, ai sensi dell'art. 21, comma 3 del DPR 327/2001.

5) Di autorizzare l'occupazione anticipata d'urgenza delle aree oggetto d'espropriazione e delle aree soggette ad occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione, descritte nel suddetto piano particellare d'esproprio a favore della Provincia di Taranto, necessaria per la ***"Realizzazione di due rotatorie sulla S.P. 79 (circonvallazione di San Marzano di S.G.) con strada Comunale Via Federico II e strada Comunale Vecchia per Manduria"***.

6) La Provincia di Taranto, provvederà alla redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza, che dovranno essere redatti in contraddittorio con l'espropriato o in sua assenza o rifiuto con la presenza di due testimoni, a mezzo dell'arch. Pasquale TOMAI nato a (*omissis*) il (*omissis*). Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene, inoltre potrà introdursi all'interno dei beni immobili da occupare il personale tecnico-amministrativo a supporto dei tecnici sopra indicati, per l'espletamento delle suddette operazioni.

7) Di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il presente Decreto e di trasmettere alle ditte proprietarie, iscritte nei registri catastali, l'ammontare dell'indennità spettante e l'avviso di sopralluogo contenente l'indicazione del giorno e dell'ora dello stesso sopralluogo, finalizzato alla redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza.

8) Gli organi di Polizia dovranno prestare, se richiesto, il proprio intervento in loco, per tutte le operazioni di esecuzione del presente Decreto e di occupazione anticipata d'urgenza dei beni immobili a favore della Provincia di Taranto.

IL Dirigente del Settore ad Interim
Ing. Aniello POLIGNANO

COMUNE DI TERLIZZI

Estratto deliberazione C.C. 14 giugno 2019

Approvazione definitiva Piano di Lottizzazione di Iniziativa Privata del Comparto C6-Lama Maddalena del PRG del Comune di Terlizzi.

OGGETTO: Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 14/06/2019 ad oggetto "Piano di Lottizzazione di Iniziativa Privata del Comparto C6 – Lama Maddalena del P.R.G. del Comune di Terlizzi (BA), presentato dalla Ditta Tota Nicola + altri – Prat.Edil.n. 36/2016 – APPROVAZIONE DEFINITIVA"

Premesso che : ……*omissis* …….

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

DI APPROVARE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 della Legge Regionale n.56/1980 e con la disciplina dell'art. 15 della Legge Regionale n.6/79 e s.m.i., il PUE relativo al Comparto C6–Lama Maddalena del vigente P.R.G., inoltrato in data 14-10-2016 prot.n.27642 dai proponenti Tota Nicola + altri, in qualità di proprietari delle aree interessate, redatto dai professionisti Ing. Michele Berardi e Arch. Teresa Lovascio e costituito dagli elaborati in premessa elencati.

……*omissis* …….

IL PRESIDENTE
Dott. Mario RUGGIERO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giulio RUTIGLIANO

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 15 aprile 2022, n. 42

CUP - progetto: B39D19000090007 - Adesione Convenzione Consip spa - lotto 4 - cig 8098920037, relativa alla fornitura di personal computer portatili e/o tablet, a ridotto impatto ambientale e dei servizi connessi ed opzionali per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 26, legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'articolo 58, legge 23 dicembre 2000 n. 388 - id 2191, nell'ambito del Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020, progetto "CREATIVE@HUBS-Holistic networking of creative industries via hubs". CIG DERIVATO 8527481.

Il Direttore di Dipartimento

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199;
VISTI gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31 luglio 2015;
VISTO l'art.32 della legge 18 giugno 2009, n.69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la deliberazione di giunta regionale n. 1742 del 12/10/2015 con la quale è stato nominato il Prof. Gianluca Nardone Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
VISTA la deliberazione di giunta regionale n. 677 del 26/04/2021 con la quale è stato confermato il Prof. Gianluca Nardone quale Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
VISTO l'art. 18 del Decreto Legislativo 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Regolamento UE 2016/679 "General Data Protection Regulation" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016: "Codice dei Contratti Pubblici", ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Vista la DGR n. 403/2022, con la quale è stato approvato il fabbisogno di forniture e servizi della Regione Puglia, competenza biennio 2022 - 2023, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e del decreto n. 14 del 16/01/2018;

Vista
-La Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 (approvazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022));

-La Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 (approvazione del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024);

-La D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 (approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale);

Premesso che

-con la nuova politica europea di coesione e gli obiettivi fissati nella strategia Europa 2020, la Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 punta a raggiungere un maggiore impatto degli interventi sui territori ed un utilizzo più incisivo degli investimenti;

-con Decisione C(2015) 9347 final del 15.12.2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Cooperazione "Interreg Grecia-Italia 2014-2020";

-In data 07/11/2018, l'Autorità di Gestione del Programma Interreg Italia /Grecia ha pubblicato le targeted call for strategic project proposal n. 1/2/3/4 e successivamente in data 23/11/2018 ha pubblicato la n. 5;

-con DGR n. 273 del 15/02/2019 la Giunta regionale ha preso atto della partecipazione dei Dipartimenti alle targeted call for proposal n. 1/2/3/4/5 del Programma Interreg GRECIA / ITALIA 2014/2020, in qualità di capofila e partner, ed ha stabilito di dare mandato ai Dipartimenti interessati di assicurare i successivi adempimenti a seguito della eventuale approvazione a finanziamento delle stesse;

-nelle date del 27 e 28 febbraio 2019, il Comitato di Sorveglianza del Programma Interreg Grecia –Italia 2014-2020 ha approvato le proposte candidate, tra le quali il progetto "CREATIVE@HUBSHolistic networking of creative industries via hubs", che prevede il coinvolgimento di questo Dipartimento come partner di progetto;

-con nota prot. JS_199_2019 del 07/03/2019, il Coordinatore del Segretariato Congiunto del Programma ha comunicato al Lead Beneficiary (Region of Western Greece) l'ammissione a finanziamento del progetto CREATIVE@HUBS. MIS code 5041432, presentato nell'ambito della 5^targeted call for strategic projects, richiedendo alcune integrazioni e chiarimenti;

-in data 20/08/2019, a conclusione della predetta fase interlocutoria, è stato perfezionato il Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione - Managing Authority of European Territorial Cooperation Programmes Salonicco – Grecia– e il Lead Partner - Regione della Grecia Occidentale;

-con DGR n. 221 del 25/02/2020 la Giunta regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento del progetto CREATIVE@HUBS ed ha apportato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2, punto a) del D. Lgs n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. N. 28 del 16 novembre 2001, le variazioni al bilancio di previsione 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio Gestionale, mediante l'istituzione di n. 4 (quattro) C.N.I. di Entrata e di n. 20 (venti) C.N.I. di Spesa e la contestuale iscrizione della somma di € 6.200.000,00, nei Capitoli di Nuova Istituzione così come indicati nella sezione copertura finanziaria della prefata DGR;

Considerato che:

-il progetto CREATIVE@HUBS prevede un budget complessivo di € 10.000.000,00 di cui la quota spettante al partner Regione Puglia è pari ad € 6.200.000,00.

-il suddetto budget regionale è finanziato per l'85% dai fondi Comunitari e per il restante 15% attraverso un cofinanziamento nazionale che, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è assicurato dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987.

-per effetto di tale ripartizione, il cofinanziamento con Fondi Europei al progetto ammonta a complessivi € 5.270.000,00. In base alle regole che attengono l'implementazione delle attività di Programma, tali risorse saranno erogate, ai partner di progetto, in relazione alle rispettive quote, attraverso il LB - Regione Grecia Occidentale - a seguito di erogazione disposta dall'Autorità di Gestione del Programma.

-la restante quota di € 930.000,00, corrispondente al cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), sarà erogata alla Regione Puglia direttamente dall'Agenzia per la Coesione Territoriale.

-la partnership del progetto CREATIVE@HUBS è composta da: Regione Grecia Occidentale (LB), Regione Epiro (PB2), Regione Isole Ioniche (PB3) e Regione Puglia (PB4).

-il progetto CREATIVE@HUBS è finalizzato all'implementazione e allo sviluppo di una rete sostenibile, tra la filiera agroalimentare e l'industria creativa comune adriatico-ionica, basata sul concetto di "sviluppo delle nuove opportunità e mercati per i prodotti delle filiere agroalimentari" ed è articolato nei seguenti 6 WP :
- WP1 Project Management and Coordination;
- WP2, Project Communication & Dissemination;
- WP3, Creative Industries and hubs;
- WP4 Regional and cross-border networking of "creative industries" SMEs;
- WP5, Pilot activities to support exploitation and sustainability of the HUBs;
- WP6, Activities implemented outside of the Programme Area.

Considerato che tra le attività da intraprendere ed implementare, presentate nel Procurement Plan, vi sono da parte della Regione Puglia, l'acquisizione di strumentazione relativa agli eventi del programma di cui sopra;

Considerata la DGR n. 90 del 07/02/2022 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le variazioni al Bilancio di previsione 2022-2024, nonché al documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2022–2024, ai sensi dell' art. 42, della L.R. 28/2001 e dell'art. 51 del D.Lgs n. 118/2011, sui capitoli U1160449 e U1160949;

ATTESO CHE:

- sul portale acquistiinrete.it è attiva sino al 29.10.22, la convenzione Consip spa –lotto 4 – cig 8098920037, relativa alla fornitura di personal computer portatili e/o tablet, a ridotto impatto ambientale e dei servizi connessi ed opzionali per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 26, legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'articolo 58, legge 23 dicembre 2000 n. 388 – id 2191, la cui documentazione è scaricabile dal sito https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/scheda_iniziativa_priv.html?idIniziativa=f6ac8fc1b4c73b46 ;

VALUTATE le evidenti ragioni di convenienza dell'adesione alla convenzione di cui sopra, sia sotto il profilo economico, sia in relazione al contenimento dei tempi necessari per l'avvio e la conclusione di un autonomo procedimento per l'affidamento dei beni (notebook-mod. MacBook Air 13);

CONSIDERATO che dal procurement plan del Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020, progetto "CREATIVE@HUBS-Holistic networking of creative industries via hubs" si può stimare il valore complessivo della fornitura di beni strumentali informatici in € 20.000,00 (euro ventimilaeuro/00), inclusa iva;

CONSIDERATO altresì che il valore del contratto al netto degli oneri fiscali, stante il divieto di frazionamento artificioso, risulta complessivamente inferiore alla soglia di rilevanza europea (importo della soglia comunitaria dal 1°gennaio 2022 è aggiornato a € 214.000,00 per gli appalti di servizi e le forniture (regolamenti nn. 1950, 1951, 1952 e 1953 pubblicati sulla GUCE n. L 398 del 11.11.2021);

Considerato altresì che:

- è possibile individuare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) nella persona dell'Ing. Palella Benedetto, funzionario del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale

ed Ambientale, iscritto nell'elenco degli idonei alla nomina di RUP della Regione Puglia (Nota prot. AOO_092/0001086 del 21/04/21);

Considerato altresì che:

- è possibile reperire le risorse necessarie a copertura del servizio di che trattasi nelle somme stanziate sui capitoli di spesa n. U1160449 e U1160949, rispettivamente nella misura del 85% e 15%, giusta DGR 1832 del 30.11.2020 e ss.mm.ii;

- è necessario procedere all'assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per gli importi riportati nel quadro economico pre-fornitura, attraverso prenotazione di impegno, rimandando l'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata all'adozione di successivi atti al momento dell'individuazione del fornitore:

Acquisizione Beni :			
(A-1) acquisizione beni (notebook notebook-mod MacBook Air 13)		€	16.393,00
DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:			
(B-1) IVA 22%		€	3.607,00
	TOTALE		20.000,00

-di aderire alla convezione di cui in oggetto, e di approvare la documentazione Consip spa – lotto 4 –cig 8098920037, scaricabile dal sito https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/scheda_iniziativa_priv.html?idIniziativa=f6ac8fc1b4c73b46, (ai sensi dell'ex art. 23, comma 15, D.lgs. n. 50/2016), composta da:

- Condizioni generali;
- Guida alla convenzione;
- Capitolato tecnico;
- Elenco dei cc dedicati;
- Convenzione;
- Riferimenti;
- Listino;

-occorre procedere alla prenotazione di impegno delle somme di cui sopra, propedeutica all'effettuazione dell'ordine dei beni strumentali (notebook-mod. MacBook Air 13) tramite la piattaforma Acquistiinrete.it, del lotto 4 –cig 8098920037 –convenzione Consip, per un importo complessivo di euro 20.000,00 (Iva inclusa), nell'ambito del Progetto di Cooperazione Territoriale Europea INTERREG VA Grecia-Italia 2014 – 2020 - Project Title Innovation and Competitiveness - Acronimo CREATIVE@HUBs – Mis Code;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI DLGS 118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio	Vincolato
Esercizio finanziario	2022
Parte entrata	
Si dispone la prenotazione dell'accertamento in entrata dell'importo complessivo di € 20.000,00 giusta DGR n. 1832 del 30.11.2020 e ssmmii, come di seguito indicato:	
	Euro 20.000,00: -di cui 85% pari ad euro: 17.000,00 (giusta dgr 1832 del 30.11.2020 e ssmmii) sul capitolo E2105020 denominato "Programma di Cooperazione Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020- quota 85% del budget da U.E. per il progetto CREATIVE@HUBS)"- P.D.C.F: E.2.01.05.02 Codice Codice Identificativo transazioni riguardanti risorse UE:1, cod. D.lgs. 118/2011: 2.105; --di cui 15% pari ad euro 3.000,00 (giusta dgr 1832 del 30.11.2020 e ssmmii) sul capitolo E2101020 denominato "Programma di Cooperazione Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 - quota FdR 15% del budget da Agenzia per la coesione territoriale, per il tramite della Regione Puglia, per il progetto CREATIVE@HUBS-" P.D.C.F: E.2.1.1.1.1- Codice Identificativo transazioni riguardanti risorse UE:1; cod. D.lgs. 118/2011: 2.101
Si attesta che l'importo di € 20.000,00 corrisponde ad obbligazione giuridicamente vincolante con debitore certo (Unione Europea). Titolo giuridica che supporto il credito: Decisione C(2015) 9347 final del 15.12.2015 della Commissione Europea (preso atto nella DGR n. 221 del 25/02/2020)	
Parte spesa	
Importo prenotazione di spesa	Euro 20.000,00: -di cui 85% pari ad euro: 17.000,00 a valere sulle risorse stanziate (giusta dgr 1832 del 30.11.2020) sul capitolo U1160449 denominato "INTERREG GRECIA - ITALIA - PROGETTO CREATIVE@HUBS - ACQUISTO ATTREZZATURE# QUOTA U.E. (85%)-P.D.C.F: 2.02.01.05- Codice Codice Identificativo transazioni riguardanti risorse UE:3; cod. D.lgs. 118/2011 Missione 19 - Relazioni internazionali Programma 2 - Cooperazione territoriale Titolo: 02; --di cui 15% pari ad euro 3.000,00 a valere sulle risorse stanziate (giusta dgr 1832 del 30.11.2020) sul capitolo U1160949 denominato NTERREG GRECIA - ITALIA - PROGETTO CREATIVE@HUBS - ACQUISTO ATTREZZATURE - QUOTA STATO (15%)- P.D.C.F: U.2.02.01.05- Codice Identificativo transazioni riguardanti risorse UE:4; cod. D.lgs. 118/2011 Missione 19 - Relazioni internazionali Programma 2 - Cooperazione territoriale Titolo: 02;
Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente	31/12/2022
Causale	Prenotazione di spesa - Adesione Convenzione Consip spa -lotto 4 - cig 8098920037, relativa alla fornitura di attrezzature (MacBook Air 13), a ridotto impatto ambientale e dei servizi connessi ed opzionali per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 26, legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'articolo 58, legge 23 dicembre 2000 n. 388 – id 2191, nell'ambito del Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020, progetto "CREATIVE@HUBS-Holistic networking of creative industries via hubs"- CIG DERIVATO 8527481

Centro di responsabilità amministrativo di Struttura Regionale	Codice CRA: 14.01

Dichiarazioni e attestazioni:
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- trattasi di obbligazione giuridicamente non perfezionata;
- l'aggiudicazione del servizio, l'impegno di spesa e dell'obbligazione giuridicamente vincolante saranno acquisiti con successivo atto dirigenziale al termine della procedura di acquisto dell'ordine nel corso dell'esercizio finanziario 2022;
- Si attesta ai sensi del comma 2 art.9 Lg 109/2009 la compatibilità del piano dei pagamenti con i vincoli di Finanza Pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia;
- Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Il sottoscritto attesta, che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dalla stessa predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Direttore di Dipartimento
Prof. Gianluca Nardone

D E T E R M I N A

-di prendere atto e di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

- di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) nella persona dell' Ing. Palella Benedetto, funzionario del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, iscritto nell'elenco degli idonei alla nomina di RUP della Regione Puglia (Nota prot. AOO_092/0001086 del 21/04/21);

-di aderire alla convezione di cui in oggetto, e di approvare la documentazione Consip spa –lotto 4 –cig 8098920037, scaricabile dal sito https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/scheda_iniziativa_priv.html?idIniziativa=f6ac8fc1b4c73b46, ai sensi dell'ex art. 23, comma 15, D.lgs. n. 50/2016, composta da:

- Condizioni generali;
- Guida alla convenzione;
- Capitolato tecnico;
- Elenco dei cc dedicati;
- Convenzione;
- Riferimenti;
- Listino;

- di procedere all'assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per gli importi riportati nel quadro economico pre-fornitura, attraverso prenotazione di impegno, rimandando l'assunzione dell'obbligazione

giuridica perfezionata all'adozione di successivi atti al momento dell'individuazione del fornitore:

- di disporre, così come indicato nella sezione adempimenti contabili, la prenotazione dell'accertamento in Entrata;

-di procedere alla prenotazione dell'impegno di spesa, per gli importi indicati nella sezione adempimenti contabili e nel relativo Quadro Economico Pre-fornitura, quale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata, rimandando l'impegno di spesa all'adozione di successivi atti al momento dell'individuazione del soggetto affidatario;

Il presente provvedimento, redatto digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, , sarà:

- affisso all'Albo telematico della Regione Puglia;
- trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti conseguenti e diventerà esecutivo con il visto di regolarità contabile da parte della stessa sezione ;
- trasmesso all'Assessore alla Agricoltura alle Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste;
- pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- inviato in formato digitale al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 e dal Regolamento UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali, viene adottato in un unico originale interamente in formato digitale, ai sensi delle "Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici", ed è composto da n. 9 facciate. Inoltre si comunica che il Responsabile della Protezione dei dati della Regione Puglia è la Dott.ssa Rossella Caccavo – email: r.caccavo@regione.puglia.it –tel. 0805403167;

Avverso la presente determinazione l'Ente e/o l'utente interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Direttore di Dipartimento
Prof. Gianluca Nardone

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 11 maggio 2022, n. 58

CUP - progetto: B39D19000090007-Adesione Convenzione Consip spa - lotto 4 - cig 8098920037, relativa alla fornitura di personal computer portatili e/o tablet, a ridotto impatto ambientale e dei servizi connessi ed opzionali per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 26, legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'articolo 58, legge 23 dicembre 2000 n. 388 - id 2191, nell'ambito del Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020, progetto "CREATIVE@HUBS-Holistic networking of creative industries via hubs". CIG DERIVATO 8527481. Impegno di spesa.

Il Direttore di Dipartimento

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199;
VISTI gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31 luglio 2015;
VISTO l'art.32 della legge 18 giugno 2009, n.69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la deliberazione di giunta regionale n. 1742 del 12/10/2015 con la quale è stato nominato il Prof. Gianluca Nardone Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
VISTA la deliberazione di giunta regionale n. 677 del 26/04/2021 con la quale è stato confermato il Prof. Gianluca Nardone quale Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
VISTO l'art. 18 del Decreto Legislativo 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Regolamento UE 2016/679 "General Data Protection Regulation" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016: "Codice dei Contratti Pubblici", ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Vista la DGR n. 403/2022, con la quale è stato approvato il fabbisogno di forniture e servizi della Regione Puglia, competenza biennio 2022 - 2023, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e del decreto n. 14 del 16/01/2018;

Vista
-La Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 (approvazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022));

-La Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 (approvazione del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024);

-La D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 (approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale);

Premesso che

-con la nuova politica europea di coesione e gli obiettivi fissati nella strategia Europa 2020, la Cooperazione

Territoriale Europea 2014-2020 punta a raggiungere un maggiore impatto degli interventi sui territori ed un utilizzo più incisivo degli investimenti;

-con Decisione C(2015) 9347 final del 15.12.2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Cooperazione "Interreg Grecia-Italia 2014-2020";

-In data 07/11/2018, l'Autorità di Gestione del Programma Interreg Italia /Grecia ha pubblicato le targeted call for strategic project proposal n. 1/2/3/4 e successivamente in data 23/11/2018 ha pubblicato la n. 5;

-con DGR n. 273 del 15/02/2019 la Giunta regionale ha preso atto della partecipazione dei Dipartimenti alle targeted call for proposal n. 1/2/3/4/5 del Programma Interreg GRECIA / ITALIA 2014/2020, in qualità di capofila e partner, ed ha stabilito di dare mandato ai Dipartimenti interessati di assicurare i successivi adempimenti a seguito della eventuale approvazione a finanziamento delle stesse;

-nelle date del 27 e 28 febbraio 2019, il Comitato di Sorveglianza del Programma Interreg Grecia –Italia 2014-2020 ha approvato le proposte candidate, tra le quali il progetto "CREATIVE@HUBSHolistic networking of creative industries via hubs", che prevede il coinvolgimento di questo Dipartimento come partner di progetto;

-con nota prot. JS_199_2019 del 07/03/2019, il Coordinatore del Segretariato Congiunto del Programma ha comunicato al Lead Beneficiary (Region of Western Greece) l'ammissione a finanziamento del progetto CREATIVE@HUBS. MIS code 5041432, presentato nell'ambito della 5^targeted call for strategic projects, richiedendo alcune integrazioni e chiarimenti;

-in data 20/08/2019, a conclusione della predetta fase interlocutoria, è stato perfezionato il Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione - Managing Authority of European Territorial Cooperation Programmes Salonicco – Grecia– e il Lead Partner - Regione della Grecia Occidentale;

-con DGR n. 221 del 25/02/2020 la Giunta regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento del progetto CREATIVE@HUBS ed ha apportato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2, punto a) del D. Lgs n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. N. 28 del 16 novembre 2001, le variazioni al bilancio di previsione 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio Gestionale, mediante l'istituzione di n. 4 (quattro) C.N.I. di Entrata e di n. 20 (venti) C.N.I. di Spesa e la contestuale iscrizione della somma di € 6.200.000,00, nei Capitoli di Nuova Istituzione così come indicati nella sezione copertura finanziaria della prefata DGR;

Considerato che:

-il progetto CREATIVE@HUBS prevede un budget complessivo di € 10.000.000,00 di cui la quota spettante al partner Regione Puglia è pari ad € 6.200.000,00.

-il suddetto budget regionale è finanziato per l'85% dai fondi Comunitari e per il restante 15% attraverso un cofinanziamento nazionale che, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è assicurato dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987.

-per effetto di tale ripartizione, il cofinanziamento con Fondi Europei al progetto ammonta a complessivi € 5.270.000,00. In base alle regole che attengono l'implementazione delle attività di Programma, tali risorse saranno erogate, ai partner di progetto, in relazione alle rispettive quote, attraverso il LB - Regione Grecia Occidentale - a seguito di erogazione disposta dall'Autorità di Gestione del Programma.

-la restante quota di € 930.000,00, corrispondente al cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), sarà erogata alla Regione Puglia direttamente dall'Agenzia per la Coesione Territoriale.

-la partnership del progetto CREATIVE@HUBS è composta da: Regione Grecia Occidentale (LB), Regione Epiro (PB2), Regione Isole Ioniche (PB3) e Regione Puglia (PB4).

-il progetto CREATIVE@HUBS è finalizzato all'implementazione e allo sviluppo di una rete sostenibile, tra la filiera agroalimentare e l'industria creativa comune adriatico-ionica, basata sul concetto di "sviluppo delle nuove opportunità e mercati per i prodotti delle filiere agroalimentari" ed è articolato nei seguenti 6 WP:

- WP1 Project Management and Coordination;
- WP2, Project Communication & Dissemination;
- WP3, Creative Industries and hubs;
- WP4 Regional and cross-border networking of "creative industries" SMEs;
- WP5, Pilot activities to support exploitation and sustainability of the HUBs;
- WP6, Activities implemented outside of the Programme Area.

Considerato che tra le attività da intraprendere ed implementare, presentate nel Procurement Plan, vi sono da parte della Regione Puglia, l'acquisizione di strumentazione relativa agli eventi del programma di cui sopra;

Considerata la DGR n. 90 del 07/02/2022 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le variazioni al Bilancio di previsione 2022-2024, nonché al documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2022–2024, ai sensi dell' art. 42, della L.R. 28/2001 e dell'art. 51 del D.Lgs n. 118/2011, sui capitoli U1160449 e U1160949;

CONSIDERATA la DD. N. 42 del 15/04/2022 con la quale è stata approvata, per le evidenti ragioni di convenienza sia sotto il profilo economico, sia in relazione al contenimento dei tempi necessari per l'avvio e la conclusione di un autonomo procedimento per l'affidamento dei beni (notebook-mod. MacBook Air 13):

- l'adesione sul portale acquistiinrete.it alla convenzione Consip spa –lotto 4 –cig 8098920037, relativa alla fornitura di personal computer portatili e/o tablet, a ridotto impatto ambientale e dei servizi connessi ed opzionali per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 26, legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'articolo 58, legge 23 dicembre 2000 n. 388 – id 2191, la cui documentazione è scaricabile dal sito https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/scheda_iniziativa_priv.html?idIniziativa=f6ac8fc1b4c73b46

-l'individuazione del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) nella persona dell' Ing. Palella Benedetto funzionario del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, iscritto nell'elenco degli idonei alla nomina di RUP della Regione Puglia (Nota prot. AOO_092/0001086 del 21/04/21), ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

-l'assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per gli importi riportati nel quadro economico pre-fornitura, attraverso prenotazione di impegno, rimandando l'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata all'adozione di successivi atti:

Acquisizione Beni :			
(A-1) acquisizione beni (notebook notebook-mod. MacBook Air 13)		€	16.393,00
DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:			
(B-1) IVA 22%		€	3.607,00
	TOTALE		20.000,00

-la prenotazione di impegno delle somme di cui sopra, propedeutica all'effettuazione dell'ordine dei beni strumentali (notebook-mod. MacBook Air 13) tramite la piattaforma Acquistiinrete.it, del lotto

4 –cig 8098920037 –convenzione Consip, per un importo complessivo di euro 20.000,00 (Iva inclusa), nell'ambito del Progetto di Cooperazione Territoriale Europea INTERREG VA Grecia-Italia 2014 – 2020 - Project Title Innovation and Competitiveness - Acronimo CREATIVE@HUBs – Mis Code-cig derivato 8527481;

CONSIDERATO ordine elettronico n. 6764492 effettuato in data 10/05/2022 e trasmesso in pari data prot.001/550/2022 tramite portale acquistiinrete.it, relativo all'acquisto di n. 17 notebook-mod. MacBook Air 13, giusta convenzione Consip spa –lotto 4 –cig 8098920037, a ridotto impatto ambientale e dei servizi connessi ed opzionali per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 26, legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'articolo 58, legge 23 dicembre 2000 n. 388 – id 2191, dal fornitore C&C CONSULTING S.P.A., CF/PIVA: 05685740721 CON SEDE IN VIALE L. EINAUDI, 10 - 70125 - BARI(BA), per un importo di euro 15.851,48 (oltre iva), per le esigenze del Progetto di Cooperazione Territoriale Europea INTERREG VA Grecia-Italia 2014 – 2020 - Project Title Innovation and Competitiveness - Acronimo CREATIVE@HUBs – Mis Code;

CONSIDERATO la necessità di impegnare la somma di euro 15.851,48 (oltre iva di euro 3.487,33) in favore della ditta C&C Consulting S.P.A., CF/PIVA: 05685740721 con sede in viale Einaudi, 10 - 70125 - Bari(Ba), per la fornitura di n. 17 notebook-mod. MacBook Air 13, giusta convenzione Consip spa –lotto 4 –cig 8098920037, a ridotto impatto ambientale e dei servizi connessi ed opzionali per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 26, legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'articolo 58, legge 23 dicembre 2000 n. 388 – id 2191

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI DLGS 118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio	Vincolato
Esercizio finanziario	2022
Parte entrata	
Si dispone l'accertamento in entrata dell'importo complessivo di € 19.338,81 giusta DGR n. 1832 del 30.11.2020 e ssmmii, come di seguito indicato:	
	Euro 19.338,81: -di cui 85% pari ad euro: 16.437,99 (giusta dgr 1832 del 30.11.2020 e ssmmii) sul capitolo E2105020 denominato "Programma di Cooperazione Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020- quota 85% del budget da U.E. per il progetto CREATIVE@HUBS)"- P.D.C.F: E.2.01.05.02 Codice Codice Identificativo transazioni riguardanti risorse UE:1, cod. D.lgs. 118/2011: 2.105; --di cui 15% pari ad euro 2.900,82 (giusta dgr 1832 del 30.11.2020 e ssmmii) sul

	capitolo E2101020 denominato "Programma di Cooperazione Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 - quota FdR 15% del budget da Agenzia per la coesione territoriale, per il tramite della Regione Puglia, per il progetto CREATIVE@HUBS-" P.D.C.F: E.2.1.1.1.1- Codice Identificativo transazioni riguardanti risorse UE:1; cod. D.lgs. 118/2011: 2.101
Si attesta che l'importo di € 19.338,81 corrisponde ad obbligazione giuridicamente vincolante con debitore certo (Unione Europea). Titolo giuridica che supporto il credito: Decisione C(2015) 9347 final del 15.12.2015 della Commissione Europea (preso atto nella DGR n. 221 del 25/02/2020)	
Parte spesa	
Importo impegno di spesa	Euro 19.338,81: -di cui 85% pari ad euro: 16.437,99 a valere sulle risorse stanziate (giusta dgr 1832 del 30.11.2020) sul capitolo U1160449 denominato "INTERREG GRECIA - ITALIA - PROGETTO CREATIVE@HUBS - ACQUISTO ATTREZZATURE# QUOTA U.E. (85%)-P.D.C.F: 2.02.01.05- Codice Codice Identificativo transazioni riguardanti risorse UE:3; cod. D.lgs. 118/2011 Missione 19 - Relazioni internazionali Programma 2 - Cooperazione territoriale Titolo: 02; --di cui 15% pari ad euro 2.900,82 a valere sulle risorse stanziate (giusta dgr 1832 del 30.11.2020) sul capitolo U1160949 denominato NTERREG GRECIA - ITALIA - PROGETTO CREATIVE@HUBS - ACQUISTO ATTREZZATURE - QUOTA STATO (15%)- P.D.C.F: U.2.02.01.05- Codice Identificativo transazioni riguardanti risorse UE:4; cod. D.lgs. 118/2011 Missione 19 - Relazioni internazionali Programma 2 - Cooperazione territoriale Titolo: 02;
Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente	31/12/2022
Causale	Impegno di spesa - Adesione Convenzione Consip spa -lotto 4 -cig 8098920037, relativa alla fornitura di attrezzature (n.17 MacBook Air 13), a ridotto impatto ambientale e dei servizi connessi ed opzionali per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 26, legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'articolo 58, legge 23 dicembre 2000 n. 388 – id 2191, nell'ambito del Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020, progetto "CREATIVE@HUBS-Holistic networking of creative industries via hubs"- CIG DERIVATO 8527481- N. Ordine elettronico n. 6764492 effettuato in data 10/05/2022 e trasmesso in pari data prot.001/550/2022
Beneficiario	C&C Consulting S.P.A., CF/PIVA: 05685740721 con sede in viale Einaudi, 10 - 70125 - Bari(Ba)-pec: info@pec.cecconsulting.it
Centro di responsabilità amministrativo di Struttura Regionale	Codice CRA: 14.01

Dichiarazioni e attestazioni:
-le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
-Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
-Si attesta ai sensi del comma 2 art.9 Lg 109/2009 la compatibilità del piano dei pagamenti con i vincoli di Finanza Pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia;
-Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

I sottoscritti attestano, che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa

regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dalla stessa predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale, è conforme alle risultanze istruttorie.

RUP- PO Coordinamento Amministrativo
e Semplificazione Procedimentale
Ing. Palella Benedetto

Il Direttore di Dipartimento
Prof. Gianluca Nardone

D E T E R M I N A

-di prendere atto e di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

-di disporre l'accertamento in Entrata e Impegno di spesa, per gli importi indicati nella sezione adempimenti contabili;

Il presente provvedimento, redatto digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, , sarà :

- affisso all'Albo telematico della Regione Puglia;
- trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti conseguenti e diventerà esecutivo con il visto di regolarità contabile da parte della stessa sezione;
- trasmesso all'Assessore alla Agricoltura alle Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste;
- pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- inviato in formato digitale al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 e dal Regolamento UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali, viene adottato in un unico originale interamente in formato digitale, ai sensi delle "Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici", ed è composto da n. 9 facciate. Inoltre si comunica che il Responsabile della Protezione dei dati della Regione Puglia è la Dott.ssa Rossella Caccavo –email: r.caccavo@regione.puglia.it –tel. 0805403167;

Avverso la presente determinazione l'Ente e/o l'utente interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Direttore di Dipartimento
Prof. Gianluca Nardone

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA

Estratto bando di gara per l'appalto di Lavori di "Opere per il miglioramento del sistema di adduzione al comprensorio irriguo Minervino Alto". CIG 9286587E03.

Stazione appaltante: Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia - Settore Speciale, Corso Trieste 11, 70100 Bari; Tel. 0805419111, e-mail: cbta@terreapulia.it, pec: cbta.bari@pec.terreapulia.it.
Oggetto: Appalto di Lavori di "Opere per il miglioramento del sistema di adduzione al comprensorio irriguo Minervino Alto". Importo: € 7.236.552,05, IVA esclusa, di cui a base d'asta soggetto a ribasso: € 7.153.527,16; costi sicurezza € 83.024,89.
Procedura aperta telematica. Criterio Offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: ore 12:00 del 24.08.2022.
Altre informazioni: Documentazione di gara disponibile su http://www.empulia.it e www.terreapulia.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento: ing. Marta Barile

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO DEL GABINETTO 13 maggio 2022, n. 58

CUP B99J21016840009 - Indizione di avviso per il conferimento presso Direzione Amministrativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, che coadiuva la Struttura Speciale di Coordinamento Health Marketplace, di n. 1 incarico di Prestazione Professionale: "Profilo D - Esperto in progettazione e gestione di piattaforme informatiche" per l'espletamento di attività di supporto all'implementazione del progetto PUGLIA FISHLIFESTYLE "COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE PER MIGLIORARE LO STILE DI VITA DEL CONSUMATORE PUGLIESE, ATTRAVERSO IL MAGGIORE CONSUMO DEL PESCATO LOCALE". Misura 5.68 Misure a favore della commercializzazione (art. 68, Reg. UE n. 508/2014) Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020. Pubblicazione nuovo avviso pubblico.

Il Dirigente della DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;

Vista la DGR n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18, d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217.

PREMESSO CHE:

- il Programma Operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (PO FEAMP), con specifico riferimento alla Priorità 5 - Favorire la commercializzazione e la trasformazione – prevede interventi in favore della sostenibilità e della crescita inclusiva della pesca;
- attraverso la Misura 5.68 "Misure a favore della commercializzazione" (art. 68 Reg. UE n. 508/2014) il PO FEAMP sostiene progetti che mirino ad accrescere la competitività dei settori pesca e acquacoltura in linea con l'obiettivo tematico di migliorare la competitività delle PMI previsto tra gli obiettivi tematici del Quadro Strategico Comune per la programmazione 2014/2020 (Obiettivo Tematico 3) e, nello specifico, sostiene le seguenti azioni:
    - contribuire alla trasparenza della produzione e dei mercati e svolgere indagini di mercato e studi sulla dipendenza dell'Unione dalle importazioni;
    - contribuire alla tracciabilità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
    - realizzare campagne di comunicazione e promozione regionali, nazionali o transnazionali per sensibilizzare il pubblico sui prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili (non orientati verso denominazioni commerciali).
- con D.G.R. n. 1362 del 04/08/2021 è stato approvato il progetto "COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE PER MIGLIORARE LO STILE DI VITA DEL CONSUMATORE PUGLIESE, ATTRAVERSO IL MAGGIORE

CONSUMO DEL PESCATO LOCALE - PUGLIA FISHLIFESTYLE", redatto congiuntamente tra Sezione attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca della Regione Puglia e Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale (ARPA Puglia), Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei (CIHEAM) e la Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto che coadiuva la Struttura Speciale di coordinamento HEALTH MARKETPLACE della Presidenza della Regione Puglia, il cui costo complessivo ammonta a €840.608,88 (di cui € 755.697,28 di contributo FEAMP e la restante somma a carico degli enti partecipanti quale contributo degli Enti pubblici stessi).

- con la medesima D.G.R. n. 1362 del 04/08/2021 è stato approvato lo schema di accordo – successivamente sottoscritto in data 10 novembre 2021 - tra Regione Puglia e Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale (ARPA Puglia), Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei (CIHEAM) e la Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto che coadiuva la Struttura Speciale di coordinamento HEALTH MARKETPLACE della Presidenza della Regione Puglia per l'implementazione di attività coerenti con la Misura 5.68 "Misure a favore della commercializzazione" (Reg. UE n. 508/2014, art.68).
- con AD 030_DIR_2021_00233 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca sono state registrate le obbligazioni giuridiche perfezionate in entrata e di spesa, così come riportato negli adempimenti contabili, in favore dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente Puglia - ARPA PUGLIA (avente anche funzione di raccordo per Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei - CIHEAM e la Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto che coadiuva la Struttura Speciale di coordinamento HEALTH MARKETPLACE della Presidenza della Regione Puglia), per il progetto "COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE PER MIGLIORARE LO STILE DI VITA DEL CONSUMATORE PUGLIESE, ATTRAVERSO IL MAGGIORE CONSUMO DEL PESCATO LOCALE - PUGLIA FISHLIFESTYLE" - CUP B99J21016840009, Numero identificativo progetto 0001/MCO/21, di cui alla Misura 5.68 "Misure a favore della commercializzazione" (Reg. UE n. 508/2014, art.68) del PO FEAMP 2014/2020, per € 715.697,28, rinviando a successivo atto l'impegno della quota di € 40.000,00 di competenza della Sezione attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca – Regione Puglia, dopo l'espletazione delle procedure di individuazione dei fornitori
- Con DGR n. 1856 del 22/11/2021 è stata approvata la variazione di bilancio per gli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023 e sono stati istituiti i seguenti capitoli di spesa:

CRA	Capitolo entrata	Declaratoria	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2021 Competenza Cassa	Variazione e.f. 2022 Competenza	Variazione e.f. 2023 Competenza
41.02	U1603010	Progetto PUGLIA FISHLIFESTYLE - Spese per consulenze	U.1.03.02.10.000	+ 8.333,33	+ 100.000,00	+ 41.666,67

CONSIDERATO CHE:

- Con atto dirigenziale n. 174/DIR/2021/00146 e successivo A.D. n. 174/DIR/2022/00002 di riapertura termini di presentazione delle domande, previo infruttuoso esperimento di ricerca tra il personale dipendente in servizio, si è provveduto:
  - indire avviso pubblico di selezione per il conferimento dei seguenti n. 4 incarichi Prestazione Professionale, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto della durata di 18 mesi, estendibili per ulteriori 12 mesi in presenza di eventuali ulteriori disponibilità finanziarie rivenienti dalla Misura 5.68 Misure a favore della commercializzazione (art. 68, Reg. UE n. 508/2014) Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 per la realizzazione del progetto "PUGLIA FISHLIFESTYLE" sulle risorse di cui al compenso annuo lordo, previsto come di seguito:
    - Profilo A Esperto di strategie di marketing nei progetti comunitari e processi di

internazionalizzazione: € 48.000,00 (quarantottomila/00) comprensivi di ogni onere a carico della Regione.
- Profilo B Esperto in progettazione e organizzazione di eventi: € 36.000,00 (trentaseimila/00) comprensivi di ogni onere a carico della Regione.
- Profilo C Esperto in gestione finanziaria-amministrativa: € 36.000,00 (trentaseimila/00) comprensivi di ogni onere a carico della Regione.
- Profilo D Esperto in progettazione e gestione di piattaforme informatiche: € 30.000,00 (trentamila/00) comprensivi di ogni onere a carico della Regione

- accertare ed impegnare la somma complessiva di € 150.000,00 (centocinquantamila/00)
- approvare lo schema di Bando, assieme al modello di proposizione della candidatura e le dichiarazioni di incompatibilità da compilare in caso di sottoscrizione del contratto;

- l'avviso di selezione pubblica è stato pubblicato sul BURP n. 160 del 23/12/2021 e successivamente a seguito di riapertura termini sul BURP n. 8 del 20/01/2022 con scadenza alle ore 12:00 del 04/02/2022 di presentazione delle candidature;
- con A.D. n. 174/DIR/2022/00015 del 07/02/2022 si è proceduto alla nomina della Commissione Esaminatrice;
- con A.D. n. 174/DIR/2022/00032 è stata approvata la graduatoria finale di merito stilata dalla Commissione esaminatrice per i Profili A, B, e C e nominati i vincitori della procedura di selezione
- con la suddetto Atto Dirigenziale è stato stabilito che: "per quanto riguarda il Profilo D - Esperto in progettazione e gestione di piattaforme informatiche - non risultate alcun candidato idoneo si procederà con successivo atto dirigenziale ad indire un nuovo avviso pubblico"

ATTESO che risulta necessario procedere tempestivamente all'implementazione delle attività previste nel progetto FISHLIFESTYLE approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui alla Misura 5.68 "Misure a favore della commercializzazione" (Reg. UE n. 508/2014, art.68) del PO FEAMP 2014/2020 e pertanto procedere alla pubblicazione di un nuovo Avviso pubblico per il Profilo D Esperto in progettazione e gestione di piattaforme informatiche

PRESO ATTO che a seguito di una nuova richiesta di mobilità (interpello) per n. 1 unità di personale a tempo indeterminato di categoria D per lo svolgimento presso la Direzione Amministrativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale del progetto "Puglia Fishlifestyle" con il profilo professionale di Specialista Sistemi Informativi e Tecnologie, con scadenza 9 maggio 2022, non è giunta nessuna richiesta di mobilità tra il personale dipendente in servizio, come da attestazione del Dirigente di Sezione Dott. Pierluigi Ruggiero giusta nota prot. AOO_174/PROT/07/06/2022/0003926.

Tutto ciò premesso, si propone di avviare una selezione da effettuarsi con procedura comparativa ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 11 del 30/06/2009 "Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo", per il conferimento dell'incarico di Prestazione Professionale - Profilo D: Esperto in progettazione e gestione di piattaforme informatiche, per l'espletamento di attività di supporto all'implementazione del progetto FISHLIFESTYLE approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui alla Misura 5.68 "Misure a favore della commercializzazione" (Reg. UE n. 508/2014, art.68) del PO FEAMP 2014/2020

Tenuto conto che l'oggetto e la natura della collaborazione sono connessi all'attuazione di un piano pluriennale di attività, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del R.R. n. 11 del 30/06/2009, la durata degli incarichi decorrerà dalla data dell'effettiva sottoscrizione del contratto e per 18 mensilità. In presenza della necessaria, ulteriore ed eventuale, dotazione finanziaria, tale durata può essere estesa per ulteriori 12 mensilità, fatte salve le ipotesi di recesso o di risoluzione anticipata previste dall'art. 10 del R.R. n. 11/2009.

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/2003
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e

ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto destinato alla pubblicazione, è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili che, in quanto indispensabili, sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Tutto ciò premesso, ritenuto, considerato:

- **VISTA** la DGR 1362/2021;
- **VISTA** la LR 43/2017;
- **VISTA** la Det. Dir. 030/233/2021
- **VISTA** la DGR 607/2021;

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n.118/2011 e ss.mm.e ii.

La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura con l'impegno assunto con determinazione n. 174/DIR/2021/00146 del 06/12/2021 sul capitolo 1603010 del Bilancio vincolato per l'esercizio finanziario 2022/2023.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate,
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento

DETERMINA

per quanto in premessa espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato,

1. di **prendere atto** e condividere quanto riportato in narrativa
2. di **indire avviso pubblico** di selezione per il conferimento per il conferimento dell'incarico di Prestazione Professionale - Profilo D: Esperto in progettazione e gestione di piattaforme informatiche per la realizzazione del progetto "PUGLIA FISHLIFESTYLE", con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto della durata di 18 mesi, estendibili per ulteriori 12 mesi in presenza di eventuali ulteriori disponibilità finanziarie rivenienti dalla Misura 5.68 Misure a favore della commercializzazione (art. 68, Reg. UE n. 508/2014) Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020, per un compenso complessivo lordo pari ad € 30.000,00 (trentamila/00) comprensivi di ogni onere a carico della Regione
3. di approvare lo schema di Bando allegato al presente provvedimento (allegato A), assieme al modello di proposizione della candidatura (modello 1) e le dichiarazioni di incompatibilità da compilare in caso di sottoscrizione del contratto (modello 2), quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
4. di confermare gli impegni già assunti sul capitolo 1603010 con determinazione dirigenziale n. 174/DIR/2021/00146 del 06/12/2021
5. di disporre la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento e dei relativi allegati come sopra specificati;
6. di disporre la trasmissione, successivamente alla pubblicazione sul BURP, del presente provvedimento e dei relativi allegati come sopra specificati alla Sezione Personale ed Organizzazione per la pubblicazione sul sito concorsi;
7. di disporre la tempestiva pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati nella sezione

Amministrazione Trasparente ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'obbligo di cui all'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento:

a) rientra nelle funzioni amministrative delegate;

b) è adottato in un unico originale composto da n. 6 facciate e dall'Allegato A composto da n. 13 facciate, che sarà conservato agli atti del Gabinetto – Direzione Amministrativa;

c) sarà pubblicato all'albo della Direzione Amministrativa per 10 giorni lavorativi ai sensi dell'art. 16, comma 3, DPGR 161/2008 a far tempo dalla data di registrazione;

d) sarà trasmesso al Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione – Sezione Bilancio e Ragioneria – per gli adempimenti di propria competenza;

e) sarà trasmesso ad avvenuta esecutività, al segretariato Generale della Giunta Regionale;

f) sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Pierluigi Ruggiero)

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO

Allegato A

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA

per il conferimento presso la Direzione Amministrativa del Gabinetto della Presidenza della Regione Puglia che coadiuva la Struttura Speciale *HEALTH MARKETPLACE,* di incarico di Prestazione Professionale per l'espletamento di attività di supporto all'implementazione del progetto "PUGLIA FISHLIFESTYLE" approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Misura 5.68 Misure a favore della commercializzazione (art. 68, Reg. UE n. 508/2014) Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020

Art. 1 – Obiettivi generali delle attività di lavoro oggetto dell'Avviso

il Programma Operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (PO FEAMP), con specifico riferimento alla Priorità 5 - Favorire la commercializzazione e la trasformazione – prevede interventi in favore della sostenibilità e della crescita inclusiva della pesca;

attraverso la Misura 5.68 "Misure a favore della commercializzazione" (art. 68 Reg. UE n. 508/2014) il PO FEAMP sostiene progetti che mirino ad accrescere la competitività dei settori pesca e acquacoltura in linea con l'obiettivo tematico di migliorare la competitività delle PMI previsto tra gli obiettivi tematici del Quadro Strategico Comune per la programmazione 2014/2020 (Obiettivo Tematico 3) e, nello specifico, sostiene le seguenti azioni:

- contribuire alla trasparenza della produzione e dei mercati e svolgere indagini di mercato e studi sulla dipendenza dell'Unione dalle importazioni;
- contribuire alla tracciabilità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- realizzare campagne di comunicazione e promozione regionali, nazionali o transnazionali per sensibilizzare il pubblico sui prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili (non orientati verso denominazioni commerciali).

con D.G.R. n. 1362 del 04/08/2021 è stato approvato il progetto "COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE PER MIGLIORARE LO STILE DI VITA DEL CONSUMATORE PUGLIESE, ATTRAVERSO IL MAGGIORE CONSUMO DEL PESCATO LOCALE - PUGLIA FISHLIFESTYLE", redatto congiuntamente tra Sezione attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca della Regione Puglia e Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale (ARPA Puglia), Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei (CIHEAM) e la Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto che coadiuva la Struttura Speciale di coordinamento HEALTH MARKETPLACE della Presidenza della Regione Puglia, il cui costo complessivo ammonta a €840.608,88 (di cui € 755.697,28 di contributo FEAMP e la restante somma a carico degli enti partecipanti quale contributo degli Enti pubblici stessi).

con la medesima D.G.R. n. 1362 del 04/08/2021 è stato approvato lo schema di accordo – successivamente sottoscritto in data 10 novembre 2021 - tra Regione Puglia e Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale (ARPA Puglia), Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei (CIHEAM) e la Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto che coadiuva la Struttura Speciale di coordinamento HEALTH MARKETPLACE della Presidenza della Regione Puglia per l'implementazione di attività coerenti con la Misura 5.68 "Misure a favore della commercializzazione" (Reg. UE n. 508/2014, art.68).

con AD 030_DIR_2021_00233 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca sono state registrate le obbligazioni giuridiche perfezionate in entrata e di spesa, così come riportato negli adempimenti contabili, in favore dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente Puglia - ARPA PUGLIA (avente anche funzione di raccordo per Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei - CIHEAM e la Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto che coadiuva la Struttura Speciale di coordinamento HEALTH MARKETPLACE della Presidenza della Regione Puglia), per il progetto "COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE PER MIGLIORARE LO STILE DI VITA DEL CONSUMATORE PUGLIESE,

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO

ATTRAVERSO IL MAGGIORE CONSUMO DEL PESCATO LOCALE - PUGLIA FISHLIFESTYLE" - CUP B99J21016840009, Numero identificativo progetto 0001/MCO/21, di cui alla Misura 5.68 "Misure a favore della commercializzazione" (Reg. UE n. 508/2014, art.68) del PO FEAMP 2014/2020, per € 715.697,28, rinviando a successivo atto l'impegno della quota di € 40.000,00 di competenza della Sezione attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca – Regione Puglia, dopo l'espletazione delle procedure di individuazione dei fornitori

Con successiva deliberazione n. 1856 del 22/11/2021 è stata approvata la variazione di bilancio per gli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023 e sono stati istituiti i capitoli sia nella parte Entrata che nella parte spesa classificandoli in base alla normativa di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii.

Alla Regione Puglia – Direzione Amministrativa del Gabinetto della Presidenza della Regione Puglia che coadiuva la Struttura Speciale *HEALTH MARKETPLACE* - in qualità di partner del progetto , è affidato, unitamente agli altri partner di progetto, il compito di *sostenere e valorizzare le caratteristiche del pesce locale, sia fresco che trasformato, anche in base alla qualità ambientale delle zone nelle quali è stato pescato, attivando una serie di iniziative di valutazione, presentazione e informazione che siano in grado di accrescere i consumi di pesce locale (in famiglia, nelle mense comprese quelle scolastiche, nella ristorazione, ecc.) soprattutto in riferimento a specie sottoutilizzate, introducendo nuovi concetti alimentari e nutrizionali*.

Premesso quanto sopra, ***si indice avviso pubblico per il conferimento di n. 1 incarico di Prestazione Professionale*** - Profilo D: Esperto in progettazione e gestione di piattaforme informatiche - tramite una selezione da effettuarsi con procedura comparativa ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 11 del 30/06/2009 "Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo", di supporto alla Direzione Amministrativa del Gabinetto della Presidenza della Regione Puglia che coadiuva la Struttura Speciale *HEALTH MARKETPLACE* per svolgere attività di supporto all'implementazione del Progetto "PUGLIA FISHLIFESTYLE".

L'incarico dura 18 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto - eventualmente estensibile per ulteriori 12 mesi a fronte di risorse finanziarie che dovessero rendersi disponibili per l'implementazione del progetto - ai sensi dell'art. 12, comma 1, del suddetto R.R. n. 11 del 30/06/2009, tenuto conto che l'oggetto e la natura della collaborazione sono connessi all'attuazione di un piano pluriennale di attività.

Art. 2 – Attività oggetto delle prestazioni

Il collaboratore da selezionare dovrà svolgere attività di supporto all'implementazione del Progetto "PUGLIA FISHLIFESTYLE" approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Misura 5.68 Misure a favore della commercializzazione (art. 68, Reg. UE n. 508/2014) Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020

- **Profilo D: Esperto in progettazione e gestione di piattaforme informatiche:** Progettazione e creazione di strumenti tecnologici avanzati per la promozione della qualità nel "fish food" su piattaforma ICT

Art. 3 – Requisiti per l'ammissione alla selezione

Sono esclusi dalla presente procedura di selezione i dipendenti di ruolo della Regione Puglia ai quali è stata riservata la procedura di interpello di cui all'Avviso interno pubblicato su Prima Noi dalla Sezione Personale e Organizzazione "Mobilità per n. 4 unità di personale a tempo indeterminato di categoria D per lo svolgimento di attività presso il la Direzione Amministrativa del Gabinetto prot. N. 22/021/RC del 18/10/2021.

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda. Tali requisiti devono inoltre persistere al momento dell'eventuale conferimento dell'incarico e conseguente sottoscrizione del contratto:

- Cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea.

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO

Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di S. Marino o della Città del Vaticano. Ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., possono avanzare la propria candidatura anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno permanente oppure i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi della normativa vigente in materia;

- Godimento dei diritti civili e politici;
- Non aver riportato condanne penali e non essere destinatari di misure di prevenzione o sicurezza, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario;
- Non essere a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;
- Ottima conoscenza della lingua italiana parlata e scritta, anche per i cittadini stranieri.

Per l'ammissione alle selezioni di cui al presente Avviso, i candidati devono essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, di diploma di istruzione secondaria superiore ad indirizzo economico, commerciale o informatico.

Inoltre sono richiesti i requisiti specifici di seguito dettagliati:

- **Profilo D Esperto in progettazione e Gestione di Piattaforme Informatiche:** Diploma di istruzione secondaria superiore ad indirizzo economico, commerciale o informatico. Esperienza professionale in informatica, tecnologia dell'informazione, reti informatiche e comunicazione. Sicurezza informatica in ambito di crittografia, integrità dei dati e protocolli di comunicazione sicuri in cloud compunting. Content management della piattaforma web e della comunità professionale "virtuale" del progetto; Elevate competenze nella gestione, creazione e consultazione di "framework RESTful API" per l'interazione con ambienti esterni e per l'erogazione e il consumo di dati verso l'esterno.

Art. 4 – Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda di ammissione alla selezione dovrà essere redatta e sottoscritta dall'interessato, a pena di esclusione dalla procedura di selezione, secondo lo schema riportato nel modello 1 allegato al presente avviso.

Alla domanda dovrà essere allegato, a pena di esclusione dalla procedura di selezione, il curriculum vitae e professionale in lingua italiana redatto esclusivamente in Formato Europeo – Europass e debitamente datato, firmato e autocertificato ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, unitamente alla copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità. Il curriculum vitae privo di firma e senza documento d'identità non sarà oggetto di valutazione.

La firma apposta sulla domanda di ammissione alla selezione (Modello 1) equivale a completa accettazione da parte del candidato delle prescrizioni contenute nel presente avviso e nei relativi allegati.

In qualunque fase della procedura di selezione potrà essere richiesto ai candidati di produrre, a pena di esclusione dalla procedura di selezione, la documentazione comprovante quanto dichiarato mediante autocertificazione nella domanda di ammissione e nei relativi allegati.

A pena di esclusione dalla procedura di selezione la domanda dovrà essere presentata alternativamente con una delle seguenti modalità:

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO

- inviata elettronicamente, esclusivamente in formato PDF, con posta certificata all'indirizzo: health.marketplace@pec.rupar.puglia.it;
- recapitata in busta chiusa (a mano o con posta raccomandata o tramite corriere) al protocollo della Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente, all'indirizzo Regione Puglia – lungomare Nazario Sauro, 31-33, 70125 BARI.

Sulla busta o nel campo oggetto della PEC dovrà essere riportata la seguente dicitura: *"Avviso di selezione pubblica per n. 1 incarico di Prestazione Professionale Profilo D per l'espletamento di attività di supporto all'implementazione del* progetto "PUGLIA FISHLIFESTYLE" approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Misura 5.68 Misure a favore della commercializzazione (art. 68, Reg. UE n. 508/2014) Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 con l'indicazione del profilo di riferimento. Il candidato che intenda avanzare la propria candidatura per più profili dovrà inviare apposita domanda, completa di allegati, per ciascuno di essi

La domanda dovrà pervenire – a pena di esclusione dalla procedura di selezione – entro le ore 12:00 a.m. del 15° (quindicesimo) giorno dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – B.U.R.P. Qualora il termine di scadenza dovesse coincidere con un giorno festivo, la scadenza si riterrà prorogata al primo giorno feriale successivo.

In caso di consegna a mano, la data e l'ora di ricezione sarà attestata dal timbro della Regione Puglia – Direzione Amministrativa del Gabinetto. Al candidato sarà rilasciata, quale ricevuta di consegna, una copia fotostatica della prima pagina dell'istanza riportante data, ora e timbro della Regione Puglia – Direzione Amministrativa del Gabinetto.

In caso di spedizione a mezzo posta l'istanza dovrà pervenire al protocollo della Direzione Amministrativa del Gabinetto entro e non oltre il termine suddetto, a pena di esclusione dalla procedura di selezione.

In casi di spedizione a mezzo PEC, farà fede il messaggio di conferma di avvenuta consegna riportante ora e data.

In nessun caso saranno ammesse alla selezione le candidature pervenute oltre il termine di scadenza o con modalità di invio diverse da quelle sopra indicate, anche per ragioni indipendenti dal candidato.

La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni causate dall'inesatta indicazione del recapito o da eventuali disguidi postali o imputabili a terzi, a caso fortuito o a cause di forza maggiore.

Art. 5 – Procedura di valutazione

La procedura di valutazione sarà affidata ad apposita Commissione esaminatrice nominata ai sensi dell'art. 6 del regolamento Regionale n. 11 del 30 giugno 2009.

Le candidature pervenute entro il termine e nelle modalità stabilite all'art. 4 saranno ammesse alla fase successiva di valutazione dei titoli sulla base del curriculum professionale presentato. Per tutti i profili è prevista l'assegnazione di un punteggio massimo di 60 punti sulla base dei criteri di seguito specificati:

Criterio di valutazione	**Punteggi**	**Punteggio Massimo**

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO

A – Votazione del Diploma	100 e lode 8 punti 95-99 7 punti 85-94 5 punti <85 0 punti	8 punti
B – corsi di Formazione post-diploma	Nelle discipline attinenti al profilo ricercato 3 punti In altre discipline 1 punto	4 punti
C – Esperienza lavorativa specifica in attività connesse all'incarico	0,5 punti per ciascun mese o frazione di mese superiore ai 15 gg.	45 punti
D – Esperienza lavorativa specifica in attività connesse ad altri Progetti/programmi finanziate dall'UE	0,25 punti per ciascun mese o frazione di mese superiore ai 15 gg.	3 punti

I candidati i cui curricula abbiano ottenuto una valutazione di almeno 40/60 punti saranno ammessi alla successiva ed ultima fase di valutazione consistente in un colloquio tecnico-motivazionale sugli argomenti specifici riportati nelle seguenti tabelle riferite ai diversi profili oggetto di selezione:

Profilo D Esperto in progettazione e Gestione di Piattaforme Informatiche

Argomento	**Punteggio Massimo**
A – le piattaforme WEB al servizio della collettività	10 punti
B – l'interazione con i Social media	10 punti
C – interazione framework RESTful API	10 punti
E – Lingua inglese parlata e scritta	10 punti

Il colloquio tecnico-motivazionale prevede l'assegnazione di un punteggio massimo di 40 punti. I candidati che abbiano ottenuto una valutazione di almeno 20/40 punti saranno inseriti nella graduatoria finale di merito.

La data e l'ora del colloquio saranno pubblicate, con un preavviso di almeno 3 giorni lavorativi, nella sezione Concorsi del sito ufficiale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it). La predetta comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e la mancata presentazione del candidato presso la sede indicata, nella data e nell'ora fissate, comporterà l'esclusione dello stesso dalla procedura di valutazione.

All'esito della procedura di valutazione la Commissione predisporrà una graduatoria di merito e rimetterà gli atti al Direttore della Sezione Direzione Amministrativa che, verificata la legittimità della procedura selettiva, approverà la graduatoria finale dei vincitori per ciascuno dei Profili professionali oggetto della selezione.

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO

Qualora, nell'ambito della graduatoria, vi siano due o più candidati a cui sia stato attribuito il medesimo punteggio, costituirà elemento preferenziale la minore età anagrafica.

La graduatoria finale approvata sarà pubblicata nella sezione Concorsi del sito ufficiale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it).

La pubblicazione del presente avviso, la partecipazione alla procedura di selezione e la predisposizione della graduatoria di merito non costituiscono per la Regione Puglia alcun obbligo di procedere alla stipula del relativo contratto, né per i partecipanti alla selezione alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte della Regione Puglia.

Art. 6 – Accettazione dell'incarico

I candidati selezionati riceveranno a mezzo posta elettronica o PEC formale comunicazione di superamento della prova, unitamente al modello per la dichiarazione di accettazione dell'incarico da compilare e restituire entro un massimo di 7 giorni dalla data di ricezione. Qualora il termine di scadenza dovesse coincidere con un giorno festivo, la scadenza si riterrà prorogata al primo giorno feriale successivo.

Decorso tale termine in assenza di accettazione dell'incarico, si provvederà allo scorrimento della graduatoria. In caso di invio a mezzo posta farà fede la data del timbro postale.

Al momento della stipula del contratto, redatto in lingua italiana, i candidati selezionati non dovranno trovarsi in situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, anche solo potenziale, con la Regione Puglia. Pertanto, condizione essenziale per la sottoscrizione del contratto è che gli stessi si dimettano da eventuali rapporti di collaborazione/consulenza con soggetti pubblici e privati che possano far sorgere situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi.

In caso di sottoscrizione del contratto il candidato dovrà dunque compilare l'esplicita dichiarazione di incompatibilità (Modello 2), pena la non sottoscrizione del contratto stesso.
Laddove, inoltre, il candidato prescelto sia dipendente di altra pubblica amministrazione, l'incarico non potrà essere conferito senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza, ai sensi dell'art. 53, comma 8, del D.Lgs. n. 165/2001.

Art. 7 – Durata del contratto

I contratti di Prestazione Professionale stipulati ai sensi del presente avviso decorreranno dalla data dell'effettiva sottoscrizione e per un periodo di 18 mesi. In presenza della necessaria, ulteriore, dotazione finanziaria, sarà possibile estenderlo per ulteriori 12 mesi, fatte salve le ipotesi di recesso o di risoluzione anticipata previste dall'art. 10 del R.R. n. 11/2009.

Art. 8 – Trattamento contrattuale ed economico

L'attività di collaborazione oggetto del contratto dovrà essere svolta, senza alcun vincolo di subordinazione, integrando la prestazione di lavoro autonomo nell'ordinario ciclo di lavoro della Direzione Amministrativa del Gabinetto della Presidenza della Regione Puglia che coadiuva la Struttura Speciale *HEALTH MARKETPLACE* ed in funzione del migliore perseguimento degli obiettivi e delle attività contrattuali.

Il collaboratore gode di autonomia nella scelta delle modalità tecniche per lo svolgimento della prestazione, garantendo che la stessa sia resa in funzione delle esigenze organizzative di tempo, luogo e risultato a supporto dell'implementazione del progetto "PUGLIA FISHLIFESTYLE" approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Misura 5.68 Misure a favore della commercializzazione (art. 68, Reg. UE n. 508/2014) Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020
L'incarico verrà espletato principalmente presso la sede della Direzione Amministrativa del Gabinetto della Presidenza della Regione Puglia, ma ai collaboratori potrà essere richiesto di

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO

effettuare trasferte sul territorio nazionale, europeo e mediterraneo in occasione di eventi pubblici e/o riunioni di lavoro in relazione alle attività di Progetto.
Le trasferte dovranno essere preventivamente autorizzate e saranno rimborsate secondo le procedure previste dal regolamento interno della regione Puglia. I rimborsi delle trasferte sono da considerarsi aggiuntivi rispetto al trattamento economico previsto dal contratto.
L'ente si impegna a fornire quanto necessario per il corretto svolgimento della prestazione, mettendo a disposizione dei collaboratori gli strumenti ritenuti idonei all'espletamento dell'attività lavorativa.

Al collaboratore selezionato sarà erogato un compenso complessivo per 18 mesi lordo pari:

Profilo D: € 30.000,00 comprensivi di ogni onere a carico della Regione.

Il pagamento sarà effettuato con cadenza mensile sulla base di un report presentato dal collaboratore alla Direzione Amministrativa del Gabinetto della Presidenza della Regione Puglia che coadiuva la Struttura Speciale *HEALTH MARKETPLACE* concernente le attività svolte e gli obiettivi raggiunti, commisurati con il tempo occorrente per il raggiungimento degli stessi.

Art. 9 – Pubblicità

Il presente avviso di selezione pubblica è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito ufficiale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it).

Art. 10 - Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa riferimento alla normativa vigente in materia di contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

I dati, le informazioni e ogni altro elemento acquisito con la candidatura saranno usati dalla Regione Puglia esclusivamente ai fini della presente selezione, assicurando la sicurezza e la privacy dei dati anche quando trattati con mezzi automatici e/o manuali, ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del D-lgs. 196/2003.

Art. 12 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento del presente avviso di selezione è il dr. Michele Scarcia (P.O. ***"Gestione e controllo L.R. 34/80 - Supporto tecnico-logistico di presidenza - Org. eventi***").
Per ulteriori informazioni rivolgersi a: dr. Michele Scarcia: e-mail m.scarcia@regione.puglia.it; tel. +39 080 5406327.-

Il DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Pierluigi Ruggiero)

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO

Modello 1

Modello di domanda di ammissione e autocertificazione dei requisiti di accesso alla selezione
Selezione per il conferimento presso la Direzione Amministrativa del Gabinetto della Presidenza della Regione Puglia che coadiuva la Struttura Speciale *HEALTH MARKETPLACE,* di n. 1 incarico di Prestazione Professionale per l'espletamento di attività di supporto all'implementazione del progetto "PUGLIA FISHLIFESTYLE" approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Misura 5.68 Misure a favore della commercializzazione (art. 68, Reg. UE n. 508/2014) Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020
Profilo D

Direzione Amministrativa del Gabinetto
della Presidenza della Regione Puglia
Lungomare Nazario Sauro, 31-33
70125 – BARI

OGGETTO: Domanda di partecipazione alla selezione per il conferimento presso la Direzione Amministrativa del Gabinetto della Presidenza della Regione Puglia che coadiuva la Struttura Speciale *HEALTH MARKETPLACE,* di n. 1 incarico di Prestazione Professionale per l'espletamento di attività di supporto all'implementazione del progetto "PUGLIA FISHLIFESTYLE" approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Misura 5.68 Misure a favore della commercializzazione (art. 68, Reg. UE n. 508/2014) Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 di cui all'avviso pubblicato nel B.U.R.P. n. _____ del _____.

Il/La sottoscritto/a _____, nata/a _____ il _____, residente a _____, Provincia (_____) in via _____ n. _____, C.A.P. _____ Tel: _____, e-mail: _____ C.F.: _____, P.I.: _____

CHIEDE

di partecipare alla selezione finalizzata al conferimento di n. 1 incarico di lavoro per Prestazione Professionale per il seguente PROFILO D: • Profilo D: Esperto in progettazione e gestione di piattaforme informatiche

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 cui si può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di documenti falsi,

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. n. 445, di essere in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione e in particolare:

☐ di essere cittadino italiano e di godere dei diritti civili e politici;

☐ di essere cittadino _____ (Stato membro dell'UE);

☐ di essere cittadino _____ (Paesi Terzi);

☐ *(solo per i cittadini extraeuropei)* di essere in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo n. _____ rilasciato da _____ in data _____;

ovvero

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO

☐ *(solo per i cittadini extraeuropei)* di aver ottenuto il riconoscimento dello status di rifugiato con provvedimento n. _____ rilasciato da _____ in data _____;

ovvero

☐ *(solo per i cittadini extraeuropei)* di aver ottenuto il riconoscimento dello status di beneficiario di protezione sussidiaria con provvedimento n. _____ rilasciato da _____ in data _____;

ovvero

☐ *(solo per i cittadini extraeuropei)* di non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'Unione europea ma di essere familiare di _____ in possesso della Cittadinanza europea dello Stato _____ e di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente UE rilasciato da _____ in data _____;

☐ *(solo per i cittadini stranieri)* di godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza;

☐ *(solo per i cittadini stranieri)* di avere perfetta conoscenza della lingua italiana scritta e parlata;

☐ di possedere il diploma di istruzione secondaria superiore, conseguita in data _____ presso _____, con la votazione di _____;

☐ di possedere una comprovata esperienza professionale nelle attività oggetto della procedura di selezione, rilevabile dal CV allegato;

☐ di possedere un'ottima conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;

☐ *(solo per i cittadini stranieri)* di possedere un'ottima conoscenza della lingua italiana parlata e scritta;

☐ di possedere un'ottima conoscenza dei principali strumenti di Office Automation;

☐ *(solo per i dipendenti pubblici)* di essere dipendente della seguente amministrazione pubblica

_____

e di impegnarsi, in caso di conferimento dell'incarico, a produrre contestualmente alla dichiarazione di accettazione dell'incarico l'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53, comma 8, del D.Lgs. n. 165/2001;

☐ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

☐ di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;

☐ di non avere procedimenti penali in corso;

☐ di non trovarsi in condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 32 quater c.p.;

☐ l'inesistenza di cause di incompatibilità ovvero di condizioni di conflitto di interesse con l'incarico oggetto dell'Avviso pubblico o in ordine alle attività della Regione Puglia;

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO

☐ di non essere collocato in quiescenza (art. 6 del D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014);

☐ di essere fisicamente idoneo allo svolgimento dell'incarico;

☐ di essere disponibile ad assumere l'incarico nei termini e nei modi che verranno specificati;

☐ di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione di eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti.

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione integrale dell'Avviso pubblico e di accettare senza riserva alcuna tutte le condizioni contenute nello stesso nonché delle norme regolamentari e di legge ivi richiamate.
Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla presente selezione ai seguenti recapiti, impegnandosi a comunicare tempestivamente per iscritto ogni eventuale variazione e, riconoscendo che l'amministrazione sarà esonerata da ogni responsabilità in caso di irreperibilità ai recapiti indicati:
Via _____ n. _____, C.A.P. _____ Tel: _____, e-mail: _____ PEC: _____

Allega:
□ Fotocopia di un documento d'identità in corso di validità
□ CV in lingua italiana redatto in Formato Europeo – Europass e debitamente datato, firmato e autocertificato ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (a pena di esclusione dalla selezione)
Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, il/la sottoscritto/a autorizza la Regione Puglia al trattamento dei propri dati personali ai fini del procedimento connesso alla selezione e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Luogo e data_____ Firma_____

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO

Modello 2

ALLEGATO ALLA D.D. N. _____ DEL ___/___/_____

DICHIARAZIONE PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI CONSULENZA/COLLABORAZIONE PRESSO LA REGIONE PUGLIA

Il/La sottoscritto/a…… nato/a a ……. *(dato da oscurare prima della pubblicazione)* il……., residente a ……*(dato da oscurare prima della pubblicazione)*in via ……*(dato da oscurare prima della pubblicazione)*C.F ……*(dato da oscurare prima della pubblicazione)*

Visto l'art. 53 del D.lgs. 165 del 2001 e successive modifiche;

Vista la normativa concernente il limite massimo per emolumenti o retribuzioni (art. 23 ter del dl n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 214/2011; art. 1, commi 471 e seguenti, della legge n. 147/2013; art. 13 del dl n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 89/2014);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. n. 33/2013, ed in particolare l'art. 15, comma 1;

Visto il D.L.gs. n. 39/2013;

Visto il Codice di comportamento della Regione Puglia - approvato con Deliberazione di G.R. n.1423 del 04.07.2014;

Consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni false e mendaci rese ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- espressamente di accettare e rispettare le disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al d.p.r. n.62 del 16 aprile 2013 e nel Codice di comportamento della Regione Puglia - approvato con Deliberazione di G.R. n.1423 del 04.07.2014;

- Di non aderire e non fare parte di associazioni od organizzazioni i cui ambiti di interesse possano interferire con lo svolgimento delle attività dell'ufficio (art 5 del Codice di comportamento della regione Puglia - art. 5 DPR 62/2013);

- Di aderire e fare parte delle seguenti associazioni od organizzazioni i cui ambiti di interesse possano interferire con lo svolgimento delle attività dell'ufficio (art 5 del Codice di comportamento della regione Puglia - art. 5 DPR 62/2013):

Associazione-circolo-altri organismi	Denominazione

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO

- Di non essere titolare di alcun incarico con oneri a carico della finanza pubblica (art.23 ter D.L. 201/2011 – dato da pubblicare);
- Di essere titolare, ai fini dell'applicazione della vigente normativa in materia di limite massimo retributivo, per l'anno……, dei seguenti incarichi a carico della finanza pubblica (art.23 ter dln.201/2011):

Soggetto conferente	Tipologia incarico/consulenza	Data conferimento incarico	Data fine incarico	Importo lordo di competenza dell'anno	Importo lordo di competenza anni successivi

- che non sussistono situazioni, anche potenziali di conflitto di interessi in relazioni alle attività svolte;
- Di non aver o non aver avuto rapporti di collaborazione e di non essere a conoscenza di rapporti di propri parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o del convivente, in qualunque modo retribuiti e intrattenuti negli ultimi tre anni con soggetti privati (art.6 del Codice di comportamento della Regione Puglia – art 6 DPR 62/2013);
- Di avere o aver avuto rapporti di collaborazione ovvero di essere a conoscenza di rapporti di propri parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o del convivente, in qualunque modo retribuiti e intrattenuti negli ultimi tre anni con soggetti privati (art.6 del Codice di comportamento della Regione Puglia – art 6 DPR 62/2013);

Tipo di rapporto	Soggetto privato	Soggetto beneficiario	Rapporto di parentela	Periodo di riferimento

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO

- Di non svolgere incarichi, di non rivestire cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione né di svolgere attività professionali (art.15, c.1, D.Lgs. n. 33/13);

- Di svolgere i seguenti incarichi o di rivestire le seguenti cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione ovvero di svolgere le seguenti attività professionali (art.15, c.1, D.Lgs. n. 33/13);

Incarichi e cariche		
Soggetto conferente	Tipologia incarico/carica	Periodo di svolgimento dell'incarico

Attività professionali		
Attività	Soggetto	Periodo di svolgimento

Il sottoscritto si impegna, altresì, a trasmettere alla Sezione che conferisce l'incarico il curriculum vitae in formato europeo ai fini della pubblicazione sul sito della Regione Puglia, sezione "Amministrazione Trasparente" nonché a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione.

Si autorizza la Regione Puglia a trattare, ai sensi della L. n. 196/2003, nonché a pubblicare, ove previsto, i dati contenuti nella presente dichiarazione sul sito istituzionale della Regione Puglia.

La presente dichiarazione è resa ai sensi delle art 46 e seguenti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

Luogo e data — Il dichiarante

_____ _____

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 18 luglio 2022, n. 750

Concorsi pubblici per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 306 unità di cat. C, per vari profili professionali indetti con determinazione dirigenziale n. 1387/2021. Sostituzione componenti e segretari di commissione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/2003 come novellato dal D.lgs. 101/2018 in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
Visto il DPCM del 24 aprile 2020 concernente "Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e della Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM)";
Vista la D.G.R. n. 155 del 15 febbraio 2022 intitolata "Approvazione schema di regolamento ad oggetto "Modifiche all'articolo 13 del Regolamento regionale 16 ottobre 2006 n. 17 (Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia) recante disposizioni generali sulle commissioni esaminatrici"."
Vista la D.G.R. 952 del 25 giugno 2020 intitolata: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022". Approvazione piano assunzionale anno 2020";
Vista la D.G.R. 2172 del 29 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952- Modifiche e integrazioni".
Vista la determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 1387/2021 di indizione dei Concorsi pubblici per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 306 unità di categoria C, per vari profili professionali.
Vista la determinazione del 30 maggio 2022, n. 572 del Dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto "Concorsi pubblici per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 306 unità di categoria C per vari profili professionali indetti con Determinazione dirigenziale n. 1387/2021– Indizione avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per componenti esperti esterni delle Commissioni esaminatrici".
Vista la determinazione del 30/06/2022 n. 679 del Dirigente della Sezione Personale di approvazione degli elenchi dei candidati commissari esterni estratti nella seduta pubblica del 24 giugno 2022.
Vista la determinazione del 696 del 07/07/2022 del Dirigente della Sezione Personale di nomina delle Commissioni di concorso per ciascun profilo professionale e di assunzione dell'impegno di spesa.
Vista la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 6 del 25 gennaio 2022, con la quale è stato conferito al dott. Pietro Lucca l'incarico di dirigente responsabile del Servizio Contenzioso del Personale.
Vista la mail del 22 febbraio 2022, con la quale il dirigente della Sezione Personale ha delegato in qualità di dirigente del Servizio Contenzioso del Personale, dott. Pietro Lucca, a completare il procedimento istruttorio.

Vista la L.R. 30 dicembre 2021, n. 52 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia";
Vista la D.G.R. n. 2 del 20.01.2022 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2022- 2024.
Vista la seguente relazione istruttoria del funzionario della Sezione Personale, confermata dalla P.O. Reclutamento e dal dirigente del Servizio Contenzioso del Personale.

Premesso che:

Con determinazione dirigenziale del 07 luglio 2022, n. 696, del Dirigente della Sezione Personale, sono state nominate le n. 25 commissioni esaminatrici per il Concorso indetto dalla Regione Puglia per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 306 unità di cat. C, vari profili professionali, di cui alla D.D. n.1387/2022. Le suddette commissioni sono costituite da due componenti esterni e dal Presidente e segretario interni all'Amministrazione regionale.
Con nota del 11/07/2022 prot. 9778, acquisita al protocollo della Sezione Personale AOO_106 n. 12372 del 12/07/2022, la dirigente regionale dott.ssa Costanza Moreo, presidente della commissione per il profilo professionale assistente istruttore tecnico di policy in ambito Gestione e valorizzazione del demanio, ha comunicato la propria impossibilità ad accettare l'incarico.
Con pec del 12/07/2022, acquisita al protocollo della Sezione Personale A00_106/prot. 12400 del 12/07/2022, il funzionario regionale Ing. Maria Antonia Somma, segretario della commissione per il profilo professionale di assistente istruttore tecnico di policy/Ambito Gestione e valorizzazione del Demanio, ha comunicato la propria indisponibilità per lo svolgimento dell'incarico affidato.
Con mail del 15/07/2022, acquisita al protocollo della Sezione Personale AOO_106 n. 0012786 del 18/07/2022, il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture, dott. Angelosante Albanese, ha indicato l'Ing. Antonio Valentino Scarano per la sostituzione della dott.ssa Costanza Moreo e l'Ing. Giuseppe Pascazio in sostituzione dell'Ing. Maria Antonia Somma.
Con mail del 11/07/2022, acquisita al protocollo della Sezione Personale AOO_106 n. 12392 del 12/07/2022, il dirigente regionale dott. Giuseppe Musicco, presidente della commissione per il profilo professionale di assistente istruttore tecnico di policy in ambito Tutela, Garanzia e Vigilanza nel sistema delle Comunicazioni, ha dichiarato la propria incompatibilità allo svolgimento dell'incarico affidato.
Con pec del 02/03/2022 prot. 20220003524-453741/1 il Segretario Generale del Consiglio Regionale, dott. ssa Domenica Gattulli, ha indicato per le nomine a Presidente delle commissioni di concorso, il dott. Giuseppe Musicco o il Dott. Vito Lagona.
Con mail del 12/07/2022, acquisita al protocollo della Sezione Personale n. AOO_106 prot. 12425 del 12/07/2022, il funzionario regionale dott.ssa Maria Antonieta D'Alessandro, segretario della commissione per il profilo professionale di assistente Istruttore tecnico di policy/Ambito Istruzione, ha comunicato l'incompatibilità per lo svolgimento dell'incarico affidato.
Il Direttore del Dipartimento dello Sviluppo Economico, dott.ssa Gianna Elisa Berlingerio, ha indicato, per le vie brevi, il funzionario regionale dott.ssa Giorgia Barbieri per il ruolo di segretario, in sostituzione della dott.ssa Maria Antonieta D'Alessandro.
Con nota A00_016/PROT/12/07/2022/0000508, acquisita al prot. AOO_106 n. 12375 del 12/07/2022 della Sezione Personale, il Direttore del Dipartimento Welfare ha comunicato la necessità di sostituire il funzionario regionale dott.ssa Patrizia Gallone, segretario della commissione per il profilo professionale di assistente istruttore tecnico di policy in ambito socio- assistenziale, con il funzionario dott. Roberto Ancona.
Con mail del 12/07/2022, acquisita al protocollo della Sezione Personale n. AOO_106 prot. 12398 di pari data, il funzionario regionale Alessandro Tria, segretario della commissione per il profilo professionale relativo alla "Tutela, Garanzia e Vigilanza nel sistema delle Comunicazioni" ha comunicato la propria incompatibilità per lo svolgimento dell'incarico affidato.
Con nota pec del 14/07/2022 prot. n. 20220011926-481242/59, il Segretario Generale del Consiglio Regionale, dott.ssa Domenica Gattulli, ha indicato l'Ing. Carmela Scaraggi in sostituzione del dott. Alessandro Di Tria.
Per quanto sopra specificato, occorre procedere alla sostituzione dei nominativi dei presidenti e dei segretari

delle commissioni relative ai seguenti profili professionali:

- Assistente istruttore tecnico di policy/Ambito Gestione e valorizzazione del demanio;
- Assistente istruttore tecnico di policy/Ambito Tutela, Garanzia e Vigilanza nel sistema delle Comunicazioni;
- Assistente Istruttore tecnico di policy/Ambito Istruzione;
- Assistente istruttore tecnico di policy/Ambito socio-assistenziale;

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/03 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e/o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di sostituire, in qualità di presidente di commissione, il nominativo della dirigente regionale Costanza Moreo con quello del dirigente Antonio Valentino Scarano, e del funzionario regionale Maria Antonia Somma con quello di Giuseppe Pascazio, in qualità di segretario di seguito riportata:

PROFILO ASSISTENTE ISTRUTTORE TECNICO DI POLICY/Ambito Gestione e valorizzazione del demanio

PRESIDENTE	SCARANO Antonio Valentino
COMPONENTE	MIGNOZZI Alfredo
COMPONENTE	GIANNUZZI Salvatore
SEGRETARIO	PASCAZIO Giuseppe

2. di sostituire, in qualità di presidente, il nominativo del dirigente regionale Giuseppe Musicco con quello del dirigente Vito Lagona, ed in qualità di segretario, il nominativo del funzionario regionale Alessandro Tria con quello di Carmela Scaraggi, per la commissione di seguito riportata:

PROFILO ASSISTENTE ISTRUTTORE TECNICO DI POLICY/Tutela, garanzia e vigilanza nel sistema delle comunicazioni

PRESIDENTE	LAGONA Vito
COMPONENTE	DELL'ATTI GABRIELE

COMPONENTE	GRECO GIOVANNI GIANLEO
SEGRETARIO	SCARAGGI Carmela

3. di sostituire il nominativo del funzionario regionale Maria Antonieta D'Alessandro con quello di Giorgia Barbieri in qualità di segretario della commissione per il profilo professionale di Assistente istruttore tecnico di policy/Ambito istruzione, di seguito riportata:

PROFILO ASSISTENTE TECNICO DI POLICY/Ambito Istruzione

PRESIDENTE	LOCONSOLE Barbara
COMPONENTE	IMPEDOVO Donato
COMPONENTE	ROMANI Cristiano
SEGRETARIO	BARBIERI Giorgia

4. di sostituire il nominativo del funzionario regionale Patrizia Gallone con quello del funzionario Roberto Ancona, in qualità di segretario della commissione per il profilo professionale Assistente istruttore tecnico di policy/Ambito Socio-Assistenziale, di seguito riportata:

PROFILO ASSISTENTE ISTRUTTORE TECNICO DI POLICY/Ambito Socio-assistenziale

PRESIDENTE	BASTA FRANCESCA
COMPONENTE	ATTOLICO ALESSANDRO NICOLA
COMPONENTE	BARNABA GIOVANNA
SEGRETARIO	ANCONA ROBERTO

5. di trasmettere la presente determinazione al Formez per quanto di competenza;
6. di trasmettere la presente determinazione alla Consigliera delle Pari Opportunità;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati, come sopra specificati, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia alla sezione "Concorsi/ Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo *on line* della Sezione Personale;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene";
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale e Organizzazione;
- adottato in un unico originale è composto da n. 6 facciate;

dott. Nicola PALADINO

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 luglio 2022, n. 252

Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2021-2024. Approvazione elenco dei Medici ammessi fuori contingente e senza borsa di studio ex art. 19, co. 5 bis, del D.L. 76 del 16 luglio 2020, convertito in legge 11 settembre 2020 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28 ottobre 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7 marzo 2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile P.O., confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 17 Agosto 1999, n. 368, disciplina, al Titolo IV, Capo I, la Formazione Specifica in Medicina Generale demandando alla Regioni la programmazione e la gestione dei Corsi triennali di Formazione specifica in Medicina generale, nonchè l'organizzazione del Concorso annuale di ammissione al Corso triennale di riferimento;
- il Decreto del Ministero della Salute del 7 marzo 2006 definisce i principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di Formazione Specifica in Medicina Generale;
- il D.L. del 30 aprile 2019, n. 35 (c.d. Decreto Calabria), convertito con modificazione con Legge n. 60/2019, all'art. 12, co. 3, ha introdotto, una nuova modalità di ammissione al Corso di formazione in esame, tramite graduatoria riservata e senza borsa di studio, per i medici in possesso dei requisiti prescritti da legge;
- l'art. 3 della legge n. 401 del 29 dicembre 2000 - rubricata "Norme sull'organizzazione del personale sanitario" - disciplina l'ammissione in soprannumero al Corso di formazione, riservata ai laureati in medicina e chirurgia iscritti al corso universitario di laurea prima del 31.12.1991 ed abilitati all'esercizio professionale;
- la Regione Puglia, in attuazione delle citate disposizioni:
  - con Determinazione Dirigenziale n. 302 del 9 novembre 2021 (pubblicata nel B.U.R.P. n° 143 Supplemento del 18/11/2021 e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie IV Speciale – Concorsi ed Esami n. 98, del 10 dicembre 2021) ha indetto pubblico concorso per l'ammissione di n. 226 medici al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2021-2024, approvando il relativo bando e specificando che n. 155 borse di studio sono finanziate in via ordinaria, con risorse a valere sul Fondo Sanitario Nazionale, giusta Intesa Rep. Atti n. 152/CSR del 04.08.2021, come integrata con Intesa Rep. Atti n. 203/CSR del 21.10.2021 e che le ulteriori n. 71 borse di studio risultano finanziate con risorse assegnate con D.M. Salute del 2 novembre 2021, in conformità alle previsioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);

- con Determinazione Dirigenziale n. 301 del 9 novembre 2021 (pubblicata nel B.U.R.P. n° 143 Supplemento del 18/11/2021 e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie IV Speciale – Concorsi ed Esami n. 98, del 10 dicembre 2021) ha approvato l'avviso pubblico per l'ammissione di n. 33 (trentatre) medici al Corso di formazione in Medicina Generale 2021-2024 della Regione Puglia tramite graduatoria riservata e senza borsa di studio, ai sensi dell'art. 12, co. 3, del D.L. del 30 aprile 2019, n. 35 (c.d. Decreto Calabria);
- con successiva Determinazione dirigenziale del Servizio Strategie e Governo dell'Offerta n. 84 del 16 marzo 2022 - pubblicata nel B.U.R.P. n. 32 suppl. del 21-3-2022 – è stato approvato l'avviso per l'ammissione in soprannumero al C.F.S.M.G. 2021/2024;
- con Determinazione dirigenziale del Servizio Strategie e Governo dell'Offerta n. 111 del 4 aprile 2022 ha approvato la nuova graduatoria regionale del Concorso per l'ammissione al C.F.S.M.G. 2021/2024, dando atto che i n. 226 medici ammessi al C.F.S.M.G. della Regione Puglia 2021/2024 risultano assegnatari di borse di studio finanziate sia con risorse a valere sul Fondo Sanitario Nazionale, sia con risorse di cui Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);
- con determinazione dirigenziale del Servizio Strategie e Governo dell'Offerta n. 120 del 12 aprile 2022 ha approvato l'elenco dei medici ammessi al C.F.S.M.G. 2021/2024 mediante graduatoria riservata;
- con successiva determinazione dirigenziale del Servizio Strategie e Governo dell'Offerta n. 165 del 17 maggio 2022 ha approvato l'elenco dei medici ammessi in soprannumero al C.F.S.M.G. 2021/2024 ex art. 3 della l. 401/2000.

Visti:
- L'art. 19, co. 5 bis, del D.L. 76 del 16 luglio 2020, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, sostituito dall'art. 30, comma 8, D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 luglio 2021, n. 106, e, successivamente modificato dall'art. 23, comma 1, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15, che ha introdotto una nuova modalità di accesso al Corso di Formazione, fuori contingente e senza borsa di studio, riservata ai Medici della Polizia di Stato, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e agli ufficiali medici delle Forze armate e del Corpo della guardia di finanza in servizio permanente effettivo con almeno quattro anni di anzianità di servizio;
- La Determinazione dirigenziale del Servizio Strategie e Governo dell'Offerta n. 94 del 24 marzo 2022- pubblicata nel B.U.R.P. n. 38 del 31 marzo 2022 – con cui è stata approvato l'avviso per l'ammissione al C.F.S.M.G. 2021/2024 ai sensi dell'art. 19, co. 5 bis, del D.L. 76 del 16 luglio 2020, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii.;

Rilevato che:
- entro il termine ultimo per la presentazione delle istanze di partecipazione alla procedura selettiva in esame (30 aprile 2022) sono state acquisite dalla competente Struttura regionale n. 33 (trentatré) domande;
- la competente Struttura regionale ha avviato i controlli in ordine alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati nella domanda di ammissione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, all'esito dei quali la Regione Puglia si riserva di adottare gli eventuali atti consequenziali;
- in particolare il competente Ufficio regionale ha provveduto ad accertare il possesso in capo a tutti i 33 (trentatré) candidati dei requisiti di cui all'art. 2, co. 2, lett. a) del citato avviso, ovvero essere Ufficiali Medici ed essere in servizio permanente effettivo con almeno quattro anni di anzianità di servizio presso Amministrazione Militare;
- conseguentemente, all'esito dei suddetti controlli, la competente Struttura regionale ha provveduto ad escludere n. 3 (tre) candidati, in quanto non in possesso del requisito prescritto dal citato art. 2, co. 2, lett. a), dell'avviso di riferimento, giusta comunicazione inviata a ciascuno degli interessati con apposita nota trasmessa a mezzo PEC.

Sulla scorta delle risultanze istruttorie di cui innanzi, si propone con il presente provvedimento:

1. di approvare - sulla base delle autodichiarazioni rese dai candidati in sede di presentazione della

domanda di partecipazione e fatto salvo l'esito delle verifiche sulla veridicità delle autodichiarazioni - l'elenco dei medici in possesso dei requisiti per l'ammissione fuori contingente e senza borsa di studio al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2021-2024, riportato nell'allegato "A" al presente schema di provvedimento, di n. 1 (una) pagina, quale sua parte integrante e sostanziale;

2. di approvare altresì l'elenco dei candidati esclusi dalla procedura selettiva in esame per le motivazioni riportate nella comunicazione personale trasmessa ai candidati interessati - Allegato "B" al presente schema di provvedimento, di n. 1 (una) pagina, quale sua parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che i candidati di cui all' elenco in allegato sub "A" sono ammessi al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2021/2024;
4. di dare atto che, all'esito dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, la competente Struttura regionale si riserva di adottare gli eventuali provvedimenti conseguenti alla verifica di non veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati stessi.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS n. 169/03
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario responsabile P.O. e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

D E T E R M I N A

1. di approvare - sulla base delle autodichiarazioni rese dai candidati in sede di presentazione della domanda di partecipazione e fatto salvo l'esito delle verifiche a campione sulla veridicità delle

autodichiarazioni - l'elenco dei medici in possesso dei requisiti per l'ammissione fuori contingente e senza borsa di studio al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2021-2024, riportato nell'allegato "A" al presente di provvedimento, di n. 1 (una) pagina, quale sua parte integrante e sostanziale;

2. di approvare altresì l'elenco dei candidati esclusi dalla procedura selettiva in esame per le motivazioni riportate nella comunicazione personale trasmessa ai candidati interessati - Allegato "B" al presente provvedimento, di n. 1 (una) pagina, quale sua parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che i candidati di cui all' elenco in allegato sub "A" sono ammessi al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2021/2024;
4. di dare atto che, all'esito dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, la competente Struttura regionale si riserva di adottare gli eventuali provvedimenti conseguenti alla verifica di non veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati stessi;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994, ad eccezione dell'Allegato "B" recante l'elenco dei candidati esclusi che versa agli atti della competente Struttura regionale ;
6. di demandare al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato nel sito telematico della Regione Puglia, all'indirizzo www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente" ad eccezione dell'Allegato "B" recante l'elenco dei candidati esclusi;

b) sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;

c) composto da n. 8 (otto) facciate, compresi n. 2 allegati, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Mauro Nicastro)

ALL. A ELENCO DEI MEDICI AMMESSI FUORI CONTINGENTE E SENZA BORSA DI STUDIO AL CFSMG 2021/24		
N.	**CANDIDATI**	**DATA DI NASCITA**
1	Arpaio Alessandra	27/2/1975
2	Bisanti Mario	21/10/1977
3	Calabrese Claudia	1/5/1971
4	Capasso Biagio	4/5/1985
5	Colacicco Maria	15/10/1992
6	Colonna Valeria	28/10/1982
7	Colucci Alessandro	14/1/1985
8	De Sario Rosalisa	28/7/1970
9	Favorito Fabio	28/11/1983
10	Giannarzia Emilio	5/5/1981
11	Germinario Rosanna	03/11/1995
12	Guagnano Amedeo	21/5/1972
13	Guarino Raffaele	25/4/1982
14	Lippolis Francesco	25/4/1983
15	Lorusso Andrea	20/4/1984
16	Lorusso Pietro	17/8/1981
17	Maiellaro Pasquale	22/7/1987
18	Montrone Carmela	23/10/1965
19	Murgo Valentina	30/4/1982
20	Napolitano Vincenzo	30/8/1966
21	Pansini Nicola	11/8/1972
22	Pellegrino Filomena	16/11/1975
23	Scarano Catanzaro Valerio	28/11/1983
24	Sceusa Francesca	7/7/1984
25	Sinisi Emanuele	22/2/1971
26	Tirrito Carlotta	18/9/1977
27	Vagali Angelo	1/10/1982
28	Valente Marina	11/8/1972
29	Zaccagni Lugi	21/2/1970
30	Zuccaro Marco	14/2/1987

Firmato digitalmente da:
MAURO NICASTRO
Regione Puglia
Firmato il: 14-07-2022 13:20:02
Seriale certificato: 644715
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

ARESS PUGLIA

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 3 POSTI DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE (CAT. D).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n.**179** del **08.07.2022**, è indetto un avviso pubblico di mobilità, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 3 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale (cat. D) da altre amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 - per le esigenze dell'A.Re.S.S. Puglia.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità alle seguenti disposizioni di legge:

- D. Lgs. 502 del 30/12/1992 recante Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, ed in particolare l'art. 18;
- l'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- D.P.R. n. 487 del 9/5/1994 e ss.mm.ii. recante *Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;*
- D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii. recante *Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*;
- D.P.R. n. 220 del 27/03/2001 recante la disciplina concorsuale per il personale del comparto del SSN;
- D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. , recante Testo Unico del Pubblico Impiego ed in particolare l'art. 30;
- L'art 57 del D. Lgs. 165/2001 ed il D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- le disposizioni di cui all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
- D.Lgs. n. 82 del 2005 recante codice dell'amministrazione digitale, ed in particolare gli artt. 1 c.1 e art. 64 e 65;
- D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm.ii. recante attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- D.L. 80/2021, ed in particolare l'art. 3 comma 7 circa i casi in cui la mobilità volontaria è subordinata all'assenso dell'amministrazione di appartenenza;
- le disposizioni di cui alla L. 56/2019;
- le disposizioni di cui alla direttiva n. 3 del 2018 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione;

Ai sensi e per gli effetti del comma 2-bis dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., con riferimento al quale "***Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio. Il trasferimento è disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza; il trasferimento può essere disposto anche se la vacanza sia presente in area diversa da quella di inquadramento assicurando la necessaria neutralità finanziaria***", qualora il personale in posizione di comando eserciti il diritto di precedenza ivi previsto, il numero dei posti in mobilità sarà proporzionalmente ridotto.

I posti oggetto del presente bando sono previsti nel contesto delle esigenze organizzative interne all'Agenzia e nel Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2022-2024, adottato da questa Agenzia con Deliberazione del

Direttore Generale n. 253 del 30.12.2021 ed aggiornato con deliberazione del Direttore Generale n. 132 del 18/05/2022 nonché approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 845/2022.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal CCNL relativo al personale del comparto Sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Sanità, inerente alla qualifica di Collaboratore amministrativo professionale (Cat. D), eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre al trattamento economico accessorio previsto dal vigente C.C.N.L..

Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE GENERALI

Per l'ammissione alla procedura di mobilità volontaria è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) essere dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno presso Enti pubblici e Aziende pubbliche del Servizio Sanitario Nazionale e/o Enti Equiparati di cui al combinato disposto dell'art. 15 undecies del D.Lgs. 502/92 e dell'art. 18, co. 2, del D.L. n. 148/17 conv. in L. n. 172/17, inquadrati nel profilo professionale messo a selezione, o presso Enti del Comparto Sanità, indicati nell'art. 6 del CCNQ del 13 luglio 2016, ovvero presso Enti Pubblici di comparti diversi;

b) aver superato il periodo di prova;

c) avere la piena e incondizionata idoneità allo svolgimento delle prestazioni lavorative del posto da ricoprire, senza alcuna limitazione ovvero senza prescrizioni poste dal medico competente incidenti in maniera rilevante sullo svolgimento delle prestazioni lavorative proprie del profilo di appartenenza, né avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale;

d) non avere avuto procedimenti disciplinari nell'ultimo biennio che abbiano dato luogo ad una sanzione disciplinare superiore alla censura scritta;

e) non aver riportato condanne penali che impediscono la costituzione del rapporto di lavoro.

Tutti i requisiti devono essere posseduti oltre che alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando, anche alla data del successivo ed effettivo trasferimento. La carenza di uno solo dei requisiti stessi comporta la non ammissione all'avviso ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto di trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare il termine di scadenza del presente avviso o riaprire i termini dello stesso. Può anche rettificare o modificare il bando quando l'interesse pubblico lo richieda.

L'A.Re.S.S. si riserva di non dar corso alla mobilità in caso di candidati con condanne penali, anche non passate in giudicato, con procedimenti penali pendenti e/o con applicazione di misure cautelari o misure di sicurezza in corso, relativi anche a reati diversi da quelli che impediscono l'accesso all'impiego aziendale.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione e per la costituzione del rapporto di lavoro con l'Ente determina, in qualunque momento, l'esclusione dalla procedura e la risoluzione del rapporto.

Il dipendente trasferito conserva la posizione economica acquisita all'atto del trasferimento, ivi compresa l'anzianità maturata nell'ente di provenienza, con esclusione della parte variabile aziendale, che sarà determinata dai regolamenti aziendali vigenti alla sottoscrizione del contratto.

I vincitori della selezione si impegnano a prendere servizio presso l'A.Re.S.S. Puglia entro 30 giorni dalla data di protocollo della nota di immissione in ruolo da parte della suddetta Amministrazione. Si specifica che, il mancato rispetto del suddetto termine perentorio per la presa servizio assegnato da quest'Amministrazione, a qualunque motivo dovuto (anche se indipendente dalla volontà del candidato come, ad esempio, in caso

di mancato assenso o assenso tardivo alla mobilità dell'Amministrazione di appartenenza) determinerà decadenza dal diritto all'assunzione per mobilità e legittimerà l'A.Re.S.S. Puglia al corrispondente scorrimento di graduatoria.

ART. 2 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione alla selezione dovranno essere presentate esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo: personale.aress@pec.rupar.puglia.it e compilando lo specifico modulo allegato al presente bando. La domanda si considererà presentata nel momento in cui il candidato riceverà dal sistema il messaggio di avvenuta consegna della pec.

La PEC deve contenere nell'oggetto l'indicazione precisa della selezione, nonché il nome e cognome del/della candidato/a.

L'invio della e-mail tramite PEC senza l'allegato, con allegato incompleto o con allegato danneggiato/illeggibile comporta l'esclusione dalla procedura. E' onere del candidato verificare la regolarità dell'invio della e-mail PEC nonché del relativo allegato e dell'avvenuta consegna della PEC stessa (ricevuta di consegna).

La trasmissione della domanda tramite PEC equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per le eventuali comunicazioni da parte di questa Agenzia nei confronti dello stesso (art. 3- bis del CAD); l'indirizzo PEC, pertanto, diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini del rapporto con questa Agenzia.

Il termine fissato per la presentazione della documentazione è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande e con modalità diverse a quella sopra specificata e deve avvenire **entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando – per estratto - sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV^ Serie Speciale - Sezione Concorsi**.

Il bando sarà, altresì, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul Portale della Regione Puglia – Concorsi, oltre che sul sito web dell'Agenzia, in Albo Pretorio ed in Amministrazione Trasparente – sezione Bandi di concorso.

Qualora detto giorno sia festivo il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno prese in considerazione le domande di ammissione pervenute prima della pubblicazione dell'avviso.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione di tutte le disposizioni normative e contrattuali che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale di un Ente del SSN. Inoltre, con la presentazione della domanda di partecipazione è implicita da parte dei candidati l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni del presente bando, di legge e di regolamento in vigore ed eventuali modificazioni che potranno essere disposte in futuro.

ART. 3 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità e con la consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire e specificando:

a. cognome, nome, la data e il luogo di nascita, codice fiscale, residenza, recapito telefonico e cittadinanza, numero di un documento di identità in corso di validità;
b. l'Azienda o l'Ente del Comparto e/o altre Pubbliche Amministrazioni di Comparti diversi presso il quale il candidato presta attualmente servizio a tempo indeterminato con il recapito telefonico

dei relativi uffici amministrativi cui far riferimento in merito alla procedura, la data di assunzione a tempo indeterminato, specificando se si tratta di assunzione mediante concorso, mobilità o altro e se è a tempo pieno o parziale, in quest'ultimo caso indicare la relativa percentuale di part-time e la disponibilità a trasformare il proprio rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo pieno. L'inquadramento nella categoria D del Comparto Sanità nel profilo professionale di Collaboratore Amministrativo Professionale ed indicazione della posizione economica all'interno della stessa, ovvero in profilo professionale corrispondente, qualora dipendente di una delle Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, D. Lgs. n. 165/2001;

c. la data del superamento del periodo di prova nel profilo professionale di Collaboratore Amministrativo Professionali o nel profilo professionale corrispondente per i dipendenti di altre PP.AA. (specificare);

d. di impegnarsi a prendere servizio presso l'A.Re.S.S. Puglia entro 30 giorni dalla data di protocollo della nota di immissione in ruolo da parte della suddetta Amministrazione, a pena di decadenza dal diritto all'assunzione;

e. la piena ed incondizionata idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie di Collaboratore Amministrativo Professionale o profilo professionale corrispondente specificando di non essere in possesso di limitazioni temporanee o definitive alle mansioni;

f. di non essere destituito o dispensato presso una Pubblica Amministrazione, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti disciplinari in corso ovvero di non aver subito sanzioni disciplinari nel corso dell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso di mobilità;

g. di essere in possesso di eventuali titoli preferenziali, relativi a situazioni familiari e/o sociali, compreso eventuale godimento Legge n. 104/92 e/o Legge n. 68/99;

h. di accettare tutte le disposizioni e le clausole del bando;

i. la data e la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione dalla procedura di mobilità;

j. essere cittadini di uno degli Stati membri dell'unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);

k. il godimento dei diritti civili e politici, il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;

l. di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

m. l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per la prova colloquio e tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex legge n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);

n. di aver preso visione del presente bando di avviso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;

o. di accettare che le modalità di notifica rinvenienti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente con le modalità previste nel presente bando;

p. di autorizzare l'A.R.e.S.S. al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n.196/2003 ed al Regolamento Europeo n. 679/2016, per lo svolgimento della procedura concorsuale, ivi compreso l'esercizio del diritto di acceso agli atti;

q. di autorizzare. la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'A.Re.S.S. per tutte le comunicazioni inerenti al concorso pubblico nonché all'utilizzo della graduatoria;

r. recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative all'Avviso, ivi compreso l'indirizzo di posta

elettronica certificata alla quale questa amministrazione si riserva di inviare ogni comunicazione e/o convocazione finalizzata all'assunzione. Si precisa che, in caso di comunicazione del solo indirizzo di posta elettronica non certificata, l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione delle comunicazioni e/o convocazioni per le assunzioni.

I cittadini degli Stati membri dell'unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua Italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

La domanda di partecipazione deve essere firmata (ai sensi dell'art. 39, comma 1, D.P.R. n. 445/2000 non è richiesta l'autentica della firma). La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione determina l'esclusione dall'avviso.

L'A.R.e.S.S. non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

ART. 4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare:

a) curriculum formativo/professionale, datato firmato e autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, nel quale devono essere dichiarati tutti i titoli, le esperienze formative, professionali e di lavoro, ivi comprese le principali mansioni svolte nell'ambito dell'attività lavorativa, ritenute utili ai fini delle valutazioni di merito operate dalla Commissione;
b) fotocopia (fronte e retro) del proprio documento di identità in corso di validità;
c) ogni altro documento ritenuto utile ai fini delle valutazioni di merito operate dalla Commissione (es.: eventuali copie di attestati, pubblicazioni etc.);
d) elenco, datato e firmato, dei documenti presentati (domanda, curriculum, fotocopia carta d'identità, eventuali copie di attestati, pubblicazioni etc.).

La corretta e completa compilazione della domanda e del curriculum consente ad A.Re.S.S. ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

A.R.e.S.S. informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.

L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Il Curriculum formativo e professionale deve contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000 e ss.mm.ii., oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'A.R.e.S.S. è tenuto ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. - anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi - sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il candidato portatore di handicap deve specificare nella domanda, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove selettive in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempo aggiuntivo, da accertarsi da parte dell'organo sanitario competente.

ART. 5 – MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, previste negli articoli precedenti devono, a pena di nullità, essere redatte ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 "***Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa***".

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà hanno validità e verranno accettate, quindi, solo se redatte con specifica indicazione dei termini di legge predetti e con la dichiarazione di assunzione delle responsabilità previste dall'art. 76 del predetto D.P.R. n. 445/2000, conseguenti a dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi o esibizione di atti contenenti dati non rispondenti a verità.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183/2011, l'A.Re.S.S. non potrà accettare certificazioni rilasciate dalle PP.AA. in ordine a stati, qualità personali e fatti poiché nei rapporti tra P.A. e privato gli stessi vengono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà. Pertanto, qualunque titolo prodotto in originale o in copia (ancorché autenticata o legale) potrà costituire oggetto di valutazione solo se accompagnato da relativa dichiarazione sostitutiva di certificazione o dall'atto di notorietà, da compilarsi in conformità agli schemi allegati al presente bando. L'Amministrazione, si riserva di richiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti ritenuti legittimamente necessari ed effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

MODALITA' SPECIFICHE PER LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

- le dichiarazioni relative al titolo di studio, specializzazione, etc., devono indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento, la votazione riportata e la durata del corso. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità;
- circa i servizi prestati deve essere indicata l'esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, privato accreditato e/o convenzionato con il SSN), il profilo professionale, l'esatta decorrenza della durata del rapporto di lavoro indicando il giorno, il mese, l'anno di inizio e di cessazione, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc...), la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, supplenza, o con contratto libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro. con partita I.V.A., borsista, volontario, ricercatore o contratto di lavoro stipulato con agenzia interinale, indicando nell'ultimo caso, l'esatta denominazione del committente e se il rapporto di lavoro è prestato presso una Pubblica Amministrazione) specificando se si tratta di assunzione mediante concorso, mobilità o altro, nonché la durata oraria settimanale (specificando se a tempo pieno o a tempo parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);
- per i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 22 del DPR 220/2001, è necessario che gli interessati specifichino, oltre a tutte le informazioni di cui al punto precedente, anche gli estremi del provvedimento di riconoscimento, rilasciato dalle autorità competenti ai sensi della normativa vigente, necessario ai fini della valutazione, che deve essere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande;
- per lo svolgimento di attività libero professionale o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto è necessario che il candidato specifichi: esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale e la categoria, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;

- per le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso case di cura, è necessario che l'aspirante indichi con chiarezza se la struttura è o meno accreditata o convenzionata con il Servizio Sanitario Nazionale;
- per le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento: denominazione dell'ente che organizza il corso, sede di svolgimento, data, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale e/o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso indicare il numero di crediti);
- per le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte;
- per le pubblicazioni è necessario che le stesse vengano allegate in formato .pdf in originale ed edite a stampa. Qualora vengano prodotte in fotocopia, il candidato deve allegare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nella quale dichiara che le copie sono conformi all'originale (ai sensi degli articoli 19 e 47 D.P.R. 445/2000) ed allegare copia di un documento d'identità in corso di validità. Pertanto, sono valutabili solo le pubblicazioni presentate in originale ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. Inoltre, non sono valutabili le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

ART. 6 – AMMISSIONE E / O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove della selezione sarà pubblicato sul sito internet di A.Re.S.S. in Albo Pretorio e su Amministrazione Trasparente – sezione Bandi di concorso.

Costituiscono motivo di esclusione:

1) l'omissione nella domanda di partecipazione alla selezione del cognome, nome, residenza o domicilio del concorrente;
2) il mancato possesso di uno o più requisiti alla scadenza del bando richiesti per l'ammissione;
3) l'inosservanza del termine iniziale o finale di presentazione della domanda;
4) mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, del documento di identità in corso di validità e del curriculum formativo datato e firmato;
5) l'invio della domanda da indirizzo mail non certificato e con modalità differenti rispetto a quelle indicate nel presente bando.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nella domanda ed alla documentazione a questa allegata, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari, è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dalle disposizioni di legge ed in particolare dall'art. 44 del D.P.R. n. 220/2001. La stessa è formata da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente e da un segretario. Saranno individuati inoltre i rispettivi supplenti.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un dipendente dell'Agenzia.

La Commissione sarà inoltre individuata nel rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente in tema di formazione di Commissioni e cause di incompatibilità /inconferibilità dei membri che le compongono.

ART. 8 - VALUTAZIONE

La Commissione avrà a disposizione 50 punti di cui 20 per i titoli, 10 per particolari situazioni familiari/ personali e 20 per la prova colloquio.

ART. 9 – VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione Esaminatrice dispone di 20 punti per i titoli, così ripartiti:

- **ESPERIENZE DI SERVIZIO: MAX PUNTI 13**
  a. Servizio reso nel profilo professionale di collaboratore amministrativo o profilo professionale corrispondente di altre PP.AA. di cui all'art 1, comma 2 del D. Lgs. 165/2001, presso strutture pubbliche: punti 1 per anno;
  b. Servizio reso nel profilo professionale di collaboratore amministrativo presso strutture convenzionate o accreditate con il SSN: punti 0,25 per anno;
  c. Rapporti di lavoro atipici presso strutture pubbliche: punti 0,20 per anno;
  d. Rapporti di lavoro atipici presso strutture private: punti 0,05 per anno.
- **ALTRE ESPERIENZE COSTITUENTI I TITOLI DI CARRIERA E PROFESSIONALI: MAX 4 PUNTI**
  La Commissione Esaminatrice attribuirà ai titoli di carriera e professionali un punteggio globale desunto attraverso l'esame dei corsi di aggiornamento, delle attività didattiche e di tutto quanto concorra all'arricchimento professionale in rapporto ai posti da conferire formalmente documentato.
- **TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: MAX 3 PUNTI**
  Costituiranno oggetto di valutazione:
  a) Laurea attinente alla posizione funzionale da conferire
  b) Specializzazioni di livello universitario /Master/Corsi di perfezionamento in materie attinenti alal posizione funzionale da conferire.

La valutazione dei titoli sarà limitata ai soli candidati che risulteranno idonei alla prova colloquio e verrà effettuata dopo la valutazione da parte della Commissione Esaminatrice, della prova colloquio stessa.

La Commissione Esaminatrice, sulla base dei predetti criteri, procede alla valutazione dei candidati ammessi attraverso la verifica dei titoli professionali, scientifici e di studio dei concorrenti, in relazione alle caratteristiche proprie del posto da ricoprire.

La valutazione dei titoli verrà effettuata dalla Commissione esaminatrice ai sensi degli artt. 11 (Criteri di valutazione dei titoli), 20 (Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo), 21 (valutazione servizi e titoli equiparabili) e 22 (servizio prestato all'estero) del DPR 220/2001.

Ai soli fini della valutazione, il servizio reso a tempo determinato è equiparato al servizio reso a tempo indeterminato; i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati in proporzione al servizio a tempo pieno; la valutazione dei servizi resi in profili professionali diversi da quello per il quale è indetto l'avviso pubblico di mobilità sarà possibile solo laddove attinenti.

ART. 10 - VALUTAZIONE PER PARTICOLARI SITUAZIONI FAMILIARI/PERSONALI

Per la situazione personale e/o familiare, il punteggio massimo è di 10 punti così ripartiti:

1. per l'avvicinamento, indistintamente al coniuge o al nucleo familiare, punti 1,00;
2. presenza nel nucleo familiare di portatore di handicap: punti 1,50;
3. particolare condizioni di salute del lavoratore debitamente documentata punti: 1,50;
4. figlio con età da 0 a 3 anni non compiuti: punti 1,00 per figlio;
5. figlio con età da 3 a 6 anni non compiuti: punti 0,500 per figlio;
6. figlio con età da 6 a 14 anni non compiuti: punti 0,20 per figlio.

ART. 11 - CALENDARIO E PROVA COLLOQUIO

La data e il luogo di espletamento del colloquio sarà resa nota, non meno di 7 giorni prima, mediante

comunicazione pubblicata, esclusivamente, sul sito web dell'A.Re.S.S. Puglia, Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso https://www.sanita.puglia.it/web/aress.

Detta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Il colloquio, tenuto conto dell'emergenza pandemica da Covid-19, delle disposizioni normative e dei protocolli in atto, potrà essere svolto anche da remoto attraverso l'utilizzo di piattaforme informatiche.

L'anzidetta modalità di comunicazione del diario della prova colloquio ha automaticamente effetto nei confronti di tutti i candidati che presentino domanda di ammissione all'avviso di mobilità, e costituisce, a tutti gli effetti, formale convocazione dei candidati ammessi a partecipare alla mobilità, senza altro preavviso o invito da parte di questa Amministrazione.

I candidati ammessi che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio nel giorno, nell'ora, nella sede e con la modalità stabilita saranno dichiarati rinunciatari, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La prova colloquio è finalizzata a valutare il patrimonio di conoscenze e la capacità di soluzione di problemi operativi riferiti in particolare alle caratteristiche proprie del posto da ricoprire al fine di accertare le professionalità acquisite dal candidato in relazione alle specifiche esigenze dell'A.Re.S.S. nell'ambito professionale richiesto.

La prova orale è superata con il conseguimento di una valutazione di almeno 14/20.

Per essere ammesso a sostenere la prova il candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, pena l'esclusione dalla prova stessa. Il candidato che non si presenterà a sostenere la prova colloquio, anche se a causa di forza maggiore o caso fortuito, sarà considerato rinunciatario e quindi escluso dalla procedura concorsuale. Le prove saranno videoregistrate a norma di legge.

Sulla base dell'esame dei risultati, derivanti dalla comparazione degli elementi curriculari e della prova orale, la Commissione Esaminatrice stabilisce l'esito della mobilità utilizzando lo strumento del punteggio numerico e/o del giudizio sintetico.

ART. 12 - APPROVAZIONE E UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La commissione esaminatrice, al termine della prova d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito la sufficienza nella prova di esame. Il Direttore Generale dell'Agenzia provvederà, con apposito atto deliberativo, all'approvazione della graduatoria di merito, formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, formulata dalla Commissione, ed alla nomina dei vincitori, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.Lgs. n. 487/1994 e s.m.i., ovvero:

- a parità di merito, ai fini della compilazione della graduatoria, hanno preferenza le categorie di cittadini che sono in possesso dei titoli di cui all'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94;
- a parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata secondo quanto disposto dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. n. 487/94;
- ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'articolo 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, a parità di merito e di titoli viene preferito il candidato più giovane d'età.

Gli eventuali titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed espressamente menzionati nella stessa per poter essere oggetto di valutazione. La graduatoria sarà pubblicata nel sito aziendale di A.Re.S.S. Puglia.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorsi, i candidati utilmente collocati nella graduatoria generale.

La graduatoria degli idonei rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione

per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero di posti della stessa categoria e profilo professionale che successivamente ed entro tale termine dovessero rendersi disponibili.

ART. 13 - MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Agenzia - ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro - a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso, apposita dichiarazione di accettazione della presa in servizio.

Il trasferimento dei candidati dichiarato vincitori è subordinato al rilascio del nulla-osta da parte dell'Ente di provenienza, ai sensi del D.L. 80/2021, ed in particolare l'art. 3 comma 7 circa i casi in cui la mobilità volontaria è subordinata all'assenso dell'amministrazione di appartenenza.

Il trasferimento presso l'A.Re.S.S. Puglia comporta:

- la perdita, se in godimento presso l'Ente di provenienza, di eventuali indennità correlate alle funzioni esercitate;
- una diversa valorizzazione economica delle quote di risultato, che dipendono dall'entità dei fondi dell'Agenzia e dai criteri dell'Agenzia di valorizzazione di tale retribuzione, rispetto a quelle percepite presso l'Ente di provenienza;
- la perdita dell'eventuale tipologia di incarico di funzione conferito presso l'Ente di provenienza.

I candidati vincitori che rinunciano all'assunzione sono dichiarati decaduti dalla graduatoria: in tal caso l'Agenzia potrà procedere alla chiamata in servizio di altro candidato idoneo secondo l'ordine di posizione occupata nella graduatoria di merito.

Inoltre, prima di procedere con l'immissione in servizio, sarà effettuata la visita di sorveglianza sanitaria intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica.

I candidati vincitori saranno assunti in servizio a tempo pieno e indeterminato, previa sottoscrizione della relativa cessione del contratto di lavoro individuale, come previsto dai vigenti CCNL di riferimento (Personale del Comparto Sanità); pertanto il candidato eventualmente in servizio con orario a tempo parziale o a impegno ridotto presso l'Ente di appartenenza dovrà rientrare a tempo pieno.

Il trattamento giuridico ed economico attribuito è quello previsto dalle disposizioni normative e contrattuali che regolamentano il rapporto di lavoro dei dipendenti delle Enti Sanitari appartenenti al personale del Comparto del SSN.

ART. 14 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'Agenzia, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro. Il candidato che non si presenterà per la stipula del contratto nel giorno, all'ora e nel luogo indicato sarà dichiarato decaduto.

I vincitori dell'avviso di mobilità, all'atto della stipula del contratto individuale, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii..

La data di assunzione sarà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

ART. 15 - TRATTAMENTO DEI DATI E CONSENSO

Ai sensi della normativa vigente i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative di A.Re.S.S. per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati

automatizzata, eventualmente anche successivamente in caso d'instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento del concorso e all'utilizzazione della graduatoria. Il titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale di A.RE.S.S.. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente preposto alla struttura di gestione dei servizi al personale. L'interessato potrà far valere, presso l'Ente, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli o aggiornarli, nei limiti previsti dalla legge.

ART. 16 - NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui al DPR n. 220/2001 e le disposizioni di legge applicabili in materia. La partecipazione alla presente selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni di legge e contrattuali relative alle assunzioni presso le aziende del S.S.N. e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del Comparto Sanità. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- giurisdizionale al T.A.R. PUGLIA di Bari ai sensi dell'art. 2, lett. b) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss. mm. entro il termine di sessanta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente;
- straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.

A.Re.S.S. si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge. Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi al Servizio Risorse Umane di A.RE.S.S. dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 tramite e-mail all' indirizzo risorseumane@aress.regione.puglia.it (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni circa la compilazione della domanda).

Bari, 8 luglio 2022

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giovanni Gorgoni

ALLEGATO 2

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Direttore Generale
Dell'A.Re.S.S. Puglia
Lungomare Nazario Sauro n. 33
70121 BARI
Pec: personale.aress@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 3 POSTI DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE (CAT. D).

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (_____), il _____, residente a _____ alla via _____n. _____, CAP _____ , tel. _____ , e-mail: _____, e PEC _____, codice fiscale _____, Documento d'identità n. _____ rilasciato da _____, scadenza _____

CHIEDE

di essere ammesso/a all' Avviso pubblico di mobilità, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 3 posti di collaboratore amministrativo professionale (cat. D) indetto con Deliberazione del Direttore Generale dell'A.Re.S.S. Puglia n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii, consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico sopra citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità,

DICHIARA

◯di essere cittadino/a italiano/a o _____(dichiarare il possesso di altra cittadinanza equivalente);

◯di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (in caso di cittadino di Stati membri dell'Unione Europea);

◯di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia (in caso di cittadino degli Stati membri dell'Unione Europea) (il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità);

◯di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ classe di laurea _____ rilasciato da _____ in data _____ avente durata _____ valutazione _____ titolo di equipollenza/equivalenza _____;

◯di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli di studio/accademici _____ _____;

◯di essere attualmente dipendente a tempo indeterminato di _____(indicare l'Azienda o l'Ente del Comparto e/o altre Pubbliche Amministrazioni di Comparti diversi presso il quale il candidato presta attualmente servizio a tempo indeterminato), assunto dal _____ a seguito della procedura _____ (specificando se si tratta di assunzione mediante concorso, mobilità o altro) a tempo _____ (indicare se a tempo pieno o part time, con la relativa percentuale), nel profilo professionale di _____ cat _____ posizione economica _____;

◯(se dipendente assunto in part time) di essere disponibile a trasformare il proprio rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo pieno;

◯di aver superato il periodo di prova in data _____;

◯di essere in possesso della piena ed incondizionata idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie di Collaboratore Amministrativo Professionale o profilo professionale corrispondente specificando di non essere in possesso di limitazioni temporanee o definitive alle mansioni _____;

◯di godere dei diritti civili e politici;

◯di non essere destituito o dispensato presso una Pubblica Amministrazione, di non aver riportato condanne penali che impediscono la costituzione del rapporto di lavoro, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti disciplinari in corso ovvero di non aver subito sanzioni disciplinari nel corso dell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso di mobilità;

◯di non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive (in caso di esito positivo dichiarare le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate _____);

◯di non avere avuto procedimenti disciplinari nell'ultimo biennio che abbiano dato luogo ad una sanzione disciplinare superiore alla censura scritta;

◯di essere iscritto nelle liste elettorali presso il Comune di _____ , ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi _____;

◯di essere in possesso della seguente anzianità di servizio: rapporto alle dipendenze (lavoro subordinato) : qualifica professionale_____, comparto _____ presso l'Ente _____ dal _____ al _____ a tempo pieno/parziale (indicare la percentuale) motivo di risoluzione del rapporto di lavoro _____;

◯ di essere in possesso dei seguenti titoli preferenziali, relativi a situazioni familiari e/o sociali (all'art. 5, comma 4 e 5, del D.P.R. n. 487/94) compreso eventuale godimento Legge n. 104/92 e/o Legge n. 68/99 _____
_____
____;

◯ di essere portatore di handicap (indicare il tipo di ausilio necessario per la prova colloquio e i tempi necessari aggiuntivi ed allegare apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex legge n. 104/92 e ss.mm.ii. della A.S.L.)_____;

◯di aver preso visione del bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;

◯di accettare tutte le disposizioni e le clausole del bando, ed in particolare le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale, che possono avvenire esclusivamente tramite pubblicazione sul sito aziendale dell'A.Re.S.S. Puglia consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/aress - Amministrazione Trasparente - Sezione Bandi di concorso;

◯di autorizzare l'A.Re.S.S. Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e all'art. 13 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati (GDPR 2016/6/679) per lo svolgimento della procedura concorsuale, ivi compreso l'esercizio del diritto di accesso agli atti e la ripresa video e conservazione della prova colloquio;

◯di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'A.Re.S.S. Puglia per tutte le comunicazioni inerenti al concorso pubblico;

Il/La sottoscritto/a, consapevole che le dichiarazioni false comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, che le



informazioni riportate nella presente domanda di partecipazione e nel curriculum vitae, redatto in formato europeo, allegato alla presente, corrispondono a verità.

Il/La sottoscritto/a autorizza l'A.Re.S.S. Puglia al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003 e dall'art. 13 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati (GDPR 2016/6/679).

Luogo e Data, _____

FIRMA

_____

ALLEGA ALLA PRESENTE:

- Curriculum vitae formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta libera e formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, in formato Europass;
- elenco dei documenti e dei titoli presentati;
- documenti e titoli presentati;
- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

ARPAL PUGLIA - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

“Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 12 posti di “Collaboratore amministrativo” cat. B3, posizione economica B3, presso l’Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro (ARPAL) - Puglia”, Calendario prove preselettive.

Si comunica, allo scopo di pubblicazione sul B.U.R.P. – Sezione Concorsi, che in relazione al Bando pubblico di cui in oggetto, le prove colloquio si svolgeranno presso la sede del Palaflorio, sita in Bari (CAP 70126) in Viale Archimede. Le stesse prove colloquio sono calendarizzate così come di seguito indicate:

- 03/08/2022, di cui 1° turno dalle ore 08.00, 2° turno dalle ore 10.30, 3° turno dalle ore 14.30;
- 04/08/2022, di cui 1° turno dalle ore 08.00, 2° turno dalle ore 10.30, 3° turno dalle ore 14.30;
- 05/08/2022 dalle ore 08.00.

Sul sito istituzionale ARPAL – Sezione Albo Pretorio sono stati pubblicati gli elenchi nominativi dei soggetti ammessi alle predette prove.

Il Dirigente delle procedure concorsuali
Dott. Claudia CLAUDI

ASL BT

Procedura ad evidenza pubblica per la nomina dell'Amministratore Unico della società in house "Sanitaservice ASL BT srl".

LA DIRETTRICE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n.916 del 14/07/2022

Premesso che

- la "Sanitaservice ASL BT S.r.l." è una Società *in house* totalmente partecipata dalla ASL di Barletta – Andria -Trani;

- la ASL BT esercita sulla attività della suddetta società un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi;

Preso atto

- delle "Linee Guida in materia di organizzazione e gestione delle società *in house* delle Aziende ed enti del servizio sanitario regionale della Puglia" approvate con deliberazione di Giunta Regionale n. 951 del 19 giugno 2020 [BURP n. 97 del 03.07.2020], come modificate ed integrate con deliberazione di Giunta Regionale n. 590 del 27 aprile 2022;

RENDE NOTO

Che è indetta procedura ad evidenza pubblica per comparazione di curricula per la nomina di AMMINISTRATORE UNICO della Società *in house* "SanitaService ASL BT s.r.l".

L'incarico viene conferito per l'organizzazione e la gestione della Società *in house* "SanitaService ASL BT s.r.l." per la durata di anni tre.

L'Amministratore unico delle Società non deve incorrere nelle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui all'art.12 del D.Lgs. n. 39/2013 ed all'art.5, comma 9, del D.L. n.95/2012 convertito in L. n.135/2012. All'Amministratore Unico si applica la disciplina dell'art.11 del D.Lgs.n.175/2016.

La ASL sosterrà un costo annuale per l'Amministratore Unico di € 81.000,00 (ottantunomilaeuro/00) ai sensi dell'art. 4, co. 4 del D.L. n. 95/2012, salvo eventuali adeguamenti migliorativi che la Direttrice Generale vorrà accordare sulla base di nuove disposizioni normative nazionali e/o regionali.

È fatto salvo il diritto al rimborso delle spese documentate mentre è fatto divieto di corrispondere all'Amministratore unico gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività e il divieto di corrispondere trattamenti di fine mandato.

Le disposizioni per l'ammissione all'avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono regolate dal presente avviso.

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Possono partecipare alla presente selezione coloro che sono in possesso dei seguenti:

Requisiti Generali

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;

b) godimento dei diritti civili e politici;

c) non essere stato/a dichiarato/a interdetto/a o sottoposto/a a misure che escludono, secondo le norme vigenti, la costituzione del rapporto d'impiego presso Pubbliche amministrazioni, né essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego pubblico;

d) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a o licenziato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, né essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego pubblico;

e) non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che pregiudichino le attività di Amministratore Unico della società *in house*;

f) non essere dipendente dell'ASL BT, amministrazione controllante, ex comma 8, art. 11 D.lgs. 175/2016.

Requisiti Specifici

1) Diploma di laurea di cui all'ordinamento previgente al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 4 gennaio 2000 n.2, ovvero laurea specialistica e magistrale;

2) Esperienza dirigenziale almeno triennale, con autonomia di gestione di risorse finanziarie e umane, nell'ambito di una Pubblica Amministrazione ovvero, in alternativa, esperienza almeno triennale quale Amministratore Unico, Amministratore delegato, Direttore Amministrativo, Direttore del personale, Direttore dell'Area economico-finanziaria di Società di capitali, a controllo pubblico o privato.

2. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e i relativi documenti per la partecipazione alla selezione, non sono soggetti all'imposta di bollo. La domanda, redatta in carta libera, deve essere indirizzata alla Direttrice Generale della Azienda Sanitaria Provinciale di Barletta-Andria-Trani, Via Fornaci, 201, 76123 Andria - e deve essere inoltrata esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it

La domanda di partecipazione alla presente selezione pubblica deve pervenire tassativamente entro le ore 24.00 del 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso di pubblica selezione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP). Non si terrà conto delle domande che, per qualsiasi causa, perverranno all'Azienda Sanitaria in data successiva al termine di scadenza.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio.

L'Azienda non tiene conto delle domande pervenute in difformità alle disposizioni di cui al presente avviso.

Non è ammessa la presentazione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Questa Azienda non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione o di tardiva ricezione della domanda dovuti ad eventuali disguidi.
Si precisa che la validità dell'invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di propria casella di posta elettronica certificata (PEC). Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato né l'invio mediante PEC non propria.

Nell'oggetto della domanda dovrà essere indicata la dicitura: "AVVISO PER LA NOMINA DELL'AMMINISTRATORE UNICO DELLA SANITASERVICE ASL BT s.r.l.".

La domanda di partecipazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata dovrà essere allegata alla stessa

come documento in formato pdf e recare la firma autografa ovvero digitale; anche tutta la documentazione da allegare alla domanda ivi compreso il documento di identità dovrà essere in formato pdf e recante la firma autografa o digitale.

La mancata allegazione della copia di valido documento di identità comporta l'esclusione dalla procedura di selezione di cui al presente avviso.

Nella proposta di candidatura gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000:

a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali (Nel caso di non iscrizione dichiarare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. Per i cittadini degli stati membri della Unione Europea va dichiarato, da parte del candidato, il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza);
d) non essere stato/a dichiarato/a interdetto/a o sottoposto/a misure che escludono, secondo le norme vigenti, la costituzione del rapporto di impiego presso le pubbliche amministrazioni, né essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego pubblico;
e) non essere stato/a destituito/a o licenziato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
f) non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa);
g) di non incorrere in alcuna situazione di inconferibilità e incompatibilità di cui al D. Lgs. 8/4/2013 n.39;
h) di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza ai sensi degli artt. 2382 e 2387 co.2 del Cod. Civ.
i) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art.53, co 1-bis e co.16-ter del D. Lgs.165/2001;
j) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art.248, co.5 del D.Lgs.267/2000;
k) di non avere liti pendenti in quanto parte di un procedimento civile o amministrativo con l'ASL BT o la Società *in house*;
l) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi rispetto all'eventuale incarico di Amministratore Unico non avendo, direttamente o indirettamente, interessi di carattere economico o professionale in contrasto con l'attività dell'ASL BT o della Società *in house*;
m) di non essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art.5, co.9 del D.L. 6/7/2012 n.95 e s.m.i.;
n) di non essere dipendente dell'ASL BT, amministrazione controllante, ex comma 8, art. 11 D.Lgs. 175/2016;
o) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art.1, comma 734 della L.296 del 27/12/2006;
p) il possesso del titolo di studio e degli altri requisiti specifici di ammissione richiesti dal presente avviso di pubblica selezione;
q) il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai fini della gestione della presente procedura di selezione, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679);

La domanda di partecipazione deve essere firmata in calce dal candidato. La domanda non sottoscritta dal candidato determinerà l'esclusione dalla selezione. Ai sensi dell'art.39 del DPR 445/2000 non viene richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda.

A corredo della proposta, i partecipanti dovranno allegare:

1. Curriculum vitae, autocertificato nei modi di legge, redatto su carta semplice, datato e firmato. I contenuti del curriculum concernono le attività professionali, di studio, di formazione e direzionali-organizzative.

2. Documento di riconoscimento in corso di validità.

MODALITA' DI ACCERTAMENTO DELLA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E DELLE COMPETENZE RICHIESTE

La nomina avverrà ad insindacabile giudizio della Direzione Strategica Aziendale sulla base della competenza, esperienza, disponibilità.

Si rende noto, inoltre, che con il presente avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale o para-concorsuale, non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggio o altre classificazioni di merito. Questa Amministrazione, inoltre, si riserva di sospendere o revocare, a suo insindacabile giudizio, il presente avviso, senza che possa essere avanzata dai partecipanti, alcuna pretesa.

Il candidato nominato sarà invitato dalla ASL alla stipula di un contratto di diritto privato cui si rimanda per la disciplina e regolamentazione dei rapporti giuridici ed economici.

CONFLITTO DI INTERESSE

Il candidato dovrà dichiarare esplicitamente che non esistono conflitti di interesse tra le prestazioni per cui riceve l'incarico o altre sue attività professionali.

L'incaricato dovrà, inoltre, impegnarsi a garantire la massima riservatezza nel trattamento delle informazioni e dei documenti di cui verrà a conoscenza.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali dei candidati da parte di questa Azienda verrà effettuato per lo svolgimento delle funzioni istituzionali inerenti la presente selezione e l'instaurazione dell'eventuale rapporto di lavoro, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

NORME FINALI

Con la partecipazione a detto avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nell'avviso stesso, nonché, delle disposizioni che disciplinano l'attribuzione dell'incarico di che trattasi.

La Direttrice Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la materia.

Per informazioni rivolgersi al Responsabile Unico del Procedimento *Dott. Maurizio De Nuccio,* Direttore Area Gestione Risorse Economico-Finanziarie ASL BT, 0883-299755 – maurizio.denuccio@aslbat.it

La Direttrice Generale
Dott.ssa Tiziana DIMATTEO

ASL TA

Sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina Psichiatria.

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali dell'U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo, sita presso la sede dell'Azienda, in Viale Virgilio n. 31 – Taranto, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, di un componente effettivo e tre supplenti della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico di **Dirigente Medico - disciplina Psichiatria -** pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 55 del 19/05/2022 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale – Concorsi ed esami n. 47 del 14/06/2022.

Il Direttore Generale
(*Dott. Vito Gregorio Colacicco*)

ASL TA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un contratto a tempo determinato di dirigente amministrativo da assegnare alla Struttura Complessa Area Gestione Risorse Economico - Finanziarie (A.G.R.E.F.) dell'Azienda Sanitaria Locale di Taranto ai sensi dell'art. 15 septies, comma 2, del D.Lgs. n. 502/1992.

Si rende noto che con deliberazione DG n. 1518 del 18/07/2022 è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento ai sensi dell'art. 15 septies, comma 2, del D.Lgs. n. 502/1992 di un contratto a tempo determinato di dirigente amministrativo da assegnare alla Struttura Complessa Area Gestione Risorse Economico – Finanziarie dell'Azienda Sanitaria Locale di Taranto (A.S.L. Taranto)

Il contratto avrà durata biennale, dalla data di stipula, con facoltà di rinnovo per una sola volta e per un periodo massimo di un anno, previa valutazione positiva del raggiungimento degli obiettivi assegnati e della professionalità espressa.

FINALITA' DELLA SELEZIONE E OGGETTO DEL CONTRATTO

Nell'organigramma aziendale è prevista la Struttura Semplice Dipartimentale "*Contabilità d'esercizio, bilanci e rendiconti*" preposta alla tenuta della contabilità generale ed alla predisposizione e redazione dei bilanci e rendiconti dell'Azienda.

La finalità della presente selezione è quella di conferire un contratto a tempo determinato, secondo la disciplina dell'art. 15 septies, comma 2, del D.Lgs. n. 502/1992, di dirigente amministrativo da assegnare all'A.G.R.E.F.

La selezione è pertanto rivolta alla ricerca di un professionista che abbia maturato una qualificata e comprovata esperienza almeno quinquennale in contabilità generale presso organismi o amministrazioni pubbliche e/o società pubbliche o private di medie o grandi dimensioni.

In particolare, il candidato dovrà dimostrare di possedere le seguenti competenze/esperienze professionali:
- predisposizione e compilazione di bilanci preventivi, bilanci d'esercizio e rendiconti trimestrali,
- revisione e adeguamento delle procedure amministrativo-contabili nell'ambito di percorsi volti ad ottenere la certificabilità dei bilanci,
- attività di internal auditing nell'ambito dei processi contabili.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione tutti coloro che non godono del trattamento di quiescenza e che possiedono i requisiti per l'accesso alla qualifica unica di dirigente amministrativo come di seguito specificato:

1. REQUISITI GENERALI

- cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle vigenti leggi o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. I cittadini non italiani devono avere comunque adeguata conoscenza della lingua italiana,
- idoneità fisica all'impiego nelle mansioni della posizione funzionale messa a selezione. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuata a cura dell'A.S.L. Taranto prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Ai sensi della Legge n. 125 del 10.4.1991 viene garantita pari opportunità nell'accesso alla posizione tra uomini e donne.

2. REQUISITI SPECIFICI

- laurea magistrale in Scienze dell'Economia – LM 56 – ovvero laurea magistrale in Scienze Economico – Aziendali – LM 77 – ovvero diploma di laurea conseguito in base al precedente ordinamento in Economia e Commercio o diplomi di laurea equipollenti,
- qualificata e comprovata esperienza almeno quinquennale in contabilità generale presso organismi o amministrazioni pubbliche e/o società pubbliche o private di medie o grandi dimensioni nei seguenti settori di attività:
    - predisposizione e compilazione di bilanci preventivi, bilanci d'esercizio e rendiconti trimestrali,
    - revisione e adeguamento delle procedure amministrativo-contabili nell'ambito di percorsi volti ad ottenere la certificabilità dei bilanci,
    - attività di internal auditing nell'ambito dei processi contabili.

Per quanto concerne quest'ultimo requisito, sarà presa in considerazione ai fini del possesso l'esperienza almeno quinquennale maturata quale dirigente o funzionario di organismi e pubbliche amministrazioni in posizioni che diano accesso alla dirigenza nonché quale dirigente o quadro di società pubbliche o private di medie o grandi dimensioni.

Tutti i requisiti, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico e permanere poi successivamente per tutta la durata del contratto, ove conferito.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta semplice devono essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Taranto ed inoltrate **solo ed esclusivamente** mediante invio all'indirizzo pec assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it. Al fine di evitare dispersioni delle istanze, nell'oggetto della mail dovrà essere riportata la seguente dicitura "*Avviso per il conferimento di un incarico a tempo determinato di dirigente amministrativo ai sensi dell'art. 15 septies, co. 2, del D.Lgs. n. 502/1992*".

Non saranno prese in considerazione e comporteranno l'esclusione dalla selezione l'invio delle istanze con modalità diverse, quali ad esempio la consegna a mano o per il tramite del servizio postale.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire **tassativamente a pena di esclusione**, entro e non oltre il **ventesimo giorno** successivo alla data di pubblicazione del Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione si intenderà prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per la validità dell'invio della domanda di partecipazione è condizione essenziale, **pena l'esclusione**, il possesso da parte del candidato di una casella di posta elettronica (PEC) esclusivamente personale. Non sarà pertanto ritenuta ammissibile, anche se pervenuta in tempo utile e correttamente inviata all'indirizzo pec aziendale sopra indicato, la domanda proveniente da una casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

Resta inteso che con la partecipazione alla presente procedura, se non diversamente indicato, il candidato elegge domicilio presso il proprio indirizzo pec.

L'invio della domanda di partecipazione deve avvenire con i seguenti allegati in formato PDF (in quanto formato non alterabile) ed in un unico file, recando in calce la firma autografa del candidato o, in alternativa, la sua firma digitale:

- domanda di partecipazione
- curriculum vitae formativo e professionale, reso in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà,
- copia documento di riconoscimento in corso di validità (in caso di firma autografa).

L'A.S.L. Taranto declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersioni di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva segnalazione del cambio di domicilio, per eventuali disguidi di qualsiasi altra natura, anche tecnici/informatici, non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

Per l'ammissione alla selezione gli aspiranti devono dichiarare nella domanda di partecipazione:

- cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- di essere fisicamente idoneo all'impiego nelle mansioni della posizione funzionale messa a selezione;
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero di un Paese dell'Unione europea;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali;
- di non essere stati interdetti o sottoposti a misure che non consentono la costituzione di un rapporto d'impiego con la pubblica amministrazione;
- di non essere stati destituiti, dispensati o licenziati da un impiego presso la pubblica amministrazione;
- di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego presso la pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stati collocati in quiescenza ai sensi dell'art. 5, co. 9, del D.L. 6.7.2012 n. 95 e s.m.i.;
- i titoli di studio posseduti;
- il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- l'indirizzo, con numero di telefono presso il quale può essere fatta pervenire ogni comunicazione relativa alla selezione (se non viene indicato nulla si considera valido l'indirizzo pec da cui proviene la domanda).

Alla domanda i candidati devono allegare anche il curriculum vitae formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato, che sarà oggetto di specifica valutazione in relazione all'incarico da conferire. Nel curriculum, oltre che la documentazione del possesso dei requisiti specifici, il candidato potrà indicare tutti gli altri titoli che ritenga utili per la migliore valutazione della sua candidatura e che siano attinenti alla figura professionale oggetto della selezione. A mero titolo esemplificativo, si precisa che potranno essere segnalati:

- ulteriori lauree e dottorati di ricerca,
- anzianità di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili,
- esperienza professionale maturata quale consulente/libero professionista nella tenuta della contabilità e nella predisposizione di bilanci e rendiconti di soggetti pubblici e/o privati,
- attività di insegnamento,

- eventuali pubblicazioni (volumi, manuali, articoli su riviste specialistiche). Le pubblicazioni saranno valutate solo se allegate alla domanda di partecipazione,
- attività di formazione mediante la partecipazione a corsi di aggiornamento professionale e di carattere accademico post lauream quali diplomi di perfezionamento e master universitari di 1^ e 2^ livello,
- anzianità di iscrizione presso altri albi e/o registri (ad esempio quello dei revisori legali),
- altri titoli.

Le dichiarazioni contenute nel curriculum sono considerate valide per poter essere oggetto di valutazione solo qualora contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata e consentano l'effettuazione delle successive verifiche (a titolo esemplificativo: per il possesso della laurea dovrà essere indicato l'anno e l'Università presso la quale è stata conseguita; per la valutazione del requisito specifico dell'esperienza dovrà essere indicato l'Ente, l'inquadramento contrattuale ed il periodo temporale, l'iscrizione agli Albi dovrà essere documentata con l'indicazione della data di iscrizione e dell'Ordine provinciale).

Gli aspiranti possono, comunque, presentare, ove lo ritengano opportuno, anche adeguata documentazione attestante le dichiarazioni suddette ed ogni altra documentazione che ritengano utile ai fini della valutazione.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente avviso, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticati o non autocertificati ai sensi di legge.

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Struttura Complessa Area Gestione del Personale per le finalità dirette al conferimento e gestione del contratto oggetto della presente selezione. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e per la valutazione comparativa dei curricula, pena l'esclusione dalla procedura.

Con la partecipazione alla selezione è implicita da parte degli aspiranti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente Avviso.

MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale previa istruttoria da parte dell'Area Gestione del Personale.

L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso verrà pubblicato sul sito web aziendale dell'Asl di Taranto - sezione *Albo on line dal 16.07.2018*.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entra trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione.

Sono causa di esclusione dalla selezione:

a) mancata sottoscrizione della domanda (sia in caso di firma autografa che di firma digitale);
b) in caso di firma autografa, mancata presentazione della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
c) presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste nel Bando;
d) presentazione della domanda oltre i termini perentori;
e) l'accertamento del mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di partecipazione, generali e specifici, del presente Avviso;
f) la mancanza dei requisiti obbligatoriamente previsti per la casella di Posta Elettronica Certificata personale.

PROCEDURA DI SELEZIONE

La selezione dei candidati avverrà tramite valutazione comparativa dei curricula e colloquio, tenendo in particolare considerazione l'avere maturato il requisito specifico una qualificata e comprovata esperienza nella contabilità e tenuta dei bilanci e rendiconti delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia.

La procedura di selezione sarà effettuata da una Commissione di Valutazione, nominata con provvedimento del Direttore Generale, composta di tre membri, di cui farà parte il Direttore Amministrativo o suo delegato quale Presidente ed altri due componenti scelti tra i dirigenti amministrativi in servizio presso le Aziende Sanitare Locali esperti nelle materie di cui al presente Avviso. Le funzioni di Segretario della Commissione saranno svolte da un dipendente amministrativo con profilo professionale non inferiore alla categoria "D".

Il colloquio avrà ad oggetto l'approfondimento delle esperienze professionali maturate, la verifica delle competenze specifiche richieste e l'accertamento delle capacità del candidato di proporre strumenti operativi e soluzioni organizzative inerenti alla funzione oltre che le motivazioni sottese allo svolgimento dell'incarico. Ai candidati ammessi sarà comunicata l'ora, il giorno e la sede del colloquio con preavviso non inferiore a quindici giorni rispetto alla data di svolgimento all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione. Per poter sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità. I candidati che non saranno presenti nella sede del colloquio al momento del suo inizio saranno considerati quali rinunciatari e quindi esclusi dalla selezione. I beneficiari della Legge n. 104/1992 dovranno indicare nella domanda di partecipazione gli ausili necessari in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento del previsto colloquio.

Al termine della procedura per ogni candidato la Commissione esprimerà un giudizio motivato di idoneità o non idoneità in relazione agli elementi documentali presenti nel curriculum ed al colloquio e predisporrà l'elenco dei candidati idonei, dal novero dei quali il Direttore Generale effettuerà la scelta del candidato cui attribuire il contratto. In ogni caso non si procederà all'assegnazione di punteggi, né alla formulazione di alcuna graduatoria.

NORME FINALI

Il contratto oggetto della presente selezione prevede un trattamento economico lordo disciplinato dagli artt. 86 e ss. C.C.N.L. Personale dell'Area delle Funzioni Locali del 17/12/2020 ed un impegno orario di 38 ore settimanali.

Resta ferma la facoltà di effettuare verifiche a campione sulle dichiarazioni presentate dai candidati e, ferme restando le altre sanzioni previste dall'ordinamento in caso di dichiarazioni false o mendaci, di dichiarare la decadenza del candidato che abbia conseguito il contratto mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Azienda si riserva di prorogare, sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente Avviso o di non procedere alla stipula del contratto con il candidato risultato idoneo ed affidatario, qualora a suo insindacabile giudizio ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, escludendo per gli aspiranti qualsiasi pretesa o diritto.

Per informazioni e chiarimenti in merito gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. Concorsi dell'A.S.L. Taranto, Viale Virgilio 31 Taranto – tel. 0997786538.

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Vito Gregorio COLACICCO

ASL TA

Avviso di procedura selettiva pubblica finalizzata alla nomina del Presidente dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) della ASL di Taranto.

ART. 1

Oggetto dell'incarico e durata

Oggetto del presente Avviso è l'acquisizione delle domande di candidatura per la nomina del Presidente dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) della ASL di Taranto, di cui all'art. 14 del D.Lgs 150/2009 e ss.mm.ii..

Il Presidente dell'OIV è nominato, a conclusione della procedura di cui al presente avviso, con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

La durata dell'incarico è di tre anni a far data dalla sottoscrizione del contratto.

L'incarico conferito cessa immediatamente al venir meno dei requisiti di cui all'art. 2 del DM 06 agosto 2020 ovvero in caso di decadenza, cancellazione o mancato rinnovo dell'iscrizione nell'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione della performance, di cui al citato decreto, istituito presso il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

L'incarico non è prorogabile ma rinnovabile una sola volta, previa procedura selettiva pubblica.

L'incarico non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato e le prestazioni del Presidente sono svolte in totale autonomia.

La scelta del Presidente dell'OIV sarà tale da favorire il rispetto dell'equilibrio di genere all'interno dell'Organismo ed eventuali deroghe al suddetto principio saranno adeguatamente motivate.

ART. 2

Requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla procedura di cui al presente avviso esclusivamente coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di candidatura, risultino essere iscritti da almeno sei mesi nell'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione della performance, di cui al DM 06 agosto 2020, istituito presso il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Per l'incarico di Presidente dell'OIV è necessaria l'iscrizione nella fascia professionale 3, di cui all'art. 7 comma 6 lettera a) del citato DM 06 agosto 2020.

ART. 3

Divieto di nomina

Non possono essere nominati coloro che:

a) rivestano incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di candidatura di cui al presente avviso;
b) siano magistrati o avvocati dello Stato che svolgono le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera la ASL TA;
c) siano dipendenti della ASL TA;
d) siano responsabili della prevenzione della corruzione presso la ASL TA;
e) si trovino nei confronti della ASL TA in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti ed affini entro il secondo grado;
f) abbiano svolto non episodicamente attività professionale in favore o contro la ASL TA;
g) abbiano un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con

il Direttore Generale, il Direttore Amministrativo, il Direttore Sanitario ed i Dirigenti in servizio nella ASLTA;

h) siano componenti del Collegio Sindacale della ASL TA.

Non possono ricoprire l'incarico coloro che si trovino in una situazione di inconferibilità, incompatibilità o conflitto di interessi di cui alla Legge n. 190/2012, al D.Lgs n. 39/2013 e alle altre norme vigenti.

ART. 4

Esclusività dell'incarico

Per assumere l'incarico i candidati devono rispettare i limiti relativi all'appartenenza a più di un OIV, secondo quanto previsto dall'art. 8 del DM 6 agosto 2020 (massimo 4 incarichi, ridotti a due per i dipendenti di Pubbliche Amministrazioni).

Il rispetto dei limiti sarà oggetto di apposita dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, da rilasciare prima della nomina.

ART. 5

Compenso

Il compenso annuo, determinato dalla Legge Regione Puglia n. 32/2001, con le riduzioni previste dalle Leggi Regione Puglia n. 40/2007 e n.1/2011, per i dipendenti di altre Pubbliche Amministrazioni è pari ad € 3.904,41 lordi e per i soggetti esterni è pari ad € 5.856,62 lordi, oltre oneri fiscali e previdenziali come per legge se dovuti. È previsto un rimborso spese a copertura di eventuali costi di viaggio, vitto e alloggio, che saranno riconosciuti dietro presentazione della documentazione comprovante la spesa effettivamente sostenuta.

ART. 6

Termini e modalità di presentazione della domanda di candidatura

La domanda di candidatura, indirizzata al Direttore Generale della ASL TA, dovrà essere presentata entro e non oltre il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine si intenderà prorogato al primo giorno lavorativo utile.

La domanda e la documentazione allegata dovranno pervenire esclusivamente da casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it.

La domanda di candidatura con la documentazione allegata, potrà essere:

1) un documento sottoscritto con firma digitale o firma elettronica qualificata dell'interessato, il cui certificato sia stato rilasciato da un certificatore qualificato;
2) una copia per immagine (scansione in formato PDF/A) di un documento analogico sottoscritto con firma autografa dell'interessato accompagnata dalla copia per immagine (scansione in formato PDF/A) del documento di identità in corso di validità.

Al fine di verificare il rispetto dei termini di presentazione, farà fede la data e l'ora in cui il messaggio di posta elettronica contenente la domanda di candidatura con la documentazione allegata è stato consegnato nella casella di destinazione sopra indicata, come risultante dalla ricevuta di consegna del certificatore.

La ASL TA non si assume alcuna responsabilità nel caso di ritardo nella consegna delle domande di candidatura per cause ad essa non imputabili.

L'oggetto della PEC di presentazione della domanda con i relativi allegati dovrà essere il seguente: **"*Domanda di candidatura alla procedura finalizzata alla nomina del Presidente dell'OIV della ASL di Taranto*".**

Non saranno ritenute valide le domande presentate con modalità e tempi diversi da quelli sopra indicati.

La domanda di candidatura, debitamente datata e sottoscritta, deve essere redatta utilizzando il fac-simile allegato sub lettera A al presente avviso.

Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. curriculum vitae in formato europeo. Il curriculum deve essere autocertificato, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, datato e sottoscritto e conterrà indicazioni circa il possesso dei requisiti

culturali e professionali, e dei titoli ritenuti utili per la valutazione. I titoli dovranno essere descritti analiticamente per essere tenuti in considerazione.

2. una relazione illustrativa concernente le esperienze e le competenze acquisite negli ambiti della misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, della pianificazione, del controllo di gestione, della programmazione finanziaria e di bilancio, del risk management.
   Il candidato illustrerà l'eventuale esperienza maturata in qualità di componente di OIV.
   La relazione deve essere autocertificata ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, datata e sottoscritta;
3. fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

Non saranno prese in considerazione le domande con la documentazione allegata non autocertificate ai sensi del DPR 445/2000 e quelle redatte e presentate con modalità e tempi difformi rispetto a quelli richiesti dal presente avviso.

ART. 7

Svolgimento della procedura

Il Direttore Generale individuerà, tra i candidati in possesso dei requisiti richiesti, quelli più idonei a svolgere la funzione di Presidente dell'OIV, previo accertamento delle conoscenze ed esperienze acquisite indicate nei curricula e nelle relazioni illustrative nonché, se ritenuto necessario, a seguito di un colloquio finalizzato ad approfondire gli elementi più rilevanti per la valutazione.

Decorso il termine per la presentazione delle domande di candidatura, la ASL di Taranto richiederà al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri la visura dei candidati relativa all'effettiva iscrizione, alla relativa anzianità e alla verifica della fascia professionale.

Art. 8

Privacy e trattamento dati personali

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali dei candidati verranno trattati dalla ASL TA, anche con strumenti informatici, per le finalità istituzionali connesse alla gestione della presente procedura e dell'eventuale conferimento dell'incarico.

La ASL TA potrà trattare anche dati personali non forniti direttamente dagli interessati ma acquisiti presso soggetti terzi, al fine di verificare il possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso per come dichiarati o documentati dai candidati.

Il titolare del trattamento dei dati è la ASL TA.

Sul sito aziendale sarà pubblicato l'atto di nomina, il curriculum ed il compenso del Presidente.

ART. 9

Disposizioni finali

Il presente avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito web della Asl di Taranto nelle sezioni "Concorsi ed Avvisi Pubblici" dell'Albo on-line e "Amministrazione Trasparente", e sul "Portale della performance" del sito web del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Eventuali richieste di informazioni potranno essere inoltrate sulla casella di posta elettronica affarigenerali@asl.taranto.it.

La ASL TA si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso per giustificati motivi.

Il Direttore Generale
dr. Vito Gregorio COLACICCO

Allegato A
fac-simile Domanda di Candidatura

Al Direttore Generale della ASL di Taranto
Viale Virgilio n. 31
74121 Taranto

Oggetto: Domanda di candidatura per la procedura selettiva pubblica finalizzata alla nomina del Presidente dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) della ASL di Taranto.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (Prov. ____) il _____

Codice Fiscale_____

cittadino/a_____(italiano/a o di uno Stato membro dell'Unione Europea),

residente in _____ (Prov._____)

via_____n. _____ C.A.P._____

telefono _____ cellulare _____

PEC _____

PROPONE

la propria candidatura per la nomina del Presidente dell'OIV della ASL TA.
A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

1. di essere
   - □ cittadino italiano
   - □ di essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e di avere una buona conoscenza della lingua italiana;
2. godere dei diritti civili e politici;
3. di essere in possesso del diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica o laurea magistrale;
4. di aver maturato numero_____anni di comprovata esperienza professionale in almeno uno degli ambiti indicati nell'art. 2 comma 1 lettera b) numero 2 (misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, pianificazione, controllo di gestione, programmazione finanziaria e di bilancio, risk management);
5. di aver maturato numero_____anni di esperienza specifica nel ruolo di componente di OIV o di Nuclei di valutazione con funzioni analoghe istituiti presso amministrazioni pubbliche con almeno 250 dipendenti;

Allegato A
fac-simile Domanda di Candidatura

6. di aver maturato numero_____anni di esperienza dirigenziale di livello generale nelle amministrazioni pubbliche.

Dichiara inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

1. di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, per un delitto contro la pubblica Amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ambiente, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
2. di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, concernente il codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136, salvi gli effetti della riabilitazione;
3. di non trovarsi in stato di interdizione anche temporanea o di sospensione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
4. di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, alla reclusione per un tempo superiore a due anni per qualunque delitto non colposo;
5. di non essere stato motivatamente rimosso dall'incarico di componente dell'OIV prima della scadenza del mandato.

Dichiara, inoltre

i) l'insussistenza di cause di inconferibilità, incompatibilità o conflitto di interessi di cui alla Legge n. 190/2012, al D.Lgs n. 39/2013 e alle altre norme vigenti;
j) di non rivestire incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero di non avere rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero di non aver rivestito simili incarichi o cariche o aver avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle domande di candidatura di cui al presente avviso;
k) di non essere un magistrato o avvocato dello Stato che svolga le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera la ASL TA;
l) di non essere dipendente della ASL TA;
m) di non essere responsabile della prevenzione della corruzione presso la ASL TA;
n) di non trovarsi nei confronti della ASL TA in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti ed affini entro il secondo grado;
o) di non aver svolto non episodicamente attività professionale in favore o contro la ASL TA;
p) di non avere un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con il Direttore Generale, il Direttore Amministrativo, il Direttore Sanitario ed i Dirigenti in servizio nella ASL TA;
q) di non essere componente del Collegio Sindacale della ASL TA.

Dichiara altresì:

1. di avere preso visione dell'avviso di procedura selettiva pubblica per la nomina del Presidente dell'OIV della ASL TA e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente, senza nulla a pretendere dalla ASL TA in caso di proroga, sospensione, revoca o modifica in tutto o in

Allegato A
fac-simile Domanda di Candidatura

parte dello stesso avviso;

2. Che ogni comunicazione relativa alla presente procedura deve essere inviata alla seguente PEC, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

   indirizzo PEC: _____

Allega alla presente:

1. curriculum vitae in formato europeo autocertificato ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, datato e sottoscritto;
2. relazione illustrativa autocertificata ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, datata e sottoscritta;
3. fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679 nei termini e con le modalità previste dal medesimo decreto, il/la sottoscritto/a autorizza la ASL TA al trattamento dei propri dati personali, anche con strumenti informatici, per le finalità istituzionali connesse alla gestione della presente procedura e dell'eventuale conferimento dell'incarico.

Luogo e data _____

Firma_____

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 56 del 15 luglio 2022

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

AZIONE 3 - "QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE DEL SETTORE TURISTICO DELL'ALTO SALENTO"

INTERVENTO 3.1 "PACCHETTO MULTIMISURA PER L'AVVIO E LO SVILUPPO DI SERVIZI A SUPPORTO DEL TURISMO LENTO E SOSTENIBILE"

Provvedimento di approvazione definitivo della graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTA la Decisione del 29 ottobre 2014, C (2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e che definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424 pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412".

VISTE le Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020, emanate dal Mi.P.A.A.F.T. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 09/05/2019.

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Alto Salento 2020, approvato con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017.

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 40 del 29/02/2020 con cui si approva l'Avviso Pubblico a valere sulla Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" Int. 3.1 "Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile";

VISTO il verbale del CdA n. 58 del 28/08/21 che definito la riapertura del bando con la procedura STOP-AND-GO del Bando Pubblico inerente all'intervento 3.1 "Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile" destinando € 120.818,15 di cui:

a. € 40.272,71 per il Sotto intervento 6.2.3.1 "Aiuti all'avviamento" di attività imprenditoriali per attività extra-agricole;
b. € 80.545,43 per il Sotto intervento 6.4.3.1 "Sostegno agli investimenti" per la creazione e sviluppo di attività extra-agricole;

confermando quanto stabilito dall'avviso pubblico approvato con verbale del CdA n. 40 del 29/02/2020 e fissando il termine ultimo per la compilazione/stampa e rilascio della Domanda di Sostegno sul portale SIAN alla data del 06/10/2021 e come seconda scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS completa degli allegati in forma cartacea al giorno 11/10/2021. L'Avviso veniva pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 115 del 02/09/2021 e sul sito del Gal Alto Salento 2020 www.galaltosalento2020.it, nonché sugli Albi pretori dei Comuni dell'area LEADER Alto Salento.

VISTA la Determina del Dir. n. 24 del 06/10/2021 con la quale sono stati prorogati termini per la presentazione delle DdS al 15/10/2021 quale termine finale di operatività del portale SIAN, fissando la seconda scadenza periodica il giorno 20/10/2021 e che alla scadenza dei termini per la presentazione delle DdS al 20/10/2021 sono pervenute al GAL n. 2 Domande di Sostegno di cui una ammissibile a finanziamento con Determina Dir. n. 34 del 29/11/2021;

VISTO il Verbale n. 65 del CdA del GAL Alto Salento 2020 15/03/2022 con il quale si deliberava la riapertura del bando intervento 3.1 "Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile" (pubblicato sul BURP n. 34 del 24/03/2022) con risorse finanziarie disponibili, in termini di contributo pubblico, pari ad € 35.770,99 di cui:

- € 11.923,66 per il Sotto intervento 6.2.3.1 "Aiuti all'avviamento" di attività imprenditoriali per attività extra-agricole;
- € 23.847,34 per il Sotto intervento 6.4.3.1 "Sostegno agli investimenti" per la creazione e sviluppo di attività extra-agricole;

fissando la scadenza del termine ultimo per la compilazione e rilascio delle Domande di Sostegno sul portale SIAN alle ore 23.59 del 29/04/2022 e al 05/05/2022 la scadenza del termine ultimo per la presentazione al GAL della DdS completa di allegati.

La Delibera n. 65 del CdA del GAL del 15/03/2022, confermava quanto stabilito nell'Avviso pubblico approvato con verbale CdA n. 40 del 29/02/2020 (pubblicato sul BURP n. 61 del 30/04/2020) apportando delle modifiche ai paragrafi 8, 17, 21 e nell'allegato B limitatamente all'avvio ed alla conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale come sotto riportato:

a. Paragrafo 8 punto 9 "..... L'attuazione del Piano Aziendale dovrà iniziare entro e non oltre 9 mesi (270 giorni) dalla data di concessione del sostegno e dovrà concludersi entro e non oltre 24 mesi (720 giorni) …" sostituito con **"… L'attuazione del Piano Aziendale dovrà iniziare entro e non oltre 3 mesi (90 giorni) dalla data di concessione del sostegno e dovrà concludersi entro e non oltre 12 mesi (365 giorni) …**".
b. Paragrafo 17 e paragrafo 21 la frase "Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 24 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno" sostituita con "**Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno**".
c. Nella dichiarazione d'impegni ed obblighi (allegato B) viene rettificato l'obbligo di avvio e conclusione dell'Attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale il punto "avviare l'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale entro e non oltre 9 mesi (270 giorni) dalla data di sottoscrizione della lettera di concessione del sostegno e concluderla entro e non oltre 24 mesi (720 giorni)" sostituito con "**avviare l'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale entro e non oltre 3 mesi (90 giorni) dalla data di sottoscrizione della lettera di concessione del sostegno e concluderla entro e non oltre 12 mesi (365 giorni)**".

PRESO ATTO che alla scadenza dei termini del 05/05/2022 per la presentazione delle DdS in formato cartaceo, è pervenuta al GAL Alto Salento 2020, in plico chiuso, n. 1 Domande di Sostegno.

N	DOMANDA	CUUA	BENEFICIARIO
1	24250043155	OMISSIS	Masseria della Piana S.r.l.

VISTO il Verbale n.61 del CdA del GAL Alto Salento del 02/11/21 con il quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV), finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute.

PRESO ATTO che dagli esiti dell'attività di valutazione delle DdS effettuata dalla CTV, con Determina Dir. n. 52 del 12/07/2022 è stato approvato l'elenco delle DdS ricevibili e non ricevibili".

CONSIDERATO quanto riportato nei verbali di ammissibilità delle Domande di Sostegno della CTV, è risultata ammissibile n.1 DdS.

SENTITO il Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL Alto Salento 2020, Dott.ssa Lucrezia Marseglia.

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- **di approvare** gli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV sulla documentazione allegata alle Domande di Sostegno e i successivi verbali integrativi;
- **di approvare** la graduatoria definitiva delle "Domande di Sostegno ammissibili e non ammissibili a finanziamento" costituita da n° 1 DdS finanziabile come riportato nell'Allegato A, da considerarsi parte integrante del presente provvedimento, per un importo pari a:
  - **Sotto intervento 6.2.3.1 "Aiuti all'avviamento"** di attività imprenditoriali per attività extra-agricole **€ 8.984,83**;
  - **Sotto intervento 6.4.3.1 "Sostegno agli investimenti"** nella creazione e sviluppo di attività extra-agricole **€ 17.969,67.**
- **di stabilire** che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito web del GAL www.galaltosalento2020.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Gianfranco Ciola



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA
MISURA 19- SOTTOMISURA 19.2
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL ALTO SALENTO 2020 s.r.l.

AZIONE 3 "Qualificazione delle imprese del settore turistico dell'Alto Salento"
INTERVENTO 3.1 "Pacchetto Multimisura per l'avvio e lo sviluppo di servizi al supporto del turismo lento e sostenibile"

Bando approvato con Delibera del CdA n 40 del 29.02.20, pubblicato su BURP n 61 del 30.04.20
con Det. Dir. N.38 del 09/09/2020, pubblicato sul BURP 130 del 17/09/2020, riaperto il bando per la presentazione delle DdS sul portale SIAN al 16/11/2020 e consegna cartacea al 20/11/2020
con Det. Dir. N.63 del 09/11/20 prorogati i termini per la presentazione delle DdS sul portale Sian al 15/12/20 e consegna cartacea al 18/12/2021
con Det. Dir. N.69 del 14/12/20 prorogati i termini per la presentazione delle DdS sul portale Sian al 29/01/21 e consegna cartacea al 05/02/2021
con verbale del CdA del GAL n. 58 del 28/08/21, pubblicato sul BURP n. 115 del 02/09/2021, riaperto il bando per la presentazione di DdS sul portale SIAN al 06/10/21 e consegna cartacea al 11/10/21
con Det. Dir. N.24 del 06/10/2021 prorogati i termini per la presentazione delle DdS sul portale Sian al 15/10/2021 e consegna cartacea al 20/10/2021
con Verbale del CdA N.65 del 15/03/2022 riaperto il bando per la presentazione delle DdS sul portale Sian al 29/04/2022 e consegna cartacea al 05/05/2022

ALLEGATO A alla Determina del RUP n. 56 del 15/07/2022

"Graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento"

BENEFICIARIO	N. DOMANDA DI SOSTEGNO	PUNTEGGIO	INVESTIMENTO DICHIARATO	INVESTIMENTO AMMESSSO	CONTRIBUTO PUBBLICO RICHIESTO	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMESSO	PREMIO CONCEDIBILE
Masseria della Piana S.r.l.	24250043155	42,5	€ 35.939,34	€ 35.939,34	€ 17.969,67	€ 17.969,67	€ 8.984,83

Ostuni, 15 luglio '22

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Gianfranco Ciola

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO N. 57 del 19 luglio 2022

Avviso Pubblico Azione 6 - "Innovazione sociale per il paesaggio"

Intervento 6.3 "Sostegno all'avviamento di imprese (start up) che attuano prodotti o servizi di innovazione sociale connesse alla gestione attiva del paesaggio"

Intervento 6.4 "Sostegno allo sviluppo del progetto d'impresa rivolto all'innovazione sociale"

Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno.

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

- con verbale del Consiglio di Amministrazione n. 55 del 01/07/2021 è stato approvato l'Avviso Pubblico a valere sulla Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" Intervento 6.3 "*Sostegno all'avviamento di imprese (start up) che attuano prodotti o servizi di innovazione sociale connesse alla gestione attiva del paesaggio*" e Intervento 6.4 "*Sostegno allo sviluppo del progetto di impresa rivolto all'innovazione sociale*";
- il predetto Avviso è stato regolarmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 153 del 09/12/2021 e sul sito del Gal Alto Salento 2020 www.galaltosalento2020.it, nonché sugli Albi pretori dei Comuni dell'area LEADER Alto Salento;
- il termine di scadenza per la presentazione delle Domande di Sostegno è fissato alla data del 28/02/22 per il rilascio delle Domande di Sostegno sul portale SIAN e al 04/03/22 per la presentazione al GAL delle DdS complete degli allegati in formato cartaceo;
- con Determinazione del Dir. n. 09 del 28/02/2022 sono stati prorogati termini per la presentazione delle DdS al 15/03/2022 quale termine finale di operatività del portale SIAN, fissando la seconda scadenza periodica al giorno 18/03/2022 e alla scadenza dei termini per la presentazione delle DdS sono pervenute al GAL n. 3 DdS;
- con Determinazione del Dir. n. 20 del 25/03/2022 sono stati riaperti i termini per la presentazione delle DdS, stabilendo quale termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 03/05/2022 e fissando la seconda scadenza al 06/05/2022 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo e alla scadenza dei termini per la presentazione delle DdS è pervenuta al GAL n. 1 DdS che si aggiunge alle 3 DdS precedentemente pervenute con la prima scadenza del 20/07/2022;
- con Determinazione del Dir. n. 34 del 09/05/2022 sono stati riaperti i termini per la presentazione delle DdS, stabilendo quale termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 10/06/2022 e fissando la seconda scadenza al 14/06/2022 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo e alla scadenza dei termini non è pervenuta al GAL alcuna DdS;
- con Determinazione del Dir. n. 46 del 13/06/2022 sono stati riaperti nuovamente i termini per la presentazione delle DdS per la somma di € 1.050.155,63 (*euro unmilionecinquantamilacentocinquantacinque*/63), di cui:
    - Sostegno all'avviamento di imprese (start up) che attuano prodotti o servizi di innovazione sociale connesse alla gestione attiva del paesaggio € 335.380,00;
    - Sostegno allo sviluppo del progetto di impresa rivolto all'innovazione sociale € 714.775,63;

  stabilendo quale termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 19/07/2022 e fissando la seconda scadenza per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo al 22/07/2022 e alla scadenza dei termini non risulta pervenuta al GAL alcuna DdS.

CONSIDERATO che

- la procedura di attuazione prevista "*bando aperto – stop and* go" consente di presentare DdS sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite;
- al momento sono pervenute al GAL Alto Salento 2020 un numero complessivo di n. 4 DdS per un importo complessivo di € 149.844,37 (*euro centoquarantanovemilaottocentoquarantaquattro*/37) rispetto alle somme messe a bando pari ad € 1.200.000,00 (*euro unmilioneduecentomila*/00).

RAVVISATA la necessità, al fine di garantire l'attuazione della SSL del GAL, di disporre per le somme residue pari ad € 1.050.155,63 (*euro unmilionecinquantamilacentocinquantacinque*/63), una riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno di cui:

- Sostegno all'avviamento di imprese (start up) che attuano prodotti o servizi di innovazione sociale connesse alla gestione attiva del paesaggio € 335.380,00;
- Sostegno allo sviluppo del progetto di impresa rivolto all'innovazione sociale € 714.775,63;

che altre somme potranno essere rese disponibili per il presente Bando, rivenenti dalla conclusione dell'istruttoria delle DdS giunte in seguito alla precedente pubblicazione dello stesso Bando;

- confermando la coerenza generale della proposta di Bando Pubblico a quanto previsto dal PAL (ambito interesse, obiettivi specifici, formula operativa) al quadro di disposizioni operative del PSR Puglia 2014/2020;
- confermando la coerenza della proposta di Bando con il piano di finanziamento previsto nel PAL, con particolare riferimento alla spesa programmata per il tipo di intervento 6.3 "*Sostegno all'avviamento di imprese (start up) che attuano prodotti o servizi di innovazione sociale connesse alla gestione attiva del paesaggio*" e Intervento 6.4 "*Sostegno allo sviluppo del progetto di impresa rivolto all'innovazione sociale*" e la scheda riepilogativa;
- confermando quanto stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA n. 55 del 01/07/2021 e pubblicato sul BURP n. 153 del 09/12/2021;
- stabilendo che il termine per l'invio dei modelli 1 e 2 indicato al paragrafo 13 avvenga entro e non oltre il 10° decimo giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN;
- stabilendo i termini di operatività del portale SIAN dal 25/07/2022 (termine iniziale) fino alle ore 23,59 del giorno 10/08/2022 (termine finale) come indicati al paragrafo 13;
- stabilendo il giorno 12/08/2022 alle ore 13:00 la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta, indicata al paragrafo 13.

SENTITO il Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL Alto Salento 2020, dott.ssa Lucrezia Marseglia.

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- **di riaprire i termini** per la presentazione delle Domande di Sostegno relativamente all'avviso pubblico a valere sul FEASR 2014/2020 Azione 6 - Intervento 6.3 "*Sostegno all'avviamento di imprese (start up) che attuano prodotti o servizi di innovazione sociale connesse alla gestione attiva del paesaggio*" e Intervento 6.4 "*Sostegno allo sviluppo del progetto di impresa rivolto all'innovazione sociale*" per la somma residua di € 1.050.155,63 (*euro unmilionecinquantamilacentocinquantacinque*/63), di cui:
  - Sostegno all'avviamento di imprese (start up) che attuano prodotti o servizi di innovazione sociale connesse alla gestione attiva del paesaggio € 335.380,00;
  - Sostegno allo sviluppo del progetto di impresa rivolto all'innovazione sociale € 714.775,63;

  che altre somme potranno essere rese disponibili per il presente Bando, rivenenti dalla conclusione dell'istruttoria delle DdS giunte in seguito alla precedente pubblicazione dello stesso Bando;
- di stabilire quale termine iniziale per l'operatività sul portale SIAN il giorno 25/07/2022;
- di stabilire quale **termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 10/08/2022 alle ore 23:59;**
- di fissare la **seconda scadenza periodica al 12/08/2022 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo**;
- di stabilire che il paragrafo 13 del bando viene così modificato: "*I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 25/07/2022 (termine iniziale) ed alle ore 23,59 del giorno 10/08/2022 (termine finale)*" "*La seconda scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS, rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000,*

corredata di tutta la documentazione richiesta, è fissata alla data del 12/08/2022 (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante).";

- di stabilire che il paragrafo 6 del bando viene così modificato "*Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso Pubblico sono pari ad* € 1.050.155,63 (*euro unmilionecinquantamilacentocinquantacinque*/63), *di cui*:
    - *Sostegno all'avviamento di imprese (start up) che attuano prodotti o servizi di innovazione sociale connesse alla gestione attiva del paesaggio* € 335.380,00;
    - *Sostegno allo sviluppo del progetto di impresa rivolto all'innovazione sociale € 714.775,63."*

Di detta riapertura sarà data comunicazione anche attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale del GAL Alto Salento 2020.

Ostuni, 19/07/2022

Il Direttore del GAL Alto Salento 2020
Dr. Gianfranco Ciola

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO N. 58 del 19 luglio 2022

Avviso Pubblico Azione 4 - "Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento"

Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"

Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno.

IL DIRETTORE

PREMESSO

- che con verbale del Consiglio di Amministrazione n. 64 del 17/01/2022 è stato approvato l'Avviso Pubblico a valere sulla Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" Int. 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale – Edizione 2022";
- che il predetto Avviso è stato regolarmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 67 del 16/06/2022 e sul sito del Gal Alto Salento 2020 www.galaltosalento2020.it, nonché sugli Albi pretori dei Comuni dell'area LEADER Alto Salento;
- che il termine di scadenza per la presentazione delle Domande di Sostegno è stato fissato alla data del 19/07/2022, con termine di consegna per tutta la documentazione cartacea in data 22/07/2022, e alla scadenza dei termini non è pervenuta al GAL alcuna DdS.

CONSIDERATO che la procedura di attuazione prevista "*bando aperto – stop and* go" consente di presentare DdS sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite;

RAVVISATA la necessità, al fine di garantire l'attuazione della SSL del GAL, di disporre una riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno stabilendo quale termine iniziale per l'operatività sul portale SIAN il giorno 25/07/2022 e come termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 10/08/2022 e fissando la seconda scadenza per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo al 12/08/2022 e alla scadenza dei termini non risulta pervenuta al GAL alcuna DdS.

SENTITO il Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL Alto Salento 2020, dott.ssa Lucrezia Marseglia.

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

- per le motivazioni riportate in narrativa, di prorogare la data di scadenza per la presentazione delle Domande di Sostegno a valere sull'Azione 4 - Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale" alle **ore 23:59 del giorno 10/08/2022** quale termine finale di operatività del portale SIAN e di fissare la seconda scadenza periodica alle **ore 13:00 del giorno 12/08/2022** per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo corredata di tutta la documentazione richiesta;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito del Gal Alto Salento 2020 S.r.l www.galaltosalento2020.it nonché sugli Albi pretori dei Comuni dell'Alto Salento.

Il Direttore del GAL Alto Salento 2020
Dr. Gianfranco Ciola

GAL GARGANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 37 del 13 luglio 2022

AVVISO PUBBLICO SSL 2014-2020 - AZIONE 2 "GARGANO IMPATTO ZERO" - INTERVENTO 2.6 "SENTIERI DI INCONTRO - VALORIZZAZIONE DELLE FILIERE LOCALI". PROROGA TERMINI PRESENTAZIONE DOMANDE DI SOSTEGNO.

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

- giusto verbale del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 4.02.2022 è stato approvato l'avviso Pubblico a valere sul Fondo FEASR 2014/2020 - Azione 2 "Gargano impatto zero" - Intervento 2.6 "Sentieri di incontro - valorizzazione delle filiere locali" con una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 360.000,00;
- a seguito di Determinazione del Direttore Tecnico n. 20 del 06.05.2022 (prot. n. 463/2022), il predetto avviso veniva pubblica sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 12.05.2022;
- il suddetto avviso prevede quali termini di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno: 15 luglio 2022 (ore 23:59) per il rilascio delle DDS sul portale SIAN e 18 luglio 2022 (ore 17:30) per la presentazione della documentazione cartacea presso il GAL;

RILEVATO che i Comuni di Lesina (nota prot. GAL n. 766 del 13.07.2022), Carpino (nota prot. GAL n. 768 del 13.07.2022) e Mattinata (nota prot. GAL n. 769 del 13.07.2022) hanno richiesto una proroga dei termini per le attività necessarie alla realizzazione del progetto da candidare nell'ambito dell'Avviso Pubblico di che trattasi evidenziando le complessità derivanti dal dover mettere insieme più di una Amministrazione Comunale, oltre alla realizzazione del progetto esecutivo corredato di tutti i pareri;

CONSIDERATO che:

- con note del GAL Gargano prot. n. 70, 71, 72 e 73 del 18.01.2022 si informavano le Amministrazioni Comunali non partecipanti alla precedente apertura dell'Avviso Pubblico di cui all'Intervento 2.6 della possibilità per il GAL di presentare apposita variante alla propria strategia di sviluppo locale per destinare ulteriori risorse utili a procedere alla pubblicazione di un nuovo Avviso Pubblico a valere sul medesimo intervento;
- a seguito di manifestazioni di interesse pervenute dalle Amministrazioni Comunali interessate, tra le quali anche quelle richiedenti la proroga di cui al presente provvedimento, il GAL procedeva a predisporre apposita variante alla propria strategia di sviluppo locale che con nota prot. n. 121 del 04.02.2022, previa conforme deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 05 del 04.02.2022, veniva trasmessa dall'ADG PSR Puglia 2014/2020 per gli adempimenti di competenza;
- con determinazione dell'ADG PSR Puglia 2014/2020 n. 19 del 07.03.2022, acquisita al prot. GAL n. 215 del 08.03.2022, veniva autorizzata la proposta di variante del GAL Gargano;
- con successive note del GAL prot. n. 217, 218, 218 e 220 dell'08.03.2022 venivano informate le Amministrazioni Comunali interessate in merito al favorevole esito istruttorio della variante predisposta e proposta alla Regione Puglia da parte degli Uffici del GAL Gargano;
- già in data 10.03.2022 con Determinazione del Direttore Tecnico n. 12 (prot. n. 235/2022) si adottava, a seguito di deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 10.03.2022, lo schema di Avviso Pubblico relativo alla nuova apertura termini dell'Avviso Pubblico di cui all'Intervento 2.6;
- con nota prot. n. 271 del 17.03.2022 si comunicava con nota PEC a tutti i Sindaci dell'area GAL la pubblicazione sul BUR Puglia n. 31 del 17.03.2022 dell'Avviso Pubblico di che trattasi con previsione dei termini del 15 e 17 giugno 2022 rispettivamente per il rilascio delle DDS sul portale SIAN e per la consegna cartacea della documentazione al GAL Gargano;
- ai fini della modifica dei VCM utili alla profilatura del bando sul portale SIAN si procedeva alla revoca

delle Determinazione n. 12/2022 ripubblicando l'Avviso Pubblico con successiva Determinazione n. 20 del 06.05.2022 (prot. n. 463/2022) pubblicata sul BUR Puglia n. 53 del 12.05.2022;

- con ulteriore nota del GAL prot. n. 498 del 12.05.2022 si comunicavano ai Sindaci dell'Area GAL i nuovi termini per il rilascio delle DDS sul portale SIAN (15 luglio 2022) e per la consegna della documentazione cartacea agli Uffici del GAL Gargano (18 luglio 2022) trasmettendo anche apposita nota esplicativa utile ad una corretta e puntuale presentazione delle DDS;

TENUTO CONTO che:

- le Amministrazioni Comunali richiedenti la proroga in data odierna erano state notiziate dell'imminente riapertura dell'Avviso Pubblico di cui all'Intervento 2.6 "Sentieri di incontro - valorizzazione delle filiere locali" sin dal mese di marzo del 2022;
- le motivazioni poste alla base della richiesta di proroga da parte dei Comuni di Carpino e Mattinata relativamente ad *"una nuova ondata di infezioni da Covid 19 che riduce notevolmente l'operatività degli uffici coinvolti"* ed alla circostanza per cui *"è in corso il periodo feriale che contribuisce anch'esso a ridurre l'operatività degli uffici coinvolti"* possono quindi essere prese solo parzialmente in considerazione da parte di questo Ufficio;
- il GAL Gargano ha assicurato sin dalle note prot. n. 271 del 17.03.2022 e prot. n. 498 del 12.05.2022 trasmesse a tutte le Amministrazioni Comunali dell'Area GAL, ogni disponibilità a fornire richieste di informazione e/o chiarimento oltre che ad incontrare i tecnici incaricati per fornire il necessario supporto per la corretta presentazione delle Domande di sostegno;

VISTO:

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 339 del 14.03.2022 con la quale si modifica l'art. 15 dell'Allegato A dello Schema di Convenzione e l'art. 19 dell'Allegato B dello Schema di Convenzione con i GAL pugliesi disponendo che *"al fine di dare efficacia ed efficienza alla spesa pubblica il GAL deve impegnare tutte le risorse finanziarie della propria dotazione entro la data del 31 ottobre 2022"* operando, in caso di mancato raggiungimento di detto impegno, la decurtazione delle risorse finanziarie pubbliche pari all'importo non impegnato a tale data;
- il paragrafo 17 dell'Avviso Pubblico che prevede, per l'istruttoria tecnico-amministrativa, un termine di conclusione del procedimento amministrativo pari a 60 giorni;

RAVVISATA l'opportunità, per le motivazioni addotte ed al fine di garantire una più ampia partecipazione all'avviso, di disporre di una proroga del termine già fissato per la presentazione delle domande di sostegno relativamente all'intervento di che trattasi pur garantendo a questo Ufficio tempi congrui per l'istruttoria tecnico-amministrativa utili ad evitare la conseguente decurtazione delle risorse finanziarie di cui alla dotazione della SSL del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo ed utili al contempo al rispetto del termine di conclusione del procedimento amministrativo;

SENTITO il Consiglio di Amministrazione del GAL Gargano;

ESAMINATO ogni altro opportuno elemento;

DETERMINA

- per le motivazioni tutte riportate in narrativa, di prorogare il termine per la presentazione delle domande di sostegno relativamente all'Avviso Pubblico di cui all'Intervento 2.6 "Sentieri di incontro - valorizzazione delle filiere locali";

- di stabilire i seguenti termini:

  - fine operatività portale SIAN per rilascio DDS: **29 agosto 2022 (ore 23:59)**;

- presentazione della documentazione cartacea presso il GAL: **01 settembre 2022 (ore 17:30)**;

- di dare atto che al fine di evitare la decurtazione delle risorse finanziarie di cui alla dotazione della SSL del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo **non potranno essere concesse ulteriori proroghe** oltre a quelle oggetto del presente provvedimento;

- di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale del GAL Gargano e sul BUR Puglia e di trasmetterlo per opportuna conoscenza alle Amministrazioni Comunali interessate.

IL DIRETTORE TECNICO
dott.ssa Annarosa Notarangelo

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO N. 03/1.1 DEL 18/07/2022

PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - III PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVA ALL'AZIONE 1 "GRAVINE IN RETE: DALLE RETI DI INTERESSE ALLE RETI DI COMUNITA'" - Intervento 1.1 "LA RETE DELL'OSPITALITA' DEL PARCO RURALE DELLE GRAVINE".

Il Responsabile Unico del Procedimento

PREMESSO CHE

- con Determina dell'Autorità di Gestione n.178 del 13/09/2017 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 e pubblicata nel BURP n.110 del 21/09/2017 è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine;
- in data 08/11/2017 è stata sottoscritta la convenzione tra il Gal Luoghi del Mito e delle Gravine e la Regione Puglia;
- in data 23/10/2019 il Consiglio di Amministrazione del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine ha conferito mandato al Responsabile Amministrativo e Finanziario per la redazione del bando pubblico relativo all'azione 1 "Gravine in rete: dalle reti di interesse alle reti di comunità" Intervento 1.1 "La rete dell'ospitalità del parco rurale delle gravine", autorizzando agli adempimenti consequenziali;
- il giorno 17/03/2022 è stato pubblicato sul Burp n. 31 il bando pubblico relativo all'azione 1 "Gravine in rete: dalle reti di interesse alle reti di comunità" Intervento 1.1 "La rete dellospitalità del parco rurale delle gravine";

VISTO

- il termine per l'invio dei Modelli 1 e 2, attualmente fissato alle ore 23:59 del giorno 18/07/2022;
- il termine finale di operatività del portale SIAN, attualmente stabilito alle ore 23:59 del 25/07/2022;
- il termine della scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo rilasciata nel portale SIAN in forma cartacea, corredata di tutta la documentazione richiesta dal bando, stabilito alle ore 13:00 del 01/08/2022;

TENUTO CONTO

- che è necessario far aderire all'iniziativa almeno dieci operatori del settore,
- che la procedura obbligatoria di acquisizione dei preventivi di spesa su portale SIAN, continua a creare difficoltà ai potenziali richiedenti il sostegno ed ai tecnici che li coadiuvano a causa del mal funzionamento della stessa;

PRESO ATTO

- delle richieste di proroga pervenute telefonicamente al Gal;

RITENUTO

- utile concedere una proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno;

DETERMINA

di prendere atto di quanto su menzionato in riferimento alla proroga del bando pubblico come di seguito riportato:

- *di prorogare il termine per l'invio dei modelli 1 e 2, alle ore 23:59 del giorno 29/08/2022;*

- *di prorogare il termine finale di operatività del portale SIAN, alle ore 23.59 del giorno 05/09/2022;*

- *di prorogare la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta indicata al paragrafo 13 del bando, alle ore 13:00 del giorno 12/09/2022;*

- di confermare quant'altro stabilito nel bando pubblicato nel nel BURP n. 31 del 17/03/2022;

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale del GAL www.luoghidelmito.it.

Il Responsabile Unico di Procedimento
Dott.ssa Maria Gigante

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO N. 04/1.2 DEL 18/07/2022

PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - IV PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVA ALL'AZIONE 1 "GRAVINE IN RETE: DALLE RETI DI INTERESSE ALLE RETI DI COMUNITA'" - Intervento 1.2 "LA RETE DELL'ARTIGIANATO DI TRADIZIONE E DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DELLE GRAVINE".

Il Responsabile Unico del Procedimento

PREMESSO CHE

- con Determina dell'Autorità di Gestione n.178 del 13/09/2017 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 e pubblicata nel BURP n.110 del 21/09/2017 è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine;
- in data 08/11/2017 è stata sottoscritta la convenzione tra il Gal Luoghi del Mito e delle Gravine e la Regione Puglia;
- in data 22/11/2019 il Consiglio di Amministrazione del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine ha conferito mandato al Responsabile Amministrativo e Finanziario per la redazione del bando pubblico relativo all'azione 1 "Gravine in rete: dalle reti di interesse alle reti di comunità" Intervento 1.2 "La rete dell'artigianato di tradizione e dei prodotti agroalimentari delle gravine", autorizzando agli adempimenti consequenziali;
- il giorno 10/02/2022 è stato pubblicato sul Burp n. 17 il bando pubblico relativo all'azione 1 "Gravine in rete: dalle reti di interesse alle reti di comunità" Intervento 1.2 "La rete dell'artigianato di tradizione e dei prodotti agroalimentari delle gravine";

VISTO

- il termine per l'invio dei Modelli 1 e 2, attualmente stabilito alle ore 23:59 del giorno 18/07/2022;
- il termine finale di operatività del portale SIAN, attualmente stabilito alle ore 23:59 del 25/07/2022;
- il termine della scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo rilasciata nel portale SIAN in forma cartacea, corredata di tutta la documentazione richiesta dal bando, attualmente stabilito alle ore 13:00 del 01/08/2022;

TENUTO CONTO

- che è necessario far aderire all'iniziativa almeno dieci operatori del settore,
- della complessità del progetto;
- che la procedura obbligatoria di acquisizione dei preventivi di spesa su portale SIAN, continua a creare difficoltà ai potenziali richiedenti il sostegno ed ai tecnici che li coadiuvano a causa del mal funzionamento della stessa;

PRESO ATTO

- delle richieste di proroga pervenute telefonicamente al Gal;

RITENUTO

- utile concedere una proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno;

DETERMINA

di prendere atto di quanto su menzionato in riferimento alla proroga del bando pubblico come di seguito riportato:

- *di prorogare il termine per l'invio dei modelli 1 e 2, alle ore 23:59 del giorno 29/08/2022;*
- *di prorogare il termine finale di operatività del portale SIAN, alle ore 23.59 del giorno 05/09/2022;*
- *di prorogare la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta indicata al paragrafo 13 del bando, alle ore 13:00 del giorno 12/09/2022;*

- di confermare quant'altro stabilito nel bando pubblicato nel nel BURP n. 17 del 10/02/2022;

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale del GAL www.luoghidelmito.it.

Il Responsabile Unico di Procedimento
Dott.ssa Maria Gigante

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINA DEL PRESIDENTE DEL GAL N. 06/1.3 DEL 18/07/2022

PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - VI PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVA ALL'AZIONE 1 "GRAVINE IN RETE:DALLE RETI DI INTERESSE ALLE RETI DI COMUNITA'" - Intervento 1.3 "LA RETE DEL CIBO: IL PAESAGGIO ALIMENTARE DELLE GRAVINE".

Il Presidente del Gal

PREMESSO CHE

- con Determina dell'Autorità di Gestione n.178 del 13/09/2017 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 e pubblicata nel BURP n.110 del 21/09/2017 è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine;
- in data 08/11/2017 è stata sottoscritta la convenzione tra il Gal Luoghi del Mito e delle Gravine e la Regione Puglia;
- in data 22/11/2019 il Consiglio di Amministrazione del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine ha conferito mandato al Direttore Tecnico per la redazione del bando pubblico relativo all'azione 1 "Gravine in rete: dalle reti di interesse alle reti di comunità" Intervento 1.3 "La rete del cibo: il paesaggio alimentare delle Gravine"; , autorizzando agli adempimenti consequenziali;
- il giorno 23/12/2021 è stato pubblicato sul Burp n. 160 il bando pubblico relativo all'azione 1 "Gravine in rete: dalle reti di interesse alle reti di comunità" Intervento 1.3 "La rete del cibo: il paesaggio alimentare delle Gravine";

VISTO

- la delibera del consiglio di amministrazione del 7 marzo 2022 che, dopo aver preso atto delle dimissioni del direttore che ricopriva anche l'incarico di RUP, ha incaricato temporaneamente a ricoprire la funzione di Responsabile del Procedimento il legale rappresentante del Gal Raffaele Orazio Ignazzi;
- il termine per l'invio dei Modelli 1 e 2 stabilito alle ore 23:59 del giorno 18/07/2022;
- il termine finale di operatività del portale SIAN, attualmente stabilito alle ore 23:59 del 25/07/2022;
- il termine della scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo rilasciata nel portale SIAN in forma cartacea, corredata di tutta la documentazione richiesta dal bando, attualmente stabilito alle ore 13:00 del 01/08/2022;

TENUTO CONTO

- che la procedura obbligatoria di acquisizione dei preventivi di spesa su portale SIAN, continua a creare difficoltà ai potenziali richiedenti il sostegno ed ai tecnici che li coadiuvano a causa del mal funzionamento della stessa;
- della difficoltà di coordinare tutti i soggetti aderenti alla rete e della numerosità degli allegati da predisporre;

PRESO ATTO

- delle richieste di proroga pervenute a mezzo pec e telefonicamente al Gal;

RITENUTO

- utile concedere una proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno;

DETERMINA

di prendere atto di quanto su menzionato in riferimento alla proroga del bando pubblico come di seguito riportato:

- *di prorogare il termine per l'invio dei modelli 1 e 2 previsti dal paragrafo 13 del bando, alle ore 23:59 del giorno 29/08/2022;*
  di prorogare il termine finale di operatività del portale SIAN indicato al paragrafo 13 del bando, alle ore 23.59 del giorno 05/09/2022;
  di prorogare la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta indicata al paragrafo 13 del bando, alle ore 13:00 del giorno 12/09/2022;

- di confermare quant'altro stabilito nel bando pubblicato nel BURP n. 160 del 23/12/2021;

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale del GAL www.luoghidelmito.it.

Il Presidente del Gal
Raffaele Orazio IGNAZZI

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 10/4.3 DEL 18/07/2022

PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - X PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVA ALL'AZIONE 4 "IL CIRCUITO DELLA BELLEZZA E DELL'INCLUSIONE" Intervento 4.3 "BENESSERE E ACCOGLIENZA IN GRAVINA"

Il Responsabile Unico del Procedimento

PREMESSO CHE

- con Determina dell'Autorità di Gestione n.178 del 13/09/2017 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 e pubblicata nel BURP n.110 del 21/09/2017 è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine;
- in data 08/11/2017 è stata sottoscritta la convenzione tra il Gal Luoghi del Mito e delle Gravine e la Regione Puglia;
- in data 12/06/2020 il Consiglio di Amministrazione del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine ha conferito mandato al Responsabile Amministrativo e Finanziario per la redazione del bando pubblico relativo all'azione 4 "Il circuito della bellezza e dell'inclusione" - Interventi 4.3 – "Benessere e accoglienza in Gravina", autorizzando il RAF agli adempimenti consequenziali;
- in data 16/12/2020 il Consiglio di Amministrazione del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine ha preso atto della versione definitiva del bando pubblico relativo all'azione 4 "Il circuito della bellezza e dell'inclusione" - Interventi 4.3 – "Benessere e accoglienza in Gravina",
- il regolamento di funzionamento interno del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine approvato dall'assemblea dei soci in data 27 luglio 2020 ha previsto tra le funzioni del RAF anche quella di Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- tra i compiti del RUP, rientrano l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi.

VISTO

- il termine per l'invio dei Modelli 1 e 2 previsti dall'avviso pubblico e successive proroghe, stabilito alle ore 23:59 del giorno 18/07/2022;
- il termine finale di operatività del portale SIAN, attualmente stabilito alle ore 23:59 del 25/07/2022;
- il termine della scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo rilasciata nel portale SIAN in forma cartacea, corredata di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso, attualmente stabilito alle ore 13:00 del 01/08/2022;

TENUTO CONTO

- che la procedura obbligatoria di acquisizione dei preventivi di spesa su portale SIAN, continua a creare difficoltà ai potenziali richiedenti il sostegno ed ai tecnici che li coadiuvano a causa del mal funzionamento della stessa e della mancanza di collaborazione da parte delle imprese fornitrice;

PRESO ATTO

- delle richieste di proroga pervenute a mezzo pec, telefonicamente e con altri mezzi al Gal;

RITENUTO

- utile concedere una proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno;

DETERMINA

di prendere atto di quanto su menzionato in riferimento alla proroga dell'avviso pubblico come di seguito riportato:

- *di prorogare il termine per l'invio dei modelli 1 e 2 , alle ore 23:59 del giorno 29/08/2022;*
- *di prorogare il termine finale di operatività del portale SIAN, alle ore 23.59 del giorno 05/09/2022;*
- *di prorogare la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta indicata al paragrafo 13 dell'Avviso, alle ore 13:00 del giorno 12/09/2022;*

- di confermare quant'altro stabilito nell'Avviso pubblicato nel BURP n. 119 del 16/09/2021;

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale del GAL www.luoghidelmito.it.

Il Responsabile Unico di Procedimento
(dott.ssa Maria Gigante)

GAL VALLE DELLA CUPA

Riapertura dei bandi per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla misura 19 - sottomisura 19.2 PSR PUGLIA 2014-2020:

- Intervento 2.1 - Pacchetto multi misura rivolto alle aziende agricole per l'avvio e la realizzazione di attività multifunzionali;

- Intervento 2.2 – Pacchetto multi misura per l'avvio di nuove pmi extra agricole

- Intervento 2.3 - Sviluppo di servizi di accoglienza e ospitalità per rafforzare l'offerta turistica sostenibile e responsabile.

Il giorno 13 Luglio 2022, il Consiglio di Amministrazione del G.A.L. **p*reso atto della Delibera di Giunta Reginale n. 339 del 14.03.2022,***

Premesso che

- I bandi attualmente sono senza risorse finanziarie disponibile;
- Tutte le domande che perverranno e risulteranno ammissibili e pertanto finanziabili, restano comunque subordinate alle disponibilità finanziarie complessive del progetto;
- Le risorse saranno eventualmente spostate proporzionalmente ad ogni singolo intervento sulla base delle graduatorie ammissibili;
- La scelta dei partecipanti di concorrere al bando costituisce una decisione assolutamente volontaria assunta a proprio rischio.

Tutto ciò premesso, ha deliberato la riapertura dei seguenti Bandi:

Intervento 2.1 - Pacchetto multi misura rivolto alle aziende agricole per l'avvio e la realizzazione di attività multifunzionali

- la riapertura del bando pubblico a decorrere dal **18 luglio 2022**
- di fissare al ***10 settembre 2022*** il termine ultimo per l'invio dei modelli 1, 2 e 2A indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno";
- di fissare alle ***ore 23.59 del 19 settembre 2022*** il termine finale di operatività del portale ***SIAN e rilascio della Domanda di Sostegno***;
- di fissare alle **ore 23.59** del ***20 settembre 2022*** la scadenza del termine ultimo per l'invio ***di tutta la documentazione cartacea*** comprensiva ***della DdS*** rilasciata nel portale SIAN;
- di confermare quanto stabilito dal Bando pubblico approvato con verbale del CdA del 10/06/2019 pubblicato sul BURP n.78 del 11/07/2019 e modificato con verbale del CdA del 29/07/2019 pubblicato sul BURP n. 93 del 14/08/2019;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL e che copia dello stesso venga trasmesso per conoscenza all'ADG;
- di demandare al RUP ed al gruppo tecnico gli adempimenti conseguenti.

Intervento 2.2 – Pacchetto multi misura per l'avvio di nuove pmi extra agricole

- la riapertura del bando pubblico a decorrere dal **18 luglio 2022**
- di fissare al ***10 settembre 2022*** il termine ultimo per l'invio dei modelli 1, 2 e 2A indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno";
- di fissare alle ***ore 23.59 del 19 settembre 2022*** il termine finale di operatività del portale ***SIAN e rilascio della Domanda di Sostegno***;
- di fissare alle **ore 23.59** del ***20 settembre 2022*** la scadenza del termine ultimo per l'invio ***di tutta la documentazione cartacea*** comprensiva ***della DdS*** rilasciata nel portale SIAN;

- di confermare quanto stabilito dal Bando pubblico approvato con verbale del CdA del 10/06/2019 pubblicato sul BURP n.78 del 11/07/2019 e modificato con verbale del CdA del 29/07/2019 pubblicato sul BURP n. 93 del 14/08/2019;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL e che copia dello stesso venga trasmesso per conoscenza all'ADG;
- di demandare al RUP ed al gruppo tecnico gli adempimenti conseguenti.

Intervento 2.3 - Sviluppo di servizi di accoglienza e di ospitalità (B&B, Affittacamere, Ostelli, Aree attrezzate, etc.) per rafforzare l'offerta turistica sostenibile e responsabile;

- la riapertura del bando pubblico a decorrere dal **18 luglio 2022**
- di fissare al ***10 settembre 2022*** il termine ultimo per l'invio dei modelli 1, 2 e 2A indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno";
- di fissare alle ***ore 23.59 del 19 settembre 2022*** il termine finale di operatività del portale ***SIAN e rilascio della Domanda di Sostegno***;
- di fissare alle **ore 23.59** del ***20 settembre 2022*** la scadenza del termine ultimo per l'invio ***di tutta la documentazione cartacea*** comprensiva ***della DdS*** rilasciata nel portale SIAN;
- di confermare quanto stabilito dal Bando pubblico approvato con verbale del CdA del 10/06/2019 pubblicato sul BURP n.74 del 04/07/2019;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL e che copia dello stesso venga trasmesso per conoscenza all'ADG;
- di demandare al RUP ed al gruppo tecnico gli adempimenti conseguenti.

Il Presidente
Dott. Salvatore Sanghez

Avvisi

REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Avvio fase di consultazione pubblica ex art.14 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 ess.mm.ii. nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica coordinata con il PAUR e comprensiva di Valutazione d'incidenza, per la realizzazione del Piano di Sviluppo del Nardò Technical Center in variante agli strumenti urbanistici dei comuni di Nardò e Porto Cesareo mediante Accordo di programma ex art. 34 del D.Lgs. 267/2000

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia, Avv. Gianna Elisa Berlingerio, ai sensi della Legge Regionale n. 44/2012 e in qualità di **Autorità procedente per la VAS** per effetto della DGR n. 53 del 31.01.2022 "*Atto di Indirizzo per la promozione di un accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 per la realizzazione delle Opere pubbliche e di pubblica utilità ricomprese nel Piano di Sviluppo di NTC*";

RENDE NOTO che con determinazione n. 20 del 15/7/2022 ha preso atto del atto del "Rapporto Ambientale" e della "Sintesi non Tecnica" della VAS e degli elaborati relativi all'Accordo di programma ex art. 34 del D. Lgs 267/2000 per la realizzazione del Piano di Sviluppo del Nardò Technical Center in variante agli strumenti urbanistici dei comuni di Nardò e Porto Cesareo **proposto dalla società Nardò Technical Center**,

DA' AVVIO, secondo quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dall'art. 11 della L.R.44/2012 e ss.mm.ii., alla fase di Consultazione pubblica nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica coordinata con il PAUR e comprensiva di Valutazione di Incidenza Ambientale, della suddetta proposta di Accordo di programma

INFORMA chiunque può prendere visione della proposta e del relativo rapporto ambientale e presentare proprie osservazioni in forma scritta, in formato elettronico, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, a mezzo pec agli indirizzi pec dipartimento.sviluppoeconomico@pec.rupar.puglia.it (Autorità Procedente) e servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it (Autorità Competente), indicando nell'oggetto "*Osservazioni alla VAS dell'AdP per il Piano di Sviluppo NTC*".
A tal fine, tutti gli elaborati, in forma integrale, sono consultabili sul Sito della Regione Puglia https://www.regione.puglia.it/web/competitivita-e-innovazione e sul Portale Ambientale https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-ambiente/valutazione-ambientale-strategica#mains, nonché presso le sedi del Dipartimento Sviluppo Economico (Autorità Procedente) sito in C.so Sonnino 177 – 70121 Bari, della Sezione Autorizzazioni Ambientali (Autorità Competente) sito in Via Gentile, 52 - 70126 Bari, della Provincia di Lecce e dei Comuni di Nardò e Porto Cesareo.
Il termine utile per la presentazione delle osservazioni da parte di chiunque abbia interesse è fissato, a norma dell'art. 14, comma 2 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.P.

LA DIRETTORA DEL DIPARTIMENTO (Avv. Gianna Elisa Berlingerio)

COMUNE DI BARI

AVVISO DI PROROGA SCADENZA TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI AREE EDIFICABILI UBICATE NELL'AREA P.I.P. DI SANTA CATERINA - BARI - PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE PRODUTTIVE AD USO ARTIGIANATO - COMMERCIO - DEPOSITO.

AVVISO

Il DIRETTORE DELLA RIPARTIZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

-Vista la Deliberazione di Giunta Municipale n. 2022/00149 del 16 marzo 2022 esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto l'approvazione del "*Disciplinare e dello schema di Convenzione" per l'assegnazione in diritto di proprietà dei lotti resisi disponibili all'interno dei Comparti A e B del Pip n. 1 zona S. Caterina – Bari"*;

-Vista la determinazione dirigenziale n. 2022/07681 del 30 maggio 2022 avente ad oggetto *"Bando pubblico per l'assegnazione di aree edificabili ubicate nell'area P.I.P. Di Santa Caterina – Bari - per la realizzazione di Strutture Produttive ad uso Artigianato – Commercio – Deposito."*

RENDE NOTO

Che con determinazione dirigenziale n. 2022/09904 del 13 luglio 2022 è **STATO PROROGATO AL 30 SETTEMBRE 2022** il termine per la presentazione delle istanze di partecipazione al **Bando Pubblico per l'assegnazione di n. 25 lotti ricadenti nel Piano per Insediamenti Produttivi denominato P.I.P. n. 1 "*Zona per attività produttiva di tipo B - S.S. Sud 96- Zona S. Caterina*" comparti A e B** per la realizzazione di strutture produttive di tipo artigianale e/o commerciale al dettaglio. L'assegnazione dei lotti verrà effettuata esclusivamente in diritto di proprietà ed il prezzo di cessione dei suoli edificabili è fissato in **euro 93,75 mq**.

DESTINATARI

Possono concorrere all'assegnazione dei lotti per la realizzazione di strutture produttive di tipo artigianale e/o commerciale al dettaglio le imprese costituite in forma singola o associata e le imprese costituende, iscritte o aventi i requisiti per iscriversi agli appositi Albi presso la C.C.I.A.A..

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

l'istanza di partecipazione, la documentazione obbligatoria e l'eventuale documentazione integrativa che l e imprese riterranno utile ai fini della attribuzione dei punteggi, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 30 settembre 2022, esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo urbanistica.comunebari@pec.rupar.puglia.it indicando nell'oggetto: *"Istanza partecipazione al Bando per l'assegnazione di lotto/i nel P.I.P. n. 1 di Santa Caterina - Bari".*

Non saranno ritenute valide istanze inviate da indirizzi di posta elettronica non certificata e/o non intestati all'impresa richiedente.

Il Bando, l'istanza di partecipazione corredata dalla modulistica da rendere, Schede identificative Lotti comparti A e B e la Planimetria Generale con individuazione dei lotti il Disciplinare, lo schema di convenzione, lo stralcio NTA di PRG, e l'informativa privacy sono disponibili sul portale istituzionale del Comune di Bari – sezione Bandi di Gara e contratti sotto- sezione Altri-avvisi http://www.comune.bari.it/altri-avvisi approvati con determinazione dirigenziale n. 2022/7681 del 30 maggio 2022 e si intendono confermati nei medesimi contenuti salvo i termini prorogati.

CHIARIMENTI

Le richieste di chiarimenti, potranno essere inviate entro le ore dodici del 20 settembre 2022, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite entro il 24 settembre 2022. Tutto nel rispetto delle modalità precisate nel Bando pubblicato al link http://www.comune.bari.it/altri-avvisi.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è individuato nella persona del Dirigente pro-tempore del Settore Strumenti Urbanistici Attuativi, al quale potranno essere inoltrate richieste di chiarimenti entro le ore

dodici del 20 settembre 2022 all'indizzo pec ***urbanistica.comunebari@pec.rupar.puglia.it,*** con indicazione nell'oggetto "*Settore SS.UU. - Bando Pip S. Caterina. Richiesta chiarimenti*".

Bari 13 luglio 2022

Il Direttore della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata

Ing. Pompeo Colacicco

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Provvedimento n. 38/22b/PAG del 12 luglio 2022. Autorizzazione al pagamento delle indennità depositate.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- VISTO il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1°/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa n. 65 del 3 marzo 2022, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato all' Ing. Rosaria Ferro la titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTO il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- VISTO che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001250 del 21/9/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità espropriantì di RFI vengano firmati digitalmente;
- VISTA la Deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) 21 dicembre 2001, n. 121/2001 con la quale, ai sensi dell'articolo 1 della legge 443/2001 è stato approvato il primo programma delle infrastrutture strategiche che include, nell'ambito della linea Bari – Taranto, tra i sistemi ferroviari, il raddoppio della tratta "Bari Sant'Andrea – Bitetto";
- VISTA la Delibera n. 95/2006 emessa il 29 marzo 2006, con la quale, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 190/2002, il CIPE ha approvato il progetto definitivo di raddoppio della tratta "Bari Sant'Andrea – Bitetto" nell'ambito del Potenziamento Infrastrutturale della linea ferroviaria Bari - Taranto, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- VISTA la Delibera n. 90/2013 emessa il 17 dicembre 2013, che ha nuovamente approvato, ai soli fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo dell'intervento "Linea Ferroviaria Bari – Taranto: Raddoppio della tratta Bari Sant'Andrea – Bitetto" di cui alla Delibera n. 95/2006 e che ha reiterato il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree e sugli immobili apposto con la Delibera n. 46/2004, fissando il termine per il completamento della procedura espropriativa al 1 Agosto 2015;
- VISTO che nell'ambito di tali lavori si è resa necessaria l'espropriazione delle particelle nn. 646 (ex 314) e 662 (ex 310) del foglio 35 del Comune di Bari catastalmente intestate alla Ditta Carella Maurizio + altri;
- VISTO il proprio Decreto di Espropriazione e Asservimento, n. 6/22/DE del 26/03/2015, emesso ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. in cui è anche riportata ed offerta l'indennità provvisoria di espropriazione dei sopra citati immobili per un importo di € 20.480,00;
- VISTO che il sopracitato decreto di espropriazione è stato regolarmente eseguito, mediante redazione di verbale di consistenza ed immissione in possesso in data 20/05/2015;

- VISTA la propria Ordinanza di Deposito n. 04/22b/DEP del 24/03/2016, emessa ai sensi dell'art. 26 del D.P.R 327/2001 e s.m.i., con la quale è stato disposto il deposito dell'indennità provvisoria non accettata nei termini di legge, presso la competente sede territoriale del MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari – Servizio Depositi Definitivi Bari;
- VISTO che, in esecuzione alla citata Ordinanza, in data 13/05/2016 detta indennità provvisoria è stata depositata presso la sopra citata sede del MEF con quietanze n. 1281626/164948 (p.lla 662 - **€ 14.400,00**) e n. 1281656/164950 (p.lla 646 - **€ 6.080,00**), in favore della ditta: CARELLA Giacoma C.F. *omissis* proprietaria per 5/72, CARELLA Giovanni C.F. *omissis* proprietario per 5/18, CARELLA Maurizio C.F. *omissis* proprietaria per 5/18, CARELLA Patrizia C.F. *omissis* proprietaria per 5/72, CARELLA Rosa C.F. *omissis* proprietaria per 5/72, CARELLA Vito Sante C.F. *omissis* proprietaria per 15/216, COZZI Giacomina C.F. *omissis* proprietaria per 0,200/6, COZZI Giuseppe C.F. *omissis* proprietaria per 0,200/6, COZZI Grazia C.F. *omissis* proprietaria per 0,200/6, COZZI Luigia C.F. *omissis* proprietaria per 0,200/6, COZZI Rosa C.F. *omissis* proprietaria per 0,200/6;
- VISTO che parte della ditta proprietaria dei sopra citati immobili, per una quota dei diritti di proprietà pari a 5/6, ha presentato ricorso presso la Corte d'Appello di Bari conclusosi con l'Ordinanza del n. rep. 2277/2019 del 16/07/2019 a cui è fatto seguito, in data 27/10/2021, la sottoscrizione di un atto di transazione tra Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., Italferr S.p.A. ed il sig. Carella Maurizio in proprio e quale procuratore speciale, giusta procura per Notaio *(omissis)* n. 42223/21068 registrato il 01/09/2014 al n. 22190, dei sigg.ri, Carella Giovanni, Carella Rosa, Carella Giacoma, Carella Patrizia, nonché i Sigg. Carella Michele e Carella Maria quali eredi del sig. Carella Vito Sante;
- VISTO che per effetto della citata Ordinanza e del successivo atto di transazione, le parti hanno concordemente pattuito che la somma depositata presso il MEF venga svincolata a favore degli attuali aventi diritto;
- VISTO che, tra le medesime parti, in data 10/5/2022 è stato sottoscritto atto di transazione integrativo del precedente accordo del 27/10/2021 che conferma tale modalità di svincolo;
- VISTO che in esito a quanto sopra la corresponsione di € 17.066,67 (5/6 di € 20.480,00), già depositati presso il MEF di Bari, dovrà avvenire per mezzo di un provvedimento di autorizzazione al pagamento delle indennità depositate emesso da Rete Ferroviaria Italiana in favore dei Sigg.ri Carella Maurizio, Carella Giovanni, Carella Rosa, Carella Giacoma, Carella Patrizia, Carella Michele e Carella Maria;
- VISTO che in data 4/5/2022 la ditta proprietaria ha prodotto la certificazione rilasciata dal Dott. *(omissis)* notaio in Valenzano (Ba), attestante la piena ed esclusiva proprietà di Rete Ferroviaria Italiana degli immobili censiti al catasto terreni del Comune di Bari al foglio 35 mappali 662 e 646, nonché dei diritti a favore dei beneficiari del presente provvedimento con riferimento alla data di emissione del decreto di esproprio e dai successivi intervenuti passaggi di diritti reali in forza di successioni;
- VISTA l'istanza prot. N. DGPI.PES.0078241.22.U del 24/06/2022, presentata dalla Società Italferr S.p.A. con sede legale in Roma, Via V.G. Galati, 71 con la quale è stata richiesta l'emissione della presente Autorizzazione al pagamento della indennità già depositata presso il Ministero dell'Economia delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani a favore della ditta appresso indicata, per l'espropriazione delle aree necessarie per la realizzazione dei lavori sopra indicati;
- VISTO l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

AUTORIZZA

il pagamento dell'indennità depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani, per un importo complessivo di € 17.066,67 in riferimento alle posizioni:

N. Nazionale 1281626 – N. provinciale 164948 per l'importo di **€ 12.000,00**

in favore dei Sigg.ri:

Carella Giovanni nato a Bari il 08.02.1949 c.f. *omissis* per un importo di € 4.000,00;

Carella Maurizio nato a Bari il 4.2.1964 c.f. *omissis* per un importo di € 4.000,00;

Carella Rosa nata a Bari il 30.7.1944 c.f. *omissis* per un importo di € 1.000,00;

Carella Giacoma nata a Bari il 3.4.1953 c.f. *omissis* per un importo di € 1.000,00;

Carella Patrizia nata a Bari il 29.4.1959 c.f. *omissis* per un importo di € 1.000,00;
Carella Michele nato a Bari il 18.10.1982 c.f. *omissis* per un importo di € 500,00;
Carella Maria nata a Bari il 24.2.1988 c.f. *omissis* per un importo di € 500,00;

N. Nazionale 1281656 – N. provinciale 164950 per l'importo di **€ 5.066,67**
in favore dei Sigg.ri:
Carella Giovanni nato a Bari il 08.02.1949 c.f. *omissis* per un importo di € 1.688,89;
Carella Maurizio nato a Bari il 4.2.1964 c.f. *omissis* per un importo di € 1.688,89;
Carella Rosa nata a Bari il 30.7.1944 c.f. *omissis* per un importo di € 422,22;
Carella Giacoma nata a Bari il 3.4.1953 c.f. *omissis* per un importo di € 422,22;
Carella Patrizia nata a Bari il 29.4.1959 c.f. *omissis* per un importo di € 422,23;
Carella Michele nato a Bari il 18.10.1982 c.f. *omissis* per un importo di € 211,11;
Carella Maria nata a Bari il 24.2.1988 c.f. *omissis* per un importo di € 211,11.

Si precisa che l'indennità suindicata non è soggetta alla ritenuta di acconto del 20% di cui all'art. 11 comma 7 della legge n. 413 del 30/12/1991 ed all'art. 35 del DPR 327/01 in quanto le aree in questione, con riferimento all'epoca di avvio della procedura esecutiva non ricadevano nelle zone omogenee A, B, C e D
Si esonera infine da ogni responsabilità l'ufficio finanziario preposto al pagamento dell'indennità depositata.

Italferr provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento in ossequio a quanto disposto dal MEF con propria Nota Prot. 16438 del 28.2.2021 sul Bur Puglia comunicando che eventuali osservazioni e/o opposizioni, potranno essere inviate entro 30 gg dalla data di pubblicazione all'indirizzo PEC espropri.italferr@legalmail.it.

Bari, lì 12 luglio 2022

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Nicola Paolo Macchia

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Pubblicazione Determinazione n. 449 del 11 luglio 2022 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni. Ordinanza di deposito delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea ai sensi dell'art. 26- comma 1 del DPR n.327/2001 e s.m. da corrispondere in favore delle ditte non concordatarie.

OGGETTO: DPR n.327/2001 - L. R. n. 3/2005. Soggetto proponente: SNAM Rete Gas s.p.a.
Lavori di costruzione nuovo allacciamento Comune di Pietramontecorvino DN 100 (4") pressione di progetto 75 Bar.
Lavori di costruzione nuovo allacciamento Emplus Comune di Pietramontecorvino DN 100 (16") pressione di progetto 75 Bar.
Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia con A.D. n. 314 del 28..10.2020 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Autorizzazioni Ambientali.
Occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'asservimento, ai sensi dell'art. 22 bis D.P.R. n.. 327/2001, ed occupazione temporanea non preordinata all'asservimento ai sensi degli articoli 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001, con determinazione urgente delle relative indennità di cui alla D.D. n. 37 del 03.02.2022.
Ordinanza di deposito delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea ai sensi dell'art. 26- comma 1 del DPR n.327/2001 e s.m. da corrispondere in favore delle ditte non concordatarie.

Il Geom. Giacomo Bruno, funzionario titolare della P.O. "Procedure Espropriative" del Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia, conferita con determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021, sulla base dell'istruttoria effettuata espone quanto segue:

Con deliberazione n. 1446 del 08.07.2014 la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni uniche alla costruzione ed esercizio di gasdotti di distribuzione e trasporto non riservati alla competenza dello Stato, così come delineato nell'allegato A della medesima deliberazione.

Con determinazione n. 314 del 28.10.2020 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali è stata rilasciata alla società "Snam Rete Gas s.p.a." con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara n. 7, l'autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio dei metanodotti denominati "nuovo allacciamento Comune di Casalvecchio di Puglia DN 100 (4") pressione di progetto 75 Bar", "nuovo allacciamento Comune di Pietramontecorvino DN 100 (4") pressione di progetto 75 Bar" e "nuovo allacciamento Emplus Comune di Pietramontecorvino DN 400 (16") pressione di progetto 75 Bar".

Con il succitato provvedimento di conclusione del procedimento con il rilascio di autorizzazione unica è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'impianto di cui trattasi, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, stabilendo il termine per il compimento delle procedure espropriative in cinque anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta autorizzazione unica, demandando la procedura ablativa alla competente Sezione Lavori Pubblici regionale.

Con note prot. n.. ENGCOS/SOR/1813/GIA, prot. n. ENGCOS/SOR/1814/GIA, prot. n. ENGCOS/SOR/1815/GIA del 16.12.2021, acquisite con prot. n. 19886, prot. n. 19885, prot. n. 19887 in data 16.12.2021, e successiva nota di integrazione prot. n. ENGCOS/SOR/98/CAR del 01.02.2022, acquisita con prot. n. 1969 del 03.02.2022, il legale rappresentante della Società SNAM Rete Gas s.p.a., al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in parola, ha chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.Lgs. 327/2001, l'occupazione anticipata d'urgenza con contestuale determinazione in via provvisoria delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea degli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere per le ditte catastali interessate trasmettendo gli avvisi ex art. 17 DPR 327/2001 e gli elenchi, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE

n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportate le ditte e le superfici dei beni immobili da asservire permanentemente con espressa dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia in ordine a qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità provvisorie e definitive, da parte del collegio dei tecnici ai sensi dell'art. 21 del DPR 327/2001 e/o a seguito di procedimenti giurisdizionali ai sensi dell'art. 54 del DPR 327/2001, con il pagamento dovuto da parte della Società SNAM Rete Gas spa quale promotore e beneficiario dell'asservimento di che trattasi.

Con determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 37 del 03.02.2022 è stata disposta, ai sensi dell'art. 22bis del DPR n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. n. n. 3/2005 e ss.mm.ii., in favore della predetta Società Snam Rete Gas s.p.a. l'occupazione anticipata d'urgenza sugli immobili siti in agro del Comune di Pietramontecorvino (FG) di cui alla citata autorizzazione unica rilasciata dalla Sezione Autorizzazione Ambientali con l'innanzi detta determinazione Dirigenziale n. 314/2020, così come individuati nell'elenco allegato al provvedimento dirigenziale n. 37 del 03.02.2022 per farne parte integrante, e sono state, altresì, determinate rispettivamente, ai sensi degli artt. 22 e 50 del DPR n. 327/2001 e s.m., le indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate.

Con nota prot. n. ENGCOS/SOR/587/CAR del 15.06.2022, acquisita. con prot. n.11284 del 23.06.2022, il legale rappresentante della Società SNAM Rete Gas s.p.a., con riferimento alle ditte catastali proprietarie e comproprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera di che trattasi che non hanno accettato le indennità di asservimento e di occupazione temporanea loro offerte, ha chiesto l'emissione del provvedimento regionale di autorizzazione al deposito delle indennità in loro favore trasmettendo gli elenchi completi, allegati al presente atto nella loro forma integrale, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personalj, facenti parte integrante del presente provvedimento.

Considerato che, conseguentemente, per quanto innanzi indicato si può procedere, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del DPR 327/2001 e s.m., al deposito, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, per le ditte non concordatarie delle indennità provvisorie di cui agli elenchi A e B, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante che comprendono i proprietari effettivi, le superfici da asservire e da occupare temporaneamente con le relative indennità.

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza della P.O. "Procedure espropriative" giusta determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021 con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici ha delegato alla P.O. "Procedure Espropriative" la firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.10.08.2018, n.101 e dal Regolamento UE 2016/679, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi

sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato,

IL FUNZIONARIO DELEGATO TITOLARE DELLA P.O.
"PROCEDURE ESPROPRIATIVE"

Vista la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;

Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e s.m.i. - art.26;

Vista la L.R: 22.02.2005 n.3 art. 3 -comma 6 - e art. 15 - comma 2 let. c)-;

Vista la L.R. 16.04.07, n.10 art. 45;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009,,n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D. Lgs.196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 *"Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";*

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati neil'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Visto l'art. 3-comma 6- della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni *"svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare";*

Vista la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO_064/PROT/21/05/2020/0007250, in merito alle competenze dell'Ufficio per le espropriazioni;

Vista la deliberazione di G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0* "Approvazione atto Alta Organizzazione;

Visto il DPGR 2.2 gennaio 2021 n. 22 con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di *Alta Organizzazione* relativo all'adozione del modello denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0";* per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo,.i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;

Vista la determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021 con la quale il Dirigente ad interim della Sezlone Lavori Pubblici ha conferito al sottoscritto funzionario l'incarico di Posizione Organizzativa "Procedure espropriative ", incardinata nel Servizio Gestione OO.PP., ed ha delegato la firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio;.

Vista la deliberazione n. 1576 del 30.09.2021 con la quale la Giunta Regionale ha nominato l'lng. Giovanni Scannicchio, con decorrenza 02.11.2021, Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;

Vista la determinazione dirigenziale n. 314 del 18.05.2022 con la quale il Dirigente della Sezione Opere Pùbbliche e Infrastrutture ha prorogato la delega alla P.O. "Procedure espropriative", di cu all'A.D. n. 21 del 28.01.2021, a firmare le determinazioni, i dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio;

Viste le risultanze dell'istruttoria innanzi riportate;

Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

DETERMINA

Art.1- La Società Snam Rete Gas S.p.A., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Snam S.p.a: con sede legale in S. Donato Milanese, ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/2001 e s.m., deve provvedere al deposito, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, delle indennità provvisorie di asservimento e di occupazione non condivise, di cui alla Determinazione dirigenziale n. 37 del 03.02.2022, in favore della ditte non concordatarie proprietarie degli immobili di cui agli allegati elenchi, facenti parte integrante del presente provvedimento nella loro forma integrale, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, ubicati in agro del Comune di Pietramontecorvino (FG) ed occorsi per i lavori di costruzione nuovo allacciamento Comune di Pietramontecorvino DN 100 (4") pressione di progetto 75 Bar e per i lavori di costruzione nuovo allacciamento Emplus Comune di Pietramontecorvino DN 400 (16") pressione di progetto 75 Bar.

Art.2 - Il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società Snam Rete Gas S.p.a., alle ditte catastali interessate ed essere pubblicato sul BURP ai sensi dell'art.26 - 7° comma d.el DPR n. 327/2001 e s.m.i.

Art.3 - Di dare atto che questo provvedimento:

- è esecutivo dalla data della sua adozione;
- è costituito da n. 5 facciate e n. 2 (due) all gati A e B;
- è prodotto, firmato etrattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- è conservato nell'archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR. 22/01/2021, n. 22, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione;
- è trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è pubblicato, con le modalità previste dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione «Amministrazione Trasparente», sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

Sarà, inoltre, notificato:

- alla *"Società Snam Rete Gas S.p.A. - Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali- sede di Bari;*
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

IL FUNZIONARIO DELEGATO
TITOLARE DELLA P.O.
"PROCEDURE ESPROPRIATIVE"
Geom. Giacomo Bruno

ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE E/O OCCUPARE TEMPORANEAMENTE

METANODOTTO: Nuovo Allacciamento Enplus DN 400 (16"), DP 75 bar

Allegato alla lettera SNAM RETE GAS S.p.A. prot. n. ENGCOS/SOR/ 587 /CAR del 15/06/2022 **ALLEGATO "B"**

PIETRAMONTECORVINO (FG)

N° D'ORDINE	N° P.P.	PROPRIETARI ATTUALI	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE Ha	a	ca	Vm €/mq										NOTE
1	2	3	4	5	6			7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1	1	ARIANO Incoronata ARIANO Luisetta ARIANO Maria Addolorata ARIANO Salvatore CARROZZA Giovanni CARROZZA Lucia CARROZZA Pasqualina CASTALDI Filomena CASTALDI Giovanni CLEMENTE Laura Deceduta Comproprietario il presunto erede ed avente causa 1) CASTALDI Aldo Giovanni CASTALDI Aldo Giovanni CASTALDI Giuseppina CASTALDI Giuseppina CASTALDI Maria Teresa CASTALDI Mariannina PEPE Maria Lidia	30	29	0	65	91	€ 5,70	0	29	951	574	€ -	€ 130,00	€ 529,00	€ 299,00	€ 960,00	€ 960,00	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione temporanea è riferito alla coltura praticate ed alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri
2	2	CASTALDI Filomena CASTALDI Giovanni CASTALDI Giuseppina Pepe Maria Lidia	30 30	30 119	0 0	19 21	40 36	€ 5,70	0	33	850	682	€ -	€ 189,00	€ 466,00	€ 355,00	€ 1.009,00	€ 1.009,00	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione temporanea è riferito alla coltura praticate ed alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri

IL PRESENTE ELENCO E' CONFORME AL PIANO PARTICELLARE APPROVATO

ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE E/O OCCUPARE TEMPORANEAMENTE

METANODOTTO: Nuovo Allacciamento Comune di Pietramontecorvino DN 100 (4"), DP 75 bar

Allegato alla lettera SNAM RETE GAS S.p.A. prot. n. ENGCOS/SOR/ /CAR del **ALLEGATO "B"**

PIETRAMONTECORVINO (FG)

N° D'ORDINE	N° P.P.	PROPRIETARI ATTUALI	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE Ha	a	ca	Vm € /mq	SUPERFICIE DA ASSERVIRE (mq)	LUNGHEZZA TRATTO DA ASSERVIRE (m)	SUPERFICIE DA ASSERVIRE (mq)	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI (mq)	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO RELATIVA ALLA SUPERFICIE IN ASSERVIMENTO (art. 12 e 13 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.) €	INDENNITA' DI DEPREZZAMENTO RELATIVA ALLA RIMANENZA DELLA PROPRIETA' €	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO (art. 11 e 13 D.P.R. 327/01 e s.m.i. - DM 2.7.96) €	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (1 anno) €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA (DECRETO DI ESPROPRIO N° 29 del 03/02/2022) €	TOTALE INDENNITA' DA LIQUIDARE (SOMMA ART. 11 DECRETO) €	NOTE
1	2	3	4	5	6			7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1	1	ARIANO Incoronata ARIANO Lucietta ARIANO Maria Addolorata ARIANO Salvatore CARROZZA Giovanni CARROZZA Lucia CARROZZA Pasqualina CASTALDI Filomena CASTALDI Giovanni CLEMENTE Laura Decedula Comproprietario e presunto erede ed avente causa: 1) CASTALDI Aldo Giovanni CASTALDI Aldo Giovanni CASTALDI Giuseppina CASTALDI Giuseppina n CASTALDI Maria Teresa CASTALDI Mariannina PEPE Maria Lidia	30	29	0	65	91	5,7	0	40	1314	681	0	228,00	727,00	355,00	1.310,00	**1.310,00**	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione temporanea è riferito alle coltura praticate ed alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri
2	2	SANTACROCE Giovanni	30	231 (ex 29)	0	15	25	€ 5,70	0	0	201	29	€ -	€ 115,00	€ 121,00	€ 16,00	€ 128,40	€ **126,40**	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione temporanea è riferito alle coltura praticate ed alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri
3	3	SANTACROCE Giovanni 2) RETE GAS S.P.A.	30	210 (ex 25)	0	7	84	€ 5,70	0	15	492	232	€ -	€ 86,00	€ 272,00	€ 121,00	€ 479,00	€ **479,00**	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione temporanea è riferito alle coltura praticate ed alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri
4	4	PATRICELLI Giuseppina	30	149	0	01	96	€ 5,70	0	9	57	3	0	€	€ 33,00	€ 2,00	€ 36,00	€ **35,00**	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione temporanea è riferito alle coltura praticate ed alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri

IL PRESENTE ELENCO E' CONFORME AL PIANO PARTICELLARE APPROVATO

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Pubblicazione Determinazione n. 469 del 15 luglio 2022 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni. Ordinanza di deposito integrativa per le indennità definitive di asservimento ed occupazione temporanea non preordinata all'esproprio.

OGGETTO: D.Lgs. n.327 del 08.06.2001 e s.m. - L.R. n.3/'05 e s.m. - Metanodotto Variante Spina di Corato ed opere connesse da realizzarsi in agro dei Comuni di Terlizzi e Ruvo di Puglia : Varianti al Tracciato da V.25 a V.31 e da V. 39 a V. 44 DN 150 (6") - DP 75 bar.

Ordinanza di deposito integrativa per le indennità definitive di asservimento ed occupazione temporanea non preordinata all'esproprio.

Il Geom. Giacomo Bruno, funzionario titolare della P.O. " Procedure Espropriative" del Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia, conferita con determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021, sulla base dell'istruttoria effettuata espone quanto segue.

Con provvedimento n.290 del 30.7.2015, pubblicato sul BURP n.117 del 20.8.2015, il Dirigente del Servizio Ecologia ha, fra l'altro, rilasciato alla SNAM RETE GAS spa, Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della SNAM spa, con sede legale in S. Donato Milanese, l'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio del Metanodotto Variante Spina di Corato DN 150 (6")-DP75 bar ed opere connesse.

Con provvedimento n. 287 del 15.7.2016, l'Autorità espropriante regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art.22 del DPR n.327/2001 e dell'art.15 della L.R. n.3/2005 ha pronunciato la costituzione anticipata di servitù degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'intervento di Varianti al Tracciato da V.25 a V.31 e da V. 39 a V. 44 DN 150 (6") - DP 75 bar, determinando le indennità da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate, così come individuate nell'elenco allegato al medesimo provvedimento per farne parte integrante.

Con Ordinanza di deposito n.578 del 17.11.2016 il Servizio Gestione Opere pubbliche, quale Autorità Espropriante regionale, sulla base di apposita istanza della Società SNAM Rete Gas S.p.a., per le ditte catastali che non avevano fatto pervenire alcuna comunicazione in merito all'accettazione delle suddette indennità provvisorie di asservimento e/o di occupazione loro offerte, ha disposto di provvedere, ai sensi dell'art. 26, co. 1, del D.P.R. n. 327/2001, al deposito amministrativo presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat delle suddette indennità, così come riportate nello stesso provvedimento, ivi compresa la somma complessiva di € 308,40 in favore della ditta Pagliaro Giovanna, che non aveva condiviso le indennità provvisorie offerte per l'asservimento e l'occupazione temporanea dell'immobile, ubicato in agro del Comune di Terlizzi, catastalmente individuato al foglio 33 p.lla 197, giusta quietanza di deposito n. 1296205/2017;

Con nota prot. n. ENGCOS/SOR/627/SCH del 22.06.2022, acquisita con prot. n.11492 del 28.06.2022, e nota integrativa prot. n. ENGCOS/SOR/684/SCH del 04.07.2022, acquisita con prot. n.12477 del 12.07.2022, il legale rappresentante della Società SNAM Rete Gas s.p.a., con riferimento alla ditta catastale Pagliaro Giovanna ha trasmesso la relazione di stima definitiva della CPE di Bari del 09.12.2020 che ha determinato in € 1.854,80 l'indennità dovuta chiedendo l'emissione del provvedimento regionale di autorizzazione al deposito della indennità integrativa di € 1.546,40 in suo favore trasmettendo gli elenchi completi, allegati al presente atto nella loro forma integrale, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali, facenti parte integrante del presente provvedimento.

Considerato che, conseguentemente, per quanto innanzi indicato si può procedere, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del DPR 327/2001 e s.m., al deposito, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, per le ditta Pagliaro Giovanna, non concordataria, l'ulteriore indennità definitiva di

cui agli elenchi A e B, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante che comprendono la proprietaria effettiva, le superfici da asservire e da occupare temporaneamente con la relativa indennità definitiva.

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza della P.O. "Procedure espropriative" giusta determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021 con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici ha delegato alla P.O. " Procedure Espropriative" la firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio.

VERIFICA Al SENSI DEL D. Lgs 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.10.08.2018, n.101 e dal Regolamento UE 2016/679, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato,

IL FUNZIONARIO DELEGATO TITOLARE DELLA P.O.
"PROCEDURE ESPROPRIATIVE"

Vista la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;
Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e s.m.i. - art.26;
Vista la L.R. 22.02.2005 n.3 art. 3 -comma 6 - e art. 15 - comma 2 let. c)-;
Vista la L.R. 16.04.07, n.10 art. 45;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale ali'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Visto l'art. 3 -comma 6- della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni "svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce ali'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare";
Vista la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO_064/PROT/21/05/2020/0007250, in merito alle competenze dell'Ufficio per le espropriazioni;
Vista la deliberazione di G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0" Approvazione atto Alta Organizzazione;
Visto il DPGR 22 gennaio 2021 n. 22 con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;
Vista la determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021 con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici ha conferito al sottoscritto funzionario l'incarico di Posizione Organizzativa "Procedure espropriative ", incardinata nel Servizio Gestione OO.PP., ed ha delegato la firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio;
Vista la deliberazione n. 1576 del 30.09.2021 con la quale la Giunta Regionale ha nominato l'Ing. Giovanni Scannicchio, con decorrenza 02.11.2021, Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
Vista la determinazione dirigenziale n. 314 del 18.05.2022 con la quale il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture ha prorogato la delega alla P.O. "Procedure espropriative", di cui all' A.O. n. 21 del 28.01.2021, a firmare le determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio;
Viste le risultanze dell'istruttoria innanzi riportate;

Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

DETERMINA

Art.1- La Società Snam Rete Gas S.p.A., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Snam S.p.a. con sede legale in S. Donato Milanese, ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/2001 e s.m., deve provvedere al deposito integrativo, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, dell' indennità definitiva di asservimento e di occupazione non condivisa, di cui alla Determinazione dirigenziale n. 578 del 17.11.2016, in favore della ditta Pagliaro Giovanna, non concordataria, proprietaria degli immobili di cui agli allegati elenchi, facenti parte integrante del presente provvedimento nella loro forma integrale, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, ubicati in agro del Comune di Terlizzi ed occorsi per i lavori di Varianti al Tracciato da V.25 a V.31 e da V. 39 a V. 44 DN 150 (6") - DP 75 bar da realizzarsi in agro dei Comuni di Terlizzi e Ruvo di Puglia di cui all'autorizzazione unica n. 290 del 30.07.2015.
Art.2 - Il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società Snam Rete Gas S.p.a., alla ditta catastale interessata ed essere pubblicato sul BURP ai sensi dell'art.26 - 7° comma del DPR n. 327/2001 e s.m.i.
Art.3 - Di dare atto che questo provvedimento:
- è esecutivo dalla data della sua adozione;
- è costituito da n. 4 facciate e n. 2 (due) allegati A e B;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020 ;

- è conservato nell'archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR. 22/01/2021, n. 22, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione;
- è trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è pubblicato, con le modalità previste dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione «Amministrazione Trasparente», sottosezione di I livello «Provvedimenti dirigenti», sottosezione di Il livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it .

Sarà, inoltre, notificato:
- alla "Società Snam Rete Gas S.p.A. - Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali- sede di Bari;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

IL FUNZIONARIO DELEGATO
TITOLARE DELLA P.O.
"PROCEDURE ESPROPRIATIVE"
Geom. Giacomo Bruno

METANODOTTO VARIANTE SPINA DI CORATO DA V.25 a V. 31 - DA V. 39 a V.44 - DN 150 (6'') - 75 bar

COMUNE DI TERLIZZI (BA)

Allegato alla lettera SNAM RETE GAS S.p.A. prot. n. ENG.COS.SOR.684.SCH del 04/07/2022 **Allegato B**

N° P.P.	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI					TOTALE INDENNITA' PROVVISORIA DEPOSITATA DI CUI ALLA DETERMINA REGIONALE N° 578 del 17/11/2016 - DEPOSITO n. 1296205/2017 (€.)	TOTALE INDENNITA' DEFINITIVA DI CUI ALLA STIMA COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI SEDUTA DEL 09/12/2020 (€)	TOTALE INDENNITA' DEFINITIVA INTEGRATIVA DA DEPOSITARE €	NOTE
		FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE MQ				
9	**PAGLIARO Giovanna**	33	197	Uliveto	2	409	308,40	1.854,80	1.546,40	
						TOTALE	308,4	1.854,80	**1.546,40**	
IL PRESENTE ELENCO E' CONFORME AL PIANO PARTICELLARE APPROVATO										

engineering, construction & solutions
progetti infrastrutture sud orientali
project manager
ing. Marco Mucci

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Pubblicazione Determinazione n. 471 del 15 luglio 2022 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni. Ordinanza di deposito integrativa per le indennità definitive di asservimento ed occupazione temporanea non preordinata all'esproprio.

OGGETTO: D.Lgs. n.327 del 08.06.2001 e s.m. - L.R. n.3/'05 e s.m. - Metanodotto Variante Spina di Corato DN 150 (6") - DP 75 bar ed opere connesse : Ricollegamento allacciamento al Comune di Terlizzi DN100 (4") DP 75 bar da realizzarsi in agro dei Comuni di Terlizzi e Ruvo di Puglia a cura della SNAM Rete Gas spa.
Ordinanza di deposito integrativa per le indennità definitive di asservimento ed occupazione temporanea non preordinata all'esproprio.

Il Geom. Giacomo Bruno, funzionario titolare della P.O. " Procedure Espropriative" del Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia, conferita con determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021, sulla base dell'istruttoria effettuata espone quanto segue.

Con provvedimento n.290 del 30.7.2015, pubblicato sul BURP n.117 del 20.8.2015, il Dirigente del Servizio Ecologia ha, fra l'altro, rilasciato alla SNAM RETE GAS spa, Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della SNAM spa, con sede legale in S. Donato Milanese, l'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio del Metanodotto Variante Spina di Corato DN 150 (6")-DP75 bar ed opere connesse.

Con provvedimento n. 288 del 15.7.2016, l'Autorità espropriante regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art.22 del DPR n.327/2001 e dell'art.15 della L.R. n.3/2005 ha pronunciato la costituzione anticipata di servitù degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'intervento di ricollegamento all'allacciamento al Comune di Terlizzi DN 100 (4") DP 75 bar, determinando le indennità da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate, così come individuate nell'elenco allegato al medesimo provvedimento per farne parte integrante.

Con Ordinanza di deposito n.577 del 17.11.2016 il Servizio Gestione Opere pubbliche, quale Autorità Espropriante regionale, sulla base di apposita istanza della Società SNAM Rete Gas S.p.a., per le ditte catastali che non avevano fatto pervenire alcuna comunicazione in merito all'accettazione delle suddette indennità provvisorie di asservimento e/o di occupazione loro offerte, ha disposto di provvedere, ai sensi dell'art. 26, co. 1, del D.P.R. n. 327/2001, al deposito amministrativo presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat delle suddette indennità, così come riportate nello stesso provvedimento, ivi compresa la somma complessiva di € 3.693,00 in favore della ditta Prisciandaro Giovanni, che non aveva condiviso le indennità provvisorie offerte per l'asservimento e l'occupazione temporanea degli immobili, ubicati in agro del Comune di Terlizzi, catastalmente individuati al foglio 33 p.lle 558-556, giusta quietanza di deposito n. 1296193/2017;

Con nota prot. n. ENGCOS/SOR/627/SCH del 22.06.2022, acquisita con prot. n.11492 del 28.06.2022, e nota integrativa prot. n. ENGCOS/SOR/685/SCH del 04.07.2022, acquisita con prot. n.12479 del 12.07.2022, il legale rappresentante della Società SNAM Rete Gas s.p.a., con riferimento alla ditta catastale Prisciandaro Giovanni ha trasmesso la relazione di stima definitiva della CPE di Bari del 17.12.2020 che ha determinato in€ 3.741,20 l'indennità dovuta chiedendo l'emissione del provvedimento regionale di autorizzazione al deposito della indennità integrativa di € 48,20 in suo favore trasmettendo gli elenchi completi, allegati al presente atto nella loro forma integrale, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali, facenti parte integrante del presente provvedimento.

Considerato che, conseguentemente, per quanto innanzi indicato si può procedere, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del DPR 327/2001 e s.m., al deposito, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, per la ditta Prisciandaro Giovanni, non concordataria, l'ulteriore indennità definitiva

di cui agli elenchi A e B, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante che comprendono il proprietario effettivo, le superfici da asservire e da occupare temporaneamente con la relativa indennità definitiva.

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza della P.O. "Procedure espropriative" giusta determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021 con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici ha delegato alla P.O. " Procedure Espropriative" la firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio.

VERIFICA Al SENSI DEL D. Lgs 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.10.08.2018, n.101 e dal Regolamento UE 2016/679, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI Al SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato,

IL FUNZIONARIO DELEGATO TITOLARE DELLA P.O.
"PROCEDURE ESPROPRIATIVE"

Vista la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;
Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e s.m.i. - art.26;
Vista la L.R. 22.02.2005 n.3 art. 3 -comma 6 - e art. 15 - comma 2 let. c)-;
Vista la L.R. 16.04.07, n.10 art. 45;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
Visto l'art. 3 -comma 6- della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni "svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce ali'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in

materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare";
Vista la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO_064/PROT/21/05/2020/0007250, in merito alle competenze dell'Ufficio per le espropriazioni;
Vista la deliberazione di G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0" Approvazione atto Alta Organizzazione;
Visto il DPGR 22 gennaio 2021 n. 22 con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;
Vista la determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021 con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici ha conferito al sottoscritto funzionario l'incarico di Posizione Organizzativa "Procedure espropriative ", incardinata nel Servizio Gestione OO.PP., ed ha delegato la firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio;
Vista la deliberazione n. 1576 del 30.09.2021 con la quale la Giunta Regionale ha nominato l'Ing. Giovanni Scannicchio, con decorrenza 02.11.2021, Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
Vista la determinazione dirigenziale n. 314 del 18.05.2022 con la quale il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture ha prorogato la delega alla P.O. "Procedure espropriative", di cui all' A.D. n. 21 del 28.01.2021, a firmare le determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio;
Viste le risultanze dell'istruttoria innanzi riportate;
Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

DETERMINA

Art.1- La Società Snam Rete Gas S.p.A., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Snam S.p.a. con sede legale in S. Donato Milanese, ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/2001 e s.m., deve provvedere al deposito integrativo, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, dell' indennità definitiva di asservimento e di occupazione non condivisa, di cui alla Determinazione dirigenziale n. 577 del 17.11.2016, in favore della ditta Prisciandaro Giovanni, non concordataria, proprietaria degli immobili di cui agli allegati elenchi, facenti parte integrante del presente provvedimento nella loro forma integrale, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, ubicati in agro del Comune di Terlizzi ed occorsi per i lavori di ricollegamento allacciamento al Comune di Terlizzi DN100 (4") DP 75 bar da realizzarsi in agro dei Comuni di Terlizzi e Ruvo di Puglia di cui all'autorizzazione unica n. 290 del 30.07.2015.
Art.2 - Il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società Snam Rete Gas S.p.a., alla ditta catastale interessata ed essere pubblicato sul BURP ai sensi dell'art.26 - 7° comma del DPR n. 327/2001 e s.m.i.
Art.3 - Di dare atto che questo provvedimento:
- è esecutivo dalla data della sua adozione;
- è costituito da n. 4 facciate e n. 2 (due) allegati A e B;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020 ;
- è conservato nell'archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR. 22/01/2021, n. 22, all'Albo telematico dell'Ente,

accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione;

- è trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è pubblicato, con le modalità previste dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione «Amministrazione Trasparente», sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

Sarà, inoltre, notificato:

- alla "Società Snam Rete Gas S.p.A. - Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali- sede di Bari;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

IL FUNZIONARIO DELEGATO

TITOLARE DELLA P.O.

"PROCEDURE ESPROPRIATIVE"

Geom. Giacomo Bruno

MET. RICOLLEGAMENTO ALL.TO COMUNE DI TERLIZZI - DN 100 (4'') DP 75 bar

COMUNE DI TERLIZZI (BA)

Allegato alla lettera SNAM RETE GAS S.p.A. prot. n. ENG.COS.SOR.685.SCH del 04/07/2022 **"Allegato B"**

N° P.P.	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI					TOTALE INDENNITA' PROVVISORIA DEPOSITATA DI CUI ALLA DETERMINA REGIONALE N° 577 del 17/11/2016 - DEPOSITO n. 1296193/2017 (€.)	TOTALE INDENNITA' DEFINITIVA DI CUI ALLA STIMA COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI SEDUTA DEL 17/12/2020 (€)	TOTALE INDENNITA' DEFINITIVA INTEGRATIVA DA DEPOSITARE €	NOTE
		FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE MQ				
9	**PRISCIANDARO Giovanni**	33	558	Uliveto	2	251	3.693,00	3.741,20	48,20	
			556	Uliveto	2	4.009				
						TOTALE	3.693,00	3.741,20	**48,20**	

IL PRESENTE ELENCO E' CONFORME AL PIANO PARTICELLARE APPROVATO

engineering, construction & solutions
progetti infrastrutture sud orientali
project manager
ing. Marco Mucci

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

FRANCESCO
MONACO
21.07.2022
11:07:37
UTC

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)